



Prospetto

Natixis International Funds (Lux) I

Société d'Investissement à Capital Variable
di diritto lussemburghese

Natixis International Funds (Lux) I (il "Fondo multicomparto") è una *Société d'Investissement à Capital Variable* lussemburghese composta da diversi comparti separati (ciascuno, un "Fondo").

Scopo del Fondo multicomparto è dare agli investitori la possibilità di avvalersi di competenze diversificate in materia di gestione attraverso una serie di singoli comparti, ognuno caratterizzato da un obiettivo e da una politica d'investimento specifici.

24 ottobre 2025

INFORMAZIONI IMPORTANTI

LE AZIONI DI OGNUNO DEI FONDI SONO OFFERTE PER LA VENDITA ESCLUSIVAMENTE IN LUSSEMBURGO O LADDOVE LA LEGGE LO CONSENTA. L'OFFERTA O LA VENDITA DELLE AZIONI NON VIENE EFFETTUATA NELLE GIURISDIZIONI IN CUI CIÒ È PROIBITO DALLA LEGGE.

NESSUN COMPARTO VIENE OFFERTO A SOGGETTI STATUNITENSIS (COME INDI SEGUITO DEFINITI) ECCETTO IN CIRCOSTANZE ECCEZIONALI E ANCHE IN TAL CASO SOLO CON IL PREVIO CONSENSO DEGLI AMMINISTRATORI.

Le Azioni non sono state e non saranno registrate ai sensi della legge U.S. Securities Act 1933 e successivi emendamenti ("1933 Act") e il Fondo multicomparto non è registrato in conformità alle disposizioni della legge Investment Company Act 1940 e successivi emendamenti ("1940 Act") e, di conseguenza, le Azioni non possono essere direttamente o indirettamente offerte o vendute negli Stati Uniti oppure a soggetti statunitensi o a loro beneficio, eccetto ove non sia stata concessa una deroga speciale agli obblighi della Legge del 1933 oppure in relazione a transazioni non soggette a tale legge e di altre normative applicabili in materia di intermediazione mobiliare.

Definizione di Soggetto statunitense

"Soggetto statunitense", così come definito nell'Internal Revenue Code statunitense del 1986 e nel Regolamento S della legge U.S. Securities Act del 1933 e successive modifiche, include i seguenti soggetti:

- a) persona fisica con cittadinanza statunitense o residente negli Stati Uniti ed alcuni ex cittadini e residenti degli Stati Uniti;
- b) proprietà (i) il cui esecutore o amministratore sia un Soggetto statunitense o (ii) il cui reddito sia soggetto a imposizione negli Stati Uniti indipendentemente dall'origine;
- c) società di capitali o di persone costituita ai sensi della legislazione degli Stati Uniti;
- d) trust (i) che abbia come intestatari fiduciari dei Soggetti statunitensi o (ii) la cui amministrazione sia sottoposta alla vigilanza principale di un tribunale statunitense e le cui decisioni sostanziali siano sotto il controllo di uno o più fiduciari statunitensi;
- e) agenzia o succursale di un'entità straniera con sede negli Stati Uniti;
- f) ogni conto il cui depositario non ha poteri discrezionali o conto simile (diverso da una proprietà o da un trust) detenuto da un intermediario o da altro fiduciario per beneficio o per conto di un soggetto statunitense;
- g) ogni conto il cui depositario abbia poteri discrezionali o conto simile (diverso da una proprietà o da un trust) detenuto da un intermediario o da altro fiduciario organizzato, costituito, o (se persona fisica) residente negli Stati Uniti;
- h) società di persone o di capitali che sia: (i) costituita ai sensi delle leggi di un ordinamento estero; e (ii) fondata da un Soggetto statunitense principalmente al fine di investire in titoli non registrati ai sensi del 1933 Act, a meno che essa sia costituita e posseduta da investitori accreditati (definiti alla Norma 501(a) di cui al 1933 Act), che non siano persone fisiche, proprietà immobiliari o trust; e
- i) qualsiasi entità costituita da o per conto dei soggetti sopra indicati al fine di investire nella Società, nonché qualsiasi altra persona fisica o entità che a giudizio della Società di gestione soddisfi i requisiti di Soggetto statunitense.

Il Consiglio di amministrazione può modificare la definizione di "Soggetto statunitense" senza fornire alcun preavviso agli azionisti se ciò si rivela necessario per garantire conformità alle leggi e alle normative vigenti negli Stati Uniti. Per ottenere maggiori informazioni si invitano gli interessati a prendere

contatto con il proprio distributore per ottenere l'elenco delle persone fisiche o giuridiche che soddisfano i requisiti per qualificarsi come "Soggetto Statunitense".

Requisiti degli investitori

Le persone fisiche possono investire in Classi di Azioni R, RE, RET, C, CT, CW, F, J, N, N1 e SN1. Soltanto gli investitori che soddisfano determinati requisiti possono acquistare Classi di Azioni I, S, S1, S2, S3, S4, EI, Q, P, G o XM. Si invita a leggere il presente Prospetto per verificare se si è in possesso dei requisiti richiesti.

Che cosa occorre sapere prima di investire in un Fondo

Il valore dell'investimento in un Fondo può aumentare o diminuire e gli investitori potrebbero perderne una parte o la totalità. Non vi è alcuna garanzia che un Fondo riesca a raggiungere il suo obiettivo d'investimento. Prima di effettuare un qualsiasi investimento in un Fondo, si invita a leggere il presente Prospetto. Inoltre, se si investe in uno dei Fondi, si potrebbe essere soggetti a disposizioni legali, normative, fiscali e valutarie. Per eventuali domande in merito alle informazioni contenute nel presente Prospetto o all'investimento in uno qualsiasi dei Fondi, raccomandiamo di rivolgersi al proprio consulente finanziario, fiscale e legale.

Nessuno è autorizzato a rilasciare dichiarazioni in merito al Fondo multicomparto, a uno qualsiasi dei Fondi o alle Azioni che non siano quelle contenute nel presente Prospetto. Non si deve fare affidamento sulle dichiarazioni in merito al Fondo multicomparto, a uno qualsiasi dei Fondi o alle Azioni che non siano quelle contenute nel presente Prospetto.

Per ricevere altre copie del presente Prospetto, delle ultime relazioni annuali e semestrali o dell'Atto costitutivo del Fondo multicomparto, vi invitiamo a telefonare a Brown Brothers Harriman (Luxembourg) S.C.A., tel. + 352 474 066 425 o a scrivere a: Brown Brothers Harriman (Luxembourg) S.C.A., 80, route d'Esch L-1470 Lussemburgo.

La Società di gestione richiama l'attenzione sul fatto che qualsiasi investitore sarà in grado di esercitare pienamente i propri diritti di investitore direttamente nei confronti del Fondo multicomparto, in particolare il diritto di partecipare alle assemblee degli azionisti, qualora sia registrato a proprio nome nel registro degli azionisti del Fondo multicomparto. Nel caso in cui un investitore investa nel Fondo multicomparto tramite un intermediario che investe a sua volta nel Fondo multicomparto a proprio nome ma per conto di tale investitore, (i) potrebbe non essere sempre possibile per quest'ultimo esercitare determinati diritti di azionista direttamente nei confronti del Fondo multicomparto e (ii) potrebbe essere compromesso il diritto di tale investitore a ricevere una compensazione in caso di errori nel calcolo del valore patrimoniale netto e/o di non conformità alle regole d'investimento e/o altri errori riguardanti il Fondo multicomparto. Si suggerisce agli investitori di rivolgersi a un consulente per conoscere i propri diritti.

Sezione "Profilo dell'investitore tipo"

La Società di gestione richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che le informazioni contenute nella sezione "Profilo degli investitori" vengono fornite esclusivamente a scopo di riferimento. Prima di prendere una decisione d'investimento, si invitano gli investitori a considerare le proprie situazioni specifiche, tra cui, a titolo puramente esemplificativo, il proprio livello di tolleranza al rischio, la propria situazione finanziaria e i propri obiettivi d'investimento. In caso di dubbi, si suggerisce agli investitori di rivolgersi ai propri consulenti finanziari, fiscali e legali.

Protezione dei dati

In qualità di responsabile del trattamento, la Società di gestione del Fondo è responsabile del trattamento dei dati personali. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'attuale modulo di sottoscrizione riporta i dettagli delle leggi e dei regolamenti in materia di protezione dei dati applicabili al Fondo e alla Società di gestione. Per ulteriori informazioni su come e perché la Società di gestione potrebbe essere tenuta di volta in volta a trattare i dati personali, si rimandano gli Azionisti e i Soggetti Controllanti, nonché i potenziali investitori, al Modulo di sottoscrizione in vigore, oltre a una sintesi dei loro diritti ai sensi delle leggi applicabili in materia di privacy dei dati.

Prevenzione del riciclaggio di denaro

Il Fondo multicomparto deve essere conforme alle leggi e alle normative internazionali e del Lussemburgo applicabili in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo, ivi inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la legge del 12 novembre 2004 sulla lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo, e successive modifiche (la “Legge del 2004”), il Regolamento granducale del 10 febbraio 2010 che fornisce dettagli su alcune disposizioni della Legge del 2004, il Regolamento CSSF n. 12-02 del 14 dicembre 2012 sulla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo e le rispettive circolari CSSF sul tema della prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo. In particolare, le misure anti-riciclaggio e contro il finanziamento del terrorismo in vigore in Lussemburgo impongono al Fondo multicomparto, in funzione del rischio, di stabilire e verificare l'identità degli Azionisti (nonché l'identità di tutti i beneficiari effettivi previsti delle Azioni che siano diversi dai sottoscrittori e dagli eventuali agenti (ove applicabile)) e l'origine dei proventi di sottoscrizione, e di monitorare il rapporto commerciale su base continuativa.

Agli Azionisti verrà richiesto di fornire al Fondo multicomparto o al Custode dei registri e Agente per i trasferimenti del Fondo multicomparto le informazioni e la documentazione specificate nel modulo di richiesta, a seconda della propria forma giuridica (singolo, azienda o altra categoria di sottoscrittori). Il Fondo multicomparto e il Custode dei registri e Agente per i trasferimenti possono richiedere ulteriori informazioni e documenti, come ritengono opportuno.

Il Fondo multicomparto è tenuto a istituire controlli anti-riciclaggio e può richiedere agli Azionisti tutta la documentazione ritenuta necessaria per accertare e verificare tali informazioni. Il Fondo multicomparto ha il diritto di richiedere ulteriori informazioni finché non è ragionevolmente in grado di comprendere l'identità e lo scopo economico degli Azionisti. Inoltre, tutti gli Azionisti sono tenuti a informare il Fondo multicomparto prima che si verifichi qualsiasi cambiamento nell'identità di qualsivoglia beneficiario effettivo delle Azioni. Il Fondo multicomparto può richiedere in qualsiasi momento agli Azionisti esistenti ulteriori informazioni, unitamente a tutta la documentazione di supporto ritenuta necessaria per conformarsi alle misure anti-riciclaggio in vigore in Lussemburgo.

La mancata fornitura di informazioni o documenti ritenuti necessari affinché il Fondo multicomparto si conformi alle misure anti-riciclaggio in vigore in Lussemburgo può comportare ritardi o il rifiuto di eventuali richieste di sottoscrizione o conversione e/o ritardi nell'evasione delle richieste di rimborso.

INDICE

Pagina

INFORMAZIONI IMPORTANTI	2
INDICE	5
FONDI AZIONARI	8
HARRIS ASSOCIATES GLOBAL EQUITY FUND	9
HARRIS ASSOCIATES U.S. VALUE EQUITY FUND.....	13
LOOMIS SAYLES GLOBAL EMERGING MARKETS EQUITY FUND	18
LOOMIS SAYLES GLOBAL GROWTH EQUITY FUND	22
LOOMIS SAYLES U.S. GROWTH EQUITY FUND.....	27
LOOMIS SAYLES SAKORUM LONG SHORT GROWTH EQUITY FUND	31
NATIXIS ASIA EQUITY FUND	36
OSSIAM SHILLER BARCLAYS CAPE® US FUND	41
THEMATICS AI AND ROBOTICS FUND	51
THEMATICS CLIMATE SELECTION FUND.....	56
THEMATICS HEALTH FUND.....	61
THEMATICS META FUND	66
THEMATICS SAFETY FUND	71
THEMATICS SUBSCRIPTION ECONOMY FUND	76
THEMATICS WATER FUND	81
VAUGHAN NELSON U.S. SELECT EQUITY FUND	86
WCM GLOBAL EMERGING MARKETS EQUITY FUND.....	90
WCM SELECT GLOBAL GROWTH EQUITY FUND	94
FONDI OBBLIGAZIONARI	99
LOOMIS SAYLES ASIA BOND PLUS FUND.....	100
LOOMIS SAYLES DISCIPLINED ALPHA U.S. CORPORATE BOND FUND.....	105
LOOMIS SAYLES GLOBAL CREDIT FUND.....	109
LOOMIS SAYLES SUSTAINABLE GLOBAL CORPORATE BOND FUND.....	113
LOOMIS SAYLES SHORT TERM EMERGING MARKETS BOND FUND	117
LOOMIS SAYLES U.S. CORE PLUS BOND FUND	121
LOOMIS SAYLES EURO CREDIT FUND	126
LOOMIS SAYLES SUSTAINABLE EURO CREDIT FUND	131
LOOMIS SAYLES EURO HIGH YIELD FUND.....	136
LOOMIS SAYLES GLOBAL OPPORTUNISTIC BOND FUND	140
LOOMIS SAYLES MULTISECTOR INCOME FUND	144
OSTRUM EURO HIGH INCOME FUND	149
OSTRUM GLOBAL INFLATION FUND.....	154
OSTRUM SHORT TERM GLOBAL HIGH INCOME FUND	159
ALTRI FONDI	163
LOOMIS SAYLES GLOBAL ALLOCATION FUND	164

NATIXIS ESG CONSERVATIVE FUND	169
NATIXIS ESG DYNAMIC FUND	174
NATIXIS ESG MODERATE FUND.....	179
RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI	184
USO DI DERIVATI, TECNICHE PARTICOLARI D'INVESTIMENTO E DI COPERTURA	190
RISCHI PRINCIPALI	196
ONERI E SPESE	217
SOTTOSCRIZIONE, TRASFERIMENTO, CONVERSIONE E RIMBORSO DI AZIONI.....	225
DETERMINAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO	239
TASSAZIONE.....	243
FORNITORI DI SERVIZI	246
INFORMAZIONI GENERALI.....	250
DOCUMENTI DISPONIBILI	254
FORNITORI DI SERVIZI E CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	255
ALLEGATI SFDR	257
HARRIS ASSOCIATES GLOBAL EQUITY FUND	258
HARRIS ASSOCIATES US VALUE EQUITY FUND	267
LOOMIS SAYLES GLOBAL EMERGING MARKETS EQUITY FUND	276
LOOMIS SAYLES GLOBAL GROWTH EQUITY FUND	286
LOOMIS SAYLES U.S. GROWTH EQUITY FUND.....	297
NATIXIS ASIA EQUITY FUND	308
NATIXIS ASIA EQUITY FUND	316
THEMATICS AI AND ROBOTICS FUND	325
THEMATICS CLIMATE SELECTION FUND	339
THEMATICS HEALTH FUND.....	355
THEMATICS META FUND	366
THEMATICS SAFETY FUND	381
THEMATICS SUBSCRIPTION ECONOMY FUND	393
THEMATICS WATER FUND	407
VAUGHAN NELSON US SELECT EQUITY FUND	420
WCM SELECT GLOBAL GROWTH EQUITY FUND	430
LOOMIS SAYLES ASIA BOND PLUS FUND.....	439
LOOMIS SAYLES GLOBAL CREDIT FUND	450
LOOMIS SAYLES SUSTAINABLE GLOBAL CORPORATE BOND FUND	460
LOOMIS SAYLES SHORT TERM EMERGING MARKETS BOND FUND	471
LOOMIS SAYLES EURO CREDIT FUND	482
LOOMIS SAYLES SUSTAINABLE EURO CREDIT FUND	494
LOOMIS SAYLES EURO HIGH YIELD FUND	507
LOOMIS SAYLES GLOBAL OPPORTUNISTIC BOND FUND	519
OSTRUM EURO HIGH INCOME	530
OSTRUM EURO HIGH INCOME	539

OSTRUM GLOBAL INFLATION FUND	550
OSTRUM SHORT TERM GLOBAL HIGH INCOME	560
OSTRUM SHORT TERM GLOBAL HIGH INCOME	569
NATIXIS ESG CONSERVATIVE FUND	580
NATIXIS ESG DYNAMIC FUND	588
NATIXIS ESG MODERATE FUND	597
ULTERIORI CONSIDERAZIONI PER DETERMINATI INVESTITORI NON LUSSEMBURGHESI	605

FONDI AZIONARI

Harris Associates Global Equity Fund

Obiettivo d'investimento

L'obiettivo d'investimento di Harris Associates Global Equity Fund consiste nell'incrementare il capitale nel lungo periodo attraverso un processo di investimento che comprenda sistematicamente considerazioni ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Politica d'investimento

Strategia di investimento principale

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile. Potrebbe investire parzialmente in attività che hanno un obiettivo sostenibile. Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo, si rimanda all'Allegato SFDR.

Il Fondo investe principalmente in titoli azionari emessi da società di tutto il mondo.

Almeno due terzi del patrimonio totale del Fondo sono investiti in titoli azionari emessi su scala globale. Gli investimenti azionari del Fondo possono includere azioni ordinarie, nonché a titolo accessorio strumenti associati ad azioni quali warrant, equity-linked note e obbligazioni convertibili il cui valore dipenda da uno di tali titoli azionari e ricevute di deposito correlati a uno di detti investimenti azionari.

Il Fondo può investire fino a un terzo del proprio patrimonio netto in liquidità e strumenti liquidi equivalenti o tipologie di titoli diverse da quelle di cui sopra.

Il Fondo può investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in organismi d'investimento collettivo.

Il Fondo adotta una gestione attiva. Nel selezionare i titoli azionari, il Fondo si avvale dell'analisi fondamentale, prediligendo le azioni che a giudizio del Gestore degli Investimenti vengono scambiate sul mercato a un prezzo nettamente inferiore al loro valore intrinseco.

Uso di derivati o altre tecniche e strumenti d'investimento

In via accessoria, il Fondo può impiegare derivati a scopo di copertura e d'investimento, come riportato di seguito in "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura". Alcuni di tali derivati possono presentare i requisiti di Total Return Swap ("TRS"). Per maggiori informazioni sui TRS, si rimanda al capitolo intitolato "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura".

Il Fondo non intende effettuare SFT (come definito nel capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura"). Per ulteriori dettagli, si veda il sottostante capitolo "Rischi principali".

Strategie difensive

Eccezionalmente, in determinate condizioni di mercato, il Fondo può investire una notevole quota delle sue attività in liquidità e strumenti liquidi equivalenti, ivi compresi strumenti del mercato monetario, qualora il Gestore degli Investimenti ritenga che ciò sia nel miglior interesse del Fondo e dei suoi Azionisti. Se il Fondo adotta una strategia difensiva, non persegue il suo obiettivo di investimento.

Indice di riferimento

Il Fondo non è gestito in relazione a un indice specifico. Tuttavia, a titolo puramente indicativo, la performance del Fondo può essere confrontata con quella dell'Indice Morgan Stanley Capital International World ("MSCI World"). In pratica, è probabile che il portafoglio del Fondo includa componenti dell'indice, anche se il Fondo non è vincolato dall'indice di riferimento e può pertanto discostarsene in modo significativo.

L'indice di riferimento è utilizzato come indice rappresentativo dell'ampio mercato a fini finanziari e non è concepito per essere coerente con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Profilo degli investitori

Il Fondo è adatto a investitori istituzionali e privati che:

- desiderano un'esposizione ai mercati azionari a livello internazionale;
- sono in grado di investire il capitale su un orizzonte temporale di medio-lungo termine;
- sono disposti a subire perdite temporanee; e
- possono tollerare la volatilità.

Rischi specifici

I rischi associati al Fondo sono gestiti tramite l'uso del "Metodo basato sugli impegni", descritto nella sezione "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" – "Esposizione complessiva al rischio".

I rischi specifici che comporta l'investimento nel Fondo sono legati a:

• Titoli azionari	• Investimenti globali
• Rischio legato a investimenti growth/value: Investimenti in titoli value	• Modifiche delle legislazioni e/o dei regimi fiscali
• Tassi di cambio	• Concentrazione del portafoglio
	• Investimenti orientati ai fattori ESG

Per una descrizione esauriente di tali rischi, si rimanda al/ai KI(I)D e al seguente capitolo "Rischi principali". In questo capitolo vengono illustrati anche gli altri rischi legati all'investimento nel Fondo.

Rischi di sostenibilità

Il Fondo è soggetto ai rischi di sostenibilità, definiti nel Regolamento 2019/2088 (articolo 2 (22)) come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

I Rischi di sostenibilità sono legati principalmente a eventi di tipo climatico derivanti dal cambiamento climatico (ossia rischi fisici) o alla risposta della società al cambiamento climatico (ossia rischi di transizione); tali eventi possono comportare perdite impreviste potenzialmente in grado di incidere sugli investimenti e sulla situazione finanziaria del Fondo.

Anche gli eventi sociali (ad esempio disuguaglianza, inclusività, rapporti di lavoro, investimenti nel capitale umano, prevenzione degli incidenti, cambiamento del comportamento dei clienti, ecc.) o le carenze a livello di governance (ad esempio violazioni significative ricorrenti di accordi internazionali, problemi di corruzione, qualità e sicurezza dei prodotti, pratiche di vendita, ecc.) possono tradursi in Rischi di sostenibilità.

I fattori di sostenibilità sono costituiti da questioni ambientali, sociali e di lavoro, rispetto dei diritti umani e lotta alla corruzione attiva e passiva (i "Fattori di sostenibilità").

Il processo di investimento del portafoglio comprende l'approccio ESG sopra menzionato allo scopo di integrare i Rischi di sostenibilità nella decisione o nel processo di investimento. Alla luce della politica di investimento e del profilo di rischio del Fondo, si prevede che l'effetto probabile dei Rischi di sostenibilità sui rendimenti del Fondo sia contenuto.

Ulteriori informazioni sul quadro relativo all'integrazione dei Rischi di sostenibilità stabiliti dalla Società di gestione sono disponibili sul suo sito web.

Caratteristiche

Valuta di riferimento del Fondo: dollaro USA

Caratteristiche delle Classi di Azioni disponibili nel Fondo

Tipo di Classe di azioni ¹	Commissione onnicomprensiva	Commissione di vendita massima	Commissione di rimborso / CDSC ²	Investimento minimo iniziale	Partecipazione minima
S1	0,72% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 250.000.000 o importo equivalente	USD 250.000.000 o importo equivalente
S	0,80% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 15.000.000 o importo equivalente	USD 15.000.000 o importo equivalente
I	1,10% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 100.000 o importo equivalente	1 Azione
N1	0,95% annuo	4%	Nessuna	USD 500.000 o importo equivalente	1 Azione
N	1,10% annuo	4%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
F	1,35% annuo	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna
P	1,75% annuo	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna
R	2,15% annuo	4%	Nessuna	USD 1.000 o importo equivalente	1 Azione
RE	2,70% annuo	2%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
RET	2,70% annuo	3%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
CT	3,15% annuo	Nessuna	CDSC: Fino al 3%	Nessuno	Nessuna
CW	2,70% annuo	Nessuna	CDSC: Fino al 3%	Nessuno	Nessuna
C	2,95% annuo	Nessuna	CDSC: 1%	Nessuno	Nessuna
Q	0,35% annuo ³	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna
XM	0,10% annuo ⁴	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna

1. L'elenco completo delle Classi di Azioni offerte, con i dettagli relativi alla politica di distribuzione, alla politica di copertura (ove prevista) e alle valute, è disponibile sul sito web im.natixis.com. Maggiori dettagli concernenti la metodologia di copertura valutaria sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
2. CDSC significa "Contingent Deferred Sales Charge" (Commissione di vendita differita), come descritto in maggiore dettaglio nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
3. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti, ma vengono addebitati altri oneri, quali spese amministrative e commissioni di deposito.
4. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti. Tuttavia, essa è soggetta a una specifica struttura commissionale e per la sottoscrizione di questa classe di azioni è richiesta la preventiva approvazione della Società di gestione. Maggiori dettagli concernenti la struttura di commissioni di questa Classe di Azioni sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.

Sottoscrizioni e rimborsi nel Fondo: prezzi e regolamento

Frequenza della valutazione	Data di sottoscrizione/rimborso	Data della richiesta e Termine ultimo	Data di regolamento
Tutti i giorni lavorativi bancari completi in Lussemburgo	G* (ossia qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo)	G alle 13.30 ora di Lussemburgo	G+2**

* G = Giorno in cui il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto evade la richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione. Le richieste pervenute al Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto prima del termine ultimo di qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo saranno evase il giorno stesso. Alle richieste pervenute dopo il termine ultimo sarà dato seguito il successivo giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo.

** Per le richieste di sottoscrizione, rimborso o conversione pervenute da investitori con sede a Singapore, il periodo di regolamento può estendersi fino a tre giorni lavorativi.

Gestore degli Investimenti del Fondo

Il Gestore degli Investimenti del Fondo è Harris Associates L.P.

Harris Associates U.S. Value Equity Fund

Obiettivo d'investimento

L'obiettivo d'investimento di Harris Associates U.S. Value Equity Fund consiste nell'incrementare il capitale nel lungo periodo attraverso un processo di investimento che comprenda sistematicamente considerazioni ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Politica d'investimento

Strategia di investimento principale

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile. Potrebbe investire parzialmente in attività che hanno un obiettivo sostenibile. Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo, si rimanda all'Allegato SFDR.

Il Fondo investe principalmente in società statunitensi di notevoli dimensioni.

Il Fondo investe almeno due terzi del proprio patrimonio totale in titoli azionari di grandi società statunitensi, intese per questo Fondo come società aventi un valore di mercato superiore a USD 5 miliardi e domiciliate o che svolgono la parte prevalente delle proprie attività economiche negli Stati Uniti.

Il Fondo può investire fino a un terzo del proprio patrimonio totale in titoli azionari diversi da quelli di cui sopra, ivi comprese le azioni di società non statunitensi o la cui capitalizzazione di mercato sia inferiore a quella di cui sopra. Il Fondo può investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in organismi d'investimento collettivo.

Gli investimenti azionari del Fondo possono includere azioni ordinarie, nonché a titolo accessorio strumenti associati ad azioni quali warrant, equity-linked note e obbligazioni convertibili il cui valore dipenda da uno di tali titoli azionari e ricevute di deposito correlati a uno di detti investimenti azionari.

Il Fondo adotta una gestione attiva. Nel selezionare i titoli azionari, il Fondo si avvale dell'analisi fondamentale, prediligendo le azioni che a giudizio del Gestore degli Investimenti vengono scambiate sul mercato a un prezzo nettamente inferiore al loro valore intrinseco.

Uso di derivati o altre tecniche e strumenti d'investimento

In via accessoria, il Fondo può impiegare derivati a scopo di copertura e d'investimento, come riportato di seguito in "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura". Alcuni di tali derivati possono presentare i requisiti di Total Return Swap ("TRS"). Per maggiori informazioni sui TRS, si rimanda al capitolo intitolato "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura".

Il Fondo non intende effettuare SFT (come definito nel capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura"). Per ulteriori dettagli, si veda il sottostante capitolo "Rischi principali".

Strategie difensive

Eccezionalmente, in determinate condizioni di mercato, il Fondo può investire una notevole quota delle sue attività in liquidità e strumenti liquidi equivalenti, ivi compresi strumenti del mercato monetario, qualora il Gestore degli Investimenti ritenga che ciò sia nel miglior interesse del Fondo e dei suoi Azionisti. Se il Fondo adotta una strategia difensiva, non persegue il suo obiettivo di investimento.

Indice di riferimento

Fino al giorno 7 dicembre 2025, l'Indice di riferimento avrà la seguente formulazione: Il Fondo non è gestito in relazione a un indice specifico. Tuttavia, a titolo puramente indicativo, la performance del Fondo può essere confrontata con quella dell'Indice Standard & Poor's 500 ("S&P 500"). In pratica, è probabile che il portafoglio del Fondo includa componenti dell'indice, anche se il Fondo non è vincolato dall'indice di riferimento e può pertanto discostarsene in modo significativo.

L'indice di riferimento è utilizzato come indice rappresentativo dell'ampio mercato a fini finanziari e non è concepito per essere coerente con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

A decorrere dal giorno **8 dicembre 2025**, l'Indice di riferimento avrà la seguente formulazione:

Il Fondo non è gestito in relazione a un indice specifico. Tuttavia, a titolo puramente indicativo, la performance del Fondo può essere confrontata con quella dell'Indice Standard & Poor's 500 ("S&P 500") ("indice primario") o dell'Indice Russell 1000 Value ("indice secondario"). L'indice primario consente agli investitori di fare un confronto tra la performance del Fondo e il mercato generale. L'indice secondario serve, invece, per fare un confronto tra la performance del Fondo e un indice di tipo value investing. In pratica, è probabile che il portafoglio del Fondo includa componenti degli indici, anche se il Fondo non è vincolato dagli indici di riferimento e può pertanto discostarsene in modo significativo.

Questi indici di riferimento non sono concepiti per essere coerenti con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Profilo degli investitori

Il Fondo è adatto a investitori istituzionali e privati che:

- desiderano un'esposizione ai mercati azionari statunitensi tramite un investimento in società ad elevata capitalizzazione;
- sono in grado di investire il capitale su un orizzonte temporale di medio-lungo termine;
- sono disposti a subire perdite temporanee; e
- possono tollerare la volatilità.

Rischi specifici

I rischi associati al Fondo sono gestiti tramite l'uso del "Metodo basato sugli impegni", descritto nella sezione "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" – "Esposizione complessiva al rischio".

I rischi specifici che comporta l'investimento nel Fondo sono legati a:

• Titoli azionari	• Tassi di cambio (per investimenti non in USD)
• Società ad elevata capitalizzazione	• Concentrazione geografica
• Rischio legato a investimenti growth/value: Investimenti in titoli value	• Concentrazione del portafoglio
	• Investimenti orientati ai fattori ESG

Per una descrizione esauriente di tali rischi, si rimanda al/ai KI(I)D e al seguente capitolo "Rischi principali". In questo capitolo vengono illustrati anche gli altri rischi legati all'investimento nel Fondo.

Rischi di sostenibilità

Il Fondo è soggetto ai rischi di sostenibilità, definiti nel Regolamento 2019/2088 (articolo 2 (22)) come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

I Rischi di sostenibilità sono legati principalmente a eventi di tipo climatico derivanti dal cambiamento climatico (ossia rischi fisici) o alla risposta della società al cambiamento climatico (ossia rischi di transizione); tali eventi possono comportare perdite impreviste potenzialmente in grado di incidere sugli investimenti e sulla situazione finanziaria del Fondo.

Anche gli eventi sociali (ad esempio disuguaglianza, inclusività, rapporti di lavoro, investimenti nel capitale umano, prevenzione degli incidenti, cambiamento del comportamento dei clienti, ecc.) o le carenze a livello di governance (ad esempio violazioni significative ricorrenti di accordi internazionali, problemi di corruzione, qualità e sicurezza dei prodotti, pratiche di vendita, ecc.) possono tradursi in Rischi di sostenibilità.

I fattori di sostenibilità sono costituiti da questioni ambientali, sociali e di lavoro, rispetto dei diritti umani e lotta alla corruzione attiva e passiva (i "Fattori di sostenibilità").

Il processo di investimento del portafoglio comprende l'approccio ESG sopra menzionato allo scopo di integrare i Rischi di sostenibilità nella decisione o nel processo di investimento. Alla luce della politica di investimento e del profilo di rischio del Fondo, si prevede che l'effetto probabile dei Rischi di sostenibilità sui rendimenti del Fondo sia contenuto.

Ulteriori informazioni sul quadro relativo all'integrazione dei Rischi di sostenibilità stabiliti dalla Società di gestione sono disponibili sul suo sito web.

Caratteristiche

Valuta di riferimento del Fondo: dollaro USA

Caratteristiche delle Classi di Azioni disponibili nel Fondo

Tipo di Classe di azioni ¹	Commissione onnicomprensiva	Commissione di vendita massima	Commissione di rimborso / CDSC ²	Investimento minimo iniziale	Partecipazione minima
S1	0,50% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 50.000.000 o importo equivalente	USD 50.000.000 o importo equivalente
S	0,70% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 15.000.000 o importo equivalente	USD 15.000.000 o importo equivalente
I	1,20% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 100.000 o importo equivalente	1 Azione
N1	1,05% annuo	4%	Nessuna	USD 500.000 o importo equivalente	1 Azione
N	1,20% annuo	4%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
F	1,65% annuo	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna
P	1,75% annuo	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna
R	1,95% annuo	4%	Nessuna	USD 1.000 o importo equivalente	1 Azione
RE	2,60% annuo	2%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
RET	2,60% annuo	3%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
CT	2,95% annuo	Nessuna	CDSC: Fino al 3%	Nessuno	Nessuna
C	2,55% annuo	Nessuna	CDSC: 1%	Nessuno	Nessuna
Q	0,35% annuo ³	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna
XM	0,10% annuo ⁴	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna

1. L'elenco completo delle Classi di Azioni offerte, con i dettagli relativi alla politica di distribuzione, alla politica di copertura (ove prevista) e alle valute, è disponibile sul sito web im.natixis.com. Maggiori dettagli concernenti la metodologia di copertura valutaria sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
2. CDSC significa "Contingent Deferred Sales Charge" (Commissione di vendita differita), come descritto in maggiore dettaglio nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
3. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti, ma vengono addebitati altri oneri, quali spese amministrative e commissioni di deposito.
4. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti. Tuttavia, essa è soggetta a una specifica struttura commissionale e per la sottoscrizione di questa classe di azioni è richiesta la preventiva approvazione della Società di gestione. Maggiori dettagli concernenti la struttura di commissioni di questa Classe di Azioni sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.

Sottoscrizioni e rimborsi nel Fondo: prezzi e regolamento

Frequenza della valutazione	Data di sottoscrizione/rimborso	Data della richiesta e Termine ultimo	Data di regolamento
Tutti i giorni lavorativi bancari completi in Lussemburgo	G* (ossia qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo)	G alle 13.30 ora di Lussemburgo	G+2**

* G = Giorno in cui il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto evade la richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione. Le richieste pervenute al Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto prima del termine ultimo di qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo saranno evase il giorno stesso. Alle richieste pervenute dopo il termine ultimo sarà dato seguito il successivo giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo.

** Per le richieste di sottoscrizione, rimborso o conversione pervenute da investitori con sede a Singapore, il periodo di regolamento può estendersi fino a tre giorni lavorativi.

Gestore degli Investimenti del Fondo

Il Gestore degli Investimenti del Fondo è Harris Associates L.P.

Loomis Sayles Global Emerging Markets Equity Fund

Obiettivo d'investimento

L'obiettivo d'investimento di Loomis Sayles Global Emerging Markets Equity Fund consiste nell'incrementare il capitale nel lungo periodo attraverso un processo di investimento che comprenda sistematicamente considerazioni ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Politica d'investimento

Strategia d'investimento principale

Il Fondo investe principalmente in titoli azionari di società dei mercati emergenti.

Il Fondo investe almeno due terzi del proprio patrimonio totale in titoli azionari di società dei mercati emergenti, definite come società che hanno il proprio domicilio o che esercitano la maggior parte delle proprie attività economiche in paesi dei mercati emergenti, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, alcune Azioni A idonee tramite il programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect e/o il programma Shenzhen-Hong Kong Stock Connect (collettivamente, i "programmi Stock Connect"). Il Fondo può investire in società di qualunque capitalizzazione di mercato.

Gli investimenti azionari del Fondo possono includere azioni ordinarie, azioni privilegiate, nonché fondi d'investimento immobiliare (real estate investment trust, "REIT") di tipo chiuso e a titolo accessorio strumenti associati ad azioni come warrant, equity-linked note e obbligazioni convertibili il cui valore dipenda da uno di tali titoli azionari e ricevute di deposito correlati a uno di detti investimenti azionari.

Il Fondo può investire fino a un terzo del proprio patrimonio complessivo in tipologie di titoli diverse da quelle di cui sopra, ivi compresi strumenti del mercato monetario, liquidità e strumenti liquidi equivalenti.

Il Fondo può altresì investire in titoli inclusi in offerte pubbliche iniziali, in titoli di cui al Regolamento S e in titoli soggetti alla Rule 144A. Il Fondo può investire fino al 10% del proprio patrimonio tramite exchange traded note e indirettamente in master limited partnership ("MLP") negoziate pubblicamente. Il Fondo può investire fino al 10% del proprio patrimonio totale in obbligazioni convertibili contingenti. Il Fondo può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in organismi d'investimento collettivo, ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, exchange traded fund classificati come OICVM¹.

Il Fondo adotta una gestione attiva. Il Gestore degli investimenti adotta un approccio d'investimento a lungo termine incentrato su società di qualità. Il Gestore degli investimenti può investire in società che ritiene di alta qualità o che sono in una fase di transizione dalla bassa all'alta qualità. Il Gestore degli investimenti stabilisce la qualità attraverso la valutazione della corporate governance, della solidità del management, dei vantaggi competitivi sostenibili, della crescita degli utili a lungo termine, del rendimento sul capitale investito, della generazione sostenibile di free cash flow, della solidità patrimoniale e di altri criteri. Il Gestore degli Investimenti punta a investire in società le cui azioni siano vendute ben al di sotto della sua stima del loro valore intrinseco. L'approccio alla ricerca fondamentale è di natura bottom-up e private equity.

Il Fondo è classificato come prodotto finanziario rientrante nell'ambito di applicazione dell'Articolo 8 dell'SFDR. Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo, si rimanda all'Allegato SFDR.

Uso di derivati o altre tecniche e strumenti d'investimento

Su base accessoria, il Fondo può ricorrere all'uso di derivati a fini di copertura o d'investimento.

In particolare, In conformità alla propria strategia d'investimento, il Fondo può investire non oltre il 10% del proprio patrimonio netto in future e opzioni legati a uno o più indici quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, gli Indici S&P CNX *Nifty*, China Securities 300 e Bovespa. Gli elementi costitutivi sono generalmente ribilanciati su base semestrale per l'S&P CNX *Nifty* e per l'Indice China Securities 300 e su base trimestrale per l'Indice Bovespa. Si prevede che i costi associati al ribilanciamento degli indici siano generalmente trascurabili in seno alla strategia. Le informazioni relative agli indici sono consultabili sui siti Web dei rispettivi index provider.

Il Fondo può ricorrere a opzioni e contratti a termine al fine di esporre il proprio patrimonio, o coprirlo dai rischi correlati, ai tassi d'interesse, ai tassi di cambio o al credito, fermi restando i limiti descritti nel

¹ Come indicato nel Capitolo "Restrizioni agli investimenti"

sottostante capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura".

Alcune di queste tecniche possono presentare i requisiti di Total Return Swap ("TRS"). Per maggiori informazioni sui TRS, si rimanda al capitolo intitolato "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura". L'importo nominale delle attività del fondo che possono essere soggette a TRS può rappresentare un massimo del 49% del patrimonio totale del Fondo. In circostanze normali, si prevede di norma che l'importo nominale di tali operazioni non supererà il 30% del patrimoniale totale del Fondo. In talune circostanze tale proporzione può essere superiore.

Il Fondo non intende effettuare SFT (come definito nel capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura").

Per ulteriori dettagli, si veda il sottostante capitolo "Rischi principali".

Strategie difensive

Eccezionalmente, in determinate condizioni di mercato, il Fondo può investire una notevole quota delle sue attività in liquidità e strumenti liquidi equivalenti, ivi compresi strumenti del mercato monetario, qualora il Gestore degli investimenti ritenga che ciò sia nel miglior interesse del Fondo e dei suoi Azionisti. Se il Fondo adotta una strategia difensiva, non persegue il suo obiettivo di investimento.

Indice di riferimento

Il Fondo non è gestito in relazione a un indice specifico. Tuttavia, a titolo puramente indicativo, la performance del Fondo può essere confrontata con quella dell'Indice Morgan Stanley Capital International Emerging Markets ("MSCI EM"). In pratica, è probabile che il portafoglio del Fondo includa componenti dell'indice, anche se il Fondo non è vincolato dall'indice di riferimento e può pertanto discostarsene in modo significativo.

Profilo degli investitori

Il Fondo è adatto a investitori istituzionali e privati che:

- desiderano acquisire un'esposizione alle azioni dei mercati emergenti a livello internazionale;
- desiderano avere un portafoglio relativamente concentrato;
- sono in grado di investire il capitale su un orizzonte temporale di lungo termine;
- sono disposti a incorrere temporaneamente in notevoli perdite; e
- possono tollerare la volatilità.

Rischi specifici

I rischi associati al Fondo sono gestiti tramite l'uso del "Metodo basato sugli impegni", descritto nella sezione "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" – "Esposizione complessiva al rischio".

I rischi specifici che comporta l'investimento nel Fondo sono legati a:

• Titoli azionari	• Società a più bassa capitalizzazione
• Tassi di cambio	• Investimenti in Azioni A tramite i programmi Stock Connect
• Mercati emergenti	• Contingent convertible bond
• Investimenti globali	• Strumenti finanziari derivati
• Modifiche delle legislazioni e/o dei regimi fiscali	• Investimenti orientati ai fattori ESG
• Concentrazione del portafoglio	

Per una descrizione esauriente di tali rischi, si rimanda al/ai KI(I)D e al seguente capitolo "Rischi principali". In questo capitolo vengono illustrati anche gli altri rischi legati all'investimento nel Fondo.

Rischi di sostenibilità

Il Fondo è soggetto ai rischi di sostenibilità, definiti nel Regolamento 2019/2088 (articolo 2 (22)) come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

I Rischi di sostenibilità sono legati principalmente a eventi di tipo climatico derivanti dal cambiamento climatico (ossia rischi fisici) o alla risposta della società al cambiamento climatico (ossia rischi di transizione); tali eventi possono comportare perdite impreviste potenzialmente in grado di incidere sugli investimenti e sulla situazione finanziaria del Fondo.

Eventi sociali (ad esempio cultura aziendale che non dimostra la propria responsabilità nei confronti dei lavoratori, incapacità di attrarre e mantenere talenti, disuguaglianza, inclusività, relazioni di lavoro, investimenti in capitale umano, prevenzione degli incidenti, cambiamento del comportamento dei clienti, ecc.) o carenze di governance (ad esempio mancata attuazione di un processo decisionale strategico a lungo termine, violazione significativa ricorrente di accordi internazionali, problemi di corruzione, qualità e sicurezza dei prodotti, pratiche di vendita, ecc.) possono tradursi anche in Rischi di sostenibilità.

I fattori di sostenibilità sono costituiti da questioni ambientali, sociali e di lavoro, rispetto dei diritti umani e lotta alla corruzione attiva e passiva (i "Fattori di sostenibilità").

Il processo di investimento del portafoglio comprende l'approccio ESG sopra menzionato allo scopo di integrare i Rischi di sostenibilità nella decisione o nel processo di investimento. Alla luce della politica di investimento e del profilo di rischio del Fondo, si prevede che l'effetto probabile dei Rischi di sostenibilità sui rendimenti del Fondo sia contenuto.

Ulteriori informazioni sul quadro relativo all'integrazione dei Rischi di sostenibilità stabiliti dalla Società di gestione sono disponibili sul suo sito web.

Caratteristiche

Valuta di riferimento del Fondo: dollaro USA

Caratteristiche delle Classi di Azioni disponibili nel Fondo

Tipo di Classe di azioni ¹	Commissione onnicomprensiva	Commissione di vendita massima	Commissione di rimborso / CDSC ²	Investimento minimo iniziale	Partecipazione minima
S	0,80% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 15.000.000 o importo equivalente	USD 15.000.000 o importo equivalente
S1	0,65% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 30.000.000 o importo equivalente	USD 30.000.000 o importo equivalente
S2	0,50% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 75.000.000 o importo equivalente	USD 75.000.000 o importo equivalente
I	1,00% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 100.000 o importo equivalente	1 Azione
N	1,10% annuo	4%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
N1	0,80% annuo	4%	Nessuna	USD 500.000 o importo equivalente	1 Azione
R	1,75% annuo	4%	Nessuna	USD 1.000 o importo equivalente	1 Azione
Q	0,25% annuo ³	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna
XM	0,10% annuo ⁴	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna

1. L'elenco completo delle Classi di Azioni offerte, con i dettagli relativi alla politica di distribuzione, alla politica di copertura (ove prevista) e alle valute, è disponibile sul sito web im.natixis.com. Maggiori dettagli concernenti la metodologia di copertura valutaria sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
2. CDSC significa "Contingent Deferred Sales Charge" (Commissione di vendita differita), come descritto in maggiore dettaglio nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
3. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti, ma vengono addebitati altri oneri, quali spese amministrative e commissioni di deposito.
4. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti. Tuttavia, essa è soggetta a una specifica struttura commissionale e per la sottoscrizione di questa classe di azioni è richiesta la preventiva approvazione della Società di gestione. Maggiori dettagli concernenti la struttura di commissioni di questa Classe di Azioni sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.

Sottoscrizioni e rimborsi nel Fondo: prezzi e regolamento

Frequenza della valutazione	Data di sottoscrizione/rimborso	Data della richiesta e Termine ultimo	Data di regolamento
Tutti i giorni lavorativi bancari completi in Lussemburgo	G* (ossia qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo)	G alle 13.30 ora di Lussemburgo	G+3

* G = Giorno in cui il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto evade la richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione. Le richieste pervenute al Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto prima del termine ultimo di qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo saranno evase il giorno stesso. Alle richieste pervenute dopo la suddetta scadenza oraria sarà dato seguito il secondo giorno lavorativo successivo con orario lavorativo bancario completo.

Gestore degli Investimenti del Fondo

Il Gestore degli Investimenti del Fondo è Loomis, Sayles & Company, L.P.

Loomis Sayles Global Emerging Markets Equity Fund

Loomis Sayles Global Growth Equity Fund

Obiettivo d'investimento

L'obiettivo d'investimento di Loomis Sayles Global Growth Equity Fund consiste nell'incrementare il capitale nel lungo periodo attraverso un processo di investimento che comprenda sistematicamente considerazioni ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Politica d'investimento

Strategia d'investimento principale

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile. Il Fondo può, tuttavia, investire anche in attività che hanno un obiettivo sostenibile.

Il Fondo investe principalmente in titoli azionari emessi da società di tutto il mondo.

Almeno due terzi del patrimonio totale del Fondo sono investiti in titoli azionari emessi su scala globale. Gli investimenti azionari del Fondo possono includere azioni ordinarie, azioni privilegiate, nonché a titolo accessorio fondi d'investimento immobiliare (real estate investment trust, "REIT") di tipo chiuso e strumenti associati ad azioni come warrant, equity-linked note e obbligazioni convertibili il cui valore dipenda da uno di tali titoli azionari e ricevute di deposito correlati a uno di detti investimenti azionari.

Nell'ambito degli investimenti del Fondo in titoli di tutto il mondo, il Fondo può altresì investire fino al 30% del proprio patrimonio totale in società dei mercati emergenti ivi comprese, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, talune Azioni A idonee, mediante il programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect e/o il programma Shenzhen-Hong Kong Stock Connect (collettivamente, i "programmi Stock Connect").

Il Fondo può investire fino a un terzo del proprio patrimonio netto in liquidità e strumenti liquidi equivalenti o tipologie di titoli diverse da quelle di cui sopra.

Il Fondo può investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in organismi d'investimento collettivo.

Il Fondo è gestito attivamente e di norma investe in un'ampia varietà di settori e industrie. Il Gestore degli Investimenti adotta uno stile orientato alla crescita (growth) nella gestione degli investimenti azionari, che mette in evidenza società con vantaggi competitivi sostenibili, propulsori di crescita strutturale a lungo termine, allettanti rendimenti in flussi finanziari sul capitale investito e team gestionali focalizzati sulla creazione di valore per gli azionisti a lungo termine. Il Gestore degli Investimenti punta a investire in società le cui azioni vengono vendute ben al di sotto della sua stima del loro valore intrinseco. La valutazione determina i tempi delle decisioni di investimento e della costruzione del portafoglio. Come risultato dell'orizzonte di investimento a lungo termine del Gestore degli investimenti, il Fondo è un portafoglio a bassa rotazione.

Il Fondo è classificato come prodotto finanziario rientrante nell'ambito di applicazione dell'Articolo 8 dell'SFDR. Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo, si rimanda all'Allegato SFDR.

Uso di derivati o altre tecniche e strumenti d'investimento

In via accessoria, il Fondo può impiegare derivati a scopo di copertura e d'investimento, come riportato di seguito in "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura". Alcune di queste tecniche possono presentare i requisiti di Total Return Swap ("TRS"). Per maggiori informazioni sui TRS, si rimanda al capitolo intitolato "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura".

Il Fondo non intende effettuare SFT (come definito nel capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura").

Per ulteriori dettagli, si veda il sottostante capitolo "Rischi principali".

Strategie difensive

Eccezionalmente, in determinate condizioni di mercato, il Fondo può investire una notevole quota delle sue attività in liquidità e strumenti liquidi equivalenti, ivi compresi strumenti del mercato monetario, qualora il Gestore degli investimenti ritenga che ciò sia nel miglior interesse del Fondo e dei suoi Azionisti. Se il Fondo adotta una strategia difensiva, non persegue il suo obiettivo di investimento.

Indice di riferimento

Il Fondo non è gestito in relazione a un indice specifico. Tuttavia, a titolo puramente indicativo, la performance del Fondo può essere confrontata con quella dell'Indice Morgan Stanley Capital International All Country World ("MSCI ACWI"). In pratica, è probabile che il portafoglio del Fondo includa componenti dell'indice, anche se il Fondo non è vincolato dall'indice di riferimento e può pertanto discostarsene in modo significativo.

L'indice di riferimento è utilizzato come indice rappresentativo dell'ampio mercato a fini finanziari e non è concepito per essere coerente con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Profilo degli investitori

Il Fondo è adatto a investitori istituzionali e privati che:

- desiderano acquisire un'esposizione ai mercati azionari a livello internazionale;
- desiderano avere un portafoglio relativamente concentrato;
- sono in grado di investire il capitale su un orizzonte temporale di lungo termine;
- sono disposti a incorrere temporaneamente in notevoli perdite e
- possono tollerare la volatilità.

Rischi specifici

I rischi associati al Fondo sono gestiti tramite l'uso del "Metodo basato sugli impegni", descritto nella sezione "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" – "Esposizione complessiva al rischio".

I rischi specifici che comporta l'investimento nel Fondo sono legati a:

• Titoli azionari	• Modifiche delle legislazioni e/o dei regimi fiscali
• Tassi di cambio	• Concentrazione del portafoglio
• Investimenti globali	• Mercati emergenti
• Rischio legato a investimenti growth/value: Investimenti in titoli growth	• Società ad elevata capitalizzazione
	• Investimenti in Azioni A tramite i programmi Stock Connect
	• Investimenti orientati ai fattori ESG

Per una descrizione esauriente di tali rischi, si rimanda al/ai KI(I)D e al seguente capitolo "Rischi principali". In questo capitolo vengono illustrati anche gli altri rischi legati all'investimento nel Fondo.

Rischi di sostenibilità

Il Fondo è soggetto ai rischi di sostenibilità, definiti nel Regolamento 2019/2088 (articolo 2 (22)) come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

I Rischi di sostenibilità sono legati principalmente a eventi di tipo climatico derivanti dal cambiamento climatico (ossia rischi fisici) o alla risposta della società al cambiamento climatico (ossia rischi di transizione); tali eventi possono comportare perdite impreviste potenzialmente in grado di incidere sugli investimenti e sulla situazione finanziaria del Fondo.

Eventi sociali (ad esempio cultura aziendale che non dimostra la propria responsabilità nei confronti dei lavoratori, incapacità di attrarre e mantenere talenti, disuguaglianza, inclusività, relazioni di lavoro, investimenti in capitale umano, prevenzione degli incidenti, cambiamento del comportamento dei clienti, ecc.) o carenze di governance (ad esempio mancata attuazione di un processo decisionale strategico a lungo termine, violazione significativa ricorrente di accordi internazionali, problemi di corruzione, qualità e sicurezza dei prodotti, pratiche di vendita, ecc.) possono tradursi anche in Rischi di sostenibilità.

I fattori di sostenibilità sono costituiti da questioni ambientali, sociali e di lavoro, rispetto dei diritti umani e lotta alla corruzione attiva e passiva (i "Fattori di sostenibilità").

Il processo di investimento del portafoglio comprende l'approccio ESG sopra menzionato allo scopo di integrare i Rischi di sostenibilità nella decisione o nel processo di investimento. Alla luce della politica di investimento e del profilo di rischio del Fondo, si prevede che l'effetto probabile dei Rischi di sostenibilità sui rendimenti del Fondo sia contenuto.

Ulteriori informazioni sul quadro relativo all'integrazione dei Rischi di sostenibilità stabiliti dalla Società di gestione sono disponibili sul suo sito web.

Caratteristiche

Valuta di riferimento del Fondo: dollaro USA

Caratteristiche delle Classi di Azioni disponibili nel Fondo

Tipo di Classe di azioni ¹	Commissione onnicomprensiva	Commissione di vendita massima	Commissione di rimborso / CDSC ²	Investimento minimo iniziale	Partecipazione minima
S1	0,60% annuo	4%	Nessuna	USD 100.000.000 o importo equivalente	USD 100.000.000 o importo equivalente
S	0,80% annuo	4%	Nessuna	USD 15.000.000 o importo equivalente	USD 15.000.000 o importo equivalente
I	1,00% annuo	4%	Nessuna	USD 100.000 o importo equivalente	1 Azione
N1	0,85% annuo	4%	Nessuna	USD 500.000 o importo equivalente	1 Azione
N	1,10% annuo	4%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
R	1,75% annuo	4%	Nessuna	USD 1.000 o importo equivalente	1 Azione
RE	2,25% annuo	2%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
Q	0,25% annuo ³	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna
S2 ⁴	0,40% annuo	4%	Nessuna	USD 250.000.000 o importo equivalente	USD 250.000.000 o importo equivalente
XM	0,10% annuo ⁵	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna

1. L'elenco completo delle Classi di Azioni offerte, con i dettagli relativi alla politica di distribuzione, alla politica di copertura (ove prevista) e alle valute, è disponibile sul sito web im.natixis.com. Maggiori dettagli concernenti la metodologia di copertura valutaria sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
2. CDSC significa "Contingent Deferred Sales Charge" (Commissione di vendita differita), come descritto in maggiore dettaglio nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
3. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti, ma vengono addebitati altri oneri, quali spese amministrative e commissioni di deposito.
4. Questa Classe di Azioni verrà chiusa in modo permanente alle nuove sottoscrizioni e conversioni al raggiungimento di un determinato livello di sottoscrizioni nella Classe di Azioni stabilita dalla Società di gestione.
5. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti. Tuttavia, essa è soggetta a una specifica struttura commissionale e per la sottoscrizione di questa classe di azioni è richiesta la preventiva approvazione della Società di gestione. Maggiori dettagli concernenti la struttura di commissioni di questa Classe di Azioni sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.

Sottoscrizioni e rimborsi nel Fondo: prezzi e regolamento

Frequenza della valutazione	Data di sottoscrizione/rimborso	Data della richiesta e Termine ultimo	Data di regolamento
Tutti i giorni lavorativi bancari completi in Lussemburgo	G* (ossia qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo)	G alle 13.30 ora di Lussemburgo	G+3

* G = Giorno in cui il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto evade la richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione. Le richieste pervenute al Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto prima del termine ultimo di qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo saranno evase il giorno stesso. Alle richieste pervenute dopo la suddetta scadenza oraria sarà dato seguito il secondo giorno lavorativo successivo con orario lavorativo bancario completo.

Gestore degli Investimenti del Fondo

Il Gestore degli Investimenti del Fondo è Loomis, Sayles & Company, L.P.

Loomis Sayles U.S. Growth Equity Fund

Obiettivo d'investimento

L'obiettivo d'investimento di Loomis Sayles U.S. Growth Equity Fund consiste nell'incrementare il capitale nel lungo periodo attraverso un processo di investimento che comprenda sistematicamente considerazioni ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Politica d'investimento

Strategia d'investimento principale

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile. Potrebbe investire parzialmente in attività che hanno un obiettivo sostenibile. Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo, si rimanda all'Allegato SFDR.

Il Fondo investe principalmente in società statunitensi e si concentra sugli emittenti di maggiori dimensioni.

Almeno l'80% del suo patrimonio totale è investito in titoli azionari di società statunitensi. Il Fondo si concentra su titoli di società di grandi dimensioni, ma può investire in società di qualsiasi dimensione.

Gli investimenti azionari del Fondo possono comprendere azioni ordinarie, azioni privilegiate, nonché a titolo accessorio fondi d'investimento immobiliare (real estate investment trust, "REIT") e strumenti associati ad azioni quali i warrant.

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio totale in titoli diversi da quelli sopra descritti, tra cui equity-linked note e obbligazioni convertibili emesse da società statunitensi, nonché azioni ordinarie, azioni privilegiate, strumenti collegati al capitale, obbligazioni convertibili, altri strumenti relativi al capitale emessi da società non statunitensi negoziati in borse non statunitensi o come certificati di deposito, e alcune Azioni A idonee tramite il programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect e/o il programma Shenzhen-Hong Kong Stock Connect (nel complesso, "Stock connect"). Il Fondo può investire non più del 10% del patrimonio netto in organismi di investimento collettivo.

Il Fondo è gestito attivamente e di norma investe in un'ampia varietà di settori e industrie. Il Gestore degli Investimenti adotta uno stile orientato alla crescita (growth) nella gestione degli investimenti azionari, che mette in evidenza società con vantaggi competitivi sostenibili, propulsori di crescita strutturale a lungo termine, allettanti rendimenti in flussi finanziari sul capitale investito e team gestionali focalizzati sulla creazione di valore per gli azionisti a lungo termine. Il Gestore degli Investimenti punta a investire in società le cui azioni vengono vendute ben al di sotto della sua stima del loro valore intrinseco. La valutazione determina i tempi delle decisioni di investimento e della costruzione del portafoglio. Come risultato dell'orizzonte di investimento a lungo termine del Gestore degli investimenti, il Fondo è un portafoglio a bassa rotazione.

Uso di derivati o altre tecniche e strumenti d'investimento

In via accessoria, il Fondo può impiegare derivati a scopo di copertura e d'investimento, come riportato di seguito in "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura". Alcune di queste tecniche possono presentare i requisiti di Total Return Swap ("TRS"). Per maggiori informazioni sui TRS, si rimanda al capitolo intitolato "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura".

Il Fondo non intende effettuare SFT (come definito nel capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura").

Per ulteriori dettagli, si veda il sottostante capitolo "Rischi principali".

Strategie difensive

Eccezionalmente, in determinate condizioni di mercato, il Fondo può investire una notevole quota delle sue attività in liquidità e strumenti liquidi equivalenti, ivi compresi strumenti del mercato monetario, qualora il Gestore degli investimenti ritenga che ciò sia nel miglior interesse del Fondo e dei suoi Azionisti. Se il Fondo adotta una strategia difensiva, non persegue il suo obiettivo di investimento.

Indice di riferimento

Il Fondo non è gestito in relazione a un indice specifico. Tuttavia, a titolo puramente indicativo, la performance del Fondo può essere confrontata con quella dell'Indice Standard & Poor's 500 ("S&P 500"). In pratica, è

probabile che il portafoglio del Fondo includa componenti dell'indice, anche se il Fondo non è vincolato dall'indice di riferimento e può pertanto discostarsene in modo significativo.

L'indice di riferimento è utilizzato come indice rappresentativo dell'ampio mercato a fini finanziari e non è concepito per essere coerente con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Profilo degli investitori

Il Fondo è adatto a investitori istituzionali e privati che:

- desiderano acquisire un'esposizione ai mercati azionari statunitensi;
- desiderano avere un portafoglio relativamente concentrato;
- sono in grado di investire il capitale su un orizzonte temporale di lungo termine;
- sono disposti a incorrere temporaneamente in notevoli perdite e
- possono tollerare la volatilità.

Rischi specifici

I rischi associati al Fondo sono gestiti tramite l'uso del "Metodo basato sugli impegni", descritto nella sezione "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" – "Esposizione complessiva al rischio".

I rischi specifici che comporta l'investimento nel Fondo sono legati a:

• Titoli azionari	• Tassi di cambio (per investimenti non in USD)
• Tassi di cambio	• Concentrazione del portafoglio
• Concentrazione geografica	• Società ad elevata capitalizzazione
• Rischio legato a investimenti growth/value: Investimenti in titoli growth	• Investimenti in Azioni A tramite i programmi Stock Connect
	• Investimenti orientati ai fattori ESG

Per una descrizione esauriente di tali rischi, si rimanda al/ai KI(I)D e al seguente capitolo "Rischi principali". In questo capitolo vengono illustrati anche gli altri rischi legati all'investimento nel Fondo.

Rischi di sostenibilità

Il Fondo è soggetto ai Rischi di sostenibilità, definiti nel Regolamento 2019/2088 (articolo 2 (22)) come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

I Rischi di sostenibilità sono legati principalmente a eventi di tipo climatico derivanti dal cambiamento climatico (ossia rischi fisici) o alla risposta della società al cambiamento climatico (ossia rischi di transizione); tali eventi possono comportare perdite impreviste potenzialmente in grado di incidere sugli investimenti e sulla situazione finanziaria del Fondo.

Eventi sociali (ad esempio cultura aziendale che non dimostra la propria responsabilità nei confronti dei lavoratori, incapacità di attrarre e mantenere talenti, disuguaglianza, inclusività, relazioni di lavoro, investimenti in capitale umano, prevenzione degli incidenti, cambiamento del comportamento dei clienti, ecc.) o carenze di governance (ad esempio mancata attuazione di un processo decisionale strategico a lungo termine, violazione significativa ricorrente di accordi internazionali, problemi di corruzione, qualità e sicurezza dei prodotti, pratiche di vendita, ecc.) possono tradursi anche in Rischi di sostenibilità.

I fattori di sostenibilità sono costituiti da questioni ambientali, sociali e di lavoro, rispetto dei diritti umani e lotta alla corruzione attiva e passiva (i "Fattori di sostenibilità").

Il processo di investimento del portafoglio comprende l'approccio ESG sopra menzionato allo scopo di integrare i Rischi di sostenibilità nella decisione o nel processo di investimento. Alla luce della politica di investimento e del profilo di rischio del Fondo, si prevede che l'effetto probabile dei Rischi di sostenibilità sui rendimenti del Fondo sia contenuto.

Ulteriori informazioni sul quadro relativo all'integrazione dei Rischi di sostenibilità stabiliti dalla Società di gestione sono disponibili sul suo sito web.

Caratteristiche

Valuta di riferimento del Fondo: dollaro USA

Caratteristiche delle Classi di Azioni disponibili nel Fondo

Tipo di Classe di azioni ¹	Commissione onnicomprensiva	Commissione di vendita massima	Commissione di rimborso / CDSC ²	Investimento minimo iniziale	Partecipazione minima
S1	0,60% annuo	4%	Nessuna	USD 250.000.000 o importo equivalente	USD 250.000.000 o importo equivalente
S	0,80% annuo	4%	Nessuna	USD 15.000.000 o importo equivalente	USD 15.000.000 o importo equivalente
I	1,00% annuo	4%	Nessuna	USD 100.000 o importo equivalente	1 Azione
SN1	0,50% annuo	4%	Nessuna	USD 500.000.000 o importo equivalente	USD 500.000.000 o importo equivalente
N1	0,85% annuo	4%	Nessuna	USD 500.000 o importo equivalente	1 Azione
N	1,10% annuo	4%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
F	1,50% annuo	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna
P	1,75% annuo	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna
R	1,75% annuo	4%	Nessuna	USD 1.000 o importo equivalente	1 Azione
RE	2,25% annuo	2%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
RET	2,25% annuo	3%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
C	2,25% annuo	Nessuna	CDSC: 1%	Nessuno	Nessuna
CT	3,25% annuo	Nessuna	CDSC: Fino al 3%	Nessuno	Nessuna
Q	0,25% annuo ³	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna
XM	0,10% annuo ⁴	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna

1. L'elenco completo delle Classi di Azioni offerte, con i dettagli relativi alla politica di distribuzione, alla politica di copertura (ove prevista) e alle valute, è disponibile sul sito web im.natixis.com. Maggiori dettagli concernenti la metodologia di copertura valutaria sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.

2. CDSC significa "Contingent Deferred Sales Charge" (Commissione di vendita differita), come descritto in maggiore dettaglio nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.

3. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti, ma vengono addebitati altri oneri, quali spese amministrative e commissioni di deposito.

4. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti. Tuttavia, essa è soggetta a una specifica struttura commissionale e per la sottoscrizione di questa classe di azioni è richiesta la preventiva approvazione della Società di gestione. Maggiori dettagli concernenti la struttura di commissioni di questa Classe di Azioni sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.

Loomis Sayles U.S. Growth Equity Fund

Sottoscrizioni e rimborsi nel Fondo: prezzi e regolamento

Frequenza della valutazione	Data di sottoscrizione/rimborso	Data della richiesta e Termine ultimo	Data di regolamento
Tutti i giorni lavorativi bancari completi in Lussemburgo	G* (ossia qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo)	G alle 13.30 ora di Lussemburgo	G+3

* G = Giorno in cui il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto evade la richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione. Le richieste pervenute al Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto prima del termine ultimo di qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo saranno evase il giorno stesso. Alle richieste pervenute dopo la suddetta scadenza oraria sarà dato seguito il secondo giorno lavorativo successivo con orario lavorativo bancario completo.

Gestore degli Investimenti del Fondo

Il Gestore degli Investimenti del Fondo è Loomis Sayles & Company, L.P.

Loomis Sayles Sakorum Long Short Growth Equity Fund

Obiettivo d'investimento

L'obiettivo d'investimento di Loomis Sayles Sakorum Long Short Growth Equity Fund consiste nell'incrementare il capitale nel lungo periodo.

Politica d'investimento

Strategia d'investimento principale

Il Fondo si propone di conseguire il proprio Obiettivo d'investimento assumendo posizioni long e short in titoli azionari di società di tutto il mondo, senza alcun vincolo geografico, settoriale o di capitalizzazione di mercato (i "Titoli di tutto il mondo").

I Titoli di tutto il mondo comprendono principalmente azioni ordinarie, azioni privilegiate e strumenti correlati alle azioni, quali warrant, equity-linked note e obbligazioni convertibili (escluse le obbligazioni convertibili contingenti) il cui valore dipende da uno di tali titoli azionari, fondi comuni d'investimento immobiliare ("REIT") di tipo chiuso e certificati di deposito correlati a uno di detti investimenti azionari. L'esposizione del Fondo ai warrant non dovrebbe superare il 10% del patrimonio netto del Fondo e l'esposizione del Fondo ai REIT non dovrebbe superare il 20% del patrimonio netto del Fondo.

Il Fondo è gestito attivamente e di norma investe in svariati settori e industrie. Per le esposizioni lunghe, il Gestore degli Investimenti adotta uno stile orientato alla crescita (growth) nella gestione degli investimenti azionari, che mette in evidenza società con vantaggi competitivi sostenibili rispetto ad altri propulsori di crescita strutturale a lungo termine che dovrebbero determinare una crescita dei flussi di cassa futuri superiore alla media, allettanti rendimenti in flussi finanziari sul capitale investito e team gestionali focalizzati sulla creazione di valore per gli azionisti a lungo termine. Il Gestore degli Investimenti mira ad assumere posizioni long e/o a investire in società le cui azioni vengono vendute ben al di sotto della sua stima del loro valore intrinseco (ossia società i cui prezzi delle azioni risultano ben al di sotto di quello che secondo il Gestore degli Investimenti dovrebbe essere il prezzo adeguato delle azioni, che sono considerate opportunità strutturalmente interessanti con basse aspettative integrate). Il Gestore degli Investimenti intende inoltre assumere posizioni short in società che possono avere attività strutturalmente carenti con elevate aspettative incorporate rispetto alle previsioni a lungo termine del Gestore degli Investimenti in termini di valore intrinseco, nonché assumere in modo opportunistico posizioni short in società che possono avere attività redditizie ma che hanno aspettative incorporate elevate rispetto alle aspettative a lungo termine del Gestore degli Investimenti in termini di valore intrinseco. Al fine di gestire le esposizioni di mercato, il Gestore degli Investimenti può di volta in volta assumere esposizioni a mercati in generale, settori o gruppi di società. Le esposizioni short saranno realizzate esclusivamente attraverso l'uso di strumenti finanziari derivati.

L'esposizione economica al portafoglio del Fondo di posizioni short sarà conseguita indirettamente mediante l'uso di derivati OTC quali i Total Return Swap ("TRS"). L'esposizione economica al portafoglio del Fondo di posizioni long può essere conseguita tramite investimenti diretti e/o indirettamente tramite l'uso di derivati OTC quali i TRS. Nel selezionare un'esposizione economica tramite derivati OTC, il Gestore degli Investimenti può gestire un portafoglio di titoli mediante un contratto di gestione degli investimenti con la controparte dei TRS pertinenti (il "Portafoglio di titoli"). In questo caso, la controparte dei TRS pertinenti investirebbe nel Portafoglio di titoli attraverso un conto gestito separatamente ("SMA"), che rappresenta il sottostante dei TRS pertinenti, esclusivamente sulla base delle decisioni d'investimento del Gestore degli Investimenti, nel rispetto delle Restrizioni agli investimenti del Fondo e il Fondo avrà un'esposizione al rendimento di tale Portafoglio di titoli. I costi dello SMA possono rispecchiarsi nei rendimenti che il Fondo riceverà in relazione ai TRS, come più dettagliatamente descritto nel Capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura".

Per realizzare il proprio obiettivo e la propria strategia d'investimento, il Fondo, compreso il Portafoglio di titoli e qualsiasi partecipazione diretta, può perseguire quanto segue:

- Obiettivo di esposizione a posizioni azionarie long del 100% e posizioni azionarie short del 50%, con un'esposizione netta prevista per il Fondo del 50%.
- Su base netta, fino al 30% del patrimonio totale in titoli azionari emessi da società dei mercati emergenti, tra cui a titolo esemplificativo ma non esaustivo, alcune Azioni A idonee tramite il programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect e/o il programma Shenzhen-Hong Kong Stock Connect (collettivamente, gli "Stock Connect") nonché titoli di emittenti con sede in altri Paesi, tra cui, a titolo meramente esemplificativo, il Brasile.

Il Fondo può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in organismi d'investimento collettivo, ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, exchange traded fund classificati come OICVM¹.

Per supportare l'uso di strumenti derivati da parte del Fondo, questo investe principalmente in strumenti del mercato monetario, titoli di debito a breve termine inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, buoni del Tesoro statunitensi, obbligazioni a breve termine emesse o garantite da governi sovrani o altri emittenti pubblici, depositi a termine e strumenti equivalenti alla liquidità.

Su base accessoria, il Fondo può inoltre detenere depositi a vista per un massimo del 20% del suo patrimonio in normali circostanze di mercato. In circostanze di mercato eccezionali e temporanee, tale limite può essere superato, a condizione che a parere del Gestore degli Investimenti ciò sia nel migliore interesse degli Azionisti.

Uso di derivati o altre tecniche e strumenti di investimento

Come sopra indicato, il Fondo dovrebbe fare largo uso di derivati a scopo di copertura e d'investimento, come riportato di seguito in "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura". Alcuni di questi derivati possono qualificarsi come TRS. Per maggiori informazioni sui TRS, si rimanda al capitolo intitolato "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura".

Si prevede che il Fondo utilizzi i derivati OTC, come i TRS, al fine di realizzare l'Obiettivo d'investimento. In circostanze normali, in genere si prevede che l'importo nozionale lordo del TRS sia compreso tra il 25% e il 200% del patrimonio netto del Fondo, a seconda della valutazione del Gestore degli Investimenti circa l'eventuale vantaggio per il Fondo derivante dall'utilizzo dell'esposizione sintetica tramite TRS. L'importo nozionale lordo dei TRS non dovrebbe superare il 250% del patrimonio netto del Fondo.

Il Gestore degli Investimenti effettuerà opportune valutazioni delle modalità e condizioni offerte dalla Controparte del Fondo, al fine di ottenere ragionevole conferma di soddisfazione delle condizioni di migliore esecuzione nei confronti del Fondo da parte della Controparte. La Controparte non assume alcuna discrezionalità in merito alla selezione dei titoli nel Portafoglio di titoli.

Il Fondo non intende effettuare Operazioni di finanziamento tramite titoli (SFT) come definito nel capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura".

Per ulteriori dettagli, si veda il capitolo "Rischi principali" di seguito.

Strategie difensive

Eccezionalmente, in determinate condizioni di mercato, il Fondo può investire una notevole quota delle sue attività in liquidità e strumenti liquidi equivalenti, ivi compresi strumenti del mercato monetario, qualora il Gestore degli investimenti ritenga che ciò sia nel miglior interesse del Fondo e dei suoi Azionisti. In questi periodi durante i quali il Fondo adotta una strategia difensiva, è possibile che non persegua il suo Obiettivo di investimento.

Indice di riferimento

Il Fondo non è gestito in relazione a un indice specifico. Tuttavia, a titolo puramente indicativo, il rendimento del Fondo può essere confrontato con un indice indicativo long, l'Indice S&P 500 ("indice primario") o l'Indice S&P 500 - 50% Hedged ("indice secondario"). L'indice secondario intende mostrare agli investitori l'impatto di un'esposizione alle posizioni long del 100% e alle posizioni short del 50% (ossia un'esposizione netta all'indice primario del 50%). In pratica, è probabile che il portafoglio del Fondo includa componenti dell'indice primario (direttamente o indirettamente), anche se il Fondo non è vincolato dagli indici di riferimento e può pertanto discostarsi in modo significativo dalla loro performance.

Profilo degli investitori

Il Fondo è adatto a investitori istituzionali e privati che:

- desiderano acquisire un'esposizione ai mercati azionari a livello internazionale;
- desiderano avere un portafoglio relativamente concentrato;
- sono in grado di investire il capitale su un orizzonte temporale di lungo termine;
- sono in grado di accettare perdite temporanee significative (o "mark to market"); e
- possono tollerare la volatilità.

¹ Come indicato nel Capitolo "Restrizioni agli investimenti"
Loomis Sayles Sakorum Long Short Growth Equity Fund

Rischi specifici

L'esposizione globale al rischio del Fondo in relazione a strumenti derivati può superare il patrimonio netto del Fondo. I rischi associati al Fondo sono gestiti tramite l'uso del metodo del "Value-at-Risk Assoluto", descritto nella sezione "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" – "Esposizione complessiva al rischio". Il livello di leva finanziaria atteso per il Fondo è generalmente compreso tra il 150% e il 200%. Tuttavia, il livello di leva finanziaria del Fondo potrebbe di tanto in tanto uscire da tale range (più alto o più basso). In questo contesto, la leva finanziaria è la somma dell'esposizione nozionale lorda creata dai derivati utilizzati. L'ammontare lordo della leva finanziaria potrebbe pertanto non essere indicativo del livello di rischio di mercato nell'ambito del Fondo.

I rischi specifici che comporta l'investimento nel Fondo sono legati a:

- Titoli azionari
- Tassi di cambio
- Investimenti globali
- Rischio legato a investimenti growth/value: Investimenti in titoli growth
- Strumenti finanziari derivati
- Variazione dei tassi d'interesse
- Rischio di controparte
- Concentrazione geografica
- Rischio effetto leva
- Strumenti strutturati
- Modifiche delle legislazioni e/o dei regimi fiscali
- Concentrazione del portafoglio
- Mercati emergenti
- Società a più bassa capitalizzazione
- Società ad elevata capitalizzazione
- Investimenti in Azioni A tramite i programmi Stock Connect
- Rischio operativo

Per una descrizione esauriente di tali rischi, si rimanda al/ai KI(I)D e al seguente capitolo "Rischi principali". In questo capitolo vengono illustrati anche gli altri rischi legati all'investimento nel Fondo.

Rischi di sostenibilità

Il Fondo è soggetto ai rischi di sostenibilità, definiti nel Regolamento 2019/2088 (articolo 2 (22)) come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento (i "Rischi di sostenibilità").

I Rischi di sostenibilità sono principalmente legati a: eventi climatici derivanti dai cambiamenti climatici (ossia rischi fisici) o alla risposta della società al cambiamento climatico (ossia rischi di transizione), che possono determinare perdite impreviste che potrebbero incidere sugli investimenti e sulla condizione finanziaria del Fondo; eventi sociali (ad es. cultura aziendale che non dimostra la propria responsabilità nei confronti dei lavoratori, incapacità di attrarre e fidelizzare talenti chiave, disuguaglianza, inclusività, rapporti di lavoro, investimento nel capitale umano, prevenzione degli incidenti, cambiamento del comportamento dei clienti, ecc.); carenze di governance (ad es. mancata implementazione del processo decisionale strategico a lungo termine, violazione significativa e ricorrente degli accordi internazionali, problemi di corruzione, qualità e sicurezza dei prodotti, pratiche di vendita, ecc.).

I fattori di sostenibilità sono costituiti da questioni ambientali, sociali e di lavoro, rispetto dei diritti umani e lotta alla corruzione attiva e passiva (i "Fattori di sostenibilità").

Il processo di investimento del portafoglio comprende un approccio ESG allo scopo di integrare i Rischi di sostenibilità nella decisione o nel processo di investimento. Alla luce della politica di investimento e del profilo di rischio del Fondo, si prevede che l'effetto probabile dei Rischi di sostenibilità sui rendimenti del Fondo sia contenuto.

Ulteriori informazioni sul quadro relativo all'integrazione dei Rischi di sostenibilità stabiliti dalla Società di gestione sono disponibili sul suo sito web.

Caratteristiche

Valuta di riferimento del Fondo: dollaro USA

Caratteristiche delle Classi di Azioni disponibili nel Fondo

Tipo di Classe di azioni ¹	Commissione onnicomprensiva	Commissione di vendita massima	Commissione di rimborso / CDSC ²	Investimento minimo iniziale	Partecipazione minima
S1	0,60% annuo	4%	Nessuna	USD 100.000.000 o importo equivalente	USD 100.000.000 o importo equivalente
S	0,80% annuo	4%	Nessuna	USD 15.000.000 o importo equivalente	USD 15.000.000 o importo equivalente
I	1,00% annuo	4%	Nessuna	USD 100.000 o importo equivalente	1 Azione
J-I-NPF	1,25% annuo	4%	Nessuna	USD 100.000	Nessuna
N1	0,85% annuo	4%	Nessuna	USD 500.000 o importo equivalente	1 Azione
N	1,10% annuo	4%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
J-R-NPF	1,90% annuo	4%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
R	1,75% annuo	4%	Nessuna	USD 1.000 o importo equivalente	1 Azione
RE	2,25% annuo	2%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
Q	0,25% annuo ³	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna
EI-NPF ⁴	0,25% annuo ³	4%	Nessuna	USD 50.000.000 o importo equivalente	USD 50.000.000 o importo equivalente
S2 ⁵	0,40% annuo	4%	Nessuna	USD 250.000.000 o importo equivalente	USD 250.000.000 o importo equivalente
XM	0,10% annuo ⁶	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna

1. L'elenco completo delle Classi di Azioni offerte, con i dettagli relativi alla politica di distribuzione, alla politica di copertura (ove prevista) e alle valute, è disponibile sul sito web im.natixis.com. Maggiori dettagli concernenti la metodologia di copertura valutaria sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
2. CDSC significa "Contingent Deferred Sales Charge" (Commissione di vendita differita), come descritto in maggiore dettaglio nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
3. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti, ma vengono addebitati altri oneri, quali spese amministrative e commissioni di deposito.
4. Questa Classe di azioni intende assistere il Fondo nella crescita del patrimonio gestito nel corso della sua vita iniziale e sarà chiusa in modo permanente a nuove sottoscrizioni e conversioni a discrezione della Società di gestione.
5. Questa Classe di Azioni verrà chiusa in modo permanente alle nuove sottoscrizioni e conversioni al raggiungimento di un determinato livello di sottoscrizioni nella Classe di Azioni stabilita dalla Società di gestione.
6. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti. Tuttavia, essa è soggetta a una specifica struttura commissionale e per la sottoscrizione di questa classe di azioni è richiesta la preventiva approvazione della Società di gestione. Maggiori dettagli concernenti la struttura di commissioni di questa Classe di Azioni sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.

Commissione di performance

La metodologia applicabile per la commissione di performance è la **commissione di performance sui rendimenti assoluti con l'High Water Mark** (metodologia n. 1), come definito nella sezione Commissioni e spese.

Tipo di Classe di azioni ¹	Percentuale della Commissione di performance	High Water Mark	Periodo di osservazione
S1	20%	✓ Sì (Nessuna reimpostazione durante l'intera durata della Classe di azioni/del Fondo).	▪ Primo periodo di osservazione: dal primo giorno di valutazione di ciascuna Classe di azioni all'ultimo giorno di valutazione di dicembre (con un periodo minimo di dodici mesi) ▪ Successivamente: dal primo giorno di valutazione di gennaio all'ultimo giorno di valutazione di dicembre dell'anno successivo
S			
I			
N1			
N			
R			
RE	10%		
S2			

Sottoscrizioni e rimborsi nel Fondo: prezzi e regolamento

Frequenza della valutazione	Data di sottoscrizione/rimborso	Data della richiesta e Termine ultimo	Data di regolamento
Tutti i giorni lavorativi bancari completi in Lussemburgo	G* (ossia qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo)	G alle 13.30 ora di Lussemburgo	G+3

* G = Giorno in cui il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto evade la richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione. Le richieste pervenute al Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto prima del termine ultimo di qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo saranno evase il giorno stesso. Alle richieste pervenute dopo la suddetta scadenza oraria sarà dato seguito il secondo giorno lavorativo successivo con orario lavorativo bancario completo.

Gestore degli Investimenti del Fondo

Il Gestore degli Investimenti del Fondo è Loomis, Sayles & Company, L.P.

Natixis Asia Equity Fund

Obiettivo d'investimento

L'obiettivo d'investimento di Natixis Asia Equity Fund consiste nell'incrementare il capitale nel lungo periodo.

Politica d'investimento

Strategia d'investimento principale

Fino al giorno 23 novembre 2025, la Strategia d'investimento principale avrà la seguente formulazione:

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile. Potrebbe investire parzialmente in attività che hanno un obiettivo sostenibile, ad esempio qualificate come sostenibili secondo la classificazione UE. Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo, si rimanda all'Allegato SFDR.

Il Fondo investe principalmente in società dei mercati sviluppati ed emergenti nella regione asiatica, Giappone escluso.

Il Fondo investe almeno due terzi del suo patrimonio totale in titoli azionari emessi da società domiciliate nella regione asiatica (Giappone escluso) o che esercitano la maggior parte delle proprie attività economiche in Asia (Giappone escluso), tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, titoli azionari di società di piccole e medie dimensioni definite come società con capitalizzazione di mercato non superiore a 10 miliardi di dollari statunitensi e in determinate Azioni A idonee tramite il programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect e/o il programma Shenzhen-Hong Kong Stock Connect (collettivamente, i "programmi Stock Connect")

Il Fondo può investire fino a un terzo del proprio patrimonio netto in liquidità e strumenti liquidi equivalenti o in titoli diversi da quelli di cui sopra, ivi comprese azioni di società in paesi non inclusi nell'Indice Morgan Stanley Capital International ("MSCI") AC Asia ex Japan IMI.

Gli investimenti azionari del Fondo possono includere azioni ordinarie, nonché a titolo accessorio strumenti associati ad azioni quali warrant, equity-linked note e obbligazioni convertibili il cui valore dipenda da uno di tali titoli azionari e ricevute di deposito correlati a uno di detti investimenti azionari.

Il Fondo può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in organismi d'investimento collettivo, ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, exchange traded fund (ETF) classificati come OICVM.

Il Fondo è gestito attivamente e adotta una strategia d'investimento di convinzione basata su un approccio di tipo "Crescita di qualità a un prezzo ragionevole" (Quality GARP) (definita come strategia d'investimento di selezione dei titoli che cerca di combinare i principi di entrambi gli investimenti di crescita, ossia la ricerca di società con una forte crescita potenziale e un prezzo ragionevole, ossia la ricerca di titoli con potenziale rialzo rispetto a questa crescita potenziale) e su un approccio incentrato sull'Investimento sostenibile e responsabile (SRI) (descritto in maggiore dettaglio nell'Allegato SFDR), entrambi implementati simultaneamente dal Gestore degli investimenti. Le ponderazioni geografiche e i titoli possono divergere da quelli dell'indice MSCI AC Asia ex Japan IMI.

A decorrere dal giorno **24 novembre 2025**, la Strategia d'investimento principale avrà la seguente formulazione:

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile. Potrebbe investire parzialmente in attività che hanno un obiettivo sostenibile, ad esempio qualificate come sostenibili secondo la classificazione UE. Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo, si rimanda all'Allegato SFDR.

Il Fondo investe principalmente in società dei mercati sviluppati ed emergenti nella regione asiatica, Giappone escluso.

Il Fondo investe almeno due terzi del suo patrimonio totale in titoli azionari emessi da società domiciliate nella regione asiatica (Giappone escluso) o che esercitano la maggior parte delle proprie attività economiche in Asia (Giappone escluso), tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, titoli azionari di società di piccole e medie dimensioni definite come società con capitalizzazione di mercato non superiore a 10 miliardi di dollari statunitensi e in determinate Azioni A idonee tramite il programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect e/o il programma Shenzhen-Hong Kong Stock Connect (collettivamente, i "programmi Stock Connect")

Il Fondo può investire fino a un terzo del proprio patrimonio totale in liquidità e strumenti liquidi equivalenti o in titoli diversi da quelli di cui sopra, ivi comprese azioni di società in paesi non inclusi nell'Indice Morgan Stanley Capital International ("MSCI") AC Asia ex Japan USD. .

Gli investimenti azionari del Fondo possono includere azioni ordinarie, nonché a titolo accessorio strumenti associati ad azioni quali warrant, equity-linked note e obbligazioni convertibili, il cui valore dipenda da uno di tali titoli azionari, e ricevute di deposito correlati a uno di detti investimenti azionari.

Il Fondo può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in organismi d'investimento collettivo, ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, exchange traded fund (ETF) classificati come OICVM.

Il Fondo è gestito attivamente e adotta una strategia d'investimento di convinzione basata su un approccio di tipo "Crescita di qualità a un prezzo ragionevole" (Quality GARP) (definita come strategia d'investimento di selezione dei titoli che cerca di combinare i principi di entrambi gli investimenti di crescita, ossia la ricerca di società con una forte crescita potenziale e un prezzo ragionevole, ossia la ricerca di titoli con potenziale rialzo rispetto a questa crescita potenziale) e su un approccio incentrato sull'Investimento sostenibile e responsabile (SRI) (descritto in maggiore dettaglio nell'Allegato SFDR), entrambi implementati simultaneamente dal Gestore degli investimenti. Le ponderazioni geografiche e i titoli possono divergere da quelli dell'Indice MSCI AC Asia ex Japan USD.

Uso di derivati o altre tecniche e strumenti d'investimento

Su base accessoria, il Fondo può ricorrere all'uso di derivati a fini di copertura o d'investimento. In conformità alla propria strategia d'investimento, il Fondo può investire non oltre il 10% del proprio patrimonio netto in future e opzioni legati a uno o più indici quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, gli Indici MSCI Singapore, S&P CNX *Nifty*, FTSE China A50, Hang Seng, S&P/ASX 200 e KOSPI 200. Le componenti sono di norma ribilanciate mensilmente per l'indice Hang Seng, trimestralmente per gli indici MSCI e l'S&P/ASX 200, semestralmente per l'indice S&P CNX *Nifty* e annualmente per l'indice KOSPI 200. Si prevede che i costi associati al ribilanciamento degli indici siano generalmente trascurabili in seno alla strategia. Le informazioni relative agli indici sono consultabili sui siti Web dei rispettivi index provider. Per via della metodologia ponderata sulla base della capitalizzazione utilizzata per comporre l'indice KOSPI 200, il Fondo può ricorrere, quando investe in future e opzioni su tale indice, ai limiti di diversificazione maggiorati laddove una componente dell'indice sia superiore al 20% della ponderazione dell'indice stesso, a condizione che essa non superi il limite del 35% della ponderazione dell'indice, in conformità ai regolamenti OICVM.

Alcune di queste tecniche possono presentare i requisiti di Total Return Swap ("TRS"). Per maggiori informazioni sui TRS, si rimanda al capitolo intitolato "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura".

Il Fondo non intende effettuare SFT (come definito nel capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura").

Per ulteriori dettagli, si veda il sottostante capitolo "Rischi principali".

Strategie difensive

Eccezionalmente, in determinate condizioni di mercato, il Fondo può investire una notevole quota delle sue attività in liquidità e strumenti liquidi equivalenti, ivi compresi strumenti del mercato monetario, qualora il Gestore degli investimenti ritenga che ciò sia nel miglior interesse del Fondo e dei suoi Azionisti. Se il Fondo adotta una strategia difensiva, non persegue il suo obiettivo di investimento.

Indice di riferimento

Fino al giorno 23 novembre 2025, l'Indice di riferimento avrà la seguente formulazione:

Il Fondo non è gestito in relazione a un indice specifico. Tuttavia, a titolo puramente indicativo, la performance del Fondo può essere confrontata con quella dell'Indice MSCI AC Asia ex Japan. In pratica, è probabile che il portafoglio del Fondo includa componenti dell'indice, anche se il Fondo non è vincolato dall'indice di riferimento e può pertanto discostarsene in modo significativo.

L'indice di riferimento non è concepito per essere coerente con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

A decorrere dal giorno **24 novembre 2025**, l'Indice di riferimento avrà la seguente formulazione:

Il Fondo non è gestito in relazione a un indice specifico. Tuttavia, a titolo puramente indicativo, la performance del Fondo può essere confrontata con quella dell'Indice MSCI AC Asia ex Japan USD. In pratica, è probabile che il portafoglio del Fondo includa componenti dell'indice, anche se il Fondo non è vincolato dall'indice di riferimento e può pertanto discostarsene in modo significativo.

L'indice di riferimento non è concepito per essere coerente con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Profilo degli investitori

Il Fondo è adatto a investitori istituzionali e privati che:

- desiderano diversificare i propri investimenti sui mercati emergenti su base regionale;
- sono in grado di investire il capitale su un orizzonte temporale di lungo termine;
- sono disposti a incorrere temporaneamente in notevoli perdite e
- possono tollerare la volatilità

Rischi specifici

I rischi associati al Fondo sono gestiti tramite l'uso del "Metodo basato sugli impegni", descritto nella sezione "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" – "Esposizione complessiva al rischio".

I rischi specifici che comporta l'investimento nel Fondo sono legati a:

• Titoli azionari	• Concentrazione geografica
• Tassi di cambio	• Società a più bassa capitalizzazione
• Mercati emergenti	• Modifiche delle legislazioni e/o dei regimi fiscali
• Investimenti in Azioni A tramite i programmi Stock Connect	• Concentrazione del portafoglio
	• Investimenti orientati ai fattori ESG

Per una descrizione esauriente di tali rischi, si rimanda al/ai KI(I)D e al seguente capitolo "Rischi principali". In questo capitolo vengono illustrati anche gli altri rischi legati all'investimento nel Fondo.

Rischi di sostenibilità

Il Fondo è soggetto ai rischi di sostenibilità, definiti nel Regolamento 2019/2088 (articolo 2 (22)) come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

I Rischi di sostenibilità sono legati principalmente a eventi di tipo climatico derivanti dal cambiamento climatico (ossia rischi fisici) o alla risposta della società al cambiamento climatico (ossia rischi di transizione); tali eventi possono comportare perdite impreviste potenzialmente in grado di incidere sugli investimenti e sulla situazione finanziaria del Fondo.

Anche gli eventi sociali (ad esempio disuguaglianza, inclusività, rapporti di lavoro, investimenti nel capitale umano, prevenzione degli incidenti, cambiamento del comportamento dei clienti, ecc.) o le carenze a livello di governance (ad esempio violazioni significative ricorrenti di accordi internazionali, problemi di corruzione, qualità e sicurezza dei prodotti, pratiche di vendita, ecc.) possono tradursi in Rischi di sostenibilità.

I fattori di sostenibilità sono costituiti da questioni ambientali, sociali e di lavoro, rispetto dei diritti umani e lotta alla corruzione attiva e passiva (i "Fattori di sostenibilità").

Il processo di investimento del portafoglio comprende l'approccio ESG sopra menzionato allo scopo di integrare i rischi di sostenibilità nella decisione o nel processo di investimento. Ulteriori informazioni sul quadro relativo all'integrazione dei Rischi di sostenibilità stabiliti dalla Società di gestione sono disponibili sul suo sito web.

Caratteristiche

Valuta di riferimento del Fondo: dollaro USA

Caratteristiche delle Classi di Azioni disponibili nel Fondo

Tipo di Classe di azioni ¹	Commissione onnicomprensiva	Commissione di vendita massima	Commissione di rimborso / CDSC ²	Investimento minimo iniziale	Partecipazione minima
I	1,00% annuo	4%	Nessuna	USD 100.000 o importo equivalente	1 Azione
N1	0,85% annuo	4%	Nessuna	USD 500.000 o importo equivalente	1 Azione
N	1,10% annuo	4%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
R	1,70% annuo	4%	Nessuna	USD 1.000 o importo equivalente	1 Azione
RE	2,70% annuo	2%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
RET	2,70% annuo	3%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
C	2,75% annuo	Nessuna	CDSC: 1%	Nessuno	Nessuna
Q	0,35% annuo ³	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna
XM	0,10% annuo ⁴	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna

1. L'elenco completo delle Classi di Azioni offerte, con i dettagli relativi alla politica di distribuzione, alla politica di copertura (ove prevista) e alle valute, è disponibile sul sito web im.natixis.com. Maggiori dettagli concernenti la metodologia di copertura valutaria sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
2. CDSC significa "Contingent Deferred Sales Charge" (Commissione di vendita differita), come descritto in maggiore dettaglio nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
3. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti, ma vengono addebitati altri oneri, quali spese amministrative e commissioni di deposito.
4. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti. Tuttavia, essa è soggetta a una specifica struttura commissionale e per la sottoscrizione di questa classe di azioni è richiesta la preventiva approvazione della Società di gestione. Maggiori dettagli concernenti la struttura di commissioni di questa Classe di Azioni sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.

Sottoscrizioni e rimborsi nel Fondo: prezzi e regolamento

Frequenza della valutazione	Data di sottoscrizione/rimborso	Data della richiesta e Termine ultimo	Data di regolamento
Tutti i giorni lavorativi bancari completi in Lussemburgo	G* (ossia qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo, Cina, Taiwan e Corea del Sud)	G-1 alle 13.30 ora di Lussemburgo	G+3

* G = Giorno in cui il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto evade la richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione. Le richieste pervenute al Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto entro la scadenza oraria di un qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo saranno evase il giorno lavorativo bancario completo successivo. Alle richieste pervenute dopo la suddetta scadenza oraria sarà dato seguito il secondo giorno lavorativo successivo con orario lavorativo bancario completo.

Gestore degli Investimenti del Fondo

Il Gestore degli investimenti del Fondo è Ostrum Asset Management e il Sub-Gestore degli investimenti del Fondo è Natixis Investment Managers Singapore Limited.

Natixis Asia Equity Fund

Ossiam Shiller Barclays CAPE® US Fund

Struttura Master-Feeder

Ossiam Shiller Barclays CAPE® US Fund è un fondo feeder (il "**fondo Feeder**" o il "**Fondo**") di Ossiam Shiller Barclays CAPE® US Sector Value TR, un comparto di Ossiam Lux, *Société d'Investissement à Capital Variable* di diritto lussemburghese costituita in conformità alla Direttiva 2009/65/CE (e successive modifiche) e alla Parte I della Legge lussemburghese del 17 dicembre 2010, registrata presso la *Commission de Surveillance du Secteur Financier*, che ha nominato Ossiam, costituita ai sensi del diritto francese e autorizzata dall'*Autorité des marchés financiers* ("**Ossiam**"), quale sua società di gestione che si qualifica come fondo master (il "**fondo Master**").

Obiettivo d'investimento del fondo Feeder

L'obiettivo d'investimento del fondo Feeder, al lordo delle proprie commissioni e spese, corrisponde a quello del fondo Master.

L'obiettivo d'investimento del Fondo master consiste nel replicare, al lordo delle proprie commissioni e spese, la performance del livello di chiusura dell'Indice Shiller Barclays CAPE® US Sector Value Net TR (l' "**Indice di riferimento**"). L'Indice di riferimento è un indice a rendimento totale (al netto dei dividendi reinvestiti) espresso in USD, sponsorizzato da Barclays e calcolato e pubblicato da Bloomberg Index Services Limited.

Il livello previsto di tracking error realizzato del fondo Master rispetto all'Indice di riferimento in condizioni normali è pari allo 0,50% nell'arco di un periodo di un anno.

Politica d'investimento del fondo Feeder

Strategia d'investimento principale

Il fondo Feeder intende raggiungere il proprio obiettivo d'investimento investendo una quota sostanziale del proprio patrimonio nella classe di azioni 1C USD del fondo Master.

In conformità alle disposizioni applicabili della Legge del 2010, il fondo Feeder investirà in ogni momento almeno l'85% del proprio patrimonio in azioni del fondo Master.

Il fondo Feeder può inoltre, fino al 15% del suo patrimonio:

- detenere attività liquide accessorie e
- investire in strumenti equivalenti alla liquidità e depositi bancari a breve termine, nonché in derivati finanziari (compresi opzioni, future e contratti a termine) esclusivamente a scopo di copertura, come descritto nella sezione "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" del prospetto del fondo Feeder.

Il prospetto del fondo Master è disponibile gratuitamente su www.ossiam.com o su richiesta presso la Società di gestione.

La valuta di riferimento del fondo Feeder è il dollaro statunitense.

Strategia d'investimento del fondo Master

Per raggiungere il proprio obiettivo d'investimento, il fondo Master utilizza principalmente swap finalizzati a replicare la performance dell'Indice di riferimento mediante replica sintetica. In tal caso, il fondo Master investe in un portafoglio di attività la cui performance viene scambiata con quella dell'Indice di riferimento di un indice correlato, o in un portafoglio di suoi costituenti tramite contratti swap con una controparte swap.

Questo metodo implica un rischio di controparte, come descritto nella sezione "Profilo di rischio e rendimento" del prospetto del fondo Master. Il valore patrimoniale netto per Azione del fondo Master pertanto aumenterà o diminuirà in funzione dell'andamento dell'Indice di riferimento.

La controparte degli swap è un istituto finanziario di prim'ordine specializzato in questo tipo di operazioni. Il fondo Master può anche stipulare più contratti swap con molteplici controparti swap aventi le stesse

caratteristiche descritte in precedenza. In caso di replica sintetica, potrebbe sussistere un contratto di licenza per l'indice tra la/e controparte/i swap e Barclays; pertanto, le commissioni di concessione di licenza potrebbero essere incluse nei costi dello swap.

Il fondo Master può, tenendo debito conto del miglior interesse dei suoi Azionisti, decidere di passare, parzialmente o totalmente, dalla replica sintetica (come descritta in precedenza) alla replica fisica. In entrambe le strategie di replica il fondo Master investirà in modo permanente, per almeno il 60%, in azioni o diritti emessi da società con sede legale in paesi OCSE.

La Valuta di riferimento del fondo Master è il dollaro statunitense.

L'orizzonte d'investimento raccomandato del fondo Master è di cinque (5) anni.

Descrizione dell'Indice di riferimento del fondo Master

Descrizione generale

L'Indice Shiller Barclays CAPE® US Sector Net Value TR riflette la performance di un'esposizione dinamica lunga a 4 settori azionari selezionati ogni mese in base al loro rapporto Relative CAPE® (rapporto prezzo/utili corretto per gli effetti ciclici) e alle variazioni di prezzo nei 12 mesi precedenti ("andamento dei prezzi di 12 mesi").

L'esposizione ai settori azionari statunitensi è ottenuta tramite gli Indici settoriali S&P (i "Sottoindici"), che catturano la performance delle società statunitensi rappresentate dall'Indice S&P 500.

A ciascuno dei 4 Sottoindici selezionati viene attribuito lo stesso peso (25%) a ogni data di ribilanciamento.

Metodologia dell'Indice di riferimento

L'Indice di riferimento si basa sulla Metodologia della famiglia di indici Shiller Barclays CAPE®. La metodologia consiste nel selezionare i 5 settori con il più basso rapporto Relative CAPE® tra gli indici di 10 settori e nell'eliminare il settore con il più basso andamento dei prezzi di 12 mesi. Poiché i prezzi dei Sottoindici selezionati si muovono, le ponderazioni nell'Indice di riferimento varieranno tra le due date di ribilanciamento quando a ogni settore costituente dell'Indice viene attribuito lo stesso peso (25%). I costituenti dell'Indice di riferimento vengono ribilanciati mensilmente.

Al gennaio 2024, l'elenco dei Sottoindici idonei è il seguente:

Settori	Sottoindici
Servizi pubblici	Indice S&P Utilities Select Sector NTR (Indice IXUNTR)
Beni di consumo di prima necessità	Indice S&P Consumer Staples Select Sector NTR (Indice IXRNTR)
Finanza	Indice S&P Financials & Real Estate NTR (Indice SPFREINR)
Materiali	Indice S&P Materials Select Sector NTR (Indice IXBNTR)
Informatica	Indice S&P Technology Select Sector NTR (Indice IXTNTR)
Assistenza sanitaria	Indice S&P Health Care Select Sector NTR (Indice IXVNTR)
Energia	Indice S&P Energy Select Sector NTR (Indice IXENTR)
Beni di consumo discrezionali	Indice S&P Consumer Discretionary Select Sector NTR (Indice IXYNTR)
Industria	Indice S&P Industrial Select Sector NTR (Indice IXINTR)
Servizi di comunicazione	Indice S&P Communication Services Select Sector NTR (Indice IXCNTR)

I Sottoindici che compongono l'Indice Shiller Barclays CAPE® US Sector Value Net TR si basano sulla Metodologia degli indici statunitensi S&P. Ogni Sottoindice è composto da titoli azionari di società incluse nell'Indice S&P 500 ed è classificato in base al Global Industry Classification Standard ("GICS", Standard

per la classificazione settoriale globale), ad eccezione dei settori finanziario e immobiliare, che sono combinati per formare l'Indice S&P Financials & Real Estate.

Gli Indici settoriali sono rivisti trimestralmente da S&P il terzo venerdì di marzo, giugno, settembre e dicembre.

Uso di derivati o altre tecniche e strumenti d'investimento da parte del fondo Master

In via accessoria, il fondo Master può anche impiegare altri derivati a scopo di copertura e d'investimento, come riportato in "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" nel prospetto del fondo Master.

Pur investendo almeno l'85% del proprio patrimonio in quote del fondo Master, il fondo Feeder può utilizzare derivati finanziari (compresi opzioni, future e contratti a termine) esclusivamente a fini di copertura.

Indice di riferimento

La performance del fondo Feeder sarà confrontata con quella dell'indice di riferimento del fondo Master, l'Indice Shiller Barclays CAPE® US Sector Value Net TR ("indice primario"), o dell'Indice S&P 500 Net TR (USD) ("indice secondario").

Profilo degli investitori

Il Fondo è adatto a investitori istituzionali e privati che:

- intendono assumere un'esposizione diversificata a titoli azionari statunitensi ad alta capitalizzazione su un orizzonte d'investimento di lungo termine; e
- sono disposti ad accettare oscillazioni del valore del proprio investimento nonché i rischi associati all'investimento nel fondo Master attraverso il fondo Feeder.

Rischi specifici

I rischi associati al fondo Feeder sono gestiti adottando l'"Approccio basato sugli impegni", descritto nella sezione "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" – "Esposizione complessiva al rischio".

I rischi specifici diretti associati all'investimento nel Fondo sono legati a:

- Investimenti in organismi d'investimento collettivo sottostanti
- Struttura dei fondi master/feeder:

La performance del fondo Feeder potrebbe non corrispondere a quella del Fondo Master a causa della struttura dei fondi master/feeder e dei costi aggiuntivi che potrebbero essere stati sostenuti a livello di fondo Feeder. Il fondo Feeder non ha alcun controllo sugli investimenti del fondo Master e non vi è alcuna garanzia che l'obiettivo e la strategia d'investimento del fondo Master saranno raggiunti con successo, il che potrebbe avere un impatto negativo sul valore patrimoniale netto del fondo Feeder. Il fondo Feeder può essere influenzato negativamente dalla sospensione della negoziazione del fondo Master. Non vi è inoltre alcuna garanzia che il fondo Master avrà liquidità sufficiente a soddisfare l'ordine di rimborso del fondo Feeder in un giorno di contrattazione.

- Tassi di cambio
- Attività operative
- Liquidità

Inoltre, i rischi specifici indiretti derivanti dall'investimento nel fondo Feeder, descritti nel prospetto del fondo Master, sono i seguenti

- Rischio legato all'indice
- Rischio di concentrazione geografica
- Rischio dei derivati e di controparte
- Rischio di cambio.

Per una descrizione esauriente di tali rischi, si rimanda al/ai KI(I)D e al seguente capitolo "Rischi principali". In questo capitolo vengono illustrati anche gli altri rischi legati all'investimento nel Fondo.

Rischi di sostenibilità

Il Fondo è soggetto ai rischi di sostenibilità, definiti nel Regolamento 2019/2088 (articolo 2 (22)) come eventi o condizioni di tipo ambientale, sociale o di governance che, qualora si verificano, potrebbero provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

I Rischi di sostenibilità sono legati principalmente a eventi di tipo climatico derivanti dal cambiamento climatico (ossia rischi fisici) o alla risposta della società al cambiamento climatico (ossia rischi di transizione); tali eventi possono comportare perdite impreviste potenzialmente in grado di incidere sugli investimenti e sulla situazione finanziaria del Fondo.

Anche gli eventi sociali (ad esempio disuguaglianza, inclusività, rapporti di lavoro, investimenti nel capitale umano, prevenzione degli incidenti, cambiamento del comportamento dei clienti, ecc.) o le carenze a livello di governance (ad esempio violazioni significative ricorrenti di accordi internazionali, problemi di corruzione, qualità e sicurezza dei prodotti, pratiche di vendita, ecc.) possono tradursi in Rischi di sostenibilità.

I fattori di sostenibilità consistono in problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, rispetto dei diritti umani e lotta alla corruzione attiva e passiva (i "Fattori di sostenibilità").

Ossiam riconosce che i titoli che compongono l'Universo d'investimento del fondo Master possono essere occasionalmente esposti a rischi di sostenibilità. Tuttavia, alla luce dell'obiettivo d'investimento del Fondo, Ossiam non tiene specificamente conto dei rischi di sostenibilità nel suo processo decisionale d'investimento. Ulteriori informazioni sul quadro relativo all'integrazione dei Rischi di sostenibilità stabiliti dalla Società di gestione e da Ossiam sono disponibili sul loro rispettivo sito web.

Caratteristiche

Valuta di riferimento del Fondo: dollaro USA

Caratteristiche delle Classi di Azioni disponibili nel Fondo

Tipo di Classe di azioni ¹	Commissione onnicomprensiva	Commissione onnicomprensiva complessiva ²	Commissione di vendita massima	Commissione di rimborso / CDSC ³	Investimento minimo iniziale	Partecipazione minima
S	0,08% annuo	0,73% annuo	4%	Nessuna	USD 15.000.000 o importo equivalente	USD 15.000.000 o importo equivalente
I	0,25% annuo	0,90% annuo	4%	Nessuna	USD 100.000 o importo equivalente	1 Azione
N1	0,12% annuo	0,77% annuo	4%	Nessuna	USD 500.000 o importo equivalente	1 Azione
R	0,80% annuo	1,45% annuo	4%	Nessuna	USD 1.000 o importo equivalente	1 Azione
RE	1,10% annuo	1,75% annuo	2%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
Q	0,05% annuo ⁴	0,70% annuo	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna

1. L'elenco completo delle Classi di Azioni offerte, con i dettagli relativi alla politica di distribuzione, alla politica di copertura (ove prevista) e alle valute, è disponibile sul sito web im.natixis.com. Maggiori dettagli concernenti la metodologia di copertura valutaria sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
2. Commissione onnicomprensiva complessiva sia di questo fondo feeder che del fondo Master in cui esso investe.
3. CDSC significa "Contingent Deferred Sales Charge" (Commissione di vendita differita), come descritto in maggiore dettaglio nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
4. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti, ma vengono addebitati altri oneri, quali spese amministrative e commissioni di deposito.

(*) Il fondo Feeder investe nella Classe di Azioni 1C USD del fondo Master. A livello del fondo Master, le spese, le commissioni e gli oneri associati al suddetto investimento possono ammontare a un tasso annuo massimo pari allo 0,65%. A livello del fondo Master, le sottoscrizioni nel e i rimborsi dal fondo Master possono essere soggetti a commissioni di replica dovute al fondo Master fino all'1% del valore patrimoniale netto delle azioni sottoscritte/rimborsate. Tali commissioni di replica possono avere effetto su tutti gli investitori (compreso il presente fondo Feeder) nel momento in cui effettuano sottoscrizioni o chiedono il rimborso nel fondo Master. Tali commissioni di replica sono concepite per impedire la diluizione in ordine a rimborsi dal fondo Master e a sottoscrizioni nello stesso e il fondo Feeder beneficerà, nel tempo, di tale meccanismo. Per ulteriori informazioni sulle commissioni di replica, si rimanda al prospetto del fondo Master.

(**) Si consiglia ai potenziali Azionisti di valutare la loro ammissibilità e idoneità all'investimento diretto nel fondo Master prima di prendere in considerazione l'investimento nel fondo Feeder. Per informazioni sui criteri di idoneità e sulle modalità di investimento diretto nel fondo Master, si rimanda ai documenti di offerta del fondo Master.

Sottoscrizioni e rimborsi nel Fondo: prezzi e regolamento

Frequenza della valutazione	Data di sottoscrizione/rimborso	Data della richiesta e Termine ultimo	Data di regolamento
Tutti i giorni lavorativi bancari completi in Lussemburgo in cui la Borsa di New York e il NASDAQ sono aperti	G* (ossia qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo in cui la Borsa di New York e il NASDAQ sono aperti)	G alle 10.00 ora di Lussemburgo	G+2**

* G = Giorno in cui il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto evade la richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione. Le richieste pervenute al Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto prima del termine ultimo della Data di sottoscrizione/rimborso saranno evase il giorno stesso. Alle richieste pervenute dopo la scadenza oraria sarà dato seguito la Data di sottoscrizione/rimborso successiva.

** Per le richieste di sottoscrizione, rimborso o conversione pervenute da investitori con sede a Singapore, il periodo di regolamento può estendersi fino a tre giorni lavorativi.

Gestore degli Investimenti del Fondo

Il Gestore degli investimenti del Fondo è Ossiam.

Informazioni aggiuntive:

Fornitori di servizi del fondo Feeder	Fornitori di servizi del fondo Master
Società di gestione: Natixis Investment Managers International	Società di gestione: Ossiam
Società di revisione: PricewaterhouseCoopers, Société Cooperative	Società di revisione: Deloitte Audit S.à r.l
Depositario: Brown Brothers Harriman (Luxembourg) S.C.A.	Depositario: State Street Bank International GmbH, Filiale del Lussemburgo

Il fondo Master e il fondo Feeder hanno adottato misure adeguate volte al coordinamento delle tempistiche di calcolo e di pubblicazione del relativo valore patrimoniale netto, al fine di evitare il market timing e prevenire le opportunità di arbitraggio.

Il fondo Master e il fondo Feeder hanno sottoscritto un Accordo di condivisione delle informazioni il quale copre, tra l'altro, l'accesso alle informazioni, i criteri di investimento e disinvestimento da parte del fondo Feeder, gli accordi di contrattazione standard per la relazione di revisione e le modifiche agli accordi in essere.

Il depositario del fondo Master e il depositario del fondo Feeder hanno sottoscritto un Accordo in materia di informazioni e collaborazione finalizzato a garantire l'adempimento delle mansioni di entrambi i depositari, il quale copre, tra l'altro, la trasmissione delle informazioni, dei documenti e le categorie di informazioni da condividere, il coordinamento dei depositari in relazione alle questioni operative e il coordinamento delle procedure di chiusura dell'esercizio contabile.

La società di revisione del fondo Feeder e la società di revisione del fondo Master hanno sottoscritto un Accordo di scambio delle informazioni finalizzato a condividere informazioni relative al fondo Master. Tale accordo descrive in particolare i documenti e le categorie di informazioni che devono essere sistematicamente condivisi tra i revisori o messi a disposizione su richiesta, le modalità e le tempistiche di trasmissione delle informazioni, il coordinamento del coinvolgimento di ciascun revisore nell'ambito delle procedure contabili di fine esercizio del fondo Feeder e del fondo Master, le irregolarità soggette a obbligo di informativa identificate a livello del fondo Master e gli accordi standard per le richieste di assistenza ad hoc.

Tali accordi e ulteriori informazioni, come il Prospetto e il KI(I)D del fondo Master, sono disponibili gratuitamente su richiesta alla Società di gestione.

Barclays Bank PLC ("**BB PLC**") e le sue affiliate (collettivamente "**Barclays**") non sono gli emittenti né i produttori di Ossiam Shiller Barclays CAPE® US Sector Value TR o di Ossiam Shiller Barclays CAPE® US Fund (i "Prodotti") e Barclays non ha alcuna responsabilità, obblighi o doveri nei confronti degli investitori nei Prodotti, salvo e nella misura in cui agisca in qualità di distributore dei Prodotti ai sensi di un contratto stipulato con Ossiam. L'Indice Shiller Barclays CAPE® US Sector Value Net TR (l'"**Indice**") è un marchio di proprietà di BB PLC o a essa concesso in licenza d'uso ed è concesso in licenza d'uso da Ossiam Lux e Natixis International Funds (Lux) I in qualità di "Emittenti" dei Prodotti. Sebbene Ossiam Lux, in qualità di Emittente di Ossiam Shiller Barclays CAPE® US Sector Value TR, e per proprio conto, esegua operazioni con Barclays nel o relative all'Indice in relazione a tale Prodotto, gli investitori acquistano i Prodotti dagli Emittenti e non acquisiscono alcuna partecipazione nell'Indice né perfezionano rapporti di alcun tipo con Barclays nel momento in cui effettuano un investimento nei Prodotti. I Prodotti non sono sponsorizzati né avallati da Barclays, la quale non rilascia alcuna dichiarazione in merito (i) all'idoneità o all'opportunità dei Prodotti o (ii) all'utilizzo dell'Indice o alla citazione dello stesso (tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in merito a qualsiasi processo di filtraggio applicato da Ossiam in relazione all'Indice (o a componenti o costituenti dello stesso) per quanto attiene a Prodotti correlati a fattori ESG gestiti attivamente da Ossiam), o (iii) all'utilizzo di qualsiasi dato ivi contenuto, salvo e nella misura in cui Barclays agisca in qualità di distributore dei Prodotti e rilasci dichiarazioni esplicite in merito alla loro distribuzione. Barclays non è in alcun modo responsabile nei confronti degli Emittenti, degli investitori o di altri terzi in relazione all'utilizzo o all'esattezza dell'Indice o dei dati ivi contenuti.

Barclays Index Administration ("**BINDA**"), una funzione separata di BB PLC, è responsabile della governance giornaliera delle attività di BB PLC in qualità di Sponsor dell'Indice.

Per proteggere l'integrità degli indici di Barclays, BB PLC ha adottato un sistema di controllo concepito per identificare e rimuovere e/o mitigare (a seconda del caso) i conflitti di interesse. Nell'ambito del quadro di controllo, BINDA ha le seguenti responsabilità specifiche:

- (i) supervisiona qualsiasi agente terzo per il calcolo dell'indice;
- (ii) agisce in qualità di organismo di approvazione per eventi relativi al ciclo di vita dell'indice (lancio, modifica e ritiro dell'indice); e
- (iii) risolve problemi imprevedibili di calcolo dell'indice laddove sia richiesta discrezionalità o interpretazione (ad esempio, al verificarsi di eventi di turbativa del mercato).

Per promuovere l'indipendenza di BINDA, la funzione è operativamente separata dagli uffici di vendita, negoziazione e strutturazione di BB PLC, dai gestori degli investimenti e da altre unità di business che hanno interessi in conflitto con l'indipendenza o l'integrità degli indici di Barclays, o che possono essere percepiti come in possesso di tali interessi. Fermo restando quanto sopra esposto, esistono potenziali conflitti di interesse dovuti al fatto che BB PLC, unitamente alle sue altre attività, fornisce anche indici. Relativamente agli indici Barclays, si fa notare quanto segue:

lo Sponsor dell'Indice non ha alcun obbligo di non interrompere l'amministrazione, la compilazione e la pubblicazione dell'Indice o del livello dell'Indice. Sebbene lo Sponsor dell'Indice utilizzi attualmente la metodologia attribuita all'Indice (e l'applicazione di tale metodologia sarà definitiva e vincolante), non può essere in alcun modo garantito che non si verifichino circostanze di mercato, normative, giuridiche, finanziarie, fiscali o di altra natura (tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, eventuali modifiche, sospensioni, chiusure o altri eventi che incidano su eventuali costituenti dell'Indice) che, a giudizio dello Sponsor dell'Indice, renderebbero necessario un aggiustamento, una modifica o una variazione di tale metodologia. In talune circostanze, lo Sponsor dell'Indice può sospendere o chiudere l'Indice. Lo Sponsor dell'Indice ha incaricato un agente terzo (l'"**Agente di calcolo dell'Indice**") di calcolare e mantenere l'Indice. Pertanto, sebbene il responsabile del funzionamento dell'Indice sia lo Sponsor dell'Indice, alcuni aspetti sono stati esternalizzati all'Agente di calcolo dell'Indice.

Barclays

- (i) non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, esplicita o implicita, all'emittente né a qualsiasi altra persona in merito all'opportunità di investire in operazioni in generale o alla capacità dell'Indice di replicare l'andamento di qualsiasi mercato o attività o dato sottostante; e
- (ii) non ha alcun obbligo di tenere conto delle esigenze dell'emittente nell'amministrare, compilare o pubblicare l'Indice.

Barclays non ha alcun obbligo o responsabilità in relazione all'amministrazione, alla commercializzazione o alla negoziazione del Prodotto.

Ossiam Shiller Barclays CAPE® US Fund

L'accordo di licenza tra Ossiam e BB PLC è esclusivamente a beneficio di Ossiam (e dei suoi sub-licenziatari) e Barclays e non a beneficio dei titolari del Prodotto, degli investitori o di altre parti terze.

BARCLAYS NON GARANTISCE E NON SI ASSUME ALCUNA RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DEGLI ACQUIRENTI E DEGLI OPERATORI DI BORSA, A SECONDA DEL CASO, DELLA TRANSAZIONE NEI CONFRONTI DI TERZI PER LA QUALITÀ, L'ACCURATEZZA E/O LA COMPLETEZZA DELL'INDICE O DI QUALSIASI DATO IN ESSO CONTENUTO O PER EVENTUALI INTERRUZIONI NELLA CONSEGNA DELL'INDICE. BARCLAYS NON RILASCI ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, E DISCONOSCE ESPRESSAMENTE A QUALSIASI GARANZIA DI COMMERCIALIZZABILITÀ O ADEGUATEZZA PER UN PARTICOLARE SCOPO O USO IN RELAZIONE ALL'INDICE, INCLUSO, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO MA NON ESAUSTIVO, L'INDICE O I DATI IVI CONTENUTI. IN NESSUN CASO BARCLAYS AVRÀ ALCUNA RESPONSABILITÀ PER DANNI SPECIALI, PUNITIVI, INDIRETTI O CONSEGUENZIALI, O PER LA PERDITA DI PROFITTI, ANCHE QUALORA SIA STATA INFORMATA DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI, SALVO NELLA MISURA IN CUI TALE ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ SIA VIETATA DALLA LEGGE.

Nessuna delle informazioni fornite da Barclays e utilizzate nella presente pubblicazione può essere riprodotta in alcun modo senza il previo consenso scritto di Barclays Bank PLC. Barclays Bank PLC è registrata in Inghilterra con il n. 1026167. Sede legale: 1 Churchill Place London E14 5HP.

Bloomberg Index Services Limited è l'agente ufficiale di calcolo e manutenzione dell'Indice, un indice di proprietà e amministrato da Barclays. Bloomberg Index Services Limited non garantisce la tempestività, l'esattezza o la completezza dei calcoli dell'Indice o di dati o informazioni relativi all'Indice. Bloomberg Index Services Limited non rilascia alcuna garanzia, esplicita o implicita, in merito all'Indice o a dati o valori a esso relativi, né in merito ai risultati che devono essere ottenuti dall'Indice, e declina espressamente qualsiasi garanzia di commerciabilità e idoneità a uno scopo particolare in relazione all'Indice. Nella misura massima consentita dalla legge, Bloomberg Index Services Limited, le sue affiliate e tutti i loro rispettivi partner, dipendenti, subappaltatori, agenti e fornitori (collettivamente, le "parti protette") non sono tenuti a rispondere di, né hanno responsabilità, contingenti o di altro tipo, per eventuali lesioni o danni, siano essi causati da negligenza di una parte protetta o da altro, emersi in relazione al calcolo dell'Indice o di dati o valori ivi contenuti o in relazione agli stessi e non sono tenuti a rispondere di perdite o danni punitivi, incidentali o consequenziali.

Gli Indici Shiller Barclays sono stati sviluppati in parte da RSBB-I, LLC, il cui responsabile della ricerca è Robert J. Shiller. RSBB-I, LLC non è un consulente per gli investimenti e non garantisce l'esattezza o la completezza degli Indici Shiller Barclays, né di dati o metodologie ivi inclusi o sui quali si basano tali Indici. RSBB-I, LLC, Robert J. Shiller e il suo consulente, IndexVestLAB, LLC e relativi consulenti, non hanno alcuna responsabilità per eventuali errori, omissioni o interruzioni di tali indici, e non rilasciano alcuna garanzia, esplicita o implicita, in merito alla performance o ai risultati ottenuti da qualsiasi parte dall'utilizzo delle informazioni ivi incluse o sulle quali tali Indici si basano. Disconoscono inoltre espressamente tutte le garanzie di commerciabilità o idoneità a uno scopo particolare con riferimento a tali informazioni e non sono tenuti a rispondere di eventuali reclami o perdite di qualsiasi natura relativi all'utilizzo di dette informazioni, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, perdita di profitti o danni punitivi o consequenziali, anche qualora RSBB-I, LLC o qualsiasi altra parte di cui sopra fossero state informate della possibilità del loro verificarsi. RSBB-I, LLC, Robert J. Shiller e il suo consulente, IndexVestLAB, LLC e relativi consulenti non hanno apportato alcun input nelle metodologie o nei rating ESG o relativi alle basse emissioni di carbonio applicati da Ossiam in relazione a prodotti correlati a ESG e pertanto non rilasciano alcuna dichiarazione in merito all'esattezza, alla validità o all'idoneità di tali metodologie o rating ESG e relativi alle basse emissioni di carbonio.

Il Prodotto non è sponsorizzato, approvato, venduto o promosso da S&P Dow Jones Indices LLC, Standard & Poor's Financial Services LLC, Dow Jones Trademark Holdings LLC, dalle loro affiliate o dai loro concessionari di licenza terzi (collettivamente "SPDJI"). SPDJI non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, esplicita o implicita, ai titolari del Prodotto o a qualsiasi membro del pubblico in merito all'opportunità di investire in titoli in generale o nel Prodotto in particolare o in merito alla capacità dell'Indice o di qualsiasi indice SPDJI di replicare la performance del mercato azionario generale. L'unico rapporto di SPDJI con Ossiam è la concessione in licenza di determinati indici SPDJI, marchi commerciali, marchi di servizio e nomi commerciali a Ossiam in relazione all'Indice. L'inserimento di un titolo nell'Indice o in qualsiasi indice S&P non costituisce una raccomandazione di SPDJI ad acquistare, vendere o detenere tale titolo, né è considerata una consulenza d'investimento. SPDJI non è responsabile né ha partecipato alla determinazione dei prezzi e dell'importo del Prodotto, dei tempi di emissione o di vendita del Prodotto o alla determinazione o al calcolo dell'equazione

con cui il Prodotto deve essere convertito in liquidità. S&P non ha alcun obbligo o responsabilità in relazione all'amministrazione, commercializzazione o negoziazione del Prodotto.

SPDJI NON GARANTISCE L'ADEGUATEZZA, L'ESATTEZZA, LA TEMPESTIVITÀ O LA COMPLETEZZA DELL'INDICE O DEI DATI O DI QUALSIASI INDICE SPDJI IVI INCLUSO O DI QUALSIASI COMUNICAZIONE, COMPRESE, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO MA NON ESAUSTIVO, COMUNICAZIONI ORALI O SCRITTE (INCLUSE LE COMUNICAZIONI ELETTRONICHE) AL RIGUARDO. SPDJI NON SARÀ TENUTA A RISARCIRE I DANNI O A RISPONDERE PER EVENTUALI ERRORI, OMISSIONI O RITARDI RELATIVI ALL'INDICE. SPDJI NON RILASCI ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, E DISCONOSCE ESPRESSAMENTE QUALSIASI GARANZIA DI COMMERCIALIZZABILITÀ O ADEGUATEZZA PER UN PARTICOLARE SCOPO O USO IN RELAZIONE AI SUOI MARCHI, ALL'INDICE, AGLI INDICI SPDJI O AI DATI IVI CONTENUTI. FERMO RESTANDO QUANTO PRECEDE, IN NESSUN CASO SPDJI SARÀ RESPONSABILE DI DANNI INDIRETTI, SPECIALI, INCIDENTALI, PUNITIVI O CONSEGUENZIALI, INCLUSI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO MA NON ESAUSTIVO, PERDITA DI PROFITTI, PERDITE COMMERCIALI, PERDITA DI TEMPO O DANNO, ANCHE QUALORA FOSSE STATA INFORMATA DEL POSSIBILE VERIFICARSI DI TALI DANNI, DERIVANTI SIA DA CONTRATTO CHE DA ATTO ILLECITO, RESPONSABILITÀ CIVILE O ALTRO.

S&P® è un marchio registrato di Standard & Poor's Financial Services LLC; Dow Jones® è un marchio registrato di Dow Jones Trademark Holdings LLC ("Dow Jones") e questi marchi sono stati concessi in licenza d'uso a S&P Dow Jones Indices LLC e alle sue controllate e concessi in sublicenza per determinati scopi a Ossiam e alla Società di gestione.

Thematics AI and Robotics Fund

Obiettivo d'investimento

l'obiettivo d'investimento di Thematics AI and Robotics Fund consiste nell'incrementare il capitale nel lungo periodo attraverso un processo di investimento che comprenda sistematicamente considerazioni ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Politica d'investimento

Strategia d'investimento principale

Il Fondo è gestito attivamente e investe principalmente in titoli azionari di società di tutto il mondo che, secondo il Gestore degli investimenti, partecipano o hanno un'esposizione ai temi d'investimento dell'Intelligenza artificiale ("AI") e della Robotica (di seguito l'"Universo d'investimento"), che il Gestore degli investimenti ritiene siano sostenuti da tendenze di crescita secolare.

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile. Tuttavia, investe parzialmente in attività che hanno un obiettivo sostenibile. Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo, si rimanda all'Allegato SFDR.

Almeno due terzi del patrimonio totale del Fondo sono investiti in titoli azionari emessi su scala globale. Gli investimenti azionari del Fondo possono includere azioni ordinarie, azioni privilegiate, nonché a titolo accessorio fondi d'investimento immobiliare (real estate investment trust, "REIT") di tipo chiuso e ricevute di deposito correlate a uno di detti titoli azionari. Gli investimenti in REIT non possono superare il 10% del patrimonio netto del Fondo.

Nell'ambito dei propri investimenti in titoli azionari di tutto il mondo, il Fondo può altresì investire fino al 30% del proprio patrimonio totale in società dei mercati emergenti ivi comprese, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, talune Azioni A idonee, mediante il programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect e/o il programma Shenzhen-Hong Kong Stock Connect (collettivamente, i programmi "Stock Connect").

Il Fondo può investire fino a un terzo del proprio patrimonio complessivo in tipologie di titoli diverse da quelle di cui sopra, ivi compresi strumenti del mercato monetario, liquidità e strumenti liquidi equivalenti.

In via accessoria, il Fondo può anche detenere depositi a vista per un massimo del 20% del suo patrimonio in circostanze di mercato normali.

Il Fondo può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in organismi d'investimento collettivo, ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, exchange traded fund classificati come OICVM¹.

Il Fondo non ha vincoli in termini di settori, valute, indici, regioni o capitalizzazione e il Gestore degli investimenti punta a investire in società le cui azioni sono quotate al di sotto del valore intrinseco stimato del Gestore degli investimenti.

Il Fondo possiede l'etichetta francese SRI.

Uso di derivati o altre tecniche e strumenti d'investimento

In via accessoria il Fondo può impiegare derivati a scopo di copertura, come riportato di seguito in "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura".

Il Fondo non intende effettuare SFT (come definito nel capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura").

Per ulteriori dettagli, si veda il sottostante capitolo "Rischi principali".

¹ Come indicato nel Capitolo "Restrizioni agli investimenti"

Strategie difensive

Eccezionalmente, in determinate condizioni di mercato, il Fondo può investire una notevole quota delle sue attività in liquidità e strumenti liquidi equivalenti, ivi compresi strumenti del mercato monetario, qualora il Gestore degli investimenti ritenga che ciò sia nel miglior interesse del Fondo e dei suoi Azionisti. Se il Fondo adotta una strategia difensiva, non persegue il suo obiettivo di investimento.

Indice di riferimento

Il Fondo non è gestito in relazione a un indice specifico. Tuttavia, a titolo puramente indicativo, la performance del Fondo può essere confrontata con quella dell'Indice Morgan Stanley Capital International All Country World ("MSCI ACWI"). In pratica, è probabile che il portafoglio del Fondo includa componenti dell'indice, anche se il Fondo non è vincolato dall'indice di riferimento e può pertanto discostarsene in modo significativo.

L'indice di riferimento è utilizzato come indice rappresentativo dell'ampio mercato a fini finanziari e non è concepito per essere coerente con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Profilo degli investitori

Il Fondo è adatto a investitori istituzionali e privati che:

- desiderano acquisire un'esposizione ai mercati azionari a livello internazionale;
- sono interessati a investire in un fondo tematico responsabile;
- desiderano avere un portafoglio relativamente concentrato;
- sono in grado di investire il capitale su un orizzonte temporale di lungo termine;
- sono disposti a incorrere temporaneamente in notevoli perdite e
- possono tollerare la volatilità.

Rischi specifici

I rischi associati al Fondo sono gestiti tramite l'uso del "Metodo basato sugli impegni", descritto nella sezione "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" – "Esposizione complessiva al rischio".

I rischi specifici che comporta l'investimento nel Fondo sono legati a:

• Titoli azionari	• Modifiche delle legislazioni e/o dei regimi fiscali
• Tassi di cambio	• Concentrazione del portafoglio
• Investimenti globali	• Mercati emergenti
• Società ad elevata capitalizzazione	• Investimenti in Azioni A tramite i programmi Stock Connect
• Società a più bassa capitalizzazione	• Investimenti orientati ai fattori ESG
• Concentrazione geografica	• Titoli immobiliari e REIT

Per una descrizione esauriente di tali rischi, si rimanda al/ai KI(I)D e al seguente capitolo "Rischi principali". In questo capitolo vengono illustrati anche gli altri rischi legati all'investimento nel Fondo.

Rischi di sostenibilità

Il Fondo è soggetto ai rischi di sostenibilità, definiti nel Regolamento 2019/2088 (articolo 2 (22)) come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

Il Fondo dovrebbe essere esposto a diversi Rischi di sostenibilità, tra cui quelli legati alla conservazione e all'utilizzo di dati, in quanto le società nell'universo d'investimento del Fondo dipendono fortemente dai dati per lo sviluppo dei loro prodotti e servizi. Queste società richiedono l'utilizzo di server e la conservazione di un elevato volume di dati, le quali sono attività ad alta intensità energetica e sono note per contribuire alle emissioni di gas a effetto serra (GHG). Esse sono inoltre soggette a potenziali rischi etici associati agli algoritmi che possono mancare di trasparenza sia per la loro concezione che per il loro uso.

Il Fondo può investire in società a bassa e media capitalizzazione, che sono generalmente interessate da una concentrazione del processo decisionale (che può incidere negativamente sui diritti degli azionisti di minoranza) o da una struttura di governance meno matura e trasparente (che può incidere sulla reputazione e sugli utili delle società) rispetto alle società più grandi.

Il Fondo può inoltre investire in società dei mercati emergenti, che tendono ad avere standard di corporate governance meno rigorosi (il che può incidere sulla reputazione e sugli utili delle società) rispetto alle società dei mercati sviluppati.

Tuttavia, poiché il processo di investimento del Fondo include sistematicamente un approccio ESG vincolante che mira in particolare alla mitigazione di questi rischi potenziali, si prevede che i probabili effetti dei Rischi di sostenibilità sui rendimenti del Fondo siano bassi.

Per ulteriori informazioni, consultare le politiche relative ai fattori ESG del Gestore degli investimenti disponibili sul sito web <https://www.thematics-am.com/en-IT/esg>

Ulteriori informazioni sul quadro relativo all'integrazione dei Rischi di sostenibilità stabiliti dalla Società di gestione sono disponibili sul suo sito web.

Caratteristiche

Valuta di riferimento del Fondo: dollaro USA

Caratteristiche delle Classi di Azioni disponibili nel Fondo

Tipo di Classe di azioni ¹	Commissione onnicomprensiva	Commissione di vendita massima	Commissione di rimborso / CDSC ²	Investimento minimo iniziale	Partecipazione minima
S1	0,90% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 50.000.000 o equivalente	1 Azione
S2	0,70% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 100.000.000 o equivalente	1 Azione
S	1,00% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 15.000.000 o equivalente	1 Azione
I	1,20% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 100.000 o importo equivalente	1 Azione
N1	1,05% annuo	4%	Nessuna	USD 500.000 o importo equivalente	1 Azione
N	1,30% annuo	4%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
R	2,00% annuo	4%	Nessuna	USD 1.000 o importo equivalente	1 Azione
RE	2,60% annuo	3%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
CW	2,60% annuo	Nessuna	CDSC: Fino al 3%	Nessuno	Nessuna
CT	3,00% annuo	Nessuna	CDSC: Fino al 3%	Nessuno	Nessuna
Q	0,20% annuo ³	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna
XM	0,10% annuo ⁴	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna

1. L'elenco completo delle Classi di Azioni offerte, con i dettagli relativi alla politica di distribuzione, alla politica di copertura (ove prevista) e alle valute, è disponibile sul sito web im.natixis.com. Maggiori dettagli concernenti la metodologia di copertura valutaria sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
2. CDSC significa "Contingent Deferred Sales Charge" (Commissione di vendita differita), come descritto in maggiore dettaglio nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
3. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti, ma vengono addebitati altri oneri, quali spese amministrative e commissioni di deposito.
4. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti. Tuttavia, essa è soggetta a una specifica struttura commissionale e per la sottoscrizione di questa classe di azioni è richiesta la preventiva approvazione della Società di gestione. Maggiori dettagli concernenti la struttura di commissioni di questa Classe di Azioni sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.

Sottoscrizioni e rimborsi nel Fondo: prezzi e regolamento

Frequenza della valutazione	Data di sottoscrizione/rimborso	Data della richiesta e Termine ultimo	Data di regolamento
Tutti i giorni lavorativi bancari completi in Lussemburgo in cui la Borsa di New York e il NASDAQ sono aperti	G* (ossia qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo in cui la Borsa di New York e il NASDAQ sono aperti)	G alle 13.30 ora di Lussemburgo	G+2**

* G = Giorno in cui il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto evade la richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione. Le richieste pervenute al Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto prima del termine ultimo della Data di sottoscrizione/rimborso saranno evase il giorno stesso. Alle richieste pervenute dopo il suddetto termine ultimo sarà dato seguito la Data di sottoscrizione/rimborso successiva.

** Per le richieste di sottoscrizione, rimborso o conversione pervenute da investitori con sede a Singapore, il periodo di regolamento può essere aumentato a tre giorni lavorativi.

Gestore degli Investimenti del Fondo

Il Gestore degli Investimenti del Fondo è Thematics Asset Management.

Thematics Climate Selection Fund

Obiettivo d'investimento

L'obiettivo d'investimento di Thematic Climate Selection Fund consiste nell'incrementare il capitale nel lungo periodo attraverso un processo di investimento incentrato sulla transizione climatica tramite investimenti in società allineate all'Accordo di Parigi e che comprenda sistematicamente considerazioni ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Politica d'investimento

Strategia d'investimento principale

Il Fondo è gestito attivamente e investe principalmente in titoli azionari di società di tutto il mondo che, secondo il Gestore degli investimenti, partecipano o hanno un'esposizione ai temi d'investimento, inclusi a titolo esemplificativo ma non esaustivo: intelligenza artificiale ("AI") e robotica, sicurezza, subscription economy, acqua e salute (di seguito l'"Universo d'investimento") che il Gestore degli investimenti ritiene siano sostenuti da tendenze di crescita secolare, oltre a presentare un basso rischio di transizione climatica.

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile. Tuttavia, investe parzialmente in attività che hanno un obiettivo sostenibile. Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo, si rimanda all'Allegato SFDR.

Almeno due terzi del patrimonio totale del Fondo sono investiti in titoli azionari emessi su scala globale. Gli investimenti azionari del Fondo possono includere azioni ordinarie, azioni privilegiate, nonché a titolo accessorio fondi d'investimento immobiliare (real estate investment trust, "REIT") di tipo chiuso e ricevute di deposito correlate a uno di detti titoli azionari. Gli investimenti in REIT non possono superare il 10% del patrimonio netto del Fondo.

Nell'ambito dei propri investimenti in titoli azionari di tutto il mondo, il Fondo può altresì investire fino al 30% del proprio patrimonio totale in società dei mercati emergenti ivi comprese, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, talune Azioni A idonee, mediante il programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect e/o il programma Shenzhen-Hong Kong Stock Connect (collettivamente, i programmi "Stock Connect").

Il Fondo può investire fino a un terzo del proprio patrimonio complessivo in tipologie di titoli diverse da quelle di cui sopra, ivi compresi strumenti del mercato monetario, liquidità e strumenti liquidi equivalenti.

In via accessoria, il Fondo può anche detenere depositi a vista per un massimo del 20% del suo patrimonio in circostanze di mercato normali.

Il Fondo può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in organismi d'investimento collettivo, ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, exchange traded fund classificati come OICVM¹.

Il Fondo non ha vincoli in termini di settori, indici, valute, regioni o capitalizzazione e il Gestore degli investimenti punta a investire in società le cui azioni sono quotate al di sotto del valore intrinseco stimato del Gestore degli investimenti. Il Fondo possiede l'etichetta francese SRI.

Uso di derivati o altre tecniche e strumenti d'investimento

In via accessoria, il Fondo può impiegare derivati per copertura, come riportato di seguito in "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura".

Il Fondo non intende effettuare SFT (come definito nel capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura").

Per ulteriori dettagli, si veda il sottostante capitolo "Rischi principali".

Strategie difensive

Eccezionalmente, in determinate condizioni di mercato, il Fondo può investire una notevole quota delle sue attività in liquidità e strumenti liquidi equivalenti, ivi compresi strumenti del mercato monetario, qualora il

¹ Come indicato nel Capitolo "Restrizioni agli investimenti"

Gestore degli investimenti ritenga che ciò sia nel miglior interesse del Fondo e dei suoi Azionisti. Se il Fondo adotta una strategia difensiva, non persegue il suo obiettivo di investimento.

Indice di riferimento

La performance del Fondo viene confrontata con l'indice Morgan Stanley Capital International All Country World Index Climate Paris Aligned ("MSCI ACWI Climate Paris Aligned"). In pratica, è probabile che il portafoglio del Fondo includa componenti dell'indice di riferimento, anche se il Fondo non è vincolato all'indice di riferimento e pertanto può differire in modo significativo da esso; tuttavia l'indice di riferimento resterà coerente con le caratteristiche ambientali promosse dal Fondo.

Profilo degli investitori

Il Fondo è adatto a investitori istituzionali e privati che:

- desiderano acquisire un'esposizione ai mercati azionari a livello internazionale;
- sono interessati a investire in un fondo tematico responsabile, con particolare attenzione al clima;
- sono in grado di investire il capitale su un orizzonte temporale di lungo termine;
- sono disposti a incorrere temporaneamente in notevoli perdite e
- possono tollerare la volatilità.

Rischi specifici

I rischi associati al Fondo sono gestiti tramite l'uso del "Metodo basato sugli impegni", descritto nella sezione "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" – "Esposizione complessiva al rischio".

I rischi specifici che comporta l'investimento nel Fondo sono legati a:

• Titoli azionari	• Modifiche delle legislazioni e/o dei regimi fiscali
• Tassi di cambio	• Mercati emergenti
• Investimenti globali	• Investimenti in Azioni A tramite i programmi Stock Connect
• Società ad elevata capitalizzazione	• Investimenti orientati ai fattori ESG
• Società a più bassa capitalizzazione	• Titoli immobiliari e REIT
• Concentrazione geografica	
• Concentrazione del portafoglio	

Per una descrizione esauriente di tali rischi, si rimanda al/ai KI(I)D e al seguente capitolo "Rischi principali". In questo capitolo vengono illustrati anche gli altri rischi legati all'investimento nel Fondo.

Rischi di sostenibilità

Il Fondo è soggetto ai rischi di sostenibilità, definiti nel Regolamento 2019/2088 (articolo 2 (22)) come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

Il Fondo dovrebbe essere esposto a diversi Rischi di sostenibilità, tra cui quelli legati alla conservazione e all'utilizzo di dati, in quanto le società nell'universo d'investimento del Fondo dipendono fortemente dai dati per lo sviluppo dei loro prodotti e servizi. Queste società richiedono l'utilizzo di server e la conservazione di un elevato volume di dati, le quali sono attività ad alta intensità energetica e sono note per contribuire alle emissioni di gas a effetto serra (GHG). Le imprese di servizi idrici sono soggette a un elevato consumo energetico lungo la catena di approvvigionamento idrico, che contribuisce a un aumento delle emissioni di carbonio a livello mondiale.

Il Fondo può essere soggetto a potenziali rischi etici associati agli algoritmi che possono mancare di trasparenza sia per la loro concezione che per il loro uso.

È presumibile anche che il Fondo sia esposto a Rischi di sostenibilità relativi all'impatto dei prodotti e dei servizi sui consumatori e a livello sociale, nonché alla protezione dei dati e all'etica aziendale. Ad esempio, le società del settore dei beni di base sono soggette a severe norme sulla sicurezza dei prodotti, la cui violazione potrebbe avere conseguenze critiche sulla salute e sulla sicurezza dei consumatori e sulla reputazione e sugli utili delle società. Le società che operano nel campo delle tecnologie sanitarie e della diagnostica generano e conservano dati medici dei clienti che potrebbero essere manomessi, utilizzati in modo improprio, soggetti ad attacchi informatici o altre violazioni dei dati.

Il Fondo può investire in società a bassa e media capitalizzazione, che sono generalmente interessate da una concentrazione del processo decisionale (che può incidere negativamente sui diritti degli azionisti di minoranza) o da una struttura di governance meno matura e trasparente (che può incidere sulla reputazione e sugli utili delle società) rispetto alle società più grandi.

Il Fondo può inoltre investire in società dei mercati emergenti, che tendono ad avere standard di corporate governance meno rigorosi (il che può incidere sulla reputazione e sugli utili delle società) rispetto alle società dei mercati sviluppati.

Tuttavia, poiché il processo di investimento del Fondo include sistematicamente un approccio ESG vincolante che mira in particolare alla mitigazione di questi rischi potenziali, si prevede che i probabili effetti dei Rischi di sostenibilità sui rendimenti del Fondo siano bassi.

Per ulteriori informazioni, consultare le politiche relative ai fattori ESG del Gestore degli investimenti disponibili sul sito web <https://www.thematics-am.com/en-IT/esg>.

Ulteriori informazioni sul quadro relativo all'integrazione dei Rischi di sostenibilità stabiliti dalla Società di gestione sono disponibili sul suo sito web.

Caratteristiche

Valuta di riferimento del Fondo: dollaro USA

Caratteristiche delle Classi di Azioni disponibili nel Fondo

Tipo di Classe di azioni ¹	Commissione onnicomprensiva	Commissione di vendita massima	Commissione di rimborso / CDSC ²	Investimento minimo iniziale	Partecipazione minima
S2	0,70% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 100.000.000 o importo equivalente	1 Azione
S1	0,90% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 50.000.000 o importo equivalente	1 Azione
S	1,00% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 15.000.000 o importo equivalente	1 Azione
I	1,00% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 100.000 o importo equivalente	1 Azione
N1	0,85% annuo	4%	Nessuna	USD 500.000 o importo equivalente	1 Azione
N	1,10% annuo	4%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
R	1,80% annuo	4%	Nessuna	USD 1.000 o importo equivalente	1 Azione
RE	2,40% annuo	3%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
EI	0,60% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 5.000.000 o importo equivalente	1 Azione
Q	0,20% annuo ³	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna
XM	0,10% annuo ⁴	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna

1. L'elenco completo delle Classi di Azioni offerte, con i dettagli relativi alla politica di distribuzione, alla politica di copertura (ove prevista) e alle valute, è disponibile sul sito web im.natixis.com. Maggiori dettagli concernenti la metodologia di copertura valutaria sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
2. CDSC significa "Contingent Deferred Sales Charge" (Commissione di vendita differita), come descritto in maggiore dettaglio nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
3. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti, ma vengono addebitati altri oneri, quali spese amministrative e commissioni di deposito.
4. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti. Tuttavia, essa è soggetta a una specifica struttura commissionale e per la sottoscrizione di questa classe di azioni è richiesta la preventiva approvazione della Società di gestione. Maggiori dettagli concernenti la struttura di commissioni di questa Classe di Azioni sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.

Commissione di performance:

La metodologia applicabile per la commissione di performance è la **Commissione di performance che utilizza un Tasso di riferimento** (Metodologia n. 2), come definito nella sezione Oneri e spese.

Tipo di Classe di azioni ¹	Percentuale della Commissione di performance	Tasso di riferimento	Periodo di osservazione
S2	20%	MSCI ACWI Climate Paris Aligned Index	- Primo periodo di osservazione: dal primo giorno di valutazione di ciascuna Classe di azioni all'ultimo giorno di valutazione di dicembre (con un periodo minimo di dodici mesi) - Successivamente: dal primo giorno di valutazione di gennaio all'ultimo giorno di valutazione di dicembre dell'anno successivo
S1			
S			
I			
N1			
N			
R			
RE			
EI			

Sottoscrizioni e rimborsi nel Fondo: prezzi e regolamento

Frequenza della valutazione	Data di sottoscrizione/rimborso	Data della richiesta e Termine ultimo	Data di regolamento
Tutti i giorni lavorativi bancari completi in Lussemburgo in cui la Borsa di New York e il NASDAQ sono aperti	G* (ossia qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo in cui la Borsa di New York e il NASDAQ sono aperti)	G alle 13.30 ora di Lussemburgo	G+2**

* G = Giorno in cui il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto evade la richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione. Le richieste pervenute al Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto prima del termine ultimo della Data di sottoscrizione/rimborso saranno evase il giorno stesso. Alle richieste pervenute dopo il suddetto termine ultimo sarà dato seguito la Data di sottoscrizione/rimborso successiva.

** Per le richieste di sottoscrizione, rimborso o conversione pervenute da investitori con sede a Singapore, il periodo di regolamento può essere aumentato a tre giorni lavorativi.

Gestore degli Investimenti del Fondo

Il Gestore degli Investimenti del Fondo è Thematics Asset Management.

Thematics Health Fund

Obiettivo di investimento

L'obiettivo di investimento sostenibile di Thematics Health Fund è contribuire a migliorare la qualità, l'erogazione e l'accesso a soluzioni sanitarie e di assistenza sanitaria, al fine di incrementare la qualità della vita e il benessere generale, generando al contempo una crescita del capitale a lungo termine attraverso un processo di investimento che includa in modo sistematico considerazioni di tipo ambientale, sociale, di governance ("ESG").

Politica di investimento

Strategia d'investimento principale

Il Fondo è gestito attivamente e investe principalmente in titoli azionari di società di tutto il mondo che, secondo il Gestore degli investimenti, partecipano o hanno un'esposizione al tema d'investimento della salute (di seguito l'"Universo d'investimento") che il Gestore degli investimenti ritiene siano sostenuti da tendenze di crescita secolare. Per ulteriori informazioni sull'obiettivo d'investimento sostenibile del Fondo, si rimanda all'Allegato SFDR.

Almeno due terzi del patrimonio totale del Fondo sono investiti in titoli azionari emessi su scala globale. Gli investimenti azionari del Fondo possono includere azioni ordinarie, azioni privilegiate, nonché a titolo accessorio fondi d'investimento immobiliare (real estate investment trust, "REIT") di tipo chiuso idonei e ricevute di deposito correlate a uno di detti titoli azionari. Gli investimenti in REIT non possono superare il 10% del patrimonio netto del Fondo.

Nell'ambito dei propri investimenti in titoli azionari di tutto il mondo, il Fondo può altresì investire fino al 30% del proprio patrimonio totale in società dei mercati emergenti ivi comprese, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, talune Azioni A idonee, mediante il programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect e/o il programma Shenzhen-Hong Kong Stock Connect (collettivamente, i programmi "Stock Connect").

Il Fondo può investire fino a un terzo del suo patrimonio totale in altri tipi di titoli diversi da quelli sopra descritti, quali ricevute di deposito americane o azioni privilegiate, nonché in strumenti del mercato monetario e strumenti liquidi equivalenti a fini di tesoreria e/o in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

In via accessoria, il Fondo può anche detenere depositi a vista per un massimo del 10% del suo patrimonio in circostanze di mercato normali.

Il Fondo può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in organismi d'investimento collettivo, ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, exchange traded fund classificati come OICVM¹.

Il Fondo non ha vincoli in termini di settori, indici, valute, regioni o capitalizzazione e il Gestore degli investimenti punta a investire in società le cui azioni sono quotate al di sotto del valore intrinseco stimato del Gestore degli investimenti.

Uso di derivati o altre tecniche e strumenti d'investimento

In via accessoria, il Fondo può impiegare derivati a fini di copertura, come riportato di seguito in "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura".

Il Fondo non intende effettuare SFT (come definito nel capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura").

Per ulteriori dettagli, si veda il sottostante capitolo "Rischi principali".

Strategie difensive

Eccezionalmente, in determinate condizioni di mercato, il Fondo può investire una notevole quota delle sue attività in liquidità e strumenti liquidi equivalenti, ivi compresi strumenti del mercato monetario, qualora il Gestore degli investimenti ritenga che ciò sia nel miglior interesse del Fondo e dei suoi Azionisti. Se il Fondo adotta una strategia difensiva, non persegue il suo obiettivo di investimento.

¹ Come indicato nel Capitolo "Restrizioni agli investimenti"

Indice di riferimento

Il Fondo non è gestito in relazione a un indice specifico. Tuttavia, a titolo puramente indicativo, la performance del Fondo può essere confrontata con quella dell'Indice Morgan Stanley Capital International All Country World ("Indice MSCI ACWI"). In pratica, è probabile che il portafoglio del Fondo includa componenti dell'indice, anche se il Fondo non è vincolato dall'indice di riferimento e può pertanto discostarsene in modo significativo.

L'indice di riferimento è utilizzato come indice rappresentativo dell'ampio mercato a fini finanziari e non è concepito per essere coerente con l'obiettivo di investimento sostenibile del Fondo.

Profilo degli investitori tipo

Il Fondo è adatto a investitori al dettaglio e istituzionali che:

- desiderano acquisire un'esposizione ai mercati azionari a livello internazionale;
- sono interessati a investire in un fondo tematico responsabile che punta a raggiungere obiettivi di investimento sostenibile;
- desiderano avere un portafoglio relativamente concentrato;
- sono in grado di investire il capitale su un orizzonte temporale di lungo termine;
- sono disposti a incorrere temporaneamente in notevoli perdite; e
- possono tollerare la volatilità.

Rischi specifici

I rischi associati al Fondo sono gestiti tramite l'uso del "Metodo basato sugli impegni", descritto nella sezione "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" – "Esposizione complessiva al rischio".

I rischi specifici che comporta l'investimento nel Fondo sono legati a:

• Titoli azionari	• Modifiche delle legislazioni e/o dei regimi fiscali
• Tassi di cambio	• Concentrazione del portafoglio
• Investimenti globali	• Mercati emergenti
• Società ad elevata capitalizzazione	• Investimenti in Azioni A tramite i programmi Stock Connect
• Società a più bassa capitalizzazione	• Investimenti orientati ai fattori ESG
• Concentrazione geografica	• Strumenti strutturati
• Titoli immobiliari e REIT	

Per una descrizione esauriente di tali rischi, si rimanda al/ai KI(I)D e al seguente capitolo "Rischi principali". In questo capitolo vengono illustrati anche gli altri rischi legati all'investimento nel Fondo.

Rischi di sostenibilità

Il Fondo è soggetto ai rischi di sostenibilità, definiti nel Regolamento 2019/2088 (articolo 2 (22)) come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

È presumibile che il Fondo sia esposto a diversi rischi di Sostenibilità, tra cui quelli relativi all'impatto dei prodotti e dei servizi sui consumatori e sulla società, nonché alla protezione dei dati e all'etica aziendale. Ad esempio, le società del settore dei beni di base sono soggette a severe norme sulla sicurezza dei prodotti, la cui violazione potrebbe avere conseguenze critiche sulla salute e sulla sicurezza dei consumatori e sulla reputazione e sugli utili delle società. Le società che operano nel campo delle tecnologie sanitarie e della diagnostica generano e conservano dati medici dei clienti che potrebbero essere manomessi, utilizzati in modo improprio, soggetti ad attacchi informatici o altre violazioni dei dati. La qualità e la sicurezza delle soluzioni di alcune società rappresentano un'area chiave di esposizione al rischio. Errori di progettazione o produzione possono portare a richieste di indennizzo e richiami dei prodotti. Tra i tipi di cattiva condotta figurano anche funzioni non sicure, scarsa trasparenza e marketing ingannevole.

Il Fondo può investire in società a bassa e media capitalizzazione, che sono generalmente interessate da una concentrazione del processo decisionale (che può incidere negativamente sui diritti degli azionisti di minoranza) o da una struttura di governance meno matura e trasparente (che può incidere sulla reputazione e sugli utili delle società) rispetto alle società più grandi.

Il Fondo può inoltre investire in società dei mercati emergenti, che tendono ad avere standard di corporate governance meno rigorosi (il che può incidere sulla reputazione e sugli utili delle società) rispetto alle società dei mercati sviluppati.

Tuttavia, poiché il processo di investimento del Fondo include sistematicamente un approccio ESG vincolante che mira in particolare alla mitigazione di questi rischi potenziali, si prevede che i probabili effetti dei Rischi di sostenibilità sui rendimenti del Fondo siano bassi.

Per ulteriori informazioni, consultare le politiche relative ai fattori ESG del Gestore degli investimenti disponibili sul sito web: <https://www.thematics-am.com/en-IT/esg>.

Ulteriori informazioni sul quadro relativo all'integrazione dei Rischi di sostenibilità stabiliti dalla Società di gestione sono disponibili sul suo sito web.

Caratteristiche

Valuta di riferimento del Fondo: dollaro USA

Caratteristiche delle Classi di Azioni disponibili nel Fondo

Tipo di Classe di azioni ¹	Commissione onnicomprensiva	Commissione di vendita massima	Commissione di rimborso / CDSC ²	Investimento minimo iniziale	Partecipazione minima
S2	0,70% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 100.000.000 o importo equivalente	1 Azione
S1	0,90% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 50.000.000 o importo equivalente	1 Azione
S	1,00% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 15.000.000 o importo equivalente	1 Azione
I	1,20% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 100.000 o importo equivalente	1 Azione
N1	1,05% annuo	4%	Nessuna	USD 500.000 o importo equivalente	1 Azione
N	1,30% annuo	4%	Nessuna	Nessuna	Nessuna
R	2,00% annuo	4%	Nessuna	USD 1.000 o importo equivalente	1 Azione
RE	2,60% annuo	3%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
CW	2,60% annuo	Nessuna	CDSC: Fino al 3%	Nessuno	Nessuna
Q	0,20% annuo ³	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna
XM	0,10% annuo ⁴	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna

1. L'elenco completo delle Classi di Azioni offerte, con i dettagli relativi alla politica di distribuzione, alla politica di copertura (ove prevista) e alle valute, è disponibile sul sito web im.natixis.com. Maggiori dettagli concernenti la metodologia di copertura valutaria sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
2. CDSC significa "Contingent Deferred Sales Charge" (Commissione di vendita differita), come descritto in maggiore dettaglio nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
3. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti, ma vengono addebitati altri oneri, quali spese amministrative e commissioni di deposito.
4. [Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti. Tuttavia, essa è soggetta a una specifica struttura commissionale e per la sottoscrizione di questa classe di azioni è richiesta la preventiva approvazione della Società di gestione. Maggiori dettagli concernenti la struttura commissionale di questa classe di azioni sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.]

Sottoscrizioni e rimborsi nel Fondo: prezzi e regolamento

Frequenza della valutazione	Data di sottoscrizione/rimborso	Data della richiesta e Termine ultimo	Data di regolamento
Tutti i giorni lavorativi bancari completi in Lussemburgo in cui la Borsa di New York e il NASDAQ sono aperti	G* (ossia qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo in cui la Borsa di New York e il NASDAQ sono aperti)	G alle 13.30 ora di Lussemburgo	G+2**

* G = Giorno in cui il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto evade la richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione. Le richieste pervenute al Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto prima del termine ultimo della Data di sottoscrizione/rimborso saranno evase il giorno stesso. Alle richieste pervenute dopo la scadenza oraria sarà dato seguito la Data di sottoscrizione/rimborso successiva.

** Per le richieste di sottoscrizione, rimborso o conversione pervenute da investitori con sede a Singapore, il periodo di regolamento può essere aumentato a tre giorni lavorativi.

Gestore degli investimenti del Fondo

Il Gestore degli investimenti del Fondo è Thematics Asset Management.

Thematics Meta Fund

Obiettivo d'investimento

The L'obiettivo d'investimento di Thematics Meta Fund consiste nell'incrementare il capitale nel lungo periodo attraverso un processo di investimento che comprenda sistematicamente considerazioni ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Politica d'investimento

Strategia d'investimento principale

Il Fondo è gestito attivamente e investe in tutte le società detenute nei singoli fondi tematici del Gestore degli investimenti indicati nel Prospetto (tra cui Thematics AI and Robotics Fund, Thematics Safety Fund, Thematics Subscription Economy Fund e Thematics Water Fund) o in altri Fondi tematici eventualmente creati nel Fondo multicomparto (di seguito, l'"Universo d'investimento") che il Gestore degli investimenti ritiene siano sostenuti da tendenze di crescita secolare.

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile. Tuttavia, investe parzialmente in attività che hanno un obiettivo sostenibile. Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo, si rimanda all'Allegato SFDR.

Almeno due terzi del patrimonio totale del Fondo sono investiti in titoli azionari emessi su scala globale. Gli investimenti azionari del Fondo possono includere azioni ordinarie, azioni privilegiate, nonché a titolo accessorio fondi d'investimento immobiliare (real estate investment trust, "REIT") di tipo chiuso e ricevute di deposito correlate a uno di detti titoli azionari. Gli investimenti in REIT non possono superare il 10% del patrimonio netto del Fondo.

Nell'ambito dei propri investimenti in titoli azionari di tutto il mondo, il Fondo può altresì investire fino al 30% del proprio patrimonio totale in società dei mercati emergenti ivi comprese, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, talune Azioni A idonee, mediante il programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect e/o il programma Shenzhen-Hong Kong Stock Connect (collettivamente, i programmi "Stock Connect").

Il Fondo può investire fino a un terzo del proprio patrimonio complessivo in tipologie di titoli diverse da quelle di cui sopra, ivi compresi strumenti del mercato monetario, liquidità e strumenti liquidi equivalenti.

In via accessoria, il Fondo può anche detenere depositi a vista per un massimo del 20% del suo patrimonio in circostanze di mercato normali.

Il Fondo può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in organismi d'investimento collettivo, ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, exchange traded fund classificati come OICVM¹.

Il Fondo non ha vincoli in termini di settori, indici, valute, regioni o capitalizzazione e il Gestore degli investimenti punta a investire in società le cui azioni sono quotate al di sotto del valore intrinseco stimato del Gestore degli investimenti. Il Fondo possiede l'etichetta francese SRI.

Uso di derivati o altre tecniche e strumenti d'investimento

In via accessoria il Fondo può impiegare derivati per copertura, come riportato di seguito in "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura".

Il Fondo non intende effettuare SFT (come definito nel capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura").

Per ulteriori dettagli, si veda il sottostante capitolo "Rischi principali".

Strategie difensive

Eccezionalmente, in determinate condizioni di mercato, il Fondo può investire una notevole quota delle sue attività in liquidità e strumenti liquidi equivalenti, ivi compresi strumenti del mercato monetario, qualora il

¹ Come indicato nel Capitolo "Restrizioni agli investimenti"

Gestore degli investimenti ritenga che ciò sia nel miglior interesse del Fondo e dei suoi Azionisti. Se il Fondo adotta una strategia difensiva, non persegue il suo obiettivo di investimento.

Indice di riferimento

Il Fondo non è gestito in relazione a un indice specifico. Tuttavia, a titolo puramente indicativo, la performance del Fondo può essere confrontata con quella dell'Indice Morgan Stanley Capital International All Country World ("MSCI ACWI"). In pratica, è probabile che il portafoglio del Fondo includa componenti dell'indice, anche se il Fondo non è vincolato dall'indice di riferimento e può pertanto discostarsene in modo significativo.

L'indice di riferimento è utilizzato come indice rappresentativo dell'ampio mercato a fini finanziari e non è concepito per essere coerente con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Profilo degli investitori

Il Fondo è adatto a investitori istituzionali e privati che:

- desiderano acquisire un'esposizione ai mercati azionari a livello internazionale;
- sono interessati a investire in un fondo tematico responsabile;
- sono in grado di investire il capitale su un orizzonte temporale di lungo termine;
- sono disposti a incorrere temporaneamente in notevoli perdite e
- possono tollerare la volatilità.

Rischi specifici

I rischi associati al Fondo sono gestiti tramite l'uso del "Metodo basato sugli impegni", descritto nella sezione "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" – "Esposizione complessiva al rischio".

I rischi specifici che comporta l'investimento nel Fondo sono legati a:

• Titoli azionari	• Modifiche delle legislazioni e/o dei regimi fiscali
• Tassi di cambio	• Mercati emergenti
• Investimenti globali	• Investimenti in Azioni A tramite i programmi Stock Connect
• Società ad elevata capitalizzazione	• Investimenti orientati ai fattori ESG
• Società a più bassa capitalizzazione	• Titoli immobiliari e REIT
• Concentrazione geografica	

Per una descrizione esauriente di tali rischi, si rimanda al/ai KI(I)D e al seguente capitolo "Rischi principali". In questo capitolo vengono illustrati anche gli altri rischi legati all'investimento nel Fondo.

Rischi di sostenibilità

Il Fondo è soggetto ai rischi di sostenibilità, definiti nel Regolamento 2019/2088 (articolo 2 (22)) come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

Il Fondo dovrebbe essere esposto a diversi Rischi di sostenibilità, tra cui quelli legati alla conservazione e all'utilizzo di dati, in quanto le società nell'universo d'investimento del Fondo dipendono fortemente dai dati per lo sviluppo dei loro prodotti e servizi. Queste società richiedono l'utilizzo di server e la conservazione di un elevato volume di dati, le quali sono attività ad alta intensità energetica e sono note per contribuire alle emissioni di gas a effetto serra (GHG).

Le imprese di servizi idrici sono soggette a un elevato consumo energetico lungo la catena di approvvigionamento idrico, che contribuisce a un aumento delle emissioni di carbonio a livello mondiale.

Il Fondo può essere soggetto a potenziali rischi etici associati agli algoritmi che possono mancare di trasparenza sia per la loro concezione che per il loro uso.

È presumibile anche che il Fondo sia esposto a Rischi di sostenibilità relativi all'impatto dei prodotti e dei servizi sui consumatori e a livello sociale, nonché alla protezione dei dati e all'etica aziendale. Ad esempio, le società del settore dei beni di base sono soggette a severe norme sulla sicurezza dei prodotti, la cui violazione potrebbe avere conseguenze critiche sulla salute e sulla sicurezza dei consumatori e sulla reputazione e sugli utili delle società. Le società che operano nel campo delle tecnologie sanitarie e della diagnostica generano e conservano dati medici dei clienti che potrebbero essere manomessi, utilizzati in modo improprio, soggetti ad attacchi informatici o altre violazioni dei dati.

Il Fondo può investire in società a bassa e media capitalizzazione, che sono generalmente interessate da una concentrazione del processo decisionale (che può incidere negativamente sui diritti degli azionisti di minoranza) o da una struttura di governance meno matura e trasparente (che può incidere sulla reputazione e sugli utili delle società) rispetto alle società più grandi.

Il Fondo può inoltre investire in società dei mercati emergenti, che tendono ad avere standard di corporate governance meno rigorosi (il che può incidere sulla reputazione e sugli utili delle società) rispetto alle società dei mercati sviluppati. Tuttavia, poiché il processo di investimento del Fondo include sistematicamente un approccio ESG vincolante che mira in particolare alla mitigazione di questi rischi potenziali, si prevede che i probabili effetti dei Rischi di sostenibilità sui rendimenti del Fondo siano bassi.

Per ulteriori informazioni, consultare le politiche relative ai fattori ESG del Gestore degli investimenti disponibili sul sito web: <https://www.thematics-am.com/en-IT/esg>.

Ulteriori informazioni sul quadro relativo all'integrazione dei Rischi di sostenibilità stabiliti dalla Società di gestione sono disponibili sul suo sito web.

Caratteristiche

Valuta di riferimento del Fondo: dollaro USA

Caratteristiche delle Classi di Azioni disponibili nel Fondo

Tipo di Classe di azioni ¹	Commissione onnicomprensiva	Commissione di vendita massima	Commissione di rimborso / CDSC ²	Investimento minimo iniziale	Partecipazione minima
S2	0,70% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 100.000.000 o importo equivalente	1 Azione
S1	0,90% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 50.000.000 o importo equivalente	1 Azione
S	1,00% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 15.000.000 o importo equivalente	1 Azione
I	1,20% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 100.000 o importo equivalente	1 Azione
N1	1,05% annuo	4%	Nessuna	USD 500.000 o importo equivalente	1 Azione
N	1,30% annuo	4%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
R	2,00% annuo	4%	Nessuna	USD 1.000 o importo equivalente	1 Azione
RE	2,60% annuo	3%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
CW	2,60% annuo	Nessuna	CDSC: Fino al 3%	Nessuno	Nessuna
Q	0,20% annuo ³	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna
XM	0,10% annuo ⁴	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna

1. L'elenco completo delle Classi di Azioni offerte, con i dettagli relativi alla politica di distribuzione, alla politica di copertura (ove prevista) e alle valute, è disponibile sul sito web im.natixis.com. Maggiori dettagli concernenti la metodologia di copertura valutaria sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
2. CDSC significa "Contingent Deferred Sales Charge" (Commissione di vendita differita), come descritto in maggiore dettaglio nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
3. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti, ma vengono addebitati altri oneri, quali spese amministrative e commissioni di deposito.
4. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti. Tuttavia, essa è soggetta a una specifica struttura commissionale e per la sottoscrizione di questa classe di azioni è richiesta la preventiva approvazione della Società di gestione. Maggiori dettagli concernenti la struttura di commissioni di questa Classe di Azioni sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.

Sottoscrizioni e rimborsi nel Fondo: prezzi e regolamento

Frequenza della valutazione	Data di sottoscrizione/rimborso	Data della richiesta e Termine ultimo	Data di regolamento
Tutti i giorni lavorativi bancari completi in Lussemburgo in cui la Borsa di New York e il NASDAQ sono aperti	G* (ossia qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo in cui la Borsa di New York e il NASDAQ sono aperti)	G alle 13.30 ora di Lussemburgo	G+2**

* G = Giorno in cui il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto evade la richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione. Le richieste pervenute al Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto prima del termine ultimo della Data di sottoscrizione/rimborso saranno evase il giorno stesso. Alle richieste pervenute dopo il suddetto termine ultimo sarà dato seguito la Data di sottoscrizione/rimborso successiva.

** Per le richieste di sottoscrizione, rimborso o conversione pervenute da investitori con sede a Singapore, il periodo di regolamento può essere aumentato a tre giorni lavorativi.

Gestore degli Investimenti del Fondo

Il Gestore degli Investimenti del Fondo è Thematics Asset Management.

Thematics Safety Fund

Obiettivo d'investimento

L'obiettivo d'investimento sostenibile di Thematic Safety Fund è quello di contribuire a migliorare gli standard di sicurezza e/o ridurre i rischi in molti aspetti della vita quotidiana, come la produzione alimentare, la mobilità, lo stile di vita, il lavoro e la partecipazione economica reale e digitale, generando al contempo una crescita del capitale a lungo termine attraverso un processo d'investimento sistematico che include considerazioni ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Politica d'investimento

Strategia d'investimento principale

Il Fondo è gestito attivamente e investe principalmente in titoli azionari di società di tutto il mondo che, secondo il Gestore degli investimenti, partecipano o hanno un'esposizione al tema d'investimento della sicurezza (di seguito l'"Universo d'investimento") che il Gestore degli investimenti ritiene siano sostenuti da tendenze di crescita secolare. Per ulteriori informazioni sull'obiettivo d'investimento sostenibile del Fondo, si rimanda all'Allegato SFDR.

Almeno due terzi del patrimonio totale del Fondo sono investiti in titoli azionari emessi su scala globale. Gli investimenti azionari del Fondo possono includere azioni ordinarie, azioni privilegiate, nonché a titolo accessorio fondi d'investimento immobiliare (real estate investment trust, "REIT") di tipo chiuso e ricevute di deposito correlate a uno di detti titoli azionari. Gli investimenti in REIT non possono superare il 10% del patrimonio netto del Fondo.

Nell'ambito dei propri investimenti in titoli azionari di tutto il mondo, il Fondo può altresì investire fino al 30% del proprio patrimonio totale in società dei mercati emergenti ivi comprese, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, talune Azioni A idonee, mediante il programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect e/o il programma Shenzhen-Hong Kong Stock Connect (collettivamente, i programmi "Stock Connect").

Il Fondo può investire fino a un terzo del proprio patrimonio complessivo in tipologie di titoli diverse da quelle di cui sopra, ivi compresi strumenti del mercato monetario, liquidità e strumenti liquidi equivalenti.

In via accessoria, il Fondo può anche detenere depositi a vista per un massimo del 20% del suo patrimonio in circostanze di mercato normali.

Il Fondo può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in organismi d'investimento collettivo, ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo exchange traded fund classificati come OICVM¹.

Il Fondo non ha vincoli in termini di settori, indici, valute, regioni o capitalizzazione e il Gestore degli investimenti punta a investire in società le cui azioni sono quotate al di sotto del valore intrinseco stimato del Gestore degli investimenti. Il Fondo possiede l'etichetta francese SRI.

Uso di derivati o altre tecniche e strumenti d'investimento

In via accessoria, il Fondo può impiegare derivati a scopo di copertura, come riportato di seguito in "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura".

Il Fondo non intende effettuare SFT (come definito nel capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura").

Per ulteriori dettagli, si veda il sottostante capitolo "Rischi principali".

Strategie difensive

Eccezionalmente, in determinate condizioni di mercato, il Fondo può investire una notevole quota delle sue attività in liquidità e strumenti liquidi equivalenti, ivi compresi strumenti del mercato monetario, qualora il Gestore degli investimenti ritenga che ciò sia nel miglior interesse del Fondo e dei suoi Azionisti. Se il Fondo adotta una strategia difensiva, non persegue il suo obiettivo di investimento.

¹ Come indicato nel Capitolo "Restrizioni agli investimenti"

Indice di riferimento

Il Fondo non è gestito in relazione a un indice specifico. Tuttavia, a titolo puramente indicativo, la performance del Fondo può essere confrontata con quella dell'Indice Morgan Stanley Capital International World ("MSCI World"). In pratica, è probabile che il portafoglio del Fondo includa componenti dell'indice, anche se il Fondo non è vincolato dall'indice di riferimento e può pertanto discostarsene in modo significativo.

L'indice di riferimento è utilizzato come indice rappresentativo dell'ampio mercato a fini finanziari e non è concepito per essere coerente con l'obiettivo di investimento sostenibile del Fondo.

Profilo degli investitori

Il Fondo è adatto a investitori istituzionali e privati che:

- desiderano acquisire un'esposizione ai mercati azionari a livello internazionale;
- sono interessati a investire in un fondo tematico responsabile che punta a raggiungere obiettivi di investimento sostenibile;
- desiderano avere un portafoglio relativamente concentrato;
- sono in grado di investire il capitale su un orizzonte temporale di lungo termine;
- sono disposti a incorrere temporaneamente in notevoli perdite e
- possono tollerare la volatilità.
-

Rischi specifici

I rischi associati al Fondo sono gestiti tramite l'uso del "Metodo basato sugli impegni", descritto nella sezione "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" – "Esposizione complessiva al rischio".

I rischi specifici che comporta l'investimento nel Fondo sono legati a:

• Titoli azionari	• Modifiche delle legislazioni e/o dei regimi fiscali
• Tassi di cambio	• Concentrazione del portafoglio
• Investimenti globali	• Mercati emergenti
• Società ad elevata capitalizzazione	• Investimenti in Azioni A tramite i programmi Stock Connect
• Società a più bassa capitalizzazione	• Investimenti orientati ai fattori ESG
• Concentrazione geografica	• Titoli immobiliari e REIT

Per una descrizione esauriente di tali rischi, si rimanda al/ai KI(I)D e al seguente capitolo "Rischi principali". In questo capitolo vengono illustrati anche gli altri rischi legati all'investimento nel Fondo.

Rischi di sostenibilità

Il Fondo è soggetto ai rischi di sostenibilità, definiti nel Regolamento 2019/2088 (articolo 2 (22)) come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

Il Fondo dovrebbe essere esposto a diversi Rischi di sostenibilità, tra cui quelli legati alla conservazione e all'utilizzo di dati, in quanto le società nell'universo d'investimento del Fondo dipendono fortemente dai dati per lo sviluppo dei loro prodotti e servizi. Queste società richiedono l'utilizzo di server e la conservazione di un elevato volume di dati, le quali sono attività ad alta intensità energetica e sono note per contribuire alle emissioni di gas a effetto serra (GHG).

Il Fondo può investire in società a bassa e media capitalizzazione che sono generalmente interessate da una concentrazione del processo decisionale (che può incidere negativamente sui diritti degli azionisti di minoranza) o da una struttura di governance meno matura e trasparente (che può incidere sulla reputazione e sugli utili delle società) rispetto alle società più grandi.

Il Fondo può inoltre investire in società dei mercati emergenti, che tendono ad avere standard di corporate governance meno rigorosi (il che può incidere sulla reputazione e sugli utili delle società) rispetto alle società dei mercati sviluppati.

Tuttavia, poiché il processo di investimento del Fondo include sistematicamente un approccio ESG vincolante che mira in particolare alla mitigazione di questi rischi potenziali, si prevede che i probabili effetti dei Rischi di sostenibilità sui rendimenti del Fondo siano bassi.

Per ulteriori informazioni, consultare le politiche relative ai fattori ESG del Gestore degli investimenti disponibili sul sito web: <https://www.thematics-am.com/en-IT/esg>.

Ulteriori informazioni sul quadro relativo all'integrazione dei Rischi di sostenibilità stabiliti dalla Società di gestione sono disponibili sul suo sito web.

Caratteristiche

Valuta di riferimento del Fondo: dollaro USA

Caratteristiche delle Classi di Azioni disponibili nel Fondo

Tipo di Classe di azioni ¹	Commissione onnicomprensiva	Commissione di vendita massima	Commissione di rimborso / CDSC ²	Investimento minimo iniziale	Partecipazione minima
S2	0,70% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 100.000.000 o importo equivalente	1 Azione
S1	0,90% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 50.000.000 o importo equivalente	1 Azione
S	1,00% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 15.000.000 o importo equivalente	1 Azione
I	1,20% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 100.000 o importo equivalente	1 Azione
N1	1,05% annuo	4%	Nessuna	USD 500.000 o importo equivalente	1 Azione
N	1,30% annuo	4%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
R	2,00% annuo	4%	Nessuna	USD 1.000 o importo equivalente	1 Azione
RE	2,60% annuo	3%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
CW	2,60% annuo	Nessuna	CDSC: Fino al 3%	Nessuno	Nessuna
RET	2,60% annuo	3%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
CT	3,60% annuo	Nessuna	CDSC: Fino al 3%	Nessuno	Nessuna
Q	0,20% annuo ³	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna
XM	0,10% annuo ⁴	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna

1. L'elenco completo delle Classi di Azioni offerte, con i dettagli relativi alla politica di distribuzione, alla politica di copertura (ove prevista) e alle valute, è disponibile sul sito web im.natixis.com. Maggiori dettagli concernenti la metodologia di copertura valutaria sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
2. CDSC significa "Contingent Deferred Sales Charge" (Commissione di vendita differita), come descritto in maggiore dettaglio nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
3. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti, ma vengono addebitati altri oneri, quali spese amministrative e commissioni di deposito.
4. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti. Tuttavia, essa è soggetta a una specifica struttura commissionale e per la sottoscrizione di questa classe di azioni è richiesta la preventiva approvazione della Società di gestione. Maggiori dettagli concernenti la struttura di commissioni di questa Classe di Azioni sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.

Sottoscrizioni e rimborsi nel Fondo: prezzi e regolamento

Frequenza della valutazione	Data di sottoscrizione/rimborso	Data della richiesta e Termine ultimo	Data di regolamento
Tutti i giorni lavorativi bancari completi in Lussemburgo in cui la Borsa di New York e il NASDAQ sono aperti	G* (ossia qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo in cui la Borsa di New York e il NASDAQ sono aperti)	G alle 13.30 ora di Lussemburgo	G+2**

* G = Giorno in cui il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto evade la richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione. Le richieste pervenute al Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto prima del termine ultimo della Data di sottoscrizione/rimborso in Lussemburgo saranno evase il giorno stesso. Alle richieste pervenute dopo il suddetto termine ultimo sarà dato seguito la Data di sottoscrizione/rimborso successiva.

** Per le richieste di sottoscrizione, rimborso o conversione pervenute da investitori con sede a Singapore, il periodo di regolamento può essere aumentato a tre giorni lavorativi.

Gestore degli Investimenti del Fondo

Il Gestore degli Investimenti del Fondo è Thematics Asset Management.

Thematics Subscription Economy Fund

Obiettivo d'investimento

L'obiettivo d'investimento di Thematics Subscription Economy Fund consiste nell'incrementare il capitale nel lungo periodo attraverso un processo di investimento che comprenda sistematicamente considerazioni ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Politica d'investimento

Strategia d'investimento principale

Il Fondo è gestito attivamente e investe principalmente in titoli azionari di società di tutto il mondo che, secondo il Gestore degli investimenti, partecipano o hanno un'esposizione al tema d'investimento della subscription economy (di seguito l'"Universo d'investimento") che il Gestore degli investimenti ritiene siano sostenuti da tendenze di crescita secolare.

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile. Tuttavia, investe parzialmente in attività che hanno un obiettivo sostenibile. Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo, si rimanda all'Allegato SFDR.

Almeno due terzi del patrimonio totale del Fondo sono investiti in titoli azionari emessi su scala globale. Gli investimenti azionari del Fondo possono includere azioni ordinarie, azioni privilegiate, nonché a titolo accessorio fondi d'investimento immobiliare (real estate investment trust, "REIT") di tipo chiuso e ricevute di deposito correlate a uno di detti titoli azionari. Gli investimenti in REIT non possono superare il 10% del patrimonio netto del Fondo.

Nell'ambito dei propri investimenti in titoli azionari di tutto il mondo, il Fondo può altresì investire fino al 30% del proprio patrimonio totale in società dei mercati emergenti ivi comprese, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, talune Azioni A idonee, mediante il programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect e/o il programma Shenzhen-Hong Kong Stock Connect (collettivamente, i programmi "Stock Connect").

Il Fondo può investire fino a un terzo del proprio patrimonio complessivo in tipologie di titoli diverse da quelle di cui sopra, ivi compresi strumenti del mercato monetario, liquidità e strumenti liquidi equivalenti. In via accessoria, il Fondo può anche detenere depositi a vista per un massimo del 20% del suo patrimonio in circostanze di mercato normali.

Il Fondo può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in organismi d'investimento collettivo, ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, exchange traded fund classificati come OICVM¹.

Il Fondo non ha vincoli in termini di settori, indici, valute, regioni o capitalizzazione e il Gestore degli investimenti punta a investire in società le cui azioni sono quotate al di sotto del valore intrinseco stimato del Gestore degli investimenti. Il Fondo possiede l'etichetta francese SRI.

Uso di derivati o altre tecniche e strumenti d'investimento

In via accessoria il Fondo può impiegare derivati per copertura, come riportato di seguito in "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura".

Il Fondo non intende effettuare SFT (come definito nel capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura").

Per ulteriori dettagli, si veda il sottostante capitolo "Rischi principali".

Strategie difensive

Eccezionalmente, in determinate condizioni di mercato, il Fondo può investire una notevole quota delle sue attività in liquidità e strumenti liquidi equivalenti, ivi compresi strumenti del mercato monetario, qualora il Gestore degli investimenti ritenga che ciò sia nel miglior interesse del Fondo e dei suoi Azionisti. Se il Fondo adotta una strategia difensiva, non persegue il suo obiettivo di investimento.

¹ Come indicato nel Capitolo "Restrizioni agli investimenti"

Indice di riferimento

Il Fondo non è gestito in relazione a un indice specifico. Tuttavia, a titolo puramente indicativo, la performance del Fondo può essere confrontata con quella dell'Indice Morgan Stanley Capital International All Country World ("MSCI ACWI"). In pratica, è probabile che il portafoglio del Fondo includa componenti dell'indice, anche se il Fondo non è vincolato dall'indice di riferimento e può pertanto discostarsene in modo significativo.

L'indice di riferimento è utilizzato come indice rappresentativo dell'ampio mercato a fini finanziari e non è concepito per essere coerente con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Profilo degli investitori

Il Fondo è adatto a investitori istituzionali e privati che:

- desiderano acquisire un'esposizione ai mercati azionari a livello internazionale;
- sono interessati a investire in un fondo tematico responsabile;
- desiderano avere un portafoglio relativamente concentrato;
- sono in grado di investire il capitale su un orizzonte temporale di lungo termine;
- sono disposti a incorrere temporaneamente in notevoli perdite e
- possono tollerare la volatilità.

Rischi specifici

I rischi associati al Fondo sono gestiti tramite l'uso del "Metodo basato sugli impegni", descritto nella sezione "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" – "Esposizione complessiva al rischio".

I rischi specifici che comporta l'investimento nel Fondo sono legati a:

• Titoli azionari	• Modifiche delle legislazioni e/o dei regimi fiscali
• Tassi di cambio	• Concentrazione del portafoglio
• Investimenti globali	• Mercati emergenti
• Società ad elevata capitalizzazione	• Investimenti in Azioni A tramite i programmi Stock Connect
• Società a più bassa capitalizzazione	• Investimenti orientati ai fattori ESG
• Concentrazione geografica	• Titoli immobiliari e REIT

Per una descrizione esauriente di tali rischi, si rimanda al/ai KI(I)D e al seguente capitolo "Rischi principali". In questo capitolo vengono illustrati anche gli altri rischi legati all'investimento nel Fondo.

Rischi di sostenibilità

Il Fondo è soggetto ai rischi di sostenibilità, definiti nel Regolamento 2019/2088 (articolo 2 (22)) come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

Il Fondo dovrebbe essere esposto a diversi Rischi di sostenibilità, tra cui quelli legati alla conservazione e all'utilizzo di dati, in quanto le società nell'universo d'investimento del Fondo dipendono fortemente dai dati per lo sviluppo dei loro prodotti e servizi. Queste società richiedono l'utilizzo di server e la conservazione di un elevato volume di dati, le quali sono attività ad alta intensità energetica e sono note per contribuire alle emissioni di gas a effetto serra (GHG).

Esse sono inoltre soggette a potenziali rischi etici associati agli algoritmi che possono mancare di trasparenza sia per la loro concezione che per il loro uso.

Il Fondo può investire in società a bassa e media capitalizzazione, che sono generalmente interessate da una concentrazione del processo decisionale (che può incidere negativamente sui diritti degli azionisti di minoranza) o da una struttura di governance meno matura e trasparente (che può incidere sulla reputazione e sugli utili delle società) rispetto alle società più grandi.

Il Fondo può inoltre investire in società dei mercati emergenti, che tendono ad avere standard di corporate governance meno rigorosi (il che può incidere sulla reputazione e sugli utili delle società) rispetto alle società dei mercati sviluppati.

Tuttavia, poiché il processo di investimento del Fondo include sistematicamente un approccio ESG vincolante che mira in particolare alla mitigazione di questi rischi potenziali, si prevede che i probabili effetti dei Rischi di sostenibilità sui rendimenti del Fondo siano bassi.

Per ulteriori informazioni, consultare le politiche relative ai fattori ESG del Gestore degli investimenti disponibili sul sito web: <https://www.thematics-am.com/en-IT/esg>.

Ulteriori informazioni sul quadro relativo all'integrazione dei Rischi di sostenibilità stabiliti dalla Società di gestione sono disponibili sul suo sito web.

Caratteristiche

Valuta di riferimento del Fondo: dollaro USA

Caratteristiche delle Classi di Azioni disponibili nel Fondo

Tipo di Classe di azioni ¹	Commissione onnicomprensiva	Commissione di vendita massima	Commissione di rimborso / CDSC ²	Investimento minimo iniziale	Partecipazione minima
S2	0,70% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 100.000.000 o equivalente	1 Azione
S1	0,90% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 50.000.000 o equivalente	1 Azione
S	1,00% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 15.000.000 o equivalente	1 Azione
I	1,20% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 100.000 o importo equivalente	1 Azione
N1	1,05% annuo	4%	Nessuna	USD 500.000 o importo equivalente	1 Azione
N	1,30% annuo	4%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
R	2,00% annuo	4%	Nessuna	USD 1.000 o importo equivalente	1 Azione
RE	2,60% annuo	3%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
CW	2,60% annuo	Nessuna	CDSC: Fino al 3%	Nessuno	Nessuna
RET	2,60% annuo	3%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
CT	3,00% annuo	Nessuna	CDSC: Fino al 3%	Nessuno	Nessuna
Q	0,20% annuo ³	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna
XM	0,10% annuo ⁴	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna

1. L'elenco completo delle Classi di Azioni offerte, con i dettagli relativi alla politica di distribuzione, alla politica di copertura (ove prevista) e alle valute, è disponibile sul sito web im.natixis.com. Maggiori dettagli concernenti la metodologia di copertura valutaria sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
2. CDSC significa "Contingent Deferred Sales Charge" (Commissione di vendita differita), come descritto in maggiore dettaglio nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
3. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti, ma vengono addebitati altri oneri, quali spese amministrative e commissioni di deposito.
4. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti. Tuttavia, essa è soggetta a una specifica struttura commissionale e per la sottoscrizione di questa classe di azioni è richiesta la preventiva approvazione della Società di gestione. Maggiori dettagli concernenti la struttura di commissioni di questa Classe di Azioni sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.

Sottoscrizioni e rimborsi nel Fondo: prezzi e regolamento

Frequenza della valutazione	Data di sottoscrizione/rimborso	Data della richiesta e Termine ultimo	Data di regolamento
Tutti i giorni lavorativi bancari completi in Lussemburgo in cui la Borsa di New York e il NASDAQ sono aperti	G* (ossia qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo in cui la Borsa di New York e il NASDAQ sono aperti)	G alle 13.30 ora di Lussemburgo	G+2**

* G = Giorno in cui il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto evade la richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione. Le richieste pervenute al Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto prima del termine ultimo della Data di sottoscrizione/rimborso saranno evase il giorno stesso. Alle richieste pervenute dopo la scadenza oraria sarà dato seguito la Data di sottoscrizione/rimborso successiva.

** Per le richieste di sottoscrizione, rimborso o conversione pervenute da investitori con sede a Singapore, il periodo di regolamento può essere aumentato a tre giorni lavorativi.

Gestore degli Investimenti del Fondo

Il Gestore degli Investimenti del Fondo è Thematics Asset Management.

Thematics Water Fund

Obiettivo d'investimento

L'obiettivo d'investimento di Thematics Water Fund è contribuire a livello mondiale alla fornitura universale di acqua pulita, alla prevenzione e al controllo dell'inquinamento idrico e, più in generale, all'uso e alla protezione sostenibili globali di tutte le risorse idriche, generando nel contempo una crescita a lungo termine del capitale attraverso un processo di investimento che includa sistematicamente considerazioni ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Politica d'investimento

Il Fondo è gestito attivamente e investe principalmente in titoli azionari di società di tutto il mondo che, secondo il Gestore degli investimenti, partecipano o hanno un'esposizione al tema d'investimento dell'acqua (di seguito l'"Universo d'investimento") che il Gestore degli investimenti ritiene siano sostenuti da tendenze di crescita secolare. Per ulteriori informazioni sull'obiettivo d'investimento sostenibile del Fondo, si rimanda all'Allegato SFDR.

Almeno due terzi del patrimonio totale del Fondo sono investiti in titoli azionari emessi su scala globale. Gli investimenti azionari del Fondo possono includere azioni ordinarie, azioni privilegiate, nonché a titolo accessorio fondi d'investimento immobiliare (real estate investment trust, "REIT") di tipo chiuso e ricevute di deposito correlate a uno di detti titoli azionari. Gli investimenti in REIT non possono superare il 10% del patrimonio netto del Fondo.

Nell'ambito dei propri investimenti in titoli azionari di tutto il mondo, il Fondo può altresì investire fino al 30% del proprio patrimonio totale in società dei mercati emergenti ivi comprese, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, talune Azioni A idonee, mediante il programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect e/o il programma Shenzhen-Hong Kong Stock Connect (collettivamente, i programmi "Stock Connect").

Il Fondo può investire fino a un terzo del proprio patrimonio complessivo in tipologie di titoli diverse da quelle di cui sopra, ivi compresi strumenti del mercato monetario, liquidità e strumenti liquidi equivalenti.

In via accessoria, il Fondo può anche detenere depositi a vista per un massimo del 20% del suo patrimonio in circostanze di mercato normali.

Il Fondo può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in organismi d'investimento collettivo, ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo exchange traded fund classificati come OICVM¹.

Il Fondo non ha vincoli in termini di settori, indici, valute, regioni o capitalizzazione e il Gestore degli investimenti punta a investire in società le cui azioni sono quotate al di sotto del valore intrinseco stimato del Gestore degli investimenti. Il Fondo possiede l'etichetta francese SRI.

Uso di derivati o altre tecniche e strumenti d'investimento

In via accessoria, il Fondo può impiegare derivati a scopo di copertura, come riportato di seguito in "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura".

Il Fondo non intende effettuare SFT (come definito nel capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura").

Per ulteriori dettagli, si veda il sottostante capitolo "Rischi principali".

Strategie difensive

Eccezionalmente, in determinate condizioni di mercato, il Fondo può investire una notevole quota delle sue attività in liquidità e strumenti liquidi equivalenti, ivi compresi strumenti del mercato monetario, qualora il Gestore degli investimenti ritenga che ciò sia nel miglior interesse del Fondo e dei suoi Azionisti. Se il Fondo adotta una strategia difensiva, non persegue il suo obiettivo di investimento.

¹ Come indicato nel Capitolo "Restrizioni agli investimenti"

Indice di riferimento

Il Fondo non è gestito in relazione a un indice specifico. Tuttavia, a titolo puramente indicativo, la performance del Fondo può essere confrontata con quella dell'Indice Morgan Stanley Capital International All Country World ("MSCI ACWI"). In pratica, è probabile che il portafoglio del Fondo includa componenti dell'indice, anche se il Fondo non è vincolato dall'indice di riferimento e può pertanto discostarsene in modo significativo.

L'indice di riferimento è utilizzato come indice rappresentativo dell'ampio mercato a fini finanziari e non è concepito per essere coerente con l'obiettivo di investimento sostenibile del Fondo.

Profilo degli investitori

Il Fondo è adatto a investitori istituzionali e privati che:

- desiderano acquisire un'esposizione ai mercati azionari a livello internazionale;
- sono interessati a investire in un fondo tematico responsabile che punta a raggiungere obiettivi di investimento sostenibile;
- desiderano avere un portafoglio relativamente concentrato;
- sono in grado di investire il capitale su un orizzonte temporale di lungo termine;
- sono disposti a incorrere temporaneamente in notevoli perdite e
- possono tollerare la volatilità.

Rischi specifici

I rischi associati al Fondo sono gestiti tramite l'uso del "Metodo basato sugli impegni", descritto nella sezione "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" – "Esposizione complessiva al rischio".

I rischi specifici che comporta l'investimento nel Fondo sono legati a:

• Titoli azionari	• Modifiche delle legislazioni e/o dei regimi fiscali
• Tassi di cambio	• Concentrazione del portafoglio
• Investimenti globali	• Mercati emergenti
• Società ad elevata capitalizzazione	• Investimenti in Azioni A tramite i programmi Stock Connect
• Società a più bassa capitalizzazione	• Investimenti orientati ai fattori ESG
• Concentrazione geografica	• Titoli immobiliari e REIT

Per una descrizione esauriente di tali rischi, si rimanda al/ai KI(I)D e al seguente capitolo "Rischi principali". In questo capitolo vengono illustrati anche gli altri rischi legati all'investimento nel Fondo.

Rischi di sostenibilità

Il Fondo è soggetto ai rischi di sostenibilità, definiti nel Regolamento 2019/2088 (articolo 2 (22)) come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

Il Fondo dovrebbe essere esposto a diversi Rischi di sostenibilità, tra cui quelli legati all'impatto ambientale. Ad esempio, le imprese di servizi idrici sono soggette a un elevato consumo energetico lungo la catena di approvvigionamento idrico, che contribuisce a un aumento delle emissioni di carbonio a livello mondiale. Il Fondo può investire in società a bassa e media capitalizzazione che sono generalmente interessate da una concentrazione del processo decisionale (che può incidere negativamente sui diritti degli azionisti di minoranza) o da una struttura di governance meno matura e trasparente (che può incidere sulla reputazione e sugli utili delle società) rispetto alle società più grandi.

Il Fondo può inoltre investire in società dei mercati emergenti, che tendono ad avere standard di corporate governance meno rigorosi (il che può incidere sulla reputazione e sugli utili delle società) rispetto alle società dei mercati sviluppati.

Tuttavia, poiché il processo di investimento del Fondo include sistematicamente un approccio ESG vincolante che mira in particolare alla mitigazione di questi rischi potenziali, si prevede che i probabili effetti dei Rischi di sostenibilità sui rendimenti del Fondo siano bassi.

Per ulteriori informazioni, consultare le politiche relative ai fattori ESG del Gestore degli investimenti disponibili sul sito web: <https://www.thematics-am.com/en-IT/esg>.

Ulteriori informazioni sul quadro relativo all'integrazione dei Rischi di sostenibilità stabiliti dalla Società di gestione sono disponibili sul suo sito web.

Caratteristiche

Valuta di riferimento del Fondo: dollaro USA

Caratteristiche delle Classi di Azioni disponibili nel Fondo

Tipo di Classe di azioni ¹	Commissione onnicomprensiva	Commissione di vendita massima	Commissione di rimborso / CDSC ²	Investimento minimo iniziale	Partecipazione minima
S2	0,70% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 100.000.000 o importo equivalente	1 Azione
S1	0,90% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 50.000.000 o importo equivalente	1 Azione
S	1,00% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 15.000.000 o importo equivalente	1 Azione
I	1,20% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 100.000 o importo equivalente	1 Azione
N1	1,05% annuo	4%	Nessuna	USD 500.000 o importo equivalente	1 Azione
N	1,30% annuo	4%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
R	2,00% annuo	4%	Nessuna	USD 1.000 o importo equivalente	1 Azione
RE	2,60% annuo	3%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
CW	2,60% annuo	Nessuna	CDSC: Fino al 3%	Nessuno	Nessuna
CT	3,00% annuo	Nessuna	CDSC: Fino al 3%	Nessuno	Nessuna
Q	0,20% annuo ³	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna
XM	0,10% annuo ⁴	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna

1. L'elenco completo delle Classi di Azioni offerte, con i dettagli relativi alla politica di distribuzione, alla politica di copertura (ove prevista) e alle valute, è disponibile sul sito web im.natixis.com. Maggiori dettagli concernenti la metodologia di copertura valutaria sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
2. CDSC significa "Contingent Deferred Sales Charge" (Commissione di vendita differita), come descritto in maggiore dettaglio nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
3. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti, ma vengono addebitati altri oneri, quali spese amministrative e commissioni di deposito.
4. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti. Tuttavia, essa è soggetta a una specifica struttura commissionale e per la sottoscrizione di questa classe di azioni è richiesta la preventiva approvazione della Società di gestione. Maggiori dettagli concernenti la struttura di commissioni di questa Classe di Azioni sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.

Sottoscrizioni e rimborsi nel Fondo: prezzi e regolamento

Frequenza della valutazione	Data di sottoscrizione/rimborso	Data della richiesta e Termine ultimo	Data di regolamento
Tutti i giorni lavorativi bancari completi in Lussemburgo in cui la Borsa di New York e il NASDAQ sono aperti	G* (ossia qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo in cui la Borsa di New York e il NASDAQ sono aperti)	G alle 13.30 ora di Lussemburgo	G+2**

* G = Giorno in cui il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto evade la richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione. Le richieste pervenute al Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto prima del termine ultimo della Data di sottoscrizione/rimborso saranno evase il giorno stesso. Alle richieste pervenute dopo il suddetto termine ultimo sarà dato seguito la Data di sottoscrizione/rimborso successiva.

** Per le richieste di sottoscrizione, rimborso o conversione pervenute da investitori con sede a Singapore, il periodo di regolamento può essere aumentato a tre giorni lavorativi

Gestore degli Investimenti del Fondo

Il Gestore degli Investimenti del Fondo è Thematics Asset Management.

Vaughan Nelson U.S. Select Equity Fund

Obiettivo d'investimento

L'obiettivo d'investimento di Vaughan Nelson U.S. Select Equity Fund consiste nell'incrementare il capitale nel lungo periodo attraverso un processo di investimento che comprenda sistematicamente considerazioni ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Politica d'investimento

Strategia d'investimento principale

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile. Potrebbe investire parzialmente in attività che hanno un obiettivo sostenibile. Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo, si rimanda all'Allegato SFDR.

Il Fondo investe principalmente in società statunitensi e si concentra sugli emittenti a media e grande capitalizzazione.

Il Fondo investe almeno due terzi del proprio patrimonio totale in titoli azionari di società statunitensi, intese come società domiciliate o che svolgono una parte preponderante delle proprie attività economiche negli Stati Uniti. Il Fondo si concentra su titoli di società a media e grande capitalizzazione, pur investendo in società di qualsiasi dimensione.

Il Fondo può investire fino a un terzo del proprio patrimonio totale in titoli azionari diversi da quelli di cui sopra, ivi comprese le azioni di società non statunitensi. Il Fondo può investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in organismi d'investimento collettivo.

Gli investimenti azionari del Fondo possono includere azioni ordinarie, fondi comuni d'investimento immobiliare (Real Estate Investment Trust, "REIT") di tipo chiuso, azioni privilegiate convertibili, Offerte pubbliche iniziali, titoli "when-issued", nonché a titolo accessorio strumenti associati ad azioni quali warrant, equity-linked note e obbligazioni convertibili il cui valore dipenda da uno di tali titoli azionari e ricevute di deposito correlati a uno di detti investimenti azionari.

Il Fondo è gestito attivamente e utilizza l'analisi fondamentale - che enfatizza un approccio di tipo bottom-up - per selezionare le azioni, privilegiando le società con valutazioni inferiori al loro valore intrinseco di lungo termine.

Uso di derivati o altre tecniche e strumenti d'investimento

In via accessoria, il Fondo può impiegare derivati a scopo di copertura, come riportato di seguito in "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura". Alcune di queste tecniche possono presentare i requisiti di Total Return Swap ("TRS"). Per maggiori informazioni sui TRS, si rimanda al capitolo intitolato "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura".

Il Fondo non intende effettuare SFT (come definito nel capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura").

Per ulteriori dettagli, si veda il sottostante capitolo "Rischi principali".

Strategie difensive

Eccezionalmente, in determinate condizioni di mercato, il Fondo può investire una notevole quota delle sue attività in liquidità e strumenti liquidi equivalenti, ivi compresi strumenti del mercato monetario, nonché in titoli di debito emessi dal governo americano o da una sua agenzia, titoli di debito societario classificati ai fini dell'investimento, commercial paper o certificati di deposito, qualora il Gestore degli Investimenti ritenga che ciò sia nel miglior interesse del Fondo e dei suoi Azionisti. Se il Fondo adotta una strategia difensiva, non persegue il suo obiettivo di investimento.

Indice di riferimento

Il Fondo non è gestito in relazione a un indice specifico. Tuttavia, a titolo puramente indicativo, la performance del Fondo può essere confrontata con quella dell'Indice Standard & Poor's 500 ("S&P 500"). In pratica, è probabile che il portafoglio del Fondo includa componenti dell'indice, anche se il Fondo non è vincolato dall'indice di riferimento e può pertanto discostarsene in modo significativo.

L'indice di riferimento è utilizzato come indice rappresentativo dell'ampio mercato a fini finanziari e non è concepito per essere coerente con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Profilo degli investitori

Il Fondo è adatto a investitori istituzionali e privati che:

- desiderano acquisire un'esposizione ai mercati azionari statunitensi;
- desiderano avere un portafoglio relativamente concentrato;
- sono in grado di investire il capitale su un orizzonte temporale di lungo termine;
- sono disposti a incorrere temporaneamente in notevoli perdite e
- possono tollerare la volatilità.

Rischi specifici

I rischi associati al Fondo sono gestiti tramite l'uso del "Metodo basato sugli impegni", descritto nella sezione "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" – "Esposizione complessiva al rischio".

I rischi specifici che comporta l'investimento nel Fondo sono legati a:

• Titoli azionari	• Tassi di cambio (per investimenti non in USD)
• Titoli immobiliari e REIT	• Società ad elevata capitalizzazione
• Società a più bassa capitalizzazione	• Concentrazione geografica
• Rischio legato a investimenti growth/value:	• Concentrazione del portafoglio
Investimenti in titoli value	• Investimenti orientati ai fattori ESG

Per una descrizione esauriente di tali rischi, si rimanda al/ai KI(I)D e al seguente capitolo "Rischi principali". In questo capitolo vengono illustrati anche gli altri rischi legati all'investimento nel Fondo.

Rischi di sostenibilità

Il Fondo è soggetto ai rischi di sostenibilità, definiti nel Regolamento 2019/2088 (articolo 2 (22)) come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

I Rischi di sostenibilità sono legati principalmente a eventi di tipo climatico derivanti dal cambiamento climatico (ossia rischi fisici) o alla risposta della società al cambiamento climatico (ossia rischi di transizione); tali eventi possono comportare perdite imprevedute potenzialmente in grado di incidere sugli investimenti e sulla situazione finanziaria del Fondo.

Anche gli eventi sociali (ad esempio disuguaglianza, inclusività, rapporti di lavoro, investimenti nel capitale umano, prevenzione degli incidenti, cambiamento del comportamento dei clienti, ecc.) o le carenze a livello di governance (ad esempio violazioni significative ricorrenti di accordi internazionali, problemi di corruzione, qualità e sicurezza dei prodotti, pratiche di vendita, ecc.) possono tradursi in Rischi di sostenibilità.

I fattori di sostenibilità sono costituiti da questioni ambientali, sociali e di lavoro, rispetto dei diritti umani e lotta alla corruzione attiva e passiva (i "Fattori di sostenibilità").

Il processo di investimento del portafoglio comprende l'approccio ESG sopra menzionato allo scopo di integrare i Rischi di sostenibilità nella decisione o nel processo di investimento. Alla luce della politica di investimento e del profilo di rischio del Fondo, si prevede che l'effetto probabile dei Rischi di sostenibilità sui rendimenti del Fondo sia contenuto.

Ulteriori informazioni sul quadro relativo all'integrazione dei Rischi di sostenibilità stabiliti dalla Società di gestione sono disponibili sul suo sito web.

Caratteristiche

Valuta di riferimento del Fondo: dollaro USA

Caratteristiche delle Classi di Azioni disponibili nel Fondo

Tipo di Classe di azioni ¹	Commissione onnicomprensiva	Commissione di vendita massima	Commissione di rimborso / CDSC ²	Investimento minimo iniziale	Partecipazione minima
S1	0,50% annuo	4%	Nessuna	USD 50.000.000 o importo equivalente	USD 50.000.000 o importo equivalente
S	0,70% annuo	4%	Nessuna	USD 15.000.000 o importo equivalente	USD 15.000.000 o importo equivalente
I	1,20% annuo	4%	Nessuna	USD 100.000 o importo equivalente	1 Azione
N1	0,90% annuo	4%	Nessuna	USD 500.000 o importo equivalente	1 Azione
N	1,30% annuo	4%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
F	1,40% annuo	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna
R	1,80% annuo	4%	Nessuna	USD 1.000 o importo equivalente	1 Azione
RE	2,70% annuo	2%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
C	2,95% annuo	Nessuna	CDSC: 1%	Nessuno	Nessuna
Q	0,35% annuo ³	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna
XM	0,10% annuo ⁴	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna

1. L'elenco completo delle Classi di Azioni offerte, con i dettagli relativi alla politica di distribuzione, alla politica di copertura (ove prevista) e alle valute, è disponibile sul sito web im.natixis.com. Maggiori dettagli concernenti la metodologia di copertura valutaria sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
2. CDSC significa "Contingent Deferred Sales Charge" (Commissione di vendita differita), come descritto in maggiore dettaglio nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
3. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti, ma vengono addebitati altri oneri, quali spese amministrative e commissioni di deposito.
4. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti. Tuttavia, essa è soggetta a una specifica struttura commissionale e per la sottoscrizione di questa classe di azioni è richiesta la preventiva approvazione della Società di gestione. Maggiori dettagli concernenti la struttura di commissioni di questa Classe di Azioni sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.

Sottoscrizioni e rimborsi nel Fondo: prezzi e regolamento

Frequenza della valutazione	Data di sottoscrizione/rimborso	Data della richiesta e Termine ultimo	Data di regolamento
Tutti i giorni lavorativi bancari completi in Lussemburgo	G* (ossia qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo)	G alle 13.30 ora di Lussemburgo	G+3

* G = Giorno in cui il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto evade la richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione. Le richieste pervenute al Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto prima del termine ultimo di qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo saranno evase il giorno stesso. Alle richieste pervenute dopo il termine ultimo sarà dato seguito il successivo giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo.

Gestore degli Investimenti del Fondo

Il Gestore degli Investimenti del Fondo è Vaughan Nelson Investment Management, L.P

WCM Global Emerging Markets Equity Fund

Obiettivo d'investimento

L'obiettivo d'investimento di WCM Global Emerging Markets Equity Fund consiste nell'incrementare il capitale nel lungo periodo.

Politica d'investimento

Strategia d'investimento principale

Il Fondo investe principalmente in titoli azionari di società dei mercati emergenti.

Il Fondo investe almeno due terzi del proprio patrimonio totale in titoli azionari di società di paesi o mercati emergenti o di frontiera, tra cui, a titolo puramente esemplificativo, alcune Azioni A idonee, mediante il programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect e/o il programma Shenzhen-Hong Kong Stock Connect (collettivamente, i "programmi Stock Connect"). Si tratta di società con sede o che esercitano una parte preponderante delle loro attività economiche in mercati i Paesi emergenti o di frontiera così come classificati dalla Banca Mondiale, ovvero quei mercati o Paesi con economie a reddito medio-basso.

Il Fondo può investire fino a un terzo del proprio patrimonio totale in liquidità e strumenti liquidi equivalenti o titoli diversi da quelli di cui sopra, ivi comprese, a titolo puramente esemplificativo, azioni di società domiciliate in paesi diversi da quelli sopra citati. Ciò comprende anche i titoli a reddito fisso, i titoli convertibili, i titoli Regulation S e i titoli Rule 144A, tutti con rating investment grade. I titoli a reddito fisso di qualità investment grade hanno rating pari ad almeno BBB- (Standard & Poor's Ratings Services), Baa3 (Moody's Investors Service, Inc.), rating equivalente di Fitch Ratings o, se privi di rating, titoli che il Gestore degli Investimenti giudica di qualità equivalente.

Il Fondo può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in organismi d'investimento collettivo, ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, exchange traded fund classificati come OICVM¹.

Gli investimenti azionari del Fondo possono includere azioni ordinarie, azioni privilegiate, ricevute di deposito per qualsiasi investimento azionario e participatory notes. Le participatory notes, comunemente note come P-Notes, sono certificati correlati alle azioni che consentono alle società estere di investire indirettamente in azioni: essi ottengono esposizione a un investimento azionario (azioni ordinarie, warrant) in un mercato locale in cui la proprietà estera diretta non è consentita o limitata.

Il Fondo è gestito attivamente e cerca di detenere un numero limitato di titoli.

Il Gestore degli Investimenti adotta un approccio di tipo bottom-up che si prefigge di identificare società con fondamentali interessanti, come la crescita storica a lungo termine di ricavi e utili e/o una forte probabilità di crescita futura superiore. Il processo d'investimento del Gestore degli Investimenti mira a società leader di settore con vantaggi competitivi in via di rafforzamento; culture aziendali che privilegiano funzioni dirigenziali solide, di qualità ed esperte; debito basso o assente e valutazioni relative interessanti. Nella selezione dei titoli, il Gestore degli Investimenti considera anche altri fattori, tra cui il rischio politico, il rischio di politica monetaria e il rischio normativo.

Uso di derivati o altre tecniche e strumenti d'investimento

Su base accessoria, il Fondo può ricorrere all'uso di derivati a fini di copertura o d'investimento.

Alcune di queste tecniche possono presentare i requisiti di Total Return Swap ("TRS"). Per maggiori informazioni sui TRS, si rimanda al capitolo intitolato "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura".

Il Fondo non intende effettuare SFT (come definito nel capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura").

Per ulteriori dettagli, si veda il sottostante capitolo "Rischi principali".

Strategie difensive

Eccezionalmente, in determinate condizioni di mercato, il Fondo può investire una notevole quota delle sue attività in liquidità e strumenti liquidi equivalenti, ivi compresi strumenti del mercato monetario, qualora il

¹ Come indicato nel Capitolo "Restrizioni agli investimenti"

Gestore degli investimenti ritenga che ciò sia nel miglior interesse del Fondo e dei suoi Azionisti. Se il Fondo adotta una strategia difensiva, non persegue il suo obiettivo di investimento.

Indice di riferimento

Il Fondo non è gestito in relazione a un indice specifico. Tuttavia, a titolo puramente indicativo, la performance del Fondo può essere confrontata con quella dell'Indice MSCI Emerging Markets. In pratica, è probabile che il portafoglio del Fondo includa componenti dell'indice, anche se il Fondo non è vincolato dall'indice di riferimento e può pertanto discostarsene in modo significativo.

Profilo degli investitori

Il Fondo è adatto a investitori istituzionali e privati che:

- desiderano diversificare i propri investimenti sui mercati emergenti a livello globale;
- sono in grado di investire il capitale su un orizzonte temporale di lungo termine;
- sono disposti a incorrere temporaneamente in notevoli perdite e
- possono tollerare la volatilità.

Rischi specifici

I rischi associati al Fondo sono gestiti tramite l'uso del "Metodo basato sugli impegni", descritto nella sezione "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" – "Esposizione complessiva al rischio".

I rischi specifici che comporta l'investimento nel Fondo sono legati a:

• Titoli azionari	• Società a più bassa capitalizzazione
• Tassi di cambio	• Modifiche delle legislazioni e/o dei regimi fiscali
• Mercati emergenti	• Concentrazione del portafoglio
• Concentrazione geografica	• Investimenti in Azioni A tramite i programmi Stock Connect
	• Strumenti finanziari derivati

Per una descrizione esauriente di tali rischi, si rimanda al/ai KI(I)D e al seguente capitolo "Rischi principali". In questo capitolo vengono illustrati anche gli altri rischi legati all'investimento nel Fondo.

Rischi di sostenibilità

Il Fondo è soggetto ai rischi di sostenibilità, definiti nel Regolamento 2019/2088 (articolo 2 (22)) come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

I Rischi di sostenibilità sono legati principalmente a eventi di tipo climatico derivanti dal cambiamento climatico (ossia rischi fisici) o alla risposta della società al cambiamento climatico (ossia rischi di transizione); tali eventi possono comportare perdite impreviste potenzialmente in grado di incidere sugli investimenti e sulla situazione finanziaria del Fondo.

Anche gli eventi sociali (ad esempio disuguaglianza, inclusività, rapporti di lavoro, investimenti nel capitale umano, prevenzione degli incidenti, cambiamento del comportamento dei clienti, ecc.) o le carenze a livello di governance (ad esempio violazioni significative ricorrenti di accordi internazionali, problemi di corruzione, qualità e sicurezza dei prodotti, pratiche di vendita, ecc.) possono tradursi in Rischi di sostenibilità.

I fattori di sostenibilità sono costituiti da questioni ambientali, sociali e di lavoro, rispetto dei diritti umani e lotta alla corruzione attiva e passiva (i "Fattori di sostenibilità").

Anche se il processo di investimento del portafoglio può integrare considerazioni ESG, l'obiettivo di investimento preliminare non è quello di mitigare il rischio di sostenibilità. Ulteriori informazioni sul quadro relativo all'integrazione dei Rischi di sostenibilità stabiliti dalla Società di gestione sono disponibili sul suo sito web.

Caratteristiche

Valuta di riferimento del Fondo: dollaro USA

Caratteristiche delle Classi di Azioni disponibili nel Fondo

Tipo di Classe di azioni ¹	Commissione onnicomprensiva	Commissione di vendita massima	Commissione di rimborso / CDSC ²	Investimento minimo iniziale	Partecipazione minima
S2 ⁴	0,50% annuo	4%	Nessuna	USD 100.000.000 o importo equivalente	USD 100.000.000 o importo equivalente
S1	0,80% annuo	4%	Nessuna	USD 100.000.000 o importo equivalente	USD 100.000.000 o importo equivalente
S	0,90% annuo	4%	Nessuna	USD 50.000.000 o importo equivalente	USD 50.000.000 o importo equivalente
N1	1,00% annuo	4%	Nessuna	USD 500.000 o importo equivalente	1 Azione
I	1,15% annuo	4%	Nessuna	USD 100.000 o importo equivalente	1 Azione
N	1,25% annuo	4%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
R	1,90% annuo	4%	Nessuna	USD 1.000 o importo equivalente	1 Azione
RE	2,25% annuo	2%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
Q	0,25% annuo ³	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna
XM	0,10% annuo ⁵	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna

1. L'elenco completo delle Classi di Azioni offerte, con i dettagli relativi alla politica di distribuzione, alla politica di copertura (ove prevista) e alle valute, è disponibile sul sito web im.natixis.com. Maggiori dettagli concernenti la metodologia di copertura valutaria sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
2. CDSC significa "Contingent Deferred Sales Charge" (Commissione di vendita differita), come descritto in maggiore dettaglio nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
3. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti, ma vengono addebitati altri oneri, quali spese amministrative e commissioni di deposito.
4. Questa Classe di Azioni verrà chiusa in modo permanente alle nuove sottoscrizioni e conversioni al raggiungimento di un determinato livello di sottoscrizioni nella Classe di Azioni stabilita dalla Società di gestione.
5. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti. Tuttavia, essa è soggetta a una specifica struttura commissionale e per la sottoscrizione di questa classe di azioni è richiesta la preventiva approvazione della Società di gestione. Maggiori dettagli concernenti la struttura di commissioni di questa Classe di Azioni sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.

Sottoscrizioni e rimborsi nel Fondo: prezzi e regolamento

Frequenza della valutazione	Data di sottoscrizione/rimborso	Data della richiesta e Termine ultimo	Data di regolamento
Tutti i giorni lavorativi bancari completi in Lussemburgo	G* (ossia qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo)	G alle 13.30 ora di Lussemburgo	G+3

* G = Giorno in cui il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto evade la richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione. Le richieste pervenute al Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto prima del termine ultimo di qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo saranno evase il giorno stesso. Alle richieste pervenute dopo il suddetto termine ultimo sarà dato seguito il giorno lavorativo bancario completo successivo.

Gestore degli Investimenti del Fondo

Il Gestore degli Investimenti del Fondo è WCM Investment Management, LLC.

WCM Select Global Growth Equity Fund

Obiettivo d'investimento

L'obiettivo d'investimento di WCM Select Global Growth Equity Fund consiste nell'incrementare il capitale nel lungo periodo attraverso un processo di investimento che comprenda sistematicamente considerazioni ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Politica d'investimento

Strategia d'investimento principale

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile. Il Fondo può, tuttavia, investire anche in attività che hanno un obiettivo sostenibile. Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo, si rimanda all'Allegato SFDR.

Il Fondo investe almeno due terzi del suo patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede in tutto il mondo, compresi gli Stati Uniti e i mercati o i Paesi emergenti e di frontiera. Si tratta di società con sede o che esercitano una parte preponderante delle loro attività economiche in mercati i Paesi emergenti o di frontiera così come classificati dalla Banca Mondiale, ovvero quei mercati o Paesi con economie a reddito medio-basso.

In circostanze normali, il Fondo investe almeno il 30% del suo patrimonio complessivo in società organizzate, aventi sede legale o che svolgano una parte sostanziale delle attività al di fuori degli Stati Uniti. Il Fondo ritiene che una società che abbia almeno il 50% del proprio patrimonio o che tragga almeno il 50% dei propri ricavi da attività al di fuori degli Stati Uniti svolga una parte sostanziale delle attività al di fuori degli Stati Uniti.

Il Fondo non ha vincoli in termini di capitalizzazione o regioni. Il Fondo può investire in titoli di grandi società multinazionali consolidate, nonché di società di medie e piccole dimensioni, e può effettuare di volta in volta investimenti significativi in determinati segmenti o gruppi di segmenti all'interno di un particolare settore o settori. Per quanto riguarda le considerazioni geografiche, il Fondo investe generalmente in titoli di società situate in regioni diverse e in almeno tre Paesi diversi.

Gli investimenti azionari del Fondo possono includere azioni ordinarie, azioni privilegiate, diritti e warrant di sottoscrizione per l'acquisto di titoli azionari, ricevute di deposito per qualsiasi di tali investimenti azionari. Nell'ambito degli investimenti del Fondo in titoli di tutto il mondo, il Fondo può altresì investire in talune Azioni A idonee mediante il programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect e/o il programma Shenzhen-Hong Kong Stock Connect (collettivamente, i "programmi Stock Connect").

Il Fondo può investire fino a un terzo del suo patrimonio complessivo in liquidità e strumenti liquidi equivalenti o tipologie di titoli diverse da quelle di cui sopra.

Il Fondo può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in organismi d'investimento collettivo, ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, exchange traded fund classificati come OICVM¹.

Il Fondo è gestito attivamente e cerca di detenere un numero limitato di titoli.

Il Gestore degli Investimenti adotta un approccio di tipo bottom-up che si prefigge di identificare società con fondamentali interessanti, come la crescita storica a lungo termine di ricavi e utili e/o una forte probabilità di crescita futura superiore. Il processo d'investimento del Gestore degli Investimenti mira a società leader di settore con vantaggi competitivi in via di rafforzamento; culture aziendali che privilegiano funzioni dirigenziali solide, di qualità ed esperte; debito basso o assente e valutazioni relative interessanti. Nella selezione dei titoli, il Gestore degli Investimenti considera anche altri fattori, tra cui il rischio politico, il rischio di politica monetaria e il rischio normativo.

Uso di derivati o altre tecniche e strumenti d'investimento

Su base accessoria, il Fondo può ricorrere all'uso di derivati a fini di copertura o d'investimento.

Alcune di queste tecniche possono presentare i requisiti di Total Return Swap ("TRS"). Per maggiori informazioni sui TRS, si rimanda al capitolo intitolato "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura".

¹ Come indicato nel Capitolo "Restrizioni agli investimenti"

Il Fondo non intende effettuare SFT (come definito nel capitolo “Uso di derivati, tecniche particolari d’investimento e di copertura”).

Per ulteriori dettagli, si veda il sottostante capitolo “Rischi principali”.

Strategie difensive

Eccezionalmente, in determinate condizioni di mercato, il Fondo può investire una notevole quota delle sue attività in liquidità e strumenti liquidi equivalenti, ivi compresi strumenti del mercato monetario, qualora il Gestore degli investimenti ritenga che ciò sia nel miglior interesse del Fondo e dei suoi Azionisti. Se il Fondo adotta una strategia difensiva, non persegue il suo obiettivo di investimento.

Indice di riferimento

Il Fondo non è gestito in relazione a un indice specifico. Tuttavia, a titolo puramente indicativo, la performance del Fondo può essere confrontata con quella dell'Indice MSCI All Country World Index Net Total Return ("MSCI ACWI"). In pratica, è probabile che il portafoglio del Fondo includa componenti dell'indice, anche se il Fondo non è vincolato dall'indice di riferimento e può pertanto discostarsene in modo significativo.

L'indice di riferimento è utilizzato come indice rappresentativo dell'ampio mercato a fini finanziari e non è concepito per essere coerente con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Profilo degli investitori

Il Fondo è adatto a investitori istituzionali e privati che:

- desiderano acquisire un'esposizione ai mercati azionari a livello internazionale;
- desiderano avere un portafoglio relativamente concentrato;
- sono in grado di investire il capitale su un orizzonte temporale di lungo termine;
- sono disposti a incorrere temporaneamente in notevoli perdite e
- possono tollerare la volatilità.

Rischi specifici

I rischi associati al Fondo sono gestiti tramite l'uso del “Metodo basato sugli impegni”, descritto nella sezione “Uso di derivati, tecniche particolari d’investimento e di copertura” – “Esposizione complessiva al rischio”.

I rischi specifici che comporta l'investimento nel Fondo sono legati a:

• Titoli azionari	• Mercati emergenti
• Tassi di cambio	• Società ad elevata capitalizzazione
• Investimenti globali	• Società a più bassa capitalizzazione
• Rischio legato a investimenti growth/value: Investimenti in titoli growth	• Investimenti in Azioni A tramite i programmi Stock Connect
• Modifiche delle legislazioni e/o dei regimi fiscali	• Investimenti orientati ai fattori ESG
• Concentrazione del portafoglio	• Concentrazione geografica

Per una descrizione esauriente di tali rischi, si rimanda al/ai KI(I)D e al seguente capitolo “Rischi principali”. In questo capitolo vengono illustrati anche gli altri rischi legati all'investimento nel Fondo.

Rischi di sostenibilità

Il Fondo è soggetto ai Rischi di sostenibilità, definiti nel Regolamento 2019/2088 (articolo 2 (22)) come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

Eventi sociali (ad esempio cultura aziendale che non dimostra la propria responsabilità nei confronti dei lavoratori, incapacità di attrarre e mantenere talenti, disuguaglianza, inclusività, relazioni di lavoro, investimenti in capitale umano, prevenzione degli incidenti, cambiamento del comportamento dei clienti, ecc.) o carenze di governance (ad esempio mancata attuazione di un processo decisionale strategico a lungo termine, violazione significativa ricorrente di accordi internazionali, problemi di corruzione, qualità e sicurezza dei prodotti, pratiche di vendita, ecc.) possono tradursi anche in Rischi di sostenibilità.

I fattori di sostenibilità sono costituiti da questioni ambientali, sociali e di lavoro, rispetto dei diritti umani e lotta alla corruzione attiva e passiva (i "Fattori di sostenibilità").

Il processo di investimento del portafoglio comprende l'approccio ESG sopra menzionato allo scopo di integrare i Rischi di sostenibilità nella decisione o nel processo di investimento. Alla luce della politica di investimento e del profilo di rischio del Fondo, si prevede che l'effetto probabile dei Rischi di sostenibilità sui rendimenti del Fondo sia contenuto.

Ulteriori informazioni sul quadro relativo all'integrazione dei Rischi di sostenibilità stabiliti dalla Società di gestione sono disponibili sul suo sito web.

Caratteristiche

Valuta di riferimento del Fondo: dollaro USA

Caratteristiche delle Classi di Azioni disponibili nel Fondo

Tipo di Classe di azioni ¹	Commissione onnicomprensiva	Commissione di vendita massima	Commissione di rimborso / CDSC ²	Investimento minimo iniziale	Partecipazione minima
S1	0,80% annuo	4%	Nessuna	USD 100.000.000 o importo equivalente	USD 100.000.000 o importo equivalente
S	0,90% annuo	4%	Nessuna	USD 50.000.000 o importo equivalente	USD 50.000.000 o importo equivalente
N1	1,00% annuo	4%	Nessuna	USD 500.000 o importo equivalente	1 Azione
I	1,15% annuo	4%	Nessuna	USD 100.000 o importo equivalente	1 Azione
N	1,25% annuo	4%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
F	1,50% annuo	4%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
R	1,90% annuo	4%	Nessuna	USD 1.000 o importo equivalente	1 Azione
RE	2,25% annuo	2%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
Q	0,25% annuo ³	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna
S2 ⁴	0,50% annuo	4%	Nessuna	USD 100.000.000 o importo equivalente	USD 100.000.000 o importo equivalente
XM	0,10% annuo ⁵	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna
CT	2.90% p.a.	None	CDSC: Up to 3%	None	None
P	1.70% p.a.	None	None	None	None

1. L'elenco completo delle Classi di Azioni offerte, con i dettagli relativi alla politica di distribuzione, alla politica di copertura (ove prevista) e alle valute, è disponibile sul sito web im.natixis.com. Maggiori dettagli concernenti la metodologia di copertura valutaria sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
2. CDSC significa "Contingent Deferred Sales Charge" (Commissione di vendita differita), come descritto in maggiore dettaglio nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
3. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti, ma vengono addebitati altri oneri, quali spese amministrative e commissioni di deposito.
4. Questa Classe di Azioni verrà chiusa in modo permanente alle nuove sottoscrizioni e conversioni al raggiungimento di un determinato livello di sottoscrizioni nella Classe di Azioni stabilita dalla Società di gestione.
5. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti. Tuttavia, essa è soggetta a una specifica struttura commissionale e per la sottoscrizione di questa classe di azioni è richiesta la preventiva approvazione della Società di gestione. Maggiori dettagli concernenti la struttura di commissioni di questa Classe di Azioni sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.

Sottoscrizioni e rimborsi nel Fondo: prezzi e regolamento

Frequenza della valutazione	Data di sottoscrizione/rimborso	Data della richiesta e Termine ultimo	Data di regolamento
Tutti i giorni lavorativi bancari completi in Lussemburgo	G* (ossia qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo)	G alle 13.30 ora di Lussemburgo	G+3

* G = Giorno in cui il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto evade la richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione. Le richieste pervenute al Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto entro la scadenza oraria di un qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo saranno evase il giorno lavorativo bancario completo successivo. Alle richieste pervenute dopo la suddetta scadenza oraria sarà dato seguito il secondo giorno lavorativo successivo con orario lavorativo bancario completo.

Gestore degli Investimenti del Fondo

Il Gestore degli Investimenti del Fondo è WCM Investment Management, LLC.

FONDI OBBLIGAZIONARI

Loomis Sayles Asia Bond Plus Fund

Obiettivo d'investimento

L'obiettivo d'investimento di Loomis Sayles Asia Bond Plus Fund (il "Fondo") consiste nel generare rendimenti complessivi elevati mediante una combinazione di reddito e apprezzamento del capitale attraverso un processo di investimento che integri sistematicamente considerazioni ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Politica d'investimento

Strategia d'investimento principale

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile. Il Fondo può, tuttavia, investire anche in attività che hanno un obiettivo sostenibile. Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo, si rimanda all'Allegato SFDR.

Il Fondo investe almeno due terzi del suo patrimonio complessivo in titoli di debito denominati in dollari USA o garantiti da emittenti aventi sede legale nei Paesi dei mercati emergenti asiatici o che svolgano una parte preponderante delle loro attività in quest'area, nonché nel debito emesso da governi sovrani e agenzie governative. I titoli di debito comprendono titoli a tasso variabile, commercial paper, titoli di cui al Regolamento S e titoli di cui alla Rule 144A. Il Fondo può investire fino al 5% del proprio patrimonio totale in obbligazioni convertibili contingent. Il Fondo può investire qualsiasi quota del suo patrimonio totale in titoli con rating inferiore a investment grade. I titoli a reddito fisso con rating inferiore a investment grade sono titoli con rating inferiore a BBB- (Standard & Poor's Ratings Services), Baa3 (Moody's Investors Service, Inc.), BBB- secondo Fitch Ratings o, se privi di rating, titoli che il Gestore degli Investimenti giudica di qualità equivalente. Nel caso di un emittente con rating ripartito, si applicherà il rating più basso.

Il Fondo può investire in obbligazioni verdi, sociali, sostenibili e legate alla sostenibilità.

Il Fondo può investire fino a un terzo del suo patrimonio complessivo in liquidità, strumenti del mercato monetario o titoli di emittenti di altri Paesi dei mercati emergenti. Il Fondo può investire fino al 20% del proprio patrimonio totale in titoli denominati in valute diverse dal dollaro USA. In particolare, il Fondo può investire fino al 10% del proprio patrimonio totale in titoli a reddito fisso quotati sul China Interbank Bond Market tramite l'accesso ai reciproci mercati obbligazionari fra la Cina Continentale e Hong Kong (il programma "Bond Connect").

Il Fondo può investire fino al 10% del proprio patrimonio totale in azioni o altri titoli analoghi, incluse a titolo esemplificativo ma non esaustivo talune Azioni A idonee, mediante il programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect e/o il programma Shenzhen-Hong Kong Stock Connect (nel complesso, i programmi "Stock Connect"). Il Fondo può investire fino al 10% del proprio patrimonio totale in organismi d'investimento collettivo.

Il Fondo è gestito in modo attivo e si avvale di un approccio di tipo bottom-up per la selezione dei titoli in cui investire, enfatizzando la ricerca fondamentale per i singoli emittenti di debito. Il Gestore degli investimenti del Fondo può anche utilizzare la sua visione macroeconomica top-down per riflettere le loro prospettive di mercato.

Uso di derivati o altre tecniche e strumenti d'investimento

Il Fondo può ricorrere a future, opzioni, swap e contratti a termine al fine di esporre il proprio patrimonio, o coprirlo dai rischi correlati, ai tassi d'interesse, ai tassi di cambio o al credito, fermi restando i limiti descritti nel sottostante capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura". Alcuni di tali strumenti possono presentare i requisiti di Total Return Swap ("TRS"). Per maggiori informazioni sui TRS, si rimanda al capitolo intitolato "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura".

Al fine di conseguire il proprio obiettivo d'investimento, il Fondo può investire nel mercato dei derivati sul credito, stipulando, inter alia, contratti credit default swap finalizzati a vendere e acquistare protezione. Il Fondo può utilizzare i derivati sul credito per coprire i rischi di credito specifici di determinati emittenti presenti nel suo portafoglio, acquistando protezione. Inoltre, purché ciò avvenga nel suo esclusivo interesse, il Fondo può acquistare protezione utilizzando derivati sul credito senza possederne gli asset sottostanti. Purché ciò avvenga nel suo esclusivo interesse, il Fondo può altresì vendere protezione utilizzando derivati sul credito per acquisire una specifica esposizione creditizia. Il Fondo effettuerà operazioni OTC in derivati sul credito esclusivamente con istituzioni finanziarie di alta qualità, specializzate

in questo tipo di transazioni e solo in conformità con i termini standard definiti nell'ISDA Master Agreement. Per ulteriori dettagli, si veda il sottostante capitolo "Rischi principali".

Il Fondo non intende effettuare SFT (come definito nel capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura").

Strategie difensive

Eccezionalmente, in determinate condizioni di mercato, il Fondo può investire una notevole quota delle sue attività in liquidità e strumenti liquidi equivalenti, ivi compresi strumenti del mercato monetario, qualora il Gestore degli Investimenti ritenga che ciò sia nel miglior interesse del Fondo e dei suoi Azionisti. Se il Fondo adotta una strategia difensiva, non persegue il suo obiettivo di investimento.

Indice di riferimento

Il Fondo non è gestito in relazione a un indice specifico. Tuttavia, a titolo puramente indicativo, la performance del Fondo può essere confrontata con quella dell'Indice JPMorgan Asia Credit Index - Non-Investment Grade. In pratica, è probabile che il portafoglio del Fondo includa componenti dell'indice, anche se il Fondo non è vincolato dall'indice di riferimento e può pertanto discostarsene in modo significativo.

L'indice di riferimento è utilizzato come indice rappresentativo dell'ampio mercato a fini finanziari e non è concepito per essere coerente con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Profilo degli investitori

Il Fondo è adatto a investitori istituzionali e privati che:

- desiderano diversificare i propri investimenti in titoli a reddito fisso a più alto rendimento;
- mirano a conseguire un reddito più elevato di quello ottenibile dai portafogli tradizionali del reddito fisso;
- sono in grado di investire il capitale su un orizzonte temporale di medio termine;
- sono disposti a subire perdite temporanee; e
- possono tollerare la volatilità.

Rischi specifici

I rischi associati al Fondo sono gestiti tramite l'uso del "Metodo basato sugli impegni", descritto nella sezione "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" – "Esposizione complessiva al rischio".

I rischi specifici che comporta l'investimento nel Fondo sono legati a:

• Titoli di debito	• Mercati emergenti
• Variazione dei tassi d'interesse	• Modifiche delle legislazioni e/o dei regimi fiscali
• Strumenti finanziari derivati	• Liquidità
• Rischio di credito	• Bond Connect
• Tassi di cambio	• Investimenti in Azioni A tramite i programmi Stock Connect
• Titoli con rating inferiore a investment grade	• Investimenti orientati ai fattori ESG
• Rischio di controparte	• Contingent convertible bond

Per una descrizione esauriente di tali rischi, si rimanda al/ai KI(I)D e al seguente capitolo "Rischi principali". In questo capitolo vengono illustrati anche gli altri rischi legati all'investimento nel Fondo.

Rischi di sostenibilità

Il Fondo è soggetto ai rischi di sostenibilità, definiti nel Regolamento 2019/2088 (articolo 2 (22)) come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

I Rischi di sostenibilità sono legati principalmente a eventi di tipo climatico derivanti dal cambiamento climatico (ossia rischi fisici) o alla risposta della società al cambiamento climatico (ossia rischi di transizione); tali eventi possono comportare perdite impreviste potenzialmente in grado di incidere sugli investimenti e sulla situazione finanziaria del Fondo.

Anche gli eventi sociali (ad esempio disuguaglianza, inclusività, rapporti di lavoro, investimenti nel capitale umano, prevenzione degli incidenti, cambiamento del comportamento dei clienti, ecc.) o le carenze a livello di governance (ad esempio violazioni significative ricorrenti di accordi internazionali, problemi di corruzione, qualità e sicurezza dei prodotti, pratiche di vendita, ecc.) possono tradursi in Rischi di sostenibilità.

I fattori di sostenibilità sono costituiti da questioni ambientali, sociali e di lavoro, rispetto dei diritti umani e lotta alla corruzione attiva e passiva (i "Fattori di sostenibilità").

Il processo d'investimento del portafoglio descritto nella precedente sezione "Approccio ESG" evidenzia il modo in cui il Gestore degli Investimenti integra i Rischi di sostenibilità nel suo processo decisionale d'investimento.

Prendendo in considerazione i Rischi di sostenibilità nel corso del suo processo decisionale d'investimento, il Gestore degli Investimenti intende gestire tali rischi in modo tale che non abbiano un impatto significativo sulla performance del Fondo oltre e al di sopra dei rischi relativi all'investimento già descritti nel presente Prospetto informativo alla sezione "Rischi principali" e, pertanto, il potenziale impatto sul rendimento del Fondo sarà prevedibilmente limitato. Non vi è tuttavia alcuna garanzia che i Rischi di sostenibilità non incidano negativamente sulla performance e sul rendimento del Fondo.

Ulteriori informazioni sul quadro relativo all'integrazione dei Rischi di sostenibilità stabiliti dalla Società di gestione sono disponibili sul suo sito web.

Caratteristiche

Valuta di riferimento del Fondo: dollaro USA

Caratteristiche delle Classi di Azioni disponibili nel Fondo

Tipo di Classe di azioni ¹	Commissione onnicomprensiva	Commissione di vendita massima	Commissione di rimborso / CDSC ²	Investimento minimo iniziale	Partecipazione minima
S	0,65% annuo	3%	Nessuna	USD 15.000.000 o importo equivalente	USD 15.000.000 o importo equivalente
I	0,80% annuo	3%	Nessuna	USD 100.000 o importo equivalente	1 Azione
N1	0,75% annuo	3%	Nessuna	USD 500.000 o importo equivalente	1 Azione
N	0,90% annuo	3%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
R	1,60% annuo	3%	Nessuna	USD 1.000 o importo equivalente	1 Azione
RE	1,95% annuo	2%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
EI ⁴	0,20% annuo	3%	Nessuna	USD 1.000.000 o importo equivalente	1 Azione
Q	0,20% annuo ³	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna
XM	0,10% annuo ⁵	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna

1. L'elenco completo delle Classi di Azioni offerte, con i dettagli relativi alla politica di distribuzione, alla politica di copertura (ove prevista) e alle valute, è disponibile sul sito web im.natixis.com. Maggiori dettagli concernenti la metodologia di copertura valutaria sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
2. CDSC significa "Contingent Deferred Sales Charge" (Commissione di vendita differita), come descritto in maggiore dettaglio nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
3. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti, ma vengono addebitati altri oneri, quali spese amministrative e commissioni di deposito.
4. Questa Classe di azioni è riservata ai primi investitori del Fondo e si chiude in modo permanente a nuove sottoscrizioni e si commuta al verificarsi di determinati eventi a discrezione della Società di gestione, come descritto nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" di questo Prospetto.
5. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti. Tuttavia, essa è soggetta a una specifica struttura commissionale e per la sottoscrizione di questa classe di azioni è richiesta la preventiva approvazione della Società di gestione. Maggiori dettagli concernenti la struttura di commissioni di questa Classe di Azioni sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.

Nell'elenco di tutte le Classi di Azioni disponibili per questo Fondo (consultabile sul sito im.natixis.com), determinate Classi di Azioni possono essere seguite dal suffisso "DIV" e/o "DIVM". Le Azioni di Classe "DIV" e "DIVM" mirano a distribuire il reddito previsto secondo quanto illustrato in dettaglio nella sezione sulla "Politica di distribuzione" nel capitolo intitolato "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" qui di seguito. Nell'ambito dei criteri di calcolo per le Classi di Azioni DIV e/o DIVM del presente Fondo, i dividendi saranno calcolati su base prospettica facendo riferimento al rendimento corrente del portafoglio e ai rendimenti dei mercati rilevanti.

Sottoscrizioni e rimborsi nel Fondo: prezzi e regolamento

Frequenza della valutazione	Data di sottoscrizione/rimborso	Data della richiesta e Termine ultimo	Data di regolamento
Tutti i giorni lavorativi bancari completi in Lussemburgo	G* (ossia qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo)	G alle 13.30 ora di Lussemburgo	G+3

* G = Giorno in cui il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto evade la richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione. Le richieste pervenute al Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto prima del termine ultimo di qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo saranno evase il giorno stesso. Alle richieste pervenute dopo la suddetta scadenza oraria sarà dato seguito il secondo giorno lavorativo successivo con orario lavorativo bancario completo.

Gestore degli Investimenti del Fondo

Il Gestore degli Investimenti del Fondo è Loomis, Sayles & Company, L.P.

Loomis Sayles Disciplined Alpha U.S. Corporate Bond Fund

Obiettivo d'investimento

L'obiettivo d'investimento di Loomis Sayles Disciplined Alpha U.S. Corporate Bond Fund (il "Fondo") consiste nel generare rendimenti complessivi elevati mediante una combinazione di reddito e apprezzamento del capitale.

Politica d'investimento

Il Fondo investe almeno due terzi del suo patrimonio totale in obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di emittenti societari statunitensi con rating investment grade.

Per titoli emessi da emittenti societari statunitensi si intendono obbligazioni di debito denominate in dollari statunitensi emesse o garantite da emittenti statunitensi o esteri, ivi comprese, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società.

I titoli a reddito fisso investment grade sono titoli con rating al momento dell'acquisto pari ad almeno BBB- (Standard & Poor's Ratings Services), Baa3 (Moody's Investors Service, Inc.), BBB- (Fitch Ratings) o, se privi di rating, titoli che il Gestore degli Investimenti giudica di qualità equivalente.

Il Fondo può investire in titoli a reddito fisso, titoli a tasso variabile, titoli zero coupon, commercial paper, titoli Regulation S, titoli Rule 144A, titoli convertibili in strumenti azionari che comprendono fino al 20% di obbligazioni convertibili contingenti e azioni privilegiate.

Il Fondo può anche investire fino a un terzo del proprio patrimonio totale in liquidità, strumenti del mercato monetario o altri titoli diversi da quelli sopra descritti, come obbligazioni di debito pubblico emesse o garantite da governi statunitensi o esteri (comprese le loro agenzie, enti pubblici ed entità sponsorizzate) o entità sovranazionali.

Il Fondo può investire fino al 20% del suo patrimonio totale in strumenti cartolarizzati, quali titoli garantiti da ipoteca ("MBS") o titoli garantiti da attività ("ABS"), inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, Collateralised Mortgage Obligation ("CMO") e Titoli garantiti da ipoteca commerciale ("CMBS").

Il Fondo può investire fino al 10% del suo patrimonio complessivo in titoli con rating inferiore a investment grade; tuttavia, al momento dell'acquisto tali titoli non devono avere un rating inferiore a B- (Standard & Poor's Ratings Services), B3 (Moody's Investors Service, Inc.) o B- (Fitch Ratings).

Il Fondo può investire fino al 10% del proprio patrimonio totale in organismi d'investimento collettivo.

Il Fondo non investirà in titoli a reddito fisso denominati in valute diverse dal dollaro statunitense. Il Fondo può investire in titoli di emittenti non domiciliati negli Stati Uniti.

Il Fondo è gestito attivamente e intende perseguire il proprio obiettivo d'investimento utilizzando un approccio d'investimento basato sulla ricerca fondamentale e una valutazione del rischio disciplinata e integrata, cercando di creare valore aggiunto principalmente attraverso la selezione dei titoli.

Uso di derivati o altre tecniche e strumenti d'investimento

Il Fondo può ricorrere agli strumenti derivati per esporre il proprio patrimonio ai o coprirlo dai rischi correlati ai tassi d'interesse, ai tassi di cambio, al credito o alle azioni, fermi restando i limiti descritti nel sottostante capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura".

Al fine di conseguire il proprio obiettivo d'investimento, il Fondo può anche investire nel mercato dei derivati sul credito, stipulando, inter alia, contratti credit default swap finalizzati a vendere e acquistare protezione.

Il Fondo può utilizzare i derivati sul credito per coprire i rischi di credito specifici di determinati emittenti presenti nel suo portafoglio, acquistando protezione. Inoltre, purché ciò avvenga nel suo esclusivo interesse, il Fondo può acquistare protezione utilizzando derivati sul credito senza possederne gli asset sottostanti. Purché ciò avvenga nel suo esclusivo interesse, il Fondo può altresì vendere protezione utilizzando derivati sul credito per acquisire una specifica esposizione creditizia.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari derivati collegati a uno o più indici quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, gli indici Markit's North American Investment Grade CDX, Markit's North American High Yield CDX e Markit's iTraxx® Crossover. Le informazioni relative a questi indici sono consultabili sul sito Web di Markit (www.markit.com). Le componenti di questi indici sono di norma ribilanciate semestralmente. Si prevede che i costi associati al ribilanciamento di tali indici siano generalmente trascurabili.

Il Fondo effettuerà operazioni OTC in derivati sul credito esclusivamente con istituzioni finanziarie di alta qualità, specializzate in questo tipo di transazioni e solo in conformità con i termini standard definiti nell'ISDA Master Agreement.

Il Fondo non intende effettuare SFT (come definito nel capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura").

Per ulteriori dettagli, si veda il sottostante capitolo "Rischi principali".

Strategie difensive

Eccezionalmente, in determinate condizioni di mercato, il Fondo può investire una notevole quota delle sue attività in liquidità e strumenti liquidi equivalenti, ivi compresi strumenti del mercato monetario, qualora il Gestore degli Investimenti ritenga che ciò sia nel miglior interesse del Fondo e dei suoi Azionisti. Se il Fondo adotta una strategia difensiva, non persegue il suo obiettivo di investimento.

Indice di riferimento

Il Fondo non è gestito in relazione a un indice specifico. Tuttavia a fini esclusivamente indicativi, la performance del Fondo può essere confrontata con quella dell'Indice Bloomberg US Corporate Investment grade. In pratica, è probabile che il portafoglio del Fondo includa componenti dell'indice, anche se il Fondo non è vincolato dall'indice e può pertanto discostarsene in modo significativo.

Profilo degli investitori

Il Fondo è adatto a investitori istituzionali e privati che:

- desiderano diversificare i propri investimenti in titoli a reddito fisso tramite emittenti;
- sono in grado di investire il capitale su un orizzonte temporale di medio termine;
- sono disposti a subire perdite temporanee.

Rischi specifici

I rischi associati al Fondo sono gestiti tramite l'uso del "Metodo basato sugli impegni", descritto nella sezione "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" – "Esposizione complessiva al rischio".

I rischi specifici che comporta l'investimento nel Fondo sono legati a:

• Titoli di debito	• Tassi di cambio
• Variazione dei tassi d'interesse	• Modifiche delle legislazioni e/o dei regimi fiscali
• Rischio di credito	• Rischio di controparte
• Titoli garantiti da ipoteca e titoli garantiti da attività	• Concentrazione geografica
• Strumenti finanziari derivati	• Contingent convertible bond

Per una descrizione esauriente di tali rischi, si rimanda al/ai KI(I)D e al seguente capitolo "Rischi principali". In questo capitolo vengono illustrati anche gli altri rischi legati all'investimento nel Fondo.

Rischi di sostenibilità

Il Fondo è soggetto ai rischi di sostenibilità, definiti nel Regolamento 2019/2088 (articolo 2 (22)) come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

I Rischi di sostenibilità sono legati principalmente a eventi di tipo climatico derivanti dal cambiamento climatico (ossia rischi fisici) o alla risposta della società al cambiamento climatico (ossia rischi di transizione); tali eventi possono comportare perdite impreviste potenzialmente in grado di incidere sugli investimenti e sulla situazione finanziaria del Fondo.

Anche gli eventi sociali (ad esempio disuguaglianza, inclusività, rapporti di lavoro, investimenti nel capitale umano, prevenzione degli incidenti, cambiamento del comportamento dei clienti, ecc.) o le carenze a livello di governance (ad esempio violazioni significative ricorrenti di accordi internazionali, problemi di corruzione, qualità e sicurezza dei prodotti, pratiche di vendita, ecc.) possono tradursi in Rischi di sostenibilità.

I fattori di sostenibilità sono costituiti da questioni ambientali, sociali e di lavoro, rispetto dei diritti umani e lotta alla corruzione attiva e passiva (i "Fattori di sostenibilità").

Anche se il processo di investimento del portafoglio può integrare un approccio ESG, l'obiettivo di investimento preliminare non è quello di mitigare il rischio di sostenibilità. Ulteriori informazioni sul quadro relativo all'integrazione dei Rischi di sostenibilità stabiliti dalla Società di gestione sono disponibili sul suo sito web.

Caratteristiche

Valuta di riferimento del Fondo: dollaro USA

Caratteristiche delle Classi di Azioni disponibili nel Fondo

Tipo di Classe di azioni ¹	Commissione onnicomprensiva	Commissione di vendita massima	Commissione di rimborso / CDSC ²	Investimento minimo iniziale	Partecipazione minima
S	0,285% annuo	3%	Nessuna	USD 15.000.000 o importo equivalente	USD 15.000.000 o importo equivalente
N1	0,50% annuo	3%	Nessuna	USD 500.000 o importo equivalente	1 Azione
I	0,55% annuo	3%	Nessuna	USD 100.000 o importo equivalente	1 Azione
N	0,70% annuo	3%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
R	1,10% annuo	3%	Nessuna	USD 1.000 o importo equivalente	1 Azione
RE	1,35% annuo	2%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
Q	0,15% annuo	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna
XM	0,10% annuo ³	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna

1. L'elenco completo delle Classi di Azioni offerte, con i dettagli relativi alla politica di distribuzione, alla politica di copertura (ove prevista) e alle valute, è disponibile sul sito web im.natixis.com. Maggiori dettagli concernenti la metodologia di copertura valutaria sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.

2. CDSC significa "Contingent Deferred Sales Charge" (Commissione di vendita differita), come descritto in maggiore dettaglio nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.

3. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti. Tuttavia, essa è soggetta a una specifica struttura commissionale e per la sottoscrizione di questa classe di azioni è richiesta la preventiva approvazione della Società di gestione. Maggiori dettagli concernenti la struttura di commissioni di questa Classe di Azioni sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.

Sottoscrizioni e rimborsi nel Fondo: prezzi e regolamento

Frequenza della valutazione	Data di sottoscrizione/rimborso	Data della richiesta e Termine ultimo	Data di regolamento
Tutti i giorni lavorativi bancari completi in Lussemburgo	G* (ossia qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo)	G alle 13.30 ora di Lussemburgo	G+3

* G = Giorno in cui il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto evade la richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione. Le richieste pervenute al Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto prima del termine ultimo di qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo saranno evase il giorno stesso. Alle richieste pervenute dopo il termine ultimo sarà dato seguito il successivo giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo.

Gestore degli Investimenti

Il Gestore degli Investimenti del Fondo è Loomis, Sayles & Company, L.P.

Loomis Sayles Global Credit Fund

Obiettivo d'investimento

L'obiettivo d'investimento di Loomis Sayles Global Credit Fund consiste nel generare rendimenti complessivi elevati attraverso una combinazione di reddito e apprezzamento del capitale, implementando al contempo un processo d'investimento che integri sistematicamente considerazioni ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Politica d'investimento

Strategia d'investimento principale

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile. Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo, si rimanda all'Allegato SFDR.

Il Fondo investe principalmente in titoli a reddito fisso di merito creditizio più elevato di emittenti societari di tutto il mondo.

Almeno due terzi del suo patrimonio totale sono investiti in obbligazioni (compresi green bond) e altri titoli a reddito fisso correlati di emittenti societari internazionali con rating "investment grade". I titoli a reddito fisso di qualità investment grade hanno rating pari ad almeno BBB- (Standard & Poor's Ratings Services), Baa3 (Moody's Investors Service, Inc.), rating equivalente di Fitch Ratings o, se privi di rating, titoli che il Gestore degli Investimenti giudica di qualità equivalente.

Il Fondo può investire fino a un terzo del proprio patrimonio totale in liquidità, strumenti del mercato monetario o titoli diversi da quelli sopra descritti. Il Fondo non può investire più del 20% del proprio patrimonio totale in titoli garantiti da ipoteche e titoli garantiti da attività. Il Fondo non acquisterà alcun titolo con rating inferiore a investment grade e potrà detenere un massimo del 5% in titoli con rating inferiore a investment grade in seguito a declassamento.

Il Fondo può investire:

- fino al 5% del proprio patrimonio totale in contingent convertible;
- fino al 10% del proprio patrimonio netto in organismi d'investimento collettivo.

Il Fondo adotta una gestione attiva e impiega una strategia imperniata sulla ricerca per selezionare settori e titoli come fonti principali di rendimento. Il posizionamento in termini di paesi, valute e curva dei rendimenti costituisce invece una fonte secondaria di rendimento.

Uso di derivati o altre tecniche e strumenti d'investimento

Il Fondo può ricorrere a future, opzioni, swap e contratti a termine al fine di esporre il proprio patrimonio, o coprirlo dai rischi correlati, ai tassi d'interesse, ai tassi di cambio o al credito, fermi restando i limiti descritti nel sottostante capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura". Il Fondo può investire nel mercato dei derivati sul credito, stipulando, inter alia, contratti credit default swap finalizzati a vendere e acquistare protezione.

Alcune di queste tecniche possono presentare i requisiti di Total Return Swap ("TRS"). Per maggiori informazioni sui TRS, si rimanda al capitolo intitolato "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura".

Il Fondo non intende effettuare SFT (come definito nel capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura").

Per ulteriori dettagli, si veda il sottostante capitolo "Rischi principali".

Strategie difensive

Eccezionalmente, in determinate condizioni di mercato, il Fondo può investire una notevole quota delle sue attività in liquidità e strumenti liquidi equivalenti, ivi compresi strumenti del mercato monetario, qualora il Gestore degli Investimenti ritenga che ciò sia nel miglior interesse del Fondo e dei suoi Azionisti. Se il Fondo adotta una strategia difensiva, non persegue il suo obiettivo d'investimento.

Indice di riferimento

Il Fondo non è gestito in relazione a un indice specifico. Tuttavia, a titolo puramente indicativo, la performance del Fondo può essere confrontata con quella dell'Indice Bloomberg Global Aggregate Credit. In pratica, è

probabile che il portafoglio del Fondo includa componenti dell'indice, anche se il Fondo non è vincolato dall'indice di riferimento e può pertanto discostarsene in modo significativo.

L'indice di riferimento è utilizzato come indice rappresentativo dell'ampio mercato a fini finanziari e non è concepito per essere coerente con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Profilo degli investitori

Il Fondo è adatto a investitori istituzionali e privati che:

- desiderano diversificare i propri investimenti in titoli a reddito fisso tramite emittenti creditizi su scala internazionale;
- mirano a conseguire un reddito più elevato di quello generalmente ottenibile dai portafogli tradizionali di titoli governativi a reddito fisso;
- sono in grado di investire il capitale su un orizzonte temporale di medio termine;
- sono disposti a subire perdite temporanee.

Rischi specifici

I rischi associati al Fondo sono gestiti tramite l'uso del "Metodo basato sugli impegni", descritto nella sezione "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" – "Esposizione complessiva al rischio".

I rischi specifici che comporta l'investimento nel Fondo sono legati a:

• Titoli di debito	• Investimenti globali
• Variazione dei tassi d'interesse	• Modifiche delle legislazioni e/o dei regimi fiscali
• Rischio di credito	• Strumenti finanziari derivati
• Titoli garantiti da ipoteca e titoli garantiti da attività	• Rischio di controparte
• Contingent convertible bond	• Investimenti orientati ai fattori ESG
• Tassi di cambio	

Per una descrizione esauriente di tali rischi, si rimanda al/ai KI(I)D e al seguente capitolo "Rischi principali". In questo capitolo vengono illustrati anche gli altri rischi legati all'investimento nel Fondo.

Rischi di sostenibilità

Il Fondo è soggetto ai rischi di sostenibilità, definiti nel Regolamento 2019/2088 (articolo 2 (22)) come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

I Rischi di sostenibilità sono legati principalmente a eventi di tipo climatico derivanti dal cambiamento climatico (ossia rischi fisici) o alla risposta della società al cambiamento climatico (ossia rischi di transizione); tali eventi possono comportare perdite impreviste potenzialmente in grado di incidere sugli investimenti e sulla situazione finanziaria del Fondo.

Anche gli eventi sociali (ad esempio disuguaglianza, inclusività, rapporti di lavoro, investimenti nel capitale umano, prevenzione degli incidenti, cambiamento del comportamento dei clienti, ecc.) o le carenze a livello di governance (ad esempio violazioni significative ricorrenti di accordi internazionali, problemi di corruzione, qualità e sicurezza dei prodotti, pratiche di vendita, ecc.) possono tradursi in Rischi di sostenibilità.

I fattori di sostenibilità consistono in problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, rispetto dei diritti umani e lotta alla corruzione attiva e passiva (i "Fattori di sostenibilità").

Il processo di investimento del portafoglio comprende l'approccio ESG sopra menzionato allo scopo di integrare i Rischi di sostenibilità nella decisione o nel processo di investimento. Alla luce della politica di investimento e del profilo di rischio del Fondo, si prevede che l'effetto probabile dei Rischi di sostenibilità sui rendimenti del Fondo sia contenuto. Ulteriori informazioni sul quadro relativo all'integrazione dei Rischi di sostenibilità stabiliti dalla Società di gestione sono disponibili sul suo sito web.

Caratteristiche

Valuta di riferimento del Fondo: dollaro USA

Caratteristiche delle Classi di Azioni disponibili nel Fondo

Tipo di Classe di azioni ¹	Commissione onnicomprensiva	Commissione di vendita massima	Commissione di rimborso / CDSC ²	Investimento minimo iniziale	Partecipazione minima
S	0,35% annuo	3%	Nessuna	USD 5.000.000 o importo equivalente	USD 5.000.000 o importo equivalente
S1	0,20% annuo	3%	Nessuna	USD 200.000 o importo equivalente	USD 200.000 o importo equivalente
I	0,70% annuo	3%	Nessuna	USD 100.000 o importo equivalente	1 Azione
N1	0,65% annuo	3%	Nessuna	USD 500.000 o importo equivalente	1 Azione
N	0,80% annuo	3%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
R	1,15% annuo	3%	Nessuna	USD 1.000 o importo equivalente	1 Azione
RE	1,45% annuo	2%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
C	2,10% annuo	Nessuna	CDSC: 1%	Nessuno	Nessuna
CT	2,15% annuo	Nessuna	CDSC: Fino al 3%	Nessuno	Nessuna
Q	0,20% annuo ³	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna
XM	0,10% annuo ⁴	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna

1. L'elenco completo delle Classi di Azioni offerte, con i dettagli relativi alla politica di distribuzione, alla politica di copertura (ove prevista) e alle valute, è disponibile sul sito web im.natixis.com. Per maggiori dettagli concernenti la metodologia di copertura valutaria, si rimanda alla successiva sezione intitolata "Specifiche di copertura multi-valuta".
2. CDSC significa "Contingent Deferred Sales Charge" (Commissione di vendita differita), come descritto in maggiore dettaglio nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
3. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti, ma vengono addebitati altri oneri, quali spese amministrative e commissioni di deposito.
4. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti. Tuttavia, essa è soggetta a una specifica struttura commissionale e per la sottoscrizione di questa classe di azioni è richiesta la preventiva approvazione della Società di gestione. Maggiori dettagli concernenti la struttura di commissioni di questa Classe di Azioni sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.

Specifiche di copertura multi-valuta

La o le Classi di Azioni con copertura valutaria disponibili in questo Fondo saranno oggetto di una copertura determinata alla luce (i) della quota del patrimonio del Fondo imputabile alla relativa Classe di Azioni e (ii) della quota di tale patrimonio denominata nelle principali valute del portafoglio del Fondo diverse dalla valuta di denominazione della Classe di Azioni in oggetto. Tale quota del patrimonio, una volta stabilita, è oggetto di copertura nei confronti della valuta di denominazione della Classe di Azioni. Detta copertura viene adeguata in base alla ponderazione della relativa valuta in un indice appropriato ("l'Indice"). Questo adeguamento sarà effettuato in conformità ai pesi valutari nell'Indice nel caso in cui tali valute siano sottoponderate o sovrapponderate rispetto all'Indice. Inoltre, la Società di gestione garantirà che l'esposizione valutaria non superi il 102% del valore patrimoniale netto della rispettiva Classe di Azioni.

Sottoscrizioni e rimborsi nel Fondo: prezzi e regolamento

Frequenza della valutazione	Data di sottoscrizione/rimborso	Data della richiesta e Termine ultimo	Data di regolamento
Tutti i giorni lavorativi bancari completi in Lussemburgo	G* (ossia qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo)	G alle 13.30 ora di Lussemburgo	G+3

* G = Giorno in cui il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto evade la richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione. Le richieste pervenute al Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto prima del termine ultimo di qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo saranno evase il giorno stesso. Alle richieste pervenute dopo il termine ultimo sarà dato seguito il successivo giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo.

Gestore degli Investimenti

Il Gestore degli Investimenti del Fondo è Loomis, Sayles & Company, L.P.

Loomis Sayles Sustainable Global Corporate Bond Fund

Obiettivo d'investimento

L'obiettivo d'investimento di Loomis Sayles Sustainable Global Corporate Bond Fund consiste nel generare rendimenti complessivi elevati mediante una combinazione di reddito e apprezzamento del capitale implementando un processo di investimento che integri sistematicamente considerazioni ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Politica d'investimento

Strategia d'investimento principale

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile. Il Fondo può, tuttavia, investire anche in attività che hanno un obiettivo sostenibile. Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo, si rimanda all'Allegato SFDR.

Il Fondo investe principalmente in titoli a reddito fisso di emittenti societari con rating investment grade e di tutto il mondo.

Il Fondo investe almeno due terzi del suo patrimonio totale in obbligazioni (compresi i green bond) e altri titoli a reddito fisso correlati di emittenti societari con rating investment grade in tutto il mondo. Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso correlati comprendono titoli a reddito fisso emessi da società di tutto il mondo, nonché titoli a cedola zero, commercial paper, titoli soggetti alla Regulation S, titoli soggetti alla Rule 144A e titoli convertibili. I titoli a reddito fisso di qualità investment grade hanno rating pari ad almeno BBB- (Standard & Poor's Ratings Services), Baa3 (Moody's Investors Service, Inc.), rating equivalente di Fitch Ratings o, se privi di rating, titoli che il Gestore degli Investimenti giudica di qualità equivalente.

Il Fondo può investire fino a un terzo del proprio patrimonio totale in liquidità, strumenti del mercato monetario o altri titoli diversi da quelli sopra descritti. Il Fondo può investire fino al 20% del proprio patrimonio totale in titoli di qualità inferiore a investment grade.

Il Fondo non può investire più del 20% del proprio patrimonio totale in titoli garantiti da ipoteche e titoli garantiti da attività. Il Fondo non può investire oltre il 25% e il 10% del proprio patrimonio totale rispettivamente in obbligazioni convertibili e titoli azionari e altri titoli assimilabili ad azioni. Il Fondo non può investire oltre il 10% del proprio patrimonio netto in organismi d'investimento collettivo.

Il Fondo adotta una gestione attiva e impiega una strategia imperniata sulla ricerca per selezionare settori e titoli come fonti principali di rendimento.

Uso di derivati o altre tecniche e strumenti d'investimento

Il Fondo può ricorrere a future, opzioni, swap e contratti a termine al fine di esporre il proprio patrimonio, o coprirlo dai rischi correlati, ai tassi d'interesse, ai tassi di cambio o al credito, fermi restando i limiti descritti nel sottostante capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura". Il Fondo può investire nel mercato dei derivati sul credito, stipulando, inter alia, contratti credit default swap finalizzati a vendere e acquistare protezione.

Alcune di queste tecniche possono presentare i requisiti di Total Return Swap ("TRS"). Per maggiori informazioni sui TRS, si rimanda al capitolo intitolato "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura".

Il Fondo non intende effettuare SFT (come definito nel capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura").

Per ulteriori dettagli, si veda il sottostante capitolo "Rischi principali".

Strategie difensive

Eccezionalmente, in determinate condizioni di mercato, il Fondo può investire una notevole quota delle sue attività in liquidità e strumenti liquidi equivalenti, ivi compresi strumenti del mercato monetario, qualora il Gestore degli Investimenti ritenga che ciò sia nel miglior interesse del Fondo e dei suoi Azionisti. Se il Fondo adotta una strategia difensiva, non persegue il suo obiettivo d'investimento.

Indice di riferimento

Il Fondo non è gestito in relazione a un indice specifico. Tuttavia, a titolo puramente indicativo, la performance del Fondo può essere confrontata con quella dell'Indice Bloomberg Global Aggregate-Corporate Bond TR

USD. In pratica, è probabile che il portafoglio del Fondo includa componenti dell'indice, anche se il Fondo non è vincolato dall'indice di riferimento e può pertanto discostarsene in modo significativo.

L'indice di riferimento è utilizzato come indice rappresentativo dell'ampio mercato a fini finanziari e non è concepito per essere coerente con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Profilo degli investitori

Il Fondo è adatto a investitori istituzionali che:

- desiderano diversificare i propri investimenti in titoli a reddito fisso tramite emittenti societari su scala internazionale;
- mirano a conseguire un reddito più elevato di quello generalmente ottenibile dai portafogli tradizionali di titoli governativi a reddito fisso;
- sono in grado di investire il capitale su un orizzonte temporale di medio termine;
- possono accettare perdite temporanee.

Rischi specifici

I rischi associati al Fondo sono gestiti tramite l'uso del "Metodo basato sugli impegni", descritto nella sezione "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" – "Esposizione complessiva al rischio".

I rischi specifici che comporta l'investimento nel Fondo sono legati a:

• Titoli di debito	• Tassi di cambio
• Variazione dei tassi d'interesse	• Investimenti globali
• Rischio di credito	• Modifiche delle legislazioni e/o dei regimi fiscali
• Titoli garantiti da ipoteca e titoli garantiti da attività	• Strumenti finanziari derivati
• Titoli con rating inferiore a investment grade	• Rischio di controparte
• Investimenti orientati ai fattori ESG	

Per una descrizione esauriente di tali rischi, si rimanda al/ai KI(I)D e al seguente capitolo "Rischi principali". In questo capitolo vengono illustrati anche gli altri rischi legati all'investimento nel Fondo.

Rischi di sostenibilità

Il Fondo è soggetto ai rischi di sostenibilità, definiti nel Regolamento 2019/2088 (articolo 2 (22)) come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

I Rischi di sostenibilità sono legati principalmente a eventi di tipo climatico derivanti dal cambiamento climatico (ossia rischi fisici) o alla risposta della società al cambiamento climatico (ossia rischi di transizione); tali eventi possono comportare perdite imprevedute potenzialmente in grado di incidere sugli investimenti e sulla situazione finanziaria del Fondo.

Anche gli eventi sociali (ad esempio disuguaglianza, inclusività, rapporti di lavoro, investimenti nel capitale umano, prevenzione degli incidenti, cambiamento del comportamento dei clienti, ecc.) o le carenze a livello di governance (ad esempio violazioni significative ricorrenti di accordi internazionali, problemi di corruzione, qualità e sicurezza dei prodotti, pratiche di vendita, ecc.) possono tradursi in Rischi di sostenibilità.

I fattori di sostenibilità sono costituiti da questioni ambientali, sociali e di lavoro, rispetto dei diritti umani e lotta alla corruzione attiva e passiva (i "Fattori di sostenibilità").

Anche se il processo di investimento del portafoglio può integrare un approccio ESG, l'obiettivo di investimento preliminare non è quello di mitigare il rischio di sostenibilità. Ulteriori informazioni sul quadro relativo all'integrazione dei Rischi di sostenibilità stabiliti dalla Società di gestione sono disponibili sul suo sito web.

Caratteristiche

Valuta di riferimento del Fondo: dollaro USA

Caratteristiche delle Classi di Azioni disponibili nel Fondo

Tipo di Classe di azioni ¹	Commissione onnicomprensiva	Commissione di vendita massima	Commissione di rimborso / CDSC ²	Investimento minimo iniziale	Partecipazione minima
S	0,25% annuo	3%	Nessuna	USD 25.000.000 o importo equivalente	USD 25.000.000 o importo equivalente
I	0,45% annuo	3%	Nessuna	USD 5.000.000 o importo equivalente	USD 5.000.000 o importo equivalente
R	1,15% annuo	3%	Nessuna	USD 1.000 o importo equivalente	1 Azione
RE	1,45% annuo	2%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
Q	0,15% annuo ³	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna
XM	0,10% annuo ⁴	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna

1. L'elenco completo delle Classi di Azioni offerte, con i dettagli relativi alla politica di distribuzione, alla politica di copertura (ove prevista) e alle valute, è disponibile sul sito web im.natixis.com. Per maggiori dettagli concernenti la metodologia di copertura valutaria, si rimanda alla successiva sezione intitolata "Specifiche di copertura multi-valuta".
2. CDSC significa "Contingent Deferred Sales Charge" (Commissione di vendita differita), come descritto in maggiore dettaglio nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
3. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti, ma vengono addebitati altri oneri, quali spese amministrative e commissioni di deposito.
4. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti. Tuttavia, essa è soggetta a una specifica struttura commissionale e per la sottoscrizione di questa classe di azioni è richiesta la preventiva approvazione della Società di gestione. Maggiori dettagli concernenti la struttura di commissioni di questa Classe di Azioni sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.

Nel caso in cui una sottoscrizione o un rimborso rappresenti oltre il 10% del valore patrimoniale netto del Fondo in qualsiasi data di sottoscrizione/rimborso e nella misura in cui la Società di gestione lo ritenga nel migliore interesse del Fondo, a discrezione della Società di gestione a tali sottoscrizioni e rimborsi può essere applicato un contributo di diluizione aggiuntivo non superiore al 2%.

Specifiche di copertura multi-valuta

La o le Classi di Azioni con copertura valutaria disponibili in questo Fondo saranno oggetto di una copertura determinata alla luce (i) della quota del patrimonio del Fondo imputabile alla relativa Classe di Azioni e (ii) della quota di tale patrimonio denominata nelle principali valute del portafoglio del Fondo diverse dalla valuta di denominazione della Classe di Azioni in oggetto. Tale quota del patrimonio, una volta stabilita, è oggetto di copertura nei confronti della valuta di denominazione della Classe di Azioni. Detta copertura viene adeguata in base alla ponderazione della relativa valuta in un indice appropriato ("l'Indice"). Questo adeguamento sarà effettuato in conformità ai pesi valutari nell'Indice nel caso in cui tali valute siano sottoponderate o sovrapponderate rispetto all'Indice. Inoltre, la Società di gestione garantirà che l'esposizione valutaria non superi il 102% del valore patrimoniale netto della rispettiva Classe di Azioni.

Sottoscrizioni e rimborsi nel Fondo: prezzi e regolamento

Frequenza della valutazione	Data di sottoscrizione/rimborso	Data della richiesta e Termine ultimo	Data di regolamento
Tutti i giorni lavorativi bancari completi in Lussemburgo	G* (ossia qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo)	G alle 13.30 ora di Lussemburgo	G+3

* G = Giorno in cui il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto evade la richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione. Le richieste pervenute al Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto prima del termine ultimo di qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo saranno evase il giorno stesso. Alle richieste pervenute dopo il termine ultimo sarà dato seguito il successivo giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo.

Gestore degli Investimenti

Il Gestore degli Investimenti del Fondo è Loomis, Sayles & Company, L.P.

Loomis Sayles Short Term Emerging Markets Bond Fund

Obiettivo d'investimento

L'obiettivo d'investimento di Loomis Sayles Short Term Emerging Markets Bond Fund consiste nel generare rendimenti mediante reddito implementando un processo d'investimento che integri sistematicamente considerazioni ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Politica d'investimento

Strategia d'investimento principale

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile. Il Fondo può, tuttavia, investire anche in attività che hanno un obiettivo sostenibile. Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo, si rimanda all'Allegato SFDR.

Il Fondo investe principalmente in titoli di debito denominati in dollari USA di emittenti dei paesi dei mercati emergenti.

Il Fondo investe almeno due terzi del proprio patrimonio totale in titoli di debito denominati in dollari USA o garantiti da emittenti aventi la propria sede legale nei paesi dei mercati emergenti o che svolgano una parte preponderante delle proprie attività nei paesi dei mercati emergenti, nonché nel debito emesso da governi sovrani e agenzie governative. Il Fondo può investire una quota qualunque del suo patrimonio complessivo in titoli soggetti Regulation S, titoli Rule 144A e titoli con rating inferiore a investment grade¹. Il Fondo non impone limiti particolari alla quota del proprio patrimonio investita in liquidità o strumenti del mercato monetario.

Almeno il 50% del patrimonio totale del Fondo è investito in titoli aventi una scadenza residua inferiore a 5 anni.

Il Fondo può investire fino a un terzo del proprio patrimonio totale in titoli diversi da quelli sopra menzionati, come titoli emessi o garantiti da emittenti non situati in paesi di mercati non emergenti. Il Fondo non può investire in titoli garantiti da ipoteche o da attività. Il Fondo non può investire più del 25% del proprio patrimonio totale in obbligazioni convertibili né più del 5% del proprio patrimonio totale in contingent convertible bond. Il Fondo non può investire oltre il 10% del proprio patrimonio totale in azioni e altri titoli assimilabili alle azioni. Il Fondo può investire fino al 10% del proprio patrimonio totale in organismi d'investimento collettivo.

Il Fondo può investire fino al 20% del proprio patrimonio totale in titoli denominati in valute diverse dal dollaro USA, compresi l'euro e le valute dei paesi dei mercati emergenti.

Il Fondo può investire in obbligazioni verdi, sociali, sostenibili e legate alla sostenibilità.

Il Fondo può investire solo in titoli con rating inferiore a investment grade ma superiore a CCC+ (Standard & Poor's Ratings Services), Caa1 (Moody's Investors Service, Inc.) o rating equivalente di Fitch Ratings o, se privi di rating, in titoli che il Gestore degli Investimenti giudica di qualità equivalente.

Nel caso in cui un titolo detenuto dal Fondo venga declassato ad un rating di credito inferiore ai summenzionati limiti, tale titolo andrà venduto entro sei mesi dal downgrade, salvo qualora, nello stesso periodo, un successivo upgrade ne ripristini il rating di credito ad un livello conforme al rispettivo limite.

Il Fondo è gestito attivamente e persegue un approccio d'investimento "value" che enfatizza la ricerca fondamentale.

¹ I titoli a reddito fisso con rating inferiore a investment grade sono titoli con rating pari a meno di BBB- (Standard & Poor's Ratings Services), Baa3 (Moody's Investors Service, Inc.), o rating equivalente di Fitch Ratings o, se privi di rating, titoli che il Gestore degli Investimenti giudica di qualità equivalente.

Uso di derivati o altre tecniche e strumenti d'investimento

In via accessoria, il Fondo può impiegare derivati a scopo di copertura, come riportato di seguito in "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura".

Il Fondo non intende effettuare SFT (come definito nel capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura").

Per ulteriori dettagli, si veda il sottostante capitolo "Rischi principali".

Strategie difensive

Eccezionalmente, in determinate condizioni di mercato, il Fondo può investire una notevole quota delle sue attività in liquidità e strumenti liquidi equivalenti, ivi compresi strumenti del mercato monetario, qualora il Gestore degli Investimenti ritenga che ciò sia nel miglior interesse del Fondo e dei suoi Azionisti. Se il Fondo adotta una strategia difensiva, non persegue il suo obiettivo di investimento.

Profilo degli investitori

Il Fondo è adatto a investitori istituzionali e privati che:

- desiderano diversificare i propri investimenti sui mercati emergenti a livello internazionale;
- sono in grado di investire il capitale su un orizzonte temporale di medio termine;
- sono disposti a subire perdite temporanee; e
- possono tollerare la volatilità.

Rischi specifici

I rischi associati al Fondo sono gestiti tramite l'uso del "Metodo basato sugli impegni", descritto nella sezione "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" – "Esposizione complessiva al rischio".

I rischi specifici che comporta l'investimento nel Fondo sono legati a:

• Titoli di debito	• Investimenti globali
• Variazione dei tassi d'interesse	• Modifiche delle legislazioni e/o dei regimi fiscali
• Rischio di credito	• Liquidità
• Tassi di cambio	• Strumenti finanziari derivati
• Mercati emergenti	• Rischio di controparte
• Titoli con rating inferiore a investment grade	• Contingent convertible bond
• Concentrazione geografica	• Investimenti orientati ai fattori ESG

Per una descrizione esauriente di tali rischi, si rimanda al/ai KI(I)D e al seguente capitolo "Rischi principali". In questo capitolo vengono illustrati anche gli altri rischi legati all'investimento nel Fondo.

Rischi di sostenibilità

Il Fondo è soggetto ai rischi di sostenibilità, definiti nel Regolamento 2019/2088 (articolo 2 (22)) come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

I Rischi di sostenibilità sono legati principalmente a eventi di tipo climatico derivanti dal cambiamento climatico (ossia rischi fisici) o alla risposta della società al cambiamento climatico (ossia rischi di transizione); tali eventi possono comportare perdite impreviste potenzialmente in grado di incidere sugli investimenti e sulla situazione finanziaria del Fondo.

Anche gli eventi sociali (ad esempio disuguaglianza, inclusività, rapporti di lavoro, investimenti nel capitale umano, prevenzione degli incidenti, cambiamento del comportamento dei clienti, ecc.) o le carenze a livello di governance (ad esempio violazioni significative ricorrenti di accordi internazionali, problemi di corruzione, qualità e sicurezza dei prodotti, pratiche di vendita, ecc.) possono tradursi in Rischi di sostenibilità.

I fattori di sostenibilità sono costituiti da questioni ambientali, sociali e di lavoro, rispetto dei diritti umani e lotta alla corruzione attiva e passiva (i "Fattori di sostenibilità").

Il processo d'investimento del portafoglio descritto nella precedente sezione "Approccio ESG" evidenzia il modo in cui il Gestore degli Investimenti integra i Rischi di sostenibilità nel suo processo decisionale d'investimento.

Prendendo in considerazione i Rischi di sostenibilità nel corso del suo processo decisionale d'investimento, il Gestore degli Investimenti intende gestire tali rischi in modo tale che non abbiano un impatto significativo sulla performance del Fondo oltre e al di sopra dei rischi relativi all'investimento già descritti nel presente Prospetto informativo alla sezione "Rischi principali" e, pertanto, il potenziale impatto sul rendimento del Fondo sarà prevedibilmente limitato. Non vi è tuttavia alcuna garanzia che i Rischi di sostenibilità non incidano negativamente sulla performance e sul rendimento del Fondo.

Ulteriori informazioni sul quadro relativo all'integrazione dei Rischi di sostenibilità stabiliti dalla Società di gestione sono disponibili sul suo sito web.

Caratteristiche

Valuta di riferimento del Fondo: dollaro USA

Caratteristiche delle Classi di Azioni disponibili nel Fondo

Tipo di Classe di azioni ¹	Commissione onnicomprensiva	Commissione di vendita massima	Commissione di rimborso / CDSC ²	Investimento minimo iniziale	Partecipazione minima
S	0,45% annuo	3%	Nessuna	USD 15.000.000 o importo equivalente	USD 15.000.000 o importo equivalente
I	0,75% annuo	3%	Nessuna	USD 100.000 o importo equivalente	1 Azione
N1	0,65% annuo	3%	Nessuna	USD 500.000 o importo equivalente	1 Azione
N	0,75% annuo	3%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
R	1,30% annuo	3%	Nessuna	USD 1.000 o importo equivalente	1 Azione
RE	1,80% annuo	2%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
Q	0,15% annuo ³	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna
XM	0,10% annuo ⁴	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna

1. L'elenco completo delle Classi di Azioni offerte, con i dettagli relativi alla politica di distribuzione, alla politica di copertura (ove prevista) e alle valute, è disponibile sul sito web im.natixis.com. Maggiori dettagli concernenti la metodologia di copertura valutaria sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
2. CDSC significa "Contingent Deferred Sales Charge" (Commissione di vendita differita), come descritto in maggiore dettaglio nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
3. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti, ma vengono addebitati altri oneri, quali spese amministrative e commissioni di deposito.
4. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti. Tuttavia, essa è soggetta a una specifica struttura commissionale e per la sottoscrizione di questa classe di azioni è richiesta la preventiva approvazione della Società di gestione. Maggiori dettagli concernenti la struttura di commissioni di questa Classe di Azioni sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.

Sottoscrizioni e rimborsi nel Fondo: prezzi e regolamento

Frequenza della valutazione	Data di sottoscrizione/rimborso	Data della richiesta e Termine ultimo	Data di regolamento
Tutti i giorni lavorativi bancari completi in Lussemburgo	G* (ossia qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo)	G alle 13.30 ora di Lussemburgo	G+3

* G = Giorno in cui il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto evade la richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione. Le richieste pervenute al Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto prima del termine ultimo di qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo saranno evase il giorno stesso. Alle richieste pervenute dopo il termine ultimo sarà dato seguito il successivo giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo.

Gestore degli Investimenti del Fondo

Il Gestore degli Investimenti del Fondo è Loomis, Sayles & Company, L.P.

Loomis Sayles U.S. Core Plus Bond Fund

Obiettivo d'investimento

L'obiettivo d'investimento di Loomis Sayles U.S. Core Plus Bond Fund consiste nel generare rendimenti complessivi elevati mediante una combinazione di reddito e apprezzamento del capitale.

Politica d'investimento

Strategia d'investimento principale

Il Fondo investe principalmente in titoli di debito di emittenti statunitensi.

Almeno due terzi del patrimonio totale del Fondo sono investiti in titoli di debito di emittenti statunitensi. Gli emittenti statunitensi comprendono il governo USA ed enti governativi statunitensi, società domiciliate o che svolgono la parte preponderante delle proprie attività economiche negli Stati Uniti e strumenti cartolarizzati emessi negli USA. Il Fondo può investire qualsiasi porzione del proprio patrimonio totale in titoli soggetti alla Regulation S e alla Rule 144A. Il Fondo può investire fino al 60% in strumenti cartolarizzati. Tali strumenti comprendono titoli garantiti da ipoteca ("MBS") (compresi MBS commerciali e MBS residenziali non di agenzia) e titoli garantiti da attività (compresi collateralized loan obligation ("CLO"), collateralized debt obligation ("CDO") e titoli strutturati). Con riferimento agli investimenti in CLO, il Fondo sceglierà emissioni che presentano una sufficiente liquidità e valutazioni regolari e verificabili. Il Comparto può investire in qualunque categoria di strumenti cartolarizzati, compresi a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- Privati: prestiti e leasing su veicoli, locazioni immobiliari, debiti da carte di credito, prestiti studenteschi, multiproprietà.
- Societari: CLO (garantite da prestiti bancari societari), CBO (garantite da obbligazioni high yield), CDO (garantite da vari strumenti di debito fruttiferi).
- Commerciali: leasing (planimetrie, aeromobili, trasporti, flotta a noleggio, container, ponteggi mobili, attrezzature), indennizzi assicurativi.
- Aziendali: royalty (licenze esclusive, marchi), noleggi di cartelloni.

Il Fondo può investire fino a un terzo del proprio patrimonio totale in titoli diversi da quelli sopra descritti, ivi compresi titoli di emittenti domiciliati in paesi diversi dagli Stati Uniti. Il Fondo può investire fino al 10% in obbligazioni convertibili. Il Fondo può investire fino al 10% del proprio patrimonio totale in organismi d'investimento collettivo. Il Fondo può un'esposizione massima del 10% del proprio patrimonio a valute diverse dal dollaro USA, comprese le valute dei paesi dei mercati emergenti.

Il Fondo può investire fino al 20% del proprio patrimonio in titoli di qualità inferiore a investment grade, con un limite massimo del 10% nel credito cartolarizzato con rating inferiore a investment grade. I titoli con rating inferiore a investment grade sono titoli con rating pari a meno di BBB- (Standard & Poor's Ratings Services), Baa3 (Moody's Investors Service, Inc.), rating equivalente di Fitch Ratings o, se privi di rating, titoli che il Gestore degli Investimenti giudica di qualità equivalente.

Il Fondo adotta una gestione attiva e impiega una strategia imperniata sulla ricerca per selezionare settori e titoli come fonti principali di rendimento.

Uso di derivati o altre tecniche e strumenti d'investimento

Il Fondo può ricorrere agli strumenti derivati per esporre il proprio patrimonio ai o coprirlo dai rischi correlati ai tassi d'interesse, ai tassi di cambio, al credito e/o alle azioni, fermi restando i limiti descritti nel sottostante capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura".

Al fine di conseguire i propri obiettivi d'investimento, il Fondo può investire nel mercato dei derivati sul credito, stipulando, inter alia, contratti credit default swap finalizzati a vendere e acquistare protezione. Il Fondo può utilizzare i derivati sul credito per coprire i rischi di credito specifici di determinati emittenti presenti nel suo portafoglio, acquistando protezione. Inoltre, purché ciò avvenga nel suo esclusivo interesse, il Fondo può acquistare protezione utilizzando derivati sul credito senza possederne gli asset sottostanti. Purché ciò avvenga nel suo esclusivo interesse, il Fondo può altresì vendere protezione utilizzando derivati sul credito per acquisire una specifica esposizione creditizia. Il Fondo effettuerà operazioni OTC in derivati sul credito esclusivamente con istituzioni finanziarie di alta qualità, specializzate in questo tipo di transazioni e solo in conformità con i termini standard definiti nell'ISDA Master Agreement.

Alcune di queste tecniche possono presentare i requisiti di Total Return Swap ("TRS"). Per maggiori informazioni sui TRS, si rimanda al capitolo intitolato "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura".

Il Fondo non intende effettuare SFT (come definito nel capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura").

Per ulteriori dettagli, si veda il sottostante capitolo "Rischi principali".

Strategie difensive

Eccezionalmente, in determinate condizioni di mercato, il Fondo può investire una notevole quota delle sue attività in liquidità e strumenti liquidi equivalenti, ivi compresi strumenti del mercato monetario, qualora il Gestore degli Investimenti ritenga che ciò sia nel miglior interesse del Fondo e dei suoi Azionisti. Se il Fondo adotta una strategia difensiva, non persegue il suo obiettivo di investimento.

Indice di riferimento

Il Fondo non è gestito in relazione a un indice specifico. Tuttavia, a titolo puramente indicativo, la performance del Fondo può essere confrontata con quella dell'Indice Bloomberg U.S. Aggregate Bond. In pratica, è probabile che il portafoglio del Fondo includa componenti dell'indice, anche se il Fondo non è vincolato dall'indice di riferimento e può pertanto discostarsene in modo significativo.

Profilo degli investitori

Il Fondo è adatto a investitori istituzionali e privati che:

- desiderano diversificare i propri investimenti in titoli a reddito fisso;
- sono in grado di investire il capitale su un orizzonte temporale di medio-lungo termine;
- onte temporale di medio termine;
- sono disposti a subire perdite temporanee.

Rischi specifici

I rischi associati al Fondo sono gestiti tramite l'uso del "Metodo basato sugli impegni", descritto nella sezione "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" – "Esposizione complessiva al rischio".

I rischi specifici che comporta l'investimento nel Fondo sono legati a:

• Titoli di debito	• Variazione dei tassi d'interesse
• Titoli con rating inferiore a investment grade	• Rischio di credito
• Strumenti finanziari derivati	• Modifiche delle legislazioni e/o dei regimi fiscali
• Titoli garantiti da ipoteca e titoli garantiti da attività	• Rischio di controparte
• Strumenti strutturati	• Concentrazione geografica
• Tassi di cambio	

Per una descrizione esauriente di tali rischi, si rimanda al/ai KI(I)D e alle pertinenti sezioni del seguente capitolo "Rischi principali". In questo capitolo vengono illustrati anche gli altri rischi legati all'investimento nel Fondo.

Rischi di sostenibilità

Il Fondo è soggetto ai rischi di sostenibilità, definiti nel Regolamento 2019/2088 (articolo 2 (22)) come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

I Rischi di sostenibilità sono legati principalmente a eventi di tipo climatico derivanti dal cambiamento climatico (ossia rischi fisici) o alla risposta della società al cambiamento climatico (ossia rischi di transizione); tali eventi possono comportare perdite impreviste potenzialmente in grado di incidere sugli investimenti e sulla situazione finanziaria del Fondo.

Anche gli eventi sociali (ad esempio disuguaglianza, inclusività, rapporti di lavoro, investimenti nel capitale umano, prevenzione degli incidenti, cambiamento del comportamento dei clienti, ecc.) o le carenze a livello di governance (ad esempio violazioni significative ricorrenti di accordi internazionali, problemi di corruzione, qualità e sicurezza dei prodotti, pratiche di vendita, ecc.) possono tradursi in Rischi di sostenibilità.

I fattori di sostenibilità sono costituiti da questioni ambientali, sociali e di lavoro, rispetto dei diritti umani e lotta alla corruzione attiva e passiva (i "Fattori di sostenibilità").

Anche se il processo di investimento del portafoglio può integrare un approccio ESG, l'obiettivo di investimento preliminare non è quello di mitigare il rischio di sostenibilità. Ulteriori informazioni sul quadro relativo all'integrazione dei Rischi di sostenibilità stabiliti dalla Società di gestione sono disponibili sul suo sito web.

Caratteristiche

Valuta di riferimento del Fondo: dollaro USA

Caratteristiche delle Classi di Azioni disponibili nel Fondo:

Tipo di Classe di azioni ¹	Commissione onnicomprensiva	Commissione di vendita massima	Commissione di rimborso / CDSC ²	Investimento minimo iniziale	Partecipazione minima
S1	0,32% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 50.000.000 o importo equivalente	USD 50.000.000 o importo equivalente
S	0,40% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 15.000.000 o importo equivalente	USD 15.000.000 o importo equivalente
S2	0,30% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 400.000.000 o importo equivalente	USD 400.000.000 o importo equivalente
I	0,85% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 100.000 o importo equivalente	1 Azione
N1	0,75% annuo	3%	Nessuna	USD 500.000 o importo equivalente	1 Azione
N	0,90% annuo	3%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
R	1,40% annuo	3%	Nessuna	USD 1.000 o importo equivalente	1 Azione
RE	1,70% annuo	2%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
Q	0,20% annuo ³	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna
XM	0,10% annuo ⁴	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna

1. L'elenco completo delle Classi di Azioni offerte, con i dettagli relativi alla politica di distribuzione, alla politica di copertura (ove prevista) e alle valute, è disponibile sul sito web im.natixis.com. Maggiori dettagli concernenti la metodologia di copertura valutaria sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.

2. CDSC significa "Contingent Deferred Sales Charge" (Commissione di vendita differita), come descritto in maggiore dettaglio nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.

3. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti, ma vengono addebitati altri oneri, quali spese amministrative e commissioni di deposito.

4. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti. Tuttavia, essa è soggetta a una specifica struttura commissionale e per la sottoscrizione di questa classe di azioni è richiesta la preventiva approvazione della Società di gestione. Maggiori dettagli concernenti la struttura di commissioni di questa Classe di Azioni sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.

Sottoscrizioni e rimborsi nel Fondo: prezzi e regolamento

Frequenza della valutazione	Data di sottoscrizione/rimborso	Data della richiesta e Termine ultimo	Data di regolamento
Tutti i giorni lavorativi bancari completi in Lussemburgo	G* (ossia qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo)	G alle 13.30 ora di Lussemburgo	G+3

* G = Giorno in cui il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto evade la richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione. Le richieste pervenute al Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto prima del termine ultimo di qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo saranno evase il giorno stesso. Alle richieste pervenute dopo il termine ultimo sarà dato seguito il successivo giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo.

Gestore degli Investimenti del Fondo

Il Gestore degli Investimenti del Fondo è Loomis, Sayles & Company, L.P.

Loomis Sayles Euro Credit Fund

Obiettivo d'investimento

L'obiettivo d'investimento di Loomis Sayles Euro Credit Fund consiste nel generare un rendimento mediante una combinazione di reddito e incremento del capitale.

Politica d'investimento

Strategia d'investimento principale

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile. Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo, si rimanda all'Allegato SFDR.

Il Fondo può investire qualsiasi porzione del proprio patrimonio totale in titoli di debito emessi da società (come le obbligazioni societarie) denominati in euro, di rating investment grade. I titoli di debito in cui il Fondo investe possono essere emessi da società quotate o negoziate su mercati regolamentati in qualsiasi parte del mondo (come definiti nella sezione "*Investimenti autorizzati*" del Prospetto). I titoli di debito investment grade sono titoli con rating almeno pari a BBB- (Standard & Poor's Ratings Services), Baa3 (Moody's Investors Service, Inc.), rating equivalente di Fitch Ratings o, se privi di rating, titoli che il Gestore degli investimenti giudica di qualità equivalente. Nel caso di un'emissione con più tranches di rating, si applicherà il rating più basso.

I titoli di debito in cui il Fondo investe possono anche essere green bond.

Il Fondo investirà la maggior parte del proprio patrimonio totale in titoli di debito investment grade.

Il Fondo può inoltre investire qualsiasi parte del patrimonio totale in titoli di debito pubblico investment grade (come i titoli di Stato) emessi da governi (comprese le loro agenzie, organi e veicoli) e da enti sovranazionali (ad esempio la Banca Mondiale).

Inoltre, il Fondo può investire fino al 10% del suo patrimonio complessivo in titoli con rating inferiore a investment grade; tuttavia, al momento dell'acquisto tali titoli non devono avere un rating inferiore a BB- (Standard & Poor's Ratings Services), Ba3 (Moody's Investors Service, Inc.) o un rating equivalente di Fitch Ratings. Se il rating di un titolo di debito viene declassato al di sotto di BB- (Standard & Poor's Ratings Services), Ba3 (Moody's Investors Service, Inc.), o un rating equivalente di Fitch Ratings, il Fondo può continuare a detenerlo. Tenendo conto delle condizioni di mercato al momento e posto che sia nell'interesse degli investitori, il titolo interessato andrà venduto entro sei mesi dal downgrade, salvo qualora, nello stesso periodo, un successivo upgrade ne ripristini il rating di credito ad un livello conforme al limite.

Il Fondo non deterrà più del 5% del patrimonio totale in titoli in sofferenza.

Il Fondo può investire fino al 10% del patrimonio totale, al momento dell'acquisto, in titoli di debito denominati in valute diverse dall'euro.

Il Fondo non può investire in titoli garantiti da attività e non investirà in titoli azionari. Il Fondo può investire fino al 10% del patrimonio totale in quote di organismi d'investimento collettivo.

Al fine di sostenere il proprio utilizzo di strumenti derivati, il Fondo può investire in strumenti del mercato monetario e titoli di debito a breve termine. Su base accessoria, il Fondo può inoltre detenere depositi a vista per un massimo del 20% del suo patrimonio in normali circostanze di mercato. In circostanze di mercato eccezionali e temporanee, tale limite può essere superato, a condizione che a parere del Gestore degli Investimenti ciò sia nel migliore interesse degli Azionisti.

Il Fondo è gestito attivamente e il Gestore degli investimenti seleziona i titoli di debito (come le obbligazioni societarie) combinando una visione di mercato "top-down" con una ricerca "bottom-up" sulle caratteristiche fondamentali di ogni singolo emittente di debito, attraverso un processo di investimento che include considerazioni relative ai criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG") di ogni singolo emittente di debito selezionato.

La visione top-down del Gestore degli investimenti prende in considerazione fattori di mercato, come le condizioni macroeconomiche, la politica monetaria e gli spread creditizi (che consentono il confronto tra due

obbligazioni con la stessa scadenza; tra un'obbligazione societaria e l'altra un'alternativa a rischio inferiore, come un'obbligazione emessa dal governo tedesco, ad esempio), per determinare la posizione del Fondo rispetto al suo indice di riferimento nel modo descritto di seguito nella sezione intitolata "Indice di riferimento". L'approccio bottom-up del Gestore degli investimenti mira a determinare l'affidabilità creditizia di un emittente di debito, sia al momento dell'investimento che in futuro.

Il Gestore degli investimenti valuterà quindi fattori quali la strategia aziendale, il profilo gestionale, le caratteristiche ambientali e sociali e la solidità finanziaria, al fine di stimare i fondamentali della società.

Uso di derivati o altre tecniche e strumenti di investimento

A fini di investimento e copertura, il Fondo può ricorrere agli strumenti derivati per esporre il proprio patrimonio a o coprirlo dai rischi correlati ai tassi d'interesse, ai tassi di cambio o al credito, fermi restando i limiti descritti nel sottostante capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura".

Al fine di conseguire i propri obiettivi d'investimento, il Fondo può investire nel mercato dei derivati sul credito, stipulando, inter alia, contratti credit default swap finalizzati a vendere e acquistare protezione. Il Fondo può utilizzare i derivati sul credito per coprire i rischi di credito specifici di determinati emittenti presenti nel suo portafoglio, acquistando protezione. Inoltre, il Fondo può acquistare protezione utilizzando derivati sul credito senza possederne gli asset sottostanti. Il Fondo può altresì vendere protezione utilizzando derivati sul credito per acquisire una specifica esposizione creditizia. Il Fondo effettuerà operazioni OTC in derivati sul credito esclusivamente con istituzioni finanziarie di alta qualità, specializzate in questo tipo di transazioni e solo in conformità con i termini standard definiti nell'ISDA Master Agreement.

Il Fondo può stipulare swap di tassi d'interesse per cogliere adeguatamente i premi di tasso dai mercati globali, scambiando pagamenti di interessi a tasso fisso (in un mercato rialzista) con pagamenti di interessi a tasso variabile (in un mercato ribassista) o viceversa (secondo quanto dettato dai movimenti di mercato);

In via accessoria, il Fondo può investire in strumenti finanziari derivati legati a uno o più indici quali, a titolo meramente esemplificativo, iTraxx® Europe Main Index e iTraxx® Crossover Index. Le informazioni relative a questi indici sono consultabili sul sito Web di S&P Global (www.spglobal.com). Le componenti di questi indici sono di norma ribilanciate semestralmente. Si prevede che i costi associati al ribilanciamento di tali indici siano generalmente trascurabili.

Il Fondo non intende effettuare SFT (come definito nel capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura").

Per ulteriori dettagli, si veda il capitolo "Rischi principali" di seguito.

Strategie difensive

Eccezionalmente, in determinate condizioni di mercato, il Fondo può investire una notevole quota delle sue attività in liquidità e strumenti liquidi equivalenti, ivi compresi strumenti del mercato monetario, qualora il Gestore degli Investimenti ritenga che ciò sia nel miglior interesse del Fondo e dei suoi Azionisti. Se il Fondo adotta una strategia difensiva, non persegue il suo obiettivo di investimento.

Indice di riferimento

Il Fondo è gestito in riferimento all'iBoxx Euro Corporates Overall Total Return Index. Tuttavia, sebbene in alcuni casi la performance del Fondo possa essere simile a quella dell'indice, il Fondo non mira a replicare o seguire l'andamento dell'indice, né è vincolato da esso, e può quindi discostarsene in modo significativo.

Profilo degli investitori

Il Fondo è adatto a investitori istituzionali e al dettaglio che:

- sono alla ricerca di una crescita a medio e lungo termine del proprio investimento;
- possono sostenere perdite a breve termine e/o temporanee; e
- hanno esperienza con i rischi e i rendimenti degli investimenti in titoli a reddito fisso emessi da società.

Rischi specifici

L'esposizione complessiva al rischio è gestita in base al metodo degli impegni assunti (cosiddetto "Metodo basato sugli impegni") descritto nel capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" - "Esposizione complessiva al rischio".

I rischi specifici che comporta l'investimento nel Fondo sono legati a:

- Titoli di debito
- Titoli in sofferenza
- Variazione dei tassi d'interesse
- Rischio di credito
- Tassi di cambio
- Titoli con rating inferiore a investment grade
- Modifiche delle legislazioni e/o dei regimi fiscali
- Strumenti finanziari derivati
- Rischio di controparte
- Mercati emergenti
- Investimenti globali

Per una descrizione esauriente di tali rischi, si rimanda al Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KIID) e al seguente capitolo "Rischi principali". In questo capitolo vengono illustrati anche gli altri rischi legati all'investimento nel Fondo.

Rischi di sostenibilità

Il Fondo è soggetto ai rischi di sostenibilità, definiti nel Regolamento 2019/2088 (articolo 2 (22)) come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

I Rischi di sostenibilità sono legati principalmente a eventi di tipo climatico derivanti dal cambiamento climatico (ossia rischi fisici) o alla risposta della società al cambiamento climatico (ossia rischi di transizione); tali eventi possono comportare perdite impreviste potenzialmente in grado di incidere sugli investimenti e sulla situazione finanziaria del Fondo.

Anche gli eventi sociali (ad esempio disuguaglianza, inclusività, rapporti di lavoro, investimenti nel capitale umano, prevenzione degli incidenti, cambiamento del comportamento dei clienti, ecc.) o le carenze a livello di governance (ad esempio violazioni significative ricorrenti di accordi internazionali, problemi di corruzione, qualità e sicurezza dei prodotti, pratiche di vendita, ecc.) possono tradursi in Rischi di sostenibilità.

I fattori di sostenibilità sono costituiti da questioni ambientali, sociali e di lavoro, rispetto dei diritti umani e lotta alla corruzione attiva e passiva (i "Fattori di sostenibilità").

Il processo di investimento del portafoglio comprende l'approccio ESG sopra menzionato allo scopo di integrare i Rischi di sostenibilità nella decisione o nel processo di investimento. Alla luce della politica di investimento e del profilo di rischio del Fondo, si prevede che l'effetto probabile dei Rischi di sostenibilità sui rendimenti del Fondo sia contenuto.

Ulteriori informazioni sul quadro relativo all'integrazione dei Rischi di sostenibilità stabiliti dalla Società di gestione sono disponibili sul suo sito web.

Caratteristiche

Valuta di riferimento del Fondo: Euro

Caratteristiche delle Classi di Azioni disponibili nel Fondo

Tipo di Classe di azioni ¹	Commissione onnicomprensiva	Commissione di vendita massima	Commissione di rimborso / CDSC ²	Investimento minimo iniziale	Partecipazione minima
S	0,39% annuo	3%	Nessuna	EUR 5.000.000 o importo equivalente	EUR 5.000.000 o importo equivalente
I	0,49% annuo	3%	Nessuna	EUR 100.000 o importo equivalente	1 Azione
N	0,55% annuo	3%	Nessuna	Nessuna	Nessuna
J-F	0,40% annuo	3%	Nessuna	EUR 500.000.000 o importo equivalente	EUR 500.000.000 o importo equivalente
R	0,95% annuo	3%	Nessuna	EUR 1.000 o importo equivalente	1 Azione
RE	1,15% annuo	2%	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Q	0,25% annuo ³	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
S1	0,34% annuo	3%	Nessuna	EUR 25.000.000 o importo equivalente	EUR 25.000.000 o importo equivalente
S2 ⁴	0,29% annuo	3%	Nessuna	EUR 50.000.000 o importo equivalente	EUR 50.000.000 o importo equivalente
S3 ⁴	0,24% annuo	3%	Nessuna	EUR 200.000.000 o importo equivalente	EUR 200.000.000 o importo equivalente
J-S4	0,215% annuo	3%	Nessuna	EUR 500.000.000 o importo equivalente	EUR 500.000.000 o importo equivalente
G	0,24% annuo	Nessuna	Nessuna	Nessuna	1 Azione
XM	0,10% annuo ⁵	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna

1. L'elenco completo delle Classi di Azioni offerte, con i dettagli relativi alla politica di distribuzione, alla politica di copertura (ove prevista) e alle valute, è disponibile sul sito web im.natixis.com. Maggiori dettagli concernenti la metodologia di copertura valutaria sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
2. CDSC significa "Contingent Deferred Sales Charge" (Commissione di vendita differita), come descritto in maggiore dettaglio nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
3. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti, ma vengono addebitati altri oneri, quali spese amministrative e commissioni di deposito.
4. Questa Classe di Azioni verrà chiusa in modo permanente alle nuove sottoscrizioni e conversioni al raggiungimento di un determinato livello di sottoscrizioni nella Classe di Azioni stabilita dalla Società di gestione.
5. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti. Tuttavia, essa è soggetta a una specifica struttura commissionale e per la sottoscrizione di questa classe di azioni è richiesta la preventiva approvazione della Società di gestione. Maggiori dettagli concernenti la struttura di commissioni di questa Classe di Azioni sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.

Sottoscrizioni e rimborsi nel Fondo: prezzi e regolamento

Frequenza della valutazione	Data di sottoscrizione/rimborso	Data della richiesta e Termine ultimo	Data di regolamento
Tutti i giorni lavorativi bancari completi in Lussemburgo	G* (ossia qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo)	G alle 13.30 ora di Lussemburgo	G+3

*G = Giorno in cui il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto evade la richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione. Le richieste pervenute al Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto prima del termine ultimo di qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo saranno evase il giorno stesso. Alle richieste pervenute dopo il termine ultimo sarà dato seguito il successivo giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo.

Gestore degli Investimenti del Fondo

Il Gestore degli Investimenti del Fondo è Loomis Sayles (Netherlands) B.V.

Loomis Sayles Sustainable Euro Credit Fund

Obiettivo d'investimento

L'obiettivo d'investimento di Loomis Sayles Sustainable Euro Credit Fund consiste nel generare rendimenti complessivi attraverso una combinazione di reddito e apprezzamento del capitale, implementando al contempo un processo d'investimento che integri sistematicamente considerazioni ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Politica d'investimento

Strategia d'investimento principale

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile. Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo, si rimanda all'Allegato SFDR.

Il Fondo può investire qualsiasi porzione del patrimonio totale in titoli di debito emessi da società (ovvero, obbligazioni societarie) denominati in euro, di rating investment grade. I titoli di debito in cui il Fondo investe possono essere emessi da società quotate o negoziate su mercati regolamentati in qualsiasi parte del mondo (come definiti nella sezione "*Investimenti autorizzati*" del Prospetto).

I titoli di debito in cui il Fondo investe possono anche essere green bond.

Il Fondo investirà la maggior parte del proprio patrimonio totale in titoli di debito investment grade.

I titoli di debito investment grade sono titoli con rating almeno pari a BBB- (Standard & Poor's Ratings Services), Baa3 (Moody's Investors Service, Inc.), rating equivalente di Fitch Ratings o, se privi di rating, titoli che il Gestore degli investimenti giudica di qualità equivalente. Nel caso di un'emissione con più tranches di rating, si applicherà il rating più basso. Il Fondo può inoltre investire qualsiasi parte del patrimonio totale in titoli di debito pubblico investment grade (come i titoli di Stato) emessi da governi (comprese le loro agenzie, organi e veicoli) e da enti sovranazionali (ad esempio la Banca Mondiale).

Inoltre, il Fondo può investire fino al 10% del suo patrimonio complessivo in titoli con rating inferiore a investment grade; tuttavia, al momento dell'acquisto tali titoli non devono avere un rating inferiore a BB- (Standard & Poor's Ratings Services), Ba3 (Moody's Investors Service, Inc.) o un rating equivalente di Fitch Ratings. Se il rating di un titolo di debito viene declassato al di sotto di BB- (Standard & Poor's Ratings Services), Ba3 (Moody's Investors Service, Inc.), o un rating equivalente da Fitch Ratings, il Fondo può continuare a detenerlo. Tenendo conto delle condizioni di mercato al momento e posto che sia nell'interesse degli investitori, il titolo interessato andrà venduto entro sei mesi dal downgrade, salvo qualora, nello stesso periodo, un successivo upgrade ne ripristini il rating di credito ad un livello conforme al limite. Il Fondo non deterrà più del 5% del patrimonio totale in titoli in sofferenza.

Il Fondo può investire fino al 10% del patrimonio totale, al momento dell'acquisto, in titoli di debito denominati in valute diverse dall'euro.

Il Fondo non può investire in titoli garantiti da attività e non investirà in titoli azionari. Il Fondo può investire fino al 10% del patrimonio totale in quote di organismi d'investimento collettivo.

A sostegno dell'utilizzo di derivati, il Fondo può investire in strumenti del mercato monetario e titoli di debito a breve termine. A titolo accessorio, il Fondo può anche detenere depositi a vista fino al 20% del proprio patrimonio in circostanze di mercato normali. In circostanze di mercato eccezionali e temporanee, tale limite può essere superato, a condizione che a parere del Gestore degli Investimenti ciò sia nel migliore interesse degli Azionisti.

Il Fondo è gestito attivamente e il Gestore degli investimenti seleziona i titoli di debito (come le obbligazioni societarie) combinando una visione di mercato "top-down" con una ricerca "bottom-up" sulle caratteristiche fondamentali di ogni singolo emittente di debito, attraverso un processo di investimento che include considerazioni relative ai criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG") di ogni singolo emittente di debito selezionato.

La visione top-down del Gestore degli investimenti prende in considerazione fattori di mercato, come le condizioni macroeconomiche, la politica monetaria e gli spread creditizi (che consentono il confronto tra due obbligazioni con la stessa scadenza; tra un'obbligazione societaria e l'altra un'alternativa a rischio inferiore, come un'obbligazione emessa dal governo tedesco, ad esempio), per determinare la posizione del Fondo rispetto al suo indice di riferimento, nel modo descritto di seguito nella sezione intitolata "Indice di riferimento". L'approccio bottom-up del Gestore degli investimenti mira a determinare l'affidabilità creditizia di un emittente di debito, sia al momento dell'investimento che in futuro.

Il Gestore degli investimenti valuterà quindi fattori quali la strategia aziendale, il profilo di gestione e la salute finanziaria, nonché le caratteristiche non finanziarie (compresi taluni criteri ambientali e sociali), al fine di verificare le caratteristiche finanziarie fondamentali della società.

Uso di derivati o altre tecniche e strumenti di investimento

Il Fondo può ricorrere a future, opzioni, swap e contratti a termine al fine di esporre il proprio patrimonio, o coprirlo dai rischi correlati, ai tassi d'interesse, ai tassi di cambio o al credito, fermi restando i limiti descritti nel sottostante capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura". Il Fondo può investire nel mercato dei derivati sul credito, stipulando, inter alia, contratti credit default swap finalizzati a vendere e acquistare protezione.

Il Fondo può stipulare swap di tassi d'interesse per cogliere adeguatamente i premi di tasso dai mercati globali, scambiando pagamenti di interessi a tasso fisso (in un mercato rialzista) con pagamenti di interessi a tasso variabile (in un mercato ribassista) o viceversa (secondo quanto dettato dai movimenti di mercato);

In via accessoria, il Fondo può investire in strumenti finanziari derivati legati a uno o più indici quali, a titolo meramente esemplificativo, iTraxx® Europe Main Index e iTraxx® Crossover Index. Le informazioni relative a questi indici sono consultabili sul sito Web di S&P Global (www.spglobal.com). Le componenti di questi indici sono di norma ribilanciate semestralmente. Si prevede che i costi associati al ribilanciamento di tali indici siano generalmente trascurabili.

Il Fondo non intende effettuare SFT (come definito nel capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura").

Per ulteriori dettagli, si veda il capitolo "Rischi principali" di seguito.

Strategie difensive

Eccezionalmente, in determinate condizioni di mercato, il Fondo può investire una notevole quota delle sue attività in liquidità e strumenti liquidi equivalenti, ivi compresi strumenti del mercato monetario, qualora il Gestore degli Investimenti ritenga che ciò sia nel miglior interesse del Fondo e dei suoi Azionisti. Se il Fondo adotta una strategia difensiva, non persegue il suo obiettivo d'investimento.

Indice di riferimento

Il Fondo è gestito in riferimento all'indice iBoxx Euro Corporates Overall Total Return ("Indice di riferimento"). Tuttavia, per quanto sia possibile che l'andamento del Fondo segua a momenti quello dell'indice di riferimento, il Fondo non ha lo scopo di tracciare o replicare l'Indice di riferimento né è vincolato allo stesso e può quindi discostarsi in modo significativo da esso.

Profilo degli investitori

Il Fondo è adatto a investitori istituzionali e al dettaglio che:

- sono alla ricerca di una crescita a medio e lungo termine del proprio investimento;
- possono sostenere perdite a breve termine e/o temporanee;
- hanno esperienza con i rischi e i rendimenti degli investimenti in titoli a reddito fisso emessi da società.

Rischi specifici

L'esposizione complessiva al rischio è gestita in base al metodo degli impegni assunti (cosiddetto "Metodo basato sugli impegni") descritto nel capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" - "Esposizione complessiva al rischio".

I rischi specifici che comporta l'investimento nel Fondo sono legati a:

- Titoli di debito
- Titoli in sofferenza
- Variazione dei tassi d'interesse
- Rischio di credito
- Titoli con rating inferiore a investment grade
- Investimenti orientati ai fattori ESG
- Tassi di cambio
- Mercati emergenti
- Investimenti globali
- Modifiche delle legislazioni e/o dei regimi fiscali
- Strumenti finanziari derivati
- Rischio di controparte

Per una descrizione esauriente di tali rischi, si rimanda al/ai KI(I)D e al seguente capitolo "Rischi principali". In questo capitolo vengono illustrati anche gli altri rischi legati all'investimento nel Fondo.

Rischi di sostenibilità

Il Fondo è soggetto ai rischi di sostenibilità, definiti nel Regolamento 2019/2088 (articolo 2 (22)) come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

I Rischi di sostenibilità sono legati principalmente a eventi di tipo climatico derivanti dal cambiamento climatico (ossia rischi fisici) o alla risposta della società al cambiamento climatico (ossia rischi di transizione); tali eventi possono comportare perdite imprevedute potenzialmente in grado di incidere sugli investimenti e sulla situazione finanziaria del Fondo.

Anche gli eventi sociali (ad esempio disuguaglianza, inclusività, rapporti di lavoro, investimenti nel capitale umano, prevenzione degli incidenti, cambiamento del comportamento dei clienti, ecc.) o le carenze a livello di governance (ad esempio violazioni significative ricorrenti di accordi internazionali, problemi di corruzione, qualità e sicurezza dei prodotti, pratiche di vendita, ecc.) possono tradursi in Rischi di sostenibilità.

I fattori di sostenibilità sono costituiti da questioni ambientali, sociali e di lavoro, rispetto dei diritti umani e lotta alla corruzione attiva e passiva (i "Fattori di sostenibilità").

Il processo di investimento del portafoglio comprende l'approccio ESG sopra menzionato allo scopo di integrare i Rischi di sostenibilità nella decisione o nel processo di investimento. Alla luce della politica di investimento e del profilo di rischio del Fondo, si prevede che l'effetto probabile dei Rischi di sostenibilità sui rendimenti del Fondo sia contenuto. Ulteriori informazioni sul quadro relativo all'integrazione dei Rischi di sostenibilità stabiliti dalla Società di gestione sono disponibili sul suo sito web.

Caratteristiche

Valuta di riferimento del Fondo: Euro

Caratteristiche delle Classi di Azioni disponibili nel Fondo

Tipo di Classe di azioni ¹	Commissione onnicomprensiva	Commissione di vendita massima	Commissione di rimborso / CDSC ²	Investimento minimo iniziale	Partecipazione minima
S	0,39% annuo	3%	Nessuna	EUR 5.000.000 o importo equivalente	EUR 5.000.000 o importo equivalente
I	0,49% annuo	3%	Nessuna	EUR 100.000 o importo equivalente	1 Azione
N	0,55% annuo	3%	Nessuna	Nessuna	Nessuna
R	0,95% annuo	3%	Nessuna	EUR 1.000 o importo equivalente	1 Azione
RE	1,15% annuo	2%	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Q	0,25% annuo ³	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
S1	0,34% annuo	3%	Nessuna	EUR 25.000.000 o importo equivalente	EUR 25.000.000 o importo equivalente
S2 ⁴	0,29% annuo	3%	Nessuna	EUR 50.000.000 o importo equivalente	EUR 50.000.000 o importo equivalente
S3 ⁴	0,24% annuo	3%	Nessuna	EUR 200.000.000 o importo equivalente	EUR 200.000.000 o importo equivalente
G	0,24% annuo	Nessuna	Nessuna	Nessuna	1 Azione
XM	0,10% annuo ⁵	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna

1. L'elenco completo delle Classi di Azioni offerte, con i dettagli relativi alla politica di distribuzione, alla politica di copertura (ove prevista) e alle valute, è disponibile sul sito web im.natixis.com. Maggiori dettagli concernenti la metodologia di copertura valutaria sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
2. CDSC significa "Contingent Deferred Sales Charge" (Commissione di vendita differita), come descritto in maggiore dettaglio nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
3. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti, ma vengono addebitati altri oneri, quali spese amministrative e commissioni di deposito.
4. Questa Classe di Azioni verrà chiusa in modo permanente alle nuove sottoscrizioni e conversioni al raggiungimento di un determinato livello di sottoscrizioni nella Classe di Azioni stabilita dalla Società di gestione.
5. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti. Tuttavia, essa è soggetta a una specifica struttura commissionale e per la sottoscrizione di questa classe di azioni è richiesta la preventiva approvazione della Società di gestione. Maggiori dettagli concernenti la struttura di commissioni di questa Classe di Azioni sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.

Sottoscrizioni e rimborsi nel Fondo: prezzi e regolamento

Frequenza della valutazione	Data di sottoscrizione/rimborso	Data della richiesta e Termine ultimo	Data di regolamento
Tutti i giorni lavorativi bancari completi in Lussemburgo	G* (ossia qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo)	G alle 13.30 ora di Lussemburgo	G+3

*G = Giorno in cui il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto evade la richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione. Le richieste pervenute al Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto prima del termine ultimo di qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo saranno evase il giorno stesso. Alle richieste pervenute dopo il termine ultimo sarà dato seguito il successivo giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo.

Gestore degli investimenti

Il Gestore degli Investimenti del Fondo è Loomis Sayles (Netherlands) B.V.

Loomis Sayles Euro High Yield Fund

Obiettivo d'investimento

L'obiettivo d'investimento di Loomis Sayles Euro High Yield Fund consiste nel generare rendimenti complessivi mediante una combinazione di reddito e incremento del capitale.

Politica d'investimento

Strategia d'investimento principale

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile. Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo, si rimanda all'Allegato SFDR.

Il Fondo può investire qualsiasi porzione del patrimonio totale in titoli di debito emessi da società (come le obbligazioni societarie) denominati in euro, di rating inferiore a investment grade. I titoli di debito in cui il Fondo investe possono essere emessi da società quotate o negoziate su mercati regolamentati in qualsiasi parte del mondo (come definiti nella sezione "*Investimenti autorizzati*" del Prospetto). I titoli di debito con rating inferiore a investment grade sono titoli con rating inferiore a BBB- (Standard & Poor's Ratings Services), Baa3 (Moody's Investors Service, Inc.), rating equivalente di Fitch Ratings o, se privi di rating, titoli che il Gestore degli investimenti giudica di qualità equivalente.

I titoli di debito in cui il Fondo investe possono anche essere green bond.

Il Fondo può investire fino al 10% del patrimonio totale in titoli di debito con rating inferiore a investment grade di natura altamente speculativa, ossia con rating di B+, B o B- (Standard & Poor's Ratings Services), B1, B2 o B3 (Moody's Investors Service, Inc.), rating equivalente di Fitch Ratings o, se privi di rating, titoli che il Gestore degli investimenti giudica di qualità equivalente. Il Fondo può investire fino al 30% del patrimonio totale in titoli di debito investment grade, ossia titoli con rating almeno pari a BBB- (Standard & Poor's Ratings Services), Baa3 (Moody's Investors Service, Inc.), rating equivalente di Fitch Ratings o, se privi di rating, titoli che il Gestore degli investimenti giudica di qualità equivalente. Nel caso di un'emissione con più tranches di rating, si applicherà il secondo miglior rating.

Il Fondo può investire non più del 20% del patrimonio netto in titoli di debito pubblico investment grade o di rating inferiore (come i titoli di Stato). Sono emessi o garantiti da emittenti di tutto il mondo, inclusi, a titolo non esaustivo, governi (compresi le relative agenzie, enti pubblici locali ed enti sponsorizzati) ed enti sovranazionali (ad esempio, la Banca mondiale).

Il Fondo può investire fino al 10% del patrimonio totale, al momento dell'acquisto, in titoli di debito denominati in valute diverse dall'euro.

Il Fondo non può investire in titoli garantiti da attività e non investirà in titoli azionari. Il Fondo può investire fino al 10% del patrimonio totale in quote di organismi d'investimento collettivo.

Il Fondo non può investire in titoli di debito con rating pari o inferiore a CCC+ (Standard & Poor's Ratings Services), Caa1 (Moody's Investors Service, Inc.) o rating equivalente di Fitch Ratings o, se privi di rating, in titoli che il Gestore degli Investimenti giudica di qualità equivalente. Se il rating di un titolo di debito viene declassato al di sotto di B- (Standard & Poor's Ratings Services), B3 (Moody's Investors Service, Inc.), o un rating equivalente da Fitch Ratings, il Fondo può continuare a detenerlo. Tenendo conto delle condizioni di mercato al momento e posto che sia nell'interesse degli investitori, il titolo interessato andrà venduto entro sei mesi dal downgrade, salvo qualora, nello stesso periodo, un successivo upgrade ne ripristini il rating di credito ad un livello conforme al limite. Il Fondo non deterrà più del 5% del patrimonio totale in titoli in sofferenza.

Al fine di sostenere il proprio utilizzo di strumenti derivati, il Fondo può investire in strumenti del mercato monetario e titoli di debito a breve termine.

Su base accessoria, il Fondo può inoltre detenere depositi a vista per un massimo del 20% del suo patrimonio in normali circostanze di mercato. In circostanze di mercato eccezionali e temporanee, tale limite può essere superato, a condizione che a parere del Gestore degli Investimenti ciò sia nel migliore interesse degli Azionisti.

Il Fondo è gestito attivamente e il Gestore degli investimenti seleziona i titoli di debito (come le obbligazioni societarie) combinando una visione di mercato "top-down" con una ricerca "bottom-up" sulle caratteristiche fondamentali di ogni singolo emittente di debito, attraverso un processo di investimento che include considerazioni relative ai criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG") di ogni singolo emittente di debito selezionato.

La visione top-down del Gestore degli investimenti prende in considerazione fattori di mercato, come le condizioni macroeconomiche, la politica monetaria e gli spread creditizi (che consentono il confronto tra due obbligazioni con la stessa scadenza; tra un'obbligazione societaria e l'altra un'alternativa a rischio inferiore, come un'obbligazione emessa dal governo tedesco, ad esempio), per determinare la posizione del Fondo rispetto al suo indice di riferimento nel modo descritto di seguito nella sezione intitolata "Indice di riferimento". L'approccio bottom-up del Gestore degli investimenti mira a determinare l'affidabilità creditizia di un emittente di debito, sia al momento dell'investimento che in futuro.

Il Gestore degli investimenti valuterà quindi fattori quali la strategia aziendale, il profilo gestionale, le caratteristiche ambientali e sociali e la solidità finanziaria, al fine di stimare i fondamentali della società.

Il Fondo investirà la maggior parte del proprio patrimonio totale in titoli di qualità inferiore a investment grade.

Uso di derivati o altre tecniche e strumenti di investimento

A fini di investimento e copertura, il Fondo può ricorrere agli strumenti derivati per esporre il proprio patrimonio a o coprirlo dai rischi correlati ai tassi d'interesse, ai tassi di cambio o al credito, fermi restando i limiti descritti nel sottostante capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura".

Il Fondo può stipulare swap di tassi d'interesse per cogliere adeguatamente i premi di tasso dai mercati globali, scambiando pagamenti di interessi a tasso fisso (in un mercato rialzista) con pagamenti di interessi a tasso variabile (in un mercato ribassista) o viceversa (secondo quanto dettato dai movimenti di mercato);

Al fine di conseguire i propri obiettivi d'investimento, il Fondo può investire nel mercato dei derivati sul credito, stipulando, inter alia, contratti credit default swap finalizzati a vendere e acquistare protezione. Il Fondo può utilizzare i derivati sul credito per coprire i rischi di credito specifici di determinati emittenti presenti nel suo portafoglio, acquistando protezione. Inoltre, il Fondo può acquistare protezione mediante derivati di credito senza detenere le attività sottostanti. Può inoltre vendere protezione mediante derivati di credito al fine di acquisire una specifica esposizione creditizia. Il Fondo effettuerà operazioni OTC in derivati sul credito esclusivamente con istituzioni finanziarie di alta qualità, specializzate in questo tipo di transazioni e solo in conformità con i termini standard definiti nell'ISDA Master Agreement.

In via accessoria, il Fondo può investire in strumenti finanziari derivati legati a uno o più indici quali, a titolo meramente esemplificativo, iTraxx® Europe Main Index e iTraxx® Crossover Index. Le informazioni relative a questi indici sono consultabili sul sito Web di S&P Global (www.spglobal.com). Le componenti di questi indici sono di norma ribilanciate semestralmente. Si prevede che i costi associati al ribilanciamento di tali indici siano generalmente trascurabili.

Il Fondo non intende effettuare SFT (come definito nel capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura").

Strategie difensive

Eccezionalmente, in determinate condizioni di mercato, il Fondo può investire una notevole quota delle sue attività in liquidità e strumenti liquidi equivalenti, ivi compresi strumenti del mercato monetario, qualora il Gestore degli Investimenti ritenga che ciò sia nel miglior interesse del Fondo e dei suoi Azionisti. Se il Fondo adotta una strategia difensiva, non persegue il suo obiettivo di investimento.

Indice di riferimento

Il Fondo è gestito in riferimento ad un indice composto per l'85% dall'ICE BofA BB Euro High Yield Non-Financial Constrained Index e per il 15% dall'ICE BofA Euro Subordinated Financial Index (l'"Indice di riferimento"). Tuttavia, per quanto sia possibile che l'andamento del Fondo segua a momenti quello dell'indice di riferimento, il Fondo non ha lo scopo di tracciare o replicare l'Indice di riferimento né è vincolato allo stesso e può quindi discostarsi in modo significativo da esso.

Profilo degli investitori

Il Fondo è adatto a investitori istituzionali e al dettaglio che:

- sono alla ricerca di una crescita a medio e lungo termine del proprio investimento;
- possono sostenere perdite a breve termine e/o temporanee; e
- hanno esperienza con i rischi e i rendimenti derivanti dall'investimento in titoli a reddito fisso con rating inferiore all'investment grade emessi da società.

Rischi specifici

L'esposizione complessiva al rischio è gestita in base al metodo degli impegni assunti (cosiddetto "Metodo basato sugli impegni") descritto nel capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" - "Esposizione complessiva al rischio".

I rischi specifici che comporta l'investimento nel Fondo sono legati a:

• <i>Titoli di debito</i>	• <i>Modifiche delle legislazioni e/o dei regimi fiscali</i>
• <i>Titoli in sofferenza</i>	• <i>Strumenti finanziari derivati</i>
• <i>Variatione dei tassi d'interesse</i>	• <i>Rischio di controparte</i>
• <i>Rischio di credito</i>	• <i>Mercati emergenti</i>
• <i>Tassi di cambio</i>	• <i>Investimenti globali</i>
• <i>Titoli con rating inferiore a investment grade</i>	

Per una descrizione esauriente di tali rischi, si rimanda al Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KIID) e al seguente capitolo "Rischi principali". In questo capitolo vengono illustrati anche gli altri rischi legati all'investimento nel Fondo.

Rischi di sostenibilità

Il Fondo è soggetto ai rischi di sostenibilità, definiti nel Regolamento 2019/2088 (articolo 2 (22)) come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

I Rischi di sostenibilità sono legati principalmente a eventi di tipo climatico derivanti dal cambiamento climatico (ossia rischi fisici) o alla risposta della società al cambiamento climatico (ossia rischi di transizione); tali eventi possono comportare perdite impreviste potenzialmente in grado di incidere sugli investimenti e sulla situazione finanziaria del Fondo.

Anche gli eventi sociali (ad esempio disuguaglianza, inclusività, rapporti di lavoro, investimenti nel capitale umano, prevenzione degli incidenti, cambiamento del comportamento dei clienti, ecc.) o le carenze a livello di governance (ad esempio violazioni significative ricorrenti di accordi internazionali, problemi di corruzione, qualità e sicurezza dei prodotti, pratiche di vendita, ecc.) possono tradursi in Rischi di sostenibilità.

I fattori di sostenibilità consistono in problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, rispetto dei diritti umani e lotta alla corruzione attiva e passiva (i "Fattori di sostenibilità").

Il processo di investimento del portafoglio comprende l'approccio ESG sopra menzionato allo scopo di integrare i Rischi di sostenibilità nella decisione o nel processo di investimento. Alla luce della politica di investimento e del profilo di rischio del Fondo, si prevede che l'effetto probabile dei Rischi di sostenibilità sui rendimenti del Fondo sia contenuto.

Ulteriori informazioni sul quadro relativo all'integrazione dei Rischi di sostenibilità stabiliti dalla Società di gestione sono disponibili sul suo sito web.

Caratteristiche

Valuta di riferimento del Fondo: Euro

Caratteristiche delle Classi di Azioni disponibili nel Fondo

Tipo di Classe di azioni ¹	Commissione onnicomprensiva	Commissione di vendita massima	Commissione di rimborso / CDSC ²	Investimento minimo iniziale	Partecipazione minima
S	0,49% annuo	3%	Nessuna	EUR 5.000.000 o importo equivalente	EUR 5.000.000 o importo equivalente
I	0,64% annuo	3%	Nessuna	EUR 100.000 o importo equivalente	1 Azione
N	0,70% annuo	3%	Nessuna	Nessuna	Nessuna
R	1,25% annuo	3%	Nessuna	EUR 1.000 o importo equivalente	1 Azione
RE	1,45% annuo	2%	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Q	0,25% annuo ³	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
S2 ⁴	0,44% annuo	3%	Nessuna	EUR 30.000.000 o importo equivalente	EUR 30.000.000 o importo equivalente
G	0,44% annuo	Nessuna	Nessuna	Nessuna	1 Azione
XM	0,10% annuo ⁵	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna

1. L'elenco completo delle Classi di Azioni offerte, con i dettagli relativi alla politica di distribuzione, alla politica di copertura (ove prevista) e alle valute, è disponibile sul sito web im.natixis.com. Maggiori dettagli concernenti la metodologia di copertura valutaria sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
2. CDSC significa "Contingent Deferred Sales Charge" (Commissione di vendita differita), come descritto in maggiore dettaglio nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
3. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti, ma vengono addebitati altri oneri, quali spese amministrative e commissioni di deposito.
4. Questa Classe di Azioni verrà chiusa in modo permanente alle nuove sottoscrizioni e conversioni al raggiungimento di un determinato livello di sottoscrizioni nella Classe di Azioni stabilita dalla Società di gestione.
5. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti. Tuttavia, essa è soggetta a una specifica struttura commissionale e per la sottoscrizione di questa classe di azioni è richiesta la preventiva approvazione della Società di gestione. Maggiori dettagli concernenti la struttura di commissioni di questa Classe di Azioni sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.

Sottoscrizioni e rimborsi nel Fondo: prezzi e regolamento

Frequenza della valutazione	Data di sottoscrizione/rimborso	Data della richiesta e Termine ultimo	Data di regolamento
Tutti i giorni lavorativi bancari completi in Lussemburgo	G* (ossia qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo)	G alle 13.30 ora di Lussemburgo	G+3

*G = Giorno in cui il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto evade la richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione. Le richieste pervenute al Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto prima del termine ultimo di qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo saranno evase il giorno stesso. Alle richieste pervenute dopo il termine ultimo sarà dato seguito il successivo giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo.

Gestore degli Investimenti del Fondo

Il Gestore degli Investimenti del Fondo è Loomis Sayles (Netherlands) B.V.

Loomis Sayles Global Opportunistic Bond Fund

Loomis Sayles Global Opportunistic Bond Fund

Obiettivo d'investimento

L'obiettivo d'investimento di Loomis Sayles Global Opportunistic Bond Fund consiste nel generare rendimenti complessivi elevati mediante una combinazione di reddito e incremento del capitale.

Politica d'investimento

Strategia d'investimento principale

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile. Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo, si rimanda all'Allegato SFDR.

Il Fondo può investire principalmente in titoli a reddito fisso di emittenti situati in qualsiasi Paese del mondo, selezionati secondo criteri opportunistici.

Il Fondo investe almeno due terzi del suo patrimonio complessivo in titoli a reddito fisso classificati ai fini dell'investimento di emittenti mondiali (quotati in borsa o negoziati a livello globale). I titoli a reddito fisso sui quali il Fondo può investire comprendono obbligazioni societarie, titoli a reddito fisso emessi o garantiti da governi sovrani o da organismi internazionali di diritto pubblico nonché green bond, titoli senza cedola, valori mobiliari soggetti alla Regulation S e alla Rule 144A, garantiti da attività e da ipoteche. I titoli a reddito fisso di qualità investment grade hanno rating pari ad almeno BBB- (Standard & Poor's Ratings Services), Baa3 (Moody's Investors Service, Inc.), o un rating equivalente di Fitch Ratings o, se privi di rating, titoli che il Gestore degli Investimenti giudica di qualità equivalente. Nel caso di un'emissione con più tranches di rating, si applicherà il miglior rating. Il Fondo può investire fino al 20% del proprio patrimonio totale in strumenti cartolarizzati.

Il Fondo può investire in titoli a reddito fisso che possono essere denominati in qualsiasi valuta e possono essere emessi da emittenti con sede nei mercati emergenti. Il Fondo può investire in titoli a reddito fisso con qualsiasi scadenza. Il Fondo può investire in valute diverse dalla Valuta di base.

Il Fondo può investire fino a un terzo del patrimonio totale in titoli diversi da quelli sopra elencati, quali obbligazioni ibride, titoli di credito negoziabili, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli convertibili, azioni e altri titoli di tipo azionario ai sensi della Normativa sugli OICVM. Su base accessoria, il Fondo può inoltre detenere depositi a vista per un massimo del 20% del suo patrimonio in normali circostanze di mercato. In circostanze di mercato eccezionali e temporanee, tale limite può essere superato, a condizione che a parere del Gestore degli Investimenti ciò sia nel migliore interesse degli Azionisti.

Il Fondo può investire fino al 20% del proprio patrimonio totale in titoli di qualità inferiore a investment grade. I titoli di debito con rating inferiore a investment grade sono titoli con rating inferiore a BBB- (Standard & Poor's Ratings Services), Baa3 (Moody's Investors Service, Inc.), rating equivalente di Fitch Ratings o, se privi di rating, titoli che il Gestore degli investimenti giudica di qualità equivalente. Il Fondo può investire fino al 10% del patrimonio totale in titoli di debito con rating inferiore a investment grade di natura altamente speculativa, ossia con rating di B+, B o B- (Standard & Poor's Ratings Services), B1, B2 o B3 (Moody's Investors Service, Inc.), rating equivalente di Fitch Ratings o, se privi di rating, titoli che il Gestore degli investimenti giudica di qualità equivalente. Il Fondo non deterrà più del 5% del patrimonio totale in titoli in sofferenza.

Il Fondo può investire fino al 15% del suo patrimonio totale in titoli a reddito fisso quotati sul China Interbank Bond Market tramite l'accesso ai reciproci mercati obbligazionari fra la Cina Continentale e Hong Kong (programma "Bond Connect").

Il Fondo può investire fino al 10% del patrimonio totale in quote di organismi d'investimento collettivo.

Il Fondo non può investire più del 25% del suo patrimonio complessivo in obbligazioni convertibili e non più del 10% del suo patrimonio complessivo in titoli azionari o assimilabili a titoli azionari, quali azioni ordinarie, warrant, certificati rappresentativi di titoli quotati in borsa relativi a uno dei titoli azionari citati. Il Fondo non può investire più del 5% del proprio patrimonio totale in contingent convertible bond.

Il Fondo adotta una gestione attiva e impiega una strategia imperniata sulla ricerca per selezionare settori e titoli come principali fonti di rendimento. Il posizionamento in termini di paesi, valute e curva dei rendimenti costituisce invece una fonte secondaria di rendimento.

Uso di derivati o altre tecniche e strumenti di investimento

Il Fondo può ricorrere a future, opzioni, swap e contratti a termine al fine di esporre il proprio patrimonio, o coprirlo dai rischi correlati, ai tassi d'interesse, ai tassi di cambio o al credito, come descritto nel sottostante capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura".

Il Fondo può avere una leva finanziaria fino al 40% del Valore patrimoniale netto utilizzando il metodo basato sugli impegni..

Il Fondo non intende effettuare SFT (come definito nel capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura").

Strategie difensive

Eccezionalmente, in determinate condizioni di mercato, il Fondo può investire una notevole quota delle sue attività in liquidità e strumenti liquidi equivalenti, ivi compresi strumenti del mercato monetario, qualora il Gestore degli Investimenti ritenga che ciò sia nel miglior interesse del Fondo e dei suoi Azionisti. Se il Fondo adotta una strategia difensiva, non persegue il suo obiettivo di investimento.

Indice di riferimento

Il Fondo non è gestito in relazione a un indice specifico. Tuttavia, a titolo puramente indicativo, la performance del Fondo può essere confrontata con quella del Bloomberg Global Aggregate Index (l'"Indice di riferimento"). In pratica, è probabile che il portafoglio del Fondo includa componenti dell'Indice di riferimento, anche se il Fondo non è vincolato dall'Indice di riferimento e può pertanto discostarsene in modo significativo.

Profilo degli investitori

Il Fondo è adatto a investitori istituzionali e al dettaglio che:

- sono alla ricerca di una crescita a medio e lungo termine del proprio investimento; e
- possono sostenere un livello medio di volatilità.

Rischi specifici

L'esposizione complessiva al rischio è gestita in base al metodo degli impegni assunti (cosiddetto "Metodo basato sugli impegni") descritto nel capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" - "Esposizione complessiva al rischio".

I rischi specifici che comporta l'investimento nel Fondo sono legati a:

• Titoli azionari	• Modifiche delle legislazioni e/o dei regimi fiscali
• Mercati emergenti	• Strumenti finanziari derivati
• Valori Mobiliari soggetti alla Rule 144A	• Rischio di controparte
• Titoli soggetti alla Regulation S	• Contingent convertible bond
• Bond Connect	• Titoli garantiti da ipoteca e titoli garantiti da attività
• Titoli di debito	
• Titoli in sofferenza	
• Variazione dei tassi d'interesse	
• Rischio di credito	
• Tassi di cambio	
• Titoli con rating inferiore a investment grade	
• Concentrazione geografica	

Per una descrizione esauriente di tali rischi, si rimanda al Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KIID) e al seguente capitolo "Rischi principali". In questo capitolo vengono illustrati anche gli altri rischi legati all'investimento nel Fondo.

Rischi di sostenibilità

Il Fondo è soggetto ai rischi di sostenibilità, definiti nel Regolamento 2019/2088 (articolo 2 (22)) come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

I Rischi di sostenibilità sono legati principalmente a eventi di tipo climatico derivanti dal cambiamento climatico (ossia rischi fisici) o alla risposta della società al cambiamento climatico (ossia rischi di transizione); tali eventi possono comportare perdite impreviste potenzialmente in grado di incidere sugli investimenti e sulla situazione finanziaria del Fondo.

Anche gli eventi sociali (ad esempio disuguaglianza, inclusività, rapporti di lavoro, investimenti nel capitale umano, prevenzione degli incidenti, cambiamento del comportamento dei clienti, ecc.) o le carenze a livello di governance (ad esempio violazioni significative ricorrenti di accordi internazionali, problemi di corruzione, qualità e sicurezza dei prodotti, pratiche di vendita, ecc.) possono tradursi in Rischi di sostenibilità.

I fattori di sostenibilità consistono in problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, rispetto dei diritti umani e lotta alla corruzione attiva e passiva (i "Fattori di sostenibilità").

Il processo di investimento del portafoglio comprende l'approccio ESG sopra menzionato allo scopo di integrare i Rischi di sostenibilità nella decisione o nel processo di investimento. Alla luce della politica di investimento e del profilo di rischio del Fondo, si prevede che l'effetto probabile dei Rischi di sostenibilità sui rendimenti del Fondo sia contenuto.

Ulteriori informazioni sul quadro relativo all'integrazione dei Rischi di sostenibilità stabiliti dalla Società di gestione sono disponibili sul suo sito web.

Caratteristiche

Valuta di riferimento del Fondo: USD

Caratteristiche delle Classi di Azioni disponibili nel Fondo

Tipo di Classe di azioni ¹	Commissione onnicomprensiva	Commissione di vendita massima	Commissione di rimborso / CDSC ²	Investimento minimo iniziale	Partecipazione minima
S	0,29% annuo	3%	Nessuna	USD 25.000.000 o importo equivalente	USD 25.000.000 o importo equivalente
I	0,50% annuo	3%	Nessuna	USD 100.000 o importo equivalente	1 Azione
J-I	0,19% annuo	Nessuna	Nessuna	USD 100.000.000 o importo equivalente	USD 100.000.000 o importo equivalente
N1	0,40% annuo	3%	Nessuna	USD 500.000 o importo equivalente	1 Azione
N	0,60% annuo	3%	Nessuna	Nessuna	Nessuna
R	1,15% annuo	3%	Nessuna	USD 1.000 o importo equivalente	1 Azione
RE	1,45% annuo	2%	Nessuna	Nessuna	Nessuna
C	2,20% annuo	Nessuna	CDSC: 1%	Nessuna	Nessuna
Q	0,25% annuo ³	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
XM	0,10% annuo ⁴	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna

1. L'elenco completo delle Classi di Azioni offerte, con i dettagli relativi alla politica di distribuzione, alla politica di copertura (ove prevista) e alle valute, è disponibile sul sito web im.natixis.com. Maggiori dettagli concernenti la metodologia di copertura valutaria sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
2. CDSC significa "Contingent Deferred Sales Charge" (Commissione di vendita differita), come descritto in maggiore dettaglio nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
3. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti, ma vengono addebitati altri oneri, quali spese amministrative e commissioni di deposito.
4. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti, Tuttavia, essa è soggetta a una specifica struttura commissionale e per la sottoscrizione di questa classe di azioni è richiesta la preventiva approvazione della Società di gestione. Maggiori dettagli concernenti la struttura di commissioni di questa Classe di Azioni sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.

Sottoscrizioni e rimborsi nel Fondo: prezzi e regolamento

Frequenza della valutazione	Data di sottoscrizione/rimborso	Data della richiesta e Termine ultimo	Data di regolamento
Tutti i giorni lavorativi bancari completi in Lussemburgo	G* (ossia qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo)	G alle 13.30 ora di Lussemburgo	G+3

*G = Giorno in cui il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto evade la richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione. Le richieste pervenute al Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto prima del termine ultimo di qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo saranno evase il giorno stesso. Alle richieste pervenute dopo il termine ultimo sarà dato seguito il successivo giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo.

Gestore degli Investimenti del Fondo

Il Gestore degli investimenti del Fondo è Loomis Sayles & Company, L.P

Loomis Sayles Multisector Income Fund

Obiettivo d'investimento

L'obiettivo d'investimento di Loomis Sayles Multisector Income Fund consiste nel generare rendimenti complessivi elevati mediante una combinazione di reddito e incremento del capitale.

Politica d'investimento

Strategia d'investimento principale

Il Fondo investe almeno l'80% del suo patrimonio complessivo in obbligazioni e altri titoli a reddito fisso correlati. Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso correlati nei quali il Fondo può investire comprendono obbligazioni societarie, titoli emessi o garantiti dal Governo statunitense, o dalle sue agenzie, o titoli a reddito fisso emessi da enti sovranazionali (ad esempio la Banca Mondiale), titoli di credito negoziabili, titoli senza cedola, titoli garantiti da attività, titoli garantiti da ipoteche (comprese le obbligazioni ipotecarie garantite), titoli da emettersi, titoli soggetti alla Regulation S, titoli soggetti alla Rule 144, obbligazioni strutturate e titoli convertibili ai sensi della Normativa sugli OICVM. Il Fondo non può investire più del 5% del proprio patrimonio totale in contingent convertible bond. Il Fondo può investire fino al 20% del proprio patrimonio totale in strumenti cartolarizzati.

Il Fondo può investire fino al 20% del proprio patrimonio complessivo in titoli diversi da quelli sopra descritti, quali azioni ordinarie, azioni privilegiate e fondi d'investimento immobiliari statunitensi ("REIT") di tipo chiuso idonei.

Il Fondo può investire fino al 10% del patrimonio totale in quote di organismi d'investimento collettivo.

Il Fondo può investire una quota delle proprie attività in titoli di emittenti statunitensi e canadesi, anch'essi quotati o scambiati anche su mercati regolamentati e fino al 30% del suo patrimonio netto in titoli di altri emittenti non statunitensi e non canadesi. Il Fondo può investire una quota del patrimonio totale in titoli emessi da enti sovranazionali. Il Fondo può investire in titoli denominati in qualsiasi valuta, ivi comprese le valute dei Paesi emergenti. Il Fondo può investire in titoli con qualsiasi scadenza.

Inoltre, il Fondo può investire fino al 35% del suo patrimonio complessivo in titoli non classificati ai fini dell'investimento, ossia in titoli con rating inferiore a BBB- (Standard & Poor's Ratings Services), Baa3 (Moody's Investors Service, Inc.), o un rating equivalente di Fitch Ratings o, se privi di rating, titoli che la Società di gestione o qualsiasi Gestore degli investimenti giudica di qualità equivalente. Nel caso di un'emissione con più tranches di rating, si applicherà il miglior rating.

Il Fondo può investire e/o detenere fino al 5% del proprio patrimonio totale in titoli in sofferenza.

Il Fondo non pone limiti alla quota delle proprie attività investite in strumenti del mercato monetario. Su base accessoria, il Fondo può inoltre detenere depositi a vista per un massimo del 20% del suo patrimonio in normali circostanze di mercato. In circostanze di mercato eccezionali e temporanee, tale limite può essere superato, a condizione che a parere del Gestore degli Investimenti ciò sia nel migliore interesse degli Azionisti.

Il Fondo è gestito attivamente e, nel decidere quali titoli acquistare e vendere, il Gestore degli investimenti può prendere in considerazione, tra le altre cose, la solidità finanziaria dell'emittente, i tassi di interesse correnti, le valutazioni correnti e le aspettative del Gestore degli investimenti in merito alle variazioni future dei tassi di interesse.

Il Gestore degli investimenti cerca generalmente di mantenere un elevato livello di diversificazione e può trasferire le attività del Fondo tra vari tipi di titoli in base alle mutevoli condizioni di mercato. Il Gestore degli investimenti esegue le proprie analisi del credito per determinare il merito creditizio e il potenziale di apprezzamento del capitale di un titolo. Adotta un approccio flessibile per individuare i titoli dei mercati finanziari globali che presentino caratteristiche quali un prezzo scontato rispetto al valore economico, meriti creditizi sottovalutati con politiche di credito solide o in miglioramento e rendimenti interessanti (per quanto non tutti i titoli selezionati debbano presentare tali caratteristiche).

Uso di derivati o altre tecniche e strumenti di investimento

A fini di investimento e copertura, il Fondo può ricorrere a future, opzioni, swap e contratti a termine al fine di esporre il proprio patrimonio, o coprirlo dai rischi correlati, ai tassi d'interesse, ai tassi di cambio o al credito, fermi restando i limiti descritti nel sottostante capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura".

Il Fondo può avere una leva finanziaria fino al 35% del Valore patrimoniale netto utilizzando il metodo basato sugli impegni.

Il Fondo non intende effettuare SFT (come definito nel capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura").

Per ulteriori dettagli, si veda il capitolo "Rischi principali" di seguito.

Strategie difensive

Eccezionalmente, in determinate condizioni di mercato, il Fondo può investire una notevole quota delle sue attività in liquidità e strumenti liquidi equivalenti, ivi compresi strumenti del mercato monetario, qualora il Gestore degli Investimenti ritenga che ciò sia nel miglior interesse del Fondo e dei suoi Azionisti. Se il Fondo adotta una strategia difensiva, non persegue il suo obiettivo di investimento.

Indice di riferimento

Il Fondo non è gestito in relazione a un indice specifico. Tuttavia, a fini esclusivamente indicativi, la performance del Fondo può essere confrontata con il Bloomberg US Government/Credit Index (Total Return) ("Indice di riferimento"). In pratica, è probabile che il portafoglio del Fondo includa componenti dell'Indice di riferimento, anche se il Fondo non è vincolato dall'Indice di riferimento e può pertanto discostarsene in modo significativo.

Profilo degli investitori

Il Fondo è adatto a investitori istituzionali e al dettaglio che:

- desiderano diversificare i propri investimenti in titoli a reddito fisso tramite emittenti creditizi su scala internazionale;
- sono in grado di investire il capitale su un orizzonte temporale di medio termine;
- sono disposti a subire perdite temporanee; e
- possono tollerare la volatilità.

Rischi specifici

L'esposizione complessiva al rischio è gestita in base al metodo degli impegni assunti (cosiddetto "Metodo basato sugli impegni") descritto nel capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" - "Esposizione complessiva al rischio".

I rischi specifici che comporta l'investimento nel Fondo sono legati a:

• Titoli azionari	• Titoli garantiti da ipoteca e titoli garantiti da attività
• Titoli di debito	• Contingent convertible bond
• Titoli in sofferenza	• Mercati emergenti
• Valori Mobiliari soggetti alla Rule 144A	• Modifiche delle legislazioni e/o dei regimi fiscali
• Titoli soggetti alla Regulation S	• Strumenti finanziari derivati
• Titoli immobiliari e REIT	• Rischio di controparte
• Variazione dei tassi d'interesse	
• Rischio di credito	
• Tassi di cambio	
• Titoli con rating inferiore a investment grade	
• Investimenti globali	

Per una descrizione esauriente di tali rischi, si rimanda al Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KIID) e al seguente capitolo "Rischi principali". In questo capitolo vengono illustrati anche gli altri rischi legati all'investimento nel Fondo.

Rischi di sostenibilità

Il Fondo è soggetto ai rischi di sostenibilità, definiti nel Regolamento 2019/2088 (articolo 2 (22)) come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

I Rischi di sostenibilità sono legati principalmente a eventi di tipo climatico derivanti dal cambiamento climatico (ossia rischi fisici) o alla risposta della società al cambiamento climatico (ossia rischi di transizione); tali eventi possono comportare perdite imprevedute potenzialmente in grado di incidere sugli investimenti e sulla situazione finanziaria del Fondo.

Anche gli eventi sociali (ad esempio disuguaglianza, inclusività, rapporti di lavoro, investimenti nel capitale umano, prevenzione degli incidenti, cambiamento del comportamento dei clienti, ecc.) o le carenze a livello di governance (ad esempio violazioni significative ricorrenti di accordi internazionali, problemi di corruzione, qualità e sicurezza dei prodotti, pratiche di vendita, ecc.) possono tradursi in Rischi di sostenibilità.

I fattori di sostenibilità sono costituiti da questioni ambientali, sociali e di lavoro, rispetto dei diritti umani e lotta alla corruzione attiva e passiva (i "Fattori di sostenibilità").

Anche se il processo di investimento del portafoglio può integrare un approccio ESG, l'obiettivo di investimento preliminare non è quello di mitigare il rischio di sostenibilità. Ulteriori informazioni sul quadro relativo all'integrazione dei Rischi di sostenibilità stabiliti dalla Società di gestione sono disponibili sul suo sito web.

Caratteristiche

Valuta di riferimento del Fondo: Dollari USA

Caratteristiche delle Classi di Azioni disponibili nel Fondo

Tipo di Classe di azioni ¹	Commissione onnicomprensiva	Commissione di vendita massima	Commissione di rimborso / CDSC ²	Investimento minimo iniziale	Partecipazione minima
S	0,59% annuo	3%	Nessuna	USD 15.000.000 o importo equivalente	USD 15.000.000 o importo equivalente
I	0,89% annuo	3%	Nessuna	USD 100.000 o importo equivalente	1 Azione
N1	0,75% annuo	3%	Nessuna	USD 500.000 o importo equivalente	1 Azione
N	0,85% annuo	3%	Nessuna	Nessuna	Nessuna
F	1,20% annuo	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
R	1,45% annuo	3%	Nessuna	USD 1.000 o importo equivalente	1 Azione
RE	1,75% annuo	2%	Nessuna	Nessuna	Nessuna
C	2,20% annuo	Nessuna	CDSC: 1%	Nessuna	Nessuna
CT	2,45% annuo	Nessuna	CDSC: Fino al 3%	Nessuna	Nessuna
CW	1,75% annuo	Nessuna	CDSC: Fino al 3%	Nessuna	Nessuna
Q	0,25% annuo ³	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
XM	0,10% annuo ⁴	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna

1. L'elenco completo delle Classi di Azioni offerte, con i dettagli relativi alla politica di distribuzione, alla politica di copertura (ove prevista) e alle valute, è disponibile sul sito web im.natixis.com. Maggiori dettagli concernenti la metodologia di copertura valutaria sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
2. CDSC significa "Contingent Deferred Sales Charge" (Commissione di vendita differita), come descritto in maggiore dettaglio nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
3. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti, ma vengono addebitati altri oneri, quali spese amministrative e commissioni di deposito.
4. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti. Tuttavia, essa è soggetta a una specifica struttura commissionale e per la sottoscrizione di questa classe di azioni è richiesta la preventiva approvazione della Società di gestione. Maggiori dettagli concernenti la struttura di commissioni di questa Classe di Azioni sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.

Sottoscrizioni e rimborsi nel Fondo: prezzi e regolamento

Frequenza della valutazione	Data di sottoscrizione/rimborso	Data della richiesta e Termine ultimo	Data di regolamento
Tutti i giorni lavorativi bancari completi in Lussemburgo	G* (ossia qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo)	G alle 13.30 ora di Lussemburgo	G+3

*G = Giorno in cui il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto evade la richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione. Le richieste pervenute al Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto prima del termine ultimo di qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo saranno evase il giorno stesso. Alle richieste pervenute dopo il termine ultimo sarà dato seguito il successivo giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo.

Gestore degli Investimenti del Fondo

Il Gestore degli Investimenti del Fondo è Loomis Sayles & Company, L.P.

Ostrum Euro High Income Fund

Obiettivo d'investimento

L'obiettivo d'investimento di Ostrum Euro High Income Fund consiste nel generare rendimenti complessivi elevati mediante una combinazione di reddito e apprezzamento del capitale.

Il Fondo è gestito attivamente e integra criteri ambientali, sociali e di governance (ESG).

Politica d'investimento

Strategia d'investimento principale

Fino al giorno 23 novembre 2025, la Strategia d'investimento principale avrà la seguente formulazione:

Il Fondo investe principalmente in titoli di debito denominati in euro con rating inferiore a investment grade.

Il Fondo investe almeno due terzi del proprio patrimonio totale in titoli di debito denominati in euro con rating inferiore a investment grade. I titoli di debito possono comprendere titoli a reddito fisso emessi da società di tutto il mondo, titoli di debito societario e titoli convertibili. Il Fondo può investire qualsiasi porzione del proprio patrimonio in titoli a reddito fisso con rating inferiore a investment grade. I titoli a reddito fisso con rating inferiore a investment grade sono titoli con rating pari a meno di BBB- (Standard & Poor's Ratings Services), Baa3 (Moody's Investors Service, Inc.), rating equivalente di Fitch Ratings o, se privi di rating, titoli che il Gestore degli investimenti giudica di qualità equivalente. Nel caso di un emittente con rating ripartito, si applicherà il rating più basso.

Il Fondo può investire fino a un terzo del proprio patrimonio totale in liquidità, strumenti del mercato monetario o titoli diversi da quelli di cui sopra, come titoli o titoli di debito non denominati in euro ed emessi da emittenti domiciliati nei Paesi emergenti. Il Fondo non può investire oltre il 25% del proprio patrimonio totale in obbligazioni convertibili, di cui non oltre il 20% può essere investito in contingent convertible bond. Il Fondo può investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in organismi d'investimento collettivo.

Il Fondo è gestito in modo attivo e si avvale di un approccio di tipo bottom-up per la selezione dei titoli in cui investire, enfatizzando la ricerca fondamentale per i singoli emittenti di debito. In aggiunta, il Fondo può altresì implementare un approccio di tipo top-down e più generale sul mercato del credito (ivi compresa la volatilità sullo spread di credito), a seconda della visione macroeconomica dei gestori di portafoglio.

Il Fondo è classificato come prodotto finanziario rientrante nell'ambito di applicazione dell'Articolo 8 dell'SFDR. Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo, si rimanda all'Allegato SFDR.

A decorrere dal giorno **24 novembre 2025**, la Strategia d'investimento principale avrà la seguente formulazione:

Il Fondo investe principalmente in titoli di debito denominati in euro con rating inferiore a investment grade.

Il Fondo investe almeno due terzi del proprio patrimonio totale in titoli di debito denominati in euro con rating inferiore a investment grade. I titoli di debito possono comprendere titoli a reddito fisso emessi da società di tutto il mondo, titoli di debito societario e titoli convertibili. Il Fondo può investire qualsiasi porzione del proprio patrimonio in titoli a reddito fisso con rating inferiore a investment grade. I titoli a reddito fisso con rating inferiore a investment grade sono titoli con rating pari a meno di BBB- (Standard & Poor's Ratings Services), Baa3 (Moody's Investors Service, Inc.), rating equivalente di Fitch Ratings o, se privi di rating, titoli che il Gestore degli investimenti giudica di qualità equivalente. Nel caso di un emittente con rating ripartito, si applicherà il rating più basso.

Il Fondo può investire in obbligazioni verdi, sociali, sostenibili e legate alla sostenibilità.

Il Fondo può investire fino a un terzo del proprio patrimonio totale in liquidità, strumenti del mercato monetario o titoli diversi da quelli di cui sopra, come titoli o titoli di debito non denominati in euro ed emessi da emittenti domiciliati nei paesi emergenti. Il Fondo non può investire oltre il 25% del proprio patrimonio totale in obbligazioni convertibili, di cui non oltre il 20% può essere investito in contingent convertible bond. Il Fondo può investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in organismi d'investimento collettivo.

Il Fondo è gestito in modo attivo e si avvale di un approccio di tipo bottom-up per la selezione dei titoli in cui investire, con un'enfasi sull'analisi fondamentale dei singoli emittenti di debito. In aggiunta, il Fondo può altresì implementare un approccio di tipo top-down e più generale sul mercato del credito (ivi compresa la volatilità sullo spread di credito), a seconda della visione macroeconomica dei gestori di portafoglio.

Il Fondo è classificato come prodotto finanziario rientrante nell'ambito di applicazione dell'Articolo 8 dell'SFDR. Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo, si rimanda all'Allegato SFDR.

Uso di derivati o altre tecniche e strumenti d'investimento

Il Fondo può ricorrere a future, opzioni, swap e contratti a termine al fine di esporre il proprio patrimonio, o coprirlo dai rischi correlati, ai tassi d'interesse, ai tassi di cambio o al credito, fermi restando i limiti descritti nel sottostante capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura".

Al fine di conseguire i propri obiettivi d'investimento, il Fondo può investire nel mercato dei derivati sul credito, stipulando, inter alia, contratti credit default swap finalizzati a vendere e acquistare protezione. Il Fondo può investire, su base accessoria, in strumenti finanziari derivati collegati a uno o più indici quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, Markit iTraxx® Crossover Index, Markit iTraxx® Europe Index, Markit's North American High Yield CDX Index e Markit's North American Investment Grade CDX Index. Le informazioni relative a questi indici sono consultabili sul sito Web di Markit (www.markit.com). Le componenti di questi indici sono di norma ribilanciate semestralmente. Si prevede che i costi associati al ribilanciamento di tali indici siano generalmente trascurabili.

Il Fondo può anche ricorrere all'uso di derivati sul credito per coprire i rischi di credito specifici di determinati emittenti presenti nel suo portafoglio, acquistando protezione. Inoltre, purché ciò avvenga nel suo esclusivo interesse, il Fondo può acquistare protezione utilizzando derivati sul credito senza possederne gli asset sottostanti. Purché ciò avvenga nel suo esclusivo interesse, il Fondo può altresì vendere protezione utilizzando derivati sul credito per acquisire una specifica esposizione creditizia. Il Fondo effettuerà operazioni OTC in derivati sul credito esclusivamente con istituzioni finanziarie di alta qualità, specializzate in questo tipo di transazioni e solo in conformità con i termini standard definiti nell'ISDA Master Agreement.

Alcune di queste tecniche possono presentare i requisiti di Total Return Swap ("TRS"). Per maggiori informazioni sui TRS, si rimanda al capitolo intitolato "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura". Il Fondo non intende effettuare SFT (come definito nel capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura").

Per ulteriori dettagli, si veda il sottostante capitolo "Rischi principali".

Strategie difensive

Eccezionalmente, in determinate condizioni di mercato, il Fondo può investire una notevole quota delle sue attività in liquidità e strumenti liquidi equivalenti, ivi compresi strumenti del mercato monetario, qualora il Gestore degli Investimenti ritenga che ciò sia nel miglior interesse del Fondo e dei suoi Azionisti. Se il Fondo adotta una strategia difensiva, non persegue il suo obiettivo di investimento.

Indice di riferimento

Il Fondo non è gestito in relazione a un indice specifico. Tuttavia, a titolo puramente indicativo, la performance del Fondo può essere confrontata con quella dell'Indice BofA Merrill Lynch Euro High Yield BB-B Rated Constrained. In pratica, è probabile che il portafoglio del Fondo includa componenti dell'indice, anche se il Fondo non è vincolato dall'indice di riferimento e può pertanto discostarsene in modo significativo.

L'indice di riferimento è utilizzato come indice rappresentativo dell'ampio mercato a fini finanziari e non è concepito per essere coerente con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Profilo degli investitori

Il Fondo è adatto a investitori istituzionali e privati che:

- mirano a conseguire un reddito più elevato di quello ottenibile dai portafogli tradizionali del reddito fisso;
- sono in grado di investire il capitale su un orizzonte temporale di medio termine;
- sono disposti a subire perdite temporanee; e
- possono tollerare la volatilità.

Rischi specifici

I rischi associati al Fondo sono gestiti tramite l'uso del "Metodo basato sugli impegni", descritto nella sezione "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" – "Esposizione complessiva al rischio".

I rischi specifici che comporta l'investimento nel Fondo sono legati a:

- Titoli di debito
- Titoli con rating inferiore a investment grade
- Variazione dei tassi d'interesse
- Rischio di credito
- Tassi di cambio (per investimenti non in EUR)
- Titoli convertibili
- Concentrazione geografica
- Modifiche delle legislazioni e/o dei regimi fiscali
- Liquidità
- Strumenti finanziari derivati
- Rischio di controparte
- Contingent convertible bond
- Investimenti orientati ai fattori ESG

Per una descrizione esauriente di tali rischi, si rimanda al/ai KI(I)D e alle pertinenti sezioni del seguente capitolo "Rischi principali". In questo capitolo vengono illustrati anche gli altri rischi legati all'investimento nel Fondo.

Rischi di sostenibilità

Il Fondo è soggetto al rischio di sostenibilità, definito nel Regolamento 2019/2088 (articolo 2 (22)) come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

I Rischi di sostenibilità sono legati principalmente a eventi di tipo climatico derivanti dal cambiamento climatico (ossia rischi fisici) o alla risposta della società al cambiamento climatico (ossia rischi di transizione); tali eventi possono comportare perdite impreviste potenzialmente in grado di incidere sugli investimenti e sulla situazione finanziaria del Fondo.

Anche gli eventi sociali (ad esempio disuguaglianza, inclusività, rapporti di lavoro, investimenti nel capitale umano, prevenzione degli incidenti, cambiamento del comportamento dei clienti, ecc.) o le carenze a livello di governance (ad esempio violazioni significative ricorrenti di accordi internazionali, problemi di corruzione, qualità e sicurezza dei prodotti, pratiche di vendita, ecc.) possono tradursi in Rischi di sostenibilità.

I fattori di sostenibilità sono costituiti da questioni ambientali, sociali e di lavoro, rispetto dei diritti umani e lotta alla corruzione attiva e passiva (i "Fattori di sostenibilità").

Anche se il processo di investimento del portafoglio è in linea con la politica ESG definita dal Gestore degli investimenti, l'obiettivo di investimento preliminare di questo prodotto non è quello di mitigare tali Rischi di sostenibilità. Il Gestore degli investimenti integra sistematicamente i Rischi di sostenibilità nell'analisi degli emittenti, applica forti esclusioni, una politica di gestione delle controversie e una politica di voto. L'impegno con gli emittenti è applicato anche a tutti i team di gestione del portafoglio a livello di Gestore degli investimenti. Tutte queste politiche, compresa la politica di gestione dei rischi di sostenibilità, sono disponibili sul sito web della Società di gestione.

Ulteriori informazioni sul quadro relativo all'integrazione dei Rischi di sostenibilità stabiliti dalla Società di gestione sono disponibili sul suo sito web.

Caratteristiche

Valuta di riferimento del Fondo: Euro

Caratteristiche delle Classi di Azioni disponibili nel Fondo:

Tipo di Classe di azioni ¹	Commissione onnicomprensiva	Commissione di vendita massima	Commissione di rimborso / CDSC ²	Investimento minimo iniziale	Partecipazione minima
S	0,50% annuo	Nessuna	Nessuna	EUR 15.000.000 o importo equivalente	EUR 15.000.000 o importo equivalente
S2	0,35% annuo	Nessuna	Nessuna	EUR 30.000.000 o importo equivalente	EUR 30.000.000 o importo equivalente
I	0,60% annuo	Nessuna	Nessuna	EUR 100.000 o importo equivalente	1 Azione
N1	0,55% annuo	3%	Nessuna	EUR 500.000 o importo equivalente	1 Azione
N	0,70% annuo	3%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
R	1,00% annuo	3%	Nessuna	EUR 1.000 o importo equivalente	1 Azione
RE	1,60% annuo	2%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
CW	1,60% annuo	Nessuna	CDSC: Fino al 3%	Nessuno	Nessuna
Q	0,25% annuo ³	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna
G	0,35% annuo	Nessuna	Nessuna	Nessuno	1 Azione
XM	0,10% annuo ⁴	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna

1. L'elenco completo delle Classi di Azioni offerte, con i dettagli relativi alla politica di distribuzione, alla politica di copertura (ove prevista) e alle valute, è disponibile sul sito web im.natixis.com. Maggiori dettagli concernenti la metodologia di copertura valutaria sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
2. CDSC significa "Contingent Deferred Sales Charge" (Commissione di vendita differita), come descritto in maggiore dettaglio nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
3. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti, ma vengono addebitati altri oneri, quali spese amministrative e commissioni di deposito.
4. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti. Tuttavia, essa è soggetta a una specifica struttura commissionale e per la sottoscrizione di questa classe di azioni è richiesta la preventiva approvazione della Società di gestione. Maggiori dettagli concernenti la struttura di commissioni di questa Classe di Azioni sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.

Nell'elenco di tutte le Classi di Azioni disponibili per questo Fondo (consultabile sul sito im.natixis.com), determinate Classi di Azioni possono essere seguite dal suffisso "DIV" e/o "DIVM". Le Azioni di Classe "DIV" e "DIVM" mirano a distribuire il reddito previsto secondo quanto illustrato in dettaglio nella sezione sulla "Politica di distribuzione" nel capitolo intitolato "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" qui di seguito. Nell'ambito dei criteri di calcolo per le Classi di Azioni DIV e/o DIVM del presente Fondo, i dividendi saranno calcolati su base prospettica facendo riferimento al rendimento corrente del portafoglio e ai rendimenti dei mercati rilevanti.

Sottoscrizioni e rimborsi nel Fondo: prezzi e regolamento

Frequenza della valutazione	Data di sottoscrizione/rimborso	Data della richiesta e Termine ultimo	Data di regolamento
Tutti i giorni lavorativi bancari completi in Lussemburgo	G* (ossia qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo)	G alle 13.30 ora di Lussemburgo	G+3

* G = Giorno in cui il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto evade la richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione. Le richieste pervenute al Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto prima del termine ultimo di qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo saranno evase il giorno stesso. Alle richieste pervenute dopo il termine ultimo sarà dato seguito il successivo giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo.

Gestore degli Investimenti del Fondo

Il Gestore degli Investimenti del Fondo è Ostrum Asset Management.

Ostrum Global Inflation Fund

Obiettivo d'investimento

L'obiettivo d'investimento di Ostrum Global Inflation Fund consiste nel sovraperformare l'indice Bloomberg World Government Inflation-Linked Bond Hedged in Euro nel periodo d'investimento raccomandato di due anni.

Il Fondo è gestito attivamente e integra criteri ambientali, sociali e di governance (ESG).

Politica d'investimento

Strategia d'investimento principale

Il Fondo investe principalmente in titoli di debito indicizzati all'inflazione di emittenti di tutto il mondo che sono Stati membri o hanno la loro sede legale negli Stati membri dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE).

Almeno due terzi del patrimonio totale del Fondo sono investiti in titoli di debito indicizzati all'inflazione di emittenti di tutto il mondo. I titoli di debito comprendono quelli emessi o garantiti da governi sovrani, enti pubblici internazionali o altri emittenti pubblici, titoli di debito societari, certificati di deposito e commercial paper. Tali titoli di debito possono essere a tasso fisso, modulabile o variabile.

Il Fondo può investire in obbligazioni verdi, obbligazioni sociali, obbligazioni di sostenibilità e obbligazioni legate alla sostenibilità (in linea con i criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) integrati nella sua strategia d'investimento principale).

Il Fondo può investire fino a un terzo del proprio patrimonio netto in liquidità, strumenti del mercato monetario o titoli diversi da quelli sopra descritti, come ad esempio titoli di debito non indicizzati all'inflazione. Il Fondo può investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari.

Il Fondo adotta una gestione attiva e impiega una strategia imperniata sulla ricerca in termini di tassi d'interesse reali e previsioni d'inflazione insieme a una serie di altri criteri, quali politica monetaria, monitoraggio di aste, valutazioni quantitative e analisi tecnica. Nella selezione dei titoli il Gestore degli Investimenti si concentra sul debito sovrano o societario.

Il Fondo si basa su una strategia d'investimento completamente discrezionale (ossia, a seconda della valutazione dell'evoluzione dei mercati da parte del Gestore degli investimenti) sui mercati obbligazionari globali indicizzati all'inflazione.

La strategia d'investimento del Fondo si basa su una selezione attiva di obbligazioni indicizzate all'inflazione e deriva da una combinazione di un approccio "top-down" (ossia un approccio che consiste nel prendere in considerazione l'allocazione complessiva del portafoglio e successivamente selezionare i valori mobiliari che lo compongono) con un approccio di tipo "bottom-up" (ossia una selezione di valori mobiliari compresi nel portafoglio, seguita da un'analisi globale del portafoglio), che mira alla scelta degli emittenti e alla selezione delle emissioni. Tale strategia d'investimento è la principale fonte del rendimento atteso.

Il Fondo è classificato come prodotto finanziario rientrante nell'ambito di applicazione dell'Articolo 8 dell'SFDR. Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo, si rimanda all'Allegato SFDR.

Uso di derivati o altre tecniche e strumenti d'investimento

Il Fondo può ricorrere a future, opzioni, swap e contratti a termine al fine di esporre il proprio patrimonio, o coprirlo dai rischi correlati, ai tassi d'interesse, ai tassi di cambio o al credito, fermi restando i limiti descritti nel sottostante capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura".

Alcune di queste tecniche possono presentare i requisiti di Total Return Swap ("TRS"). Per maggiori informazioni sui TRS, si rimanda al capitolo intitolato "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura". L'importo nominale delle attività del fondo che possono essere soggette a TRS può rappresentare un massimo del 100% del patrimonio totale del Fondo. In circostanze normali, si prevede di norma che l'importo nominale di tali operazioni non supererà il 30% del patrimoniale totale del Fondo. In talune circostanze tale proporzione può essere superiore.

Inoltre, in determinate circostanze (come descritto più avanti), il Fondo effettuerà operazioni di vendita con patto di riacquisto a fini di gestione efficiente del portafoglio, come descritto nel capitolo intitolato "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura".

Il Fondo effettuerà operazioni di vendita con patto di riacquisto in modo opportunistico e in funzione delle condizioni di mercato, in circostanze in cui il gestore degli investimenti ritiene che i tassi di mercato consentiranno al Fondo di generare capitale o reddito aggiuntivi.

Quando effettuerà operazioni di vendita con patto di riacquisto, il Fondo cercherà generalmente di reinvestire la garanzia in contante ricevuta in strumenti finanziari ammissibili che forniscono un rendimento maggiore rispetto ai costi finanziari sostenuti al momento della conclusione di tali operazioni.

L'esposizione del Fondo alle operazioni di vendita con patto di riacquisto dovrebbe rappresentare circa il 3% del suo patrimonio netto e non supererà il 10% del suo patrimonio netto.

Per ulteriori dettagli, si veda il sottostante capitolo "Rischi principali".

Strategie difensive

Eccezionalmente, in determinate condizioni di mercato, il Fondo può investire una notevole quota delle sue attività in liquidità e strumenti liquidi equivalenti, ivi compresi strumenti del mercato monetario, qualora il Gestore degli Investimenti ritenga che ciò sia nel miglior interesse del Fondo e dei suoi Azionisti. Se il Fondo adotta una strategia difensiva, non persegue il suo obiettivo di investimento.

Indice di riferimento

Il Fondo è gestito con riferimento a e cerca di sovraperformare l'Indice Bloomberg World Government Inflation-Linked Bond nel periodo d'investimento consigliato. Tuttavia, non mira a replicare tale indice di riferimento e pertanto può differire in modo significativo da esso.

Profilo degli investitori

Il Fondo è adatto a investitori istituzionali e privati che:

- desiderano diversificare i propri investimenti in titoli indicizzati all'inflazione a livello internazionale;
- sono in grado di investire il capitale su un orizzonte temporale di medio termine;
- sono disposti a subire perdite temporanee.

Rischi specifici

I rischi associati al Fondo sono gestiti tramite l'uso del "Metodo basato sugli impegni", descritto nella sezione "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" – "Esposizione complessiva al rischio".

I rischi specifici che comporta l'investimento nel Fondo sono legati a:

• Titoli di debito	• Strumenti finanziari derivati
• Variazione del tasso d'inflazione	• Rischio di controparte
• Variazione dei tassi d'interesse	• Concentrazione del portafoglio
• Rischio di credito	• Tassi di cambio
• Modifiche delle legislazioni e/o dei regimi fiscali	• Concentrazione geografica
	• Mercati emergenti
	• Investimenti orientati ai fattori ESG

Per una descrizione esauriente di tali rischi, si rimanda al/ai KI(I)D e al seguente capitolo "Rischi principali". In questo capitolo vengono illustrati anche gli altri rischi legati all'investimento nel Fondo.

Rischi di sostenibilità

Il Fondo è soggetto al rischio di sostenibilità, definito nel Regolamento 2019/2088 (articolo 2 (22)) come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

I Rischi di sostenibilità sono legati principalmente a eventi di tipo climatico derivanti dal cambiamento climatico (ossia Rischi fisici) o alla risposta della società al cambiamento climatico (ossia Rischi di transizione); tali eventi possono comportare perdite impreviste potenzialmente in grado di incidere sugli investimenti e sulla situazione finanziaria dei Fondi.

Anche gli eventi sociali (ad esempio disuguaglianza, inclusività, rapporti di lavoro, investimenti nel capitale umano, prevenzione degli incidenti, cambiamento del comportamento dei clienti, ecc.) o le carenze a livello di governance (ad esempio violazioni significative ricorrenti di accordi internazionali, problemi di corruzione, qualità e sicurezza dei prodotti, pratiche di vendita, ecc.) possono tradursi in Rischi di sostenibilità.

I fattori di sostenibilità sono costituiti da questioni ambientali, sociali e di lavoro, rispetto dei diritti umani e lotta alla corruzione attiva e passiva (i "Fattori di sostenibilità").

Anche se il processo di investimento del portafoglio è in linea con la politica ESG definita dal Gestore degli investimenti, l'obiettivo di investimento preliminare di questo prodotto non è quello di mitigare tali Rischi di sostenibilità. Il Gestore degli investimenti integra sistematicamente i Rischi di sostenibilità nell'analisi degli emittenti, applica forti esclusioni, una politica di gestione delle controversie e una politica di voto. L'impegno con gli emittenti è applicato anche a tutti i team di gestione del portafoglio a livello di Gestore degli investimenti. Tutte queste politiche, compresa la politica di gestione dei rischi di sostenibilità, sono disponibili sul sito web della Società di gestione.

Ulteriori informazioni sul quadro relativo all'integrazione dei Rischi di sostenibilità stabiliti dalla Società di gestione sono disponibili sul suo sito web.

Caratteristiche

Valuta di riferimento del Fondo: Euro

Caratteristiche delle Classi di Azioni disponibili nel Fondo

Tipo di Classe di azioni ¹	Commissione onnicomprensiva	Commissione di vendita massima	Commissione di rimborso / CDSC ²	Investimento minimo iniziale	Partecipazione minima
I	0,45% annuo	Nessuna	Nessuna	EUR 100.000 o importo equivalente	1 Azione
N1	0,60% annuo	2,50%	Nessuna	EUR 500.000 o importo equivalente	1 Azione
N	0,65% annuo	2,50%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
R	1,00% annuo	2,50%	Nessuna	EUR 1.000 o importo equivalente	1 Azione
RE	1,40% annuo	2%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
CW	1,40% annuo	Nessuna	CDSC: Fino al 3%	Nessuno	Nessuna
C	1,70% annuo	Nessuna	CDSC: 1%	Nessuno	Nessuna
Q	0,35% annuo ³	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna
G	0,20% annuo	Nessuna	Nessuna	Nessuno	1 Azione
XM	0,10% annuo ⁴	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna

1. L'elenco completo delle Classi di Azioni offerte, con i dettagli relativi alla politica di distribuzione, alla politica di copertura (ove prevista) e alle valute, è disponibile sul sito web im.natixis.com. Maggiori dettagli concernenti la metodologia di copertura valutaria sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
2. CDSC significa "Contingent Deferred Sales Charge" (Commissione di vendita differita), come descritto in maggiore dettaglio nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
3. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti, ma vengono addebitati altri oneri, quali spese amministrative e commissioni di deposito.
4. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti. Tuttavia, essa è soggetta a una specifica struttura commissionale e per la sottoscrizione di questa classe di azioni è richiesta la preventiva approvazione della Società di gestione. Maggiori dettagli concernenti la struttura di commissioni di questa Classe di Azioni sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.

Sottoscrizioni e rimborsi nel Fondo: prezzi e regolamento

Frequenza della valutazione	Data di sottoscrizione/rimborso	Data della richiesta e Termine ultimo	Data di regolamento
Tutti i giorni lavorativi bancari completi in Lussemburgo	G* (ossia qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo)	G alle 13.30 ora di Lussemburgo	G+3

* G = Giorno in cui il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto evade la richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione. Le richieste pervenute al Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto prima del termine ultimo di qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo saranno evase il giorno stesso. Alle richieste pervenute dopo il termine ultimo sarà dato seguito il successivo giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo.

Gestore degli Investimenti del Fondo

Il Gestore degli Investimenti del Fondo è Ostrum Asset Management.

Ostrum Short Term Global High Income Fund

Obiettivo d'investimento

L'obiettivo d'investimento di Ostrum Short Term Global High Income Fund consiste nel generare rendimenti complessivi elevati tramite il reddito.

Il Fondo è gestito attivamente e integra criteri ambientali, sociali e di governance (ESG).

Politica d'investimento

Strategia d'investimento principale

Fino al giorno 23 novembre 2025, la Strategia d'investimento principale avrà la seguente formulazione:

Il Fondo investe principalmente in titoli di debito emessi da società di tutto il mondo, con scadenze inferiori a 5 anni e con rating inferiore a investment grade.

Il Fondo investe almeno due terzi del proprio patrimonio totale in titoli di debito con scadenze inferiori a 5 anni e un rating inferiore a investment grade. I titoli a reddito fisso con rating inferiore a investment grade sono titoli con rating pari a meno di BBB- (Standard & Poor's Ratings Services), Baa3 (Moody's Investors Service, Inc.), rating equivalente di Fitch Ratings o, se privi di rating, titoli che il Gestore degli investimenti giudica di qualità equivalente. Nel caso di un emittente con rating ripartito, si applicherà il rating più basso. Tali titoli sono emessi da società che hanno la propria sede legale in paesi membri dell'OCSE, compresi i paesi dei mercati emergenti, e possono avere cedole a tasso fisso o variabile. Il Fondo può investire qualsiasi porzione del proprio patrimonio totale in titoli idonei denominati in dollari USA, euro, sterline britanniche e franchi svizzeri.

Il Fondo può investire fino a un terzo del proprio patrimonio totale in liquidità, strumenti del mercato monetario o altri titoli diversi da quelli di cui sopra, quali titoli con scadenze superiori a 5 anni e titoli denominati in valute diverse da quelle sopra elencate.

Il Fondo può investire specificamente fino al 10% in obbligazioni convertibili contingenti e fino al 10% in titoli societari ibridi.

Il Fondo non può investire oltre il 10% del proprio patrimonio totale in titoli emessi da società che non abbiano la propria sede legale in stati membri dell'OCSE. Il Fondo non può investire oltre il 10% del proprio patrimonio totale in titoli con un rating diverso da BB o B di Standard & Poor's, Ba o B di Moody's o rating equivalente di Fitch Ratings oppure, se privi di rating, titoli che il Gestore degli investimenti giudica di qualità equivalente. Il Fondo può investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in organismi d'investimento collettivo.

Il Gestore degli investimenti intende mantenere un livello elevato di diversificazione tra titoli, nonché una duration modificata del portafoglio del Fondo non superiore a due anni.

Il Gestore degli investimenti intende coprire in dollari USA la maggior parte delle esposizioni valutarie non in dollari USA del Fondo. Tuttavia, il Gestore degli investimenti può decidere di non coprire tutte le esposizioni valutarie non in dollari USA e scegliere di lasciare fino al 10% del patrimonio totale del Fondo esposto a valute diverse dal dollaro USA.

Il Fondo è gestito in modo attivo e si avvale di un approccio di tipo bottom-up per la selezione dei titoli in cui investire, enfatizzando la ricerca fondamentale per i singoli emittenti di debito. In aggiunta, il Fondo può altresì implementare un approccio di tipo top-down e più generale sul mercato del credito (ivi compresa la volatilità sullo spread di credito), a seconda della visione macroeconomica dei gestori di portafoglio.

Il Fondo è classificato come prodotto finanziario rientrante nell'ambito di applicazione dell'Articolo 8 dell'SFDR. Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo, si rimanda all'Allegato SFDR.

A decorrere dal giorno **24 novembre 2025**, la Strategia d'investimento principale avrà la seguente formulazione:

Il Fondo investe principalmente in titoli di debito emessi da società di tutto il mondo, con scadenze inferiori a 5 anni e con rating inferiore a investment grade.

Il Fondo investe almeno due terzi del proprio patrimonio totale in titoli di debito con scadenze inferiori a 5 anni e un rating inferiore a investment grade. I titoli a reddito fisso con rating inferiore a investment grade

sono titoli con rating pari a meno di BBB- (Standard & Poor's Ratings Services), Baa3 (Moody's Investors Service, Inc.), rating equivalente di Fitch Ratings o, se privi di rating, titoli che il Gestore degli investimenti giudica di qualità equivalente. Nel caso di un emittente con rating ripartito, si applicherà il rating più basso. Tali titoli sono emessi da società che hanno la propria sede legale in paesi membri dell'OCSE, compresi i paesi dei mercati emergenti, e possono avere cedole a tasso fisso o variabile. Il Fondo può investire qualsiasi porzione del proprio patrimonio totale in titoli idonei denominati in dollari USA, euro, sterline britanniche e franchi svizzeri.

Il Fondo può investire in obbligazioni verdi, sociali, sostenibili e legate alla sostenibilità.

Il Fondo può investire fino a un terzo del proprio patrimonio totale in liquidità, strumenti del mercato monetario o altri titoli diversi da quelli di cui sopra, quali titoli con scadenze superiori a 5 anni e titoli denominati in valute diverse da quelle sopra elencate.

Il Fondo può investire specificamente fino al 10% in obbligazioni convertibili contingenti e fino al 10% in titoli societari ibridi.

Il Fondo non può investire oltre il 10% del proprio patrimonio totale in titoli emessi da società che non abbiano la propria sede legale in stati membri dell'OCSE. Il Fondo non può investire oltre il 10% del proprio patrimonio totale in titoli con un rating diverso da BB o B di Standard & Poor's, Ba o B di Moody's o rating equivalente di Fitch Ratings oppure, se privi di rating, titoli che il Gestore degli investimenti giudica di qualità equivalente. Il Fondo può investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in organismi d'investimento collettivo.

Il Gestore degli investimenti intende mantenere un livello elevato di diversificazione tra titoli, nonché una duration modificata del portafoglio del Fondo non superiore a due anni.

Il Gestore degli investimenti intende coprire in dollari USA la maggior parte delle esposizioni valutarie non in dollari USA del Fondo. Tuttavia, il Gestore degli investimenti può decidere di non coprire tutte le esposizioni valutarie non in dollari USA e scegliere di lasciare fino al 10% del patrimonio totale del Fondo esposto a valute diverse dal dollaro USA.

Il Fondo è gestito in modo attivo e si avvale di un approccio di tipo bottom-up per la selezione dei titoli in cui investire, con un'enfasi sull'analisi fondamentale dei singoli emittenti di debito. In aggiunta, il Fondo può altresì implementare un approccio di tipo top-down e più generale sul mercato del credito (ivi compresa la volatilità sullo spread di credito), a seconda della visione macroeconomica dei gestori di portafoglio.

Il Fondo è classificato come prodotto finanziario rientrante nell'ambito di applicazione dell'Articolo 8 dell'SFDR. Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo, si rimanda all'Allegato SFDR.

Uso di derivati o altre tecniche e strumenti d'investimento

Il Fondo può ricorrere a future, opzioni, swap e contratti a termine al fine di esporre il proprio patrimonio, o coprirlo dai rischi correlati, ai tassi d'interesse, ai tassi di cambio o al credito, fermi restando i limiti descritti nel sottostante capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura".

Il Fondo può investire nel mercato dei derivati sul credito, stipulando, inter alia, contratti credit default swap finalizzati a vendere e acquistare protezione. Il Fondo può investire, su base accessoria, in strumenti finanziari derivati collegati a uno o più indici quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, Markit iTraxx® Crossover Index, Markit iTraxx® Europe Index, Markit's North American High Yield CDX Index e Markit's North American Investment Grade CDX Index. Le informazioni relative a questi indici sono consultabili sul sito Web di Markit (www.markit.com). Le componenti di questi indici sono di norma ribilanciate semestralmente. Si prevede che i costi associati al ribilanciamento siano generalmente trascurabili.

Alcune di queste tecniche possono presentare i requisiti di Total Return Swap ("TRS"). Per ulteriori informazioni sui TRS si rimanda al capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura". Il Fondo non intende effettuare SFT (come definito nel capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura").

Per ulteriori dettagli, si veda il sottostante capitolo "Rischi principali".

Strategie difensive

Eccezionalmente, in determinate condizioni di mercato, il Fondo può investire una notevole quota delle sue attività in liquidità e strumenti liquidi equivalenti, ivi compresi strumenti del mercato monetario, qualora il Gestore degli Investimenti ritenga che ciò sia nel miglior interesse del Fondo e dei suoi Azionisti. Se il Fondo adotta una strategia difensiva, non persegue il suo obiettivo di investimento.

Ostrum Short Term Global High Income Fund

Profilo degli investitori

Il Fondo è adatto a investitori istituzionali e privati che:

- desiderano diversificare i propri investimenti in titoli con rating inferiore a investment grade;
- sono in grado di investire il capitale su un orizzonte temporale di medio termine;
- sono disposti a subire perdite temporanee; e
- possono tollerare la volatilità.

Rischi specifici

I rischi associati al Fondo sono gestiti tramite l'uso del "Metodo basato sugli impegni", descritto nella sezione "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" – "Esposizione complessiva al rischio".

I rischi specifici che comporta l'investimento nel Fondo sono legati a:

• Titoli di debito	• Concentrazione geografica
• Titoli con rating inferiore a investment grade	• Modifiche delle legislazioni e/o dei regimi fiscali
• Variazione dei tassi d'interesse	• Liquidità
• Rischio di credito	• Strumenti finanziari derivati
• Tassi di cambio (per investimenti non in USD)	• Rischio di controparte
	• Investimenti orientati ai fattori ESG

Per una descrizione esauriente di tali rischi, si rimanda al/ai KI(I)D e alle pertinenti sezioni del seguente capitolo "Rischi principali". In questo capitolo vengono illustrati anche gli altri rischi legati all'investimento nel Fondo.

Rischi di sostenibilità

Il Fondo è soggetto al rischio di sostenibilità, definito nel Regolamento 2019/2088 (articolo 2 (22)) come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

I Rischi di sostenibilità sono legati principalmente a eventi di tipo climatico derivanti dal cambiamento climatico (ossia Rischi fisici) o alla risposta della società al cambiamento climatico (ossia Rischi di transizione); tali eventi possono comportare perdite impreviste potenzialmente in grado di incidere sugli investimenti e sulla situazione finanziaria dei Fondi.

Anche gli eventi sociali (ad esempio disuguaglianza, inclusività, rapporti di lavoro, investimenti nel capitale umano, prevenzione degli incidenti, cambiamento del comportamento dei clienti, ecc.) o le carenze a livello di governance (ad esempio violazioni significative ricorrenti di accordi internazionali, problemi di corruzione, qualità e sicurezza dei prodotti, pratiche di vendita, ecc.) possono tradursi in Rischi di sostenibilità.

I fattori di sostenibilità sono costituiti da questioni ambientali, sociali e di lavoro, rispetto dei diritti umani e lotta alla corruzione attiva e passiva (i "Fattori di sostenibilità").

Anche se il processo di investimento del portafoglio è in linea con la politica ESG definita dal Gestore degli investimenti, l'obiettivo di investimento preliminare di questo prodotto non è quello di mitigare tali Rischi di sostenibilità. Il Gestore degli investimenti integra sistematicamente i Rischi di sostenibilità nell'analisi degli emittenti, applica forti esclusioni, una politica di gestione delle controversie e una politica di voto. L'impegno con gli emittenti è applicato anche a tutti i team di gestione del portafoglio a livello di Gestore degli investimenti. Tutte queste politiche, compresa la politica di gestione dei rischi di sostenibilità, sono disponibili sul sito web della Società di gestione.

Ulteriori informazioni sul quadro relativo all'integrazione dei Rischi di sostenibilità stabiliti dalla Società di gestione sono disponibili sul suo sito web.

Caratteristiche

Valuta di riferimento del Fondo: dollaro USA

Caratteristiche delle Classi di Azioni disponibili nel Fondo

Tipo di Classe di azioni ¹	Commissione onnicomprensiva	Commissione di vendita massima	Commissione di rimborso / CDSC ²	Investimento minimo iniziale	Partecipazione minima
S	0,55% annuo	3%	Nessuna	USD 15.000.000 o importo equivalente	USD 15.000.000 o importo equivalente
I	0,65% annuo	3%	Nessuna	USD 100.000 o importo equivalente	1 Azione
N1	0,60% annuo	3%	Nessuna	USD 500.000 o importo equivalente	1 Azione
N	0,75% annuo	3%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
R	1,35% annuo	3%	Nessuna	USD 1.000 o importo equivalente	1 Azione
RE	1,65% annuo	2%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
Q	0,35% annuo ³	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna
XM	0,10% annuo ⁴	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna

1. L'elenco completo delle Classi di Azioni offerte, con i dettagli relativi alla politica di distribuzione, alla politica di copertura (ove prevista) e alle valute, è disponibile sul sito web im.natixis.com. Maggiori dettagli concernenti la metodologia di copertura valutaria sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
2. CDSC significa "Contingent Deferred Sales Charge" (Commissione di vendita differita), come descritto in maggiore dettaglio nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
3. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti, ma vengono addebitati altri oneri, quali spese amministrative e commissioni di deposito.
4. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti. Tuttavia, essa è soggetta a una specifica struttura commissionale e per la sottoscrizione di questa classe di azioni è richiesta la preventiva approvazione della Società di gestione. Maggiori dettagli concernenti la struttura di commissioni di questa Classe di Azioni sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.

Sottoscrizioni e rimborsi nel Fondo: prezzi e regolamento

Frequenza della valutazione	Data di sottoscrizione/rimborso	Data della richiesta e Termine ultimo	Data di regolamento
Tutti i giorni lavorativi bancari completi in Lussemburgo	G* (ossia qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo)	G alle 13.30 ora di Lussemburgo	G+3

* G = Giorno in cui il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto evade la richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione. Le richieste pervenute al Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto prima del termine ultimo di qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo saranno evase il giorno stesso. Alle richieste pervenute dopo il termine ultimo sarà dato seguito il successivo giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo.

Gestore degli Investimenti del Fondo

Il Gestore degli Investimenti del Fondo è Ostrum Asset Management.

Ostrum Short Term Global High Income Fund

ALTRI FONDI

Loomis Sayles Global Allocation Fund

Obiettivo d'investimento

L'obiettivo d'investimento di Loomis Sayles Global Allocation Fund consiste nel generare rendimenti mediante una combinazione di reddito e apprezzamento del capitale.

Politica d'investimento

Strategia d'investimento principale

Il Fondo investe principalmente in titoli azionari e titoli a reddito fisso di tutto il mondo. Sebbene il Fondo possa investire fino al 100% del proprio patrimonio netto in titoli azionari o a reddito fisso, si prevede che, in normali condizioni di mercato, il Fondo investirà fra il 50% e il 70% del proprio patrimonio netto in titoli azionari e fra il 30% e il 50% in titoli a reddito fisso.

Il Fondo investe almeno due terzi del proprio patrimonio netto in titoli di tutto il mondo, compresi i mercati emergenti. Tra i titoli possono figurare titoli azionari, titoli a reddito fisso, strumenti cartolarizzati e fondi chiusi. Il Fondo può investire in titoli azionari (compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, azioni ordinarie, azioni privilegiate, ricevute di deposito, titoli convertibili in azioni ordinarie o privilegiate e real estate investment trust ("REIT") di tipo chiuso e altre partecipazioni assimilabili ad azioni di un emittente). L'esposizione del Fondo ai REIT non dovrebbe superare il 20% del patrimonio netto del Fondo.

Il Fondo può investire in titoli a reddito fisso (emessi da, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, società, governi e agenzie). Il Fondo può investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli convertibili, inclusi i contingent convertible bond. Il Fondo può investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in strumenti cartolarizzati su base globale. Tali strumenti comprendono titoli garantiti da ipoteche ("MBS") e titoli garantiti da attività (comprese collateralized loan obligation ("CLO")).

Il Fondo può investire fino al 30% del proprio patrimonio netto in titoli a reddito fisso di qualità inferiore a investment grade. I titoli a reddito fisso non investment grade sono titoli con rating inferiore a BBB- (Standard & Poor's Ratings Services), Baa3 (Moody's Investors Service, Inc.), o rating equivalente di Fitch Ratings e di un'altra Organizzazione di rating statistico riconosciuta a livello nazionale o, se privi di rating, titoli che il Gestore degli Investimenti giudica di qualità equivalente. Ad ogni modo, non esiste un rating minimo per i titoli a reddito fisso in cui il Fondo può investire. Il Fondo può investire in titoli con qualunque scadenza o capitalizzazione di mercato.

Nell'ambito degli investimenti del Fondo in titoli di tutto il mondo, il Fondo può anche investire fino al 30% del proprio patrimonio netto in titoli di emittenti dei paesi dei mercati emergenti.

Il Fondo può investire fino al 5% del proprio patrimonio netto in titoli a reddito fisso quotati sul China Interbank Bond Market tramite l'accesso ai reciproci mercati obbligazionari fra la Cina Continentale e Hong Kong (il programma "Bond Connect").

Il Fondo può inoltre investire in titoli offerti nell'ambito di offerte pubbliche iniziali, titoli emessi ai sensi della Rule 144A e titoli conformi alla Regulation S, come descritto in maggiore dettaglio nel Prospetto.

Il Fondo non può investire più del 10% del proprio patrimonio netto in organismi d'investimento collettivo.

Il Fondo può investire fino a un terzo del proprio patrimonio netto in titoli diversi da quelli sopra descritti.

Il Fondo è gestito attivamente ed effettua investimenti in titoli azionari e a reddito fisso in base alla valutazione, tra gli altri fattori, delle attuali condizioni di mercato e delle relative opportunità all'interno di ciascuna classe di attività da parte del Gestore degli investimenti. Nel decidere quali titoli azionari acquistare e vendere, il Gestore degli investimenti mira a detenere società di buona qualità a valutazioni interessanti con un potenziale di crescita del valore intrinseco nel tempo. Il Gestore degli investimenti utilizza, tra gli altri metodi di analisi, l'analisi dei flussi di cassa attualizzati per determinare il valore intrinseco di una società. Nel decidere quali titoli a reddito fisso acquistare e vendere, il Gestore degli investimenti cerca di investire in

titoli che ritiene sottovalutati e che abbiano un potenziale di aumento del credito, tra cui titoli con rating inferiore a investment grade.

Uso di derivati o altre tecniche e strumenti d'investimento

Il Fondo può ricorrere agli strumenti derivati per esporre il proprio patrimonio a o coprirlo dai rischi correlati ai tassi d'interesse, ai tassi di cambio o al credito, fermi restando i limiti descritti nel sottostante capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura".

Al fine di conseguire i propri obiettivi d'investimento, il Fondo può investire nel mercato dei derivati sul credito, stipulando, inter alia, contratti credit default swap finalizzati a vendere e acquistare protezione. Il Fondo può utilizzare i derivati sul credito per coprire i rischi di credito specifici di determinati emittenti presenti nel suo portafoglio, acquistando protezione. Inoltre, il Fondo può acquistare protezione mediante derivati di credito senza detenere le attività sottostanti. Può inoltre vendere protezione mediante derivati di credito al fine di acquisire una specifica esposizione creditizia. Il Fondo effettuerà operazioni OTC in derivati sul credito esclusivamente con istituzioni finanziarie di alta qualità, specializzate in questo tipo di transazioni e solo in conformità con i termini standard definiti nell'ISDA Master Agreement.

Il Fondo può investire, in via accessoria, in strumenti finanziari derivati legati a uno o più indici quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, CDX scambiati sull'Intercontinental Exchange o ICE. Le informazioni relative a questi indici sono consultabili sul sito Web di ICE (www.theice.com). Le componenti di questi indici sono di norma ribilanciate trimestralmente. Si prevede che i costi associati al ribilanciamento di tali indici siano generalmente trascurabili.

Per ulteriori dettagli, si veda il sottostante capitolo "Rischi principali".

Strategie difensive

Eccezionalmente, in determinate condizioni di mercato, il Fondo può investire una notevole quota delle sue attività in liquidità e strumenti liquidi equivalenti, ivi compresi strumenti del mercato monetario, qualora il Gestore degli Investimenti ritenga che ciò sia nel miglior interesse del Fondo e dei suoi Azionisti. Se il Fondo adotta una strategia difensiva, non persegue il suo obiettivo di investimento.

Indice di riferimento

Il Fondo non è gestito in relazione a un indice specifico. Tuttavia, a soli fini indicativi, il rendimento del Fondo può essere confrontato con l'indice MSCI All Country World Index (Net) (l'"indice primario") o con un indice composto per il 60% dall'MSCI All Country World Index (Net) e per il 40% dal Bloomberg Global Aggregate Bond Index (l'"indice secondario"). In pratica, è probabile che il portafoglio del Fondo includa componenti dell'indice secondario (direttamente o indirettamente), anche se il Fondo non è vincolato dagli indici di riferimento e può pertanto discostarsi in modo significativo dalla loro performance.

Profilo degli investitori

Il Fondo è adatto a investitori istituzionali e privati che:

- desiderano acquisire un'esposizione diversificata ai mercati azionari e del reddito fisso a livello internazionale;
- sono in grado di investire il capitale su un orizzonte temporale di lungo termine;
- sono disposti a subire perdite temporanee; e
- possono tollerare la volatilità.

Rischi specifici

I rischi associati al Fondo sono gestiti tramite l'uso del "Metodo basato sugli impegni", descritto nella sezione "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" – "Esposizione complessiva al rischio".

I rischi specifici che comporta l'investimento nel Fondo sono legati a:

- Titoli azionari
- Titoli di debito
- Variazione dei tassi d'interesse
- Rischio di credito
- Tassi di cambio
- Mercati emergenti
- Titoli con rating inferiore a investment grade
- Concentrazione geografica
- Investimenti globali
- Modifiche delle legislazioni e/o dei regimi fiscali
- Liquidità
- Strumenti finanziari derivati
- Rischio di controparte
- Contingent convertible bond
- Titoli garantiti da ipoteca e titoli garantiti da attività
- Bond Connect

Per una descrizione esauriente di tali rischi, si rimanda al/ai KI(I)D e al seguente capitolo "Rischi principali". In questo capitolo vengono illustrati anche gli altri rischi legati all'investimento nel Fondo.

Rischi di sostenibilità

Nella gestione degli investimenti del Fondo e nella valutazione dei rischi e delle opportunità correlati a tali investimenti, il Gestore degli investimenti cerca di tenere conto di tutti i fattori che possono influenzare la performance di un investimento nel tempo. Ciò comprende tutti i rischi di sostenibilità e il potenziale impatto finanziario degli stessi sul rendimento di un investimento. Il Regolamento 2019/2088 (Articolo 2(22)) definisce i Rischi di Sostenibilità come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance ("ESG") che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento. Il Gestore degli investimenti ritiene che integrare la considerazione dei rischi di Sostenibilità nel suo processo decisionale d'investimento sia un aspetto necessario per valutare i rischi associati a un investimento e, di conseguenza, il rendimento del Fondo.

Il Gestore degli investimenti ha messo in atto le seguenti procedure specifiche al fine di garantire che i Rischi di Sostenibilità siano presi in considerazione nel suo processo decisionale di investimento:

- Sulla base di una approfondita esperienza nel settore, i suoi analisti di ricerca sviluppano opinioni indipendenti sui Rischi di Sostenibilità significativi per ciascun investimento.
- I dati e la ricerca ESG esterni sono utilizzati a integrazione della ricerca ESG proprietaria del Gestore degli investimenti in tutte le classi di attività.
- Il Gestore degli investimenti cercherà di evitare o vendere investimenti non sufficientemente compensati per i Rischi di Sostenibilità identificati.
- Il Gestore degli investimenti interagisce con, e richiede progressi da, un emittente la cui valutazione di un investimento appaia interessante, ma rispetto al quale sono stati identificati Rischi di Sostenibilità.
- Le revisioni del portafoglio del Chief Investment Risk Officer del Gestore degli investimenti comprendono l'analisi dei Rischi di Sostenibilità.

Si evidenzia che, nonostante il processo d'investimento del portafoglio possa integrare un approccio ESG, la mitigazione dei Rischi di Sostenibilità non è l'obiettivo d'investimento primario del Fondo e non vi è alcuna garanzia che tali Rischi non si verifichino e, nel caso in cui si verifichino, non si garantisce che non influiscano negativamente sulla performance e sul rendimento del Fondo.

In linea con questo approccio, nella misura in cui il Gestore degli investimenti ritenga che vi sia un Rischio di Sostenibilità associato a un investimento che potrebbe causare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore del Fondo, il Gestore degli investimenti valuterà la probabilità che il Rischio di Sostenibilità si verifichi rispetto al potenziale vantaggio pecuniario per il Fondo derivante dall'effettuazione dell'investimento. Se si ritiene che il potenziale vantaggio pecuniario sia superiore al significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, che potrebbe essere causato dal Rischio di Sostenibilità, il Gestore degli investimenti potrà comunque effettuare l'investimento. La valutazione dei Rischi di Sostenibilità e l'eventuale impatto sul valore del Fondo rientrano nella valutazione e nella gestione continua degli investimenti effettuati dal Gestore degli investimenti per l'intero ciclo di vita del Fondo, nell'ambito del suo processo di revisione continua.

Caratteristiche

Valuta di riferimento del Fondo: dollaro USA

Caratteristiche delle Classi di Azioni disponibili nel Fondo

Tipo di Classe di azioni ¹	Commissione onnicomprensiva	Commissione di vendita massima	Commissione di rimborso / CDSC ²	Investimento minimo iniziale	Partecipazione minima
S	0,65% annuo	3%	Nessuna	USD 15.000.000 o importo equivalente	USD 15.000.000 o importo equivalente
I	0,95% annuo	3%	Nessuna	USD 100.000 o importo equivalente	1 Azione
N1	0,85% annuo	3%	Nessuna	USD 500.000 o importo equivalente	1 Azione
N	0,95% annuo	3%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
R	1,70% annuo	3%	Nessuna	USD 1.000 o importo equivalente	1 Azione
RE	2,20% annuo	2%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
CT	2,70% annuo	Nessuna	CDSC: 3%	Nessuno	Nessuna
Q	0,25% annuo ³	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna
EI ⁴	0,45% annuo	3%	Nessuna	USD 5.000.000 o importo equivalente	USD 5.000.000 o importo equivalente
XM	0,10% annuo ⁵	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna

1. L'elenco completo delle Classi di Azioni offerte, con i dettagli relativi alla politica di distribuzione, alla politica di copertura (ove prevista) e alle valute, è disponibile sul sito web im.natixis.com. Maggiori dettagli concernenti la metodologia di copertura valutaria sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
2. CDSC significa "Contingent Deferred Sales Charge" (Commissione di vendita differita), come descritto in maggiore dettaglio nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
3. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti, ma vengono addebitati altri oneri, quali spese amministrative e commissioni di deposito.
4. Questa Classe di azioni intende assistere il Fondo nella crescita del patrimonio gestito nel corso della sua vita iniziale e sarà chiusa in modo permanente a nuove sottoscrizioni e conversioni a discrezione della Società di gestione.
5. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti. Tuttavia, essa è soggetta a una specifica struttura commissionale e per la sottoscrizione di questa classe di azioni è richiesta la preventiva approvazione della Società di gestione. Maggiori dettagli concernenti la struttura di commissioni di questa Classe di Azioni sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.

Sottoscrizioni e rimborsi nel Fondo: prezzi e regolamento

Frequenza della valutazione	Data di sottoscrizione/rimborso	Data della richiesta e Termine ultimo	Data di regolamento
Tutti i giorni lavorativi bancari completi in Lussemburgo	G* (ossia qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo)	G alle 13.30 ora di Lussemburgo	G+3

* G = Giorno in cui il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto evade la richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione. Le richieste pervenute al Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto prima del termine ultimo di qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo saranno evase il giorno stesso. Alle richieste pervenute dopo il termine ultimo sarà dato seguito il successivo giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo.

Gestore degli Investimenti del Fondo

Il Gestore degli Investimenti del Fondo è Loomis, Sayles & Company, L.P.

Natixis ESG Conservative Fund

Obiettivo d'investimento

L'obiettivo d'investimento di Natixis ESG Conservative Fund (il "Fondo") è l'apprezzamento del capitale, perseguito tramite l'investimento in organismi d'investimento collettivo (come consentito dalla Direttiva 2009/65/CE¹ (la "Direttiva OICVM")), selezionati attraverso un processo d'investimento che include sistematicamente considerazioni ambientali, sociali e di governance ("ESG"), in un periodo d'investimento consigliato di 3 anni.

Politica d'investimento

Strategia d'investimento principale

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile. Potrebbe investire parzialmente in attività che hanno un obiettivo sostenibile, ad esempio qualificate come sostenibili secondo la classificazione UE. Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo, si rimanda all'Allegato SFDR.

Il Fondo investe principalmente in organismi d'investimento collettivo, come consentito dalla Direttiva OICVM.

Il Fondo investe almeno il 75% del suo patrimonio totale in OICVM² e altri OIC³ al fine di ottenere un'esposizione globale all'intera gamma di attività consentite, inclusi titoli a reddito fisso, azioni e valute. Almeno il 90% degli OICVM e degli OIC in cui investe il Fondo (compresi i fondi del mercato monetario) deve avere l'etichetta francese SRI. Gli investimenti effettuati in quote di OIC diversi da OICVM non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto del Fondo.

Per conseguire l'obiettivo d'investimento del Fondo investendo in organismi d'investimento collettivo, il Gestore degli Investimenti applica un'allocatione indiretta del patrimonio netto del Fondo pari al 70-100% ai mercati a reddito fisso, inclusi i fondi comuni del mercato monetario, e pari allo 0-30% ai mercati azionari. L'esposizione globale del Fondo all'intera gamma di organismi d'investimento collettivo consentiti può includere l'esposizione a titoli a reddito fisso, azioni e valute di paesi dei mercati emergenti. I fondi sottostanti possono altresì utilizzare vari strumenti derivati per raggiungere i propri obiettivi d'investimento.

L'approccio agli investimenti del Gestore degli Investimenti consiste nel fornire accesso a un portafoglio diversificato di strategie d'investimento gestite da società di gestione della BPCE con una filosofia orientata ai fattori ESG, come descritto in seguito. Ogni Fondo affiliato selezionato è soggetto a tale analisi di carattere non finanziario. Il Fondo può essere esposto in maniera significativa a una singola affiliata tramite allocazioni multiple ai Fondi affiliati.

Il Fondo può investire fino al 25% del proprio patrimonio totale in liquidità, strumenti del mercato monetario (esclusi i fondi del mercato monetario) o altri titoli diversi da quelli sopra descritti.

Il Fondo possiede l'etichetta francese SRI.

Uso di derivati o altre tecniche e strumenti d'investimento

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di copertura (inclusa copertura valutaria), come descritto nella seguente sezione "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura". Il Fondo non intende effettuare SFT (come definito nel capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura"). Per ulteriori dettagli, si veda il sottostante capitolo "Rischi principali".

¹ Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009 concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM), e successive modifiche.

² Come indicato nel Capitolo "Restrizioni agli investimenti"

³ Come indicato nel Capitolo "Restrizioni agli investimenti"

Strategie difensive

Eccezionalmente, in determinate condizioni di mercato, il Fondo può investire una notevole quota delle sue attività in liquidità e strumenti liquidi equivalenti, ivi compresi strumenti del mercato monetario, qualora il Gestore degli investimenti ritenga che ciò sia nel miglior interesse del Fondo e dei suoi Azionisti. Se il Fondo adotta una strategia difensiva, non persegue il suo obiettivo di investimento.

Indice di riferimento

Fino al giorno 23 novembre 2025, l'Indice di riferimento avrà la seguente formulazione:

Il Fondo non è gestito in relazione a un indice specifico. Al solo scopo indicativo, le performance del Fondo possono essere confrontate con un indice così composto: 15% MSCI World Index Net Return, 5% MSCI Europe Index Net Return, 20% FTSE MTS Eurozone Government Bond Index e 60% Bloomberg Euro Aggregate Corporate Index Net Return. In pratica, è probabile che il portafoglio del Fondo includa componenti dell'indice (direttamente e indirettamente), anche se il Fondo non è vincolato dall'indice di riferimento e può pertanto discostarsene in modo significativo.

L'indice di riferimento non è concepito per essere coerente con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

A decorrere dal giorno **24 novembre 2025**, l'Indice di riferimento avrà la seguente formulazione:

Il Fondo non è gestito in relazione a un indice specifico. Tuttavia, a titolo puramente indicativo, la performance del Fondo può essere confrontata con quella di un indice così composto: 15% MSCI World Index Net Return, 5% MSCI Europe Index Net Return, 20% Bloomberg EuroAgg Treasury Total Return Index Value Unhedged EUR e 60% Bloomberg Euro Aggregate Corporate Index Net Return. In pratica, è probabile che il portafoglio del Fondo includa componenti dell'indice (direttamente e indirettamente), anche se il Fondo non è vincolato dall'indice di riferimento e può pertanto discostarsene in modo significativo.

L'indice di riferimento non è concepito per essere coerente con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Profilo degli investitori

Il Fondo è adatto a investitori istituzionali e privati che:

- desiderano accedere alle asset class tradizionali attraverso un portafoglio diversificato di organismi d'investimento collettivo con un approccio orientato ai fattori ESG; e
- sono in grado di investire il capitale su un orizzonte temporale di medio termine.

Rischi specifici

I rischi associati al Fondo sono gestiti tramite l'uso del "Metodo basato sugli impegni", descritto nella sezione "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" – "Esposizione complessiva al rischio". I rischi specifici che comporta l'investimento nel Fondo sono direttamente legati a:

- Investimenti negli organismi d'investimento collettivo sottostanti
- Variazione dei tassi d'interesse
- Tassi di cambio
- Rischio operativo
- Investimenti globali
- Liquidità
- Rischio di credito
- Investimenti orientati ai fattori ESG

I rischi specifici che comporta l'investimento nel Fondo sono indirettamente legati a:

- Titoli azionari
- Titoli di debito
- Strumenti finanziari derivati
- Variazione dei tassi d'interesse
- Tassi di cambio
- Rischio di concentrazione geografica
- Mercati emergenti
- Rischio legato ai programmi Stock Connect
- Rischio di controparte
- Investimenti globali
- Liquidità
- Rischio di credito
- Capitalizzazione inferiore
- Rischio di concentrazione del portafoglio

Per una descrizione completa di questi rischi, si veda il sottostante capitolo "Rischi principali". In questo capitolo vengono illustrati anche gli altri rischi legati all'investimento nel Fondo.

Rischi di sostenibilità

Il Fondo è soggetto ai rischi di sostenibilità, definiti nel Regolamento 2019/2088 (articolo 2 (22)) come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento. I criteri ambientali e/o sociali e di governance sono integrati nel processo di investimento del portafoglio, come indicato sopra, allo scopo di includere i rischi di sostenibilità nella decisione di investimento.

I Rischi di sostenibilità sono legati principalmente a eventi di tipo climatico derivanti dal cambiamento climatico (ossia Rischi fisici) o alla risposta della società al cambiamento climatico (ossia Rischi di transizione); tali eventi possono comportare perdite impreviste potenzialmente in grado di incidere sugli investimenti e sulla situazione finanziaria dei Fondi.

Anche gli eventi sociali (ad esempio disuguaglianza, inclusività, rapporti di lavoro, investimenti nel capitale umano, prevenzione degli incidenti, cambiamento del comportamento dei clienti, ecc.) o le carenze a livello di governance (ad esempio violazioni significative ricorrenti di accordi internazionali, problemi di corruzione, qualità e sicurezza dei prodotti, pratiche di vendita, ecc.) possono tradursi in Rischi di sostenibilità.

I fattori di sostenibilità sono costituiti da questioni ambientali, sociali e di lavoro, rispetto dei diritti umani e lotta alla corruzione attiva e passiva (i "Fattori di sostenibilità").

Ulteriori informazioni sul quadro relativo all'integrazione dei Rischi di sostenibilità stabiliti dalla Società di gestione sono disponibili sul suo sito web.

Caratteristiche

Valuta di riferimento del Fondo: Euro

Caratteristiche delle Classi di Azioni disponibili nel Fondo

Tipo di Classe di azioni ¹	Commissione onnicomprensiva	Commissione di gestione indiretta massima ⁴	Commissione di vendita massima	Commissione di rimborso/ CDSC ²	Investimento minimo iniziale	Partecipazione minima
S	0,10% annuo	1,00% annuo	4%	Nessuna	EUR 10.000.000 o importo equivalente	EUR 10.000.000 o importo equivalente
I	0,30% annuo	1,00% annuo	4%	Nessuna	EUR 100.000 o importo equivalente	1 Azione
N1	0,25% annuo	1,00% annuo	4%	Nessuna	EUR 500.000 o importo equivalente	1 Azione
N	0,35% annuo	1,00% annuo	4%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
R	0,70% annuo	1,00% annuo	4%	Nessuna	EUR 100 o importo equivalente	1 Azione
RE	1,30% annuo	1,00% annuo	3%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
Q	0,10% annuo ³	1,00% annuo	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna
XM	0,10% annuo ⁵	1,00% annuo	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna

1. L'elenco completo delle classi delle azioni offerte, con i dettagli relativi alla politica di distribuzione e alle valute, è disponibile sul sito web im.natixis.com. Maggiori dettagli concernenti la metodologia di copertura valutaria sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
2. CDSC significa "Contingent Deferred Sales Charge" (Commissione di vendita differita), come descritto in maggiore dettaglio nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
3. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti, ma vengono addebitati altri oneri, quali spese amministrative e commissioni di deposito, nonché le commissioni di gestione fino alla Commissione di gestione indiretta massima che può essere addebitata al Fondo quando investe in altri OICVM e/o altri OIC.
4. La commissione di gestione indiretta massima è definita come la commissione per il livello di gestione massima, escluse le commissioni di performance, che può essere addebitata al Fondo quando investe in altri OICVM e/o OIC.
5. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti. Tuttavia, essa è soggetta a una specifica struttura commissionale e per la sottoscrizione di questa classe di azioni è richiesta la preventiva approvazione della Società di gestione. Maggiori dettagli concernenti la struttura di commissioni di questa Classe di Azioni sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.

Commissione di performance⁴

La metodologia applicabile per la commissione di performance è la **Commissione di performance che utilizza un Tasso di riferimento** (Metodologia n. 2), come definito nella sezione Oneri e spese.

Potrebbe essere dovuta una commissione di performance qualora il Fondo sovraperformasse l'Indice di riferimento durante il Periodo di osservazione, anche nel caso in cui il Fondo avesse un rendimento negativo. Eventuali sottoperformance rispetto all'Indice di riferimento devono essere recuperate prima che la Commissione di performance venga addebitata di nuovo. In questo caso, la Percentuale della Commissione di performance si applicherà alla differenza tra il Patrimonio valutato e il Patrimonio di riferimento del Fondo nel periodo di osservazione.

Tipo di Classe di azioni	Percentuale della Commissione di performance	Tasso di riferimento	Periodo di osservazione
S	10%	15% MSCI World Index Net Return, 5% MSCI Europe Index Net Return, 20% Bloomberg EuroAgg Treasury Total Return Index Value Unhedged EUR e 60% Bloomberg Euro Aggregate Corporate Index Net Return	- Primo periodo di osservazione: dal primo giorno di valutazione di ciascuna Classe di azioni all'ultimo giorno di valutazione di dicembre (con un periodo minimo di dodici mesi) - Successivamente: dal primo giorno di valutazione di gennaio all'ultimo giorno di valutazione di dicembre dell'anno successivo
I			
N			
N1			
R			
RE			

Sottoscrizioni e rimborsi nel Fondo: prezzi e regolamento

Frequenza della valutazione	Data di sottoscrizione/rimborso	Data della richiesta e Termine ultimo	Data di regolamento
Tutti i giorni lavorativi bancari completi in Lussemburgo	G* (ossia qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo)	G-1 alle 13.30 ora di Lussemburgo	Sottoscrizione: G+2
			Rimborso: G+3

* G = Giorno in cui il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto evade la richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione. Le richieste pervenute al Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto entro la scadenza oraria di un qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo saranno evase il giorno lavorativo bancario completo successivo. Alle richieste pervenute dopo il termine ultimo sarà dato seguito il giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo immediatamente successivo.

Gestore degli Investimenti del Fondo

Il Gestore degli investimenti del Fondo è VEGA Investment Solutions.

⁴ Applicabile a partire dal giorno 24 novembre 2025

Natixis ESG Dynamic Fund

Obiettivo d'investimento

L'obiettivo d'investimento di Natixis ESG Dynamic Fund (il "Fondo") è l'apprezzamento del capitale, perseguito tramite l'investimento in organismi d'investimento collettivo (come consentito dalla Direttiva 2009/65/CE¹ (la "Direttiva OICVM")), selezionati attraverso un processo d'investimento che include sistematicamente considerazioni ambientali, sociali e di governance ("ESG"), in un periodo d'investimento consigliato di 5 anni.

Politica d'investimento

Strategia d'investimento principale

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile. Potrebbe investire parzialmente in attività che hanno un obiettivo sostenibile, ad esempio qualificate come sostenibili secondo la classificazione UE. Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo, si rimanda all'Allegato SFDR.

Il Fondo investe principalmente in organismi d'investimento collettivo, come consentito dalla Direttiva OICVM.

Il Fondo investe almeno il 75% del suo patrimonio totale in OICVM² e altri OIC³ per ottenere un'esposizione globale all'intera gamma di attività consentite, tra cui titoli a reddito fisso, azioni e valute. Almeno il 90% degli OICVM e degli OIC in cui investe il Fondo (compresi i fondi del mercato monetario) deve avere l'etichetta francese SRI. Gli investimenti effettuati in quote di OIC diversi da OICVM non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto del Fondo.

Per conseguire l'obiettivo d'investimento del Fondo investendo in organismi d'investimento collettivo, il Gestore degli Investimenti applica un'allocazione indiretta del patrimonio netto del Fondo pari al 0-45% ai mercati a reddito fisso, inclusi i fondi comuni del mercato monetario, e pari allo 55-100% ai mercati azionari. L'esposizione globale del Fondo all'intera gamma di organismi d'investimento collettivo consentiti può includere l'esposizione a titoli a reddito fisso, azioni e valute di paesi dei mercati emergenti. I fondi sottostanti possono altresì utilizzare vari strumenti derivati per raggiungere i propri obiettivi d'investimento.

L'approccio agli investimenti del Gestore degli Investimenti consiste nel fornire accesso a un portafoglio diversificato di strategie d'investimento gestite da società di gestione della BPCE con una filosofia orientata ai fattori ESG, come descritto in seguito. Ogni Fondo affiliato selezionato è soggetto a tale analisi di carattere non finanziario. Il Fondo può essere esposto in maniera significativa a una singola affiliata tramite allocazioni multiple ai Fondi affiliati.

Il Fondo può investire fino al 25% del proprio patrimonio totale in liquidità, strumenti del mercato monetario (esclusi i fondi del mercato monetario) o altri titoli diversi da quelli sopra descritti.

Il Fondo possiede l'etichetta francese SRI.

Uso di derivati o altre tecniche e strumenti d'investimento

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di copertura (inclusa copertura valutaria), come descritto nella seguente sezione "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura". Il Fondo non intende effettuare SFT (come definito nel capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura"). Per ulteriori dettagli, si veda il sottostante capitolo "Rischi principali".

¹ Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009 concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM), e successive modifiche.

² Come indicato nel Capitolo "Restrizioni agli investimenti"

³ Come indicato nel Capitolo "Restrizioni agli investimenti"

Strategie difensive

Eccezionalmente, in determinate condizioni di mercato, il Fondo può investire una notevole quota delle sue attività in liquidità e strumenti liquidi equivalenti, ivi compresi strumenti del mercato monetario, qualora il Gestore degli investimenti ritenga che ciò sia nel miglior interesse del Fondo e dei suoi Azionisti. Se il Fondo adotta una strategia difensiva, non persegue il suo obiettivo di investimento.

Indice di riferimento

Fino al giorno 23 novembre 2025, l'Indice di riferimento avrà la seguente formulazione:

Il Fondo non è gestito in relazione a un indice specifico. Al solo scopo indicativo, le performance del Fondo possono essere confrontate con un indice così composto: 45% MSCI World Index Net Return, 35% MSCI Europe Index Net Return, 10% FTSE MTS Eurozone Government Bond Index e 10% Bloomberg Euro Aggregate Corporate Index Net Return. In pratica, è probabile che il portafoglio del Fondo includa componenti dell'indice (direttamente e indirettamente), anche se il Fondo non è vincolato dall'indice di riferimento e può pertanto discostarsene in modo significativo.

L'indice di riferimento non è concepito per essere coerente con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

A decorrere dal giorno **24 novembre 2025**, l'Indice di riferimento avrà la seguente formulazione:

Il Fondo non è gestito in relazione a un indice specifico. Tuttavia, a titolo puramente indicativo, la performance del Fondo può essere confrontata con quella di un indice così composto: 45% MSCI World Index Net Return, 35% MSCI Europe Index Net Return, 10% Bloomberg EuroAgg Treasury Total Return Index Value Unhedged EUR e 10% Bloomberg Euro Aggregate Corporate Index Net Return. In pratica, è probabile che il portafoglio del Fondo includa componenti dell'indice (direttamente e indirettamente), anche se il Fondo non è vincolato dall'indice di riferimento e può pertanto discostarsene in modo significativo.

L'indice di riferimento non è concepito per essere coerente con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Profilo degli investitori

Il Fondo è adatto a investitori istituzionali e privati che:

- desiderano accedere alle asset class tradizionali attraverso un portafoglio diversificato di organismi d'investimento collettivo con un approccio orientato ai fattori ESG; e
- sono in grado di investire il capitale su un orizzonte temporale di lungo termine.

Rischi specifici

I rischi associati al Fondo sono gestiti tramite l'uso del "Metodo basato sugli impegni", descritto nella sezione "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" – "Esposizione complessiva al rischio". I rischi specifici che comporta l'investimento nel Fondo sono direttamente legati a:

- Investimenti negli organismi d'investimento collettivo sottostanti
- Variazione dei tassi d'interesse
- Tassi di cambio
- Rischio operativo
- Investimenti globali
- Liquidità
- Rischio di credito
- Investimenti orientati ai fattori ESG

I rischi specifici che comporta l'investimento nel Fondo sono indirettamente legati a:

- Titoli azionari
- Titoli di debito
- Strumenti finanziari derivati
- Variazioni nei tassi d'interesse
- Tassi di cambio
- Rischio di concentrazione geografica
- Mercati emergenti
- Rischio legato ai programmi Stock Connect
- Rischio di controparte
- Investimenti globali
- Liquidità
- Rischio di credito
- Minore capitalizzazione
- Rischio di concentrazione del portafoglio

Per una descrizione completa di questi rischi, si veda il sottostante capitolo "Rischi principali". In questo capitolo vengono illustrati anche gli altri rischi legati all'investimento nel Fondo.

Rischi di sostenibilità

Il Fondo è soggetto ai rischi di sostenibilità, definiti nel Regolamento 2019/2088 (articolo 2 (22)) come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento. I criteri ambientali e/o sociali e di governance sono integrati nel processo di investimento del portafoglio, come indicato sopra, allo scopo di includere i rischi di sostenibilità nella decisione di investimento.

I Rischi di sostenibilità sono legati principalmente a eventi di tipo climatico derivanti dal cambiamento climatico (ossia Rischi fisici) o alla risposta della società al cambiamento climatico (ossia Rischi di transizione); tali eventi possono comportare perdite impreviste potenzialmente in grado di incidere sugli investimenti e sulla situazione finanziaria dei Fondi.

Anche gli eventi sociali (ad esempio disuguaglianza, inclusività, rapporti di lavoro, investimenti nel capitale umano, prevenzione degli incidenti, cambiamento del comportamento dei clienti, ecc.) o le carenze a livello di governance (ad esempio violazioni significative ricorrenti di accordi internazionali, problemi di corruzione, qualità e sicurezza dei prodotti, pratiche di vendita, ecc.) possono tradursi in Rischi di sostenibilità.

I fattori di sostenibilità sono costituiti da questioni ambientali, sociali e di lavoro, rispetto dei diritti umani e lotta alla corruzione attiva e passiva (i "Fattori di sostenibilità").

Ulteriori informazioni sul quadro relativo all'integrazione dei Rischi di sostenibilità stabiliti dalla Società di gestione sono disponibili sul suo sito web.

Caratteristiche

Valuta di riferimento del Fondo: Euro

Caratteristiche delle Classi di Azioni disponibili nel Fondo

Tipo di Classe di azioni ¹	Commissione onnicomprensiva	Commissione di gestione indiretta massima ⁴	Commissione di vendita massima	Commissione di rimborso/ CDSC ²	Investimento minimo iniziale	Partecipazione minima
S	0,10% annuo	1,00% annuo	4%	Nessuna	EUR 10.000.000 o importo	EUR 10.000.000 o importo equivalente
I	0,30% annuo	1,00% annuo	4%	Nessuna	EUR 100.000 o importo equivalente	1 Azione
N1	0,25% annuo	1,00% annuo	4%	Nessuna	EUR 500.000 o importo equivalente	1 Azione
N	0,35% annuo	1,00% annuo	4%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
R	0,80% annuo	1,00% annuo	4%	Nessuna	EUR 100 o importo equivalente	1 Azione
RE	1,30% annuo	1,00% annuo	3%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
Q	0,10% annuo ³	1,00% annuo	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna
XM	0,10% annuo ⁵	1,00% annuo	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna

1. L'elenco completo delle classi delle azioni offerte, con i dettagli relativi alla politica di distribuzione e alle valute, è disponibile sul sito web im.natixis.com. Maggiori dettagli concernenti la metodologia di copertura valutaria sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
2. CDSC significa "Contingent Deferred Sales Charge" (Commissione di vendita differita), come descritto in maggiore dettaglio nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
3. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti, ma vengono addebitati altri oneri, quali spese amministrative e commissioni di deposito, nonché le commissioni di gestione fino alla Commissione di gestione indiretta massima che può essere addebitata al Fondo quando investe in altri OICVM e/o altri OIC.
4. La commissione di gestione indiretta massima è definita come la commissione per il livello di gestione massima, escluse le commissioni di performance, che può essere addebitata al Fondo quando investe in altri OICVM e/o OIC.
5. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti. Tuttavia, essa è soggetta a una specifica struttura commissionale e per la sottoscrizione di questa classe di azioni è richiesta la preventiva approvazione della Società di gestione. Maggiori dettagli concernenti la struttura di commissioni di questa Classe di Azioni sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.

Commissione di performance⁴:

La metodologia applicabile per la commissione di performance è la **Commissione di performance che utilizza un Tasso di riferimento** (Metodologia n. 2), come definito nella sezione Oneri e spese.

Potrebbe essere dovuta una commissione di performance qualora il Fondo sovraperformasse l'Indice di riferimento durante il Periodo di osservazione, anche nel caso in cui il Fondo avesse un rendimento negativo. Eventuali sottoperformance rispetto all'Indice di riferimento devono essere recuperate prima che la Commissione di performance venga addebitata di nuovo. In questo caso, la Percentuale della Commissione di performance si applicherà alla differenza tra il Patrimonio valutato e il Patrimonio di riferimento del Fondo nel Periodo di osservazione.

Tipo di Classe di azioni ¹	Percentuale della Commissione di performance	Tasso di riferimento	Periodo di osservazione
S	20%	45% MSCI World Index Net Return, 35% MSCI Europe Index Net Return, 10% Bloomberg EuroAgg Treasury Total Return Index Value Unhedged EUR e 10% Bloomberg Euro Aggregate Corporate Index Net Return	- Primo periodo di osservazione: dal primo giorno di valutazione di ciascuna Classe di azioni all'ultimo giorno di valutazione di dicembre (con un periodo minimo di dodici mesi) - Successivamente: dal primo giorno di valutazione di gennaio all'ultimo giorno di valutazione di dicembre dell'anno successivo
I			
N			
N1			
R			
RE			

Sottoscrizioni e rimborsi nel Fondo: prezzi e regolamento

Frequenza della valutazione	Data di sottoscrizione/rimborso	Data della richiesta e Termine ultimo	Data di regolamento
Tutti i giorni lavorativi bancari completi in Lussemburgo	G* (ossia qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo)	G-1 alle 13.30 ora di Lussemburgo	Sottoscrizione: G+2
			Rimborso: G+3

* G = Giorno in cui il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto evade la richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione. Le richieste pervenute al Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto entro la scadenza oraria di un qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo saranno evase il giorno lavorativo bancario completo successivo. Alle richieste pervenute dopo il termine ultimo sarà dato seguito il giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo immediatamente successivo.

Gestore degli Investimenti del Fondo

Il Gestore degli investimenti del Fondo è VEGA Investment Solutions.

⁴ Applicabile a partire dal giorno 24 novembre 2025
Natixis ESG Dynamic Fund

Natixis ESG Moderate Fund

Obiettivo d'investimento

L'obiettivo d'investimento di Natixis ESG Moderate Fund (il "Fondo") è l'apprezzamento del capitale, perseguito tramite l'investimento in organismi d'investimento collettivo (come consentito dalla Direttiva 2009/65/CE¹ (la "Direttiva OICVM")), selezionati attraverso un processo d'investimento che include sistematicamente considerazioni ambientali, sociali e di governance ("ESG"), in un periodo d'investimento consigliato di 5 anni.

Politica d'investimento

Strategia d'investimento principale

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile. Potrebbe investire parzialmente in attività che hanno un obiettivo sostenibile, ad esempio qualificate come sostenibili secondo la classificazione UE. Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo, si rimanda all'Allegato SFDR.

Il Fondo investe principalmente in organismi d'investimento collettivo, come consentito dalla Direttiva OICVM.

Il Fondo investe almeno il 75% del suo patrimonio totale in OICVM² e altri OIC³ per ottenere un'esposizione globale all'intera gamma di attività consentite, tra cui titoli a reddito fisso, azioni e valute. Almeno il 90% degli OICVM e degli OIC in cui investe il Fondo (compresi i fondi del mercato monetario) deve avere l'etichetta francese SRI. Gli investimenti effettuati in quote di OIC diversi da OICVM non possono superare complessivamente il 10% del patrimonio netto del Fondo.

Per conseguire l'obiettivo d'investimento del Fondo investendo in organismi d'investimento collettivo, il Gestore degli Investimenti applica un'allocazione indiretta del patrimonio netto del Fondo pari al 35-70% ai mercati a reddito fisso, inclusi i fondi comuni del mercato monetario, e pari allo 30-65% ai mercati azionari. L'esposizione globale del Fondo all'intera gamma di organismi d'investimento collettivo consentiti può includere l'esposizione a titoli a reddito fisso, azioni e valute di paesi dei mercati emergenti. I fondi sottostanti possono altresì utilizzare vari strumenti derivati per raggiungere i propri obiettivi d'investimento.

L'approccio agli investimenti del Gestore degli Investimenti consiste nel fornire accesso a un portafoglio diversificato di strategie d'investimento gestite da società di gestione della BPCE con una filosofia orientata ai fattori ESG, come descritto in seguito. Ogni Fondo affiliato selezionato è soggetto a tale analisi di carattere non finanziario. Il Fondo può essere esposto in maniera significativa a una singola affiliata tramite allocazioni multiple ai Fondi affiliati.

Il Fondo può investire fino al 25% del proprio patrimonio totale in liquidità, strumenti del mercato monetario (esclusi i fondi del mercato monetario) o altri titoli diversi da quelli sopra descritti.

Il Fondo possiede l'etichetta francese SRI.

Uso di derivati o altre tecniche e strumenti d'investimento

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di copertura (inclusa copertura valutaria), come descritto nella seguente sezione "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura". Il Fondo non intende effettuare SFT (come definito nel capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura"). Per ulteriori dettagli, si veda il sottostante capitolo "Rischi principali".

¹ Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009 concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM), e successive modifiche.

² Come indicato nel Capitolo "Restrizioni agli investimenti"

³ Come indicato nel Capitolo "Restrizioni agli investimenti"

Strategie difensive

Eccezionalmente, in determinate condizioni di mercato, il Fondo può investire una notevole quota delle sue attività in liquidità e strumenti liquidi equivalenti, ivi compresi strumenti del mercato monetario, qualora il Gestore degli investimenti ritenga che ciò sia nel miglior interesse del Fondo e dei suoi Azionisti. Se il Fondo adotta una strategia difensiva, non persegue il suo obiettivo di investimento.

Indice di riferimento

Fino al giorno 23 novembre 2025, l'Indice di riferimento avrà la seguente formulazione:

Il Fondo non è gestito in relazione a un indice specifico. Al solo scopo indicativo, le performance del Fondo possono essere confrontate con un indice così composto: 30% MSCI World Index Net Return, 20% MSCI Europe Index Net Return, 15% FTSE MTS Eurozone Government Bond Index e 35% Bloomberg Euro Aggregate Corporate Index Net Return. In pratica, è probabile che il portafoglio del Fondo includa componenti dell'indice (direttamente e indirettamente), anche se il Fondo non è vincolato dall'indice di riferimento e può pertanto discostarsene in modo significativo.

L'indice di riferimento non è concepito per essere coerente con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

A decorrere dal giorno **24 novembre 2025**, l'Indice di riferimento avrà la seguente formulazione:

Il Fondo non è gestito in relazione a un indice specifico. Tuttavia, a titolo puramente indicativo, la performance del Fondo può essere confrontata con quella di un indice così composto: 30% MSCI World Index Net Return, 20% MSCI Europe Index Net Return, 15% Bloomberg EuroAgg Treasury Total Return Index Value Unhedged EUR e 35% Bloomberg Euro Aggregate Corporate Index Net Return. In pratica, è probabile che il portafoglio del Fondo includa componenti dell'indice (direttamente e indirettamente), anche se il Fondo non è vincolato dall'indice di riferimento e può pertanto discostarsene in modo significativo.

L'indice di riferimento non è concepito per essere coerente con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Profilo degli investitori

Il Fondo è adatto a investitori istituzionali e privati che:

- desiderano accedere alle asset class tradizionali attraverso un portafoglio diversificato di organismi d'investimento collettivo con un approccio orientato ai fattori ESG; e
- sono in grado di investire il capitale su un orizzonte temporale di lungo termine.

Rischi specifici

I rischi associati al Fondo sono gestiti tramite l'uso del "Metodo basato sugli impegni", descritto nella sezione "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" – "Esposizione complessiva al rischio". I rischi specifici che comporta l'investimento nel Fondo sono direttamente legati a:

• Investimenti negli organismi d'investimento collettivo sottostanti	• Rischio operativo
• Variazione dei tassi d'interesse	• Investimenti globali
• Tassi di cambio	• Liquidità
	• Rischio di credito
	• Investimenti orientati ai fattori ESG

I rischi specifici che comporta l'investimento nel Fondo sono indirettamente legati a:

• Titoli azionari	• Rischio di controparte
• Titoli di debito	• Investimenti globali
• Strumenti finanziari derivati	• Liquidità
• Variazione dei tassi d'interesse	• Rischio di credito
• Tassi di cambio	• Capitalizzazione inferiore
• Rischio di concentrazione geografica	• Rischio di concentrazione del portafoglio
• Mercati emergenti	
• Rischio legato ai programmi Stock Connect	

Per una descrizione completa di questi rischi, si veda il sottostante capitolo "Rischi principali". In questo capitolo vengono illustrati anche gli altri rischi legati all'investimento nel Fondo.

Rischi di sostenibilità

Il Fondo è soggetto ai rischi di sostenibilità, definiti nel Regolamento 2019/2088 (articolo 2 (22)) come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento. I criteri ambientali e/o sociali e di governance sono integrati nel processo di investimento del portafoglio, come indicato sopra, allo scopo di includere i rischi di sostenibilità nella decisione di investimento.

I Rischi di sostenibilità sono legati principalmente a eventi di tipo climatico derivanti dal cambiamento climatico (ossia Rischi fisici) o alla risposta della società al cambiamento climatico (ossia Rischi di transizione); tali eventi possono comportare perdite impreviste potenzialmente in grado di incidere sugli investimenti e sulla situazione finanziaria dei Fondi.

Anche gli eventi sociali (ad esempio disuguaglianza, inclusività, rapporti di lavoro, investimenti nel capitale umano, prevenzione degli incidenti, cambiamento del comportamento dei clienti, ecc.) o le carenze a livello di governance (ad esempio violazioni significative ricorrenti di accordi internazionali, problemi di corruzione, qualità e sicurezza dei prodotti, pratiche di vendita, ecc.) possono tradursi in Rischi di sostenibilità.

I fattori di sostenibilità sono costituiti da questioni ambientali, sociali e di lavoro, rispetto dei diritti umani e lotta alla corruzione attiva e passiva (i "Fattori di sostenibilità").

Ulteriori informazioni sul quadro relativo all'integrazione dei Rischi di sostenibilità stabiliti dalla Società di gestione sono disponibili sul suo sito web.

Caratteristiche

Valuta di riferimento del Fondo: Euro

Caratteristiche delle Classi di Azioni disponibili nel Fondo

Tipo di Classe di azioni ¹	Commissione onnicomprensiva	Commissione di gestione indiretta massima ⁴	Commissione di vendita massima	Rimborso di rimborso/ CDSC ²	Investimento minimo iniziale	Partecipazione minima
S	0,10% annuo	1,00% annuo	4%	Nessuna	EUR 10.000.000 o importo equivalente	EUR 10.000.000 o importo equivalente
I	0,30% annuo	1,00% annuo	4%	Nessuna	EUR 100.000 o importo equivalente	1 Azione
N1	0,25% annuo	1,00% annuo	4%	Nessuna	EUR 500.000 o importo equivalente	1 Azione
N	0,35% annuo	1,00% annuo	4%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
R	0,75% annuo	1,00% annuo	4%	Nessuna	EUR 100 o importo equivalente	1 Azione
RE	1,30% annuo	1,00% annuo	3%	Nessuna	Nessuno	Nessuna
Q	0,10% annuo ³	1,00% annuo	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna
XM	0,10% annuo ⁵	1,00% annuo	Nessuna	Nessuna	Nessuno	Nessuna

1. L'elenco completo delle classi delle azioni offerte, con i dettagli relativi alla politica di distribuzione e alle valute, è disponibile sul sito web im.natixis.com. Maggiori dettagli concernenti la metodologia di copertura valutaria sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
2. CDSC significa "Contingent Deferred Sales Charge" (Commissione di vendita differita), come descritto in maggiore dettaglio nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.
3. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti, ma vengono addebitati altri oneri, quali spese amministrative e commissioni di deposito, nonché le commissioni di gestione fino alla Commissione di gestione indiretta massima che può essere addebitata al Fondo quando investe in altri OICVM e/o altri OIC.
4. La commissione di gestione indiretta massima è definita come la commissione per il livello di gestione massima, escluse le commissioni di performance, che può essere addebitata al Fondo quando investe in altri OICVM e/o OIC.
5. Per questa Classe di Azioni non è prevista alcuna commissione di gestione degli investimenti. Tuttavia, essa è soggetta a una specifica struttura commissionale e per la sottoscrizione di questa classe di azioni è richiesta la preventiva approvazione della Società di gestione. Maggiori dettagli concernenti la struttura di commissioni di questa Classe di Azioni sono disponibili nella sezione "Sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni" del presente Prospetto.

Commissione di performance⁴:

La metodologia applicabile per la commissione di performance è la **Commissione di performance che utilizza un Tasso di riferimento** (Metodologia n. 2), come definito nella sezione Oneri e spese.

Potrebbe essere dovuta una commissione di performance qualora il Fondo sovraperformasse l'Indice di riferimento durante il Periodo di osservazione, anche nel caso in cui il Fondo avesse un rendimento negativo. Eventuali sottoperformance rispetto all'Indice di riferimento devono essere recuperate prima che la Commissione di performance venga addebitata di nuovo. In questo caso, la Percentuale della Commissione di performance si applicherà alla differenza tra il Patrimonio valutato e il Patrimonio di riferimento del Fondo nel periodo di osservazione.

Tipo di Classe di azioni	Percentuale della Commissione di performance	Tasso di riferimento	Periodo di osservazione
S	15%	30% MSCI World Index Net Return, 20% MSCI Europe Index Net Return, 15% Bloomberg EuroAgg Treasury Total Return Index Value Unhedged EUR e 35% Bloomberg Euro Aggregate Corporate Index Net Return	- Primo periodo di osservazione: dal primo giorno di valutazione di ciascuna Classe di azioni all'ultimo giorno di valutazione di dicembre (con un periodo minimo di dodici mesi) - Successivamente: dal primo giorno di valutazione di gennaio all'ultimo giorno di valutazione di dicembre dell'anno successivo
I			
N			
N1			
R			
RE			

Sottoscrizioni e rimborsi nel Fondo: prezzi e regolamento

Frequenza della valutazione	Data di sottoscrizione/rimborso	Data della richiesta e Termine ultimo	Data di regolamento
Tutti i giorni lavorativi bancari completi in Lussemburgo	G* (ossia qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo)	G-1 alle 13.30 ora di Lussemburgo	Sottoscrizione: G+2
			Rimborso: G+3

* G = Giorno in cui il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto evade la richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione. Le richieste pervenute al Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto entro la scadenza oraria di un qualsiasi giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo saranno evase il giorno lavorativo bancario completo successivo. Alle richieste pervenute dopo il termine ultimo sarà dato seguito il giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo immediatamente successivo.

⁴ Applicabile a partire dal giorno 24 novembre 2025
Natixis ESG Moderate Fund

Gestore degli Investimenti del Fondo

Il Gestore degli investimenti del Fondo è VEGA Investment Solutions.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Salvo regole più restrittive previste dalle politiche d'investimento dei singoli Fondi, ogni Fondo dovrà ottemperare alle regole e alle restrizioni indicate in prosieguo e nel capitolo intitolato "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura".

Gli investitori sono invitati a tener presente che il Gestore degli Investimenti di ciascun Fondo ha la facoltà di ottemperare a regole d'investimento più restrittive previste dalle leggi e dalle normative in vigore nelle giurisdizioni in cui tale Fondo può essere commercializzato oppure dalle leggi e dalle normative applicabili a determinati investitori di tale Fondo;

Ove i limiti fissati qui di seguito o nel capitolo intitolato "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" venissero superati per ragioni al di fuori del controllo del Gestore degli Investimenti, quest'ultimo sarà tenuto a dare la massima priorità, nelle transazioni di vendita da egli intraprese, alla risoluzione di tale situazione, prendendo in debita considerazione gli interessi degli azionisti del Fondo (gli **"Azionisti"**).

Investimenti autorizzati

Se consentito dalla loro politica d'investimento, i singoli Fondi possono investire nelle attività descritte di seguito.

1. Almeno il 90% delle attività nette di ciascun Fondo deve essere costituito da:
 - a. Valori mobiliari o strumenti del mercato monetario ammessi a o negoziati su un mercato regolamentato ai sensi della Direttiva 2004/39/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 relativa ai mercati degli strumenti finanziari, poi rifiuta mediante la Direttiva 2014/65/UE e il Regolamento (UE) n. 600/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ("MiFID"), o su qualsiasi altro mercato regolamentato che operi sistematicamente, sia riconosciuto e aperto al pubblico ("Mercato regolamentato") situato in uno Stato membro o in qualsiasi altro paese di Europa, Asia, Oceania, Africa o Americhe;
 - b. Valori mobiliari o strumenti del mercato monetario di recente emissione per cui è stato stipulato un impegno a presentare, o ad aver presentato, la domanda di ammissione alla quotazione ufficiale su qualsiasi Mercato regolamentato, a condizione che tale ammissione venga di fatto ottenuta entro un (1) anno dall'emissione;
 - c. quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari ("OICVM") autorizzati ai sensi della Direttiva del Consiglio CEE del 13 luglio 2009 (2009/65/CE) ("Direttiva OICVM") e/o altri organismi di investimento collettivo ("OIC") secondo quanto disposto dal primo e secondo capoverso dell'Articolo 1, paragrafo (2) a) e b) della Direttiva OICVM, siano essi ubicati o meno in uno Stato membro (secondo la definizione di cui alla legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 (la "Legge del 2010")), ammesso che:
 - tali altri OIC siano riconosciuti dalle leggi di uno Stato membro ovvero di uno Stato nel quale l'autorità di vigilanza lussemburghese ritenga che (i) la vigilanza su tali OIC sia equivalente a quella previsto dal diritto comunitario e che (ii) la cooperazione tra le autorità locali competenti e la stessa autorità di vigilanza lussemburghese sia sufficientemente garantita;
 - detti altri OIC forniscano ai propri azionisti un grado di tutela che il Gestore degli Investimenti possa fondatamente considerare equivalente a quello di cui godono i sottoscrittori degli OICVM ai sensi dell'Articolo 1(2) a) e b) della Direttiva OICVM, con particolare riguardo alle regole relative alla separazione del patrimonio, applicabili alla diversificazione del portafoglio, alle operazioni di prestito titoli e alle vendite allo scoperto;
 - detti OIC pubblicino relazioni semestrali e annuali;
 - i documenti costitutivi degli OICVM o degli altri OIC limitino gli investimenti in altri organismi di investimento collettivo a una quota non superiore al 10% dei rispettivi patrimoni netti complessivi;
 - d. depositi a termine presso istituti di credito, nel rispetto delle seguenti restrizioni:
 - detti depositi devono poter essere prelevati in qualsiasi momento;
 - detti depositi devono avere una vita residua inferiore ai dodici (12) mesi;
 - l'istituto di credito deve avere la propria sede legale in uno Stato membro ovvero, ove la sede locale fosse ubicata in un altro Stato, tale istituto di credito deve essere soggetto a regole prudenziali che

- a parere dell'autorità di vigilanza lussemburghese siano equivalenti a quelle previste dal diritto comunitario;
- e. strumenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati su un Mercato regolamentato, nel rispetto delle seguenti restrizioni:
- l'emissione o l'emittente di detti strumenti deve essere soggetta/o a regolamentazione in termini di tutela degli investitori e del risparmio;
 - detti strumenti devono essere (i) emessi o garantiti da uno Stato membro, dalle sue autorità locali o dalla sua banca centrale, dalla Banca centrale europea, dall'UE, dalla Banca europea per gli investimenti, da qualsiasi altro Stato che non sia uno stato membro, da un organo pubblico internazionale al quale aderiscano uno o più Stati membri oppure, nel caso di uno Stato federale, da una qualsiasi delle entità facenti parte della federazione; o (iii) emessi da un'entità giuridica i cui titoli siano negoziati su un Mercato regolamentato; o (iii) emessi o garantiti da un'entità soggetta a supervisione prudenziale in conformità ai criteri stabiliti dal diritto comunitario; o (iv) emessi o garantiti da un'entità soggetta a regole prudenziali ritenute dall'autorità di vigilanza lussemburghese equivalenti a quelle previste dal diritto comunitario; o (v) emessi da altre entità appartenenti alle categorie di emittenti approvate dall'autorità di vigilanza lussemburghese, ammesso che gli investimenti in tali strumenti siano soggetti a un grado di tutela degli investitori equivalente a quello fornito dalle tipologie di emittenti di cui ai precedenti capoversi (i) - (iv) del presente paragrafo e. L'emittente degli strumenti di cui al precedente Paragrafo e., capoverso (v), deve essere una società (x) il cui capitale e le cui riserve ammontino a non meno di 10 milioni di euro, (y) che pubblichi le sue relazioni annuali in conformità alla Direttiva del Consiglio CEE 78/660/CEE e (z) che, in seno a un gruppo di imprese che comprenda una o più società quotate in borsa, sia dedita al finanziamento del gruppo o al finanziamento di veicoli di cartolarizzazione che beneficino di una linea di credito bancaria;
- f. derivati, alle condizioni specificate nel capitolo intitolato "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura".
- g. titoli emessi da uno o più altri Fondi (i "Fondi Target"), alle seguenti condizioni:
- il Fondo Target non investe nel Fondo investitore;
 - non oltre il 10% del patrimonio del Fondo Target può essere investito in altri Fondi;
 - i diritti di voto legati ai valori mobiliari del Fondo Target sono sospesi durante il periodo dell'investimento; e
 - in qualsiasi caso, fintantoché questi titoli sono detenuti dal Fondo multicomparto, il loro valore non sarà preso in considerazione ai fini del calcolo del valore patrimoniale netto al fine di verificare la soglia minima del patrimonio netto imposta dalla Legge.
2. Fino al 10% delle attività nette di ciascun Fondo può essere costituito da attività diverse da quelle di cui al precedente paragrafo 1.

Gestione della liquidità

Ciascun Fondo può:

1. detenere fino al 20% del proprio patrimonio netto in liquidità. In circostanze eccezionali, questo limite può essere temporaneamente superato qualora la Società di gestione ritenga che ciò sia nel migliore interesse degli Azionisti;
2. prendere a prestito una cifra non superiore al 10% del proprio patrimonio netto in via transitoria;
3. acquistare valuta estera per mezzo di finanziamenti paralleli di garanzia ("back-to-back").

Investimenti in un singolo emittente

Ai fini delle restrizioni di cui ai successivi Paragrafi 1-5 e 8 e dei Paragrafi 2, 5 e 6 del capitolo intitolato "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura", gli emittenti che consolidano o accorpano i propri bilanci in conformità alla Direttiva 83/349/CEE o ai principi contabili internazionali generalmente accettati ("Gruppo emittente") sono considerati un unico emittente.

Gli emittenti che siano OIC strutturati come fondi a ombrello, ovvero persone giuridiche con diversi fondi o portafogli, i cui attivi siano detenuti esclusivamente dagli investitori di detti fondi o portafogli, ognuno responsabile individualmente per i propri debiti e le proprie obbligazioni, saranno trattati come emittenti separati ai fini dei successivi Paragrafi 1-5, 7-8 e dei Paragrafi 2 e 4-6 del

capitolo intitolato "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura".

Ciascun Fondo deve conformarsi entro sei (6) mesi dalla sua creazione alle restrizioni riportate qui di seguito.

Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario

1. Ciascun Fondo dovrà ottemperare alle seguenti restrizioni:
 - a. nessun Fondo può investire più del 10% del proprio patrimonio netto in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario di un singolo emittente;
 - b. se gli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario di un singolo emittente eccedono il 5% del patrimonio netto del Fondo, il valore complessivo di detti investimenti non potrà superare il 40% del patrimonio netto del Fondo. Tale limite non si applica ai depositi a termine e ai Derivati OTC che soddisfano i requisiti di cui al successivo capitolo intitolato "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura".
2. Nessun Fondo può investire complessivamente più del 20% del proprio patrimonio netto in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario di un singolo Gruppo emittente;
3. In deroga al limite previsto dal precedente Paragrafo 1.a., ciascun Fondo può investire fino al 35% del proprio patrimonio netto in un singolo emittente di valori mobiliari o strumenti del mercato monetario che siano emessi o garantiti da uno Stato membro, dalle sue autorità locali, da qualsiasi altro Stato che non sia uno Stato membro dell'UE o da un organismo pubblico internazionale cui appartengano uno o più Stati membri.
4. Fermi restando i limiti di cui al precedente Paragrafo 1.a., ciascun Fondo può investire fino al 25% in un singolo emittente di titoli di debito qualificati emessi da un istituto di credito che ha sede legale in uno Stato membro e, ai sensi della normativa vigente, è sottoposto a specifico controllo pubblico al fine di tutelare i detentori di detti titoli di debito qualificati. I titoli di debito qualificati sono titoli i cui proventi sono investiti, ai sensi della normativa vigente, in attività fruttifere di un rendimento che copra il servizio del debito fino alla data di scadenza dei titoli e vengono utilizzati prioritariamente per il pagamento del capitale e degli interessi in caso di inadempienza dell'emittente. Se gli investimenti in un singolo emittente di titoli di debito qualificati eccedono il 5% del patrimonio

netto del Fondo, il valore complessivo di detti investimenti non potrà superare l'80% del patrimonio netto del Fondo.

5. Gli investimenti di cui ai precedenti paragrafi 3 e 4 non concorrono al calcolo del limite del 40% fissato al paragrafo 1.b. di cui sopra.
6. **In deroga a quanto precede, ciascun Fondo può investire fino al 100% del proprio patrimonio netto in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro, dalle sue autorità locali, da qualsiasi altro Stato membro dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico ("OCSE") o da un organismo pubblico internazionale cui appartengano uno o più Stati membri, a condizione che tali titoli siano parte di almeno sei diverse emissioni e che i titoli di ciascuna emissione non corrispondano a più del 30% del patrimonio netto del Fondo.**
7. Fermi restando i limiti fissati al precedente Paragrafo 1, ciascun Fondo la cui politica d'investimento preveda la replica della composizione di un indice azionario o di titoli di debito può investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in azioni o titoli di debito emessi da un singolo emittente nel rispetto delle seguenti restrizioni:
 - a. l'indice deve essere riconosciuto dall'autorità di vigilanza lussemburghese;
 - b. la composizione dell'indice deve essere sufficientemente diversificata;
 - c. l'indice deve rappresentare un benchmark adeguato per il mercato ivi rappresentato;
 - d. l'indice deve essere debitamente pubblicato.

Il limite del 20% di cui sopra può essere aumentato al 35% in circostanze di mercato straordinarie, riguardanti in particolare i Mercati regolamentati dove taluni valori mobiliari o strumenti del mercato monetario sono nettamente prevalenti. Gli investimenti fino al concorrere di questo limite del 35% sono consentiti solo per un singolo emittente.

Depositi bancari

8. Un Fondo non può investire più del 20% del proprio patrimonio netto in depositi detenuti presso un singolo istituto.

Quote di altri OIC

9. Ciascun Fondo dovrà ottemperare alle seguenti restrizioni:
 - a. nessun Fondo può investire più del 20% del proprio patrimonio netto in quote di un unico

OICVM o altro OIC. Ai fini del presente paragrafo, ciascun comparto appartenente a uno stesso OIC dotato di più comparti ai sensi dell'articolo 181 della Legge del 2010 in materia di organismi di investimento collettivo e successive modifiche va considerato un emittente a sé stante, sempre che ciascun comparto debba rispondere individualmente dei propri debiti e delle proprie obbligazioni;

- b. gli investimenti effettuati in quote di OIC diversi dagli OICVM non possono superare complessivamente il 30% del patrimonio netto di ciascun Fondo;
- c. se un Fondo ha acquisito quote di OICVM e/o altri OIC, le attività sottostanti di tali OICVM e/o altri OIC non saranno prese in considerazione ai fini del calcolo dei limiti fissati nei Paragrafi 1-5 e 8 della sezione intitolata "Investimenti in un singolo emittente" e nei Paragrafi 2, 5 e 6 del capitolo intitolato "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura";
- d. qualora un OICVM e/o altro OIC in cui un Fondo investa sia gestito direttamente o indirettamente dallo stesso gestore degli investimenti ovvero qualora tale OICVM e/o OIC sia gestito da una società legata al Fondo da gestione o controllo comune o mediante una quota di partecipazione diretta o indiretta superiore al 10% del capitale o dei voti, l'investimento nei titoli di tale OICVM e/o OIC sarà consentito unicamente se il Fondo non sarà soggetto a oneri di vendita o commissioni di rimborso in relazione a tale investimento;
- e. un Fondo che investa una quota significativa del proprio patrimonio in altri OICVM e/o OIC dovrà comunicare nel Prospetto il livello massimo delle commissioni di gestione degli investimenti addebitabile sia al Fondo stesso che agli altri OICVM e/o OIC in cui esso intenda investire. Nella propria relazione annuale, il Fondo multicomparto dovrà indicare le commissioni di gestione effettive applicate sia al Fondo stesso che agli altri OICVM e/o OIC in cui il Fondo investe.

Strutture Master e Feeder

Qualsiasi Fondo che agisca in qualità di fondo feeder (il "fondo Feeder") di un fondo master investirà almeno l'85% del proprio patrimonio in azioni/quote di altri OICVM o di un comparto di tali OICVM (il "fondo Master"), che non sarà essere stesso un fondo feeder né deterrà quote/azioni di un fondo feeder. Il fondo Feeder non può

investire oltre il 15% del proprio patrimonio in una o più delle seguenti attività:

- a) attività liquide accessorie in conformità all'Articolo 41 (2), secondo paragrafo, della Legge del 2010;
- b) strumenti finanziari derivati, che possono essere utilizzati soltanto a fini di copertura, in conformità all'Articolo 41 (1) g) e all'Articolo 42 (2) e (3) della Legge del 2010;
- c) beni mobili e immobili essenziali ai fini della conduzione diretta dell'attività commerciale del Fondo multicomparto.

Ai fini della conformità all'Articolo 42, paragrafo (3) della Legge del 2010 e alla sezione "Esposizione globale al rischio" di cui al capitolo "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" di cui al presente Prospetto, il fondo Feeder calcolerà la propria esposizione complessiva agli strumenti finanziari derivati combinando la propria esposizione diretta ai sensi del punto b) del primo sottoparagrafo dell'articolo 77(2) della Legge del 2010 a:

- l'esposizione effettiva del fondo Master agli strumenti finanziari derivati in proporzione rispetto all'investimento del fondo Feeder nel fondo Master; o
- la potenziale esposizione complessiva massima del fondo Master agli strumenti finanziari derivati previsti dai regolamenti di gestione del fondo Master o dagli atti costitutivi in proporzione rispetto all'investimento del fondo Feeder nel fondo Master.

Qualora un Fondo investa nelle azioni/quote di un Master che è gestito, direttamente o per delega, dalla stessa società di gestione o da qualsiasi altra società con cui tale società di gestione è legata da gestione o controllo comune, o da una partecipazione sostanziale diretta o indiretta, la società di gestione o qualsiasi altra società non possono addebitare commissioni di sottoscrizione o rimborso per conto dell'investimento del Fondo nelle azioni/quote del Master.

Il livello massimo di commissioni di gestione che possono essere addebitate al fondo Feeder e al fondo Master è riportato nel presente Prospetto. Nella propria relazione annuale, il Fondo multicomparto indica la percentuale massima di commissioni di gestione addebitate sia al Fondo stesso che al fondo Master. Il fondo Master non addebiterà commissioni di sottoscrizione o di rimborso per l'investimento del fondo

Feeder nelle proprie azioni/quote o per il disinvestimento delle stesse.

L'investimento da parte di un fondo Feeder in un fondo Master non ha alcun impatto fiscale specifico in Lussemburgo.

Limiti cumulativi

10. Fermi restando i limiti specificati nei Paragrafi 1 e 8 della sezione intitolata "Investimenti in un singolo emittente" e nel Paragrafo 2 del capitolo intitolato "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura", nessun Fondo può abbinare (a) investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi da (b) depositi effettuati presso, (c) esposizioni derivanti da operazioni in derivati OTC perfezionate con, o (d) esposizioni derivanti da tecniche di gestione efficiente del portafoglio con, qualsiasi entità in misura superiore al 20% del proprio patrimonio netto.
11. I limiti specificati nei Paragrafi 1, 3, 4 e 8 della sezione intitolata "Investimenti in un singolo emittente" e nel Paragrafo 2 della sezione intitolata "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" non possono essere aggregati. Di conseguenza, gli investimenti di ciascun Fondo in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi da, e depositi, strumenti derivati o tecniche di gestione efficiente del portafoglio effettuati presso, qualsiasi emittente in conformità ai Paragrafi 1, 3, 4 e 8 della sezione intitolata "Investimenti in un singolo emittente" e ai Paragrafi 2 e 5 del capitolo intitolato "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" non possono in alcun caso superare il 35% del suo patrimonio netto.

Influenza su un singolo emittente

L'influenza che il Fondo multicomparto o ciascun Fondo può esercitare su un singolo emittente è limitata come segue:

1. né il Fondo multicomparto né qualsiasi Fondo possono acquistare azioni con diritti di voto che consentano a detto Fondo o al Fondo multicomparto nel suo complesso di esercitare un'influenza significativa sulla gestione dell'emittente;
2. né un singolo Fondo né il Fondo multicomparto nel suo complesso possono acquisire (a) oltre il 10% delle azioni senza diritto di voto in circolazione dello stesso emittente, (b) oltre il 10% dei titoli di debito in circolazione dello

stesso emittente, (c) oltre il 10% degli strumenti del mercato monetario di un singolo emittente o (d) oltre il 25% delle quote in circolazione dello stesso OICVM e/o OIC.

I limiti di cui al precedente Paragrafo 2, punti (b)-(d), possono essere tralasciati al momento dell'acquisizione ove in tale circostanza non fosse possibile calcolare l'importo lordo dei titoli di debito o degli strumenti del mercato monetario ovvero l'importo netto degli strumenti in circolazione.

I limiti fissati ai paragrafi 1 e 2 della presente sezione non si applicano a:

- valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro, dalle sue autorità locali, da qualsiasi altro Stato che non sia uno Stato membro o da un organismo pubblico internazionale cui appartengano uno o più Stati membri;
- azioni detenute dal Fondo multicomparto nel capitale di una società domiciliata in uno Stato che non sia uno Stato membro, a condizione che (a) tale emittente investa le proprie attività principalmente in titoli emessi da emittenti di tale Stato, (b) ai sensi della legge di tale Stato detta partecipazione costituisca l'unico modo possibile per il Fondo di acquistare titoli di emittenti di tale Stato, e (c) tale società osservi nella propria politica d'investimento le restrizioni di cui alla presente sezione, nonché quelle fissate ai Paragrafi 1-5 e 8-11 della sezione intitolata "Investimenti in un singolo emittente" e ai Paragrafi 1 e 2 della presente sezione;
- azioni del capitale di società collegate che, esclusivamente per conto del Fondo multicomparto, sono dedite unicamente alle attività di gestione, consulenza o commercializzazione nel paese in cui la società collegata è domiciliata con riguardo al rimborso delle Azioni su richiesta degli Azionisti.

Rischio complessivo e processo di gestione del rischio

La Società di gestione deve attuare processi di gestione del rischio che le permettano di monitorare e di quantificare in qualsiasi momento i rischi associati alle attività detenute nei Fondi e il loro contributo al profilo di rischio complessivo degli stessi. Ogniqualvolta tale processo di gestione del rischio venga implementato per conto della Società di gestione dai Gestori degli investimenti, si riterrà implementato dalla Società di gestione.

I limiti e i rischi specifici relativi a strumenti finanziari derivati sono rispettivamente descritti nella sezione "Derivati" del capitolo intitolato "Uso

di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura” e nella sezione “Strumenti finanziari derivati” del capitolo intitolato “Rischi principali” di cui sotto.

Operazioni vietate

Ciascun Fondo ha il divieto di effettuare le seguenti operazioni:

- acquisto di materie prime, metalli preziosi o certificati rappresentativi di materie prime o metalli;
- investimenti in beni immobili, a meno che gli investimenti vengano effettuati in titoli garantiti da beni immobili o interessi in beni immobili o emessi da società che investono in beni immobili o interessi in beni immobili;
- emissione di warrant o di altri diritti di sottoscrivere Azioni del Fondo;
- concessione di prestiti o garanzie a favore di terzi. Tuttavia, tale restrizione non impedirà a ciascun Fondo di investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in valori mobiliari non interamente versati, strumenti del mercato monetario, quote di altri OIC o strumenti finanziari derivati; e
- vendite allo scoperto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario, quote di altri OIC o strumenti finanziari derivati.

USO DI DERIVATI, TECNICHE PARTICOLARI D'INVESTIMENTO E DI COPERTURA

Ai fini di copertura, gestione efficiente del portafoglio, gestione della duration e gestione di altri rischi del portafoglio o degli investimenti, un Fondo può utilizzare le tecniche e gli strumenti seguenti in relazione ai valori mobiliari e ad altre attività liquide.

In nessuna circostanza tali operazioni dovranno far sì che un Fondo si discosti dal proprio obiettivo e dalla propria politica d'investimento.

Ai fini dell'applicazione di questa sezione, ciascun Fondo deve essere considerato un OICVM separato.

Derivati

1. Un Fondo può ricorrere all'uso di derivati, compresi opzioni, futures e contratti a termine, ai fini della gestione del rischio, nonché a scopo di copertura o di investimento, come specificato nella politica d'investimento del Fondo. Tali siffatte operazioni in derivati devono essere conformi alle seguenti restrizioni:

- a. detti derivati devono essere negoziati su un Mercato regolamentato ovvero fuori borsa ("over-the-counter, OTC") con controparti soggette a regole di vigilanza prudenziale e appartenenti alla categoria di controparti accreditate dall'autorità di vigilanza lussemburghese;
- b. detti derivati devono avere come attivi sottostanti gli strumenti di cui al presente Paragrafo 1 della sezione intitolata "Investimenti ovvero indici finanziari, tassi d'interesse, tassi di cambio o valute nelle quali il Fondo in questione investa in conformità alla propria politica d'investimento;
- c. detti derivati, se negoziati fuori borsa ("Derivati OTC"), devono essere soggetti a quotazioni giornaliere attendibili e verificabili e poter essere venduti, liquidati o chiusi dal Fondo in qualsiasi momento al loro valore di mercato congruo

Investimenti in un singolo emittente

2. L'esposizione al rischio di una singola controparte nell'ambito di una transazione in Derivati OTC non può superare:

- a. il 10% del patrimonio netto di ciascun Fondo laddove la controparte sia un istituto di credito con sede legale in uno Stato membro dell'UE o, se domiciliata in un altro Stato, sia soggetta a regole prudenziali ritenute
 - b. dall'autorità di vigilanza lussemburghese equivalenti a quelle previste dal diritto comunitario; ovvero
 - c. il 5% del patrimonio netto di ciascun Fondo se la controparte non soddisfa i requisiti di cui sopra.
3. Gli investimenti in strumenti finanziari non basati su indici devono rispettare i limiti specificati nei Paragrafi 2, 5 e 11 della sezione intitolata "Investimenti in un singolo emittente" del capitolo intitolato "Restrizioni all'investimento" e nel Paragrafo 6 del presente capitolo, purché l'esposizione al sottostante non superi complessivamente i limiti agli investimenti specificati nei Paragrafi 1-5 e 8 del capitolo intitolato "Restrizioni agli investimenti" e nei Paragrafi 2, 5 e 6 del presente capitolo.
4. In caso di valori mobiliari o strumenti del mercato monetario che includono derivati, tali derivati devono soddisfare i requisiti fissati al precedente Paragrafo 3 e quelli di cui alla successiva sezione "Esposizione globale al rischio".

Limiti cumulativi

5. Fermi restando i limiti specificati nei Paragrafi 1 e 8 della sezione intitolata "Investimenti in un singolo emittente" e nel Paragrafo 2 del capitolo intitolato "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura", nessun Fondo può abbinare (a) investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi da (b) depositi effettuati presso, (c) esposizioni derivanti da operazioni in derivati OTC perfezionate con, o (d) esposizioni derivanti da tecniche di gestione efficiente del portafoglio con, qualsiasi entità in misura superiore al 20% del proprio patrimonio netto.
6. I limiti specificati nei Paragrafi 1, 3, 4 e 8 della sezione intitolata "Investimenti in un singolo emittente" e nel Paragrafo 2 del capitolo intitolato "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" non possono essere aggregati. Di conseguenza, gli investimenti di ciascun Fondo in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi da, e depositi, strumenti derivati o tecniche di

gestione efficiente del portafoglio effettuati presso, qualsiasi emittente in conformità ai Paragrafi 1, 3, 4 e 8 della sezione intitolata "Investimenti in un singolo emittente" e ai Paragrafi 2 e 5 del capitolo intitolato "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura" non possono in alcun caso superare il 35% del suo patrimonio netto.

Esposizione globale al rischio

7. Salvo quanto diversamente indicato, l'esposizione complessiva di ciascun Fondo nei confronti di strumenti finanziari derivati non deve essere superiore al patrimonio netto di tale Fondo. La Società di gestione si riserva il diritto di applicare limiti più restrittivi relativamente all'esposizione al rischio di ciascun Fondo. L'esposizione globale di un OICVM può al massimo essere raddoppiata tramite l'uso di strumenti finanziari derivati. L'impegno totale dell'OICVM è pertanto limitato al 200%.

La Società di gestione calcola l'esposizione globale al rischio di un Fondo adottando l'approccio fondato sugli impegni standard oppure l'approccio del Value-at-Risk ("VaR"), a seconda del caso, in funzione del profilo di rischio del Fondo ai sensi degli Orientamenti ESMA (cfr.: CESR/10-788).

Il VaR rappresenta una misura della perdita massima attesa a un determinato livello di confidenza nell'arco di un periodo di tempo specifico. La Società di gestione utilizza il 99% come livello di confidenza per un periodo di tempo di un mese.

Vi sono due tipi di VaR: il VaR assoluto e il VaR relativo. Il VaR relativo misura l'esposizione globale del Fondo rispetto all'esposizione globale di un benchmark o di un indice appropriato. Se si utilizza il VaR come misura dell'esposizione globale di un Fondo, il VaR del Fondo non può superare di due volte quello del benchmark o dell'indice. L'uso del VaR assoluto è indicato qualora un Fondo non definisca i propri obiettivi d'investimento in linea con un benchmark e/o qualora un Fondo abbia una strategia di rendimento assoluto. Laddove per un Fondo si scelga di ricorrere al VaR assoluto, gli Orientamenti ESMA indicano che la misura del VaR non deve superare il 20% del valore patrimoniale netto di quel Fondo. Utilizzando il livello di confidenza e il periodo di tempo scelti dalla Società di gestione, un Fondo misurato con il VaR assoluto sarà limitato a un VaR a un mese con livello di confidenza del 99% pari al 20% del valore patrimoniale netto. Ciò significa che, in condizioni di mercato normali, vi è una probabilità dell'1% che il valore del fondo possa diminuire di almeno il 20% nei 20 giorni lavorativi immediatamente successivi.

L'approccio fondato sugli impegni standard indica che la Società di gestione converte ciascuna posizione in strumenti finanziari derivati nel valore di mercato di una posizione equivalente nel sottostante di tale posizione, tenendo conto delle caratteristiche di compensazione e copertura. L'esposizione complessiva di un Fondo è calcolata anche prendendo in considerazione i movimenti di mercato prevedibili e il tempo a disposizione per liquidare le posizioni.

La Società di gestione deve adottare processi atti a consentire una stima accurata e indipendente del valore dei Derivati OTC.

Operazioni vietate

8. A ciascun Fondo è vietato intraprendere vendite allo scoperto non garantite di strumenti finanziari derivati.

Contratti di riacquisto titoli

I contratti di riacquisto titoli sono accordi che prevedono l'acquisto e la vendita di titoli con una clausola che conferisce al venditore il diritto ovvero il dovere di riacquistare dall'acquirente i titoli venduti a un prezzo e a una data stabiliti dalle due parti in sede contrattuale.

Un Fondo può perfezionare contratti di riacquisto titoli e può agire in qualità di acquirente o venditore in tali operazioni o in una serie di operazioni di riacquisto continuative nel rispetto delle seguenti restrizioni:

- un Fondo può acquistare o vendere titoli tramite contratti di riacquisto titoli soltanto qualora la controparte sia un istituto finanziario specializzato in tali tipi di operazioni e sia soggetto a regole di supervisione prudenziale considerate dalla *Commission de Surveillance du Secteur Financier* ("CSSF") equivalenti a quelle stabilite dal diritto comunitario;
- nel corso della durata del contratto di riacquisto titoli, un Fondo non può vendere i titoli oggetto del contratto prima che il diritto di riacquistare tali titoli sia stato esercitato dalla controparte o che il termine di riacquisto sia scaduto, tranne nella misura in cui il Fondo abbia altri mezzi di copertura; e
- il livello di esposizione di un Fondo a contratti di riacquisto titoli deve essere tale da consentire al Fondo di ottemperare in qualsiasi momento alle proprie obbligazioni di rimborso.
- Il rischio di controparte di un Fondo derivante da una o più operazioni di prestiti titoli, operazioni di vendita con diritto di riacquisto oppure contratti di riacquisto attivi e passivi nei

confronti di una stessa controparte non può superare:

- il 10% del patrimonio netto del Fondo qualora tale controparte sia un istituto di credito con sede legale nell'Unione Europea o in una giurisdizione che a giudizio della CSSF abbia regole di supervisione prudenziale equivalenti; oppure
 - il 5% del patrimonio netto del Fondo in qualsiasi altro caso.
- Un Fondo deve assicurare di essere in grado in qualsiasi momento di risolvere l'operazione di riacquisto attiva o passiva o di richiamare qualsiasi titolo o l'intero importo della liquidità oggetto dell'operazione di riacquisto attiva o passiva, a meno che l'operazione sia perfezionata con una scadenza fissa non superiore a sette giorni.

Operazioni di finanziamento tramite titoli e Total Return Swap

Laddove il ricorso a operazioni di finanziamento tramite titoli e/o total return swap ("TRS"), così come definiti ai sensi del Regolamento 2015/2365 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2015 in materia di Trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e del riutilizzo, sia previsto all'interno della politica d'investimento di un Fondo, tale utilizzo previsto dovrà riflettersi nella descrizione del Fondo pertinente ed eventuali dettagli pertinenti relativi alle operazioni di finanziamento tramite titoli/ai TRS utilizzati nell'ambito della politica d'investimento del relativo Fondo saranno riportati nella descrizione del relativo Fondo.

Una descrizione generale delle tipologie di operazioni di finanziamento tramite titoli/TRS menzionate all'interno della politica d'investimento di un Fondo sono disponibili alle sezioni seguenti: "Contratti di riacquisto", "Prestito di titoli" e "Total Return Swap" di cui al capitolo del Prospetto "Uso di derivati, tecniche particolari d'investimento e di copertura".

Per i Fondi autorizzati al ricorso a operazioni di finanziamento tramite titoli/TRS, l'utilizzo di tali operazioni di finanziamento tramite titoli/TRS è volto principalmente ad attuare una gestione efficiente della liquidità e delle garanzie collaterali e/o a eseguire la strategia d'investimento del Fondo. Laddove all'interno della descrizione di un Fondo sia esplicitamente indicato che lo stesso possa ricorrere a operazioni di finanziamento in titoli (quali ad esempio operazioni di prestito attivo e passivo di titoli, contratti di riacquisto attivi e/o passivi) o TRS, si intende che azioni, obbligazioni e/o indici finanziari possono essere soggetti a operazioni di finanziamento tramite titoli/TRS. Fatta salva disposizione contraria di cui alla

descrizione dei Fondi di cui sopra, i TRS possono essere utilizzati con le proporzioni di seguito indicate:

l'importo nominale delle attività del Fondo che possono essere soggette a TRS può rappresentare un massimo del 49% del valore patrimoniale netto del Fondo. In circostanze normali, si prevede di norma che l'importo nominale di tali operazioni si attesti sullo 0% del valore patrimoniale netto. In talune circostanze tale proporzione può essere superiore.

Prestito di titoli

Il prestito di titoli, il quale può includere il prestito di obbligazioni nonché di azioni, prevede il trasferimento di titoli da una parte a un'altra. Il mutuatario fornisce una garanzia collaterale sotto forma di azioni, obbligazioni o liquidità. Il mutuatario è inoltre vincolato contrattualmente a restituire titoli equivalenti al termine di un periodo concordato. I prestiti vengono di norma sottoscritti ai sensi di contratti standard. Ai sensi di tali contratti, il prestatore applica di norma una commissione in relazione al prestito. Di norma il prestatore si riserva inoltre la facoltà di richiamare i titoli con uno specifico periodo di preavviso precedente al termine della durata del prestito (basato di norma sul periodo di liquidazione standard per il mercato).

Un Fondo può concludere operazioni di prestito titoli alle seguenti condizioni:

- Il Fondo può concedere o dare in prestito titoli soltanto direttamente o tramite un sistema di prestito standardizzato, organizzato da un istituto di compensazione riconosciuto, oppure tramite un sistema di prestito organizzato da un istituto finanziario specializzato in questo tipo di operazioni e soggetto a regole di supervisione prudenziale considerate dalla CSSF equivalenti a quelle previste dal diritto comunitario, in cambio di una commissione di prestito titoli;
- Il Fondo deve assicurare di essere in grado in qualsiasi momento di risolvere i contratti o di richiamare i titoli che sono stati dati in prestito;

nell'ambito delle operazioni di prestito, il Fondo deve ricevere una garanzia collaterale, il cui valore deve essere sempre almeno pari al 90% del valore totale dei titoli prestati. Detta garanzia non è necessaria se il prestito di titoli è effettuato tramite i sistemi Clearstream Banking o EUROCLEAR o mediante qualsiasi altra organizzazione che assicuri al prestatore il rimborso del valore dei titoli prestati tramite garanzia o in altro modo.

- Per maggiori informazioni si rimanda alla successiva sezione intitolata “Gestione delle garanzie collaterali” del capitolo “Uso di derivati, tecniche particolari d’investimento e di copertura”.
- Le esposizioni al rischio di controparte derivanti da operazioni in Derivati OTC e da tecniche di gestione efficiente del portafoglio dovrebbero essere aggregate ai fini del calcolo dei limiti del rischio di controparte specificati nel Paragrafo 2 della sezione intitolata “Investimenti in un singolo emittente” del capitolo “Uso di derivati, tecniche particolari d’investimento e di copertura” e nella sezione intitolata “Gestione delle garanzie collaterali” dello stesso capitolo.

Total Return Swap

Un Total Return Swap (TRS) è un’operazione finanziaria bilaterale in cui le controparti scambiano il rendimento totale di una singola attività (cioè sia il reddito da essa generato che eventuali plusvalenze) o di un paniere di attività in cambio di flussi finanziari periodici sulla base di un determinato tasso fisso o variabile. Le attività sono di proprietà della parte che riceve il pagamento del tasso stabilito.

Commissioni e costi derivanti da tecniche di gestione efficiente del portafoglio e dai Total Return Swap (“TRS”)

Tutti i ricavi generati da TRS, al netto di costi operativi diretti e indiretti, devono essere attribuiti al Fondo pertinente.

Almeno il 60% delle entrate lorde derivanti da tecniche di gestione efficiente del portafoglio dovrebbe essere restituito al Fondo interessato.

Un Fondo può pagare commissioni e costi ad agenti o altri intermediari a fronte di servizi relativi a tecniche di gestione efficiente del portafoglio e TRS. Tali soggetti possono essere o meno affiliati con il Fondo multicomparto, la Società di gestione, un Gestore degli Investimenti o il Depositario, come eventualmente consentito dalla legge applicabile in materia bancaria e di valori mobiliari. In alcuni casi, le operazioni finalizzate a una gestione efficiente del portafoglio eseguite con controparti di mercato possono essere intermedie da Natixis TradEX Solutions, una società appartenente al gruppo Natixis.

Le commissioni e i costi operativi diretti e indiretti sostenuti in relazione all’uso di una gestione efficiente del portafoglio saranno riportati nella relazione annuale del Fondo multicomparto per il periodo di rendicontazione pertinente.

Divulgazione in bilancio

Le seguenti informazioni saranno riportate nel bilancio del Fondo multicomparto:

- l’esposizione del Fondo multicomparto ottenuta tramite tecniche di gestione efficiente del portafoglio;
- l’identità della o delle controparti di tali tecniche di gestione efficiente del portafoglio;
- la tipologia e l’importo di garanzia collaterale ottenuta dal Fondo multicomparto al fine di ridurre l’esposizione alla controparte in conformità alla politica relativa alla garanzia collaterale;
- l’identità della o delle entità cui sono pagati i costi operativi e le commissioni diretti e indiretti, indipendentemente dal fatto che essi siano parti correlate della Società di gestione o del Depositario del Fondo multicomparto.

Gestione delle garanzie collaterali

L’esposizione al rischio nei confronti di una controparte di operazioni in Derivati OTC e/o di tecniche di gestione efficiente del portafoglio terrà conto della garanzia collaterale fornita dalla controparte sotto forma di attività idonee a titolo di garanzia collaterale ai sensi delle leggi e dei regolamenti applicabili. Tale garanzia collaterale consentirà al Fondo pertinente di ridurre il rischio di controparte almeno fino al livello di rischio di controparte previsto dalla legge.

Qualora vi sia un trasferimento di titolarità, la garanzia collaterale ricevuta sarà detenuta dal Depositario. Per altri tipi di garanzia collaterale, essa potrà essere detenuta da un depositario terzo soggetto a supervisione prudenziale e che non sia una parte correlata del fornitore della garanzia collaterale.

La garanzia collaterale ricevuta dal Fondo multicomparto per conto di un Fondo deve soddisfare le condizioni imposte dalle leggi e dai regolamenti applicabili, in particolare in termini di liquidità, valutazione, qualità creditizia dell’emittente, correlazione e diversificazione, nonché eventuali linee guida emanate di volta in volta dalla CSSF al riguardo.

Le tipologie consentite di garanzia collaterale comprendono (i) attività liquide e/o (ii) obbligazioni di governi sovrani OCSE, (iii) azioni o quote emesse da OIC del mercato monetario specifici, (iv) azioni o quote emesse da OICVM che investono in obbligazioni emesse o garantite da emittenti di prim’ordine che offrono un livello adeguato di liquidità, (v) azioni o quote emesse da OICVM che investono in azioni quotate o negoziate su una borsa valori di uno Stato membro

dell'OCSE; purché siano incluse in un indice principale, (vi) investimento diretto in obbligazioni o azioni con le caratteristiche menzionate ai punti (iv) e (v).

La garanzia collaterale sarà valutata giornalmente utilizzando i prezzi di mercato disponibili e tenendo conto di sconti appropriati a seconda, in particolare, della volatilità dei prezzi e della qualità creditizia dell'emittente della garanzia collaterale, come indicato nella seguente haircut policy.

Haircut Policy

In conformità alla circolare CSSF 13/559, la Società di gestione ha implementato una haircut policy per ogni classe di attività ricevuta a titolo di garanzia. Un haircut è uno sconto applicato al valore di un'attività di garanzia per tenere conto del fatto che la sua valutazione, o profilo di liquidità, potrebbe deteriorarsi nel tempo. La haircut policy tiene conto delle caratteristiche della classe di attività pertinente, compreso il merito di credito dell'emittente della garanzia collaterale, la volatilità del prezzo della garanzia collaterale e i risultati di eventuali stress test che possono essere eseguiti in conformità alla politica di gestione della garanzia collaterale della Società di gestione della Società. La Società di gestione intende far sì che il valore della garanzia, rettificato in base alla haircut policy, sia sempre pari o superiore all'esposizione alla controparte pertinente.

La garanzia collaterale non liquida ricevuta dal Fondo multicomparto per conto di un Fondo non può essere venduta, reinvestita o costituita in pegno. La garanzia liquida può essere reinvestita in attività liquide ammissibili ai sensi della legge o dei regolamenti lussemburghesi, in particolare gli Orientamenti ESMA 2012/832. Qualsiasi reinvestimento di garanzia liquida dovrebbe essere sufficientemente diversificato in termini di paese, mercati ed emittenti, con un'esposizione massima complessiva a qualsiasi singolo emittente pari al 20% del Valore patrimoniale netto di un Fondo. Ove consentito, i Fondi potrebbero subire perdite legate al reinvestimento delle garanzie collaterali liquide ricevute. Tali perdite potrebbero insorgere a causa della riduzione del valore degli investimenti effettuati con la garanzia collaterale liquida ricevuta. La riduzione del valore di tali investimento della garanzia collaterale liquida ridurrà la quantità di garanzia collaterale disponibile per la restituzione alla controparte da parte del Fondo alla conclusione dell'operazione. Il Fondo dovrà coprire la differenza in valore tra la garanzia collaterale inizialmente ricevuta e la quantità disponibile per la restituzione alla controparte, registrando quindi una perdita.

Selezione di controparti

La selezione delle controparti di operazioni in derivati finanziari OTC e delle tecniche di gestione efficiente del portafoglio (compresi SFT e TRS) è effettuata in conformità alla politica di "migliore esecuzione" della Società di gestione. Più esattamente, tali controparti vengono selezionate in base ai seguenti criteri:

- le controparti sono istituti finanziari con rating elevati, ossia hanno un rating creditizio pari ad almeno BBB- (Standard & Poor's Ratings Services) o Baa3 (Moody's Investors Services, Inc.) o un rating equivalente attribuito da Fitch Ratings o da un'altra Nationally Recognized Statistical Rating Organization (Agenzia di rating statistici riconosciuta a livello nazionale, NRSRO);
- le controparti sono specializzate in questo tipo di operazioni;
- le controparti sono soggette a regole prudenziali ritenute dall'autorità di vigilanza lussemburghese equivalenti a quelle previste dal diritto comunitario.

Informazioni sui rischi di potenziali conflitti di interesse in relazione all'uso della tecnica di Gestione Efficiente del Portafoglio ("EPM"), delle operazioni di prestito e riacquisto di titoli

L'attività di intermediazione per operazioni relative a una gestione efficiente del portafoglio può essere affidata a Natixis TradEX Solutions, una "Société anonyme" di diritto francese con un capitale sociale di EUR 15.000.000. Natixis TradEX Solutions ha ottenuto, in data 23 luglio 2009, l'approvazione della *Comité des établissements de crédit et des entreprises d'investissement* (CECEI) in Francia per agire in qualità di banca che fornisce servizi d'investimento. La Società di gestione, il Fondo multicomparto e Natixis TradEX Solutions appartengono allo stesso gruppo.

Natixis TradEX Solutions punta a fornire servizi di intermediazione (ovvero ricezione-trasmissione ed esecuzione degli ordini dei clienti) alle società di gestione del gruppo Natixis.

Nella misura consentita dalla politica d'investimento del Fondo interessato, il Gestore degli investimenti può, al fine di ridurre i rischi o i costi o generare capitale o reddito aggiuntivo per il Fondo interessato, ricorrere a tecniche EPM incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le operazioni di riacquisto, le quali possono essere intermedie da Natixis TradEX Solutions.

Inoltre, per ogni Fondo autorizzato a utilizzare tali tecniche, il portafoglio del Fondo può stipulare

contratti di pronti contro termine attivi al fine di sostituire la garanzia ricevuta in contanti.

Natixis TradEX Solutions può agire esclusivamente in qualità di intermediario tra il Gestore degli investimenti del Fondo interessato e le controparti di mercato.

Le controparti di mercato e gli intermediari utilizzati per le operazioni EPM (anche quelli appartenenti al gruppo Natixis) saranno specificati nella relazione annuale del Fondo multicomparto.

In conformità al processo di selezione descritto nel paragrafo precedente, il Fondo o la Società di gestione devono approvare le controparti prima che possano operare come tali per un Fondo.

RISCHI PRINCIPALI

Vari fattori possono incidere negativamente sul valore delle attività di un Fondo. Qui di seguito sono riportati i rischi principali connessi all'investimento nel Fondo multicomparto.

Rischio di perdita del capitale

Il valore del capitale e i rendimenti variano nel tempo (anche a causa delle oscillazioni dei cambi); di conseguenza al momento del rimborso il valore delle Azioni potrebbe essere maggiore o minore del prezzo d'acquisto. Non vi è alcuna garanzia che il capitale investito in una Classe di Azioni sarà interamente rimborsato all'investitore.

Titoli azionari

L'investimento in titoli azionari comporta rischi associati a cali imprevedibili del valore di un titolo o a periodi di performance al di sotto della media di un dato titolo o dell'insieme del mercato azionario. I prezzi delle azioni sui mercati azionari possono fluttuare rispetto alle previsioni o aspettative di un investitore, causando un potenziale alto rischio di volatilità. La volatilità sui mercati azionari è sempre stata superiore rispetto alla volatilità dei mercati a reddito fisso.

Titoli immobiliari e REIT

Alcuni Fondi possono investire in titoli azionari di società collegate al settore immobiliare o in titoli quotati di "real estate investment trust" (fondi comuni d'investimento immobiliari, REIT) chiusi. I REIT sono società che acquistano e/o sviluppano immobili a fini di investimento di lungo periodo: Investono la maggior parte delle proprie attività direttamente in immobili e generano il proprio reddito principalmente dalle locazioni.

La performance di un Fondo che investe in titoli immobiliari dipende in parte dall'andamento del mercato immobiliare, nonché dalla dinamica del settore immobiliare in generale.

I REIT sono solitamente soggetti a determinati rischi, come ad esempio fluttuazioni dei valori degli immobili, variazioni dei tassi d'interesse, imposte sui beni immobili e rischi legati alle ipoteche. Inoltre i REIT dipendono dalle competenze manageriali, non sono diversificati e sono soggetti sia a una forte dipendenza dai flussi finanziari che a rischi di insolvenza e di autoliquidazione del mutuatario.

Titoli ante emissione

Alcuni Fondi possono investire in titoli ante emissione ("when-issued security"). Ciò implica la stipula di un impegno da parte del Fondo di acquistare un titolo prima che questo sia stato emesso. L'obbligo di pagamento e il

tasso d'interesse sul titolo sono determinati al momento della sottoscrizione dell'impegno da parte del Fondo. Il titolo è in genere consegnato fra i 15 e i 120 giorni dopo.

Se il valore del titolo acquistato cala fra il momento in cui il Fondo si impegna ad acquistarlo e la data di pagamento, il Fondo può subire una perdita. Il rischio di tale perdita si aggiunge al rischio di perdita sui titoli correntemente contenuti nel portafoglio del Fondo. Inoltre, acquistando un titolo su base "when-issued", il Fondo si espone al rischio che i tassi d'interesse di mercato aumentino prima della consegna del titolo, con conseguente rischio che il rendimento del titolo consegnato al Fondo sia inferiore al rendimento generato da altri titoli analoghi al momento della consegna.

Offerte pubbliche iniziali ("IPO")

Si ricorda agli investitori che determinati Fondi, indipendentemente dalle rispettive politiche d'investimento e/o restrizioni agli investimenti, possono non essere ammessi alle IPO poiché la casa madre e/o le affiliate della Società di gestione, cui è ugualmente preclusa la partecipazione alle IPO, o altri investitori soggetti a restrizioni analoghe, hanno investito in tali Fondi. Tale divieto di partecipare alle IPO comporta la perdita di un'opportunità d'investimento che può penalizzare la performance dei Fondi in questione.

Investimenti in warrant

Quando i fondi investono in warrant, il valore degli stessi è verosimilmente soggetto a fluttuazioni maggiori rispetto ai prezzi dei titoli sottostanti a causa della più elevata volatilità dei prezzi dei warrant.

Master Limited Partnership (MLP)

Le MLP sono partnership negoziate pubblicamente che possiedono principalmente infrastrutture energetiche statunitensi, che comprendono attività coinvolte nell'esplorazione e produzione, raccolta e trattamento e trasporto di petrolio e gas naturale. Le MLP hanno un livello di rischio e liquidità analogo a quello di un titolo negoziato in borsa e offrono agli investitori l'opportunità di ottenere una distribuzione allettante rispetto alle obbligazioni a più alto rendimento. Le MLP sono solitamente soggette ai rischi di concentrazione settoriale, alle variazioni dei tassi d'interesse e ai rischi legati ai cambiamenti delle agevolazioni fiscali. Le MLP sono inoltre fortemente dipendenti dai flussi finanziari e sono associate a rischi di insolvenza.

Titoli di debito

Qui di seguito sono riportati alcuni dei rischi principali connessi all'investimento in titoli di debito.

Variazione dei tassi d'interesse

Il valore di qualsiasi titolo a reddito fisso detenuto da un Fondo aumenta o diminuisce in modo inverso rispetto alle variazioni dei tassi d'interesse. In genere i tassi d'interesse variano da un paese all'altro e possono oscillare per diversi motivi. Tali motivi includono rapide espansioni o contrazioni dell'offerta di moneta all'interno di un paese, mutamenti della domanda di prestiti da parte di imprese e consumatori e variazioni effettive o attese del tasso d'inflazione.

Rischio di credito

L'emittente di un qualsiasi titolo di debito acquistato da un Fondo può non adempiere ai propri obblighi finanziari. Inoltre, il prezzo di qualsiasi titolo di debito acquistato da un Fondo rispecchia di norma il rischio di insolvenza percepito dell'emittente di tale titolo al momento dell'acquisizione del titolo da parte del Fondo. Se dopo l'acquisizione il rischio di insolvenza percepito aumenta, è probabile che il valore del titolo detenuto dal Fondo diminuisca.

Vi sono molti fattori che potrebbero causare l'insolvenza di un emittente a fronte dei suoi obblighi finanziari o l'aumento del rischio di insolvenza percepito di un emittente. Tali fattori includono il deterioramento delle condizioni finanziarie dell'emittente causato da variazioni della domanda di prodotti o servizi dello stesso, procedimenti giudiziari a suo sfavore o loro minaccia, modifiche della normativa, dei regolamenti e dei regimi fiscali applicabili. Quanto maggiore è la concentrazione del Fondo in un particolare settore, tanto maggiore è la probabilità che subisca l'impatto delle condizioni finanziarie prevalenti nell'insieme di tale settore. Ad esempio, i Fondi che investono nel settore finanziario sono esposti ai rischi sistemici.

Titoli con rating inferiore a investment grade

Alcuni Fondi possono investire in titoli a reddito fisso con rating inferiore a investment grade. Questo tipo di titoli è considerato di bassa qualità creditizia. I titoli a reddito fisso di qualità inferiore a investment grade hanno rating pari ad almeno BBB- (Standard & Poor's Ratings Services), Baa3 (Moody's Investors Service, Inc.)

I titoli non classificati ai fini dell'investimento possono comportare una volatilità di prezzo e un rischio di perdita del capitale e degli interessi più elevati rispetto ai titoli di debito classificati ai fini dell'investimento.

Variazione del tasso d'inflazione

Alcuni Fondi possono investire in titoli di debito indicizzati all'inflazione il cui valore oscilla al variare del tasso d'inflazione della rispettiva area geografica.

Infine, vi sono alcuni fattori di rischio specifici associati all'investimento in determinate tipologie di titoli di debito.

Titoli garantiti da ipoteche e titoli garantiti da attività

Alcuni Fondi possono investire in derivati ipotecari e obbligazioni strutturate, tra cui titoli garantiti da ipoteche ("mortgage-backed security", MBS) e titoli garantiti da attività ("asset-backed security", ABS). I titoli ipotecari "pass-through" sono titoli che rappresentano interessi in pool di mutui, in cui i pagamenti in conto interessi e capitale sui titoli sono di consueto effettuati mensilmente, di fatto trasmettendo ("passing through") i pagamenti mensili effettuati dai singoli mutuatari a fronte dei prestiti ipotecari residenziali sottostanti ai titoli. Anticipi o ritardi nei pagamenti del capitale rispetto a un calendario di rimborsi prefissato per titoli ipotecari "pass-through" detenuti da un Fondo (a causa di anticipi o ritardi nei pagamenti del capitale del prestito ipotecario sottostante) possono risultare in tassi di rendimento inferiori quando il relativo Fondo reinveste tale capitale. Inoltre, come per i titoli riscattabili ("callable") a reddito fisso in generale, se il Fondo ha acquistato i titoli versando un premio, protratti pagamenti anticipati ridurrebbero il valore del titolo rispetto al premio pagato. Quando i tassi d'interesse salgono o scendono il valore di un titolo garantito da ipoteca in genere cala o aumenta, ma non quanto altri titoli a reddito fisso a scadenza fissa che non comportano clausole di pagamento anticipato o di rimborso.

Le "asset-backed transferable security" (valori mobiliari garantiti da attività) rappresentano una partecipazione in, o sono garantiti da e pagabili con, un flusso di pagamenti generato da particolari attività, per lo più un pool di attività omogenee, quali crediti su autoveicoli o su carte di credito, crediti rotativi garantiti da ipoteche di secondo grado, prestiti per l'acquisto di abitazioni prefabbricate o prestiti bancari.

Il rischio di tasso d'interesse è maggiore per i titoli garantiti da ipoteche e da attività rispetto a molte altre tipologie di titoli di debito, a causa di una più elevata sensibilità in generale alle variazioni dei tassi d'interesse. Queste tipologie di titoli sono soggette a pagamenti anticipati – mutuatari che rimborsano i mutui o i prestiti prima del previsto – quando i tassi d'interesse calano. Di conseguenza, all'aumentare dei tassi d'interesse le scadenze effettive dei titoli garantiti da ipoteche e delle ABS tendono ad allungarsi e il valore dei titoli diminuisce più marcatamente. Ne conseguono rendimenti minori per il Fondo, poiché esso deve reinvestire le attività precedentemente investite in queste tipologie di titoli in altri titoli con tassi d'interesse inferiori.

Collateralized Loan Obligation

Una collateralized loan obligation ("CLO") è un titolo garantito da un portafoglio di prestiti. I prestiti sottostanti le CLO presentano di norma rating inferiori a investment grade. Le CLO sono suddivise

in tranche in base al valore del rischio di credito dell'azione. Le tranche più senior hanno precedenza nella percezione dei proventi. Le tranche meno senior sostengono per prime le perdite, vantano meno pretese sui proventi e possono essere soggette a ritardi nei pagamenti; anche le tranche meno senior possono avere un rating inferiore a investment grade. Il valore di una CLO può risentire negativamente di insolvenze sui prestiti sottostanti la CLO, di declassamenti da parte delle agenzie di rating, di variazioni o assenza di visibilità di mercato o del valore equo dei prestiti sottostanti la CLO, di rimborsi anticipati o accelerati dei prestiti, deflussi o rimborsi anticipati. I prestiti sottostanti la CLO pagano di norma un tasso d'interesse variabile che può cambiare in caso di variazione dei tassi d'interesse di riferimento dei prestiti. La liquidità di mercato delle CLO può essere limitata, rendendo difficile per un Fondo la vendita di un investimento in CLO.

Obbligazioni ipotecarie garantite

Una "collateralized mortgage obligation" (obbligazione ipotecaria garantita, CMO) è un titolo garantito da un portafoglio di mutui ipotecari o di titoli garantiti da ipoteche detenuto in virtù di un contratto sinallagmatico. Le "CMO" di classi differenti sono generalmente ritirate in successione man mano che i prestiti ipotecari sottostanti nel complesso di ipoteche vengono rimborsati. Nel caso di sufficienti rimborsi anticipati su tali ipoteche, la classe o serie della prima CMO ad arrivare a scadenza generalmente sarà ritirata prima della sua scadenza. Come per gli altri titoli garantiti da ipoteche, se una particolare categoria o serie di CMO detenuta da un Fondo è estinta anticipatamente, il Fondo perde l'eventuale premio pagato al momento dell'investimento e può dover reinvestire i proventi a un tasso d'interesse inferiore rispetto a quello pagato dalla CMO estinta. Per via della loro caratteristica di estinzione anticipata, le CMO possono avere una volatilità maggiore di quella di molti altri investimenti a reddito fisso.

Certificato fiduciario su attrezzature

Un "equipment trust certificate" (ETC, certificato fiduciario su attrezzature) è un titolo garantito da attività emesso da un trust ad hoc istituito al fine di detenere le attrezzature che costituiscono la garanzia. Benché qualsiasi entità possa emettere ETC, attualmente i principali emittenti sono le ferrovie e le compagnie aeree statunitensi. Gli ETC tendono a essere meno liquidi delle obbligazioni societarie.

Titoli privilegiati emessi da società fiduciarie

Le "trust preferred security" (titoli privilegiati emessi da società fiduciarie) sono azioni privilegiate emesse in determinate transazioni finanziarie strutturate da trust ad hoc istituiti al fine di emettere le azioni e investire i proventi in un ammontare equivalente di titoli di debito di emittenti primari. Oltre ai rischi associati ai titoli di debito dell'emittente primario, i titoli privilegiati emessi da

società fiduciarie sono soggetti al rischio che il trustee del trust possa non volere o non potere far rispettare le obbligazioni dell'emittente primario ai sensi dei titoli di debito in caso di insolvenza di quest'ultimo.

Obbligazioni yankee

Alcuni Fondi possono investire in obbligazioni denominate in dollari US emesse in mercati di capitali statunitensi da banche o società estere (obbligazioni "Yankee Dollar"). Le obbligazioni "yankee dollar" sono in genere soggette agli stessi rischi delle obbligazioni nazionali, in particolare il rischio di credito, il rischio di mercato e il rischio di liquidità. Inoltre, le obbligazioni "yankee dollar" sono esposte a determinati rischi sovrani, quali la possibilità che un paese sovrano possa ostacolare il libero flusso dei capitali, sotto forma di dollari USA, attraverso i suoi confini. Altri rischi includono andamenti politici ed economici sfavorevoli; la portata e la qualità della regolamentazione ufficiale delle istituzioni e dei mercati finanziari; l'imposizione di ritenute alla fonte sui capitali esteri; l'espropriazione o la nazionalizzazione di emittenti esteri.

Titoli Senza Cedola

Alcuni Fondi possono investire in titoli a cedola zero di emittenti pubblici e privati. I titoli a cedola zero sono titoli di debito trasferibili che non corrispondono regolari pagamenti degli interessi e che sono invece venduti a un considerevole sconto rispetto al loro valore alla scadenza. Il valore di questi strumenti tende a fluttuare maggiormente in risposta alle variazioni dei tassi d'interesse rispetto a quello degli ordinari titoli di debito trasferibili fruttiferi d'interessi con scadenze analoghe. Il rischio è più elevato quando il periodo di vita residua è più lungo. In qualità di detentori di determinate obbligazioni a cedola zero, i relativi Fondi possono essere tenuti a maturare reddito su tali titoli prima di ricevere un pagamento in contanti. Essi possono essere tenuti a distribuire reddito in relazione a tali titoli e possono dovere disporre di tali titoli in circostanze svantaggiose per generare la liquidità necessaria a soddisfare tali requisiti di distribuzione.

Valori Mobiliari soggetti alla Rule 144A

Un Fondo può investire in titoli mobiliari soggetti alla Rule 144A, che sono titoli oggetto di offerte private e che possono essere rivenduti unicamente a determinati acquirenti istituzionali qualificati. Poiché tali titoli sono negoziati da un numero limitato di investitori, alcuni titoli soggetti alla Rule 144A potrebbero essere illiquidi e implicare il rischio che un Fondo possa non riuscire ad alienare tali titoli rapidamente o in condizioni di mercato sfavorevoli.

Titoli soggetti alla Regulation S

Un Fondo può investire in Valori Mobiliari soggetti alla Regulation S ("Valori Mobiliari Reg.S"), vale a dire in valori mobiliari di emittenti statunitensi e non, venduti a persone o entità con sede al di fuori dagli Stati Uniti, non registrati presso la Commissione Statunitense per i Valori Mobiliari e la Borsa – "SEC". Gli emittenti di Valori Mobiliari Reg.S sono solitamente imprese aventi una base di clientela più grande ed una visibilità a livello internazionale per le quali un'offerta sui mercati internazionali è più vantaggiosa rispetto ad un'offerta nei mercati americani o in un altro mercato locale. I Valori Mobiliari Reg.S possono essere rivenduti negli Stati Uniti (principalmente quelli che non sono quotati in una borsa ufficiale o che non sono diversamente trattati in un mercato secondario autorizzato al di fuori degli Stati Uniti) solo in limitate circostanze; essi comportano il rischio che un Fondo non possa essere in grado di disporre di tali valori mobiliari entro i limiti di tempo desiderati.

Titoli convertibili

Alcuni Fondi possono investire in titoli convertibili, ossia in titoli fruttiferi in genere di un interesse o di un tasso di rendimento azionario fisso, che possono venire convertiti a un prezzo o a un tasso dichiarato in azioni ordinarie o privilegiate. Benché in misura minore rispetto ai titoli a reddito fisso in generale, il valore di mercato dei titoli convertibili tende a diminuire all'aumentare dei tassi d'interesse. A causa dell'opzione di conversione, il valore di mercato dei titoli convertibili tende a variare anche con le fluttuazioni del valore di mercato delle sottostanti azioni ordinarie o privilegiate.

Contingent convertible bond

Taluni Fondi possono investire in contingent convertible bond ("CoCo"), ossia titoli di debito che possono essere convertiti in azioni dell'emittente o essere parzialmente o interamente estinti al verificarsi di un evento scatenante (trigger) prestabilito. Gli eventi trigger possono essere al di fuori del controllo dell'emittente e generalmente comprendono la riduzione del coefficiente patrimoniale dell'emittente al di sotto di una determinata soglia oppure l'assoggettamento dell'emissione/dell'emittente a un provvedimento o una decisione del regolatore responsabile nel mercato nazionale dell'emittente. Oltre ai rischi di credito e di variazione dei tassi d'interesse che sono comuni ai titoli di debito, l'attivazione del trigger di conversione può determinare un calo del valore dell'investimento in misura più significativa rispetto ad altri titoli di debito più convenzionali che non espongono gli investitori a questo rischio.

L'investimento in CoCo può comportare i seguenti rischi (elenco non esaustivo):

- **Rischio del livello trigger:** i livelli trigger sono diversi e determinano l'esposizione al rischio di conversione in funzione della loro distanza dal coefficiente patrimoniale. Potrebbe essere difficile per la Società di gestione o per il o i Gestori degli investimenti anticipare gli eventi trigger che comportano la conversione del debito in azioni. I trigger sono concepiti in modo tale che la conversione si verifichi quando l'emittente affronta una determinata situazione di crisi, come stabilito dalla valutazione del regolatore o da perdite oggettive (ad esempio la misura del coefficiente patrimoniale prudenziale "core tier 1" dell'emittente).
- **Annullamento della cedola:** i pagamenti di cedole su alcune CoCo sono interamente discrezionali e possono essere annullati dall'emittente in qualsiasi momento, per qualsivoglia ragione e per qualunque periodo di tempo. L'annullamento dei pagamenti di cedole sulle CoCo non determina un evento di insolvenza.
- **Rischio di conversione:** potrebbe essere difficile per la Società di gestione o per il o i Gestori degli investimenti valutare come si comporteranno i titoli al momento della conversione. In caso di conversione in azioni, la Società di gestione o i Gestori degli investimenti potrebbero essere costretti a vendere tali nuovi titoli azionari qualora la politica d'investimento del Fondo pertinente non preveda la presenza di azioni nel suo portafoglio. Detta vendita forzata e la maggiore disponibilità di queste azioni potrebbero incidere sulla liquidità del mercato nella misura in cui potrebbe non esservi una domanda sufficiente per tali azioni.
- **Rischio di inversione della struttura del capitale:** contrariamente alla gerarchia del capitale classica e a differenza di quanto avviene per i titolari di azioni, gli investitori in titoli contingent convertible possono subire una perdita di capitale, ad esempio quando il meccanismo di assorbimento delle perdite di un trigger elevato / svalutazione di un titolo contingent convertible viene attivato/a.
- **Rischio di estensione del richiamo:** le CoCo sono emesse come strumenti perpetui, richiamabili a livelli/date prestabiliti/e soltanto con l'approvazione dell'autorità competente. Le CoCo potrebbero non essere richiamate nella data di richiamo prestabilita e l'investitore potrebbe non ricevere il rimborso del capitale nella data di richiamo né in alcun'altra data.
- **Rischio relativo a strutture sconosciute:** la struttura delle CoCo è innovativa ma non ancora testata. Quando le caratteristiche sottostanti di questi strumenti saranno messe alla prova, non vi è alcuna certezza sulla loro performance.

- **Rischio di rendimento/valutazione:** le CoCo offrono spesso un rendimento allettante che può essere considerato un premio per la complessità. Il valore dei titoli contingent convertible potrebbe dover essere ridotto a causa di un rischio più elevato di sopravvalutazione di tale classe di attività sui mercati idonei pertinenti.

Titoli in sofferenza

Ove consentito dalla politica di investimento di un Fondo, quest'ultimo può investire in titoli in sofferenza, ovvero titoli di debito i) a cui è stato conferito un rating a lungo termine altamente speculativo da parte delle agenzie di rating del credito o ii) che sono stati oggetto di una procedura fallimentare o si prevede che lo saranno. In alcuni casi, il recupero degli investimenti in titoli di debito in sofferenza o in stato di inadempienza è soggetto a incertezze legate a decisioni giudiziarie, riorganizzazioni aziendali e altri fattori. Le società che hanno emesso il debito inadempiente possono anche essere liquidate. In tale contesto, il Fondo può ricevere, nel tempo, i proventi derivanti dalla liquidazione. Gli importi ricevuti possono essere soggetti a un trattamento fiscale specifico caso per caso. L'autorità fiscale può richiedere il pagamento delle imposte indipendentemente dai proventi versati al Fondo. La valutazione dei titoli in sofferenza e in inadempienza può risultare più complessa di altri titoli con rating più elevato a causa della scarsa liquidità. Il Fondo può sostenere spese legali per il recupero del capitale o degli interessi. Gli investimenti in questo tipo di titoli possono comportare perdite in conto capitale non realizzate e/o perdite effettive che possono influire negativamente sul valore netto del patrimonio del Fondo.

Strumenti finanziari derivati

Un Fondo potrebbe perfezionare operazioni in derivati nell'ambito della propria strategia d'investimento a scopo di copertura e ai fini di una gestione efficiente del portafoglio e, ove consentito dalla sua politica d'investimento, per finalità d'investimento. Queste strategie attualmente comprendono l'uso di derivati quotati e OTC.

Un derivato è un contratto il cui prezzo dipende o deriva da uno o più sottostanti. Gli strumenti derivati più diffusi sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, future, contratti a termine, opzioni, warrant e swap. Il valore di uno strumento derivato è determinato dalle fluttuazioni del suo sottostante. I sottostanti più comuni comprendono azioni, obbligazioni, valute, tassi d'interesse, indici di mercato e materie prime.

L'utilizzo di strumenti derivati a fini d'investimento può creare maggiori rischi per i Fondi rispetto all'uso dei derivati a puro scopo di copertura.

Questi strumenti sono volatili e possono essere soggetti a vari tipi di rischi, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il rischio di mercato, di liquidità, di credito, di controparte, legale e operativo.

Potrebbe inoltre esservi una correlazione imperfetta tra gli strumenti derivati utilizzati come veicoli di copertura e gli investimenti o i settori di mercato da sottoporre a copertura. Ciò potrebbe determinare una copertura imperfetta di questi rischi e una potenziale perdita del capitale.

La maggior parte dei derivati è caratterizzata da un notevole effetto leva in termini di esposizione di mercato. Poiché l'importo del margine iniziale potrebbe essere ridotto rispetto all'entità del contratto derivato, ciò potrebbe implicare che un movimento di mercato relativamente contenuto possa produrre un impatto potenzialmente più ampio sui derivati rispetto agli investimenti diretti in classi di attività come i titoli azionari o a reddito fisso. Le posizioni su derivati con leva possono pertanto aumentare la volatilità del Fondo.

I principali rischi legati all'impiego di derivati nella gestione di portafoglio sono i seguenti:

- una maggiore esposizione al mercato in termini assoluti da parte dei Fondi che fanno ampio uso di derivati;
- difficoltà di determinare se e come il valore di un derivato sarà correlato ai movimenti di mercato e ad altri fattori esterni al derivato;
- difficoltà di determinare il prezzo del derivato, specie per quelli negoziati sul mercato ristretto o per cui vi sia un mercato limitato;
- difficoltà da parte di un Fondo, in determinate condizioni di mercato, ad acquistare un derivato necessario al raggiungimento dei suoi obiettivi; e
- difficoltà da parte di un Fondo, in determinate condizioni di mercato, a liquidare alcuni derivati che non servono più allo scopo prefissato.

Rischio effetto leva

Taluni Fondi possono essere assoggettati a un'elevata leva finanziaria a causa del loro ricorso a strumenti finanziari derivati. Essi potrebbero pertanto essere soggetti al rischio che eventuali cali del valore delle loro attività cui essi sono esposti ai sensi degli strumenti derivati possa dare luogo a un calo accelerato del loro valore patrimoniale netto.

Credit Default Swap – Considerazioni su rischi specifici

Un credit default swap "CDS" è un contratto finanziario bilaterale nel quale una controparte (chi acquista protezione) corrisponde una quota periodica in cambio di un pagamento contingente da parte del soggetto che vende protezione in seguito a un evento di credito di un emittente di riferimento. Il soggetto che acquista protezione acquisisce il diritto di vendere una data

obbligazione o un altro prodotto emesso dall'emittente di riferimento al suo valore nominale o il diritto di ricevere la differenza tra il valore nominale e il prezzo di mercato della suddetta obbligazione o di un altro prodotto (o un altro prezzo di riferimento o di esercizio definito) in presenza di un evento di credito. Un evento di credito è comunemente definito come una situazione di bancarotta, insolvenza, amministrazione controllata, problemi materiali di ristrutturazione del debito o mancato pagamento di quanto dovuto alla data di scadenza. L'International Swap and Derivatives Association (ISDA) ha prodotto un documento standardizzato per tali transazioni con i derivati nell'ambito dell'ISDA Master Agreement. Il Fondo può utilizzare derivati del credito per ottenere una copertura sul rischio di credito specifico di alcuni emittenti nel proprio portafoglio acquistando protezione. Il Fondo può inoltre – qualora sia nel suo esclusivo interesse – acquistare protezione utilizzando i derivati del credito senza acquisire le attività sottostanti. A condizione che sia nel suo esclusivo interesse, il Fondo può inoltre vendere protezione utilizzando i derivati del credito al fine di acquisire un'esposizione specifica al credito. Un Fondo effettuerà operazioni in derivati creditizi OTC esclusivamente con istituzioni finanziarie di alta qualità specializzate in questo tipo di transazioni e solo in conformità con i termini standard definiti nell'ISDA Master Agreement. L'esposizione massima del Fondo non può superare il 100% del patrimonio netto.

Controparti

Una o più controparti di operazioni swap, contratti di cambio a termine o contratti di altro tipo può non adempiere alle proprie obbligazioni previste da tale contratto swap, a termine o di altro tipo e, di conseguenza, i Fondi possono non realizzare il beneficio atteso di tali contratti.

Inoltre, e in caso di insolvenza o fallimento di qualsiasi controparte, un Fondo potrebbe recuperare, anche in ordine a un bene a esso specificatamente attribuibile, soltanto una quota proporzionale di tutti i beni disponibili alla distribuzione a tutti i creditori e/o clienti di tale parte. Tale importo potrebbe essere inferiore rispetto agli ammontari dovuti al Fondo.

Gestione delle garanzie collaterali

Il rischio di controparte derivante dagli investimenti in strumenti finanziari derivati OTC, operazioni di prestito titoli e pronti contro termine attivi e passivi viene di norma ridotto mediante il trasferimento o la concessione in pegno di una garanzia collaterale a favore del Fondo. Tuttavia, le operazioni potrebbero non essere interamente collateralizzate. Le commissioni e i rendimenti dovuti al Fondo potrebbero non essere

collateralizzati. In caso di inadempienza di una controparte, il Fondo potrebbe trovarsi a dover vendere le garanzie collaterali non liquide ricevute ai prezzi di mercato in vigore. In tali casi il Fondo potrebbe conseguire una perdita dovuta, tra l'altro, a una determinazione del prezzo o a un monitoraggio non corretto della garanzia collaterale, a movimenti di mercato avversi, al deterioramento del rating creditizio degli emittenti della garanzia collaterale o all'illiquidità del mercato su cui la garanzia collaterale viene negoziata. Le difficoltà legate alla vendita della garanzia collaterale potrebbero ritardare o limitare la capacità del Fondo di far fronte alle richieste di rimborso.

Ove consentito, i Fondi potrebbero inoltre subire perdite legate al reinvestimento delle garanzie collaterali liquide ricevute. Tali perdite potrebbero insorgere a causa della riduzione del valore degli investimenti effettuati. La riduzione del valore di tali investimenti ridurrà la quantità di garanzia collaterale disponibile per la restituzione alla controparte da parte del Fondo secondo quanto previsto dai termini dell'operazione. Il Fondo dovrà coprire la differenza in valore tra la garanzia collaterale inizialmente ricevuta e la quantità disponibile per la restituzione alla controparte, registrando quindi una perdita.

Rischio di custodia

Le attività del Fondo multicomparto sono detenute in custodia dal Depositario e gli investitori sono esposti al rischio che il Depositario non sia in grado di adempiere completamente al proprio obbligo di restituire in breve tempo tutte le attività del Fondo multicomparto in caso di fallimento del Depositario stesso. Le attività del Fondo multicomparto saranno identificate nei libri contabili del Depositario come appartenenti al Fondo multicomparto. I titoli detenuti dal Depositario saranno separati dalle altre attività dello stesso: tale separazione riduce ma non esclude il rischio di mancata restituzione in caso di fallimento. Tuttavia, la suddetta separazione non si applica alla liquidità, e ciò comporta l'aumento del rischio di mancata restituzione in caso di fallimento. Il Depositario non detiene personalmente tutte le attività del Fondo multicomparto, ma ricorre a una rete di subdepositari che non fanno necessariamente parte del suo stesso gruppo di società. Gli investitori sono esposti al rischio di fallimento dei subdepositari così come sono esposti al rischio di fallimento del Depositario.

I Fondi possono investire in mercati in cui i sistemi di custodia e/o di liquidazione non siano pienamente sviluppati. Le attività del Fondo negoziate su tali mercati e che sono state affidate ai suddetti subdepositari potrebbero essere esposte a rischi in circostanze in cui il Depositario non avrà alcuna responsabilità.

Strumenti strutturati

Alcuni Fondi possono investire in strumenti strutturati, i quali sono strumenti di debito legati alla performance di un'attività, una valuta estera, un indice di titoli, un tasso d'interesse o altri indicatori finanziari. Il pagamento su uno strumento strutturato può variare in funzione dei cambiamenti del valore del sottostante.

Gli strumenti strutturati possono essere usati per aumentare indirettamente l'esposizione di un Fondo alle variazioni del valore del sottostante o per coprire i rischi di altri strumenti detenuti dal Fondo.

Gli investimenti strutturati sono soggetti a rischi specifici come quelli connessi a leva finanziaria, illiquidità, variazioni dei tassi d'interesse, rischio di mercato e rischio creditizio degli emittenti. Ad esempio, l'emittente degli strumenti strutturati potrebbe non essere in grado di o non voler adempiere ai propri obblighi e/o il sottostante dello strumento potrebbe evidenziare un andamento sfavorevole per il titolare dello strumento.

Rischio relativo agli strumenti strutturati (comprese le cartolarizzazioni)

Le cartolarizzazioni derivano da configurazioni finanziarie complesse che possono contenere rischi legali e specifici inerenti alle caratteristiche del sottostante.

Exchange Traded Note (ETN)

Gli ETN sono titoli di debito non fruttiferi concepiti per replicare il rendimento di un benchmark o attività sottostante. La loro struttura punta a ottenere flussi finanziari dalla performance di un sottostante. Gli ETN possono essere utilizzati per replicare il rendimento di una materia prima e i flussi finanziari ottenuti saranno strettamente dipendenti dall'andamento della materia prima sottostante. I mercati di materie prime sono altamente speculativi e possono fluttuare più rapidamente rispetto ad altri mercati come quelli azionari od obbligazionari.

Quando non sono cartolarizzati, gli ETN fanno totale affidamento sull'affidabilità creditizia dell'emittente. Una variazione di tale affidabilità creditizia potrebbe incidere negativamente sul valore dell'ETN. In circostanze estreme, a seguito dell'insolvenza dell'emittente, l'investitore vanterebbe i diritti di un creditore non garantito nei confronti dell'emittente stesso.

Gli ETN possono anche subire un potenziale rischio di liquidità essendo un tipo relativamente nuovo di investimento; pertanto sul mercato potrebbero non esservi sufficienti acquirenti o venditori nel momento in cui un investitore desidera acquisire o liquidare una posizione in ETN.

Infine, oltre, al rischio di mercato evidenziato dalla maggior parte degli investimenti, gli ETN possono

anche comportare un rischio di controparte in quanto il loro valore è strettamente legato al rating creditizio dell'emittente.

Rischio legato alle operazioni di prestito titoli/riacquisto

Le operazioni di prestito titoli e i pronti contro termine attivi e passivi su contratti non quotati espongono i Fondi a rischi di controparte. Qualora la controparte vada in liquidazione o fallisca o sia inadempiente in relazione al contratto, il Fondo potrebbe soltanto recuperare, anche in ordine a beni a esso specificatamente attribuibili, una quota proporzionale di tutti i beni disponibili per la distribuzione a tutti i creditori e/o clienti di tale controparte. In tal caso, i Fondi potrebbero subire una perdita.

Il rischio di controparte è generalmente attenuato dal trasferimento o dalla costituzione in garanzia di garanzie collaterali a favore del Fondo. Tuttavia, vi sono alcuni rischi associati alla gestione delle garanzie, tra cui le difficoltà di vendita delle garanzie e/o le perdite subite al momento del realizzo delle garanzie, come descritto sopra.

Le operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine attivi e passivi comportano anche rischi di liquidità dovuti, tra l'altro, al blocco di posizioni in liquidità o titoli in operazioni di dimensioni o duration eccessive rispetto al profilo di liquidità del Fondo o ai ritardi nel recupero di tali attività versati alla controparte. Tali circostanze potrebbero ritardare o limitare la capacità del Fondo di far fronte alle richieste di rimborso.

Tali operazioni sono volatili e possono essere soggette ad altri tipi di rischi, tra cui il rischio di mercato, rischi giuridici connessi alla documentazione utilizzata in relazione a tali operazioni e rischi operativi quali, tra l'altro, il mancato regolamento o il ritardo nel regolamento delle istruzioni, il mancato adempimento di o ritardi nell'adempire a obblighi di consegna nell'ambito della vendita di titoli.

Dimensioni delle società per capitalizzazione

Società a più bassa capitalizzazione

Gli investimenti in società a più bassa capitalizzazione ("smaller cap") possono comportare rischi maggiori rispetto a quelli in imprese più grandi, comprese minori risorse manageriali e finanziarie. Le azioni delle piccole imprese possono essere particolarmente sensibili alle variazioni inattese dei tassi d'interesse, dei costi di finanziamento e degli utili. A causa della loro minore frequenza di negoziazione, le azioni delle società di più piccole dimensioni possono essere inoltre soggette a più ampie fluttuazioni della loro quotazione e possono essere meno liquide.

Società ad elevata capitalizzazione

I Fondi che investono in società ad elevata capitalizzazione ("large cap") possono sottoperformare rispetto ad altri Fondi azionari (che prediligono azioni di piccole società ad esempio) nei periodi in cui le azioni delle grandi imprese non godono del favore degli investitori. Inoltre, le società più grandi e consolidate non sono in genere molto flessibili e possono non riuscire a rispondere rapidamente alle sfide concorrenziali, ad esempio ai cambiamenti tecnologici e dei gusti dei consumatori, il che può incidere negativamente sulla performance del Fondo.

Rischio legato a investimenti growth/value

Investimenti in titoli value

Gli investimenti in titoli "value" puntano a titoli sottovalutati, ma non vi è alcuna garanzia che il prezzo salirà e il mercato può continuare a sottostimarli per lunghi periodi di tempo.

Investimenti in titoli growth

I titoli "growth" possono risultare più volatili e sensibili a determinati movimenti di mercato giacché il loro valore si basa spesso su fattori quali le aspettative future sugli utili, che cambiano al variare dei mercati. Poiché di norma reinvestono un'elevata proporzione degli utili nelle proprie attività, possono non prevedere i dividendi associati ai titoli value, che consentono di attutire la loro flessione in un mercato in calo. Inoltre, dato che gli investitori acquistano questi titoli perché si attendono una crescita degli utili superiore, delusioni su tale fronte causano spesso brusche diminuzioni dei corsi.

Tassi di cambio

Alcuni Fondi sono investiti in titoli denominati in una serie di valute diverse rispetto alla loro valuta di riferimento. Le variazioni dei tassi di cambio incidono sul valore di alcuni titoli detenuti da tali Fondi.

Rischio valutario a livello di Classe di Azioni

Per le Classi di Azioni denominate in valute diverse dalla Valuta di riferimento del Fondo, il valore della Classe di Azioni segue le fluttuazioni del tasso di cambio tra la valuta della Classe di Azioni e la Valuta di Riferimento del Fondo, il che può generare volatilità aggiuntiva a livello di Classe di Azioni.

Rischio di mercato

Il valore degli investimenti può diminuire nell'arco di un determinato periodo di tempo a causa della fluttuazione di fattori di rischio di mercato (come ad esempio i prezzi delle azioni, tassi d'interesse, tassi di cambio o prezzi di materie prime). A vari livelli, il rischio di mercato incide su tutti i titoli. Il rischio di mercato può influire in misura significativa sul prezzo di mercato dei titoli dei Fondi e, pertanto, sul loro Valore Patrimoniale Netto.

Rischio operativo

Alcuni Fondi possono essere esposti specificatamente a rischi operativi, vale a dire al rischio che i processi operativi, compresi quelli correlati alla custodia delle attività, alla valutazione e all'esecuzione delle transazioni, possano non andare a buon fine, producendo delle perdite. Le possibili cause di insuccesso possono dipendere da errori umani, errori di sistemi fisici ed elettronici e da altri rischi di esecuzione aziendale, come pure da eventi esterni.

Mercati emergenti

Gli investimenti in titoli dei mercati emergenti implicano determinati rischi, come illiquidità e volatilità, i quali sono superiori a quelli generalmente associati all'investimento in mercati sviluppati. Nei mercati emergenti, i livelli di sviluppo economico, stabilità politica, spessore del mercato, infrastrutture, capitalizzazione e vigilanza prudenziale sono in genere inferiori rispetto ai Paesi più sviluppati.

Investimenti in Azioni A tramite i programmi Stock Connect

Le Azioni A sono titoli di società della Cina continentale (o in alternativa della Repubblica Popolare Cinese, "RPC"), quotate o negoziate in renminbi ("RMB") sulla Shanghai Stock Exchange o sulla Shenzhen Stock Exchange.

Tutti i Fondi (i "Fondi Stock Connect") che possono investire nella Cina continentale investiranno in Azioni A tramite il programma Stock Connect e qualsiasi altro programma regolamentato di collegamento per la negoziazione e compensazione di titoli nel rispetto di eventuali limiti normativi applicabili.

Stock Connect:

Shanghai-Hong Kong Stock Connect è un programma di collegamento per la negoziazione e compensazione di titoli sviluppato da Hong Kong Exchanges and Clearing Limited ("HKEx"), Shanghai Stock Exchange ("SSE") e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited ("ChinaClear"). Shenzhen-Hong Kong Stock Connect è un programma di collegamento per la negoziazione e compensazione di titoli sviluppato da HKEx, Shenzhen Stock Exchange ("SZSE") e ChinaClear.

I programmi Stock Connect mirano a offrire alla Cina continentale e a Hong Kong un accesso reciproco ai mercati azionari.

Hong Kong Securities Clearing Company Limited ("HKSCC"), una società totalmente controllata da HKEx, e ChinaClear saranno responsabili della compensazione, del regolamento e della fornitura di servizi di deposito, intestatario e altri servizi correlati alle operazioni eseguite dai loro rispettivi partecipanti al mercato e/o investitori.

Titoli idonei:

(i) Programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect

In base al programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect, gli investitori di Hong Kong ed esteri (inclusi i Fondi Stock Connect) possono negoziare alcune Azioni A idonee quotate sulla SSE (i "Titoli SSE"). Tra essi figurano tutti i titoli azionari di volta in volta costituenti l'Indice SSE 180 e l'Indice SSE 380, nonché tutte le Azioni A quotate sulla SSE non incluse come azioni costituenti degli indici pertinenti, ma che hanno corrispondenti Azioni H quotate sulla Stock Exchange of Hong Kong ("SEHK"), ad eccezione di quanto segue:

- azioni quotate sulla SSE non negoziate in RMB; e
- Azioni quotate sulla SSE soggette ad allerta di rischio ("risk alert").

(ii) Programma Shenzhen-Hong Kong Stock Connect

In base al programma Shenzhen-Hong Kong Stock Connect, gli investitori di Hong Kong ed esteri (inclusi i Fondi Stock Connect) possono negoziare alcune Azioni A idonee quotate sul SZSE (i "Titoli SZSE"). Tra essi figurano tutti i titoli costituenti dell'Indice SZSE Component e dell'Indice SZSE Small/Mid Cap Innovation, che ha una capitalizzazione di mercato non inferiore a RMB 6 miliardi, e tutte le Azioni A quotate sul SZSE che hanno Azioni H corrispondenti quotate sul SEHK, ad eccezione di quanto segue:

- azioni quotate sulla SZSE non negoziate in RMB; e
- azioni quotate sulla SZSE soggette ad allerta di rischio o previste dal piano di cancellazione dal listino.

Nella fase iniziale del programma Shenzhen-Hong Kong Stock Connect, gli investitori idonei alla negoziazione in azioni quotate sul ChiNext Board del SZSE ("ChiNext Board") in base al "Northbound trading" saranno limitati agli investitori professionali istituzionali (gli Stock Connect Fund presenteranno tali requisiti), secondo la definizione di cui alla normativa e ai regolamenti pertinenti di Hong Kong.

Si prevede che l'elenco di titoli idonei sarà soggetto a revisione.

In conformità ai requisiti OICVM, il Depositario fornirà servizi di custodia delle attività del o dei Fondi tramite la propria Rete di Deposito Globale. Tale custodia è conforme alle condizioni specificate dalla CSSF, le quali stabiliscono che deve esservi una separazione giuridica tra le attività non in contanti detenute in custodia e che il Depositario tramite i propri delegati deve mantenere sistemi di controllo interno appropriati al fine di assicurare che i registri identifichino chiaramente la natura e l'importo delle attività in custodia, la proprietà di ciascuna attività e l'ubicazione dei documenti di titolarità delle stesse.

Oltre al pagamento delle commissioni di negoziazione, contributi e imposte di bollo relativi alla negoziazione in Azioni A, i Fondi Stock Connect possono essere soggetti al pagamento di commissioni e tributi derivanti dalla negoziazione e dal regolamento di Azioni A tramite i programmi Stock Connect, secondo quanto stabilito di volta in volta dalle autorità competenti della Cina continentale.

Rischi specifici applicabili all'investimento tramite Stock Connect:

Limitazioni di quote: la negoziazione tramite Stock Connect è soggetta a una quota giornaliera (la "Quota Giornaliera"),

la quale limita il valore di acquisto netto massimo delle operazioni transfrontaliere consentite da ciascun programma Stock Connect ogni giorno. La Quota Giornaliera Northbound è attualmente fissata a RMB 52 miliardi per ciascun programma Stock Connect. In particolare, Stock Connect è soggetto a una quota giornaliera non appartenente al o ai Fondi Stock Connect e può essere utilizzata soltanto come base "primo arrivato, primo servito". Non appena la Quota Giornaliera viene superata, gli ordini di acquisto saranno respinti (sebbene agli investitori sarà consentito vendere i propri titoli transfrontalieri indipendentemente dalla quota residua). Le limitazioni a livello di quota possono limitare pertanto la capacità del o dei Fondi Stock Connect di investire puntualmente in Azioni A tramite i programmi Stock Connect; il Fondo Stock Connect interessato potrebbe pertanto non essere in grado di perseguire efficacemente la propria strategia d'investimento.

Regole dei mercati locali, restrizioni alla partecipazione estera e obblighi di informativa: In base ai programmi Stock Connect, le società quotate che emettono Azioni A cinesi e la negoziazione di Azioni A cinesi sono soggette alle regole di mercato e a requisiti di informativa previsti dal mercato di tali azioni. Il Gestore degli Investimenti del o dei Fondi Stock Connect dovrebbe inoltre prendere nota delle restrizioni alla partecipazione estera e degli obblighi di informativa applicabili alle Azioni A cinesi. Il Gestore degli Investimenti del o dei Fondi Stock Connect sarà soggetto a restrizioni alla negoziazione (compresa la restrizione relativa alla conservazione dei proventi) in Azioni A cinesi a seguito del suo interesse in tali azioni. Il Gestore degli Investimenti del o dei Fondi Stock Connect ha la responsabilità esclusiva della conformità a tutte le comunicazioni, relazioni e requisiti pertinenti in relazione ai suoi interessi nelle Azioni A cinesi.

Secondo le attuali norme della Cina continentale, quando un investitore detiene o controlla fino al 5% delle azioni emesse di una società quotata sulla SSE o SZSE, l'investitore è tenuto a darne comunicazione scritta alla China Securities Regulatory Commission ("CSRC") e alla relativa borsa e a informare la società quotata con Azioni A in questione entro tre giorni lavorativi, periodo durante il quale non può negoziare le azioni di tale società.

Inoltre, l'investitore è anche tenuto a comunicare (nelle stesse modalità di cui sopra) entro tre giorni lavorativi ogni volta che un cambiamento nella sua partecipazione raggiunge il 5%. Dal giorno in cui l'obbligo di informativa si manifesta a due giorni

lavorativi dopo la divulgazione, l'investitore non può negoziare le azioni di tale società quotata in Azioni A. Se un cambiamento nella partecipazione dell'investitore è inferiore al 5%, ma determina una detenzione o controllo delle azioni da parte di quest'ultimo in misura inferiore al 5% della società quotata con Azioni A pertinente, l'investitore è tenuto a divulgare tali informazioni entro tre giorni lavorativi.

Gli investitori esteri che detengono Azioni A cinesi tramite Stock Connect sono soggetti alle seguenti restrizioni: (i) le azioni detenute da un singolo investitore straniero (come il Fondo multicomparto) che investono in una società quotata con Azioni A non devono superare il 10% delle azioni complessivamente emesse di tale società quotata; e (ii) le Azioni A totali detenute da tutti gli investitori esteri (ad esempio, gli investitori di Hong Kong ed esteri) che effettuano investimenti in una società quotata con Azioni A non devono superare il 30% del numero totale di Azioni A emesse di tale società quotata. Quando la partecipazione estera complessiva di una singola società quotata in Azioni A raggiunge il 26%, la SSE o la SZSE, a seconda dei casi, pubblicherà un avviso sul proprio sito web. Se la partecipazione estera complessiva supera il limite del 30%, gli investitori stranieri dovranno vendere le azioni relative alla partecipazione in eccesso in base a un criterio "ultimo ad entrare, primo ad uscire" entro cinque giorni di negoziazione. Se la soglia del 30% viene superata a causa della negoziazione tramite Stock Connects, la SEHK identifica le parti della negoziazione interessate e richiede una vendita forzata. Di conseguenza, è possibile che i Fondi Stock Connect possano dover chiudere le loro posizioni qualora abbiano investito in una società quotata con Azioni A per la quale è stata superata la soglia di partecipazione estera complessiva.

La compravendita di titoli tramite Stock Connect può essere soggetta a rischio di compensazione e regolamento. Se il sistema di compensazione della RPC non ottempera il suo obbligo di consegnare i titoli / effettuare il pagamento, il Fondo Stock Connect potrebbe subire ritardi nel recupero delle perdite o non essere in grado di recuperare completamente le proprie perdite.

Proprietà effettiva:

HKSCC è il titolare intestatario dei Titoli SSE Securities e dei Titoli SZSE Securities acquisiti da investitori di Hong Kong ed esteri tramite i programmi Stock Connect. Le regole vigenti dei programmi Stock Connect prevedono espressamente il concetto di un "titolare intestatario"; inoltre, nella RPC vi sono altre leggi e regolamenti che riconoscono i concetti di "proprietario effettivo" e "titolare intestatario": sebbene vi siano ragionevoli motivi per ritenere che un investitore possa ricorrere alle vie legali a proprio nome per far valere i propri diritti nei tribunali della RPC qualora possa produrre prove

atte a dimostrare di essere il proprietario effettivo dei Titoli SSE/Titoli SZSE e di avere un interesse diretto negli stessi, si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che alcune norme pertinenti della RPC concernenti titolari intestatari sono soltanto normative ministeriali e non sono state generalmente testate nella RPC. Non vi è alcuna garanzia che un Fondo Stock Connect non incontrerà difficoltà o ritardi nel far valere i propri diritti in relazione ad Azioni A cinesi acquisite tramite i programmi Stock Connect. Tuttavia, indipendentemente dal fatto che un proprietario effettivo di Titoli SSE ai sensi del programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect o di Titoli SZSE ai sensi del programma Shenzhen-Hong Kong Stock Connect abbia giuridicamente la facoltà di ricorrere ad azioni legali direttamente nei tribunali della RPC nei confronti di una società quotata al fine di far valere i propri diritti, HKSCC è disposta a fornire assistenza ai proprietari effettivi di Titoli SSE e di Titoli SZSE ove necessario.

Azioni societarie e assemblee degli azionisti: Nonostante la HKSCC non rivendichi interessi proprietari nei Titoli SSE e nei Titoli SZSE detenuti nel suo conto azionario omnibus presso ChinaClear, ChinaClear, in qualità di Custode dei Registri per le società quotate alla SSE e alla SZSE, continuerà a trattare la HKSCC come uno degli azionisti quando gestisce le azioni societarie in relazione a tali Titoli SSE e Titoli SZSE.

La HKSCC monitorerà le operazioni societarie che interessano i Titoli SSE e i Titoli SZSE e terrà informati i broker o depositari rilevanti che partecipano al CCASS (il Central Clearing and Settlement System gestito dalla HKSCC per la compensazione di titoli quotati o negoziati sulla SEHK) ("partecipanti del CCASS") in merito a tutte le operazioni societarie che richiedano ai partecipanti del CCASS di prendere provvedimenti per partecipare a tali operazioni.

Le società quotate sulla SSE/SZSE annunciano solitamente le proprie assemblee generali / assemblee generali straordinarie circa due-tre settimane prima della data prevista per lo svolgimento dell'assemblea. Viene effettuata una votazione su tutte le delibere per tutti i voti. La HKSCC informerà i partecipanti del CCASS di tutti i dettagli riguardanti l'assemblea generale, come la data, l'ora, la sede e il numero di delibere.

Rischio normativo: i regolamenti vigenti relativi ai programmi Stock Connect non sono stati testati e non vi è alcuna certezza sulla modalità della loro applicazione. Inoltre, la normativa e i regolamenti vigenti relativi ai Programmi Stock Connect sono soggetti a modifiche, le quali potrebbero avere effetti retroattivi; non vi è pertanto alcuna garanzia che i programmi Stock Connect non saranno aboliti. Di volta in volta i regolatori/le borse della RPC e di Hong Kong potrebbero emanare nuovi regolamenti relativi ad attività operative,

all'applicazione della legge e alle operazioni transfrontaliere in Stock Connect. I Fondi Stock Connect, nonché i prezzi delle azioni, potrebbero risentire negativamente di tali cambiamenti.

Ritiro di titoli idonei: Quando/se un titolo viene ritirato dall'elenco dei titoli idonei alla negoziazione tramite il programma Stock Connect, il titolo può essere soltanto venduto, ma il suo acquisto è soggetto a restrizioni. Ciò può incidere sul portafoglio o sulle strategie d'investimento dei Fondi interessati, ad esempio qualora il Gestore degli Investimenti desideri acquistare un titolo ritirato dall'elenco dei titoli idonei.

Assenza di protezione da parte del Fondo di Indennizzo degli Investitori: L'investimento in Titoli SSE e Titoli SZSE tramite i programmi Stock Connect viene effettuato attraverso broker ed è soggetto ai rischi di inadempienza dei propri obblighi da parte di tali broker. Gli investimenti dei Fondi non sono coperti dal Fondo di Indennizzo degli Investitori di Hong Kong, che è stato istituito al fine di indennizzare gli investitori di qualsiasi nazionalità che subiscono perdite pecuniarie a seguito di inadempimento di un intermediario abilitato o di un istituto finanziario autorizzato in relazione a prodotti negoziati in borsa a Hong Kong. Poiché le problematiche di inadempienza in relazione a Titoli SSE e Titoli SZSE tramite i programmi Stock Connect non riguardano prodotti quotati o negoziati sulla SEHK o su Hong Kong Futures Exchange Limited, essi non saranno coperti dal Fondo di Indennizzo degli Investitori. Pertanto, il o i Fondi Stock Connect sono esposti ai rischi di inadempimento del o dei broker che essi ingaggiano per la negoziazione in Azioni A tramite i programmi Stock Connect.

Differenze del Giorno di Negoziazione: Stock Connect sarà operativo nei giorni di apertura dei mercati della RPC e di Hong Kong per la negoziazione e di apertura delle banche in entrambi i mercati nei giorni di regolamento corrispondenti. È pertanto possibile che in alcune occasioni, nonostante sia un normale giorno di negoziazione per il mercato della RPC, il o i Fondi Stock Connect non possano effettuare negoziazioni di Azioni A tramite i programmi Stock Connect. I Fondi Stock Connect possono essere soggetti a rischi di fluttuazioni dei prezzi delle Azioni A nel momento in cui nessun programma Stock Connect sta effettuando di conseguenza negoziazioni.

Rischi operativi: il programma Stock Connect è fondato sul funzionamento dei sistemi operativi dei partecipanti al mercato pertinenti. Ai partecipanti al mercato è consentito far parte di questo programma subordinatamente al soddisfacimento di determinati requisiti in termini di capacità informatica, gestione del rischio e altri requisiti

eventualmente specificati dalla borsa valori e/o dal sistema di compensazione pertinente.

I regimi in materia di valori mobiliari e i sistemi giuridici dei due mercati differiscono in misura sostanziale e i partecipanti al mercato potrebbero trovarsi ad affrontare problematiche derivanti da tali differenze. Non vi è alcuna garanzia che i sistemi del SEHK e dei partecipanti al mercato funzioneranno adeguatamente o continueranno ad adattarsi ai cambiamenti e agli sviluppi di entrambi i mercati. Nel caso in cui i sistemi pertinenti smettano di funzionare correttamente, la negoziazione in entrambi i mercati tramite il programma potrebbe essere interrotta. La capacità dei Fondi Stock Connect di accedere al mercato delle Azioni A tramite i programmi Stock Connect (e pertanto di perseguire la propria strategia d'investimento) potrebbe risentirne negativamente.

Rischi valutari: qualora il o i Fondi Stock Connect detengano una Classe di Azioni denominata in una valuta locale diversa dal RMB, saranno esposti al rischio valutario qualora investano in un prodotto in RMB a causa della necessità di convertire la valuta locale in RMB. Durante la conversione, i Fondi Stock Connect sosterranno inoltre spese di conversione valutaria. Anche se il prezzo dell'attività in RMB resta invariato quando il o i Fondi Stock Connect la acquistano e quando la riscattano / vendono, tali Fondi subiranno una perdita quando convertiranno i proventi di rimborso/vendita in valuta locale in caso di deprezzamento del RMB.

Rischio di compensazione e regolamento: HKSCC e ChinaClear hanno creato collegamenti per la compensazione e ciascuno di essi è diventato un partecipante dell'altro al fine di agevolare la compensazione e il regolamento di operazioni transfrontaliere. Per operazioni transfrontaliere avviate in un mercato, il sistema di compensazione di quel mercato da una parte effettuerà compensazioni e regolamenti con i propri partecipanti di compensazione, dall'altra si impegnerà ad adempiere agli obblighi di compensazione e regolamento dei propri partecipanti di compensazione con il sistema di compensazione della controparte.

Come controparte centrale nazionale del mercato mobiliare della RPC, ChinaClear gestisce una rete completa di sistemi di compensazione, regolamento e detenzione di titoli. ChinaClear ha creato un quadro e misure di gestione del rischio approvati e supervisionati dalla CSRC. Le possibilità di inadempienza di ChinaClear sono considerate remote. Nell'improbabile caso di un'inadempienza di ChinaClear, le responsabilità di HKSCC rispetto ai Titoli SSE e nei Titoli SZSE ai sensi dei suoi contratti di mercato con i partecipanti di compensazione saranno limitate ad assistere tali partecipanti nel far valere i propri diritti nei confronti di ChinaClear. HKSCC dovrebbe cercare in buona

fede di recuperare i titoli azionari e il denaro dovuti da ChinaClear tramite i canali giuridici disponibili oppure tramite la liquidazione di ChinaClear. In tal caso, i Fondi Stock Connect potrebbero non recuperare interamente le proprie perdite o i loro Titoli SSE e Titoli SZSE; inoltre, il processo di recupero potrebbe subire ritardi.

Rischio di sospensione: SEHK, SSE e SZSE si riservano ciascuna il diritto di sospendere la negoziazione, se necessario, al fine di assicurare la presenza di un mercato ordinato ed equo e una gestione prudente dei rischi. Prima di avviare una sospensione, dovrà essere ottenuto il consenso del regolatore preposto. Qualora sia effettuata una sospensione della negoziazione tramite i programmi Stock Connect, la capacità del o dei Fondi Stock Connect interessati di investire in Azioni A o di accedere al mercato della RPC tramite i programmi Stock Connect ne risentirà negativamente. In tal caso, potrebbe venire meno la capacità del Fondo Stock Connect in oggetto di raggiungere il proprio obiettivo d'investimento.

Rischio di intermediazione: L'esecuzione e il regolamento di transazioni o il trasferimento di fondi o titoli possono essere condotti da intermediari (i "Broker"). I Fondi di Stock Connect possono incorrere in perdite dovute ad atti od omissioni dei Broker nell'esecuzione o nel regolamento di qualsiasi transazione o nel trasferimento di denaro o titoli. Inoltre, vi è il rischio che determinati Fondi di Stock Connect possano subire perdite, dirette o consequenziali, dall'insolvenza o dal fallimento del Broker o dalla revoca dello stesso dall'agire come broker. Ciò potrebbe influire negativamente su alcuni Fondi Stock Connect nell'esecuzione o nel regolamento di qualsiasi transazione o nel trasferimento di fondi o titoli. Saranno generalmente previsti tassi di commissione e prezzi di titoli ragionevolmente concorrenziali per eseguire le operazioni pertinenti nei mercati della RPC. È possibile che, in circostanze in cui venga nominato un solo Broker, alcuni Fondi Stock Connect potrebbero non necessariamente pagare la commissione o lo spread più bassi disponibili, ma l'esecuzione della transazione sarà coerente con i migliori standard di esecuzione e nel migliore interesse degli investitori. In deroga a quanto precede, il Gestore degli Investimenti del Fondo Stock Connect cercherà di ottenere i migliori risultati netti per il relativo Fondo Stock Connect, tenendo conto di fattori quali le condizioni di mercato prevalenti, il prezzo (compresa la commissione di intermediazione applicabile o lo spread dell'intermediario), il volume dell'ordine, le difficoltà di esecuzione e le strutture operative del Broker coinvolto e le capacità del Broker di posizionare in modo efficiente il relativo blocco di titoli.

Restrizioni alla vendita imposte dal monitoraggio anticipato: i regolamenti della RPC prevedono che prima che un investitore venda un'azione vi siano azioni sufficienti nel conto; in caso contrario la SSE

o SZDE respingerà l'ordine di vendita in oggetto. SEHK eseguirà una verifica pre-operazione sugli ordini di vendita di Azioni A dei suoi partecipanti (ossia i Broker) al fine di assicurare che non vi sia un rischio di vendite eccessive (overselling).

A seconda del modello/schema operativo adottato dal Fondo Stock Connect interessato per accedere ai programmi Stock Connect, qualora tale Fondo Stock Connect intenda vendere determinate Azioni A da esso detenute, dovrà trasferirle sui rispettivi conti del o dei propri Broker prima dell'apertura del mercato nel giorno di vendita ("giorno di negoziazione"). In tal caso, ove non rispetti tale scadenza, non riuscirà a vendere dette azioni nel giorno di negoziazione. Qualora tale vincolo si applichi al Fondo Stock Connect, quest'ultimo potrebbe non riuscire ad alienare tempestivamente le proprie partecipazioni in Azioni A. In alternativa, il Fondo Stock Connect può richiedere a un depositario di aprire un apposito conto speciale ("SPSA") nel CCASS per mantenere le sue partecipazioni in Azioni A secondo il modello di verifica pre-operazione avanzato. A ogni SPSA verrà assegnato un "ID di investitore" univoco dal CCASS allo scopo di facilitare al sistema Stock Connect la verifica delle partecipazioni di un investitore come il relativo Fondo Stock Connect. A condizione che vi sia una partecipazione sufficiente nell'SPSA quando un Broker immette l'ordine di vendita del relativo Fondo Stock Connect, tale Fondo Stock Connect sarà in grado di cedere le sue partecipazioni di Azioni A (contrariamente alla pratica di trasferire le Azioni A nel conto del Broker secondo il modello di verifica pre-operazione per conti non SPSA). L'apertura dei conti SPSA per il relativo Fondo Stock Connect consentirà a quest'ultima di cedere tempestivamente le sue partecipazioni di Azioni A. I Fondi Stock Connect attualmente utilizzano il modello integrato.

Rischio di tassazione: la posizione fiscale degli investitori esteri che detengono azioni cinesi è sempre stata incerta. Ai sensi della "Comunicazione sulle politiche fiscali relative a Shanghai-Hong Kong Stock Connect" (Caishui [2014] No. 81) ("Comunicazione n. 81") promulgata dal Ministro delle Finanze della RPC, dall'Amministrazione statale delle finanze (State Administration of Taxation) della RPC e dalla CSRC del 14 novembre 2014, un Fondo Stock Connect è soggetto a un prelievo alla fonte dell'imposta sul reddito all'aliquota del 10% sui dividendi ricevuti da Azioni A negoziate tramite il programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect, salvo riduzione prevista da un trattato contro la doppia imposizione stipulato con la Cina previa presentazione di domanda alla e ottenimento dell'approvazione dell'autorità competente cinese.

Al sensi della "Comunicazione sulle politiche fiscali relative al programma pilota Shenzhen-Hong Kong Stock Connect" (Caishui [2016] No. 127)

("Comunicazione n. 127") promulgata dal Ministro delle Finanze della RPC, dalla State Administration of Taxation della RPC e dalla CSRC del 5 novembre 2016, un Fondo Stock Connect è soggetto a un'imposta alla fonte all'aliquota del 10% sui dividendi ricevuti da Azioni A negoziate tramite il programma Shenzhen-Hong Kong Stock Connect.

Ai sensi della Comunicazione n. 81 e della Comunicazione n. 127, l'imposta della RPC sul reddito delle società sarà temporaneamente esentata sulle plusvalenze ottenute da investitori di Hong Kong ed esteri (compresi i Fondi Stock Connect pertinenti) nella negoziazione di Azioni A tramite i programmi Stock Connect. Si noti che la Comunicazione n. 81 e la Comunicazione n. 127 dichiarano entrambe che l'esenzione dall'imposta sul reddito delle società rispettivamente in vigore dal 17 novembre 2014 e dal 5 dicembre 2016 è temporanea. La durata del periodo di esenzione temporanea non è stata dichiarata ed è soggetta a termine da parte delle autorità fiscali della RPC con o senza preavviso e, nel peggiore dei casi, con effetto retroattivo.

Vi sono alcuni rischi e incertezze associati alle leggi, ai regolamenti e alle pratiche fiscali della RPC relativamente alle plusvalenze realizzate tramite Stock Connect nella RPC (i quali potrebbero avere effetto retroattivo). L'aumento di eventuali passività fiscali sul Fondo potrebbe incidere negativamente sul suo valore.

Rischi associati alla Small and Medium Enterprise Board (piattaforma per piccole e medie imprese) e/o al mercato ChiNext

I Fondi Stock Connect possono investire sulla piattaforma per piccole e medie imprese (Small and Medium Enterprise, "SME") e/o sul mercato ChiNext della SZSE tramite il programma Shenzhen-Hong Kong Stock Connect. Gli investimenti nella piattaforma SME e/o nel mercato ChiNext possono determinare perdite significative per il Fondo Stock Connect e i suoi investitori. Sono presenti i seguenti rischi aggiuntivi:

Maggiore fluttuazione dei prezzi azionari: le società quotate sulla piattaforma SME e/o sul mercato ChiNext sono solitamente di natura emergente e operano su scala ridotta. Esse sono pertanto soggette a maggiori fluttuazioni dei prezzi azionari e della liquidità e presentano rischi e tassi di rotazione più elevati rispetto alle società quotate sulla piattaforma principale della SZSE.

Rischio di sopravvalutazione: i titoli azionari quotati sulla piattaforma SME e/o su ChiNext potrebbero essere sopravvalutati e tale valutazione eccezionalmente alta potrebbe non essere sostenibile. Il prezzo delle azioni potrebbe essere suscettibile di manipolazione dovuta ad azioni con un livello di circolazione inferiore.

Differenze tra regolamenti: le normative e i regolamenti concernenti società quotate sul mercato ChiNext sono meno rigidi in termini di redditività e capitale sociale rispetto a quelle quotate sulla piattaforma principale e sulla piattaforma SME.

Rischio di cancellazione dal listino: Potrebbe essere più comune e più rapido per le società quotate sulla piattaforma SME e/o su ChiNext cancellarsi dal listino. Il Fondo potrebbe essere colpito negativamente qualora le società in cui esso investe siano cancellate dal listino.

Investire in titoli a reddito fisso attraverso il programma Bond Connect

Alcuni Fondi possono avere la possibilità di investire in titoli a reddito fisso ("Titoli Bond Connect") quotati sul China Interbank Bond Market ("CIBM") attraverso l'accesso al mercato obbligazionario reciproco tra la Cina Continentale e Hong Kong ("Bond Connect") istituito dal China Foreign Exchange Trade System & National Interbank Funding Centre ("CFETS"), China Central Depository & Clearing Co, Ltd, Shanghai Clearing House, e HKEX and Central Moneymarkets Unit ("CMU"), come specificato nella politica di investimento del Fondo ("Fondo Bond Connect").

In base alla normativa vigente nella Cina Continentale, i Fondi Bond Connect possono investire nelle obbligazioni circolanti nel CIBM attraverso la negoziazione a nord di Bond Connect ("Northbound Trading Link"). Non ci saranno quote di investimento per il Northbound Trading Link.

Nell'ambito del Northbound Trading Link, gli investitori stranieri idonei sono tenuti a nominare il CFETS o altre istituzioni riconosciute dalla People's Bank of China ("PBOC") come agenti di registrazione per richiedere la registrazione presso la PBOC.

Ai sensi della normativa vigente nella Cina Continentale, un agente di custodia offshore riconosciuto dalla Hong Kong Monetary Authority ("HKMA") (attualmente, la CMU) aprirà conti collettivi intestatari con l'agente di custodia onshore riconosciuto dalla PBOC (attualmente, China Central Depository & Clearing Co., Ltd e Shanghai Clearing House). Tutti i Titoli Bond Connect negoziati dai Fondi Bond Connect saranno registrati a nome della CMU, che deterrà tali Titoli in qualità di proprietario designato.

Rischi specifici applicabili all'investimento tramite Bond Connect:

Rischi normativi: Le norme e i regolamenti di Bond Connect sono relativamente nuovi. L'applicazione

e l'interpretazione di tali normative in materia di investimenti sono quindi relativamente poco testate e non vi è certezza su come saranno applicate, in quanto le autorità della RPC e le autorità di regolamentazione hanno avuto ampia discrezionalità su tali normative in materia di investimenti e non vi sono precedenti o certezze su come tale discrezionalità possa essere esercitata ora o in futuro. Le norme e i regolamenti relativi agli investimenti nel CIBM tramite Bond Connect sono soggetti a modifiche che possono avere un potenziale effetto retroattivo. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che le norme e i regolamenti Bond Connect non saranno aboliti in futuro. I Fondi Bond Connect possono essere influenzati negativamente a seguito di tali modifiche o della loro abolizione.

Rischi di custodia: Ai sensi della normativa vigente nella Cina Continentale, i Fondi Bond Connect che desiderano investire in Titoli Bond Connect possono farlo attraverso un agente di custodia offshore approvato dall'HKMA ("Agente di Custodia Offshore"), che sarà responsabile dell'apertura del conto con il relativo agente di custodia onshore approvato dalla PBOC. Poiché l'apertura di un conto per l'investimento nel mercato CIBM tramite Bond Connect deve essere effettuata da un agente di custodia offshore, il Fondo di riferimento è soggetto ai rischi di default o a possibili errori dello stesso agente di custodia offshore.

Rischi di trading: La negoziazione di titoli attraverso il programma Bond Connect può essere soggetta a rischio di compensazione e regolamento. Se la cassa di compensazione della RPC non adempie all'obbligo di consegnare titoli / effettuare il pagamento, i Fondi Bond Connect possono subire ritardi nel recuperare le proprie perdite o potrebbero non essere in grado di recuperare completamente le proprie perdite.

Rischio di tassazione: Non vi sono indicazioni scritte specifiche da parte delle autorità fiscali della Cina Continentale sul trattamento dell'imposta sul reddito e di altre categorie di imposte dovute in relazione alla negoziazione nel CIBM da parte di investitori istituzionali esteri idonei tramite Bond Connect. Di conseguenza, vi è incertezza in merito alle passività fiscali del portafoglio di investimento per la negoziazione nel CIBM tramite Bond Connect.

Beneficiario di titoli Bond Connect: I Titoli Bond Connect del Fondo saranno detenuti, successivamente al pagamento, da parte dei depositari in qualità di partecipanti alla compensazione dei conti della CMU gestiti dalla HKMA in qualità di depositario centrale di titoli a Hong Kong e proprietario designato. La CMU mantiene un conto titoli collettivo sia presso China Central Depository & Clearing Co. Ltd (CCDC) e Shanghai Clearing House (SCH). I depositari sono

responsabili della custodia di valori patrimoniali diversi. CCDC detiene titoli di Stato, obbligazioni societarie, obbligazioni finanziarie e fondi obbligazionari, mentre SCH detiene titoli di credito a breve termine, obbligazioni a tasso fisso e titoli garantiti da attività. Poiché la CMU è solo un intestatario designato e non il beneficiario effettivo di Titoli Bond Connect, nell'improbabile eventualità che la CMU diventi oggetto di una procedura di liquidazione a Hong Kong, gli investitori devono tenere presente che i Titoli Bond Connect non saranno considerati parte del patrimonio generale della CMU disponibile per la distribuzione ai creditori, anche ai sensi della legge della Cina Continentale. La CMU non sarà obbligata a intraprendere alcuna azione legale o avviare procedimenti giudiziari per far valere qualsiasi diritto per conto degli investitori in merito ai Titoli Bond Connect nella Cina Continentale. I Fondi Bond Connect che detengono i Titoli Bond Connect tramite la CMU sono i beneficiari effettivi delle attività e sono pertanto idonei ad esercitare i loro diritti solo tramite il soggetto designato. Tuttavia, il deposito fisico e il ritiro dei Titoli Bond Connect non sono possibili nell'ambito del Northbound trading per il Fondo Bond Connect. Inoltre, il titolo o gli interessi nel Fondo Bond Connect e i diritti sui Titoli Bond Connect (siano essi legali, in equity o di altra natura) saranno soggetti ai requisiti applicabili, incluse le leggi relative alla divulgazione di eventuali requisiti di interesse o di eventuali restrizioni alla detenzione di obbligazioni estere. Non è certo che i tribunali cinesi riconoscano l'interesse proprietario degli investitori che consentirebbe loro di intentare un'azione legale contro le entità cinesi in caso di controversie.

Assenza di protezione da parte del Fondo di Indennizzo degli Investitori: Si richiama dunque l'attenzione degli investitori sul fatto che le negoziazioni di Bond Connect non saranno coperte dal Fondo di Compensazione degli Investitori di Hong Kong né dal China Securities Investor Protection Fund e pertanto gli investitori non beneficeranno di alcuna compensazione nell'ambito di tali programmi. Il Fondo di Compensazione degli Investitori di Hong Kong è istituito per risarcire gli investitori di qualsiasi nazionalità che subiscono perdite pecuniarie a causa dell'inadempimento di un intermediario autorizzato o di un istituto finanziario autorizzato in relazione ai prodotti negoziati in borsa a Hong Kong. Esempi di inadempimento sono l'insolvenza, il fallimento o la liquidazione, la violazione di obblighi fiduciari, la defalcazione, la frode o il dolo.

Differenza tra il giorno e l'orario di negoziazione: A causa delle differenze nei giorni festivi tra Hong Kong e la Cina Continentale o per altri motivi come le avverse condizioni meteorologiche, ci può essere una differenza nei giorni e negli orari di negoziazione del CIBM e la Borsa di Hong Kong. Bond Connect opererà quindi solo nei giorni in cui entrambi i mercati sono aperti per la negoziazione

e quando le banche in entrambi i mercati sono aperte nei corrispondenti giorni di pagamento. Quindi, è possibile che in un normale giorno di negoziazione per il mercato della Cina Continentale, non sia possibile effettuare alcuna negoziazione di Titoli Bond Connect a Hong Kong.

Richiamo delle obbligazioni ammissibili e delle restrizioni alla negoziazione: Un'obbligazione può essere richiamata dall'ambito di applicazione delle obbligazioni ammissibili per la negoziazione tramite Bond Connect per vari motivi, e in tal caso l'obbligazione può essere venduta ma non può essere acquistata. Ciò può influire sul portafoglio d'investimento o sulle strategie del Gestore degli Investimenti.

Costi di negoziazione: Oltre al pagamento delle commissioni di negoziazione e di altre spese connesse alla negoziazione di Titoli Bond Connect, i Fondi Bond Connect che effettuano un'attività di Northbound trading tramite Bond Connect devono anche prendere nota di eventuali nuove commissioni di portafoglio, dell'imposta sugli interessi cedolari e delle imposte relative ai redditi derivanti dai trasferimenti determinati dalle autorità competenti.

Rischi valutari: Gli investimenti dei Fondi Bond Connect nei Titoli Bond Connect saranno negoziati e regolati in RMB. Se il Fondo Bond Connect detiene una classe di azioni denominate in una valuta locale diversa dal RMB, lo stesso Fondo Bond Connect sarà esposto al rischio di cambio in caso di investimento in un prodotto in RMB, a causa della necessità di convertire la valuta locale in RMB. Durante la conversione, il Fondo Bond Connect sosterrà anche i costi di conversione valutaria. Anche se il prezzo del titolo in RMB rimane lo stesso in caso di acquisto/rimborso/vendita da parte del Fondo Bond Connect, lo stesso Fondo Bond Connect subirà comunque una perdita al momento del riscatto/della vendita nella valuta locale, se il RMB ha subito un deprezzamento.

Rischio di insolvenza delle istituzioni infrastrutturali finanziarie continentali: Il mancato o ritardato adempimento dei propri obblighi da parte delle istituzioni infrastrutturali finanziarie continentali può comportare il mancato regolamento, o la perdita, di Titoli Bond Connect e/o di denaro in relazione ad essi e il Fondo Multicomparto e i relativi investitori possono subire perdite di conseguenza. Né il Fondo Multicomparto né il Gestore degli Investimenti saranno responsabili di tali perdite. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la negoziazione degli investimenti di un Fondo attraverso il programma Bond Connect può inoltre comportare rischi operativi dovuti in particolare alle norme e ai regolamenti relativamente nuovi applicabili o agli obblighi di compensazione e regolamento delle negoziazioni. Gli investitori devono inoltre tenere presente che il programma

Bond Connect è regolato principalmente dalle leggi e dai regolamenti applicabili nella Cina Continentale.

Rischi connessi al CIBM

La volatilità del mercato e la potenziale mancanza di liquidità dovuta al basso volume di negoziazione di alcuni titoli di debito nel CIBM può comportare una significativa fluttuazione dei prezzi di alcuni titoli di debito negoziati su tale mercato. I Fondi Bond Connect sono pertanto soggetti a rischi di liquidità e volatilità. Gli spread di acquisto e di offerta dei prezzi di tali titoli possono essere elevati e i Fondi Bond Connect possono quindi sostenere costi significativi di negoziazione e di realizzazione e possono persino subire perdite al momento della vendita di tali investimenti.

Un Fondo Bond Connect può anche essere esposto ai rischi associati alle procedure di regolamento e all'inadempimento delle controparti. La controparte che ha concluso un'operazione con il Fondo Bond Connect può non adempiere all'obbligo di regolare la transazione mediante la consegna del relativo titolo o il pagamento del valore.

Per gli investimenti tramite Bond Connect, i relativi depositi, la registrazione presso la PBOC e l'apertura del conto devono essere effettuati tramite un agente di deposito offshore, un agente di registrazione o altre terze parti (a seconda dei casi). In quanto tale, il Fondo Bond Connect è soggetto ai rischi di inadempienza o ad eventuali errori da parte di tali terze parti.

Anche l'investimento nel CIBM attraverso il Bond Connect è soggetto a rischi normativi. Le norme e i regolamenti relativi a questi regimi sono soggetti a modifiche che possono avere un potenziale effetto retroattivo. Nel caso in cui le autorità competenti della Cina Continentale sospendano l'apertura di un conto o la negoziazione nel CIBM, la capacità del Fondo Bond Connect di investire nel CIBM ne risentirà negativamente. In tal caso, la capacità del Fondo Bond Connect di raggiungere il proprio obiettivo di investimento verrà pregiudicata.

Non vi sono indicazioni scritte specifiche da parte delle autorità fiscali della Cina Continentale in merito al trattamento dell'imposta sul reddito e di altre categorie di imposte dovute in relazione alla negoziazione nel CIBM da parte di investitori istituzionali esteri ammissibili attraverso il programma Bond Connect. Di conseguenza, vi sono incertezze in merito alle passività fiscali di un Fondo Bond Connect per la negoziazione nel CIBM attraverso il programma Bond Connect.

Investimenti cinesi tramite QFII

Ai sensi delle leggi e dei regolamenti vigenti in Cina, gli investimenti nel mercato interno cinese (Azioni Cina A e altri titoli nazionali consentiti) possono essere effettuati da o tramite possessori di una licenza di Investitore istituzionale estero qualificato ("QFII") ai sensi dei requisiti normativi cinesi applicabili (i "Regolamenti QFI"). I Fondi possono investire indirettamente in Cina tramite prodotti di accesso, quali participatory notes, equity-linked notes o strumenti finanziari analoghi, le cui attività sottostanti siano costituite da titoli emessi da società quotate sui mercati regolamentati cinesi, e/o la cui performance sia correlata a quella di titoli emessi da società quotate sui mercati regolamentati cinesi ("Prodotti di accesso"). I Fondi in questione non soddisfano i criteri per qualificarsi come QFI e per ottenere un'esposizione diretta al mercato delle Azioni Cina A, pertanto gli investimenti saranno effettuati tramite gestori o emittenti di tali organismi, notes o strumenti che possiedono licenze QFI.

I Prodotti di accesso sono concepiti per rispecchiare i rendimenti delle Azioni Cina A sottostanti e sono generalmente soggetti ai termini e alle condizioni che riflettono i Regolamenti QFI sottostanti e possono anche essere soggetti ai termini e alle condizioni imposti dagli emittenti. Tali termini possono comportare ritardi nell'implementazione della strategia d'investimento del consulente agli investimenti a causa delle restrizioni che possono porre all'acquisto o alla cessione da parte dell'emittente dei titoli sottostanti i Prodotti di accesso o all'attuazione delle realizzazioni e del pagamento dei proventi di realizzo al Fondo.

Inoltre, i Prodotti di accesso possono essere relativamente meno liquidi di altri tipi di titoli, in quanto potrebbero non esservi mercati attivi per tali titoli. In caso di insolvenza, il Fondo potrebbe subire movimenti di mercato sfavorevoli durante l'esecuzione delle operazioni di sostituzione. Inoltre, vi è il rischio che l'emittente non regoli un'operazione a causa di un problema di credito o liquidità, causando così una perdita per il Fondo.

Inoltre, su richiesta della CSRC, gli QFI devono comunicare informazioni sulle loro posizioni di copertura offshore e altre informazioni relative ai loro investimenti in titoli e futures nella RPC. Le borse valori della RPC hanno inoltre il diritto di richiedere ai QFI di comunicare le posizioni detenute dai loro investitori sottostanti in titoli, derivati e azioni in caso di negoziazioni anomale che potrebbero incidere seriamente sul normale ordine di negoziazione o di sospette violazioni delle leggi e dei regolamenti applicabili. Pertanto, la posizione del Fondo nei Prodotti di accesso può essere comunicata alle autorità di regolamentazione della RPC o alle borse valori della RPC su loro richiesta.

Rischi normativi dei QFI: le azioni del gestore o dell'emittente interessato che violano i Regolamenti QFI potrebbero comportare la revoca della licenza QFI nel suo complesso, o altre azioni normative, e possono influire sull'esposizione del Fondo ai titoli cinesi in quanto il relativo piano, titolo o strumento potrebbe essere tenuto a cedere le proprie partecipazioni in titoli cinesi. Inoltre, un Fondo può essere influenzato anche dalle norme e dalle restrizioni ai sensi dei Regolamenti QFI (ivi comprese le norme sull'ambito d'investimento consentito, le restrizioni alle partecipazioni azionarie e il rimpatrio di capitale e proventi), che potrebbero, di conseguenza, avere un impatto negativo sulla liquidità e/o sulla performance d'investimento del Fondo.

I Regolamenti QFI che disciplinano gli investimenti da parte dei QFI in Cina possono essere soggetti a ulteriori revisioni in futuro. L'applicazione e l'interpretazione dei Regolamenti QFI non sono state ancora verificate innanzi ai tribunali della RPC e vi è una certezza limitata in merito alla loro applicazione. Non vi è alcuna garanzia che le future revisioni dei Regolamenti QFI o l'applicazione dei Regolamenti QFI possano o meno incidere negativamente sugli investimenti di un Fondo in Cina.

Rischi di custodia relativi ai QFI: qualora un Fondo investa in Azioni Cina A o altri titoli in Cina tramite un QFI, tali titoli saranno conservati da una o più banche depositarie (la "Banca depositaria QFI") nominate dal QFI in conformità ai Regolamenti QFI e le relative Azioni Cina A saranno detenute tramite un conto titoli presso China Securities Depository and Clearing Corporation Limited ("ChinaClear"). Tale conto può essere aperto sulla base della convenzione di denominazione di "QFI – Clients' Money", "QFI – Fund Name" o "QFI – Client Name" e non nel nome unico di tale Fondo, e le attività all'interno di tale conto possono essere detenute a nome e per conto di clienti del QFI, ivi compreso, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tale Fondo. Le autorità di vigilanza cinesi hanno confermato il loro riconoscimento dei concetti di intestatari designati e beneficiari effettivi, mentre i Regolamenti QFI specificano anche che le attività detenute in tale conto appartengono al cliente o al fondo e devono essere indipendenti dalle attività della Banca depositaria QFI o QFI. Tuttavia, se il QFI non apre un conto designato specificamente per il Fondo e mette esclusivamente il denaro del Fondo in un conto omnibus (ossia il conto denominato "QFI – Clients' Money"), le attività di tale Fondo detenute in tale conto possono essere soggette al rischio di essere mescolate con altri clienti e non possono essere separate l'una dall'altra. Se il Fondo acquista Prodotti di accesso emessi dal QFI, i proventi di acquisto saranno trattati come parte delle attività del QFI, anziché come denaro dei clienti nell'ambito della gestione del QFI.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la liquidità depositata nel conto di liquidità dei

Fondi interessati presso la Banca depositaria QFI potrebbe non essere separata, ma costituire un debito dovuto dalla Banca depositaria QFI ai Fondi pertinenti in qualità di depositante. Tale liquidità può essere mescolata con quella appartenente ad altri clienti della Banca depositaria QFI.

Investimenti sulla Borsa di Mosca

L'investimento sulla Moscow Stock Exchange (la "Moscow Stock Exchange") implica rischi superiori rispetto a quelli generalmente associati all'investimento in mercati sviluppati, compresi i rischi di nazionalizzazione, esproprio di attività, alti tassi di inflazione e rischi di deposito. Di conseguenza, gli investimenti sulla Moscow Stock Exchange sono generalmente considerati volatili e illiquidi.

Investimenti negli organismi d'investimento collettivo sottostanti

Gli Azionisti saranno esposti ai rischi d'investimento intrinseci associati agli organismi d'investimento collettivo sottostanti nella stessa misura in cui lo sarebbero se avessero investito direttamente in tali organismi d'investimento collettivo sottostanti. I rendimenti del Fondo possono essere influenzati negativamente da eventuali performance sfavorevoli di uno o più organismi d'investimento collettivo sottostanti.

Gli organismi d'investimento collettivo sottostanti detenuti dallo stesso fondo possono potenzialmente investire nelle stesse attività e ciò potrebbe diluire l'obiettivo di diversificazione del Fondo, ove pertinente.

L'investimento in un Fondo comporterà determinati costi operativi e di transazione. A sua volta, l'organismo d'investimento collettivo sottostante potrebbe addebitare al Fondo i propri costi operativi e di transazione e pertanto potrebbe verificarsi una duplicazione di tali costi.

Un organismo d'investimento collettivo può essere soggetto a una sospensione temporanea della determinazione del suo NAV. Ciò significa che un Fondo che investe in organismi d'investimento collettivo potrebbe non essere in grado di rimborsare le proprie quote in organismi d'investimento collettivo sottostanti quando sarebbe altrimenti vantaggioso farlo.

Al Fondo è consentito investire in organismi d'investimento collettivo sottostanti gestiti da diversi gestori degli investimenti, i quali possono prendere le proprie decisioni di negoziazione indipendentemente l'uno dall'altro. Pertanto, è possibile che uno o più gestori degli investimenti, in qualsiasi momento, prendano posizioni che

possono essere opposte a quelle assunte da un gestore degli investimenti di un altro organismo d'investimento collettivo sottostante detenuto dal Fondo. È inoltre possibile che i gestori degli investimenti possano occasionalmente competere tra loro per posizioni simili nello stesso momento.

Concentrazione geografica

Alcuni Fondi possono concentrare i propri investimenti in società di alcune aree specifiche del mondo, pertanto con maggiori rischi rispetto a un investimento su base più ampia. Di conseguenza, tali Fondi possono sottoperformare rispetto a Fondi che investono in altre parti del mondo quando le economie della loro area d'investimento attraversano difficoltà o i titoli di tale area per qualsiasi motivo non godono del favore degli investitori. Inoltre, le economie dell'area d'investimento di un Fondo di questo tipo possono risentire notevolmente di sviluppi politici, economici o normativi avversi.

Investimenti globali

Gli investimenti internazionali sono soggetti a taluni rischi, quali l'oscillazione dei tassi di cambio, l'evoluzione degli scenari politico-normativi, l'instabilità economica e la scarsa trasparenza delle informazioni. I titoli di uno o più mercati possono inoltre essere soggetti a limitata liquidità.

Modifiche delle legislazioni e/o dei regimi fiscali

Ciascun Fondo è soggetto alle leggi e al regime fiscale lussemburghese. I titoli detenuti da ciascun Fondo e i loro emittenti sono soggetti alle leggi e ai regimi fiscali di diversi altri paesi. Eventuali modifiche di leggi e regimi fiscali o eventuali accordi fiscali tra il Lussemburgo e un altro paese o tra vari paesi potrebbero incidere negativamente sul valore di qualsiasi Fondo contenente i titoli interessati dalla modifica.

Concentrazione del portafoglio

La strategia di alcuni Fondi che consiste nell'investire in un numero limitato di titoli, sebbene abbia il potenziale di generare rendimenti attraenti nel tempo, può accrescere la volatilità della performance d'investimento di tali Fondi rispetto a Fondi che investono in un numero di titoli più ampio. Se i titoli in cui tali Fondi investono conseguono risultati scadenti, i Fondi possono riportare perdite maggiori che se avessero investito in un maggior numero di titoli.

Rischio relativo alla gestione del portafoglio

Per qualsiasi determinato Fondo, sussiste il rischio che le strategie o le tecniche d'investimento (fra cui il modello quantitativo proprietario) non abbiano successo e che possano evidenziare perdite a carico del Fondo. È possibile che una o più tecniche o strategie d'investimento non riescano, in qualunque momento, a individuare opportunità redditizie.

Gli Azionisti non avranno alcun diritto o potere di partecipare alla gestione o al controllo giornaliero dell'attività dei Fondi, né la possibilità di valutare gli investimenti specifici effettuati dagli stessi o le condizioni di tali investimenti.

La performance passata non è un indicatore affidabile dei risultati futuri. La natura della, e i rischi associati alla, futura performance di un Fondo possono divergere in misura sostanziale dagli investimenti e dalle strategie storicamente intrapresi e perseguite dal gestore di portafoglio. Non può essere in alcun modo garantito che il gestore di portafoglio realizzerà rendimenti comparabili con quelli conseguiti in passato o generalmente disponibili sul mercato.

Replica di un indice

Replicare un indice specifico implica il rischio che i rendimenti del Fondo pertinente risultino inferiori a quelli dell'indice in questione. Le spese del Fondo tendono inoltre a ridurre il rendimento del Fondo rispetto a quello dell'Indice.

Liquidità

Certi Fondi possono acquisire titoli che vengono negoziati solo all'interno di un gruppo ristretto di investitori. L'esiguità del numero degli investitori per tali titoli può creare difficoltà al Fondo qualora desideri disporre di tali titoli rapidamente o in condizioni di mercato avverse. Tra le tipologie di titoli acquistabili dai Fondi che sono negoziati fra un numero ridotto di investitori vi sono in genere molti derivati e titoli emessi da enti caratterizzati da un elevato rischio di credito.

Alcuni mercati in cui taluni Fondi hanno facoltà di investire, possono talvolta rivelarsi insufficientemente liquidi o illiquidi, con effetti negativi sul prezzo di mercato dei titoli di tale Fondo e pertanto sul suo valore patrimoniale netto.

Vi è inoltre il rischio che, a causa di mancanza di liquidità ed efficienza di alcuni mercati dovuta a condizioni di mercato insolite o a volumi straordinariamente alti di richieste di riacquisto o per altre ragioni, i Fondi potrebbero avere difficoltà

ad acquistare o vendere partecipazioni di titoli e, pertanto, a soddisfare le richieste di sottoscrizione e rimborso nei tempi indicati nel presente Prospetto.

In tali circostanze, la Società di Gestione, in conformità allo Statuto del Fondo multicomparto e nell'interesse degli investitori, può sospendere le sottoscrizioni e i rimborsi o estendere il periodo di regolamento.

Rischio relativo alle passività incrociate per tutte le Classi di Azioni

Sebbene vi sia un'attribuzione contabile di attività e passività alla Classe pertinente, non vi è alcuna separazione giuridica relativamente alle Classi dello stesso Fondo. Pertanto, qualora le passività di una Classe superino le sue passività, i creditori di detta Classe del Fondo potrebbero dover ricorrere alle attività attribuibili alle altre Classi dello stesso Fondo.

Poiché vi è un'attribuzione contabile di attività e passività senza alcuna separazione giuridica tra le Classi, un'operazione relativa a una Classe potrebbe ripercuotersi sulle altre Classi dello stesso Fondo.

Rischi correlati alle strutture Master/Feeder

Struttura dei fondi Master/Feeder:

La performance del fondo Feeder potrebbe non corrispondere a quella del Fondo Master a causa della struttura dei fondi master/feeder e dei costi aggiuntivi che potrebbero essere stati sostenuti a livello di fondo Feeder. Il fondo Feeder non ha alcun controllo sugli investimenti del fondo Master e non vi è alcuna garanzia che l'obiettivo e la strategia d'investimento del fondo Master saranno raggiunti con successo, il che potrebbe avere un impatto negativo sul valore patrimoniale netto del fondo Feeder. Il fondo Feeder può essere influenzato negativamente dalla sospensione della negoziazione del fondo Master. Non vi è inoltre alcuna garanzia che il fondo Master avrà liquidità sufficiente a soddisfare l'ordine di rimborso del fondo Feeder in un giorno di contrattazione.

Rischio di concentrazione relativo ai fondi Master/Feeder:

Data la natura del fondo Feeder, questo sarà naturalmente concentrato nel fondo Master. Pertanto, gli investimenti del fondo Feeder non saranno diversificati. Tuttavia, gli investimenti del fondo Master rispettano i requisiti di diversificazione della Direttiva OICVM.

Rischio d'investimento in un fondo Master:

I fondi Feeder saranno inoltre soggetti a rischi specifici associati all'investimento in un fondo Master nonché a rischi specifici sostenuti a livello del fondo Master e dei relativi investimenti.

Laddove il fondo Master investa in categorie di attività, strategie d'investimento o mercati finanziari o economici specifici, il fondo Feeder diverrà maggiormente suscettibile a oscillazioni del valore derivanti da condizioni economiche avverse che influiscono sulla performance dei suddetti specifici categoria di attivi, strategia d'investimento o mercati finanziari o economici.

Pertanto, prima di investire nelle Azioni di un fondo Feeder, i potenziali investitori dovranno leggere attentamente la descrizione dei fattori di rischio correlati a un investimento nel fondo Master, come riportata all'interno del prospetto del fondo Master, disponibile gratuitamente sul sito web indicato nella descrizione del fondo Feeder interessato di cui sopra e/o su richiesta alla Società di gestione.

Rischi operativi e legali relativi ai fondi Master/Feeder:

I principali rischi operativi e legali associati all'investimento di un fondo Feeder nel fondo Master includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'accesso del fondo Feeder alle informazioni sul fondo Master, il coordinamento degli accordi di contrattazione tra il fondo Feeder e il fondo Master, il verificarsi di eventi che influiscano sui suddetti accordi di contrattazione, la comunicazione di documenti dal/al fondo Master e dal/al fondo Feeder, il coordinamento del coinvolgimento delle banche depositarie e dei revisori del fondo Feeder e del fondo Master nonché l'identificazione e la segnalazione di violazioni e irregolarità d'investimento da parte del fondo Master. Tali rischi operativi e legali saranno ridotti e gestiti dal Fondo e dalla relativa Società di gestione, dal Depositario e dalla Società di revisione, secondo quanto applicabile, in coordinamento con il depositario, l'agente amministrativo e la società di revisione del fondo Master (se diversi da quelli del fondo Feeder). A tale scopo sono in vigore svariati documenti e/o accordi (ove necessario) secondo quanto specificato in dettaglio nella relativa descrizione del fondo Feeder di cui sopra.

Considerazioni relative alla legge Foreign Tax Compliance Act ("FATCA")

Il Fondo multicomparto (o ciascun Fondo) può essere soggetto ai regolamenti imposti da regolatori esteri, in particolare alla legge statunitense "Hiring Incentives to Restore Employment Act" (la cosiddetta "Hire Act"), promulgata il 18 marzo 2010, che comprende le disposizioni generalmente note come FATCA. Le disposizioni FATCA impongono generalmente la segnalazione alle autorità fiscali statunitensi (U.S. Internal Revenue Services) di istituti finanziari non statunitensi che non soddisfano le disposizioni FATCA e la proprietà diretta e indiretta da parte di

soggetti statunitensi (ai sensi delle disposizioni FATCA) di conti e di entità non statunitensi. La mancata comunicazione delle informazioni richieste comporterà l'applicazione di un'imposta alla fonte del 30% su un determinato reddito di origine statunitense (compresi dividendi e interessi) e sui proventi lordi derivanti dalla vendita o da altra cessione di beni che possano produrre interessi o dividendi di origine statunitense.

Ai sensi delle disposizioni FATCA, il Fondo multicomparto (o ciascun Fondo) può essere trattato come un Istituto Finanziario Estero. In tal modo, il Fondo multicomparto (o ciascun Fondo) potrebbe chiedere a tutti gli Azionisti di fornire la prova documentale della propria residenza fiscale e tutte le altre informazioni ritenute necessarie al fine di soddisfare i summenzionati regolamenti.

Nel caso in cui il Fondo multicomparto (o ciascun Fondo) sia assoggettato a un'imposta alla fonte ai sensi delle disposizioni FATCA, il valore delle Azioni detenute dagli Azionisti potrebbe risentirne negativamente.

Il Fondo multicomparto (o ciascun Fondo) e/o gli Azionisti possono inoltre essere indirettamente influenzati dal fatto che un'entità finanziaria non statunitense non soddisfa i regolamenti FATCA anche se il Fondo multicomparto (o ciascun Fondo) adempie ai propri obblighi FATCA.

Nonostante quanto diversamente previsto dal presente Prospetto e nella misura consentita dalla legge lussemburghese, il Fondo multicomparto (o ciascun Fondo) ha il diritto di:

- trattenere imposte od oneri analoghi che è giuridicamente tenuto a trattenere - secondo quanto previsto dalla legge o da altra normativa - in ordine ad Azioni emesse da un Fondo multicomparto (o da ogni Fondo);
- chiedere a qualsiasi Azionista o proprietario effettivo delle Azioni di fornire tempestivamente i propri dati personali come eventualmente richiesti dal Fondo multicomparto (o da ciascun Fondo) stesso a sua discrezione al fine di osservare qualsiasi legge e/o determinare prontamente l'ammontare della ritenuta alla fonte da trattenere;
- divulgare le informazioni personali a qualsiasi autorità fiscale, come eventualmente previsto dalle leggi o dai regolamenti applicabili o come richiesto da tale autorità; e
- rinviare i pagamenti a un Azionista fino a quando il Fondo multicomparto (o ciascun Fondo) sia in possesso di informazioni sufficienti a soddisfare le leggi e i

regolamenti applicabili o a stabilire l'importo coretto da trattenere.

Investimento in Participatory notes

Alcuni Fondi possono investire in Participatory notes ("P-Notes"), che sono prodotti strutturati.

I P-Notes sono emessi da banche o intermediari e sono concepiti per offrire un rendimento legato alla performance di un particolare mercato o titolo azionario sottostante. I P-Notes possono avere le caratteristiche o assumere la forma di vari strumenti, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, certificati o warrant. Il detentore di un P-Note legato a un particolare titolo sottostante ha diritto a ricevere eventuali dividendi corrisposti in relazione al titolo sottostante. Tuttavia, il detentore di un P-Note generalmente non percepisce i diritti di voto come se detenesse direttamente il titolo sottostante.

I P-Notes costituiscono obbligazioni contrattuali dirette, generali e non garantite delle banche o degli intermediari-operatori che le emettono, e questo assoggetta pertanto i Fondi che investono in P-Notes al rischio di controparte.

Gli investimenti in P-Notes comportano alcuni rischi, oltre a quelli associati a un investimento diretto nei mercati dei titoli esteri sottostanti o nei mercati mobiliari esteri di cui si prefiggono di replicare il rendimento. Ad esempio, non può essere in alcun modo garantito che il prezzo di negoziazione di un P-Note sia pari al valore del titolo estero sottostante o del mercato mobiliare estero che tale P-Note cerca di replicare. In qualità di acquirenti di P-Notes, i Fondi che investono in P-Notes si basano sull'affidabilità creditizia della controparte che li emette e tali P-Notes non conferiscono loro alcun diritto nei confronti degli emittenti dei titoli sottostanti. Pertanto, se tale controparte dovesse diventare insolvente, i Fondi interessati perderebbero il proprio investimento. Il rischio che questi Fondi possano perdere i propri investimenti a causa dell'insolvenza di una singola controparte può essere amplificato nella misura in cui i Fondi acquistino P-Notes emessi da un unico emittente o da un numero limitato di emittenti.

I P-Notes includono anche i costi di transazione, oltre a quelli applicabili a un investimento diretto in titoli.

Inoltre, l'uso di P-Notes da parte dei Fondi può determinare una deviazione della performance dei Fondi rispetto alla performance della porzione dell'indice a cui i Fondi stanno acquisendo esposizione tramite l'uso di P-Notes.

A causa di restrizioni alla liquidità e ai trasferimenti, i mercati secondari su cui sono negoziati i P-Notes

potrebbero essere meno liquidi rispetto ai mercati di altri titoli; ciò potrebbe determinare l'assenza di quotazioni di mercato prontamente disponibili per i titoli compresi nei portafogli dei Fondi e determinare un calo del valore dei P-Notes. La capacità dei Fondi di valutare i propri titoli diventa più difficile e il giudizio nell'applicazione delle procedure di valore equo può giocare un ruolo più importante nella valutazione delle azioni dei Fondi a causa della ridotta disponibilità di dati oggettivi affidabili di determinazione dei prezzi. Di conseguenza, sebbene tali determinazioni saranno effettuate in buona fede, potrebbe essere più difficile per i Fondi assegnare con precisione un valore giornaliero a tali titoli.

Investimenti orientati ai fattori ESG

Se specificato nella propria appendice, alcuni Fondi possono cercare di implementare la totalità o parte della propria politica d'investimento attenendosi ai criteri ambientali, sociali e di governance ("Sostenibilità ESG") del Gestore degli Investimenti. Utilizzando i criteri di Sostenibilità ESG, l'obiettivo del Fondo pertinente sarebbe in particolare quello di gestire meglio i rischi e generare rendimenti sostenibili a lungo termine.

I criteri di Sostenibilità ESG possono includere, tra gli altri:

- Ambientali: emissioni di gas, esaurimento delle risorse, rifiuti e inquinamento, deforestazione, carbon footprint;
- Sociali: condizioni di lavoro, relazione con le comunità locali, salute e sicurezza, relazioni con i dipendenti, considerazioni sulla diversità;
- Governance: retribuzione dei dirigenti, tangenti e corruzione, lobby politiche e donazioni, strategia fiscale.

I criteri di Sostenibilità ESG possono essere generati a partire dai modelli proprietari del Gestore degli Investimenti, da modelli e dati di terze parti o da una combinazione di entrambi. Tali modelli tengono principalmente conto del punteggio di sostenibilità ESG e di altre metriche integrate e applicabili ai modelli delle società emittenti. Il Gestore degli Investimenti può anche prendere in considerazione i case study e l'impatto ambientale associato agli emittenti e alle visite aziendali. Si fa presente agli Azionisti che i criteri di valutazione possono cambiare o variare nel tempo a seconda del settore o dell'industria in cui

opera l'emittente in questione. A seguito dell'applicazione dei criteri di Sostenibilità ESG al processo d'investimento, il Gestore degli Investimenti può investire o escludere titoli per motivi non finanziari, a prescindere dalle opportunità di mercato disponibili, se valutate senza rispettare i criteri di Sostenibilità ESG.

Si fa altresì presente agli Azionisti che i dati ESG ricevuti da terze parti potrebbero essere incompleti, inesatti o talvolta non disponibili. Vi è pertanto il rischio che il Gestore degli Investimenti possa valutare in modo errato un titolo o un emittente, con la conseguente errata inclusione o esclusione diretta o indiretta di un titolo nel/dal portafoglio di un Fondo.

Inoltre, i principi ESG applicabili dal Gestore degli Investimenti nel determinare l'idoneità di una società in virtù di criteri predefiniti di Sostenibilità ESG sono intenzionalmente non tassativi, il che permette diverse soluzioni di incorporazione basata sui criteri ESG per ciascun Fondo pertinente. D'altro canto, questa flessibilità può essere fonte di potenziale confusione sull'applicazione dei criteri ESG senza un quadro generale concordato per la strutturazione di tale strategia d'investimento.

Rischio pandemico

Una crisi sanitaria diffusa come una pandemia globale potrebbe causare una notevole volatilità del mercato e avere effetti a lungo termine sulle economie e sui mercati mondiali in generale. Ad esempio, la patologia dovuta al nuovo coronavirus (COVID-19) ha provocato drastiche interruzioni dell'attività economica globale. L'impatto di questa e di altre epidemie e pandemie che potrebbero insorgere in futuro potrebbe influire negativamente e in maniera significativa e imprevedibile sull'economia globale, nonché sulle economie dei singoli paesi, sui risultati finanziari delle singole aziende e settori e sui mercati dei titoli e delle commodity in generale. Una crisi sanitaria può anche esacerbare altri rischi politici, sociali ed economici preesistenti. Tali impatti potrebbero incidere negativamente sui prezzi e sulla liquidità degli investimenti del Fondo e sulle sue performance.

ONERI E SPESE

Il Fondo multicomparto paga a valere sulle proprie attività tutte le somme da esso dovute, che includono le commissioni pagabili ai seguenti soggetti:

- Società di gestione;
- Vari fornitori di servizi (le "Commissioni di servizio").

Possono altresì includere eventuali oneri di ricerca (o costi analoghi), ove applicabili.

La Società di gestione versa gli emolumenti del Gestore degli Investimenti e dei distributori (ove pertinente e purché le leggi e i regolamenti applicabili non vietino loro di percepire pagamenti), a valere sulle commissioni a esso corrisposte dal Fondo multicomparto.

In relazione alle commissioni che potrebbero essere dovute ai distributori, i distributori e i relativi sub-distributori comunicheranno ai rispettivi clienti e a ogni altra parte interessata la natura e l'ammontare degli eventuali compensi percepiti, ove richiesto dalle leggi e dai regolamenti applicabili.

Le spese specifiche di un Fondo o di una Classe di Azioni sono a carico di tale Fondo o Classe di Azioni. Gli oneri che non sono specificamente attribuibili a un particolare Fondo o a una particolare Classe di Azioni tra i Fondi o le Classi di Azioni a cui tali oneri si riferiscono sulla base delle loro rispettive attività nette o su qualsiasi altra ragionevole base in considerazione della natura degli oneri.

Gli oneri relativi alla creazione di un nuovo Fondo o di una nuova Classe di Azioni devono essere ammortizzati su un periodo non superiore a cinque anni a fronte delle attività di tale Fondo o Classe.

Con "**Commissione onnicomprensiva**" si intende la somma complessiva delle commissioni dovute alla Società di gestione, ai Gestori degli investimenti, ai distributori e delle Commissioni di servizio pagate annualmente da ciascun Fondo. La Commissione onnicomprensiva non comprende le imposte (come la "Taxe d'abonnement") o le spese relative alla creazione o liquidazione di un Fondo o di una Classe di azioni.

La Commissione onnicomprensiva non deve superare la percentuale del valore patrimoniale netto medio giornaliero di ciascun Fondo indicata nella descrizione di ciascun Fondo alla voce "Caratteristiche".

La Commissione onnicomprensiva pagata da ciascuna Classe di azioni, come indicato nella descrizione di ciascun Fondo, non comprende

necessariamente tutte le spese collegate agli investimenti effettuati dal Fondo ad ombrello (ad esempio, la taxe d'abonnement, le commissioni di intermediazione, le spese connesse al recupero della ritenuta alla fonte) e pagate da tale Fondo ad ombrello.

Le Commissioni di servizio comprendono vari servizi e requisiti normativi (a titolo esemplificativo ma non esaustivo), quali:

- le commissioni della Banca depositaria;
- le commissioni dell'Agente amministrativo;
- i compensi degli Amministratori del Fondo ad ombrello;
- le commissioni dell'Agente per i pagamenti, dell'Agente domiciliatario e societario e del Custode dei registri e Agente per i trasferimenti;
- i costi di redazione, stampa, pubblicazione e traduzione, se necessario, e distribuzione delle informazioni o dei documenti di offerta relativi al Fondo ad ombrello e/o ai Fondi ((quali KI(I)D, questo Prospetto)), degli avvisi agli azionisti, delle relazioni annuali e semestrali e di qualsiasi altra relazione o documento eventualmente auspicabile o richiesto ai sensi delle leggi o dei regolamenti applicabili al Fondo ad ombrello o all'offerta di azioni;
- i costi associati alla raccolta, rendicontazione e pubblicazione dei dati richiesti relativi al Fondo, ai suoi investimenti e agli azionisti;
- i compensi della società di revisione indipendente;
- le commissioni dovute a consulenti esterni e altri professionisti;
- le spese legali;
- le spese della società di gestione, compresi AML/CFT, KYC, rischio e supervisione delle attività delegate;
- le spese di registrazione, ivi compresi i compensi per le autorità di regolamentazione, la traduzione, le spese legali, di diffusione, rendicontazione normativa e fiscale;
- i costi relativi alla certificazione ESG e alle commissioni di servizio;
- il costo di redazione e deposito di tutti i documenti relativi al Fondo ad ombrello;
- i costi di distribuzione e supporto alle vendite;
- i costi relativi alla concessione in licenza di indici finanziari;
- altre spese amministrative, quali la copertura assicurativa; e
- tutti gli oneri e le spese simili a quelli sopra elencati.

Le spese pubblicitarie e promozionali relative al Fondo ad ombrello non saranno pagate decurtandole dal suo patrimonio.

Salvo altrimenti disposto nella descrizione di un qualsiasi Fondo, qualora le spese reali annuali sostenute dallo stesso superassero la Commissione onnicomprensiva applicabile, la Società di gestione si farà carico della differenza e il reddito corrispondente sarà contabilizzato tra le commissioni della Società di gestione nella relazione annuale certificata del Fondo ad ombrello. Qualora le spese reali annuali sostenute da ciascun Fondo risultassero inferiori alla Commissione onnicomprensiva applicabile, la Società di gestione tratterrà la differenza e l'onere corrispondente sarà contabilizzato tra le commissioni della Società di gestione nella relazione annuale certificata del Fondo ad ombrello.

La Commissione onnicomprensiva per Classe di Azioni, come indicato nella descrizione di ciascun Fondo, non comprende necessariamente tutte le spese legate agli investimenti di tale Fondo (come ad esempio commissioni di intermediazione, taxe d'abonnement dovuta all'autorità fiscale lussemburghese, spese legate a richieste di ritenuta alla fonte) e da esso pagate.

Commissione di performance

A titolo di corrispettivo per i servizi forniti dalla rispettiva Società di gestione (e dal Gestore degli investimenti pertinente) in relazione ai Fondi, la Società di gestione può avere diritto a percepire una commissione di performance ("**Commissione di performance**"), oltre a una commissione di gestione. Per il calcolo della Commissione di performance possono essere utilizzate varie metodologie, come descritto di seguito, e i dettagli della metodologia utilizzata per ciascun Fondo sono specificati in ogni sezione pertinente dei Fondi.

La Commissione di performance è calcolata sulla base del valore patrimoniale netto per Azione al netto di tutte le spese, i costi e le commissioni (ma al lordo della Commissione di performance) e delle rettifiche per le sottoscrizioni e i rimborsi/le conversioni nel corso del periodo in questione in modo tale che questi non influiscano sulla Commissione di performance dovuta.

Ai soli fini della presente sezione (Commissioni di performance), i seguenti termini avranno i significati di seguito indicati, salvo ove il contesto richieda altrimenti:

Il **Patrimonio valutato** corrisponde, in ogni giorno di valutazione, alla quota di patrimonio netto corrispondente a una particolare classe di Azioni, calcolata come descritto nel capitolo "Determinazione del valore patrimoniale netto" e

prima di dedurre la Commissione di performance per detta classe di Azioni.

Patrimonio di riferimento corrisponde alla quota di patrimonio netto del Fondo relativa a una particolare classe di Azioni il giorno di valutazione precedente, calcolata come descritto nel capitolo "Determinazione del valore patrimoniale netto" e prima di dedurre la Commissione di performance per detta classe di Azioni.

Qualsiasi calcolo del patrimonio viene rettificato per tenere conto degli importi di sottoscrizione/rimborso applicabili allo stesso.

Il **Tasso di riferimento** dei Fondi (ove applicabile) è specificato in ogni sezione pertinente dei Fondi.

La **Percentuale della commissione di performance** dei Fondi sarà pari a una cifra percentuale specificata in ogni sezione pertinente dei Fondi.

La **Metodologia della commissione di performance** (come descritto in maggiore dettaglio di seguito) è specificata nella relativa sezione dei Fondi.

Il **Periodo di riferimento della performance** è specificato di seguito nella sezione corrispondente applicabile alla metodologia della Commissione di performance pertinente. Il Periodo di riferimento della performance è l'orizzonte temporale durante il quale la performance viene misurata e confrontata con quella del Tasso di riferimento (ove applicabile) e/o dell'High Water Mark e al termine del quale è possibile ripristinare il meccanismo di compensazione per la sottoperformance passata (o performance negativa) (come specificato in ciascuna sezione pertinente dei Fondi). Il Periodo di riferimento della performance può essere fissato come pari ad almeno 5 anni su base continuativa o all'intera durata del Fondo interessato (ossia senza ripristino), a seconda della metodologia applicabile per la commissioni di performance dello stesso.

La **Frequenza di cristallizzazione** è la frequenza con cui la Commissione di performance eventualmente maturata diviene esigibile dalla Società di Gestione.

Il **Periodo di osservazione** iniziale va dal primo giorno di valutazione della Classe di azioni all'ultimo giorno di valutazione di dicembre (con un periodo minimo di dodici mesi). Successivamente, il **Periodo di osservazione** va dal primo giorno di valutazione di gennaio all'ultimo giorno di valutazione di dicembre.

Salvo diversamente specificato in ciascuna metodologia di seguito riportata, la Frequenza di cristallizzazione è allineata al Periodo di osservazione e non deve essere superiore a una volta l'anno.

Qualsiasi Commissione di performance cristallizzata sarà dovuta alla Società di Gestione entro tre mesi dalla fine del relativo Periodo di osservazione. In caso di rimborso e/o chiusura/fusione del Fondo pertinente, la quota dovuta della Commissione di performance corrispondente al numero delle Azioni in questione viene cristallizzata alla data del rimborso e/o della chiusura/fusione dell'investitore. In caso di fusione di fondi, la cristallizzazione delle Commissioni di performance del fondo incorporato deve essere autorizzata nel migliore interesse degli investitori sia del fondo incorporato che di quello incorporante. Le Commissioni di performance cristallizzate rimarranno nella relativa Classe di azioni (ma non parteciperanno ai successivi utili e perdite della stessa) fino a quando non saranno corrisposte alla Società di Gestione e non saranno utilizzate o rese disponibili per soddisfare i rimborsi o pagare commissioni e spese della Classe di azioni interessata.

L'**High Water Mark ("HWM")** è il valore patrimoniale netto alla fine del Periodo pertinente in relazione al quale la Commissione di performance diviene esigibile dalla Società di Gestione. Il punto di partenza da considerare deve essere il prezzo di offerta iniziale per Classe di azioni. Le condizioni in base alle quali l'High Water Mark può essere azzerato sono specificate di seguito nelle sezioni che descrivono le varie Metodologie della Commissione di performance.

Metodologia n. 1 della Commissione di performance: Commissioni di performance sui rendimenti assoluti con High Water Mark

La Società di Gestione percepisce una Commissione di performance quando il Fondo in questione sovraperforma l'High Water Mark entro la fine del Periodo di osservazione.

Il Periodo di riferimento della performance rappresenta l'intera vita del Fondo (ossia senza ripristino).

In ciascun giorno di calcolo del valore patrimoniale netto della Classe di azioni pertinente durante il Periodo di osservazione, quando il Patrimonio valutato è superiore all'High Water Mark, matura una Commissione di performance calcolata applicando la Percentuale della commissione di performance alla differenza tra il Patrimonio valutato e il Patrimonio di riferimento.

Qualora, nel corso del Periodo di osservazione, il Patrimonio valutato sia superiore all'High Water Mark, la Commissione di performance maturata viene cristallizzata e sarà dovuta alla Società di Gestione entro tre mesi.

Qualora, nel corso del Periodo di osservazione, il Patrimonio valutato del Fondo sia inferiore all'High Water Mark, le commissioni di performance saranno pari a zero.

Esempi di determinazione della Commissione di performance per una Classe di azioni sulla base dei seguenti presupposti:

- La Classe di azioni non è interessata da sottoscrizioni, conversioni o rimborsi nei diversi periodi;
- Non viene corrisposto alcun dividendo nei diversi periodi.

	Patrimonio valutato per Azione nell'ultimo giorno di negoziazione del Periodo di osservazione	HWM	Commissione di performance	Valore patrimoniale netto (al netto dell'eventuale commissione di performance)	Nuovo HWM
Periodo di osservazione 1	105	100	Sì, pagamento della commissione di performance per la quota eccedente l'HWM (20% di $105-100 = 1$)	104	104
Periodo di osservazione 2	102	104	No	102	HWM invariato
Periodo di osservazione 3	103	104	No	103	HWM invariato
Periodo di osservazione 4	110	104	Sì, pagamento della commissione di performance per la quota eccedente l'HWM (20% di $110-104 = 1,2$)	108,8	108,8

Metodologia n. 2 della Commissione di performance: Commissioni di performance calcolate utilizzando il Tasso di riferimento

La Società di Gestione percepisce una Commissione di performance quando il Fondo in questione sovraperforma il Tasso di riferimento entro la fine del Periodo di osservazione.

Il Periodo di riferimento della performance è pari a 5 anni su base continuativa.

Qualora, nel corso del Periodo di osservazione, il Patrimonio valutato del Fondo sia superiore al Patrimonio di riferimento, la Commissione di performance effettiva maturerà utilizzando la percentuale applicabile della Commissione di performance, applicata sulla differenza tra questi due patrimoni. La Commissione di performance viene calcolata e matura ogni giorno di valutazione.

Qualora, nel corso del Periodo di osservazione, il Patrimonio valutato del Fondo sia inferiore al Patrimonio di riferimento, le commissioni di performance saranno pari a zero.

Prima che qualsiasi Commissione di performance divenga esigibile negli anni su base continuativa, eventuali sottoperformance del Patrimonio valutato del Fondo rispetto al Patrimonio di riferimento al termine del Periodo di osservazione pertinente devono essere recuperate, vale a dire che la Società di Gestione dovrà esaminare gli ultimi 5 anni al fine di compensare le sottoperformance.

Sarà effettuato un azzeramento se:

- (i) una sottoperformance non viene compensata e non è più rilevante in quanto è trascorso questo periodo successivo di cinque anni;
- (ii) una Commissione di performance viene pagata in qualsiasi momento durante questo periodo successivo di cinque anni.

Nel caso in cui il Patrimonio valutato del Fondo sovraperformi il Patrimonio di riferimento nell'ultimo giorno di valutazione del Periodo di osservazione, la Società di Gestione dovrà essere in grado di cristallizzare la Commissione di performance maturata nel corso del Periodo di osservazione (subordinatamente a eventuali recuperi come sopra indicato). Tale Commissione di performance cristallizzata sarà dovuta alla Società di Gestione entro tre mesi.

Salvo diversamente indicato nel supplemento del Fondo interessato, in caso di performance negativa del Fondo, non sarà dovuta alcuna Commissione di performance anche laddove il Fondo sovraperformi il Tasso di riferimento.

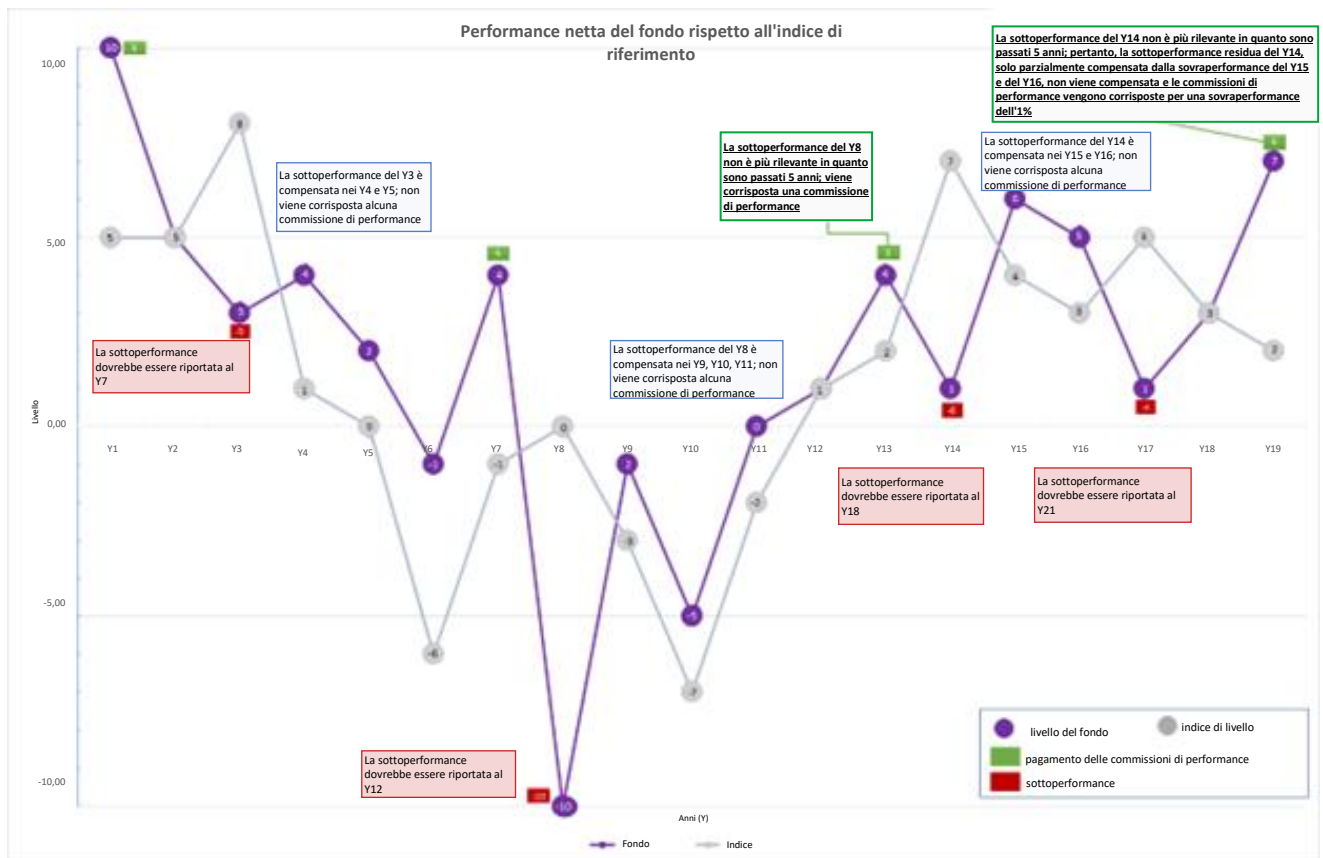
Il seguente esempio si applica nei casi in cui il supplemento di un Fondo preveda espressamente il potenziale pagamento di una Commissione di performance nonostante la performance negativa del Fondo, a condizione che il Fondo superi il Tasso di riferimento:

Caso	Performance del Comparto	Performance dell'indice di riferimento	Supposizione	Commissione di performance incassata?
N° 1	Positiva	Positiva	La performance del Fondo è superiore a quella dell'indice nel periodo di riferimento (performance del Fondo > performance dell'indice)	Sì
N° 2	Negativa	Negativa		Sì
N° 3	Positiva	Negativa	La performance del Fondo è inferiore a quella dell'indice nel periodo di riferimento (performance del Fondo < performance dell'indice)	No
N° 4	Positiva	Positiva		No
N° 5	Negativa	Positiva		No
N° 6	Negativa	Negativa		No

In caso di rimborso di una Classe di azioni, la Società di gestione tratterà un importo provvisorio della Commissione di performance, calcolato proporzionalmente in funzione del numero di Azioni rimborsate.

Esempi di determinazione della Commissione di performance per una Classe di azioni sulla base dei seguenti presupposti:

- La Classe di azioni non è interessata da sottoscrizioni, conversioni o rimborsi nei diversi periodi;
- Non viene corrisposto alcun dividendo nei diversi periodi.



Anno (Chiusura dell'esercizio finanziario)	Performance del Patrimonio valutato, in importo	Performance del Patrimonio di riferimento, in importo	Performance netta (Confronto tra il Patrimonio valutato del Fondo e il Patrimonio di riferimento come sopra descritto)	La sottoperformance sarà compensata nell'anno successivo	Pagamento di commissioni di performance	Commenti
31 dicembre del 1° anno	10	5	Sovrapformance: +5 Calcolo: 10 - 5	-	Sì	(5 X 20%)
31 dicembre del 2° anno	5	5	Performance netta: 0 Calcolo: 5 - 5	-	No	
31 dicembre del 3° anno	3	8	Sottoperformance: -5 Calcolo: 3 - 8	-5	No	La sottoperformance dovrebbe essere riportata a nuovo fino al 7° anno
31 dicembre del 4° anno	4	1	Sovrapformance: +3 Calcolo: 4 - 1	-2 (-5 + 3)	No	
31 dicembre del 5° anno	2	0	Sovrapformance: +2 Calcolo: 2 - 0	0 (-2 + 2)	No	Sottoperformance del 3° anno compensata
31 dicembre del 6° anno	-1	-6	Sovrapformance: +5 Calcolo: -1 - (-6)	-	No	Nessuna commissione di performance in caso di performance negativa del Fondo
31 dicembre del 7° anno	4	-1	Sovrapformance: +5 Calcolo: 4 - (-1)	-	Sì	(5 X 20%)
31 dicembre dell'8° anno	-10	+0	Sottoperformance: -10 Calcolo: -10 - 0	-10	No	La sottoperformance dovrebbe essere riportata a nuovo fino al 12° anno
31 dicembre del 9° anno	-1	-3	Sovrapformance: +2 Calcolo: -1 - (-3)	-8 (-10 + 2)	No	
31 dicembre del 10° anno	-5	-7	Sovrapformance: +2 Calcolo: -5 - (-7)	-6 (-8 + 2)	No	
31 dicembre dell'11° anno	0	-2	Sovrapformance: +2 Calcolo: 0 - (-2)	-4 (-6 + 2)	No	
31 dicembre del 12° anno	1	1	Performance netta: +0 Calcolo: 1 - 1	-4	No	La sottoperformance del 12° anno da portare a nuovo nell'anno successivo (13° anno) è pari a 0 (e non a -4) alla luce del fatto che la sottoperformance residua derivante dall'8° anno non ancora compensata (-4) non è più rilevante in quanto il periodo a 5 anni è trascorso (la sottoperformance dell'8° anno è compensata fino al 12° anno).
31 dicembre del 13° anno	4	2	Sovrapformance: +2 Calcolo: 4 - 2	-	Sì	(2 X 20%)
31 dicembre del 14° anno	1	7	Sottoperformance: -6 Calcolo: 1 - 7	-6	No	La sottoperformance dovrebbe essere riportata a nuovo fino al 18° anno
31 dicembre del 15° anno	6	4	Sovrapformance: +2 Calcolo: 6 - 4	-4 (-6 + 2)	No	
31 dicembre del 16° anno	5	3	Sovrapformance: +2 Calcolo: 5 - 3	-2 (-4+2)	No	
31 dicembre del 17° anno	1	5	Sottoperformance: -4 Calcolo 1 - 5	-6 (-2 + -4)	No	La sottoperformance dovrebbe essere riportata a nuovo fino al 21° anno
31 dicembre del 18° anno	3	3	Performance netta: 0 Calcolo: 3 - 3	-4	No	La sottoperformance del 18° anno da portare a nuovo nell'anno successivo (19° anno) è pari a 4 (e non a -6) alla luce del fatto che la sottoperformance residua derivante dal 14° anno non ancora compensata (-2) non è più rilevante in quanto il periodo a 5 anni è trascorso (la sottoperformance del 14° anno è compensata fino al 18° anno).
31 dicembre del 19° anno	7	2	Sovrapformance: +5 Calcolo: 7 - 2	+1 (-4 + 5)	Sì	Sottoperformance del 18° anno compensata (1 X 20%)

L'esempio sopra riportato è rilevante per i Fondi che applicano la metodologia utilizzando un Tasso di riferimento (Metodologia n. 2) e per i quali non sarà dovuta alcuna Commissione di performance anche nel caso in cui il Fondo superi il Tasso di riferimento in caso di performance negativa del Fondo.

SOTTOSCRIZIONE, TRASFERIMENTO, CONVERSIONE E RIMBORSO DI AZIONI

Caratteristiche delle azioni

Classi disponibili

Ciascun Fondo emette Azioni in alcune Classi separate. Tali Classi di Azioni sono diverse per quanto concerne la tipologia di investitori ai quali sono rivolte, la loro politica di distribuzione, gli oneri e le spese a esse associati, la loro politica di copertura, i loro importi di investimento minimo e di partecipazione minima e le loro valute di quotazione. L'elenco di tutte le Classi di Azioni disponibili con le loro rispettive caratteristiche per ciascun Fondo è consultabile su im.natixis.com.

Tipologie di Classi di Azioni

Le Classi di Azioni sono raggruppate nelle seguenti tipologie ("Tipologie di Classi di Azioni"), le cui caratteristiche sono riportate nella descrizione di ciascun Fondo in "Caratteristiche":

- Le Azioni delle Classi R, RE, RET, C, CT, CW, F, N, P, N1 e SN1 sono rivolte a investitori retail (secondo la definizione di cui alla direttiva MiFID). La disponibilità di queste Classi di Azioni può dipendere dall'ubicazione dell'investitore e/o dal tipo di servizio che esso può ricevere dagli Intermediari;
- Le Azioni delle Classi I, S, S1, S2, S3, S4, EI e Q sono riservate esclusivamente agli investitori istituzionali;
- Le Azioni di Classe I sono indicate per investitori classificabili come investitori istituzionali (ai sensi dell'articolo 174 della Legge del 2010) o Controparti qualificate (secondo la definizione di cui alla direttiva MiFID). Per questa Classe di Azioni è prevista una Quota minima di Investimento iniziale;
- Le Azioni delle Classi S, S1, S2, S3 e S4 sono indicate per investitori (i) classificabili come investitori istituzionali (ai sensi dell'articolo 174 della Legge del 2010) o Controparti qualificate (secondo la definizione di cui alla direttiva MiFID), e (ii) che possono essere tenuti a rispettare le restrizioni sui pagamenti di commissioni imposte dalla direttiva MiFID. Per queste Classi di Azioni è prevista una Quota minima di Investimento iniziale. Nella misura prevista nella descrizione del Fondo pertinente alla voce "Caratteristiche", le sottoscrizioni nelle Azioni di Classe S, S1, S2, S3 e S4 possono essere soggette a ulteriori requisiti quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, un livello massimo di sottoscrizioni nella Classe di Azioni pertinente, come stabilito dalla Società di gestione.
- Le Azioni di Classe EI sono indicate per investitori (i) classificabili come investitori istituzionali (ai sensi dell'articolo 174 della Legge del 2010) o Controparti qualificate (secondo la definizione di cui alla direttiva MiFID), e (ii) che possono essere tenuti a rispettare le restrizioni sui pagamenti di commissioni imposte dalla direttiva MiFID. Le azioni di Classe EI sono riservate ai primi investitori del Fondo e saranno chiuse a nuove sottoscrizioni e si commutano al verificarsi di determinati eventi a discrezione della Società di gestione, ad esempio, ma non solo: (i) la fine di un periodo di tempo stabilito o (ii) il raggiungimento di un livello massimo di sottoscrizioni nella Classe di Azioni;
- Le Azioni di Classe RE sono rivolte a investitori retail (secondo la definizione di cui alla direttiva MiFID), per i quali non è previsto alcun importo di investimento minimo al momento della sottoscrizione (contrariamente alle Azioni di Classe R). Le Azioni di Classe RE hanno una percentuale inferiore della Commissione di vendita massima, ma una Commissione onnicomprensiva superiore (che può comprendere eventuali commissioni dovute a sub-distributori o intermediari, a condizione che ai sub-distributori non sia fatto divieto di percepire pagamenti ai sensi delle leggi e dei regolamenti applicabili) rispetto alla Classe di Azioni R dello stesso Fondo;
- Le Azioni di Classe RET sono indicate per investitori retail (secondo la definizione di cui alla direttiva MiFID). Le Azioni di Classe RET sono classi che hanno la stessa Commissione onnicomprensiva, ma una Commissione di vendita massima superiore a quella delle Azioni di Classe RE dello stesso Fondo. Le azioni di Classe RET sono riservate agli investitori di Taiwan che investono in tali Azioni, in conformità alla Normativa di Taiwan in materia di fondi offshore, tramite intermediari debitamente autorizzati. Tuttavia la Società di gestione si riserva il diritto di designare altre tipologie di investitori che possono essere idonei a sottoscrivere Azioni di Classe RET, come eventualmente richiesto e/o consentito di volta in volta ai sensi delle leggi, della normativa e dei regolamenti applicabili.
- Le Azioni di Classe C sono indicate per investitori retail (secondo la definizione di cui alla direttiva MiFID). Le Classi di Azioni non hanno commissioni di vendita al momento della sottoscrizione. Le sottoscrizioni di Azioni di

Classe C sono pertanto effettuate al loro valore patrimoniale netto calcolato secondo quanto disposto nel presente Prospetto. Agli investitori in Azioni di Classe C che richiedono il rimborso di una parte o della totalità delle proprie Azioni entro un anno dalla data di sottoscrizione può tuttavia essere applicata una commissione di vendita differita ("CDSC") che l'intermediario finanziario attraverso il quale è stata effettuata la sottoscrizione di Azioni dedurrà dai proventi del rimborso versati all'investitore in questione. Per maggiori dettagli in merito alla CDSC, si rimanda alla sezione intitolata "Azioni di Classe C – Commissione di vendita differita ("CDSC")" del successivo paragrafo "Commissione di rimborso". Le Azioni di Classe C possono essere sottoscritte esclusivamente attraverso un intermediario finanziario con cui la Società di gestione ha firmato un contratto di distribuzione relativo alle Azioni di Classe C. Tuttavia, la Società di gestione si riserva il diritto di consentire a un investitore di sottoscrivere Azioni di Classe C senza passare per tale intermediario, valutando di volta in volta il da farsi e a sua assoluta discrezione.

- Le Azioni di Classe CW sono indicate per investitori retail (secondo la definizione di cui alla direttiva MiFID). Le Azioni di Classe CW non hanno commissioni di vendita né alcun importo d'investimento minimo al momento della sottoscrizione. Le sottoscrizioni di Azioni di Classe CW sono pertanto effettuate al loro valore patrimoniale netto calcolato secondo quanto disposto nel Prospetto. Agli Azionisti di Classe CW che richiedono il rimborso di una parte o della totalità delle proprie Azioni entro i primi 3 anni dalla data di sottoscrizione può tuttavia essere applicata una commissione di vendita differita ("CDSC") in conformità alla scala percentuale specificata nel successivo paragrafo "Commissione di rimborso", che l'istituto finanziario attraverso il quale è stata effettuata la sottoscrizione di Azioni dedurrà dai proventi del rimborso versati all'investitore in questione. Per maggiori dettagli in merito alla commissione di vendita differita, si rimanda alla sezione intitolata "Azioni di Classe CW – Commissione di vendita differita ("CDSC")" del successivo paragrafo "Commissione di rimborso". Le Azioni di Classe CW possono essere sottoscritte esclusivamente attraverso un istituto finanziario con cui la Società di gestione ha firmato un contratto di distribuzione relativo alle Azioni di Classe CW;
- Le Azioni di Classe CT sono indicate per investitori retail (secondo la definizione di cui alla direttiva MiFID). Le Azioni di Classe CT non hanno commissioni di vendita né alcun importo d'investimento minimo al momento della sottoscrizione. Le sottoscrizioni di Azioni di Classe CT sono pertanto effettuate al loro valore patrimoniale netto calcolato secondo

quanto disposto nel Prospetto. Agli Azionisti di Classe CT che richiedono il rimborso di una parte o della totalità delle proprie Azioni entro i primi 3 anni dalla data di sottoscrizione può tuttavia essere applicata una commissione di vendita differita ("CDSC") in conformità alla scala percentuale specificata nel successivo paragrafo "Commissione di rimborso", che l'istituto finanziario attraverso il quale è stata effettuata la sottoscrizione di Azioni dedurrà dai proventi del rimborso versati all'investitore in questione. Per maggiori dettagli in merito alla CDSC, si rimanda alla sezione intitolata "Azioni di Classe CT – Commissione di vendita differita ("CDSC")" del successivo paragrafo "Commissione di rimborso". Le Azioni di Classe CT possono essere sottoscritte esclusivamente attraverso un istituto finanziario con cui la Società di gestione ha firmato un contratto di distribuzione relativo alle Azioni di Classe CT;

- Le Azioni di Classe F sono disponibili tramite piattaforme di investimento basate su commissioni sponsorizzate da un intermediario finanziario o di altri programmi di investimento subordinatamente alla previa approvazione della Società di gestione.
- Le Azioni di Classe J sono riservate agli investitori che hanno stipulato uno specifico contratto di distribuzione separato con la Società di gestione e sono autorizzati dalla Società di gestione a investire in queste Classi di Azioni. Queste classi di azioni sono identificate da una "J" all'interno del nome della Classe di Azioni (ad es. J-I, J-R);
- Le Azioni di Classe N sono indicate per investitori (i) che investono tramite un distributore, una piattaforma o un intermediario autorizzati ("Intermediari") che abbiano stipulato un accordo legale distinto con la Società di gestione, ovvero un Intermediario autorizzato che:
 - abbia accettato di non ricevere pagamenti sulla base di un accordo contrattuale, o
 - sia tenuto a rispettare le restrizioni sui pagamenti imposte dalla direttiva MiFID ovvero, se applicabili, requisiti normativi più restrittivi previsti dai regolatori locali.
 Di conseguenza, in genere questa Classe di Azioni può essere indicata per:
 - gestori discrezionali di portafogli o consulenti indipendenti, secondo la definizione di cui alla direttiva MiFID; e/o
 - consulenti non indipendenti o soggetti a restrizioni che abbiano accettato di non ricevere pagamenti o non siano autorizzati a percepirla ai sensi dei requisiti normativi imposti dai regolatori locali;
- Le Azioni di Classe N1 sono indicate per investitori (i) che investono la Quota minima di

Investimento iniziale dovuta (ii) tramite un distributore, una piattaforma o un intermediario autorizzati ("Intermediario") che abbiano stipulato un accordo legale distinto con la Società di gestione, ovvero un Intermediario autorizzato che:

- abbia accettato di non ricevere pagamenti sulla base di un accordo contrattuale, o
- sia tenuto a rispettare le restrizioni sui pagamenti imposte dalla direttiva MiFID ovvero, se applicabili, requisiti normativi più restrittivi previsti dai regolatori locali.

Di conseguenza, in genere questa Classe di Azioni può essere indicata per:

- gestori discrezionali di portafogli o consulenti indipendenti, secondo la definizione di cui alla direttiva MiFID; e/o
- consulenti non indipendenti o soggetti a restrizioni che abbiano accettato di non ricevere pagamenti o non siano autorizzati a percepirla ai sensi dei requisiti normativi imposti dai regolatori locali;

- Le Azioni di Classe SN1 sono indicate per investitori (i) che investono la Quota minima di Investimento iniziale dovuta (ii) tramite un distributore, una piattaforma o un intermediario autorizzati ("Intermediario") che abbiano stipulato un accordo legale distinto con la Società di gestione, ovvero un Intermediario autorizzato che:

- abbia accettato di non ricevere pagamenti sulla base di un accordo contrattuale, o
- sia tenuto a rispettare le restrizioni sui pagamenti imposte dalla direttiva MiFID ovvero, se applicabili, requisiti normativi più restrittivi previsti dai regolatori locali.

Di conseguenza, in genere questa Classe di Azioni può essere indicata per:

- gestori discrezionali di portafogli o consulenti indipendenti, secondo la definizione di cui alla direttiva MiFID; e/o
- consulenti non indipendenti o soggetti a restrizioni che abbiano accettato di non ricevere pagamenti o non siano autorizzati a percepirla ai sensi dei requisiti normativi imposti dai regolatori locali;

- La Classe di Azioni P è riservata a investitori le cui sottoscrizioni sono soggette ai Regolamenti denominati "Singapore Central Provident Fund (Investment Schemes) Regulations" ("Regolamenti CPFIS") - come di volta in volta modificati dal Singapore Central Provident Fund Board (il "CPF Board") - e che sono effettuate utilizzando denaro CPF. La Classe di Azioni P è concepita per soddisfare alcune restrizioni che possono essere di volta in volta emanate dal CPF Board in conformità ai Regolamenti CPFIS applicabili. Tuttavia la Società di gestione si riserva il diritto di designare altre tipologie di investitori che possono essere idonei a sottoscrivere Azioni di Classe P, come eventualmente richiesto e/o consentito di volta

in volta ai sensi delle leggi, della normativa e dei regolamenti applicabili;

- Le Azioni di Classe Q sono riservate (a) a BPCE e a qualsiasi società del gruppo Natixis, ciascuna nel suo ruolo di azionista finanziatore del Fondo pertinente e previa approvazione della Società di gestione; (b) al Gestore degli Investimenti del Fondo interessato che sottoscriva Azioni per conto dei propri clienti esclusivamente nell'ambito della propria attività individuale o collettiva di gestione discrezionale del portafoglio; (c) clienti del Gestore degli Investimenti del Fondo interessato, laddove la sottoscrizione sia condotta dal Gestore degli Investimenti ai sensi di un contratto di gestione discrezionale degli investimenti concluso con tali clienti e (d) a entità non affiliate a determinate condizioni stabilite dalla, e con la previa approvazione della, Società di gestione.
- Le Azioni di Classe G sono riservate agli organismi d'investimento collettivo e ai conti separati per i quali VEGA Investment Solutions agisce in qualità di gestore di portafoglio.
- Le Azioni di Classe XM sono soggette a una struttura commissionale specifica, in virtù della quale una commissione che copre la commissione annuale di gestione degli investimenti per i servizi forniti dalla Società di gestione al Fondo e a suo beneficio, viene riscossa dalla Società di gestione direttamente dagli investitori, che stipulano un accordo specifico con la Società di gestione. Non sarà pertanto dovuta alcuna commissione annua di gestione degli investimenti in relazione alle Azioni di Classe XM a valere sul patrimonio netto del Fondo pertinente. Le Azioni di Classe XM sosterranno la propria quota pro-rata delle Commissioni di servizio come descritto nella sezione "Oneri e spese". Le Azioni di Classe XM possono essere acquisite esclusivamente da investitori istituzionali che soddisfano i requisiti stabiliti a discrezione della Società di gestione.

Le Classi di Azioni possono essere quotate in valute differenti, come stabilito nell'elenco delle Classi di Azioni, consultabile su im.natixis.com.

Le varie tipologie di Classi di Azioni hanno importi di investimento minimo e importi di partecipazione minima differenti, come specificato nella descrizione di ciascun Fondo alla voce "Caratteristiche". Per gli importi di investimento minimo e di partecipazione minima applicabili alle Classi di Azioni denominate in una valuta diversa dalla Valuta di riferimento del Fondo pertinente (ossia nella valuta di quotazione), gli importi di investimento e di partecipazione minimi corrispondenti saranno pari a quelli della Classe di

Azioni denominata nella Valuta di riferimento del Fondo interessato, moltiplicati per il tasso di cambio tra la Valuta di riferimento e la valuta di quotazione agli ultimi tassi di chiusura (disponibili prima del Termine ultimo) quotati dalle banche principali. Se tali quotazioni non sono disponibili, il tasso di cambio è determinato in buona fede con le procedure o ai sensi delle procedure stabilite dal Fondo multicomparto.

In determinate circostanze, e al fine di agevolare la conformità con i requisiti minimi previsti nel momento in cui si applicano le conversioni valutarie, gli importi di investimento minimo e di partecipazione minima imposti da intermediari e distributori locali a loro completa discrezione possono essere superiori rispetto ai requisiti minimi indicati nel Prospetto.

Agli investitori che sottoscrivono Azioni di una Classe inattiva al momento della sottoscrizione può essere imposto un importo minimo di sottoscrizione più alto, come determinato dalla Società di gestione a sua assoluta discrezione.

Le Azioni sono senza valore nominale.

Il Fondo multicomparto può creare o liquidare Classi di Azioni senza emettere immediatamente un Prospetto aggiornato. Gli investitori possono ottenere, su richiesta e gratuitamente, un elenco aggiornato delle Classi di Azioni disponibili in ciascun Fondo (nonché altri documenti relativi ai Fondi) presso la sede legale della Società, su enquiries@natixis.com oppure chiamando il +44 203 216 9766 / +800 0857 8555.

Diritti degli Azionisti

Tutti gli Azionisti hanno gli stessi diritti, indipendentemente dalla Classe di Azioni detenuta. Ciascuna Azione dà diritto a un voto in qualsiasi assemblea generale degli Azionisti. Non vi sono diritti privilegiati o di opzione attribuibili alle Azioni.

Politica di copertura contro i rischi di cambio

Ciascun Fondo può offrire classi di azioni con copertura valutaria singola o multivaluta a seconda dell'esposizione valutaria o della politica di copertura valutaria del Fondo interessato.

- le classi di azioni con copertura valutaria singola sono classi denominate in una valuta diversa da quella di riferimento del Fondo e coperte dal rischio di cambio tra la loro valuta di quotazione e la valuta di riferimento del Fondo. Si fa presente agli Azionisti che le Azioni delle Classi a valuta singola saranno oggetto di una copertura nei confronti della valuta di riferimento del Fondo in questione, indipendentemente dal fatto che questa divisa si deprezzi o si apprezzi rispetto

alla valuta di quotazione di tale classe. Pertanto, se da un lato la copertura delle Azioni può tutelare gli Azionisti in modo considerevole contro il deprezzamento della valuta di riferimento del Fondo rispetto alla valuta di quotazione di tale Classe, dall'altro il possesso di tali Azioni può notevolmente limitare la possibilità degli Azionisti di beneficiare degli eventuali apprezzamenti della valuta di riferimento del Fondo rispetto alla valuta di quotazione di tale Classe.

Le Classi di azioni con copertura valutaria singola sono identificate dalla lettera "H" che precede la valuta della Classe di Azioni (esempio: N/A (H-CHF))

- Le Classi di Azioni a copertura multivaluta sono offerte per i Fondi nei quali il portafoglio sottostante è costituito da attività esposte a molteplici valute. Le classi di azioni con copertura multivaluta puntano a coprire le fluttuazioni tra le valute sottostanti dei mercati sviluppati delle attività del Fondo e la valuta di copertura della Classe di Azioni in questione.

Le classi di azioni con copertura multivaluta saranno oggetto di una copertura determinata alla luce (i) della quota del patrimonio del Fondo imputabile alle Classi di Azioni pertinenti e (ii) della quota di tale patrimonio denominata nelle valute dei mercati sviluppati del portafoglio del Fondo diverse dalla valuta di denominazione delle Classi di Azioni in oggetto.

Tale quota del patrimonio, una volta stabilita, è oggetto di copertura nei confronti della valuta di denominazione della Classe di Azioni. Detta copertura viene adeguata in base alla ponderazione della relativa valuta in un indice appropriato ("l'Indice"). Questo adeguamento sarà effettuato in conformità ai pesi valutari nell'Indice nel caso in cui tali valute siano sottoponderate o sovrapponderate rispetto all'Indice.

Le Classi di Azioni con copertura multivaluta sono identificate dalla lettera "H" che precede il nome della Classe di Azioni (esempio: H-N/A (CHF)).

Gli Azionisti detentori di Classi di Azioni con copertura devono essere consapevoli del fatto

che, nonostante gli sforzi per ottenere una copertura quasi totale, non è possibile effettuare una copertura perfetta; di conseguenza, a seconda dei periodi, il portafoglio potrà presentare una sovracopertura o una sottocopertura. Per la copertura valutaria si farà ricorso, di norma, ai contratti a termine, ma anche eventualmente alle opzioni o ai future su divise o a derivati OTC.

Valuta di riferimento

La valuta di riferimento del Fondo multicomparto è l'Euro. La valuta di riferimento di ciascun Fondo è specificata nella descrizione di ciascun Fondo alla voce "Caratteristiche".

Politica dei dividendi

- Azioni di Classe A

La Classe di Azioni A è ad accumulazione, ciò significa che le Azioni di questa Classe capitalizzano tutti i loro utili. Tuttavia, su proposta del Consiglio di amministrazione del Fondo multicomparto, gli Azionisti possono decidere di distribuire dividendi a favore degli Azionisti di qualunque Fondo in possesso di Azioni di Classe A.

- Azioni di Classe D e DM

Le Azioni di Classe D effettuano distribuzioni periodiche del reddito netto disponibile nel rispettivo Fondo, secondo quanto deciso dagli Azionisti su proposta del Consiglio di amministrazione del Fondo multicomparto, il quale può dichiarare anche dividendi intermedi. Le Azioni di Classe DM effettuano distribuzioni mensili del reddito netto disponibile nel rispettivo Fondo.

- Azioni di Classe DG

Le Azioni di Classe DG effettuano distribuzioni periodiche del reddito lordo disponibile nel rispettivo Fondo, secondo quanto deciso dagli Azionisti su proposta del Consiglio di amministrazione del Fondo multicomparto. Tali distribuzioni sono calcolate sulla base del reddito lordo, prima della deduzione di commissioni e spese, e possono includere anche utili realizzati e non realizzati e il capitale attribuibile a tale Classe di azioni. Per le Azioni di Classe DG verranno effettuate distribuzioni mensili.

- Azioni di Classe DIV e DIVM

Per le Azioni delle Classi DIV e DIVM, il dividendo sarà calcolato a discrezione della Società di gestione e del Gestore degli investimenti (previa debita autorizzazione del Consiglio di gestione del Fondo multicomparto) sulla base del reddito lordo stimato su un determinato periodo (da stabilirsi di volta in volta a cura della Società di gestione), con l'intento di effettuare distribuzioni periodiche

costanti per le Azioni di Classe DIV e distribuzioni mensili per le Azioni di Classe DIVM a favore degli Azionisti. Nell'ambito della metodologia di calcolo per le Azioni delle Classi DIV e DIVM, la Società di gestione può adottare criteri di calcolo dell'importo del dividendo che non si basano unicamente sulle scritture contabili del Fondo, ad esempio facendo riferimento a un tasso di rendimento azionario di un indice prospettico. **I criteri di calcolo specifici applicabili alle Azioni delle Classi DIV e DIVM di ciascun Fondo che disponga di Azioni di dette classi sono indicati nella descrizione del Fondo interessato, alla sezione intitolata "Caratteristiche".**

Si fa presente agli Azionisti che, laddove il tasso di dividendo superi il reddito delle rispettive Azioni delle Classi DIV o DIVM, i dividendi potrebbero essere pagati a valere sul capitale attribuito alla Classe di Azioni corrispondente, il che potrebbe di conseguenza erodere il capitale investito da un Azionista.

Si fa presente agli investitori che il Valore Patrimoniale Netto delle Classi di Azioni a distribuzione può essere soggetto a maggiori oscillazioni rispetto ad altre Classi di Azioni, a causa delle tempistiche di distribuzione del reddito ed eventualmente del capitale.

Considerazioni specifiche sul trattamento fiscale delle Azioni delle Classi DIV e DIVM: si fa presente agli Azionisti che i dividendi distribuiti a valere sul capitale possono essere tassabili come redditi o come plusvalenze di capitale a seconda delle locali disposizioni fiscali; gli Azionisti sono pertanto invitati a rivolgersi al proprio consulente fiscale di fiducia a tale riguardo.

- Perequazione

Il Fondo multicomparto può stipulare accordi di perequazione del reddito allo scopo di assicurare che il livello di reddito maturato nell'ambito di un Fondo e attribuibile a ciascuna Azione a distribuzione non risenta in misura significativa delle operazioni di emissione, conversione o rimborso delle Azioni medesime nel corso del periodo di riferimento.

In caso di sottoscrizione di Azioni da parte di un investitore nel periodo di riferimento, si potrà ritenere che il prezzo al quale tali Azioni sono state sottoscritte includa una quota di reddito maturato dalla data dell'ultima distribuzione.

In caso di riscatto di Azioni da parte di un investitore nel periodo di riferimento, si potrà ritenere che il prezzo di rimborso in relazione alle Azioni a distribuzione includa una quota di reddito maturato dalla data dell'ultima distribuzione.

Il livello di reddito e, se del caso, di capitale distribuito per le Azioni delle Classi DIV e DIVM sarà reso disponibile su richiesta dalla sede legale del Fondo multicomparto.

- Considerazioni di carattere generale applicabili a tutte le Classi di Azioni disponibili

I dividendi possono essere corrisposti sotto forma di contanti o di Azioni aggiuntive. I dividendi in contanti possono essere reinvestiti in Azioni aggiuntive della medesima Classe del relativo Fondo al valore patrimoniale netto per Azione determinato il giorno del reinvestimento senza alcun onere per l'Azionista. Se un Azionista non esprime la propria scelta tra il reinvestimento dei dividendi e il pagamento di dividendi in contanti, i dividendi vengono automaticamente reinvestiti in Azioni aggiuntive.

I dividendi non rivendicati entro cinque anni dalla distribuzione ritornano automaticamente al relativo Fondo. Nessun interesse viene pagato sui dividendi che non sono stati rivendicati.

In ogni caso, nessuna distribuzione può essere effettuata qualora essa comporti un calo del valore patrimoniale netto del Fondo multicomparto al di sotto di €1.250.000.

Classi quotate

Nessuna delle classi di Azioni del Fondo multicomparto è attualmente quotata sulla Borsa del Lussemburgo.

La Società di gestione può, a sua assoluta discrezione, scegliere di quotare le classi di Azioni su qualsiasi borsa. In tal caso, l'elenco completo delle Classi di Azioni disponibile su im.natixis.com sarà aggiornato di conseguenza alla data di efficacia della quotazione della Classe di Azioni interessata.

Commissioni di performance a livello di classe di azioni:

Per Loomis Sayles Sakorum Long Short Growth Equity Fund, che può corrispondere commissioni di performance alla Società di gestione (come descritto in maggiore dettaglio nel supplemento del Fondo), le Classi di Azioni senza Commissione di performance sono identificate con la lettera "NPF" nel nome della Classe di Azioni, ad eccezione delle Azioni di Classe Q, che non pagano mai commissioni di performance. Tali Azioni non pagano alcuna Commissione di performance.

Frazioni di Azioni

Il Fondo emette Azioni intere e frazioni di Azioni fino a un millesimo di Azione. I diritti conferiti dalle frazioni di Azioni non comprendono i diritti di voto ma includono i diritti di partecipazione pro rata ai risultati netti e ai proventi di liquidazione attribuibili al relativo Fondo.

Registrazione di Azioni e Certificati

Tutte le Azioni sono emesse in forma nominativa non certificata, a meno che un Certificato azionario sia formalmente richiesto dall'Azionista. Tutti gli Azionisti ricevono dal Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto una conferma scritta della propria partecipazione.

Sottoscrizione di Azioni

Requisiti degli investitori

Le persone fisiche possono investire esclusivamente in Azioni delle Classi R, RE, RET, C, F, e N, indipendentemente dal fatto che investano direttamente o tramite un consulente finanziario che agisca da intestatario (ad eccezione della Classe di Azioni N, disponibile a persone fisiche quando investono tramite Intermediari sulla base di un accordo o di una struttura commissionale separato/a tra l'investitore e l'Intermediario).

Le Azioni di Classe P sono riservate agli investitori le cui sottoscrizioni sono soggette ai Regolamenti CPFIS e che vengono effettuate utilizzando denaro CPF.

Soltanto gli investitori che soddisfano i seguenti requisiti possono acquistare Azioni delle Classi I, S, S1, S2 o EI e, soltanto a determinate condizioni, di Classe Q:

L'investitore deve essere un "investitore istituzionale", nella definizione di tale termine fissata di volta in volta dalle autorità di vigilanza lussemburghesi. In genere, un investitore istituzionale è una o più delle seguenti figure:

- istituzione creditizia o altro professionista finanziario che investe in nome proprio o per conto di un investitore istituzionale o di qualsiasi altro investitore, a condizione che l'istituzione creditizia o il professionista finanziario abbia una relazione di gestione su base individuale con l'investitore e che la relazione non accordi all'investitore alcun diritto a una rivendicazione diretta nei confronti del Fondo multicomparto;
- società di assicurazioni o riassicurazioni che stia effettuando l'investimento in relazione a una polizza assicurativa legata ad azioni, a condizione che la società di assicurazioni o riassicurazioni sia l'unico sottoscrittore del Fondo multicomparto e nessuna polizza accordi al detentore qualsiasi diritto di ricevere, alla scadenza della polizza assicurativa, Azioni del Fondo multicomparto;
- fondo pensione o piano pensionistico, a condizione che i beneficiari di tale fondo pensione o piano pensionistico non abbiano

diritto ad alcuna rivendicazione diretta nei confronti del Fondo multicomparto;

- organismo di investimento collettivo in valori mobiliari;
- autorità governativa che investe in nome proprio;
- società holding o entità analoga in cui (a) tutti gli azionisti dell'entità sono investitori istituzionali, oppure (b) l'entità (i) conduce attività non finanziarie e mantiene significative partecipazioni finanziarie, oppure (ii) è una società holding "familiare" o entità analoga tramite cui una famiglia o un ramo di una famiglia mantiene significative partecipazioni finanziarie;
- gruppo finanziario o industriale; oppure
- fondazione che mantiene significativi investimenti finanziari e ha un'esistenza indipendente dai beneficiari o destinatari del suo reddito o delle sue attività.

Inoltre, la Società di gestione può imporre requisiti aggiuntivi ad alcuni o a tutti i potenziali investitori che intendono acquistare Azioni. *Si vedano* le "Considerazioni aggiuntive per determinati investitori non lussemburghesi" riportate qui di seguito.

Restrizioni alle sottoscrizioni

La Società di gestione si riserva il diritto di respingere o posticipare qualsiasi richiesta di sottoscrizione di Azioni per qualsiasi motivo, anche qualora ritenga che l'investitore richiedente stia effettuando un numero eccessivo di operazioni o stia adottando pratiche di "market timing".

La Società di gestione può inoltre imporre restrizioni alla sottoscrizione di Azioni di un Fondo da parte di persone fisiche o giuridiche in relazione a uno strumento, note od organismo strutturato non autorizzato, garantito o a uno strumento, note od organismo analogo qualora ritenga che tale sottoscrizione possa avere conseguenze negative per gli Azionisti del Fondo o della realizzazione degli obiettivi e delle politiche d'investimento dello stesso.

La Società di gestione si riserva il diritto di chiudere temporaneamente un Fondo a nuovi investitori qualora questa e il Gestore degli Investimenti lo ritengano nel migliore interesse degli azionisti del Fondo.

Investimento minimo e partecipazione minima

Nessun investitore può sottoscrivere inizialmente un importo inferiore all'investimento minimo iniziale indicato nella descrizione di ciascun Fondo alla voce "Caratteristiche". Non esiste alcun investimento minimo per gli investimenti successivi

nelle Azioni. Nessun investitore può trasferire o riscattare Azioni di qualsiasi Classe qualora il trasferimento o il rimborso causi un calo della posizione dell'investitore in quella Classe di Azioni al di sotto della partecipazione minima indicata nella descrizione di ciascun Fondo alla voce "Caratteristiche".

La Società di gestione può, a condizione che sia rispettato il pari trattamento degli Azionisti e a determinate condizioni da essa stabilite, accordare di Azionisti un'eccezione alle condizioni di investimento minimo iniziale e di partecipazione minima alle Azioni e accettare una sottoscrizione di un importo inferiore alla soglia dell'investimento minimo iniziale o una richiesta di rimborso che causi un calo della posizione dell'investitore in qualsiasi Fondo al di sotto della partecipazione minima. Qualora le condizioni dell'eccezione non siano più soddisfatte entro un determinato periodo di tempo stabilito dalla Società di gestione, quest'ultima si riserva il diritto di trasferire gli Azionisti in un'altra Classe di Azioni del Fondo pertinente per il quale sono soddisfatti i requisiti di investimento minimo iniziale e/o di partecipazione minima. Una tale eccezione può essere concessa unicamente agli investitori che comprendono e sono in grado di assumersi il rischio connesso a un investimento nel relativo Fondo, in via straordinaria e in casi specifici.

Commissione di vendita

Azioni di Classe R, RE, RET, N, N1, SN1, P, I, S, S1, S2 ed EI - Commissione di vendita

La sottoscrizione di Azioni di Classe R, RE, RET, N, N1, SN1, P, I, S, S1, S2 ed EI può essere soggetta a una commissione di vendita pari alla percentuale del valore patrimoniale netto delle Azioni acquistate indicata nella descrizione di ciascun Fondo alla voce "Caratteristiche". L'importo effettivo della commissione di vendita è determinato dall'istituto finanziario tramite cui viene effettuata la sottoscrizione di Azioni. Tale istituto finanziario trattiene detta commissione di vendita in remunerazione della propria attività d'intermediario.

Prima di sottoscrivere Azioni si prega di domandare all'intermediario finanziario se verrà applicata una commissione di vendita alla sottoscrizione e l'effettivo importo di tale commissione di vendita.

Nel caso in cui il Fondo in oggetto sia un fondo Master, il fondo Feeder pertinente non pagherà commissioni di vendita.

Ulteriori oneri

La Società di gestione si riserva il diritto di applicare una commissione aggiuntiva non superiore al 2% del valore patrimoniale netto delle Azioni sottoscritte qualora ritenga che l'investitore richiedente stia effettuando un numero eccessivo di operazioni o stia adottando pratiche di "market timing". Detta commissione è di spettanza del Fondo in questione.

Procedura di sottoscrizione

Richiesta di sottoscrizione: qualsiasi investitore che intenda effettuare una sottoscrizione iniziale o di Azioni aggiuntive deve compilare un modulo di richiesta. I moduli di richiesta sono disponibili presso:

Brown Brothers Harriman (Luxembourg) S.C.A.,
80, route d'Esch,
L-1470 Lussemburgo

Tutte le richieste compilate devono essere inviate al Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti:

Brown Brothers Harriman (Luxembourg) S.C.A.,
80, route d'Esch, L-1470 Lussemburgo

Il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti può richiedere a un investitore di fornire ulteriori informazioni a convalida di qualsiasi dichiarazione fatta dall'investitore nella propria richiesta. Qualsiasi richiesta che non sia stata compilata in modo ritenuto soddisfacente dal Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti sarà respinta. Inoltre, la Società di gestione, a sua totale discrezione, può in qualsiasi momento sospendere o chiudere la vendita di qualsiasi Classe di Azioni o di tutte le Azioni.

Il Custode dei registri e Agente per i trasferimenti invierà a ciascun investitore una conferma scritta di ogni sottoscrizione di Azioni entro due (2) o tre (3) giorni lavorativi bancari completi a partire dalla relativa data di sottoscrizione, a seconda della data di regolamento, come indicato nella descrizione di ciascun Fondo alla sezione "Sottoscrizioni e rimborsi nel Fondo: prezzi e regolamento". Nel determinare la data di regolamento, si escluderà qualunque giorno all'interno del periodo di regolamento che non sia un giorno di valutazione per un Fondo.

Se le banche o i sistemi di regolamento nel paese della valuta di regolamento sono chiusi o non operativi nella data di regolamento, il regolamento sarà posticipato al giorno lavorativo successivo di apertura e operatività. Tale ritardo non avrà alcun impatto sul numero di Azioni ricevute dall'Azionista. La Società di gestione o il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti non sono responsabili per eventuali ritardi nel regolamento che possono verificarsi a causa delle tempistiche di

elaborazione locale dei pagamenti in alcuni paesi o presso alcune banche.

Data di sottoscrizione e prezzo di acquisto: le Azioni possono essere sottoscritte un qualsiasi giorno in cui è calcolato il valore patrimoniale netto del relativo Fondo. Eccettuato il periodo di offerta iniziale, la data di sottoscrizione di qualsiasi richiesta di sottoscrizione corrisponde a quella indicata nella descrizione del relativo Fondo alla voce "Caratteristiche". Il prezzo di acquisto di qualsiasi richiesta di sottoscrizione è pari alla somma del valore patrimoniale netto di dette Azioni alla data di sottoscrizione più eventuali commissioni di vendita applicabili.

Gli investitori dovrebbero prendere nota del fatto che essi non conosceranno il prezzo di acquisto effettivo delle loro Azioni fino all'esecuzione del loro ordine.

Piattaforme di compensazione: si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che taluni consulenti finanziari si avvalgono di piattaforme di compensazione per elaborare le proprie operazioni. Alcune piattaforme di compensazione possono elaborare le operazioni in gruppi una o due volte al giorno dopo il termine ultimo del Fondo (indicato nella descrizione del Fondo pertinente in "Caratteristiche"). Si noti che alle richieste di sottoscrizione pervenute dopo il termine ultimo del Fondo sarà dato seguito il successivo giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo. Per ulteriori chiarimenti, si invitano gli interessati a contattare il proprio consulente finanziario di fiducia.

Pagamento: Ciascun investitore deve pagare il prezzo di acquisto per intero entro due (2) o tre (3) giorni lavorativi bancari in Lussemburgo a decorrere dalla relativa data di sottoscrizione, come indicato nella descrizione di ciascun Fondo in "Sottoscrizioni e rimborsi nel Fondo: prezzi e regolamento".

Il prezzo di acquisto deve essere pagato a mezzo bonifico bancario, come specificato nel modulo di richiesta.

Qualsiasi pagamento deve essere in fondi disponibili prima di essere considerato ricevuto.

Se la legge vieta a un investitore di pagare la propria sottoscrizione a mezzo bonifico bancario, egli deve contattare telefonicamente Brown Brothers Harriman (Luxembourg) S.C.A. al numero + 352 474 066 425 per accordarsi altrimenti. Si fa presente che l'incapacità di un investitore di pagare tramite bonifico bancario non lo solleva dal suo obbligo di pagare la propria sottoscrizione entro due (2) o tre (3) giorni lavorativi bancari completi in Lussemburgo a decorrere dalla relativa data di sottoscrizione, come indicato nella descrizione di ogni Fondo in "Sottoscrizioni e rimborsi nel Fondo: prezzi e regolamento".

Un investitore dovrebbe pagare il prezzo di acquisto nella valuta della Classe di Azioni acquistata. Se un investitore paga il prezzo di acquisto in un'altra valuta, il Fondo multicomparto o il suo agente si adopera nei limiti del possibile per convertire il pagamento nella valuta della Classe di Azioni acquistata. Tutti i costi associati alla conversione di tale pagamento sono a carico dell'investitore, indipendentemente dal fatto che detta conversione venga effettivamente realizzata. Né il Fondo multicomparto né qualsiasi suo agente è responsabile nei confronti di un investitore qualora il Fondo multicomparto o il suo agente non fosse in grado di convertire qualsiasi pagamento nella valuta della Classe di Azioni acquistata dall'investitore.

Il Fondo multicomparto riscatta immediatamente le Azioni corrispondenti a qualsiasi sottoscrizione non pagata interamente in conformità con le presenti disposizioni, e l'investitore che ha presentato la richiesta di sottoscrizione è responsabile nei confronti del Fondo multicomparto e di ciascuno dei suoi agenti per qualsiasi perdita da essi sostenuta, individualmente o collettivamente, a causa di detto rimborso coattivo. Gli investitori sono incoraggiati a effettuare il pagamento non appena ricevono la conferma scritta della loro partecipazione dal Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti.

Sottoscrizioni in natura

Il Fondo multicomparto può accettare il pagamento delle sottoscrizioni sotto forma di titoli e altri strumenti, a condizione che s tali titoli o strumenti rientrino negli obiettivi e nelle politiche d'investimento del relativo Fondo e in ottemperanza alle condizioni previste dalla legge lussemburghese, in particolare l'obbligo di consegnare una relazione di stima redatta dalla Società di revisione (*réviseur d'entreprises agréé*) del Fondo multicomparto che deve essere messo a disposizione perché venga esaminato. Qualsiasi costo sostenuto in relazione a un conferimento in natura di titoli o altri strumenti è a carico dei relativi Azionisti.

Trasferimento di Azioni

Un'Azionista può trasferire Azioni a una o più persone, a condizione che tutte le Azioni siano state pagate interamente con fondi disponibili e ciascun cessionario soddisfi i requisiti di un investitore nella rilevante Classe di Azioni.

Al fine di trasferire Azioni, l'Azionista deve notificare al Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti la data proposta e il numero di Azioni trasferite. Il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti riconosce unicamente trasferimenti che riportano una data futura. Inoltre, ciascun cessionario deve compilare un modulo di richiesta.

L'Azionista dovrebbe inviare la propria notifica e ciascun modulo di richiesta compilato a:

Brown Brothers Harriman (Luxembourg) S.C.A.
80, route d'Esch, L-1470 Lussemburgo

Il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti può richiedere a un cessionario di fornire ulteriori informazioni a convalida di qualsiasi dichiarazione fatta dal cessionario nella propria richiesta. Qualsiasi richiesta che non sia stata compilata in modo ritenuto soddisfacente dal Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti sarà respinta.

Il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti effettuerà trasferimenti soltanto qualora si ritenga soddisfatto in merito alla forma della notifica e abbia accettato il modulo di richiesta di ciascun cessionario.

Qualsiasi Azionista che trasferisca Azioni e ciascun cessionario, congiuntamente e solidalmente, accetta di indennizzare il Fondo multicomparto e ciascuno dei suoi agenti per qualsiasi perdita subita da uno o più di loro in relazione a un trasferimento.

Rimborso di Azioni

Un Azionista può richiedere al Fondo multicomparto di riscattare la totalità o una parte delle Azioni detenute nel Fondo multicomparto. Se, a causa della richiesta di rimborso, il numero di Azioni detenute da qualsiasi Azionista in una Classe dovesse scendere al di sotto della partecipazione minima per tale Classe di Azioni, il Fondo multicomparto può trattare tale richiesta come una richiesta di riscattare la totalità delle Azioni di tale Azionista nella relativa Classe. Le Azioni possono essere riscattate un qualsiasi giorno in cui viene calcolato il valore patrimoniale netto del relativo Fondo.

Se il valore aggregato della richiesta di rimborso ricevuta dal Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti un qualsiasi giorno corrisponde a oltre il 10% del patrimonio netto di un Fondo, il Fondo multicomparto può differire una parte o la totalità di tale richiesta di rimborso e può inoltre differire il pagamento dei proventi del rimborso per un periodo considerato corrispondente al migliore interesse del Fondo e dei suoi Azionisti. Qualsiasi rimborso differito o pagamento differito dei proventi del rimborso deve essere trattato in via prioritaria rispetto a qualsiasi ulteriore richiesta di rimborso ricevuta a una qualsiasi delle successive date di rimborso.

Notifica di rimborso

Qualsiasi Azionista che intenda riscattare Azioni deve notificare il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti:

Brown Brothers Harriman (Luxembourg) S.C.A.
80, route d'Esch,
L-1470 Lussemburgo

Tale notifica deve includere:

- il nome dell'Azionista, come riportato sul conto dell'Azionista, il suo indirizzo e numero di conto;
- il numero di Azioni di ciascuna Classe o l'ammontare di ciascuna Classe di Azioni da riscattare; e
- i dati bancari del beneficiario dei proventi del rimborso.

Gli Azionisti che detengono Certificati azionari devono includere tali Certificati nella loro notifica di rimborso al Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti.

Il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti può richiedere all'Azionista di fornire ulteriori informazioni a convalida di qualsiasi dichiarazione fatta dall'investitore nella propria notifica. Il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti respingerà qualsiasi notifica di rimborso che non sia stata compilata in modo da lui ritenuto soddisfacente. I pagamenti verranno effettuati unicamente all'Azionista accertato; non verranno effettuati pagamenti a terzi.

Qualsiasi Azionista che riscatta Azioni accetta di indennizzare il Fondo multicomparto e ciascuno dei suoi agenti per qualsiasi perdita subita da uno o più di loro in relazione a tale rimborso.

Commissione di rimborso

Il rimborso di Azioni può essere soggetto a una commissione di rimborso pari alla percentuale del valore patrimoniale netto delle Azioni riscattate come indicato nella descrizione di ciascun Fondo alla voce "Caratteristiche". Qualsiasi commissione di rimborso viene prelevata a beneficio del Fondo in questione.

Azioni di Classe C – Commissione di vendita differita ("CDSC")

La commissione di vendita differita sarà dovuta solo dagli investitori di Azioni di Classe C che ne richiedano il rimborso entro un anno dalla data di sottoscrizione. L'aliquota di CDSC applicabile alle Azioni di Classe C è specificata nella descrizione di ciascun Fondo in "Caratteristiche".

Il tasso applicabile della commissione di vendita differita viene determinato in riferimento alla durata complessiva del periodo durante il quale le Azioni

oggetto di rimborso sono state detenute dall'investitore interessato. Le Azioni saranno rimborsate su base First-in/First-Out, in modo tale che la commissione di vendita differita sia applicata alle Azioni C del Fondo interessato che siano state detenute per il periodo di tempo più lungo.

L'importo della CDSC sarà calcolato sulla base del valore più basso tra il prezzo di sottoscrizione originale e il valore patrimoniale netto alla data di rimborso delle Azioni e verrà detratto dall'importo liquidabile all'investitore.

Ove applicabile, la commissione di vendita differita non verrà applicata al reinvestimento di dividendi o a distribuzioni di altra natura.

La Società di gestione si riserva il diritto di decidere, a sua discrezione, di addebitare una commissione di vendita inferiore o di rinunciare del tutto.

Azioni di Classe CW – Commissione di vendita differita ("CDSC")

La commissione di vendita differita sarà dovuta solo dagli investitori in Azioni di Classe CW che ne richiedano il rimborso entro tre anni dalla data di sottoscrizione e in conformità ai seguenti tassi applicabili:

Anni dall'acquisto	Tasso applicabile della commissione di vendita differita
Fino a 1 anno	3%
Più di 1 anno e fino a 2 anni	2%
Più di 2 anni e fino a 3 anni	1%
Oltre 3 anni	0

Il tasso applicabile della commissione di vendita differita viene determinato in riferimento alla durata complessiva del periodo durante il quale le Azioni oggetto di rimborso sono state detenute dall'investitore interessato. Le Azioni saranno rimborsate su base First-in/First-Out, in modo tale che la commissione di vendita differita sia applicata alle Azioni CW del Fondo interessato che siano state detenute per il periodo di tempo più lungo.

L'importo della commissione di vendita differita applicabile alle Classi di Azioni CW sarà calcolato sulla base del valore più basso tra il prezzo di sottoscrizione originale e il valore patrimoniale netto alla data di rimborso delle Azioni e verrà detratto dall'importo liquidabile all'investitore.

Ove applicabile, la commissione di vendita differita non verrà applicata al reinvestimento di dividendi o a distribuzioni di altra natura.

La Società di gestione si riserva il diritto di decidere, a sua discrezione, di addebitare una commissione di vendita inferiore o di rinunciare del tutto.

Azioni di Classe CT – Commissione di vendita differita (“CDSC”)

La commissione di vendita differita sarà dovuta solo dagli investitori in Azioni di Classe CT che ne richiedano il rimborso entro tre anni dalla data di sottoscrizione e in conformità ai seguenti tassi applicabili:

Anni dall'acquisto	Tasso applicabile della commissione di vendita differita
Fino a 1 anno	3%
Più di 1 anno e fino a 2 anni	2%
Più di 2 anni e fino a 3 anni	1%
Oltre 3 anni	0

Il tasso applicabile della commissione di vendita differita viene determinato in riferimento alla durata complessiva del periodo durante il quale le Azioni oggetto di rimborso sono state detenute dall'investitore interessato. Le Azioni saranno rimborsate su base First-in/First-Out, in modo tale che la commissione di vendita differita sia applicata alle Azioni CT del Fondo interessato che siano state detenute per il periodo di tempo più lungo.

L'importo della CDSC applicabile alla Classe di Azioni CT sarà calcolato sulla base del valore più basso tra il prezzo di sottoscrizione originale e il valore patrimoniale netto corrente delle Azioni di cui l'investitore interessato abbia chiesto il rimborso alla data del loro rimborso e verrà detratto dall'importo liquidabile a detto investitore.

Ove applicabile, la commissione di vendita differita non verrà applicata al reinvestimento di dividendi o a distribuzioni di altra natura.

Per quanto riguarda le Azioni di Classe CT, il distributore avrà diritto a una commissione di distribuzione all'aliquota annuale dell'1% del valore patrimoniale netto della relativa Classe per i servizi di distribuzione forniti a tale Classe, che maturerà giornalmente e sarà pagabile mensilmente in via posticipata alla fine di ogni mese solare. Per tutte le altre Classi, la Società di gestione può corrispondere al distributore una commissione per i servizi di distribuzione, prelevandola dalla commissione di gestione.

La Società di gestione si riserva il diritto di decidere, a sua discrezione, di addebitare una commissione di vendita inferiore o di rinunciare del tutto.

Ulteriori oneri

La Società di gestione si riserva il diritto di applicare una commissione aggiuntiva pari a non oltre il 2% del valore patrimoniale netto delle Azioni rimborsate qualora ritenga che l'investitore richiedente il rimborso stia effettuando un numero

eccessivo di operazioni o stia adottando pratiche di “market timing”. Detta commissione è di spettanza del Fondo in questione.

Qualora una richiesta di rimborso comporti spese straordinarie per un Fondo, la Società di gestione può prelevare una commissione aggiuntiva per coprire tali spese straordinarie a beneficio del Fondo in questione.

Nel caso in cui il Fondo in oggetto sia un fondo Master, il fondo Feeder pertinente non pagherà commissioni di rimborso, né CDSC.

Data di rimborso e prezzo di rimborso

La data di rimborso di qualsiasi notifica di rimborso deve corrispondere a quanto indicato nella descrizione del relativo Fondo alla voce “Caratteristiche”. Il prezzo di rimborso di qualsiasi notifica di rimborso corrisponde al valore patrimoniale netto di tali Azioni alla data di rimborso meno eventuali commissioni di rimborso applicabili.

Gli investitori dovrebbero prendere nota del fatto che essi non conosceranno il prezzo effettivo di rimborso delle loro Azioni fino all'esecuzione della loro richiesta di rimborso.

Piattaforme di compensazione: si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che taluni consulenti finanziari si avvalgono di piattaforme di compensazione per elaborare le proprie operazioni. Alcune piattaforme di compensazione possono elaborare le operazioni in gruppi una o due volte al giorno dopo il termine ultimo del Fondo (indicato nella descrizione del Fondo pertinente in “Caratteristiche”). Si noti che alle richieste di sottoscrizione pervenute dopo il termine ultimo del Fondo sarà dato seguito il successivo giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo. Per ulteriori chiarimenti, si invitano gli interessati a contattare il proprio consulente finanziario di fiducia.

Pagamento

Salvo diversamente previsto nel presente Prospetto, il Fondo multicomparto verserà agli Azionisti i proventi del rimborso entro due (2) o tre (3) giorni lavorativi bancari completi alla data di rimborso pertinente, come indicato nella descrizione di ciascun Fondo in “Sottoscrizioni e rimborsi nel Fondo: prezzi e regolamento”. Nel determinare la data di regolamento, si escluderà qualunque giorno all'interno del periodo di regolamento che non sia un giorno di valutazione per un Fondo.

Per le richieste di rimborso inoltrate tramite determinati Agenti di trasferimento locali, il periodo di regolamento può essere portato a cinque (5) giorni lavorativi bancari completi. Se le banche o i sistemi di regolamento nel paese della valuta di regolamento sono chiusi o non operativi nella data di regolamento, il regolamento sarà posticipato al giorno lavorativo successivo di apertura e

operatività. La Società di gestione o il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti non sono responsabili per eventuali ritardi nel regolamento che possono verificarsi a causa delle tempistiche di elaborazione locale dei pagamenti in alcuni paesi o presso alcune banche.

I proventi di rimborso vengono pagati a mezzo bonifico bancario in conformità con le istruzioni riportate nella notifica di rimborso accettata. Tutti i costi associati a tale pagamento sono a carico del Fondo multicomparto. Se la legge vieta a un investitore di accettare un pagamento a mezzo bonifico bancario, egli deve contattare telefonicamente Brown Brothers Harriman (Luxembourg) S.C.A. al numero + 352 474 066 425 per accordarsi altrimenti. L'Agente per i trasferimenti non trasmetterà i proventi di rimborso a terzi.

I proventi del rimborso sono pagati nella valuta della Classe delle Azioni riscattate. Se un investitore richiede il pagamento in un'altra valuta, il Fondo multicomparto o i suoi agenti si adoperano nella misura del possibile per convertire il pagamento nella valuta richiesta. Tutti i costi associati alla conversione di tale pagamento sono a carico dell'Azionista, indipendentemente dal fatto che detta conversione venga effettivamente realizzata. Né il Fondo multicomparto né qualsiasi suo agente è responsabile nei confronti di un investitore qualora il Fondo multicomparto o il suo agente non fosse in grado di effettuare la conversione e pagare in una valuta diversa dalla valuta della Classe di Azioni riscattata dall'Azionista.

Né il Fondo multicomparto né uno qualsiasi dei suoi agenti deve pagare qualsivoglia interesse sui proventi del rimborso o effettuare qualsiasi correzione a causa di qualsiasi ritardo nell'effettuare il pagamento all'Azionista. Tutti i proventi del rimborso che non sono stati rivendicati entro cinque anni dalla data di rimborso sono confiscati e imputati a beneficio della relativa Classe di Azioni.

Rimborso forzoso

La Società di gestione può immediatamente rimborsare una parte o la totalità delle Azioni di un Azionista qualora ritenga che:

- l'Azionista abbia rilasciato false dichiarazioni in merito al rispetto dei requisiti per essere ammesso come Azionista;
- la protratta presenza dell'Azionista in qualità di Azionista del Fondo multicomparto causerebbe danno irreparabile al Fondo multicomparto o agli altri Azionisti del Fondo multicomparto;
- la protratta presenza dell'Azionista in tale qualità assoggetterebbe il Fondo multicomparto

o un Fondo a obblighi di segnalazione di informazione, di pagamento della ritenuta alla fonte o a una ritenuta alla fonte cui il Fondo multicomparto o il Fondo non sarebbe altrimenti soggetto se non vi fosse una presenza dell'Azionista (o di Azionisti con situazioni analoghe) in tale qualità;

- l'Azionista, negoziando Azioni di frequente, stia causando al relativo Fondo un turnover di portafoglio più elevato e, pertanto, effetti avversi sulla performance del Fondo, costi di transazione più elevati e/o maggiori oneri fiscali;
- la protratta presenza dell'Azionista in tale qualità causerebbe una violazione di qualsiasi legge o regolamento, lussemburghese o estero, da parte del Fondo multicomparto;
- la protratta presenza di una persona fisica o giuridica in qualità di Azionista di qualsiasi Fondo in relazione a un note o a un piano o a uno strumento strutturato non autorizzato, garantito, o strumento, titolo o piano analogo, avrebbe conseguenze negative sfavorevoli per gli altri Azionisti del Fondo o ai fini del raggiungimento degli obiettivi e delle politiche d'investimento del Fondo; oppure
- l'Azionista è o è stato impegnato in attività di marketing e/o di vendita utilizzando il nome del o facendo riferimento al Fondo multicomparto, a un Fondo, alla Società di gestione e/o al Gestore degli Investimenti o a qualsivoglia sua strategia o gestore di portafoglio senza preventiva autorizzazione scritta della Società di gestione.

Proventi trattenuti in alcuni casi di rimborso forzoso

Qualora a seguito della presenza di un Azionista nel Fondo multicomparto o in un Fondo, il Fondo multicomparto sia costretto a procedere a un rimborso forzoso, come sopra descritto, e la presenza dell'Azionista nel Fondo multicomparto abbia assoggettato il Fondo multicomparto stesso o il Fondo pertinente a una ritenuta alla fonte cui non sarebbe altrimenti stato soggetto in assenza della proprietà delle Azioni da parte dell'Azionista, la Società di Gestione ha il diritto di rimborsare le Azioni di tale Azionista e di trattenere i proventi di rimborso nella misura necessaria a coprire i costi subito esclusivamente a causa della presenza dell'Azionista nel Fondo multicomparto. Qualora esistano più Azionisti nella stessa situazione, la trattenuta sarà calcolata in base al valore relativo delle Azioni ad essi rispettivamente rimborsate.

Riscatti in natura

Qualsiasi Azionista che rimborsi Azioni pari ad almeno il 20% di qualsiasi Classe di Azioni può chiedere il rimborso di tali Azioni in natura, a condizione che il Fondo multicomparto determini

che il rimborso non sia pregiudizievole per i restanti Azionisti e che il rimborso sia effettuato in ottemperanza alle condizioni previste dalla legge lussemburghese, in particolare l'obbligo di consegnare una relazione di stima redatta dalla Società di revisione (*réviseur d'entreprises agréé*) del Fondo multicomparto che deve essere messa a disposizione perché venga esaminata. Qualsiasi costo sostenuto in relazione a un rimborso in natura è a carico dei relativi Azionisti.

Conversione di Azioni

Qualsiasi Azionista può richiedere la conversione di Azioni da un Fondo o Classe di azioni in un altro comparto o un'altra Classe di azioni. Tale richiesta di conversione viene trattata come un rimborso di Azioni e un contestuale acquisto di Azioni. Di conseguenza, qualsiasi Azionista che richieda detta conversione deve conformarsi alle procedure di rimborso e di sottoscrizione nonché a tutti gli altri requisiti, in particolare quelli relativi agli investitori, all'investimento minimo e alla partecipazione minima, applicabili a ciascun Fondo o a ciascuna classe di Azioni in questione.

Si noti tuttavia che, qualora un Azionista che detiene Azioni di Classe C in un Fondo converta le proprie Azioni in Azioni di Classe C (ovvero soggette alla medesima CDSC) dello stesso Fondo o di un altro Fondo, il periodo di partecipazione minima di un anno a seguito del quale è dovuta la commissione di vendita differita continuerà a decorrere dalla data della sottoscrizione iniziale della/e prima/e Azione/i di Classe C. Eventuali altre conversioni di Azioni C entro il primo anno dalla data della relativa sottoscrizione comporteranno il pagamento della commissione di vendita differita.

Nel caso in cui un Azionista che detiene Azioni di Classe CW in un Fondo converta le proprie Azioni in Azioni di Classe CW (ovvero soggette alla medesima CDSC) dello stesso Fondo (secondo quanto consentito) o di un altro Fondo, il periodo di detenzione di tre anni a seguito dei quali è dovuta la CDSC continuerà a decorrere dalla data della sottoscrizione iniziale della/e prima/e Azione/i di Classe CW e la restante CDSC sarà riportata a nuovo alla nuova Classe di Azioni CW del Fondo interessato. Fatto salvo quanto sopra disposto, eventuali altre conversioni di Azioni di Classe CW non saranno consentite e saranno da considerarsi quali rimborsi che comporteranno il pagamento della CDSC, laddove tali richieste siano avanzate entro i primi tre anni dalla data della sottoscrizione iniziale nella Classe di Azioni CW, seguita da una successiva sottoscrizione soggetta a una commissione di vendita secondo quanto indicato nella descrizione di ciascun Fondo alla voce "Caratteristiche", il cui importo effettivo viene determinato dall'istituzione finanziaria attraverso la quale la sottoscrizione di Azioni viene effettuata. Al termine del periodo di tre anni, quando la CDSC

non è più dovuta, le corrispondenti Azioni CW saranno automaticamente convertite nelle corrispondenti Azioni di Classe RE (ovvero con la stessa valuta e la stessa politica di distribuzione) del medesimo Fondo senza l'applicazione di commissioni di vendita aggiuntive.

Nel caso in cui un Azionista che detiene Azioni di Classe CT in un Fondo converta le proprie Azioni in Azioni di Classe CT (ovvero soggette alla medesima CDSC) dello stesso Fondo o di un altro Fondo (nella misura possibile), il periodo di detenzione di tre anni a seguito dei quali è dovuta la CDSC continuerà a decorrere dalla data della sottoscrizione iniziale della/e prima/e Azione/i di Classe CT e la restante CDSC sarà riportata a nuovo alla nuova Classe di Azioni CT del Fondo interessato. Fatto salvo quanto sopra disposto, eventuali altre conversioni di Azioni di Classe CT non saranno consentite e saranno da considerarsi quali rimborsi che comporteranno il pagamento della CDSC, laddove tali richieste siano avanzate entro i primi tre anni dalla data della sottoscrizione iniziale nella Classe di Azioni CT, seguita da una successiva sottoscrizione soggetta a una commissione di vendita secondo quanto indicato nella descrizione di ciascun Fondo alla voce "Caratteristiche", il cui importo effettivo viene determinato dall'istituzione finanziaria attraverso la quale la sottoscrizione di Azioni viene effettuata. Al termine del periodo di tre anni, quando la CDSC non è più dovuta, le corrispondenti Azioni CT saranno automaticamente convertite nelle corrispondenti Azioni di Classe R (ovvero con la stessa valuta e la stessa politica di distribuzione) del medesimo Fondo senza l'applicazione di commissioni di vendita aggiuntive.

Si richiama l'attenzione degli Azionisti su tale restrizione che potrebbe limitare la relativa possibilità di acquisire Azioni di un altro Fondo attraverso la conversione in quanto le Azioni di Classe C, CW e CT non sono disponibili in tutti i Fondi e sul fatto che l'ulteriore emissione di Azioni di Classe C, CW e CT di qualsivoglia Fondo potrebbe essere sospesa in qualsivoglia momento dal Consiglio di amministrazione o dalla Società di gestione del Fondo multicomparto.

Fatte salve le specifiche restrizioni relative alle Classi di Azioni di cui alla presente sezione, laddove le Azioni siano convertite in Azioni di un altro Fondo o in una Classe di Azioni dello stesso Fondo che presenti una commissione di vendita uguale o inferiore, non sarà applicata alcuna ulteriore commissione. Se, invece, le Azioni vengono convertite in Azioni di un altro Fondo o di un'altra Classe dello stesso Fondo con commissioni di vendita superiori, sulla conversione potrà gravare un onere pari alla differenza percentuale delle commissioni di vendita delle Azioni interessate. L'importo effettivo della commissione di conversione è determinato dall'intermediario finanziario tramite cui viene

effettuata la conversione di Azioni. Tale intermediario finanziario trattiene detta commissione di conversione a titolo di corrispettivo per la propria attività d'intermediario.

In alcune giurisdizioni non si applicheranno il metodo di calcolo e l'imposizione della commissione di conversione descritti nel precedente paragrafo. In tali giurisdizioni, l'istituto finanziario tramite il quale viene effettuata la conversione delle Azioni potrà addebitare agli investitori locali una commissione di conversione pari a un massimo dell'1% del valore patrimoniale netto delle Azioni convertite. Questa commissione di conversione potrà essere applicata a qualsiasi conversione; per maggiori dettagli si invitano gli investitori a consultare la documentazione di offerta locale.

Nel caso in cui il Fondo in oggetto sia un fondo Master, il fondo Feeder pertinente non pagherà commissioni di conversione.

La conversione di Azioni tra Fondi o Classi di Azioni con differenti frequenze di valutazione può essere effettuata esclusivamente a una data di sottoscrizione comune. Se le Azioni vengono convertite in Azioni di un altro Fondo o di un'altra Classe di azioni con un periodo di notifica per sottoscrizioni diverso dal periodo di notifica necessario per il rimborso delle Azioni originarie, ai fini della conversione si terrà conto del periodo di notifica più lungo.

Nel caso in cui un Azionista non abbia più diritto a investire nelle Azioni di cui è titolare poiché non soddisfa più i requisiti appropriati per investire nelle stesse definiti nel Prospetto, la Società di gestione può decidere di convertire, senza preavviso od onere alcuno, le Azioni detenute dall'Azionista in altre Azioni la cui Commissione onnicomprensiva sia la più bassa tra le Classi di Azioni nelle quali l'Azionista ha i requisiti appropriati per investire.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che una conversione tra Azioni detenute in Fondi differenti potrebbe dare luogo a un immediato evento imponibile. A causa della differenza sostanziale tra le varie leggi fiscali dei singoli paesi, si invitano gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti fiscali circa le implicazioni fiscali di tale conversione alla luce delle loro circostanze personali.

DETERMINAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Calcolo e pubblicazione

Il Fondo multicomparto calcola e pubblica il valore patrimoniale netto di ogni Classe di azioni di ciascun Comparto il primo giorno lavorativo bancario completo in Lussemburgo successivo alla Data di sottoscrizione/rimborso, come indicato nella descrizione di ciascun Comparto sotto "*Caratteristiche*" / "*Frequenza della valutazione*".

Se dal momento della determinazione del valore patrimoniale netto si è verificata una modifica rilevante delle quotazioni nei mercati in cui è negoziata o quotata una quota sostanziale degli investimenti di qualsiasi Fondo, il Fondo multicomparto può, al fine di tutelare gli interessi degli Azionisti e del Fondo, annullare la prima valutazione ed effettuare una seconda valutazione per tutte le richieste presentate alla relativa data di sottoscrizione / rimborso.

Metodo di calcolo

Il valore patrimoniale netto di ciascuna Azione di qualsiasi Classe in qualsiasi giorno in cui è calcolato il valore patrimoniale netto di qualsiasi Fondo è determinato dividendo il valore della porzione di attività attribuibile a tale Classe meno la porzione di passività attribuibile a tale Classe per il numero totale delle Azioni di tale Classe in circolazione a tale data.

Il valore patrimoniale netto di ciascuna Azione è determinato nella valuta di quotazione della relativa Classe di Azioni.

Per qualsiasi Classe in cui la sola differenza rispetto alla Classe denominata nella valuta di riferimento del Fondo è la valuta di quotazione, il valore patrimoniale netto per Azione di tale Classe corrisponde al valore patrimoniale netto per Azione della Classe denominata nella valuta di riferimento moltiplicato per il tasso di cambio fra la valuta di riferimento e la valuta di quotazione ai tassi più recenti quotati dalle principali banche. Se tali quotazioni non sono disponibili, il tasso di cambio è determinato in buona fede con le procedure o ai sensi delle procedure stabilite dal Fondo multicomparto.

Il valore patrimoniale netto di ciascuna Azione può essere arrotondato a 1/100 della valuta della relativa Classe in conformità con le linee guida del Fondo multicomparto.

Il valore del patrimonio di ciascun Fondo è determinato come segue:

- *Titoli e strumenti del mercato monetario negoziati su borse valori e Mercati*

regolamentati - ultimo prezzo di mercato, a meno che il Fondo multicomparto ritenga che un evento verificatosi dopo la pubblicazione dell'ultimo prezzo di mercato e prima che i Fondi calcolino successivamente il proprio valore patrimoniale netto possa incidere sostanzialmente sul valore del titolo. In tal caso, il titolo può essere stimato al valore di mercato congruo nel momento in cui l'Agente amministrativo determina il suo valore patrimoniale netto con le procedure o in conformità alle procedure approvate dal Fondo multicomparto. Il valore dei titoli indiani è determinato utilizzando il prezzo di chiusura (definito come il prezzo medio ponderato di tutte le operazioni eseguite negli ultimi 30 minuti della sessione di negoziazione).

- *Titoli non negoziati su un Mercato regolamentato (diversi dagli strumenti del mercato monetario a breve termine)* - basate sulle valutazioni messe a disposizione dai fornitori di prezzi; tali valutazioni sono determinate in base alla normale negoziazione di dimensione istituzionale di tali titoli utilizzando le informazioni di mercato, operazioni per titoli comparabili e varie relazioni fra titoli che sono in genere riconosciute dagli operatori istituzionali.
- *Strumenti del mercato monetario a breve termine (con scadenze residue non superiori a 60 giorni)* - costo ammortizzato (simile al valore di mercato in condizioni normali).
- *Contratti future, opzioni e contratti a termine* - plus o minusvalenze non realizzate sul contratto utilizzando il prezzo di regolamento corrente. Quando non viene utilizzato un prezzo di regolamento, i contratti future e a termine sono stimati al loro valore di mercato congruo determinato in conformità alle procedure approvate dal Fondo multicomparto e coerentemente applicate.
- *Quote o azioni di fondi aperti* - ultimo valore patrimoniale netto pubblicato.
- *Disponibilità liquide in cassa o depositi, effetti cambiari, cambiali (tratte e pagherò), crediti, risconti attivi, dividendi in contanti, interessi dichiarati o maturati e non ancora ricevuti* - importo totale, eccetto laddove sia improbabile che tale importo venga pagato o ricevuto integralmente, nel qual caso il valore è ottenuto dopo che il Fondo multicomparto o il suo agente effettua lo sconto che ritiene adeguato in tale circostanza a rifletterne il vero valore.

- *Tutte le altre attività* - valore di mercato congruo determinato in conformità secondo le procedure approvate dal Fondo multicomparto.

In altri casi il Fondo multicomparto può anche valutare i titoli al valore di mercato congruo o stimare il loro valore in conformità con le procedure approvate dal Fondo multicomparto, ad esempio quando si verificano eventi straordinari dopo la pubblicazione dell'ultimo prezzo di mercato, ma prima del momento in cui viene calcolato il valore patrimoniale netto dei Fondi.

L'effetto della suddetta determinazione del prezzo al valore di mercato congruo per i titoli negoziati su borse valori e per tutti gli altri titoli e strumenti è che i titoli e gli altri strumenti possono ricevere un prezzo non basato su quotazioni del mercato primario in cui sono negoziati. Essi possono invece ricevere un prezzo utilizzando un altro metodo che il Fondo multicomparto ritiene avere maggiori probabilità di fornire un prezzo che rifletta il valore di mercato congruo. Nel determinare il valore di mercato congruo dei suoi titoli, il Fondo multicomparto utilizza, fra l'altro, strumenti di modellizzazione o altri processi che tengono conto di fattori quali l'attività dei mercati dei titoli e/o eventi significativi che si verificano dopo la pubblicazione dell'ultimo prezzo di mercato e prima del momento in cui viene calcolato il valore patrimoniale netto di un Fondo.

La negoziazione della maggior parte dei titoli di portafoglio dei Fondi si svolge in vari mercati al di fuori del Lussemburgo in giorni e orari diversi da quelli di operatività delle banche in Lussemburgo. Pertanto, il calcolo dei valori patrimoniali netti dei Fondi non avviene nel medesimo momento in cui vengono determinati i prezzi di molti dei titoli di portafoglio, e il valore di portafoglio dei Fondi può variare in giorni in cui il Fondo multicomparto non è operante e le sue Azioni non possono essere acquistate o riscattate.

Il valore di qualsiasi attività o passività non espresso nella valuta di riferimento di un Fondo viene convertito in tale valuta ai tassi più recenti quotati dalle maggiori banche. Se tali quotazioni non sono disponibili, il tasso di cambio è determinato in buona fede con le procedure o in conformità con le procedure stabilite dall'Agente Amministrativo.

Swing Pricing e contributo di diluizione aggiuntivo ("ADL")

Il prezzo al quale le Azioni possono essere sottoscritte o riscattate è il valore patrimoniale netto per Azione.

Le Azioni hanno una "valutazione unica", ossia il loro prezzo si applica sia alle sottoscrizioni che ai rimborsi in qualsiasi giorno lavorativo bancario completo.

Tuttavia, ingenti sottoscrizioni, rimborsi e/o conversioni da e/o verso un Fondo nello stesso giorno lavorativo bancario completo potrebbero condurre il Fondo ad acquistare e/o vendere investimenti sottostanti e il valore di questi investimenti potrebbe essere influenzato dagli spread bid/offer, dai costi di trading e dalle spese correlate, ivi compresi gli oneri di transazione, le commissioni di intermediazione e le tasse. Questa attività d'investimento può avere un impatto negativo sul valore patrimoniale netto per Azione denominato "diluizione". In tali circostanze, per determinati Fondi, la Società di gestione applicherà, in modo automatico e sistematico, un meccanismo di "swing pricing" come parte della politica di valutazione quotidiana al fine di tenere conto dell'impatto della diluizione e di proteggere gli interessi degli Azionisti esistenti. Ciò significa che, qualora in qualsiasi giorno lavorativo bancario completo le operazioni complessive nelle Azioni di un Fondo superino una soglia stabilita dalla Società di gestione (la "Soglia di swing"), il valore patrimoniale netto del Fondo sarà rettificato di un importo, non superiore al 2% del valore patrimoniale netto pertinente (il "Fattore di swing"), al fine di riflettere sia gli oneri fiscali stimati che i costi di negoziazione che potrebbero essere sostenuti dal Fondo, nonché lo spread di negoziazione stimato delle attività in cui esso investe/disinveste.

Il Fattore di swing avrà il seguente effetto sulle sottoscrizioni o sui rimborsi:

- 1) su un Fondo che sperimenti livelli di sottoscrizioni nette in un giorno lavorativo bancario completo (ossia le sottoscrizioni superano per valore i rimborsi) (oltre la Soglia di swing), il valore patrimoniale netto per Azione sarà rettificato al rialzo in misura pari al Fattore di swing; e
- 2) su un Fondo che sperimenti livelli di rimborsi netti in un giorno lavorativo bancario completo (ossia i rimborsi superano per valore le sottoscrizioni) (oltre la Soglia di swing), il valore patrimoniale netto per Azione sarà rettificato al ribasso in misura pari al Fattore di swing.

In tal caso, il valore patrimoniale netto ufficiale per Azione pubblicato sarà rettificato al fine di tenere conto del meccanismo di swing pricing.

In conseguenza dell'applicazione del meccanismo di swing pricing, la volatilità del valore patrimoniale netto del Fondo potrebbe non riflettere le reali performance del portafoglio (e quindi discostarsi dall'indice riferimento del Fondo).

Il meccanismo di swing pricing si applica sull'attività di capitale a livello del Fondo e non tiene conto delle circostanze specifiche delle transazioni di ogni singolo Azionista.

Maggiori informazioni sul meccanismo di swing pricing e sui Fondi interessati possono essere ottenute su im.natixis.com o presso la sede legale della Società di gestione.

La suddetta disposizione non si applica a determinati Fondi per i quali è già previsto un ADL, come indicato nella descrizione di ciascun Fondo.

Valutazione di Classi di Azioni inattive

L'Agente Amministrativo del Fondo calcolerà il valore di una Classe di Azioni inattiva all'interno di un Fondo, quando tale Classe di Azioni viene riattivata, utilizzando il valore patrimoniale netto di una delle Classi di Azioni attive del Fondo, che secondo la Società di gestione ha le caratteristiche più simili a tale Classe di Azioni inattiva, rettificandolo in base alla differenza tra le Commissioni onnicomprensive della Classe di Azioni attiva e quello della Classe di Azioni inattiva e, ove opportuno, convertendo il valore patrimoniale netto della Classe di Azioni attiva nella valuta di quotazione della Classe di Azioni inattiva ai tassi aggiornati forniti da una qualsiasi grande banca.

Sospensione temporanea del calcolo del valore patrimoniale netto

La Società di gestione può sospendere temporaneamente la determinazione del valore patrimoniale netto per Azione all'interno di qualsiasi Fondo e, di conseguenza, l'emissione e il rimborso di Azioni di qualsiasi Classe all'interno di qualsiasi Fondo:

- durante qualsiasi periodo di chiusura di qualsiasi principale borsa valori o altro mercato in cui è di volta in volta quotata o negoziata una quota sostanziale degli investimenti del Fondo multicomparto attribuibile a tale Classe di Azioni per motivi diversi da festività ordinarie, ovvero qualsiasi periodo di restrizione o sospensione delle negoziazioni su tale borsa valori o mercato, a condizione che detta restrizione o sospensione incida sulla valutazione degli investimenti del Fondo multicomparto attribuibili a una Classe quotata su tale borsa valori o mercato;
- quando si verifica qualsiasi situazione che a giudizio della Società di gestione costituisca un'emergenza e a seguito della quale le cessioni o le valutazioni delle attività possedute dal Fondo multicomparto attribuibili a tale Classe di Azioni sarebbero impraticabili;
- durante qualsiasi interruzione dei mezzi di comunicazione o di calcolo normalmente impiegati nella determinazione del prezzo o del valore di qualsiasi investimento di tale Classe di

Azioni ovvero del prezzo o valore corrente in qualsiasi borsa o altro mercato relativamente alle attività attribuibili a tale Classe di Azioni;

- allorché per qualsiasi altro motivo i prezzi di qualsiasi investimento posseduto dal Fondo multicomparto attribuibile a qualsiasi Classe di Azioni non possono essere prontamente o esattamente determinati;
- durante qualsiasi periodo in cui il Fondo multicomparto non è in grado di rimpatriare fondi che servono ad effettuare pagamenti a fronte del rimborso delle Azioni di tale Classe o durante cui qualsiasi trasferimento di fondi necessario per il realizzo o l'acquisizione di investimenti o pagamenti in virtù di un rimborso di Azioni non può, nell'opinione della Società di gestione, essere effettuato a tassi di cambio normali;
- dal momento della pubblicazione di un avviso di convocazione di un'assemblea generale straordinaria degli Azionisti per la liquidazione del Fondo multicomparto; o
- dopo la sospensione del calcolo del valore patrimoniale netto, dell'emissione, dei rimborsi o delle conversioni di azioni o quote del fondo Master in cui il Fondo multicomparto o un Fondo investe in qualità di suo fondo Feeder.

Performance

La performance di ogni Classe di Azioni è illustrata come rendimento totale annuo medio, al netto di tutte le spese del Fondo. Tale performance non include gli oneri di vendita, le imposte o le commissioni dell'agente per i pagamenti e ipotizza il reinvestimento dei dividendi. Applicando tali oneri, i rendimenti risulterebbero inferiori. La performance di altre Classi di azioni è più o meno elevata a seconda dei diversi oneri di vendita applicati e delle differenti commissioni prelevate.

I Fondi possono anche utilizzare per la propria performance altri metodi di calcolo quando presentano il proprio rendimento complessivo annuo medio e possono raffrontare la propria performance a vari benchmark e indici.

Il calcolo della performance per i periodi in cui alcune Classi di Azioni non hanno ricevuto sottoscrizioni o non erano state ancora create (le "Classi di Azioni inattive"), può essere effettuato utilizzando i rendimenti effettivi delle Classi di Azioni attive del Fondo che secondo la Società di gestione hanno le caratteristiche più simili a quelle della Classe di Azioni e rettificandoli per la differenza delle Commissioni onnicomprensive e, ove applicabile, convertendo il valore patrimoniale netto della Classe di Azioni attiva nella valuta di quotazione di quella inattiva. La performance

quotata di tale Classe di Azioni inattiva è pertanto il risultato di un calcolo indicativo.

La performance passata non è garanzia dei risultati futuri.

TASSAZIONE

Tassazione del Fondo multicomparto

Il Fondo multicomparto non è soggetto ad alcuna imposta lussemburghese sugli interessi o sui dividendi percepiti da ciascun Fondo, sulle plusvalenze di capitale realizzate o non realizzate sulle attività di ciascun Fondo o sui dividendi distribuiti da ciascun Fondo agli Azionisti.

Il Fondo multicomparto è soggetto alla *taxe d'abonnement* lussemburghese alle seguenti aliquote:

- 0,01% all'anno del valore patrimoniale netto di ciascun Fondo per quanto riguarda le Azioni di Classe I, S, S1, S2, S3, S4, EI, Q, G e XM; e
- 0,05% all'anno del valore patrimoniale netto di ciascun Fondo per quanto riguarda le Azioni di Classe R, RE, RET, C, CW, CT, F, N, N1, SN1 e P.

Tale imposta è calcolata e dovuta con frequenza trimestrale. Inoltre, un'esenzione dalla *taxe d'abonnement* lussemburghese è disponibile in particolare per il valore delle attività rappresentate da quote detenute in altri organismi d'investimento collettivo che sono stati già soggetti a tale prelievo.

Altre giurisdizioni possono imporre imposte alla fonte o di altro tipo su interessi e dividendi ricevuti dai Fondi su attività emesse da entità situate al di fuori del Lussemburgo. Il Fondo multicomparto può non essere in grado di recuperare tali imposte.

Ritenute alla fonte

Ai sensi della legge fiscale lussemburghese vigente, non è prevista alcuna ritenuta alla fonte sulle distribuzioni effettuate agli Azionisti dal Fondo multicomparto o dal suo eventuale agente per i pagamenti lussemburghese.

U.S. Foreign Account Tax Compliance Act

Il Fondo multicomparto (o ciascun Fondo) può essere soggetto alla legge "Hiring Incentives to Restore Employment Act" (la cosiddetta "Hire Act"), promulgata negli USA nel marzo 2010. Essa comprende le disposizioni generalmente conosciute come Foreign Account Tax Compliance Act ("FATCA"). L'obiettivo di questa legge consiste nel contrastare l'evasione fiscale negli USA da parte di determinati Soggetti Statunitensi e ottenere da istituti finanziari non statunitensi ("Istituti Finanziari Esteri" o "FFI") informazioni relative a soggetti che hanno conti o investimenti diretti o indiretti in tali FFI.

Qualora gli FFI scelgano di non osservare le disposizioni FACTA, ai sensi di tale legge saranno assoggettati a una ritenuta alla fonte pari al 30% (una "Detrazione FATCA") su un determinato reddito e sui proventi lordi delle vendite di origine statunitense.

Per poter essere esonerati da tali ritenute alla fonte, gli FFI dovranno soddisfare le disposizioni FATCA secondo quanto previsto dalla legislazione applicabile attuativa delle stesse.

In particolare, a decorrere dal luglio 2014, gli FFI sono tenuti a segnalare all'Internal Revenue Service (l'"IRS"), direttamente o indirettamente tramite la propria autorità locale, determinate partecipazioni di, e pagamenti effettuati a, (i) taluni Soggetti Statunitensi, (ii) determinate entità estere non finanziarie ("NFFE") di proprietà di taluni Soggetti Statunitensi e (iii) FFI non conformi alle condizioni previste dalla Legislazione FATCA.

Essendo stato creato in Lussemburgo ed essendo soggetto alla supervisione della CSSF in conformità alla legge del 17 dicembre 2010, ai fini delle disposizioni FATCA il Fondo multicomparto (o ciascun Fondo) sarà trattato come un FFI.

Il Fondo multicomparto (o ciascun Fondo) è un'entità dotata di un Global Intermediary Identification Number (GIIN) di Natixis Investment Managers International (1JEE XD.00000.SP.250).

Il 28 marzo 2014 il Lussemburgo ha perfezionato un IGA (accordo intergovernativo) Modello I con gli Stati Uniti; ciò significa che il Fondo multicomparto (o ciascun Fondo) deve soddisfare i requisiti della legislazione IGA lussemburghese, la quale prevede l'obbligo per il Fondo multicomparto (o per ciascun Fondo) di verificare periodicamente lo status dei propri investitori. A tale riguardo, il Fondo multicomparto (o ciascun Fondo) potrebbe dover ottenere e verificare informazioni su tutti i propri investitori e gli azionisti potrebbero essere tenuti a fornire informazioni aggiuntive al Fondo multicomparto al fine di consentire allo stesso (o a ciascun Fondo) di adempiere a tali obblighi. Qualsiasi Azionista che ometta di soddisfare le richieste del Fondo di presentazione di documenti potrebbe essere soggetto a ritenute alla fonte statunitensi, alla segnalazione di informazioni fiscali statunitensi e/o al rimborso o al trasferimento forzoso ovvero alla liquidazione delle partecipazioni dell'Azionista e ad altri costi operativi e amministrativi, ovvero a penali, imposti al Fondo multicomparto (o a ciascun Fondo) e attribuibili alla mancata fornitura delle informazioni da parte di tale Azionista.

In particolare, il mancato ottenimento da parte del Fondo multicomparto (o di ciascun Fondo) di tali informazioni da parte di qualsiasi Azionista e la loro trasmissione alle autorità potrebbe far scattare

l'applicazione della Detrazione FATCA sui pagamenti effettuati a tale Azionista. In alcuni casi, il Fondo multicomparto (o ciascun Fondo) potrebbe, a sua esclusiva discrezione, procedere al rimborso o al trasferimento forzoso delle azioni di tale azionista e adottare qualsiasi provvedimento mirato ad assicurare che la Detrazione FATCA o altre sanzioni finanziarie e costi associati (compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i costi amministrativi od operativi legati alla non conformità degli azionisti), spese e passività siano economicamente a carico di tale azionista. Tali provvedimenti possono includere (a titolo esemplificativo e non esaustivo) la riduzione del pagamento o il mancato pagamento da parte del relativo Fondo a favore di tale azionista degli eventuali proventi derivanti dal rimborso.

Infine, nei casi in cui l'Azionista non fornisca informazioni sufficienti, il Fondo multicomparto (o ciascun Fondo) porrà in essere le azioni necessarie a soddisfare le disposizioni FATCA. Ciò potrebbe comportare l'obbligo per il Fondo multicomparto (o per ciascun Fondo) di comunicare il nome, l'indirizzo e il codice fiscale (ove disponibile) dell'Azionista, nonché informazioni come saldi di conti, reddito e plusvalenze (elenco non esaustivo) alle proprie autorità fiscali ai sensi dell'IGA applicabile.

Le linee guida dettagliate relative alla meccanica e all'ambito di applicazione di questo nuovo regime di ritenuta alla fonte e di segnalazione di informazioni sono in continuo sviluppo. Non può esservi alcuna certezza circa la tempistica o l'impatto di tali linee guida sulle future operazioni del Fondo. Si invitano tutti i potenziali azionisti a rivolgersi ai propri consulenti fiscali circa le possibili implicazioni delle disposizioni FACTA sul loro investimento nel Fondo.

Criterio comune di rendicontazione

I termini riportati in maiuscolo utilizzati nella presente sezione hanno il significato a essi attribuito nella Legge CRS (come di seguito definita), salvo diversamente specificato.

Il Fondo multicomparto (o ciascun Fondo) può essere soggetto allo Standard per lo scambio automatico di informazioni su conti finanziari in campo fiscale (Standard for Automatic Exchange of Financial Account Information in Tax matters) e al suo Common Reporting Standard ("CRS"), come specificato nella legge lussemburghese del 18 dicembre 2015 attuativa della Direttiva del Consiglio 2014/107/EU del 9 dicembre 2014 concernente lo scambio automatico obbligatorio di informazioni in campo fiscale (la "Legge CRS"). Ai sensi della Legge CRS, il Fondo multicomparto (o ciascun Fondo) sarà trattato come un Istituto finanziario lussemburghese tenuto alla segnalazione (*Institution financière déclarante*).

Dal 30 giugno 2017 e fatte salve altre disposizioni applicabili in materia di protezione dei dati, come specificato nella documento del Fondo multicomparto, quest'ultimo (o ciascun Fondo) sarà pertanto tenuto a segnalare annualmente alla propria autorità locale informazioni personali e finanziarie legate, tra l'altro all'identificazione di, alle partecipazioni di, e ai pagamenti effettuati a (i) determinati Azionisti che presentano i requisiti di Soggetti oggetto di segnalazione (Reportable Person) e (ii) Soggetti Controllanti di determinate entità non finanziarie che siano esse stesse Soggetti oggetto di segnalazione. Tali informazioni, come specificato in modo esaustivo nell'Allegato I della Legge CRS, comprenderanno dati personali relativi ai Soggetti oggetto di segnalazione (di seguito, le "Informazioni").

Agli Azionisti potrebbe essere chiesto di fornire le Informazioni al Fondo multicomparto, comprese le informazioni concernenti i proprietari diretti o indiretti di ciascun Azionista, unitamente ai necessari documenti giustificativi, in modo tale che il Fondo multicomparto (o ciascun Fondo) sia in grado di adempiere ai propri obblighi di segnalazione previsti dalla Legge CRS.

In questo contesto, si informano gli Azionisti che le Informazioni relative a Soggetti oggetto di segnalazione saranno comunicate annualmente all'autorità fiscale lussemburghese (*Administration des Contributions Directes*, "ACD") per le finalità specificate dalla Legge CRS.

In particolare, si informano i Soggetti oggetto di segnalazione che alcune operazioni da essi eseguite saranno loro comunicate tramite l'emissione di estratti conto e che parte di tali informazioni fungerà da base per la comunicazione annuale all'ACD.

Analogamente, gli Azionisti si impegnano a informare il Fondo multicomparto (o ciascun Fondo) entro trenta (30) giorni dalla ricezione di tali estratti conto, della presenza di eventuali informazioni personali inesatte.

Gli Azionisti si impegnano altresì a fornire tempestivamente al Fondo multicomparto (o a ciascun Fondo) tutti i documenti giustificativi necessari inerenti eventuali variazioni relative alle Informazioni successivamente al verificarsi di tali variazioni.

Un Azionista che non soddisfi le richieste del Fondo multicomparto (o di ciascun Fondo) di Informazioni o di presentazione della documentazione può essere soggetto al pagamento di multe e/o sanzioni imposte al Fondo multicomparto (o a ciascun Fondo) e attribuibili alla mancata fornitura delle Informazioni da parte di tale Azionista, ovvero alla comunicazione, da parte del Fondo, all'autorità locale del nome, indirizzo e codice fiscale (se disponibile) dell'Azionista, nonché di informazioni finanziarie quali saldi di conti, reddito e proventi lordi derivanti dalle vendite

alla propria autorità fiscale locale ai sensi della legge applicabile.

Nell'ambito specifico del FATCA e del CRS, ciascun Azionista o Soggetto Controllante deve tenere presente che le Informazioni, inclusi i loro dati personali, possono essere divulgate dalla ACD, in qualità di responsabile del trattamento, ad autorità fiscali estere. Ciascun Azionista o Soggetto Controllante ha il diritto di accedere ai dati comunicati alla ACD e di correggerli in caso di errore. Per maggiori informazioni su questo argomento, comprese le modalità di contatto con il Fondo in caso di domande o dubbi relativi all'utilizzo dei dati personali in questo o in qualsiasi altro contesto, si rimanda alla versione più recente del Modulo di sottoscrizione.

Tassazione degli Azionisti

Ai sensi della legislazione vigente, gli Azionisti non sono soggetti all'imposta sul reddito lussemburghese su plusvalenze o altro reddito, all'imposta patrimoniale lussemburghese né ad altre ritenute alla fonte nazionali lussemburghesi (con l'eccezione di quanto riportato nella precedente sezione "Ritenute alla fonte"), a meno che essi (i) siano domiciliati o residenti in Lussemburgo oppure (ii) abbiano una sede permanente o un rappresentante permanente cui le Azioni sono attribuibili.

Gli Azionisti che non sono residenti in Lussemburgo possono essere tassati in conformità con le leggi di altre giurisdizioni. Il presente Prospetto non fornisce alcuna dichiarazione in merito a tali giurisdizioni. Prima di investire nel Fondo multicomparto gli investitori dovrebbero discutere con i propri consulenti finanziari le implicazioni dell'acquisizione, della detenzione, del trasferimento o del rimborso di Azioni.

Imposta sul valore aggiunto

In Lussemburgo, i fondi d'investimento regolamentati, come ad esempio le *Sociétés d'Investissement à Capital Variable* lussemburghesi, hanno lo status di soggetti imponibili ai fini dell'imposta sul valore aggiunto ("IVA"). Di conseguenza, il Fondo multicomparto è considerato in Lussemburgo un soggetto imponibile ai fini dell'IVA senza alcun diritto di detrazione di tale imposta. In Lussemburgo un'esenzione dall'IVA si applica a servizi che presentano i requisiti di servizi di gestione di fondi. Altri servizi forniti al Fondo multicomparto potrebbero potenzialmente determinare l'applicazione dell'IVA e richiedere la registrazione ai fini IVA del Fondo multicomparto in Lussemburgo al fine di autocertificare l'IVA ritenuta dovuta in Lussemburgo su servizi imponibili (o su

beni imponibile, in qualche misura) acquistati all'estero.

Eventuali pagamenti effettuati dal Fondo multicomparto ai propri Azionisti non comportano l'applicazione dell'IVA in Lussemburgo nella misura in cui essi siano legati alla sottoscrizione di azioni e pertanto non costituiscano il corrispettivo ricevuto a fronte di servizi imponibili forniti.

FORNITORI DI SERVIZI

Società di gestione

Il Fondo multicomparto ha nominato Natixis Investment Managers International ("la Società di gestione") sua società di gestione e le ha delegato tutti i poteri relativi alla gestione degli investimenti, all'amministrazione e alla distribuzione del Fondo multicomparto. Tuttavia la supervisione e, in ultima analisi, la responsabilità ultima del Fondo multicomparto e delle sue attività spettano al Consiglio di amministrazione dello stesso.

La Società di gestione ha la facoltà di delegare alcune delle sue responsabilità a società affiliate e non, ma si riserva compiti di supervisione e si assume la piena responsabilità delle attività delegate ai fornitori di servizi.

Natixis Investment Managers International è una *Société par Actions Simplifiée* di diritto francese costituita il 25 aprile 1984 per un periodo limitato di 99 anni, regolamentata dall'autorità di vigilanza finanziaria francese (AMF) e autorizzata come Società di gestione in conformità all'articolo L-532-9 del codice monetario e finanziario francese.

Lo statuto della Società di gestione è stato pubblicato sul *Journal La Gazette du Palais* e depositato presso la *Grefe du Tribunal de Commerce de Paris* il 23 marzo 1984. Il capitale della Società di gestione attualmente ammonta a 94.127.658,48 euro.

La Società di Gestione è una controllata di Natixis Investment Managers, un gruppo internazionale di gestione patrimoniale. Con sede a Parigi e Boston, Natixis Investment Managers è interamente di proprietà di Natixis. Natixis è una controllata di BPCE, il secondo gruppo bancario in Francia.

Natixis Investment Managers International è anche promotore della SICAV.

Politica di remunerazione

La Società di gestione ha stabilito una politica di remunerazione che:

- è coerente con e promuove una gestione del rischio solida ed efficace;
- non incoraggia un'assunzione eccessiva o inappropriata di rischi che sarebbero incompatibili con i profili di rischio, le regole o gli atti costitutivi dei fondi che gestisce;
- non interferisce con l'obbligo della Società di gestione di agire nel migliore interesse dei fondi.

La presente politica si applica a tutte le categorie di personale, compresi i dirigenti senior, le funzioni di controllo e qualsiasi dipendente identificato come "risk taker" le cui attività professionali hanno un impatto sostanziale sui fondi da essi gestiti. È

conforme alla strategia aziendale, agli obiettivi, ai valori e agli interessi della Società di gestione, ai fondi che gestisce e agli investitori di tali fondi e include misure finalizzate a evitare i conflitti d'interesse.

Il personale della Società di gestione percepisce una remunerazione composta da una componente fissa e variabile, opportunamente bilanciata, rivista annualmente e basata sulla performance individuale o collettiva.

La componente fissa rappresenta una quota sufficientemente consistente della remunerazione globale per l'esercizio di una politica completamente flessibile in termini di componente variabile della remunerazione, in particolare avere la possibilità di non pagare alcuna componente variabile.

Il processo di gestione della performance utilizza criteri sia non finanziari che finanziari per valutare la performance nel contesto di un quadro pluriennale adattato al periodo di detenzione raccomandato agli investitori dei fondi gestiti dalla Società di gestione al fine di garantire che:

- (i) la valutazione riguardi la performance a lungo termine dei fondi;
- (ii) la valutazione consideri i rischi d'investimento. A tale proposito, viene implementato un meccanismo di adeguamento in grado di integrare i rischi attuali e futuri;
- (iii) il pagamento effettivo delle componenti della remunerazione che dipendono dalla performance venga effettuato mediante rate nello stesso periodo.

Inoltre, le prestazioni del personale impegnato nelle funzioni di controllo vengono valutate solo in base a criteri qualitativi ed è indipendente dalle prestazioni delle aree aziendali che controllano.

Al di sopra di un certo limite, la componente variabile della retribuzione è allocata per metà in liquidità e per metà in strumenti finanziari di valore equivalente. Una parte della componente variabile della remunerazione può essere differita per un periodo di tempo come indicato nella politica di remunerazione.

La politica retributiva viene regolarmente rivista da Natixis Investment Managers International Human Resources e dal Comitato Esecutivo per tutelare il capitale interno e la coerenza con le prassi di mercato.

Ulteriori dettagli sulla politica retributiva aggiornata (compresa una descrizione delle modalità di

calcolo della remunerazione e dei benefici), l'identità delle persone responsabili dell'assegnazione di remunerazioni e benefici, compresa la composizione del comitato per le remunerazioni, sono disponibili sul sito web: www.im.natixis.com. Una copia cartacea sarà disponibile gratuitamente su richiesta.

Gestori degli investimenti

La Società di gestione ha nominato un Gestore degli Investimenti per ognuno dei Fondi, come indicato nella descrizione di ciascun Fondo alla voce "Caratteristiche"/"Gestore degli Investimenti del Fondo":

- Ostrum Asset Management, Ossiam, Thematics Asset Management e VEGA Investment Solutions sono registrate in Francia come *Société de Gestion de Portefeuille* presso l'*Autorité des Marchés Financiers* ("AMF") francese;
- Harris Associates L.P., Loomis, Sayles & Company, L.P., Vaughan Nelson Investment Management, L.P. e WCM Investment Management, LLC sono registrate come consulenti per gli investimenti presso la U.S. Securities and Exchange Commission; e
- Natixis Investment Managers Singapore Limited detiene una licenza Capital Markets Services emessa dall'autorità monetaria di Singapore per condurre attività regolamentate di gestione dei fondi.

I gestori degli investimenti sono interamente o parzialmente di proprietà di Natixis Investment Managers, che è controllata in ultima istanza da Natixis, Parigi, Francia. Con effetto dal 1° novembre 2020 o intorno a tale data, Ostrum Asset Management è diventata una joint venture tra Natixis Investment Managers e la Banque Postale. Natixis Investment Managers manterrà una quota di maggioranza in Ostrum Asset Management.

Amministrazione del Fondo

La Società di gestione ha nominato Brown Brothers Harriman (Luxembourg) S.C.A. Agente Amministrativo, Agente per i Pagamenti, Agente Domiciliatario e Agente Societario, Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto. La Società di gestione può inoltre procedere di volta in volta alla nomina diretta degli Agenti per i trasferimenti in giurisdizioni locali (gli "Agenti per i Trasferimenti Locali") al fine di agevolare l'elaborazione e l'esecuzione di ordini di sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni in altre aree con fusi orari diversi.

L'agente amministrativo del Fondo multicomparto ("Agente Amministrativo") è responsabile della tenuta dei libri contabili e delle registrazioni finanziarie del Fondo multicomparto della preparazione dei rendiconti finanziari del Fondo multicomparto, del calcolo degli importi di qualsiasi distribuzione, nonché del calcolo del valore patrimoniale netto di ciascuna Classe di Azioni.

L'agente per i pagamenti del Fondo multicomparto ("Agente per i pagamenti") è responsabile del versamento agli Azionisti dei proventi di qualsiasi distribuzione o rimborso.

L'agente domiciliatario e agente societario del Fondo multicomparto ("Agente Domiciliatario e Agente Societario") fornisce al Fondo multicomparto un indirizzo registrato in Lussemburgo nonché le strutture di cui il Fondo multicomparto può avere bisogno per l'organizzazione delle riunioni tenute in Lussemburgo. Essa fornisce inoltre assistenza al Fondo multicomparto in materia di obblighi di segnalazione legali e prudenziali, inclusi gli obblighi di deposito e l'invio di documentazione agli Azionisti.

Il custode dei registri e agente per i trasferimenti del Fondo multicomparto ("Custode dei Registri e Agente per i trasferimenti") è responsabile dell'elaborazione e dell'esecuzione degli ordini di sottoscrizione, trasferimento, conversione e rimborso di Azioni. Esso tiene inoltre il Registro degli azionisti del Fondo multicomparto. Nel perfezionare operazioni in Azioni, tutti gli Agenti per i Trasferimenti Locali sono tenuti a coordinarsi con il Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti del Fondo multicomparto.

Brown Brothers Harriman (Luxembourg) S.C.A. è una *société en commandite par actions* lussemburghese ed è registrata presso l'autorità di vigilanza lussemburghese come istituto di credito.

Banca depositaria

Il Fondo multicomparto ha nominato Brown Brothers Harriman (Luxembourg) S.C.A. depositario delle attività del Fondo multicomparto ("Depositario").

Il Depositario delle attività del Fondo multicomparto detiene tutta la liquidità, i titoli e gli altri strumenti posseduti da ciascun Fondo in uno o più conti. Il Depositario ha inoltre la responsabilità della supervisione del Fondo multicomparto nella misura richiesta dalla e in conformità alla legge, alla normativa e ai regolamenti applicabili.

Le principali mansioni del Depositario consistono nell'eseguire per conto del Fondo multicomparto i

servizi di deposito di cui alla Legge del 2010, i quali prevedono essenzialmente quanto segue:

- i. monitorare e verificare i flussi finanziari del Fondo multicomparto;
- ii. custodire le attività del Fondo multicomparto, compresa tra l'altro la custodia degli strumenti finanziari che possono essere tenuti in custodia e la verifica della proprietà di altre attività;
- iii. accertarsi che la vendita, l'emissione, il riacquisto, il rimborso e l'annullamento di Azioni siano eseguiti conformemente allo Statuto e alla legge, alla normativa e ai regolamenti applicabili lussemburghesi;
- iv. accertarsi che il valore delle Azioni sia calcolato in conformità allo Statuto e alla legge, alla normativa e ai regolamenti applicabili lussemburghesi;
- v. accertarsi che nelle operazioni che coinvolgono le attività del Fondo multicomparto, quanto a esso dovuto gli sia corrisposto entro i consueti limiti temporali;
- vi. accertarsi che il reddito del Fondo multicomparto sia impiegato in conformità allo Statuto e alla legge, alla normativa e ai regolamenti applicabili lussemburghesi; e
- vii. eseguire le istruzioni della Società di gestione, a meno che esse siano in conflitto con lo Statuto o con la legge, la normativa e i regolamenti lussemburghesi applicabili.

Il Depositario può, nel rispetto di determinate condizioni e al fine di adempiere efficacemente ai propri obblighi, delegare una parte o la totalità delle proprie mansioni di custodia relativamente agli strumenti finanziari o a determinate attività del Fondo multicomparto a uno o più delegati di volta in volta nominati dal Depositario.

Nel selezionare e nominare un delegato, il Depositario eserciterà tutta la competenza, la cura e la diligenza previste dalla Legge del 2010 al fine di accertarsi di affidare le attività del Fondo multicomparto soltanto a un delegato che possa offrire uno standard adeguato di protezione. Tale delega non avrà alcun impatto sulla responsabilità del Depositario, il quale resta responsabile nei confronti della Società o dei suoi Azionisti ai sensi della Legge del 2010.

La Legge del 2010 prevede anche una responsabilità oggettiva del Depositario in caso di perdita di strumenti finanziari tenuti in custodia. In caso di perdita di tali strumenti finanziari, il Depositario restituirà strumenti finanziari identici di importo corrispondente al Fondo multicomparto, a meno che possa dimostrare che la perdita si è

verificata a seguito di un evento esterno esulante dal suo ragionevole controllo, le cui conseguenze sarebbero state inevitabili, nonostante tutti i ragionevoli sforzi compiuti in senso contrario. Il Depositario sarà responsabile nei confronti del Fondo multicomparto per eventuali perdite - diverse dalla perdita di uno strumento finanziario tenuto in custodia - derivanti dal mancato opportuno adempimento, a causa di negligenza o dolo, dei propri obblighi ai sensi della Legge del 2010.

Il Depositario mantiene politiche e procedure societarie complete e dettagliate che gli impongono di osservare le leggi e i regolamenti applicabili.

Il Depositario dispone di politiche e procedure che disciplinano la gestione dei conflitti d'interesse. Tali politiche e procedure riguardano i conflitti d'interesse che potrebbero verificarsi a seguito della fornitura di servizi ad OICVM.

Le politiche del Depositario prevedono che tutti i conflitti d'interesse sostanziali che coinvolgano parti interne o esterne siano tempestivamente divulgati, riferiti al senior management, registrati, attenuati e/o prevenuti, a seconda del caso. Nel caso in cui sia impossibile evitare un conflitto d'interesse, il Depositario manterrà e gestirà misure organizzative e amministrative efficaci volte ad adottare tutti i ragionevoli provvedimenti per (i) divulgare opportunamente i conflitti d'interesse all'OICVM e agli azionisti e (ii) gestire e monitorare adeguatamente tali conflitti.

Il Depositario deve accertarsi che tutti i dipendenti siano informati, formati e consigliati circa le politiche e procedure relative ai conflitti d'interesse e che le mansioni e le responsabilità siano adeguatamente separate al fine di prevenire problematiche legate a tali conflitti.

La conformità alle politiche e procedure relative ai conflitti d'interesse è supervisionata e monitorata dal Board of Manager in qualità di general partner del Depositario e dal Management autorizzato del Depositario, nonché dalle funzioni compliance, audit interno e gestione del rischio del Depositario.

Il Depositario adotterà tutte le ragionevoli misure atte a identificare e attenuare potenziali conflitti d'interesse, come ad esempio l'implementazione di relative politiche che siano appropriate alla luce della dimensione, della complessità e della natura della propria attività commerciale. Tali politiche identificano le circostanze che determinano o possono determinare un conflitto d'interesse e comprendono le procedure da seguire e le misure da adottare al fine di gestire i conflitti d'interesse. Il Depositario conserva e monitora un registro dei conflitti d'interesse.

Esso agisce anche in qualità di agente amministrativo e/o custode dei registri e agente per i trasferimenti ai sensi delle condizioni di contratti di amministrazione che ha stipulato con il Fondo multicomparto. Il Depositario ha implementato un'opportuna separazione delle attività tra i servizi di deposito e i servizi amministrativi/di custodia del registro e di agenzia di trasferimento, compresi i processi e la governance di escalation. La funzione di deposito è inoltre gerarchicamente e funzionalmente separata dalla divisione preposta ai servizi di amministrazione, custodia dei registri e agenzia di trasferimento.

Il Depositario può delegare la custodia delle attività del Fondo multicomparto a corrispondenti (i "Corrispondenti") nel rispetto delle condizioni stabilite dalle leggi e dai regolamenti applicabili, nonché dalle disposizioni del Contratto di Deposito. In relazione ai corrispondenti, il Depositario adotta un processo concepito per selezionare il o i fornitori terzi di qualità più elevata in ciascun mercato. Il Depositario eserciterà debita cura e diligenza nello scegliere e nominare ogni Corrispondente, in modo da assicurare che esso abbia e mantenga la competenza e l'esperienza richieste. Il Depositario verificherà inoltre periodicamente se i Corrispondenti soddisfano i requisiti legali e normativi applicabili ed eserciterà una supervisione continua sui singoli Corrispondenti al fine di assicurarsi che i loro rispettivi obblighi continuino a essere adeguatamente adempiuti. L'elenco dei Corrispondenti rilevanti ai fini del Fondo multicomparto è disponibile su

<https://www.bbh.com/en-us/investor-services/custody-and-fund-services/depositary-and-trustee/lux-subDepositary-list>.

L'elenco può essere aggiornato di volta in volta e può essere ottenuto dal Depositario su richiesta scritta.

Un potenziale rischio di conflitto d'interesse può sorgere ad esempio nei casi in cui i Corrispondenti stabiliscono o hanno una relazione commerciale e/o di affari separata con il Depositario parallelamente alla relazione di delega dei servizi di custodia. Nello svolgimento dell'attività commerciale, possono sorgere conflitti d'interesse tra il Depositario e i Corrispondenti. Qualora un Corrispondente abbia un collegamento a livello di gruppo con il Depositario, quest'ultimo si impegna a identificare i conflitti d'interesse che potrebbero scaturire da tale collegamento e ad adottare tutti i provvedimenti ragionevoli volti ad attenuare tali conflitti.

Il Depositario non prevede l'insorgere di conflitti d'interesse specifici a seguito di un'eventuale delega ai Corrispondenti. Il Depositario comunicherà al Consiglio di amministrazione del Fondo multicomparto e/o della Società di gestione eventuali siffatti conflitti che dovessero verificarsi.

Nella misura in cui esistano altri potenziali conflitti d'interesse inerenti al Depositario, essi sono stati

identificati, attenuati e affrontati in conformità alle politiche e procedure del Depositario.

Informazioni aggiornate sulle mansioni di custodia del Depositario e sui conflitti d'interesse che potrebbero sorgere possono essere ottenute gratuitamente presentando la richiesta al Depositario.

INFORMAZIONI GENERALI

Organizzazione

Il Fondo multicomparto è stato costituito il 1° dicembre 1995.

Lo Statuto del Fondo multicomparto è stato depositato presso il Registro delle imprese del Lussemburgo ("*Registre de Commerce et des Sociétés de Luxembourg*") ed è stato modificato l'ultima volta dall'assemblea generale straordinaria degli azionisti del Fondo multicomparto tenutasi il 4 dicembre 2023. Il verbale di tale assemblea generale straordinaria degli azionisti è stato pubblicato nel *Recueil Electronique des Sociétés et Associations* l'8 gennaio 2024.

Il Fondo multicomparto ha sede legale all'indirizzo 80, route d'Esch, L-1470 Lussemburgo. Il Fondo multicomparto è iscritto nel *Registre de Commerce* lussemburghese con il numero B 53023.

Ai sensi della legge lussemburghese, il Fondo multicomparto è una persona giuridica distinta. Ciascuno dei Fondi, tuttavia, non è una persona giuridica distinta dal Fondo multicomparto.

Tutte le attività e passività di ciascun Fondo sono distinte dalle attività e passività degli altri Fondi.

Legittimazione ai sensi della legge lussemburghese

Il Fondo multicomparto soddisfa i requisiti di cui alla Parte I della Legge del 2010 sugli organismi di investimento collettivo e successive modifiche.

Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario del Fondo multicomparto si chiude il 31 dicembre.

Rendiconti

Il Fondo multicomparto pubblica bilancio annuali sottoposti a revisione e bilanci semestrali non sottoposti a revisione. Il bilancio annuale del Fondo multicomparto è accompagnato da una presentazione del Gestore degli Investimenti relativa alla gestione di ciascun Fondo.

Soft dollar commission

I Gestori degli investimenti e il Gestore Delegato degli Investimenti possono avvalersi di società di intermediazione che, oltre alla consueta esecuzione degli ordini, offrono una varietà di altri

beni e servizi. Nella misura consentita dalla normativa/dai regolamenti nella giurisdizione in cui sono registrati, i Gestori degli investimenti e il Gestore Delegato degli Investimenti possono accettare beni o servizi (spesso definiti "soft dollar commission" o "soft commission") da tali società di intermediazione. La natura esatta di tali servizi varierà, ma può comprendere (i) servizi di ricerca sull'economia, sui settori o su una società specifica, (ii) hardware o software relativo agli investimenti, (iii) elettronica o altri tipi di sistemi informativi per le quotazioni di mercato, o (iv) programmi e seminari finanziari o economici. Qualora il Gestore degli Investimenti o il Gestore Delegato degli Investimenti esegua un ordine per conto di un Fondo tramite un broker o altro soggetto, trasferisca al Fondo gli importi addebitati da tale soggetto e riceva in cambio beni o servizi aggiuntivi a tale servizio di esecuzione, cercherà di accertarsi che tali beni e servizi aggiuntivi siano vantaggiosi per il Fondo o comprendano la fornitura di servizi di ricerca.

Assemblee degli Azionisti

L'assemblea generale annuale degli Azionisti si terrà entro quattro mesi dalla fine di ogni esercizio finanziario nel Granducato di Lussemburgo, come specificato nell'avviso di convocazione di tale assemblea.

Riunioni o assemblee generali straordinarie degli Azionisti di ciascun Fondo o di qualsiasi Classe di Azioni possono tenersi in date e luoghi stabiliti dall'avviso di convocazione. Le notifiche di tali incontri vengono fornite agli Azionisti ai sensi della legge lussemburghese.

Annunci e Avvisi agli Azionisti

A decorrere dal giorno **24 novembre 2025**, avvisi, annunci e altre comunicazioni importanti destinati a tutti o ad alcuni Azionisti, registrati direttamente nell'apposito registro del Fondo multicomparto, in relazione al loro investimento nel Comparto e/o nel Fondo multicomparto, potrebbero essere recapitati, laddove appropriato, mediante mezzi elettronici, compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, e-mail (se è stato fornito un indirizzo elettronico) e/o pubblicazione sul sito web della Società di gestione (www.im.natixis.com).

L'indirizzo elettronico utilizzato a tale scopo sarà l'indirizzo elettronico registrato, fornito al momento della sottoscrizione dagli Azionisti del Fondo multicomparto o dal relativo Custode dei Registri e Agente per i Trasferimenti o, ove applicabile, eventuali agenti locali. Gli Azionisti hanno la responsabilità di garantire che il loro indirizzo elettronico rimanga aggiornato e operativo. Si invitano inoltre gli Azionisti a consultare regolarmente il sito web della Società di gestione.

La Società di gestione non sarà ritenuta responsabile di eventuali ritardi, mancate ricezioni o problemi tecnici relativi al recapito elettronico, a condizione che siano state adottate misure ragionevoli per garantire la corretta trasmissione. Gli Azionisti riceveranno una comunicazione scritta tramite posta o altro mezzo quando richiesto dalla CSSF (o da un'altra autorità di vigilanza estera in cui il Fondo è registrato per il suo azionista locale), deciso dalla Società di gestione, indicato nel Prospetto o previsto nello Statuto (come gli avvisi di convocazione dell'assemblea degli azionisti), prescritto dal diritto lussemburghese e/o espressamente richiesto dagli Azionisti stessi. In caso di avvisi, annunci e altre comunicazioni rilevanti inviati agli Azionisti esclusivamente tramite e-mail e/o pubblicazione sul sito web della Società di gestione, a seconda dei casi, saranno rese disponibili gratuitamente delle copie cartacee presso la sede legale della Società di gestione e/o l'ufficio di Brown Brothers Harriman (Luxembourg) S.C.A., come descritto in maggiore dettaglio nel Prospetto.

Informativa sulle posizioni dei Fondi

La Società di gestione può, a sua discrezione e in conformità alle leggi e ai regolamenti in vigore (in particolare quelli relativi alla prevenzione delle operazioni di market timing e di pratiche analoghe) autorizzare la pubblicazione di informazioni in merito alle posizioni di un Fondo (i) nel rispetto di talune restrizioni volte a tutelare gli interessi del Fondo e (ii) previa accettazione da parte dell'Azionista dei termini di un accordo di riservatezza.

Attività nette minime

Il Fondo multicomparto deve mantenere attività pari a un valore netto di almeno €1.250.000. Non vi sono requisiti minimi per il valore delle attività dei singoli Fondi.

Modifiche significative delle politiche d'investimento dei Fondi

L'obiettivo e le politiche d'investimento di ciascun Fondo possono essere modificati di volta in volta dal Consiglio di amministrazione del Fondo multicomparto senza il consenso degli Azionisti; tuttavia gli Azionisti ricevono un (1) mese di preavviso per detta modifica significativa al fine di poter riscattare gratuitamente le proprie Azioni.

Attività cogestite (pool)

Al fine di una gestione efficace, il Gestore degli investimenti può decidere, previa approvazione

della Società di gestione, che le attività di determinati Fondi (i "Fondi partecipanti") del Fondo multicomparto possano essere cogestite. In questi casi, le attività (o una parte di esse) dei Fondi partecipanti saranno gestite in comune. Le attività cogestite vengono definite "pool", nonostante il fatto che tali pool siano utilizzati esclusivamente a fini di gestione interna.

I pool non costituiscono entità separate e non sono direttamente accessibili agli investitori. Le attività (o una parte di esse) di ogni Fondo partecipante saranno assegnate al pool pertinente. Ogni Fondo partecipante rimarrà titolare delle proprie attività.

Laddove le attività di un Fondo partecipante fossero gestite utilizzando questa tecnica, quelle attribuibili a ciascun Fondo partecipante saranno inizialmente determinate in base all'allocazione iniziale a tale pool e cambieranno in caso di allocazioni aggiuntive o prelievi.

Il diritto di ogni Fondo partecipante alle attività cogestite si applica a ogni singola linea di investimenti di tale pool. Gli investimenti aggiuntivi effettuati per conto dei Fondi partecipanti saranno assegnati a tali fondi in conformità ai rispettivi diritti, mentre le attività vendute verranno assegnati in modo analogo alle attività attribuibili a ciascun Fondo partecipante.

Le attività e passività attribuibili a ciascun Fondo partecipante saranno identificabili in qualsiasi momento. La Società di gestione può decidere di interrompere la cogestione in qualsiasi momento senza preavviso.

Il metodo di pooling rispetterà la politica d'investimento dei Fondi partecipanti.

Fusione del Fondo multicomparto o di qualsiasi Fondo con altri Fondi o OIC

Nelle circostanze previste dallo Statuto del Fondo multicomparto, il Consiglio di amministrazione può decidere di allocare le attività di qualsiasi Fondo a quelle di un altro Fondo esistente o a un altro OICVM lussemburghese o estero (il "nuovo OICVM") o a un altro fondo all'interno di tale altro OICVM lussemburghese o estero (il "nuovo Fondo") e di ridenominare le Azioni della o delle Classi interessate, come opportuno, come azioni del nuovo OICVM o del nuovo Fondo (a seguito di uno scorporo o di un consolidamento, se necessario, e il pagamento agli azionisti dell'importo corrispondente a eventuali diritti frazionali). Nel caso in cui il Fondo multicomparto o il Fondo interessato dalla fusione sia l'OICVM ricevente (ai sensi della Legge del 2010), il Consiglio di amministrazione stabilirà la data di efficacia della fusione avviata. Tale fusione sarà soggetta alle condizioni e alle procedure imposte

dalla Legge del 2010, in particolare per quanto concerne il progetto di fusione che deve essere accuratamente stabilito dal Consiglio di amministrazione e le informazioni da fornire agli Azionisti.

Un conferimento delle attività e delle passività attribuibili a qualsiasi Fondo a un altro Fondo può, in altre circostanze, essere deciso da un'assemblea generale degli Azionisti della o delle Classi di Azioni emesse nel Fondo interessato, i quali non sono soggetti ad alcun requisito di quorum e decideranno su una siffatta fusione con una delibera assunta dalla maggioranza semplice dei voti validamente espressi. Tale assemblea generale degli Azionisti deciderà anche la data di efficacia di tale fusione.

Gli Azionisti possono anche approvare una fusione (ai sensi della Legge del 2010) delle attività e passività attribuibili al Fondo multicomparto o a qualsiasi Fondo con le attività di un nuovo OICVM o di un nuovo Fondo. Tale fusione e la decisione sulla relativa data di efficacia richiederanno apposite delibere degli Azionisti del Fondo multicomparto o del Fondo interessato, subordinatamente al quorum e ai requisiti di maggioranza di cui allo Statuto. Le attività la cui distribuzione a tali Azionisti non sia consentita o non sia possibile per qualsiasi ragione, saranno depositate presso la *Caisse de Consignations* lussemburghese per conto dei soggetti a esse aventi diritto.

Qualora il Fondo multicomparto o qualsiasi suo Fondo sia l'entità incorporata che pertanto cessa di esistere e indipendentemente dal fatto che detta fusione sia stata proposta dal Consiglio di amministrazione o dagli Azionisti, l'assemblea generale degli Azionisti del Fondo multicomparto o del Fondo pertinente deve decidere la data di efficacia di tale fusione. Tale assemblea generale è soggetta a requisiti di quorum e maggioranza di cui allo Statuto del Fondo multicomparto.

Il Consiglio di amministrazione può decidere di procedere alla fusione per incorporazione da parte del Fondo multicomparto o di uno o più Fondi di un altro OIC lussemburghese o estero o di uno o più comparti di tale OIC lussemburghese o estero, indipendentemente dalla loro forma giuridica.

Scioglimento e liquidazione del Fondo multicomparto, di qualsiasi Fondo o di qualsiasi Classe di Azioni

Il Fondo multicomparto e qualsiasi Fondo sono stati costituiti ciascuno per un periodo illimitato. Il Consiglio di amministrazione del Fondo multicomparto può tuttavia sciogliere il Fondo multicomparto, qualsiasi Fondo o qualsiasi Classe di Azioni e liquidare le attività del Fondo multicomparto, del Fondo o della Classe di Azioni ai sensi della legge lussemburghese e dello Statuto del Fondo multicomparto.

Gli Azionisti riceveranno dal Depositario la propria quota pro rata del patrimonio netto del Fondo multicomparto, del Fondo o della Classe di Azioni, a seconda dei casi, ai sensi della legge lussemburghese e dello Statuto del Fondo multicomparto.

I proventi della liquidazione che non vengono rivendicati dagli Azionisti vengono depositati presso la *Caisse des Consignations* lussemburghese ai sensi della legge lussemburghese.

Tutte le Azioni rimborsate saranno annullate.

Lo scioglimento dell'ultimo Fondo del Fondo multicomparto determinerà la liquidazione di quest'ultimo.

La liquidazione del Fondo multicomparto sarà eseguita in conformità alla Legge sulle società e allo Statuto del Fondo multicomparto.

Liquidazione di un fondo Feeder:

Un fondo Feeder sarà liquidato:

- a) quando il fondo Master pertinente viene liquidato, a meno che il fondo Feeder ottenga l'autorizzazione della CSSF per:
 - investire almeno l'85% del proprio patrimonio in quote/azioni di un altro fondo Master; o
 - modificare la propria politica d'investimento al fine di trasformarsi in un fondo non Feeder.
- b) quando il fondo Master viene accorpato a un altro OICVM oppure viene suddiviso in due o più OICVM, a meno che il fondo Feeder ottenga l'autorizzazione della CSSF per:
 - continuare a essere un fondo Feeder dello stesso fondo Master o un altro OICVM risultante dalla fusione o suddivisione del fondo Master;
 - investire almeno l'85% del proprio patrimonio in quote/azioni di un altro fondo Master non risultante dalla fusione o suddivisione; o

- modificare la propria politica d'investimento al fine di trasformarsi in un fondo non Feeder.

Trasparenza degli investimenti ecosostenibili in conformità al regolamento (UE) 2020/852 (il "Regolamento sulla tassonomia")

Salvo diversamente indicato nel supplemento del Fondo interessato, la trasparenza degli investimenti ecosostenibili si applica come segue:

Per i Fondi elencati di seguito, si ricorda agli investitori che gli investimenti sottostanti a tali prodotti finanziari non tengono conto dei criteri UE per le attività ecosostenibili.

- OSSIAM SHILLER BARCLAYS CAPE® US FUND
- LOOMIS SAYLES DISCIPLINED ALPHA U.S. CORPORATE BOND FUND
- LOOMIS SAYLES GLOBAL ALLOCATION FUND
-
- LOOMIS SAYLES U.S. CORE PLUS BOND FUND
- LOOMIS SAYLES SAKORUM LONG SHORT GROWTH EQUITY FUND
- WCM GLOBAL EMERGING MARKETS EQUITY FUND
- LOOMIS SAYLES MULTISECTOR INCOME FUND

Principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui Fattori di sostenibilità

A causa della mancanza di dati disponibili e attendibili, la Società di gestione non prende attualmente in considerazione i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui Fattori di sostenibilità. La situazione sarà tuttavia riesaminata in futuro.

DOCUMENTI DISPONIBILI

Qualsiasi investitore può ottenere una copia di uno qualsiasi dei seguenti documenti rivolgendosi a:

Brown Brothers Harriman (Luxembourg) S.C.A.
80, route d'Esch, L-1470 Lussemburgo

tra le ore 10.00 e le ore 16.00 (ora di Lussemburgo) di ciascun giorno in cui le banche di Lussemburgo sono aperte per la regolare attività.

- Lo Statuto del Fondo multicomparto
- L'accordo tra il Fondo multicomparto e la Società di gestione
- L'accordo tra la Società di gestione e ciascun Gestore degli Investimenti
- Il contratto di amministrazione di fondi tra la Società di gestione e Brown Brothers Harriman (Luxembourg) S.C.A.
- Il contratto di deposito tra il Fondo multicomparto e Brown Brothers Harriman (Luxembourg) S.C.A.
- Il Prospetto del Fondo multicomparto, i Documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori e/o i Documenti contenenti le informazioni chiave (insieme, i "**KI(I)D**")
- L'ultimo bilancio annuale e semestrale del Fondo multicomparto
- Un elenco aggiornato delle Classi di Azioni disponibili per ciascun Fondo
- Il valore patrimoniale netto di un'Azione di ciascuna Classe di Azioni di qualsiasi Fondo per qualsiasi data in cui il valore patrimoniale netto delle Azioni è stato calcolato
- I prezzi di sottoscrizione e di rimborso di un'Azione di ciascuna Classe di Azioni di qualsiasi Fondo per qualsiasi data in cui il valore patrimoniale netto delle Azioni è stato calcolato
- La Legge del 2010 sugli organismi d'investimento collettivo e successive modifiche
- Qualsiasi avviso, annuncio e altra comunicazione inviata agli Azionisti tramite mezzi elettronici.

FORNITORI DI SERVIZI E CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Consiglio di amministrazione del Fondo multicomparto:

Jason Trepanier
Executive Vice President, Chief Operating Officer
Natixis Investment Managers International

Patricia Horsfall
Executive Vice President, Chief Compliance Officer
Natixis Investment Managers UK Limited

Emmanuel Chef
Executive Vice President, Head of Product International
Distribution
Natixis Investment Managers International

Società di gestione e Promotore:

Natixis Investment Managers International
43 avenue Pierre Mendès France, 75013 Parigi
Francia

Natixis Investment Managers International è una società di capitali di diritto francese costituita come *Société par Actions Simplifiée* (Società francese per Azioni Semplificata) il 25 aprile 1984 per un periodo limitato di 99 anni. Il capitale sociale emesso al 25 giugno 2021 è di 94.127.658,48 euro e la sede legale è 43 avenue Pierre Mendès Francia, 75013 Parigi (Francia).

Natixis Investment Managers International è una società di gestione per portafogli di titoli destinati a investitori istituzionali, società e istituti finanziari. Natixis Investment Managers International fa parte del gruppo Natixis. Natixis è costituita in uno Stato membro diverso dallo Stato membro di origine della SICAV.

« Direction »:

« *Président* »:
Mathieu Cheula

« Conseil d'Administration »:

« *Président* »:
Christophe Lanne

« Administrateurs »:

Fabrice Chemouny

Natixis Investment Managers, rappresentata da Jérôme Urvoy

Natixis Investment Managers Participations 1, rappresentata da Alix Boisaubert

Depositario:

Brown Brothers Harriman (Luxembourg) S.C.A.
80, route d'Esch
L-1470 Lussemburgo

Agente Amministrativo, Agente per i pagamenti, Agente Domiciliatario e Societario, e Custode dei registri e Agente per i trasferimenti:

Brown Brothers Harriman (Luxembourg) S.C.A.
80, route d'Esch
L-1470 Lussemburgo

Gestori degli Investimenti:

Harris Associates L.P.
111 S. Wacker Drive, Suite 4600
Chicago, Illinois 60606, Stati Uniti

Loomis, Sayles & Company, L.P.
One Financial Center
Boston, Massachusetts 02111, Stati Uniti

Ossiam
6, place de la Madeleine
75008 Parigi, Francia

Ostrum Asset Management
43 avenue Pierre Mendès France
75013 Parigi, Francia

Natixis Investment Managers Singapore Limited
5 Shenton Way, #22-06 UIC Building
Singapore 068808, Singapore

Thematics Asset Management
11 rue Scribe
75009 Parigi, Francia

Vaughan Nelson Investment Management, L.P.
600 Travis, Suite 6300
Houston, Texas 77002-3071, Stati Uniti

VEGA Investment Solutions
43 avenue Pierre Mendès France
75013 Parigi, Francia

WCM Investment Management, LLC
281, Brooks Street,
92651, Laguna Beach
California, Stati Uniti

Società di revisione del Fondo a ombrello e Società di gestione:

PricewaterhouseCoopers, Société Coopérative
2, rue Gerhard Mercator
B.P. 1443
L-1014 Lussemburgo

Consulente legale in Lussemburgo:

Arendt & Medernach
41A, avenue J.F. Kennedy
L-2082 Lussemburgo

Autorità di vigilanza:

CSSF: Commission de Surveillance du Secteur Financier
(www.cssf.lu)

ALLEGATI SFDR

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Harris Associates Global Equity Fund
Identificativo della persona giuridica: 5493 00MIOFIEFE00DF 68

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



No



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo mira a promuovere caratteristiche a basse emissioni di carbonio mantenendo un'intensità di carbonio media ponderata del portafoglio inferiore del 30% rispetto alla metrica equivalente dell'Indice MSCI World.

Inoltre, il Fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali positive attraverso esclusioni relative alle attività commerciali delle società.

Non è stato designato alcun indice di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli indicatori di sostenibilità sono:

- L'intensità di carbonio media ponderata del Fondo; si definisce come la media ponderata, utilizzando le ponderazioni del portafoglio, dell'intensità di carbonio a livello di emittente di ciascuna partecipazione in portafoglio; l'intensità di carbonio a livello di emittente è definita come le tonnellate di emissioni equivalenti di anidride carbonica nell'ambito 1 e 2 dell'emittente per milione di dollari statunitensi di fatturato, utilizzando i dati disponibili più recenti
- L'intensità di carbonio media ponderata dell'Indice MSCI World
- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo investita in titoli di società che generano più del 10% dei ricavi dall'estrazione di carbone termico o dalla generazione di energia basata sul carbone, secondo la definizione di MSCI ESG Research
- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo investita in titoli di società che generano più del 10% dei ricavi da attività commerciali correlate al tabacco, secondo la definizione di MSCI ESG Research
- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo investita in titoli di società correlate ad armi non convenzionali, secondo la definizione di MSCI ESG Research
- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo investita in titoli di società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, come stabilito da MSCI ESG Research

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non applicabile.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile.

— — In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile (il Fondo non dispone di una quota minima di investimenti sostenibili)

- — In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile (il Fondo non dispone di una quota minima di investimenti sostenibili)

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ **Sì**

PAI	Descrizione PAI	Metodologia
1	Emissioni di GHG	Il Fondo mantiene un'intensità di carbonio media ponderata inferiore del 30% rispetto alla metrica equivalente per il suo indice di riferimento.
2	Impronta di carbonio	
3	Intensità di GHG	
		Esclusione dei titoli di società che generano più del 10% dei ricavi dall'estrazione di carbone termico o dalla generazione di energia basata sul carbone, secondo la definizione di MSCI ESG Research
10	Violazioni dei principi UNGC	Esclusione di titoli di società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, come stabilito da MSCI ESG Research
14	esposizione ad armi controverse	Esclusione di titoli di società correlate ad armi non convenzionali, secondo la definizione di MSCI ESG Research

☐ **No**



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo è gestito attivamente con una strategia di investimento che mira a conseguire un'intensità di carbonio media ponderata inferiore del 30% rispetto a quella dell'Indice MSCI World. Questa intensità di carbonio relativa viene presa in considerazione per tutti i nuovi investimenti ed è rivista con frequenza almeno mensile; in caso di violazione da parte del Fondo, Harris Associates L.P. adeguerà il portafoglio di conseguenza entro un periodo di tempo ragionevole, tenendo conto delle condizioni di mercato.

La strategia di investimento esclude inoltre:

- Titoli di società che generano più del 10% dei ricavi da estrazione di carbone termico, generazione di energia basata sul carbone o attività commerciali correlate al tabacco, secondo la definizione di MSCI ESG Research
- Titoli di società correlate ad armi non convenzionali, secondo la definizione di MSCI ESG Research
- Titoli di società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, come stabilito da MSCI ESG Research

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Al fine di promuovere caratteristiche a basse emissioni di carbonio, il Fondo mantiene un'intensità di carbonio media ponderata inferiore del 30% rispetto alla metrica equivalente dell'Indice MSCI World. L'intensità di carbonio è definita come emissioni di GHG di ambito 1 + ambito 2 per milioni di dollari statunitensi di ricavi.

Inoltre, al fine di promuovere caratteristiche ambientali e sociali positive, il Fondo esclude:

- Titoli di società che generano più del 10% dei ricavi dall'estrazione di carbone termico o dalla generazione di energia basata sul carbone, secondo la definizione di MSCI ESG Research
- Titoli di società che generano più del 10% dei ricavi da attività commerciali correlate al tabacco (inclusi produzione, distribuzione, vendita al dettaglio e concessione di licenze), secondo la definizione di MSCI ESG Research
- Titoli di società correlate ad armi non convenzionali, secondo la definizione di MSCI ESG Research
- Titoli di società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, secondo quanto stabilito da MSCI ESG Research; gli screening del Global Compact delle Nazioni Unite sono rivisti con cadenza almeno mensile; qualora una partecipazione del Fondo esistente sia contrassegnata per una violazione del Global Compact delle Nazioni Unite, Harris Associates L.P. ("Harris" o "Gestore del Fondo") procederà alla dismissione entro un periodo di tempo ragionevole, tenuto conto delle condizioni di mercato

- Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non c'è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati.

- Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

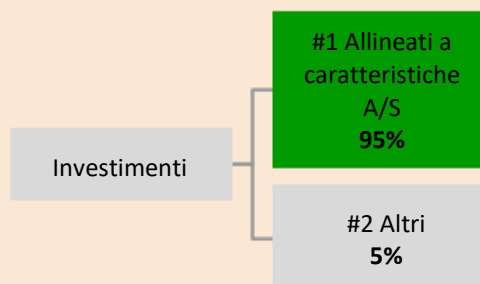
La valutazione della governance è una parte fondamentale del processo d'investimento di Harris per il Fondo e viene eseguita per ogni società prima dell'investimento. Per valutare la qualità della governance societaria vengono utilizzate più fonti di informazioni. Tra queste figurano interviste con dirigenti e membri del consiglio d'amministrazione, una valutazione della struttura proprietaria della società, l'analisi dei meccanismi e degli importi inerenti la retribuzione dei dirigenti e il riferimento a ricerche indipendenti sull'autonomia del consiglio nonché altri criteri di governance societaria.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il Gestore del Fondo punterà a investire almeno il 95% del NAV del Fondo in investimenti allineati a caratteristiche A/S (#1).

Si prevede che il Gestore del Fondo investirà non oltre il 5% del NAV del Fondo in investimenti non allineati a caratteristiche A/S (#2 Altri).



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 In linea con le caratteristiche A/S** include:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I derivati non vengono utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo.



- In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

- Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?¹²

☐

Sì:

☐

Gas fossile

☐

Energia nucleare

☒

No

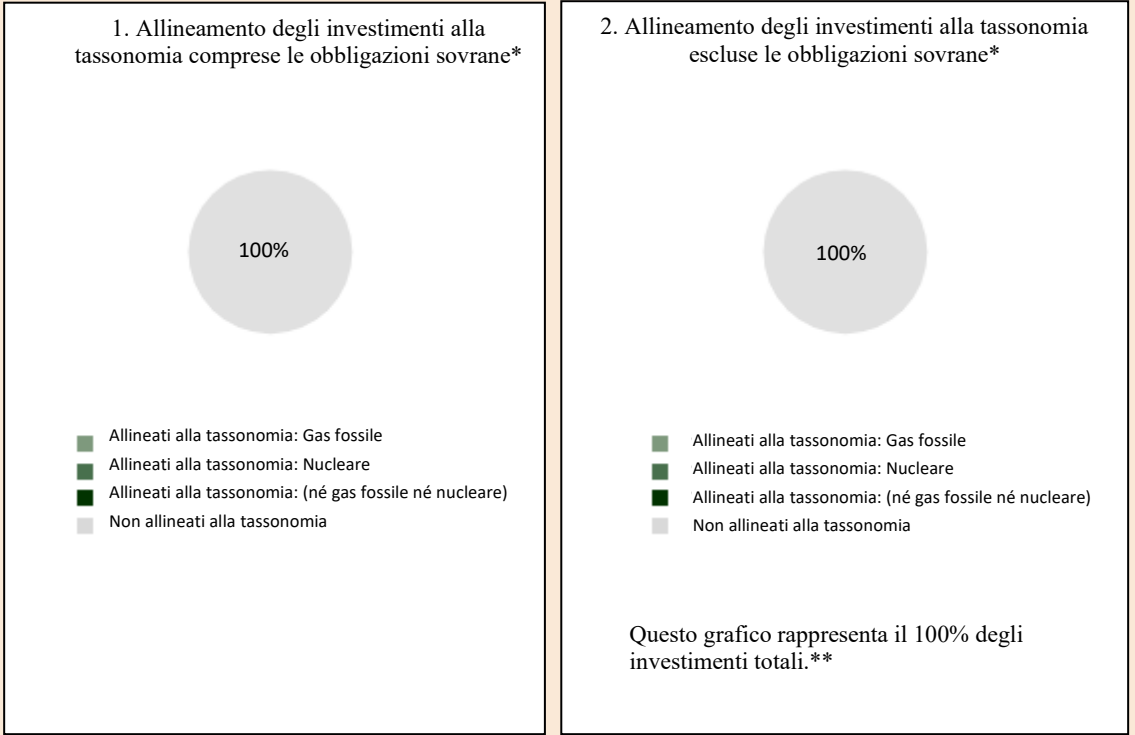
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

¹² Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono **attività economiche** per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili in linea con la tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non avrà alcun effetto sulla quota di investimenti sostenibili allineati con la tassonomia dell'UE riportata nel grafico

● Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Fino al 5% del Fondo può essere allocato a liquidità o strumenti liquidi equivalenti ai fini della gestione della liquidità. Inoltre, i derivati possono essere utilizzati solo a fini di copertura. A questi strumenti non si applicano tutele ambientali e sociali.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile

- **In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Non applicabile

- **In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

Non applicabile

- **In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

Non applicabile

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?

Non applicabile



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.im.natixis.com/en-intl/funds>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Harris Associates US Value Equity Fund

Identificativo della persona giuridica: 5493 00TZOC8Y33N5JK 64

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



No



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo mira a promuovere caratteristiche a basse emissioni di carbonio mantenendo un'intensità di carbonio media ponderata del portafoglio inferiore del 30% rispetto alla metrica equivalente dell'Indice S&P 500.

Inoltre, il Fondo mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali positive attraverso esclusioni relative alle attività commerciali delle società.

Non è stato designato alcun indice di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli indicatori di sostenibilità sono:

- L'intensità di carbonio media ponderata del Fondo; si definisce come la media ponderata, utilizzando le ponderazioni del portafoglio, dell'intensità di carbonio a livello di emittente di ciascuna partecipazione in portafoglio; l'intensità di carbonio a livello di emittente è definita come le tonnellate di emissioni equivalenti di anidride carbonica nell'ambito 1 e 2 dell'emittente per milione di dollari statunitensi di fatturato, utilizzando i dati disponibili più recenti
- L'intensità di carbonio media ponderata dell'Indice S&P 500
- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo investita in titoli di società che generano più del 10% dei ricavi dall'estrazione di carbone termico o dalla generazione di energia basata sul carbone, secondo la definizione di MSCI ESG Research
- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo investita in titoli di società che generano più del 10% dei ricavi da attività commerciali correlate al tabacco, secondo la definizione di MSCI ESG Research
- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo investita in titoli di società correlate ad armi non convenzionali, secondo la definizione di MSCI ESG Research
- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo investita in titoli di società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, come stabilito da MSCI ESG Research

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non applicabile.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile.

— — In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile (il Fondo non dispone di una quota minima di investimenti sostenibili)

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile (il Fondo non dispone di una quota minima di investimenti sostenibili)

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

PAI	Descrizione PAI	Metodologia
1	Emissioni di GHG	Il Fondo mantiene un'intensità di carbonio media ponderata inferiore del 30% rispetto alla metrica equivalente per il suo indice di riferimento.
2	Impronta di carbonio	
3	Intensità di GHG	
10	Violazioni dei principi UNGC	Esclusione di titoli di società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, come stabilito da MSCI ESG Research
14	esposizione ad armi controverse	Esclusione di titoli di società correlate ad armi non convenzionali, secondo la definizione di MSCI ESG Research

☐ No



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo è gestito attivamente con una strategia di investimento che mira a conseguire un'intensità di carbonio media ponderata inferiore del 30% rispetto a quella dell'Indice S&P 500. Questa intensità di carbonio relativa viene presa in considerazione per tutti i nuovi investimenti ed è rivista con frequenza almeno mensile; in caso di violazione da parte del Fondo, Harris Associates L.P. adeguerà il portafoglio di conseguenza entro un periodo di tempo ragionevole, tenendo conto delle condizioni di mercato.

La strategia di investimento esclude inoltre:

- Titoli di società che generano più del 10% dei ricavi da estrazione di carbone termico, generazione di energia basata sul carbone o attività commerciali correlate al tabacco, secondo la definizione di MSCI ESG Research
- Titoli di società correlate ad armi non convenzionali, secondo la definizione di MSCI ESG Research
- Titoli di società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, come stabilito da MSCI ESG Research

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Al fine di promuovere caratteristiche a basse emissioni di carbonio, il Fondo mantiene un'intensità di carbonio media ponderata inferiore del 30% rispetto alla metrica equivalente dell'Indice S&P 500. L'intensità di carbonio è definita come emissioni di GHG di ambito 1 + ambito 2 per milioni di dollari statunitensi di ricavi.

Inoltre, al fine di promuovere caratteristiche ambientali e sociali positive, il Fondo esclude:

- Titoli di società che generano più del 10% dei ricavi dall'estrazione di carbone termico o dalla generazione di energia basata sul carbone, secondo la definizione di MSCI ESG Research
- Titoli di società che generano più del 10% dei ricavi da attività commerciali correlate al tabacco (inclusi produzione, distribuzione, vendita al dettaglio e concessione di licenze), secondo la definizione di MSCI ESG Research
- Titoli di società correlate ad armi non convenzionali, secondo la definizione di MSCI ESG Research
- Titoli di società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, secondo quanto stabilito da MSCI ESG Research; gli screening del Global Compact delle Nazioni Unite sono rivisti con cadenza almeno mensile; qualora una partecipazione del Fondo esistente sia contrassegnata per una violazione del Global Compact delle Nazioni Unite, Harris Associates L.P. ("Harris" o "Gestore del Fondo") procederà alla dismissione entro un periodo di tempo ragionevole, tenuto conto delle condizioni di mercato

- Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non c'è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati.

- Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La valutazione della governance è una parte fondamentale del processo d'investimento di Harris per il Fondo e viene eseguita per ogni società prima dell'investimento. Per valutare la qualità della governance societaria vengono utilizzate più fonti di informazioni. Tra queste figurano interviste con dirigenti e membri del consiglio d'amministrazione, una valutazione della struttura proprietaria della società, l'analisi dei meccanismi e degli importi inerenti la retribuzione dei dirigenti e il riferimento a ricerche indipendenti sull'autonomia del consiglio nonché altri criteri di governance societaria.

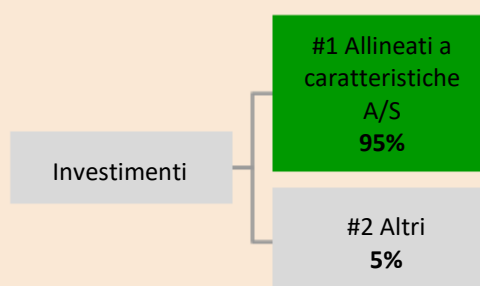
Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il Gestore del Fondo punterà a investire almeno il 95% del NAV del Fondo in investimenti allineati a caratteristiche A/S (#1).

Si prevede che il Gestore del Fondo investirà non oltre il 5% del NAV del Fondo in investimenti non allineati a caratteristiche A/S (#2 Altri).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 In linea con le caratteristiche A/S** include:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I derivati non vengono utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo.



- In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

- Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?¹³

☐

Sì:

☐

Gas fossile

☐

Energia nucleare

☒

No

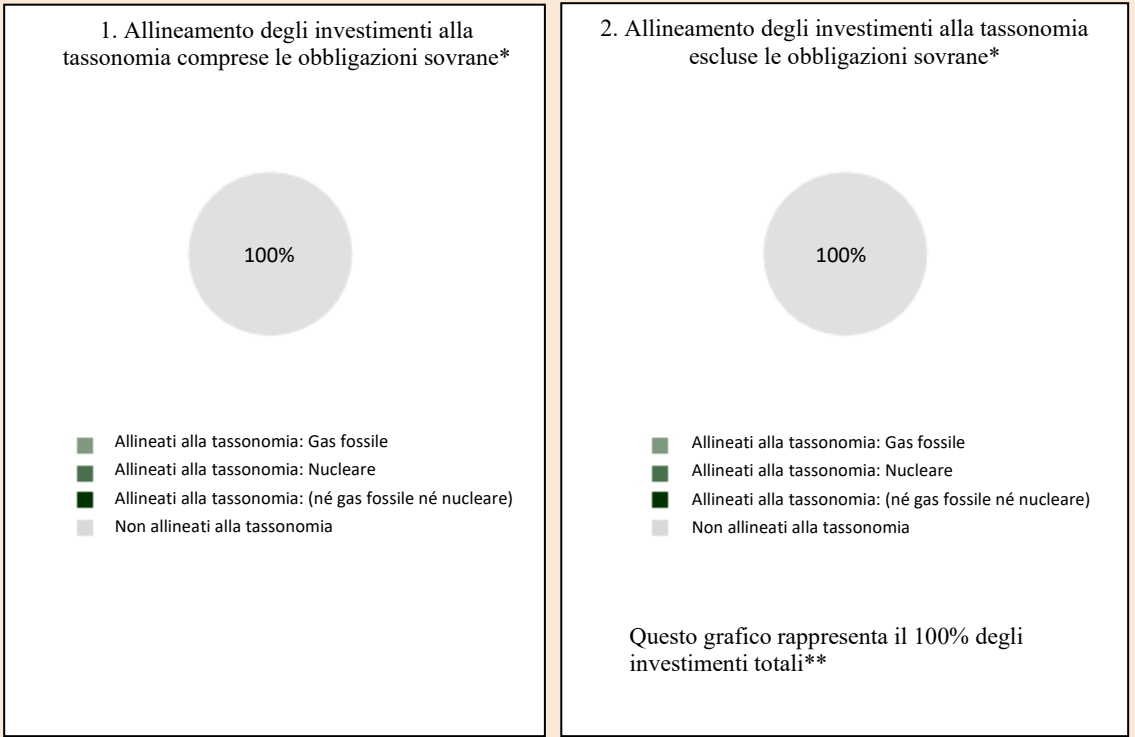
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

¹³ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono **attività economiche** per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili in linea con la tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non avrà alcun effetto sulla quota di investimenti sostenibili allineati con la tassonomia dell'UE riportata nel grafico

● Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Fino al 5% del Fondo può essere allocato a liquidità o strumenti liquidi equivalenti ai fini della gestione della liquidità. Inoltre, i derivati possono essere utilizzati solo a fini di copertura. A questi strumenti non si applicano tutele ambientali e sociali.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile

● **In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Non applicabile

● **In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

Non applicabile

● **In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

Non applicabile

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?

Non applicabile



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.im.natixis.com/en-intl/funds>

Nome del prodotto: Loomis Sayles Global Emerging Markets Equity Fund
Identificativo della persona giuridica: 5493 00YAOMJ8N8A50I 77

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



No



Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): ____%



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): ____%



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo mira a promuovere le caratteristiche ambientali della riduzione degli effetti del cambiamento climatico e le caratteristiche sociali della qualità della vita e del benessere delle comunità economicamente e socialmente svantaggiate (le "Caratteristiche A/S") investendo in emittenti che, a parere del Gestore degli Investimenti, stanno attivamente contribuendo a due o più obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals, "SDG") delle Nazioni Unite, in linea con le Caratteristiche A/S.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di rispettare le Caratteristiche A/S promosse dal Fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli Investimenti ha identificato i seguenti indicatori di sostenibilità rispetto ai quali valuterà in che misura gli investimenti del Fondo rispettano le Caratteristiche A/S:

Riduzione degli effetti del cambiamento climatico

La percentuale di emittenti che, a giudizio del Gestore degli Investimenti, operano in linea con due o più dei seguenti SDG:

- *energia pulita e accessibile (SDG7);*
 - *innovazione industriale e infrastrutture (SDG9);*
 - *città e comunità sostenibili (SDG11); e*
 - *azione climatica (SDG13).*
- qualità della vita e benessere delle comunità economicamente e socialmente svantaggiate

La percentuale di emittenti che, a giudizio del Gestore degli Investimenti, operano in linea con due o più dei seguenti SDG:

- *assenza di povertà (SDG1);*
- *lavoro dignitoso e crescita economica (SDG8); e*
- *ridurre le disuguaglianze (SDG10).*

Inoltre, al fine di confermare l'efficacia del processo di selezione, il Gestore degli Investimenti monitorerà quanto segue:

- *percentuale di società di bassa qualità o che non hanno in atto processo di transizione per il miglioramento della propria qualità (non-transitioning);*
- *percentuale di società che hanno violato i principi del Global Compact delle Nazioni Unite;*
- *percentuale di società che traggono oltre il 5% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco;*
- *percentuale di società che traggono oltre il 10% dei propri ricavi dalla produzione e/o dalla distribuzione di attrezzature militari;*
- *percentuale di società che traggono ricavi dalla fabbricazione di armi controverse (come munizioni a grappolo, armi chimiche biologiche, mine antiuomo); e*
- *percentuale di società che generano ricavi dalla fabbricazione di armi nucleari o componenti realizzati esclusivamente per l'uso in armi nucleari.*

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- — In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

Il Gestore degli Investimenti considera i principali effetti negativi ("PAI") degli investimenti del Fondo sui fattori di sostenibilità monitorando e analizzando i seguenti indicatori dei principali effetti negativi nella gestione del Fondo:

- emissioni di GHG (ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GHG);
- impronta di carbonio;
- intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- esposizione a società operanti nel settore dei combustibili fossili; e
- violazioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.

Nell'ambito della sua gestione continua del Fondo, il Gestore degli Investimenti prende in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI) sopra elencati, anche attraverso la valutazione degli emittenti rispetto agli indicatori di sostenibilità sopra illustrati e il suo impegno costante con gli emittenti in cui il Fondo investe.

Il Gestore degli Investimenti spera di essere in grado di ridurre il PAI degli investimenti del Fondo durante la vita dello stesso.

Le informazioni sui PAI delle partecipazioni nel portafoglio del Fondo saranno contenute nelle relazioni annuali del Fondo. La prima relazione annuale contenente l'informativa farà riferimento all'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2022.

☐ No



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Quale componente chiave del processo decisionale d'investimento del Fondo, il Gestore degli Investimenti adotta il seguente approccio d'investimento vincolante nella selezione dei titoli:

i. Analisi fondamentale di tipo bottom-up: il Gestore degli Investimenti esegue una ricerca fondamentale di tipo bottom-up di private equity nell'intero universo d'investimento del Fondo. Nell'ambito della valutazione della qualità di ogni emittente il Gestore degli Investimenti prende in considerazione i rischi e le opportunità ESG, incluso se dal suo punto di vista un emittente è di alta qualità o si trova in un processo di transizione dalla bassa qualità all'alta qualità in termini ESG e/o di ricerca fondamentale. Il Gestore degli Investimenti non investirà in un emittente di bassa qualità o che non ha in atto processo di transizione per il miglioramento della sua qualità.

ii. Selezione dei titoli: per ciascun emittente il Gestore degli Investimenti analizza ulteriormente le considerazioni ESG evidenziate attraverso l'analisi fondamentale, di tipo bottom-up e di private equity che gli consente di stabilire se un emittente: (i) rispetta gli indicatori di sostenibilità relativi a una o più caratteristiche A/S; e (ii) segue prassi di buona governance.

Per quanto riguarda (i) la determinazione della conformità di un emittente agli indicatori di sostenibilità, nell'ambito del processo di selezione dei titoli il Gestore degli Investimenti esamina la ricerca fondamentale condotta su ciascun emittente e utilizza queste informazioni per valutare l'allineamento agli SDG. Tale valutazione è una valutazione qualitativa personalizzata per ciascun emittente e tiene conto, tra l'altro, di quanto segue: (1) il contenuto delle relazioni di sostenibilità pubblicate da tale emittente; (2) qualsiasi determinazione dell'allineamento SDG effettuata dall'emittente stesso; e (3) gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI) che vengono monitorati in relazione agli investimenti del Fondo. Questa parte del processo è fondamentale affinché il Gestore degli Investimenti sia in grado di: (a) monitorare la misura in cui il Fondo promuove le caratteristiche A/S; e (b) gestire il Fondo in modo tale da garantire che il 70% del suo NAV promuova costantemente la caratteristica A/S.

Inoltre, nell'ambito del processo di selezione dei titoli, il Gestore degli Investimenti non investirà in emittenti che:

- a giudizio del Gestore degli Investimenti sono di bassa qualità o non hanno in atto processo di transizione per il miglioramento della propria qualità;
- a giudizio del Gestore degli Investimenti hanno violato i Principi del un Global Compact delle Nazioni Unite;
- traggono oltre il 5% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco;
- traggono oltre il 10% dei propri ricavi dalla fabbricazione e/o dalla distribuzione di attrezzature militari;
- traggono qualsiasi ricavo dalla fabbricazione di armi controverse (come munizioni a grappolo, armi biologiche-chimiche, mine antiuomo); e
- traggono qualsiasi ricavo dalla fabbricazione di armi o componenti nucleari fabbricati esclusivamente per essere utilizzati nelle armi nucleari.

Laddove il Fondo investa in emittenti del settore finanziario, indipendentemente dalla valutazione SDG e dalla promozione delle Caratteristiche A/S sopra descritte, cercherà anche di effettuare investimenti in società che dimostrano un impegno all'inclusione finanziaria con esposizione a regioni in via di sviluppo (imprese rurali e piccole imprese) attraverso iniziative, prodotti e canali di distribuzione rivolti ai paesi non serviti e che concedono oltre il 25% dei loro prestiti alle PMI e alla clientela retail nei mercati emergenti.

Sebbene il Gestore degli Investimenti non faccia affidamento su dati di terzi nel suo processo decisionale relativo agli investimenti del Fondo, dato il suo approccio di private equity, anche i dati di terzi relativi agli indicatori di sostenibilità (tra le altre cose) possono essere esaminati nell'ambito della valutazione del Gestore degli Investimenti in merito all'eventualità che un emittente promuova le Caratteristiche A/S.

i. Impegno: l'impegno inizia durante il processo di ricerca, con l'incontro degli analisti di ricerca del Gestore degli Investimenti con il management degli emittenti e con fornitori, clienti, distributori, concorrenti, investitori di private equity, investitori di capitale pubblico, detentori di debito, banche, agenzie di rating, esperti, autorità di vigilanza, autorità politiche, ex dipendenti, venditori allo scoperto e management all'infuori dei dirigenti di più alto livello di potenziali emittenti beneficiari degli investimenti. Il Fondo tende ad assumere partecipazioni di dimensioni significative nelle imprese beneficiarie degli investimenti, il che gli consente di impegnarsi appositamente con un senior management su varie questioni, comprese quelle relative ai fattori ESG (sia in relazione alla gestione del rischio che alle opportunità di miglioramento ESG).

ii. Monitoraggio del portafoglio: viene eseguito per garantire che tutte le partecipazioni del portafoglio continuino a soddisfare le aspettative di sviluppo dei fattori ESG. Se, previo esame, un titolo in portafoglio non soddisfa più i criteri sopra indicati, il Gestore degli Investimenti coinvolgerà ulteriormente l'emittente al fine di:

- (a) sensibilizzarlo in merito alle carenze relative ai criteri ESG;
- (b) stabilire se la modifica sia strutturale o temporanea, determinata da fattori interni o esterni e se sia intenzionale o dovuta a negligenza;
- (c) incoraggiare azioni correttive; e
- (d) stabilire se sia necessario procedere all'esclusione dal portafoglio.

● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Un elemento vincolante è che il 100% del Fondo non investirà in emittenti che:

- *a giudizio del Gestore degli Investimenti sono di bassa qualità o non hanno in atto processo di transizione per il miglioramento della propria qualità;*
- *a giudizio del Gestore degli Investimenti hanno violato i Principi del un Global Compact delle Nazioni Unite;*
- *traggono oltre il 5% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco;*
- *traggono oltre il 10% dei propri ricavi dalla fabbricazione e/o dalla distribuzione di attrezzature militari;*
- *traggono qualsiasi ricavo dalla fabbricazione di armi controverse (come munizioni a grappolo, armi biologiche-chimiche, mine antiuomo); e*
- *traggono qualsiasi ricavo dalla fabbricazione di armi o componenti nucleari fabbricati esclusivamente per essere utilizzati nelle armi nucleari.*

Inoltre, il Fondo investirà almeno il 70% del suo NAV in attività i cui emittenti operano in linea con gli SDG al fine di rispettare le Caratteristiche A/S promosse dal Fondo.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non c'è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Una buona governance è considerata parte della valutazione della qualità di ogni emittente effettuata dal Gestore degli Investimenti. Nell'ambito della valutazione della qualità, il Gestore degli Investimenti prende in considerazione aspetti quali:

- *Composizione del Consiglio;*
- *Rapporti Amministratori esecutivi/non esecutivi*
- *Diversità*
- *Rappresentanza degli stakeholder dal punto di vista sociale e finanziario.*
- *La storia di un emittente in merito al trattamento degli azionisti di minoranza e di altri stakeholder;*
- *Eventuali partecipazioni incrociate e proprietà in altre entità;*
- *La storia e i termini delle operazioni con parti correlate;*
- *Conflitti di interesse tra gli obiettivi degli azionisti di minoranza e dei membri del Consiglio di Amministrazione;*
- *Allocazione del capitale;*
- *Rendimenti sul capitale; e*
- *Reputazione e credibilità del management.*

Inoltre, il Fondo non investirà in emittenti che a giudizio del Gestore degli Investimenti:

- *sono di qualità bassa o non hanno in atto alcun processo di transizione per il miglioramento della propria qualità; e*
- *hanno violato i principi del Global Compact delle Nazioni Unite.*

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il Fondo investirà almeno il 70% del suo NAV in attività allineate alle caratteristiche A/S in quanto soddisfano gli indicatori di sostenibilità SDG sopra indicati.

Il restante 30% del NAV del Fondo sarà investito in una combinazione di uno o più dei seguenti strumenti: (i) titoli azionari di società dei mercati emergenti che non sono allineate alle Caratteristiche A/S in quanto non soddisfano gli indicatori di sostenibilità SDG; (ii) posizioni in derivati che offrono un'esposizione lunga a titoli azionari sottostanti di società dei mercati emergenti; e (iii) altri strumenti di gestione della liquidità/dei contanti, quali strumenti del mercato monetario, liquidità e strumenti liquidi equivalenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

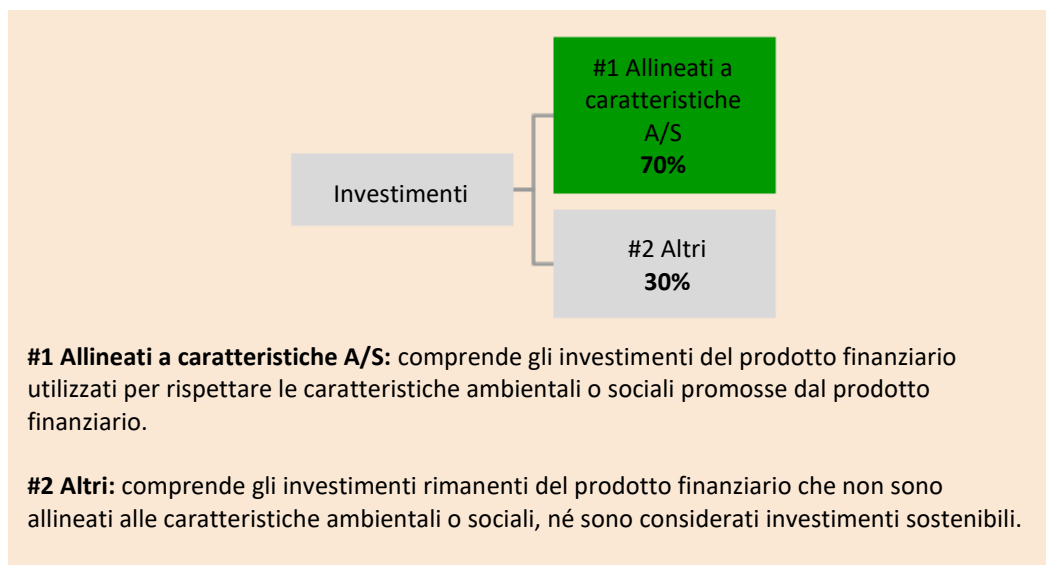


In relazione ai titoli azionari di società che non sono allineate alle Caratteristiche A/S perché non soddisfano gli indicatori di sostenibilità degli SDG, tali investimenti saranno comunque soggetti a garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale nell'ambito del processo d'investimento che il Gestore degli Investimenti segue per il Fondo, incluso il fatto che i principali effetti negativi di tali investimenti saranno presi in considerazione dal Gestore degli Investimenti.

Inoltre, il Fondo investirà tutto il suo NAV in attività allineate ai filtri di esclusione di cui al precedente punto ii. di "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?"

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



- In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

- Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?¹⁴

☐ Sì:

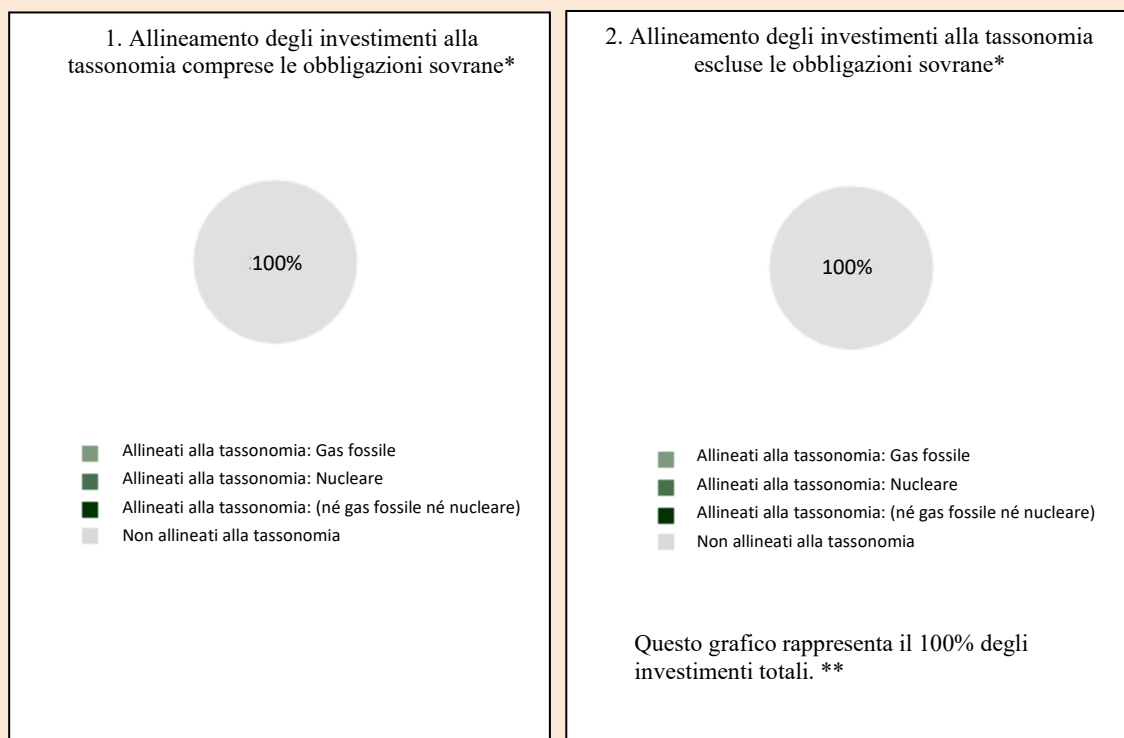
☐ Gas fossile

☐ Energia nucleare

☒ No

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono **attività economiche** per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non avrà alcun effetto sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE riportata nel grafico.

- Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.

¹⁴ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili, anche ai sensi della tassonomia dell'UE. Di conseguenza, il Fondo non si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Rispetto all'elemento vincolante per il Fondo di investire il 70% del suo NAV in investimenti allineati alle Caratteristiche A/S, rispettando gli indicatori di sostenibilità degli SDG, il restante 30% del NAV del Fondo sarà investito in una combinazione di uno o più dei seguenti strumenti: : (i) titoli azionari di società dei mercati emergenti che non sono allineate con le Caratteristiche A/S in quanto non soddisfano gli indicatori di sostenibilità SDG; (ii) posizioni in derivati che offrono un'esposizione lunga a titoli azionari sottostanti di società dei mercati emergenti; e (iii) altri strumenti di gestione della liquidità/dei contanti, quali strumenti del mercato monetario, liquidità e strumenti liquidi equivalenti.

In relazione ai titoli azionari di società che non sono allineate con le Caratteristiche A/S perché non soddisfano gli indicatori di sostenibilità degli SDG, tali investimenti saranno comunque soggetti a garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale nell'ambito del processo d'investimento che il Gestore degli Investimenti adotta per il Fondo, incluso il fatto che i principali effetti negativi di tali investimenti saranno presi in considerazione dal Gestore degli Investimenti.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- *In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?*

Non applicabile.

- *In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?*

Non applicabile.

- *In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?*

Non applicabile.

- *Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?*

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.im.natixis.com/en-intl/funds>

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Loomis Sayles Global Growth Equity Fund
Identificativo della persona giuridica: 5493 00404U6XZX4FNP 25

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



No



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo mira a incoraggiare nel tempo i progressi societari sulle questioni legate alla sostenibilità attraverso la stewardship e l'impegno.

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali mirate a mitigare gli effetti del cambiamento climatico. Il Fondo promuove le caratteristiche sociali nell'intento di a) sostenere i principi del Global Compact delle Nazioni Unite ("UNGP"), che riguardano questioni quali diritti umani, lavoro, corruzione, e inquinamento ambientale e b) evitare investimenti in determinate attività che potrebbero causare danni alla salute e al benessere dell'uomo, applicando esclusioni vincolanti.

La promozione di caratteristiche ambientali e sociali deriva dalla visione a lungo termine del Gestore degli Investimenti su investimenti in aziende di alta qualità,

a crescita secolare e che adottano prassi di buona governance. A giudizio del Gestore degli Investimenti, gli investitori e gli stakeholder possono trarre vantaggio quando le considerazioni ESG sono parte integrante di un processo d'investimento attivo, di lungo termine e basato sulla ricerca. Pertanto, il Gestore degli Investimenti cerca di sviluppare una conoscenza approfondita dei fattori trainanti, delle opportunità e dei rischi di ogni società, comprese le considerazioni ESG rilevanti, attraverso la sua rigorosa e approfondita analisi fondamentale bottom-up, la costruzione del portafoglio, nonché l'impegno con le società e il voto per delega allo scopo di gestire il rischio e favorire un cambiamento positivo.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di rispettare la Caratteristica A/S promossa dal Fondo.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Il Gestore degli Investimenti ha identificato i seguenti indicatori di sostenibilità rispetto ai quali misurerà la misura in cui gli investimenti del Fondo rispettano la Caratteristica A/S:

- la percentuale di partecipazioni del portafoglio per peso che sono in linea con la Traiettoria di mitigazione dei cambiamenti climatici sotto i 2 °C, secondo quanto definito dall'accordo di Parigi del 2015;
- la percentuale delle partecipazioni del portafoglio per peso con classificazione dell'Intensità di carbonio (ambito 1 e 2 in base al Greenhouse Gas (GHG) Protocol Standard) nel quartile superiore delle controparti settoriali GICS;
- la percentuale delle partecipazioni del portafoglio conformi ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite;
- la percentuale delle partecipazioni del portafoglio che traggono ricavi dalla produzione o distribuzione di armi controverse, tra cui munizioni a grappolo, mine e armi biologiche/chimiche; e la percentuale delle partecipazioni del portafoglio che traggono ricavi dalla produzione o dalla distribuzione o dall'estrazione di carbone termico o dalla generazione di energia basata sul carbone termico.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non applicabile. Attualmente il Fondo non si impegna a investire in investimenti sostenibili ai sensi del SFDR.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile. Attualmente il Fondo non si impegna a investire in investimenti sostenibili ai sensi del SFDR.

— — *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile. Attualmente il Fondo non si impegna a investire in investimenti sostenibili ai sensi del SFDR.

— — *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile. Attualmente il Fondo non si impegna a investire in investimenti sostenibili ai sensi del SFDR.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ **X** Sì

Il Gestore degli Investimenti considera i principali effetti negativi ("PAI") degli investimenti del Fondo sui fattori di sostenibilità monitorando e analizzando le partecipazioni del portafoglio del Fondo rispetto ai seguenti indicatori riportati nelle Tabelle 1, 2 e 3 dell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione ("RTS del SFDR") nella gestione del Fondo:

- emissioni di gas serra;
- impronta di carbonio;
- intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti;

Nell'ambito della sua gestione continua del Fondo, il Gestore degli Investimenti prende in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi sopra

elencati, anche attraverso la valutazione rispetto alla sua analisi fondamentale bottom up delle caratteristiche di alta qualità di una società e di altri indicatori di sostenibilità sopra evidenziati, impegno continuo con gli emittenti in cui il Fondo investe e l'applicazione di esclusioni, come descritto in maggiore dettaglio nella strategia d'investimento.

Sebbene queste restrizioni tengano conto di determinati PAI, tale considerazione non elimina necessariamente l'esposizione complessiva del Fondo ai PAI. Inoltre, la misura in cui queste restrizioni incidono sul processo di investimento può essere limitata laddove tali investimenti non rientrino nell'ambito dell'obiettivo d'investimento del Fondo.

Le informazioni sui PAI relativi ai fattori di sostenibilità delle partecipazioni del portafoglio del Fondo saranno riportate nelle relazioni annuali del Fondo, ai sensi dell'Articolo 11(2) del SFDR. La prima relazione annuale che conterrà l'informativa relativa a tali effetti negativi specifici sarà quella riferita all'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2022.

 No



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli Investimenti adotta un approccio d'investimento a lungo termine e di private equity e utilizza un quadro di ricerca bottom-up proprietario basato sui fondamentali e strutturato in base a tre criteri chiave, ossia: Qualità, Crescita e Valutazione, per valutare i potenziali investimenti. A giudizio del Gestore degli Investimenti, gli investitori e gli altri stakeholder possono trarre vantaggio quando le considerazioni ESG sono parte integrante di un processo d'investimento attivo, di lungo termine e basato sulla ricerca. Le considerazioni ESG possono pertanto essere integrate in ognuna delle sette fasi del processo del Gestore degli Investimenti; tuttavia, la maggior parte delle considerazioni ESG più importanti è inclusa nell'analisi dei criteri di Qualità. Qualsiasi società che non soddisfi i criteri di qualità verrà eliminata dall'universo degli investimenti del Fondo, indipendentemente dal profilo di crescita o valutazione dell'azienda. Inoltre, il Gestore degli Investimenti applica all'universo d'investimento un determinato processo di screening e cerca di investire una quota del patrimonio del Fondo in attività che rispettano la Caratteristica A/S.

Fase 1: Analisi fondamentale di tipo bottom-up

Il quadro di ricerca del Gestore degli Investimenti si articola in sette fasi:

Analisi della qualità

1. *Vantaggi competitivi duraturi*
2. *Analisi competitiva*
3. *Analisi finanziaria*
4. *Analisi della crescita della gestione*
5. *Analisi di valutazione dei fattori di crescita*
6. *Intervalli di valori intrinseci*
7. *Analisi delle aspettative*

Il Gestore degli Investimenti ritiene che le opportunità e i rischi associati alle questioni ESG siano legati alle attività commerciali, inclusa l'attenzione strategica a lungo termine del management, la struttura del modello di business e l'impiego produttivo del capitale. Pertanto, le considerazioni ESG possono essere strutturali per ogni fase del quadro di ricerca del Gestore degli Investimenti e sono parte integrante dell'analisi di modelli di business, vantaggi competitivi, efficienza operativa, integrità della gestione aziendale, crescita redditizia e valutazione. La maggior parte delle considerazioni ESG rilevanti, compresi i rischi e le opportunità ESG, è integrata nell'analisi dei criteri di Qualità. Qualsiasi società che non soddisfi i criteri di qualità verrà eliminata dall'universo degli investimenti del Fondo, indipendentemente dal profilo di crescita o valutazione dell'azienda.

Il Gestore degli Investimenti valuta, monitora e misura, tra l'altro, le considerazioni ESG integrate nel processo decisionale di una società, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- *Criteri ambientali: investire in R&S per innovare prodotti e soluzioni che consentano di ottenere risultati ambientali o sociali migliori, quali la riduzione delle emissioni di carbonio; sviluppare tecniche, fattori e fonti di approvvigionamento di produzione sostenibili, che favoriscano migliori ambientali o sociali migliori, come la riduzione delle emissioni di carbonio;*
- *Criteri sociali: promuovere catene di approvvigionamento sostenibili valorizzando le risorse, la produzione e le comunità locali; promuovere una cultura e valori aziendali, compresa la diversità, per attirare e trattenere i talenti; e*
- *Criteri di governance: collegare la remunerazione del management ai fattori trainanti di lungo termine della creazione di valore per gli azionisti, compresi i risultati ESG; conseguire utili superiori al loro costo del capitale; definire politiche per stabilire e rispettare elevati standard di etica aziendale; orientare la propria attività in modo da rispettare o superare l'Accordo di Parigi 2015.*

Quale componente fondamentale del processo di investimento del Fondo, il Gestore degli Investimenti effettua un'analisi non finanziaria su almeno il 90% del patrimonio netto del Fondo su base continuativa. Il quadro di ricerca in sette fasi del Gestore degli Investimenti, che include analisi finanziarie qualitative non finanziarie, ESG e previsionali, riduce l'universo degli investimenti del Fondo di oltre il 75%, compreso un 20% sulla base di considerazioni non finanziarie ed ESG.

Fase 2: Costruzione del portafoglio

Il processo di ricerca del Gestore degli Investimenti genera un elenco selezionato di società investibili. Ai fini della costruzione del portafoglio, la valutazione stabilisce la tempistica delle decisioni d'investimento. La convinzione del Gestore degli Investimenti in merito all'opportunità, misurata in base al rapporto rischio/rendimento, determina i pesi attribuiti alle posizioni in portafoglio.

Il Gestore degli Investimenti esclude società con un livello predefinito di coinvolgimento nelle seguenti aree:

1. *società che conseguono ricavi dalla fabbricazione o distribuzione di armi controverse, tra cui munizioni a grappolo, mine e armi biologiche/chimiche;*
2. *società che conseguono ricavi dalla produzione, distribuzione o estrazione di carbone termico o generazione di energia basata sul carbone termico; e*
3. *società che conseguono ricavi dalla produzione di, od oltre il 20% dei ricavi dalla distribuzione di, prodotti del tabacco o armi da fuoco civili;*
4. *società che non rispettano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite*

Il Gestore degli Investimenti gestirà il Fondo al fine di promuovere la mitigazione del cambiamento climatico.

Fase 3: Monitoraggio continuo

Il Gestore degli Investimenti monitora le partecipazioni del Fondo con frequenza almeno trimestrale per garantire la conformità costante dei suoi investimenti alla filosofia e al processo d'investimento, agli indicatori di sostenibilità e agli elementi vincolanti. Nella misura in cui siano state apportate modifiche a qualsiasi partecipazione del Fondo tali che un investimento non soddisfi più una tesi d'investimento, gli indicatori di sostenibilità e/o gli elementi vincolanti, il Gestore degli Investimenti esaminerà la costruzione del portafoglio e adotterà le misure che ritiene necessarie.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Il Gestore degli Investimenti gestirà il Fondo in modo da escludere investimenti in emittenti che:

1. *conseguono ricavi dalla fabbricazione o distribuzione di armi controverse, tra cui munizioni a grappolo, mine e armi biologiche/chimiche;*
2. *conseguono ricavi dalla produzione, distribuzione o estrazione di carbone termico o generazione di energia basata sul carbone termico; e*
3. *conseguono ricavi dalla produzione di, od oltre il 20% dei ricavi dalla distribuzione di, prodotti del tabacco o armi da fuoco civili;*
4. *sono ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Il Gestore degli Investimenti tiene conto di una serie di fattori qualitativi e quantitativi, attingendo a varie fonti di ricerca e dati nella sua valutazione proprietaria dell'allineamento di una società ai Principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Il Fondo tende a incoraggiare i progressi societari nel tempo attraverso la stewardship e l'impegno.*

Il Gestore degli Investimenti gestirà il Fondo in modo tale che almeno il 50% dei suoi investimenti in termini di ponderazione saranno in linea con la Traiettorie di mitigazione dei cambiamenti climatici sotto i 2 °C secondo la definizione dell'Accordo di Parigi del 2015 e che almeno il 25% dei suoi investimenti in termini di ponderazione sarà classificato nel quartile superiore del rispettivo settore GICS per le emissioni di GHG.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Gestore degli Investimenti si impegna a ridurre di almeno il 20% l'universo d'investimento di emittenti non allineati ai budget di carbonio del Sustainable Development Scenario (SDS) (secondo quanto stabilito dall'Agenzia Internazionale per l'energia (IEA)) entro il 2050. La misurazione si basa sui dati forniti dallo strumento ISS ESG Climate Impact Assessment.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

La valutazione delle prassi di buona governance è una componente dell'analisi della Qualità condotta nell'ambito del quadro di ricerca fondamentale bottom-up in sette fasi del Gestore degli Investimenti, come descritto in precedenza. Il Gestore degli Investimenti sviluppa rapporti costruttivi a lungo termine con il management delle società attraverso un dialogo regolare e ricorrente sui principali criteri decisionali, che includono temi ESG. Il Gestore degli Investimenti ritiene che un orientamento a lungo termine sia fondamentale per un quadro decisionale strategico. Cerca pertanto di investire con team di gestione che condividono la sua prospettiva di lungo termine e che considerano l'integrazione ESG come piattaforma di lancio per l'innovazione, la differenziazione competitiva e il miglioramento continuo. Il Gestore degli Investimenti ritiene che le sfide ESG siano parte integrante del processo decisionale strategico a lungo termine del management di una società, non soltanto caselle da spuntare.

Il Gestore degli Investimenti ritiene che un emittente che dimostri di seguire le seguenti prassi di governance attui una buona governance:

- *utili superiori al proprio costo del capitale;*
- *istituzione e osservanza di elevati standard di etica aziendale;*
- *trasparenza delle informative finanziarie e sulla sostenibilità; e*
- *promozione di culture aziendali che contribuiscono ad attrarre e trattenere i talenti.*

Inoltre, quale garanzia minima di salvaguardia, ogni emittente viene rivisto in relazione ai Principi del Global Compact delle Nazioni Unite ("GCP ONU") prima dell'investimento e tutti i titoli azionari detenuti nel Fondo vengono rivisti su base trimestrale.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

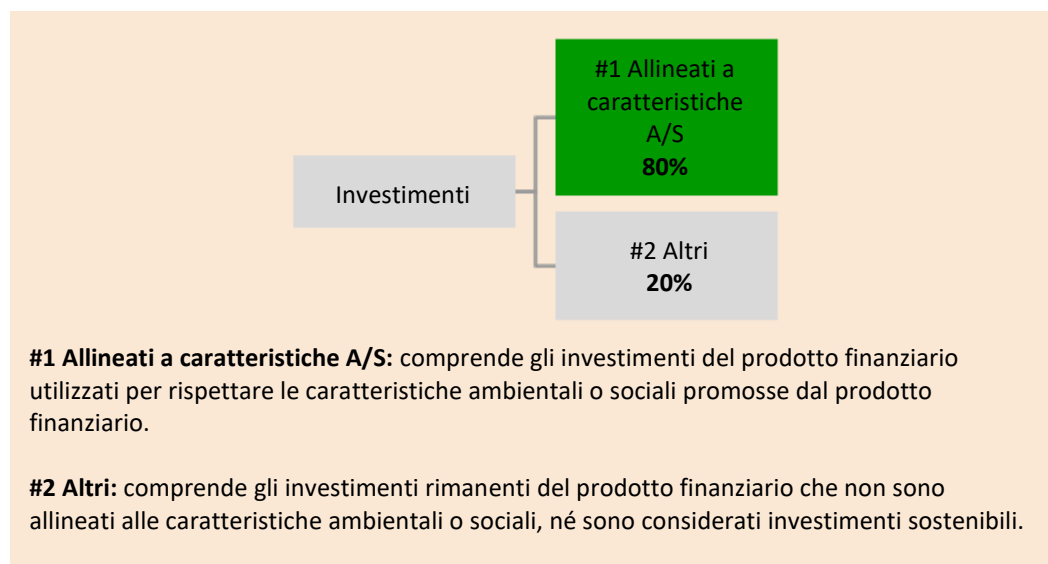


Si prevede che il Fondo investirà almeno l'80% del suo NAV in investimenti considerati come allineati a caratteristiche A/S (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

In base al patrimonio netto del Portafoglio. Tutti i dati riportati si basano su normali condizioni di mercato e sulle partecipazioni medie alla fine di ogni mese dell'esercizio fiscale. Il Portafoglio pubblicherà informazioni relative alla percentuale di patrimonio netto che promuove caratteristiche A/S nella relazione annuale del Fondo.

Si prevede che il Fondo investirà un massimo del 20% del suo NAV in (i) titoli non allineati agli indicatori di sostenibilità; (ii) strumenti derivati stipulati a fini di copertura e gestione della liquidità; (iii) altri strumenti di gestione della liquidità, che dunque non potranno essere utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo e che pertanto non sono allineati ("#2 Altri").

A questi investimenti non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



- In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Attualmente il Fondo non si impegna a investire in investimenti sostenibili, inclusi quelli di cui alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, la posizione sarà sottoposta a revisione man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenta nel tempo.

- Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?¹⁵

☐

Sì:

☐

Gas fossile

☐

Energia nucleare

☒

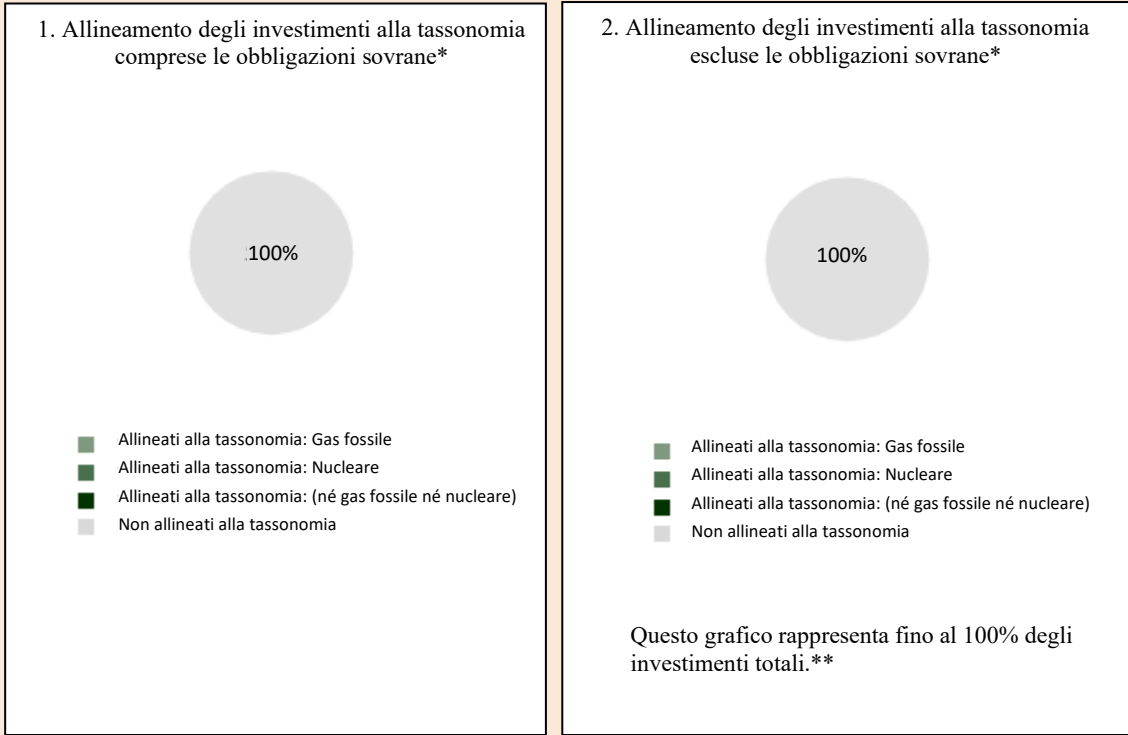
No

¹⁵ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono **attività economiche** per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane
** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili in linea con la tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non avrà alcun effetto sulla quota di investimenti sostenibili allineati con la tassonomia dell'UE riportata nel grafico

● Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.

 Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili, anche ai sensi della tassonomia dell'UE. Di conseguenza, il Fondo non si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Il restante 20% massimo del NAV del Fondo sarà investito in una combinazione di uno o più dei seguenti strumenti: (i) titoli che non soddisfano gli indicatori di sostenibilità; (ii) strumenti derivati stipulati a fini di copertura e gestione della liquidità; (iii) altri strumenti di gestione della liquidità, quali strumenti del mercato monetario, liquidità e strumenti liquidi equivalenti.

In relazione ai titoli azionari di società che non soddisfano gli indicatori di sostenibilità, tali investimenti saranno comunque soggetti al processo d'investimento che il Gestore degli Investimenti segue per il Fondo; ciò significa che il Gestore degli Investimenti prenderà in considerazione i principali effetti negativi di tali investimenti.

A questi investimenti non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.im.natixis.com/en-intl/funds>

Nome del prodotto: Loomis Sayles U.S. Growth Equity Fund
Identificativo della persona giuridica: 5493 00P7R6EWBRKW3R 85

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



No



Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): ____%



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): ____%



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo mira a incoraggiare nel tempo i progressi societari sulle questioni legate alla sostenibilità attraverso la stewardship e l'impegno.

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali mirate a mitigare gli effetti del cambiamento climatico. Il Fondo promuove le caratteristiche sociali nell'intento di a) sostenere i principi del Global Compact delle Nazioni Unite ("UNGP"), che riguardano questioni quali diritti umani, lavoro, corruzione, e inquinamento ambientale e b) evitare investimenti in determinate attività che potrebbero causare danni alla salute e al benessere dell'uomo, applicando esclusioni vincolanti.

La promozione di caratteristiche ambientali e sociali deriva dalla visione a lungo termine del Gestore degli Investimenti su investimenti in aziende di alta qualità,

a crescita secolare e che adottano prassi di buona governance. A giudizio del Gestore degli Investimenti, gli investitori e gli stakeholder possono trarre vantaggio quando le considerazioni ESG sono parte integrante di un processo d'investimento attivo, di lungo termine e basato sulla ricerca. Pertanto, il Gestore degli Investimenti cerca di sviluppare una conoscenza approfondita dei fattori trainanti, delle opportunità e dei rischi di ogni società, comprese le considerazioni ESG rilevanti, attraverso la sua rigorosa e approfondita analisi fondamentale bottom-up, la costruzione del portafoglio, nonché l'impegno con le società e il voto per delega allo scopo di gestire il rischio e favorire un cambiamento positivo.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di rispettare la Caratteristica A/S promossa dal Fondo.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Il Gestore degli Investimenti ha identificato i seguenti indicatori di sostenibilità rispetto ai quali misurerà la misura in cui gli investimenti del Fondo rispettano la Caratteristica A/S:

- la percentuale di partecipazioni del portafoglio per peso che sono in linea con la Traiettorie di mitigazione dei cambiamenti climatici sotto i 2 °C, secondo quanto definito dall'accordo di Parigi del 2015;
- la percentuale delle partecipazioni del portafoglio per peso con classificazione dell'Intensità di carbonio (ambito 1 e 2 in base al Greenhouse Gas (GHG) Protocol Standard) nel quartile superiore delle controparti settoriali GICS;
- la percentuale delle partecipazioni del portafoglio conformi ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite;
- la percentuale delle partecipazioni del portafoglio che traggono ricavi dalla produzione o distribuzione di armi controverse, tra cui munizioni a grappolo, mine e armi biologiche/chimiche; e
- la percentuale delle partecipazioni del portafoglio che traggono ricavi dalla produzione o dalla distribuzione o dall'estrazione di carbone termico o dalla generazione di energia basata sul carbone termico.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non applicabile. Attualmente il Fondo non si impegna a investire in investimenti sostenibili ai sensi del SFDR.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile. Attualmente il Fondo non si impegna a investire in investimenti sostenibili ai sensi del SFDR.

— — **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile. Attualmente il Fondo non si impegna a investire in investimenti sostenibili ai sensi del SFDR.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

— — *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile. Attualmente il Fondo non si impegna a investire in investimenti sostenibili ai sensi del SFDR.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

Il Gestore degli Investimenti considera i principali effetti negativi ("PAI") degli investimenti del Fondo sui fattori di sostenibilità monitorando e analizzando le partecipazioni del portafoglio del Fondo rispetto ai seguenti indicatori riportati nelle Tabelle 1, 2 e 3 dell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione ("RTS del SFDR") nella gestione del Fondo:

- emissioni di gas serra;
- impronta di carbonio;
- intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti;

Nell'ambito della sua gestione continua del Fondo, il Gestore degli Investimenti prende in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi sopra elencati, anche attraverso la valutazione rispetto alla sua analisi fondamentale bottom up delle caratteristiche di alta qualità di una società e di altri indicatori di sostenibilità sopra evidenziati, impegno continuo con gli emittenti in cui il Fondo investe e l'applicazione di esclusioni, come descritto in maggiore dettaglio nella strategia d'investimento.

Sebbene queste restrizioni tengano conto di determinati PAI, tale considerazione non elimina necessariamente l'esposizione complessiva del Fondo ai PAI. Inoltre, la misura in cui queste restrizioni incidono sul processo di investimento può essere limitata laddove tali investimenti non rientrino nell'ambito dell'obiettivo d'investimento del Fondo.

Le informazioni sui PAI relativi ai fattori di sostenibilità delle partecipazioni del portafoglio del Fondo saranno riportate nelle relazioni annuali del Fondo, ai sensi dell'Articolo 11(2) del SFDR. La prima relazione annuale che conterrà l'informativa relativa a tali effetti negativi specifici sarà quella riferita all'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2022.

No



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli Investimenti adotta un approccio d'investimento a lungo termine e di private equity e utilizza un quadro di ricerca bottom-up proprietario basato sui fondamentali e strutturato in base a tre criteri chiave, ossia: Qualità, Crescita e Valutazione, per valutare i potenziali investimenti. A giudizio del Gestore degli Investimenti, gli investitori e gli altri stakeholder possono trarre vantaggio quando le considerazioni ESG sono parte integrante di un processo d'investimento attivo, di lungo termine e basato sulla ricerca. Le considerazioni ESG possono pertanto essere integrate in ognuna delle sette fasi del processo del Gestore degli Investimenti; tuttavia, la maggior parte delle considerazioni ESG più importanti è inclusa nell'analisi dei criteri di Qualità. Qualsiasi società che non soddisfi i criteri di qualità verrà eliminata dall'universo degli investimenti del Fondo, indipendentemente dal profilo di crescita o valutazione dell'azienda. Inoltre, il Gestore degli Investimenti applica all'universo d'investimento un determinato processo di screening e cerca di investire una quota del patrimonio del Fondo in attività che rispettano la Caratteristica A/S.

Fase 1: Analisi fondamentale di tipo bottom-up

Il quadro di ricerca del Gestore degli Investimenti si articola in sette fasi:

Analisi della qualità

1. *Vantaggi competitivi duraturi*
2. *Analisi competitiva*
3. *Analisi finanziaria*
4. *Analisi della crescita della gestione*
5. *Analisi di valutazione dei fattori di crescita*
6. *Intervalli di valori intrinseci*
7. *Analisi delle aspettative*

Il Gestore degli Investimenti ritiene che le opportunità e i rischi associati alle questioni ESG siano legati alle attività commerciali, inclusa l'attenzione strategica a lungo termine del management, la struttura del modello di business e l'impiego produttivo del capitale. Pertanto, le considerazioni ESG possono essere strutturali per ogni fase del quadro di ricerca del Gestore degli Investimenti e sono parte integrante dell'analisi di modelli di business, vantaggi competitivi, efficienza operativa, integrità della gestione aziendale, crescita redditizia e valutazione. La maggior parte delle considerazioni ESG rilevanti, compresi i rischi e le opportunità ESG, è integrata nell'analisi dei criteri di Qualità. Qualsiasi società che non soddisfi i criteri di qualità verrà eliminata dall'universo degli investimenti del Fondo, indipendentemente dal profilo di crescita o valutazione dell'azienda.

Il Gestore degli Investimenti valuta, monitora e misura, tra l'altro, le considerazioni ESG integrate nel processo decisionale di una società, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- *Criteri ambientali: investire in R&S per innovare prodotti e soluzioni che consentano di ottenere risultati ambientali o sociali migliori, quali la riduzione delle emissioni di carbonio; sviluppare tecniche, fattori e fonti di approvvigionamento di produzione sostenibili, che favoriscano migliori ambientali o sociali migliori, come la riduzione delle emissioni di carbonio;*
- *Criteri sociali: promuovere catene di approvvigionamento sostenibili valorizzando le risorse, la produzione e le comunità locali; promuovere una cultura e valori aziendali, compresa la diversità, per attirare e trattenere i talenti; e*
- *Criteri di governance: collegare la remunerazione del management ai fattori trainanti di lungo termine della creazione di valore per gli azionisti, compresi i risultati ESG; conseguire utili superiori al loro costo del capitale; definire politiche per stabilire e rispettare elevati standard di etica aziendale; orientare la propria attività in modo da rispettare o superare l'Accordo di Parigi 2015.*

Quale componente fondamentale del processo di investimento del Fondo, il Gestore degli Investimenti effettua un'analisi non finanziaria su almeno il 90% del patrimonio netto del Fondo su base continuativa. Il quadro di ricerca in sette fasi del Gestore degli Investimenti, che include analisi finanziarie qualitative non finanziarie, ESG e previsionali, riduce l'universo degli investimenti del Fondo di oltre il 75%, compreso un 20% sulla base di considerazioni non finanziarie ed ESG.

Fase 2: Costruzione del portafoglio

Il processo di ricerca del Gestore degli Investimenti genera un elenco selezionato di società investibili. Ai fini della costruzione del portafoglio, la valutazione stabilisce la tempistica delle decisioni d'investimento. La convinzione del Gestore degli Investimenti in merito all'opportunità, misurata in base al rapporto rischio/rendimento, determina i pesi attribuiti alle posizioni in portafoglio.

Il Gestore degli Investimenti esclude società con un livello predefinito di coinvolgimento nelle seguenti aree:

1. *società che conseguono ricavi dalla fabbricazione o distribuzione di armi controverse, tra cui munizioni a grappolo, mine e armi biologiche/chimiche;*
2. *società che conseguono ricavi dalla produzione, distribuzione o estrazione di carbone termico o generazione di energia basata sul carbone termico; e*
3. *società che conseguono ricavi dalla produzione di, od oltre il 20% dei ricavi dalla distribuzione di, prodotti del tabacco o armi da fuoco civili;*
4. *società che non rispettano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite*

Il Gestore degli Investimenti gestirà il Fondo al fine di promuovere la mitigazione del cambiamento climatico.

Fase 3: Monitoraggio continuo

Il Gestore degli Investimenti monitora le partecipazioni del Fondo con frequenza almeno trimestrale per garantire la conformità costante dei suoi investimenti alla filosofia e al processo d'investimento, agli indicatori di sostenibilità e agli elementi vincolanti. Nella misura in cui siano state apportate modifiche a qualsiasi partecipazione del Fondo tali che un investimento non soddisfi più una tesi d'investimento, gli indicatori di sostenibilità e/o gli elementi vincolanti, il Gestore degli Investimenti esaminerà la costruzione del portafoglio e adotterà le misure che ritiene necessarie.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Il Gestore degli Investimenti gestirà il Fondo in modo da escludere investimenti in emittenti che:

1. *traggono ricavi dalla fabbricazione o distribuzione di armi controverse, tra cui munizioni a grappolo, mine e armi biologiche/chimiche.*
2. *conseguono ricavi dalla produzione, distribuzione o estrazione di carbone termico o generazione di energia basata sul carbone termico; e*
3. *conseguono ricavi dalla produzione di, od oltre il 20% dei ricavi dalla distribuzione di, prodotti del tabacco o armi da fuoco civili;*
4. *sono ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Il Gestore degli Investimenti tiene conto di una serie di fattori qualitativi e quantitativi, attingendo a varie fonti di ricerca e dati nella sua valutazione proprietaria dell'allineamento di una società ai Principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Il Fondo tende a incoraggiare i progressi societari nel tempo attraverso la stewardship e l'impegno.*

Il Gestore degli Investimenti gestirà il Fondo in modo tale che almeno il 50% dei suoi investimenti in termini di ponderazione saranno in linea con la Traiettorie di mitigazione dei cambiamenti climatici sotto i 2 °C secondo la definizione dell'Accordo di Parigi del 2015 e che almeno il 25% dei suoi investimenti in termini di ponderazione sarà classificato nel quartile superiore del rispettivo settore GICS per le emissioni di GHG.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Gestore degli Investimenti si impegna a una riduzione minima del 20% dell'universo d'investimento sulla base di considerazioni non finanziarie ed ESG.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

La valutazione delle prassi di buona governance è una componente dell'analisi della Qualità condotta nell'ambito del quadro di ricerca fondamentale bottom-up in sette fasi del Gestore degli Investimenti, come descritto in precedenza. Il Gestore degli Investimenti sviluppa rapporti costruttivi a lungo termine con il management delle società attraverso un dialogo regolare e ricorrente sui principali criteri decisionali, che includono temi ESG. Il Gestore degli Investimenti ritiene che un orientamento a lungo termine sia fondamentale per un quadro decisionale strategico. Cerca pertanto di investire con team di gestione che condividono la sua prospettiva di lungo termine e che considerano l'integrazione ESG come piattaforma di lancio per l'innovazione, la differenziazione competitiva e il miglioramento continuo. Il Gestore degli Investimenti ritiene che le sfide ESG siano parte integrante del processo

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

decisionale strategico a lungo termine del management di una società, non soltanto caselle da spuntare.

Il Gestore degli Investimenti ritiene che un emittente che dimostri di seguire le seguenti prassi di governance attui una buona governance:

- *utili superiori al proprio costo del capitale;*
- *istituzione e osservanza di elevati standard di etica aziendale;*
- *trasparenza delle informative finanziarie e sulla sostenibilità; e*
- *promozione di culture aziendali che contribuiscono ad attrarre e trattenere i talenti.*

Inoltre, quale garanzia minima di salvaguardia, ogni emittente viene rivisto in relazione ai Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (“GCP ONU”) prima dell’investimento e tutti i titoli azionari detenuti nel Fondo vengono rivisti su base trimestrale.



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Si prevede che il Fondo investirà almeno l'80% del suo NAV in investimenti considerati come allineati a caratteristiche A/S (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

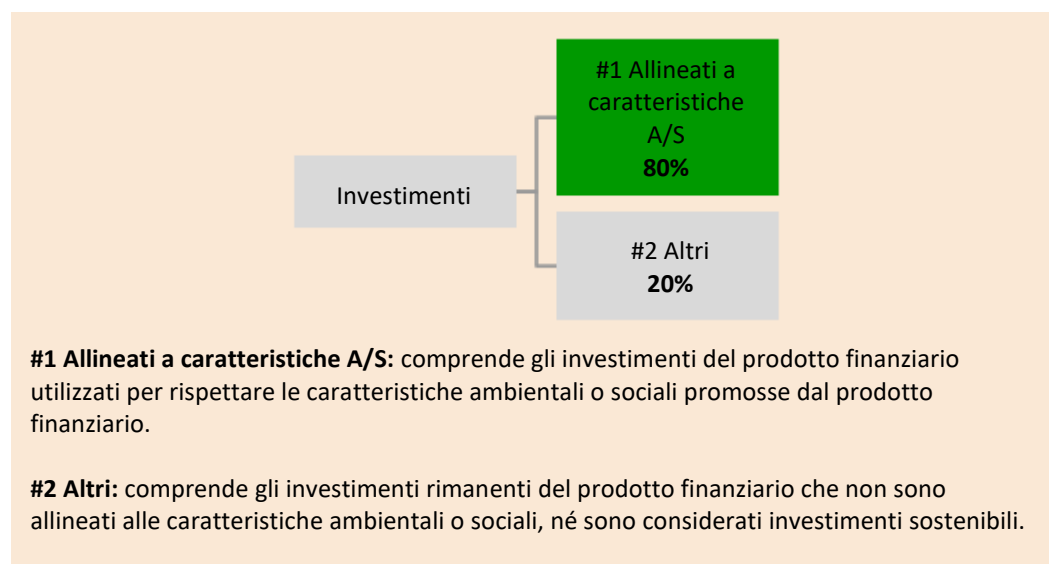
In base al patrimonio netto del Portafoglio. Tutti i dati riportati si basano su normali condizioni di mercato e sulle partecipazioni medie alla fine di ogni mese dell'esercizio fiscale. Il Portafoglio pubblicherà informazioni relative alla percentuale di patrimonio netto che promuove caratteristiche A/S nella relazione annuale del Fondo.

Si prevede che il Fondo investirà un massimo del 20% del suo NAV in (i) titoli non allineati agli indicatori di sostenibilità; (ii) strumenti derivati stipulati a fini di copertura e gestione della liquidità; (iii) altri strumenti di gestione della liquidità, che dunque non potranno essere utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo e che pertanto non sono allineati (“#2 Altri”).

A questi investimenti non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



- In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Attualmente il Fondo non si impegna a investire in investimenti sostenibili, inclusi quelli di cui alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, la posizione sarà sottoposta a revisione man mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenta nel tempo.

- Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?¹⁶

☐

Sì:

☐

Gas fossile

☐

Energia nucleare

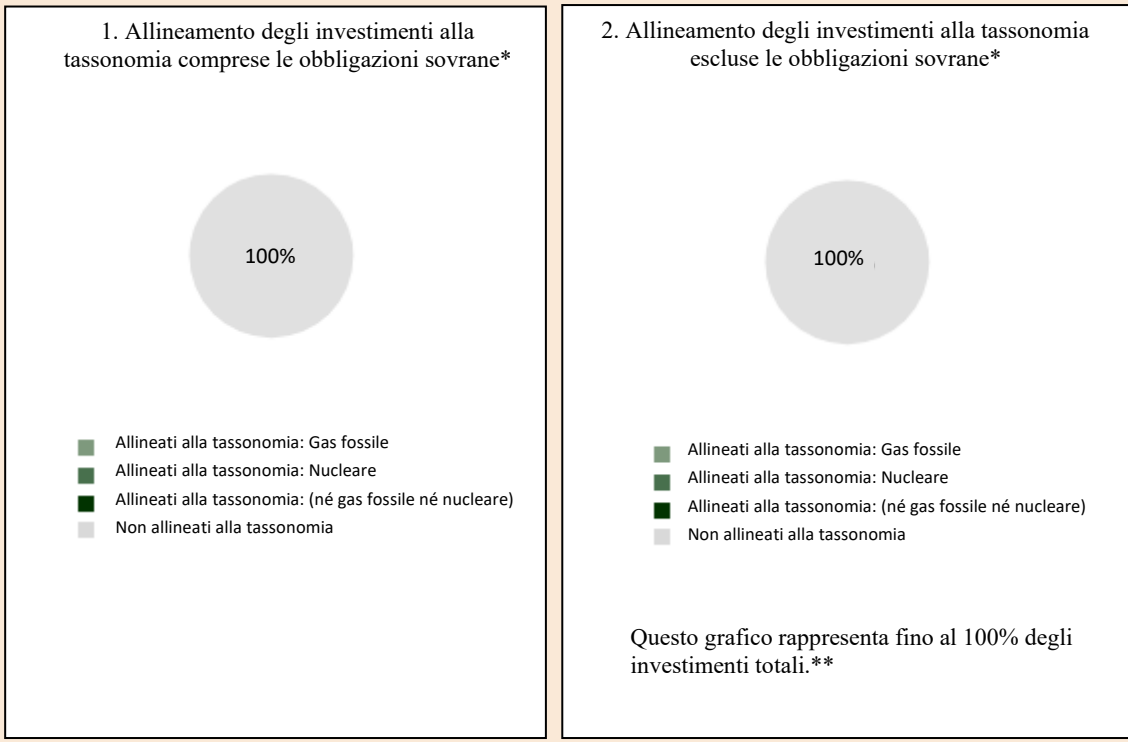
☒

No

¹⁶ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono **attività economiche** per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane
** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili in linea con la tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non avrà alcun effetto sulla quota di investimenti sostenibili allineati con la tassonomia dell'UE riportata nel grafico

● Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili, anche ai sensi della tassonomia dell'UE. Di conseguenza, il Fondo non si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Il restante 20% massimo del NAV del Fondo sarà investito in una combinazione di uno o più dei seguenti strumenti: (i) titoli che non soddisfano gli indicatori di sostenibilità; (ii) strumenti derivati stipulati a fini di copertura e gestione della liquidità; (iii) altri strumenti di gestione della liquidità, quali strumenti del mercato monetario, liquidità e strumenti liquidi equivalenti.

In relazione ai titoli azionari di società che non soddisfano gli indicatori di sostenibilità, tali investimenti saranno comunque soggetti al processo d'investimento che il Gestore degli Investimenti segue per il Fondo; ciò significa che il Gestore degli Investimenti prenderà in considerazione i principali effetti negativi di tali investimenti.

A questi investimenti non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.im.natixis.com/en-intl/funds>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Natixis Asia Equity Fund

Identificativo della persona giuridica: 5493 00RD5RSNRI3UXN 43

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



No



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali dell'investimento nelle migliori società (best in class) sulla base di una valutazione ESG proprietaria, escludendo al contempo le società considerate controverse.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di rispettare le Caratteristiche A/S promosse dal Fondo

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

- percentuale di società che traggono più dello 0% dei loro ricavi dal tabacco;
- percentuale di società che traggono più dello 0% dei loro ricavi da munizioni a grappolo e mine antiuomo;
- percentuale di società che traggono oltre il 30% dei loro ricavi dal carbone o da attività correlate al carbone;
- percentuale di società incluse nell'elenco delle peggiori società (elenco di esclusione basato su standard internazionali, ad es. sui Principi del Global Compact e sui Principi di Corporate Governance dell'OCSE);
- percentuale di società con punteggi ESG inferiori a 10 punti su un massimo di 20 punti.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile.

— — **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile.

— — **In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

Il Fondo considera i seguenti principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità:

- esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche): esclusione delle società coinvolte in attività legate a munizioni a grappolo e mine antiuomo (PAI 14)
- esposizione a società operanti nel settore dei combustibili fossili: esclusione di società che traggono oltre il 30% dei propri ricavi dal carbone o da attività correlate al carbone (PAI 4)
- violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali: esclusione delle peggiori società (elenco di esclusione basato su standard internazionali, ad es. sui Principi del Global Compact e sui Principi di Corporate Governance dell'OCSE) (PAI 10)

Maggiori informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella rendicontazione periodica ai sensi dell'Articolo 11(2) del SFDR.

☐ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Fase 1: Approccio basato sulle esclusioni: società operanti nel settore del tabacco, munizioni a grappolo, mine antiuomo, ricavi dal carbone o da attività correlate al carbone superiori al 30% ed esclusione delle peggiori società (elenco di esclusione basato su standard internazionali, ad es. sui Principi del Global Compact e sui Principi di Corporate Governance dell'OCSE)

Fase 2: Approccio basato sulla mitigazione (screening positivo)

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Gestore degli Investimenti seleziona sistematicamente i titoli in base a considerazioni ESG (ambientali, sociali e di governance).

Con riferimento alle considerazioni ESG, per condurre la sua analisi il Gestore degli Investimenti si avvale di un sistema proprietario di valutazione ESG. Per ciascuna società, valuta sia gli indicatori quantitativi che qualitativi. Le informazioni quantitative sono ottenute da fornitori di dati ESG tramite relazioni extra-finanziarie delle società. La valutazione qualitativa si basa su informazioni concrete e colloqui con la dirigenza delle società.

I punteggi quantitativi sono formulati sulla base di fonti esterne per quanto riguarda indicatori specifici, mentre i punteggi qualitativi vengono assegnati dopo l'impegno con le società. Ogni indicatore di punteggio qualitativo o quantitativo apporta un massimo di 20 punti. Viene calcolata una media dei punteggi totali. Nessun indicatore ha un effetto prioritario sui punteggi e apporta una ponderazione uguale. Un punteggio medio superiore a 10 punti su un massimo di 20 punti è il minimo richiesto.

I punteggi ESG sono generati dalla valutazione ESG proprietaria sopra menzionata, basata sia sull'analisi qualitativa che su dati quantitativi. Nello specifico, le considerazioni ESG comprendo, a titolo non esaustivo, i seguenti criteri:

- *Criteri ambientali:*
 - *impronta ambientale lungo la catena di produzione e durante il ciclo di vita del prodotto;*
 - *approvvigionamento responsabile della catena di fornitura;*
 - *consumo di energia e acqua; e*
 - *gestione delle emissioni di CO2 e dei rifiuti.*
- *Criteri sociali:*
 - *etica e condizioni di lavoro nell'intera catena di produzione, incluse le prassi dei fornitori e i rischi legati ai subappalti;*
 - *trattamento dei dipendenti, ad es. sicurezza, welfare, diversità, rappresentanza e retribuzione dei dipendenti; e*
 - *qualità/sicurezza dei prodotti o dei servizi offerti.*
- *Criteri di governance:*
 - *struttura del capitale e tutela della partecipazione di minoranza;*
 - *consiglio di amministrazione e management;*
 - *retribuzione del management;*
 - *rischio finanziario e relativo all'utilizzo della contabilità; e*
 - *etica - controllo dei rischi di corruzione attiva e passiva.*

Le società sono costantemente soggette al monitoraggio del loro impegno e alla valutazione del miglioramento del profilo ESG. Oltre l'80% del portafoglio (ponderato) è soggetto ai summenzionati approcci ESG.

● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

1. *Approccio basato sulle esclusioni: il Fondo non investirà in società operanti nei settori del tabacco, munizioni a grappolo, mine antiuomo, carbone e attività correlate al carbone con ricavi superiori al 30%; esclusioni in linea con un elenco di esclusione definito a livello della capogruppo del Gestore degli Investimenti sulla base di standard internazionali, come ad es. sui Principi del Global Compact e sui Principi di Corporate Governance dell'OCSE.*
2. *Punteggi ESG superiori a 10 punti su un massimo di 20 punti.*

● ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non c'è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

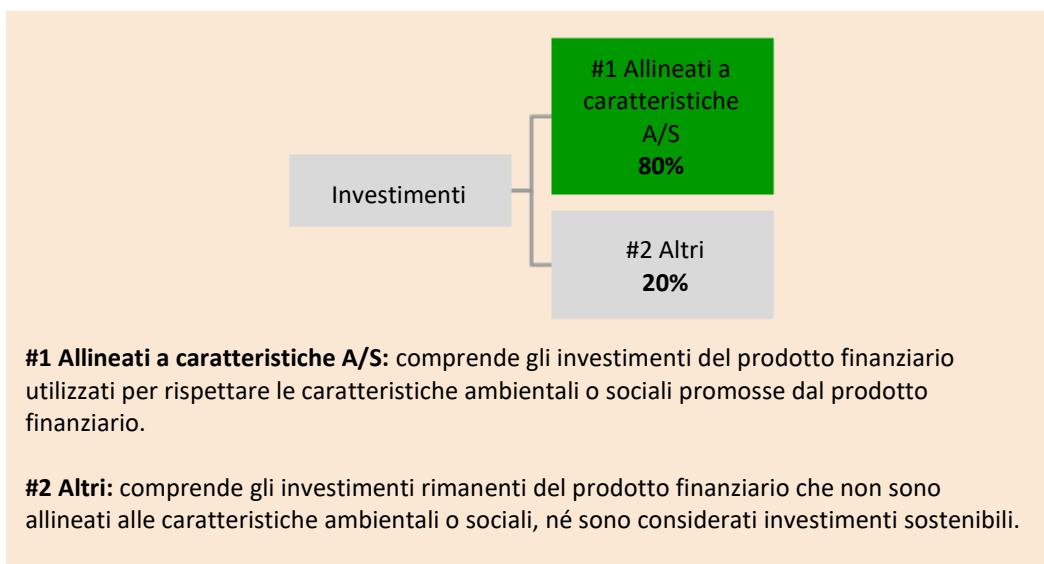
La valutazione delle prassi di buona governance viene effettuata attraverso il nostro sistema proprietario di valutazione ESG, che prende in considerazione le prassi di governance attraverso criteri di governance dedicati. Il sistema proprietario di valutazione ESG comprende, tra l'altro, i seguenti criteri di governance:

- struttura del capitale e tutela della partecipazione di minoranza;
- consiglio di amministrazione e management;
- retribuzione del management;
- rischio finanziario e relativo all'utilizzo della contabilità, e
- etica - controllo dei rischi di corruzione attiva e passiva

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Si prevede che il Fondo investirà almeno il 80% del suo NAV in società considerate come allineate alle caratteristiche A/S (#1).

Il Fondo può investire fino al 20% del suo NAV in liquidità, strumenti liquidi equivalenti, strumenti del mercato monetario e/o strumenti di copertura (#2 Altri).



In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I derivati non vengono utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono **attività economiche** per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

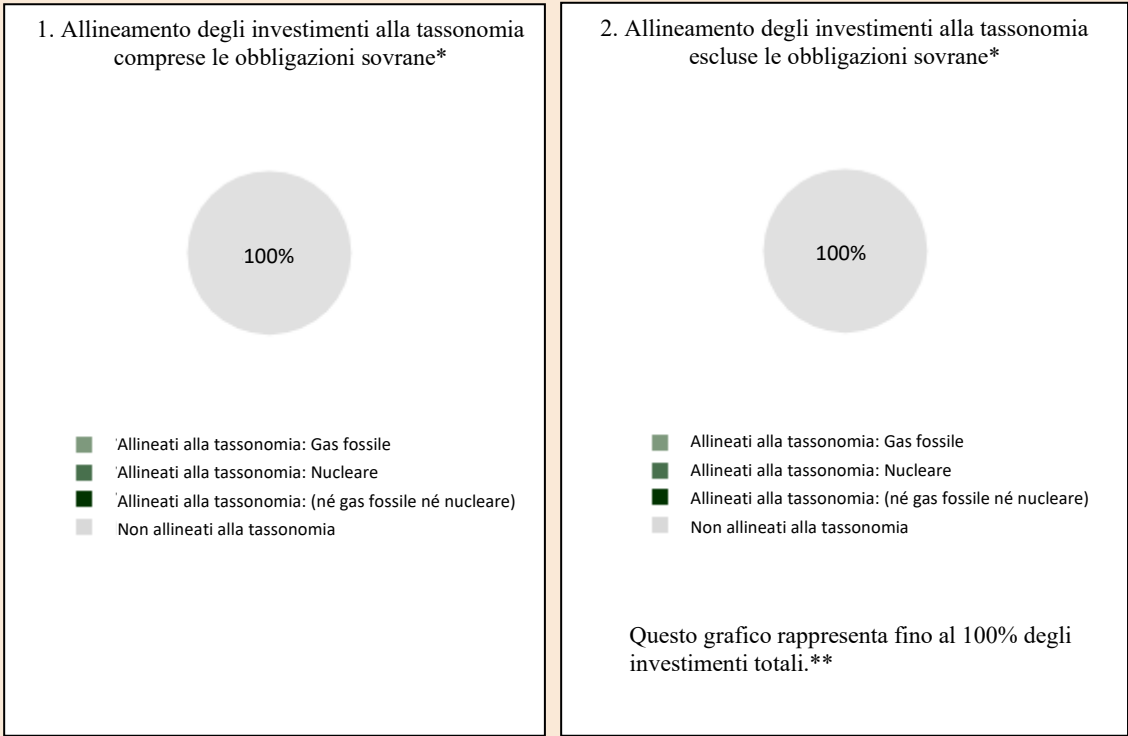
Non applicabile.

☒ Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?¹⁷

☐ Sì: ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane
 ** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili in linea con la tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non avrà alcun effetto sulla quota di investimenti sostenibili allineati con la tassonomia dell'UE riportata nel grafico

¹⁷ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Fondo non si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Il Fondo può investire in altre attività non conformi alle caratteristiche A/S e non ha garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale: liquidità e strumenti liquidi equivalenti, compresi gli strumenti del mercato monetario; in via accessoria, il Fondo può utilizzare derivati a fini di copertura e d'investimento. In conformità alla propria strategia d'investimento, il Fondo può investire non oltre il 10% del suo patrimonio netto in future e opzioni legati a uno o più indici.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

● **In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.im.natixis.com/en-intl/funds>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Natixis Asia Equity Fund

Identificativo della persona giuridica: 5493 00RD5RSNR13UXN 43

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



No



Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): ____%



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): ____%



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali investendo nelle migliori società (best in class) sulla base di una valutazione ESG proprietaria, mantenendo al contempo un'intensità di carbonio (Scope 1 e 2) inferiore di almeno il 20% rispetto al suo "universo" d'investimento.

L'indice di riferimento è stato concepito come universo di confronto per valutare la performance del fondo per quanto riguarda le caratteristiche ambientali e sociali.

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

- *Percentuale di società che traggono più dello 0% dei loro ricavi dal tabacco*
- *Percentuale di società che traggono più dello 0% dei loro ricavi da munizioni a grappolo e mine antiuomo*
- *Percentuale di società incluse nell'elenco delle peggiori società (elenco di esclusione basato su standard internazionali, ad es. sui Principi del Global Compact e sui Principi di Corporate Governance dell'OCSE)*
- *Percentuale di società con punteggi ESG inferiori a 10 punti su un massimo di 20*
- *Intensità media di carbonio del Fondo (Scope 1 e 2)*
- *Punteggio dell'intensità media di carbonio dell'universo d'investimento (Scope 1 e 2)*

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non applicabile.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile.

— — *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile.

— — *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

Il Fondo tiene conto dei 14 principali effetti negativi elencati nell'Allegato 1 sulla dichiarazione dei principali effetti negativi per la sostenibilità del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 del 6 aprile 2022.

La metodologia è disponibile sul sito web di Ostrum Asset Management: <https://www.ostrum.com/en/our-csr-and-esg-publications>

Se i PAI corrispondono agli indicatori seguiti dal Fondo, vengono presi in considerazione dal Gestore degli investimenti integrandoli nella metodologia di rating o nella definizione di un vincolo d'investimento specifico del Fondo.

Inoltre, il Gestore degli investimenti applica proprie politiche di esclusione e settoriali che consentono di eliminare dall'universo d'investimento qualsiasi settore o emittente che non rispetti determinati criteri, alcuni dei quali sono direttamente correlati ai PAI (ad es., Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali in base alle nostre politiche di esclusione (peggiori società)).

Maggiori informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella rendicontazione periodica ai sensi dell'Articolo 11(2) del SFDR.

☐ No



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Fase 1: Approccio basato sulle esclusioni: società operanti nei seguenti settori: tabacco, olio di palma, munizioni a grappolo, mine antiuomo, carbone o attività correlate al carbone, gas e petrolio ed esclusione delle peggiori società (elenco di esclusione basato su standard internazionali, ad es. sui Principi del Global Compact e sui Principi di Corporate Governance dell'OCSE).

Per maggiori dettagli su tali esclusioni, si rimanda al sito web del Gestore degli investimenti: <https://www.ostrum.com/en/our-sector-policies>

Fase 2: Approccio basato sulla mitigazione (screening positivo)

Il Gestore degli Investimenti seleziona sistematicamente i titoli in base a considerazioni ESG (ambientali, sociali e di governance).

Con riferimento alle considerazioni ESG, per condurre la sua analisi il Gestore degli Investimenti si avvale di un sistema proprietario di valutazione ESG. Per ciascuna società, valuta sia gli indicatori quantitativi che qualitativi. Le informazioni quantitative sono ottenute da fornitori di dati ESG tramite relazioni extra-finanziarie delle società. La valutazione qualitativa si basa su informazioni concrete e colloqui con la dirigenza delle società.

I punteggi quantitativi sono formulati sulla base di fonti esterne per quanto riguarda indicatori specifici, mentre i punteggi qualitativi vengono assegnati dopo l'impegno con le società. Ogni indicatore di punteggio qualitativo o quantitativo apporta un massimo di 20 punti. Viene calcolata una media dei punteggi totali. Nessun indicatore ha un effetto prioritario sui punteggi e apporta una ponderazione uguale. Un punteggio medio superiore a 10 punti su un massimo di 20 punti è il minimo richiesto.

I punteggi ESG sono generati dalla valutazione ESG proprietaria sopra menzionata, basata sia sull'analisi qualitativa che su dati quantitativi. Nello specifico, le considerazioni ESG comprendo, a titolo non esaustivo, i seguenti criteri:

- *Criteri ambientali:*
 - *impronta ambientale lungo la catena di produzione e durante il ciclo di vita del prodotto;*
 - *approvvigionamento responsabile della catena di fornitura;*
 - *consumo di energia e acqua; e*
 - *gestione delle emissioni di CO2 e dei rifiuti.*
- *Criteri sociali:*
 - *etica e condizioni di lavoro nell'intera catena di produzione, incluse le prassi dei fornitori e i rischi legati ai subappalti;*
 - *trattamento dei dipendenti, ad es. sicurezza, welfare, diversità, rappresentanza e retribuzione dei dipendenti; e*
 - *qualità/sicurezza dei prodotti o dei servizi offerti.*
- *Criteri di governance:*
 - *struttura del capitale e tutela della partecipazione di minoranza;*
 - *consiglio di amministrazione e management;*
 - *retribuzione del management;*
 - *rischio finanziario e relativo all'utilizzo della contabilità; e*
 - *etica - controllo dei rischi di corruzione attiva e passiva.*

Le società sono costantemente soggette al monitoraggio del loro impegno e alla valutazione del miglioramento del profilo ESG. Oltre l'80% del Valore patrimoniale netto del Fondo è soggetto ai summenzionati approcci ESG.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

1. *Approccio basato sulle esclusioni: il Fondo non investirà in società operanti nei seguenti settori: tabacco, olio di palma, munizioni a grappolo, mine antiuomo, carbone o attività correlate al carbone, gas e petrolio ed esclusione delle peggiori società (elenco di esclusione basato su standard internazionali, ad es. sui Principi del Global Compact e sui Principi di Corporate Governance dell'OCSE). Per maggiori dettagli su tali esclusioni, si rimanda al sito web del Gestore degli investimenti: <https://www.ostrum.com/en/our-sector-policies>*
2. *Il Fondo investirà esclusivamente in emittenti con un punteggio ESG superiore a 10 punti su un massimo di 20 in base alla metodologia di rating ESG proprietaria del Gestore degli investimenti.*

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non c'è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

La valutazione delle prassi di buona governance viene effettuata attraverso il nostro sistema proprietario di valutazione ESG, che prende in considerazione le prassi di governance attraverso criteri di governance dedicati. Il sistema proprietario di valutazione ESG comprende, tra l'altro, i seguenti criteri di governance:

- struttura del capitale e tutela della partecipazione di minoranza;
- consiglio di amministrazione e management;
- retribuzione del management;
- rischio finanziario e relativo all'utilizzo della contabilità;
- etica - controllo dei rischi di corruzione attiva e passiva

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

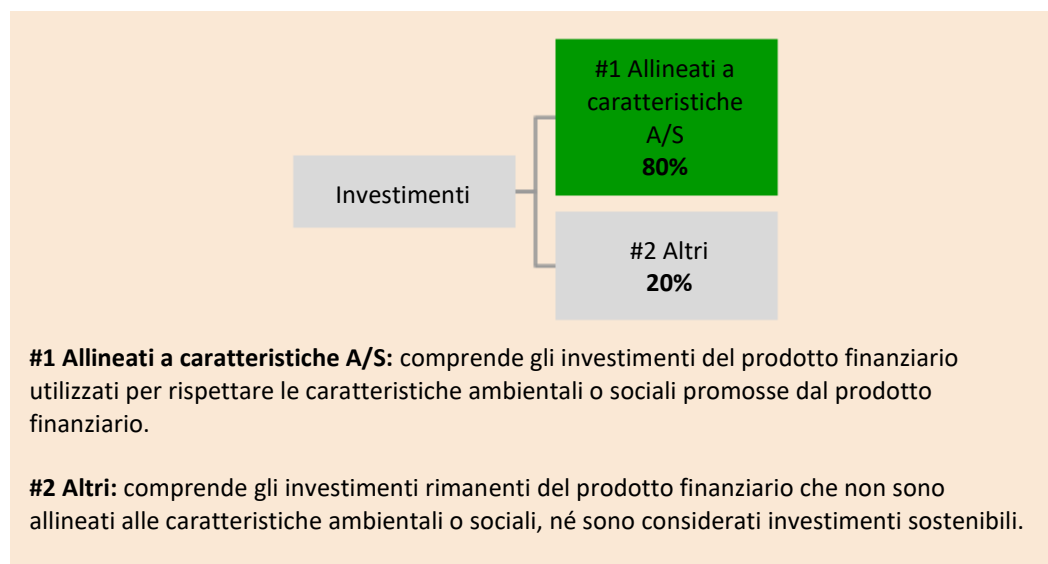
Si prevede che il Fondo investa almeno il 80% del NAV in società che si qualificano come allineate a caratteristiche A/S (#1).

Il Fondo può investire fino al 20% del suo NAV in liquidità, strumenti liquidi equivalenti, strumenti del mercato monetario e/o strumenti di copertura (#2 Altri).

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



L'allocazione degli **attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



- In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I derivati non vengono utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

- Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹⁸?

☐ Sì:

☐ Gas fossile

☐ Energia nucleare

☒ No

¹⁸ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

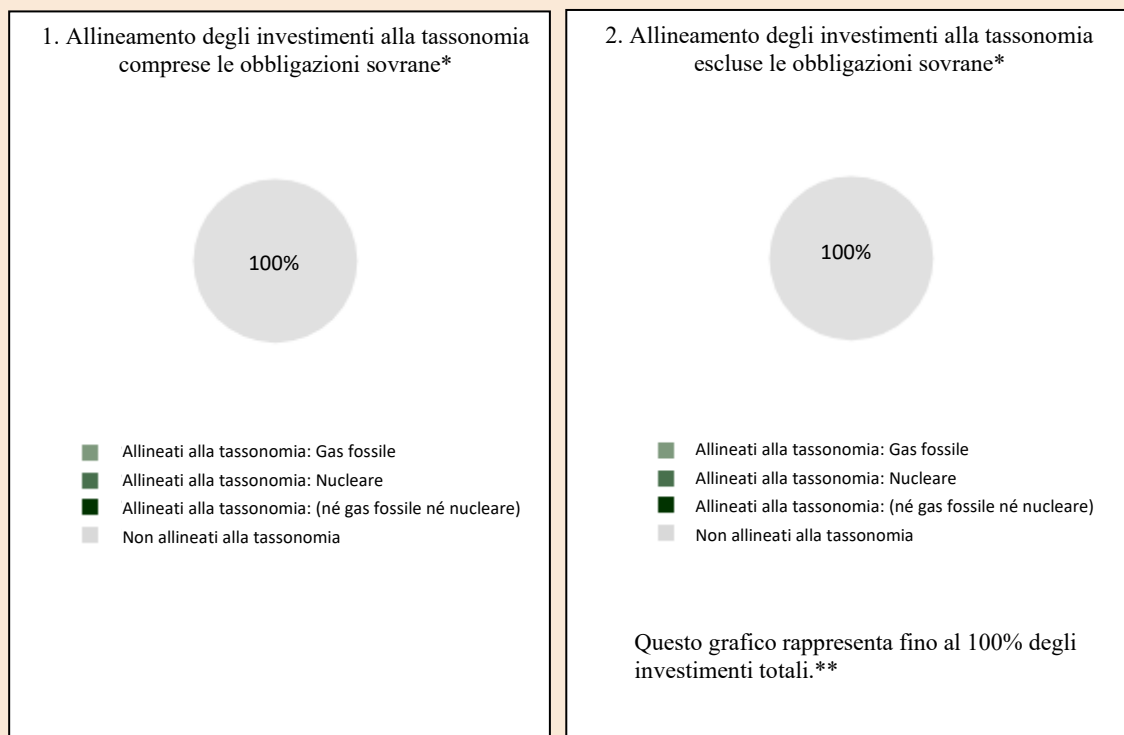
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono **attività economiche** per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane
 ** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili in linea con la tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non avrà alcun effetto sulla quota di investimenti sostenibili allineati con la tassonomia dell'UE riportata nel grafico

● Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Fondo non si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Il Fondo può investire in altre attività non conformi alle caratteristiche A/S e non ha garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale: liquidità e strumenti liquidi equivalenti, compresi gli strumenti del mercato monetario; in via accessoria, il Fondo può utilizzare derivati a fini di copertura e d'investimento. In conformità alla propria strategia d'investimento, il Fondo può investire non oltre il 10% del suo patrimonio netto in future e opzioni legati a uno o più indici.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.im.natixis.com/en-intl/funds>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: **Thematics AI and Robotics Fund**

Identificativo della persona giuridica: 5493 004HP7GJL5FJZV 84

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



No

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **30%** di investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe in società esposte alla tendenza strutturale globale dell'intelligenza artificiale e della robotica. Mira a promuovere i fattori ESG attraverso la selezione di società esposte all'ambito del tema, evitando quelle esposte ad attività controverse, non conformi agli standard e alle norme di sostenibilità globali ed esposte a controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi, mantenendo un punteggio migliore sui fattori ESG e su altri indicatori rispetto all'Universo Thematics, partecipando attivamente al voto e impegnandosi con le imprese beneficiarie degli investimenti.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche A/S promosse dal Fondo.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Il Fondo prevede di comunicare annualmente i seguenti dati:

- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo che contribuisce al tema e agli obiettivi ambientali e/o sociali.
- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti che generano ricavi superiori alle soglie definite internamente (% di esposizione a ricavi) da attività dannose e/o controverse.
- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti la cui condotta e performance complessiva sono considerate non conformi alle norme e ai principi di sostenibilità globali consolidati che disciplinano la condotta societaria.
- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo soggetta ad analisi ESG da parte dei Gestori degli investimenti.
- Punteggio del rischio ESG del Fondo rispetto al punteggio del rischio dell'Universo Thematics (misurato come la media mobile a 3 mesi del rating settimanale), dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 25% e a partire dal 01/01/2026 il 30% dei titoli con il rating più basso.
- Intensità di carbonio media ponderata (WACI) del Fondo rispetto all'Universo Thematics (misurata come media mobile a 3 mesi del rating settimanale).
- Percentuale di diversità di genere del Consiglio di amministrazione del Fondo rispetto all'Universo Thematics (misurata come media mobile a 3 mesi del rating settimanale).
- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti oggetto di recente investimento che al momento dell'investimento hanno già controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi.
- Il numero di emittenti già oggetto di investimento che diventano esposti a controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi e, entro un arco temporale di 6 mesi:
 - non si impegnano o,
 - si impegnano ma non dimostrano un miglioramento sufficiente della performance.
- Percentuale totale dei voti espressi e confermati.
- Percentuale di voti espressi in base alla politica basata sul principio della sostenibilità.
- Numero di impegni ESG avviati. Tale obiettivo potrebbe essere raggiunto con uno o più emittenti, a seconda del numero di obiettivi di impegno fissati per emittente.
- Percentuale di emittenti di settori a "impatto climatico elevato" sottoposti a esame approfondito che hanno un piano di transizione.
- Percentuale di emittenti oggetto di impegno (engagement) di settori a "impatto climatico elevato" sottoposti a esame approfondito.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Gli obiettivi degli investimenti sostenibili sono: ottimizzazione dell'uso delle risorse, produzione sostenibile, salute e sicurezza dei lavoratori e miglioramento della qualità e dell'accesso all'assistenza sanitaria. Il Gestore degli investimenti valuta il contributo di un investimento sostenibile rispetto agli obiettivi di investimento sostenibile sulla base di un'apposita metodologia di screening tematico. La metodologia di screening tematico valuta inoltre se l'investimento sostenibile soddisfa i requisiti di materialità o leadership, laddove i requisiti di materialità prevedano che gli investimenti sostenibili debbano generare almeno il 20% dei ricavi/profitti derivanti dai prodotti pertinenti e i requisiti di leadership implicano che i prodotti dell'investimento sostenibile devono essere leader nel settore, innovativi o potenzialmente rivoluzionari. Infine, gli investimenti sostenibili saranno tenuti a rispettare tutti gli elementi elencati nella descrizione della strategia di investimento più avanti.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Al fine di garantire che gli investimenti sostenibili che il Fondo intende effettuare non arrechino danni significativi a nessun obiettivo d'investimento ambientale o sociale, il Fondo tiene conto degli indicatori degli effetti negativi e garantisce che gli investimenti del Fondo siano allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come descritto più avanti. È inoltre in atto un sistema di monitoraggio delle controversie.

— — **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Il Gestore degli investimenti tiene conto dei PAI del SFDR dell'UE in fasi diverse del suo processo d'investimento attraverso i suoi 4 approcci di sostenibilità: esclusione basata sul prodotto, valutazione basata sul comportamento/sulle norme, integrazione ESG, voto e impegno.

- Il Gestore degli investimenti esclude le società che generano più del 5% dei ricavi da combustibili fossili, o più dell'1% dall'estrazione e dalla distribuzione del carbone termico (PAI 4); aziende elettriche che producono energia non rinnovabile (PAI 5); società che sono esposte ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche) (PAI 14).
- Nell'ambito della valutazione basata sul comportamento/sulle norme, il Gestore degli investimenti esclude le società non conformi agli standard e alle norme concordati a livello internazionale e che gestiscono controversie. Pertanto, il Gestore degli investimenti esclude: società con violazioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 10); società che svolgono attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7).

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- Nell'integrazione ESG, in cui il Gestore degli investimenti attribuisce un punteggio alle società in base a indicatori ESG rilevanti, vengono presi in considerazione i seguenti PAI: emissioni di GHG (PAI 1); impronta di carbonio (PAI 2) e intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti (PAI 3); quota di consumo di energia non rinnovabile (PAI 5); intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico (PAI 6); attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7); emissioni in acqua (PAI 8); rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi (PAI 9); divario retributivo di genere non corretto (PAI 12); diversità di genere nel consiglio (PAI 13); iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio (ulteriore PAI) e politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva (ulteriore PAI); mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 11).
- Successivamente all'investimento, il Gestore degli investimenti vota sulla base dei principi di sostenibilità e si rivolge alle società per un impegno formale, tra cui: società prive di informative e governance sulle emissioni (PAI 1) e sull'intensità di GHG (PAI 3), impronta di carbonio (PAI 2), società con attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7) e sul divario retributivo di genere non corretto (PAI 12); società con mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 11); società senza iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio finalizzate all'allineamento con l'accordo di Parigi (ulteriore PAI).

Ulteriori informazioni sulla considerazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità sono riportate nella relazione annuale.

— — *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Il Gestore degli investimenti esclude società con violazioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali; il Gestore degli investimenti integra inoltre nell'analisi ESG procedure e meccanismi di conformità di un'impresa per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. Si impegna inoltre con alcune imprese che non dispongono di tali processi e meccanismi.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

Il Gestore degli investimenti considera i PAI del SFDR dell'UE in fasi diverse del suo processo d'investimento attraverso i suoi 4 approcci di sostenibilità: esclusione basata sul prodotto, valutazione basata sul comportamento/sulle norme, integrazione ESG, voto e impegno.

- Il Gestore degli investimenti esclude le società che generano più del 5% dei ricavi da combustibili fossili, o più dell'1% dall'estrazione e dalla distribuzione del carbone termico (PAI 4); aziende elettriche che producono energia non rinnovabile (PAI 5); società che sono esposte ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche) (PAI 14).
- Nell'ambito della valutazione basata sul comportamento/sulle norme, il Gestore degli investimenti esclude le società non conformi agli standard e alle norme concordati a livello internazionale e che gestiscono controversie. Pertanto, il Gestore degli investimenti esclude: società con violazioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 10); società che svolgono attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7).
- Nell'integrazione ESG, in cui il Gestore degli investimenti attribuisce un punteggio alle società in base a indicatori ESG rilevanti, vengono presi in considerazione i seguenti PAI: emissioni di GHG (PAI 1); impronta di carbonio (PAI 2) e intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti (PAI 3); quota di consumo di energia non rinnovabile (PAI 5); intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico (PAI 6); attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7); emissioni in acqua (PAI 8); rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi (PAI 9); divario retributivo di genere non corretto (PAI 12); diversità di genere nel consiglio (PAI 13); iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio (ulteriore PAI) e politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva (ulteriore PAI); mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 11).
- Successivamente all'investimento, il Gestore degli investimenti vota sulla base dei principi di sostenibilità e si rivolge alle società per un impegno formale, tra cui: società prive di informative e governance sulle emissioni (PAI 1) e sull'intensità di GHG (PAI 3), impronta di carbonio (PAI 2), società con attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7) e sul divario retributivo di genere non corretto (PAI 12); società con mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 11); società senza iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio finalizzate all'allineamento con l'accordo di Parigi (ulteriore PAI).

Ulteriori informazioni sulla considerazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità sono riportate nella relazione annuale.

☐ No



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

1. Screening tematico sostenibile o di altro tipo

I Gestori degli investimenti selezionano titoli di società le cui soluzioni:

- contribuiscono ai sottosegmenti tematici, che a loro volta contribuiscono a:
 - uno o più dei seguenti risultati inerenti alla sostenibilità: migliorare le condizioni di lavoro e la sicurezza sul luogo di lavoro; consentire una produzione industriale avanzata, efficiente in termini di risorse e sostenibile; migliorare la sicurezza e la qualità della diagnostica e della ricerca scientifica per la produzione farmaceutica, migliorando i risultati sanitari; consentire una migliore precisione, una guarigione più rapida, una riduzione delle complicanze e una maggiore disponibilità di procedure mediche specializzate, che contribuiscono a migliorare i risultati per i pazienti e la sostenibilità nei sistemi sanitari; consentire trattamenti più mirati, migliorare la diagnostica e ridurre la resistenza agli antibiotici, con conseguenti esiti migliori per i pazienti e benefici per la salute a lungo termine; consentire un approccio efficiente ed economico alla scoperta di nuovi farmaci, alla ricerca sui materiali e all'analisi genomica, che consentono strategie terapeutiche personalizzate, accelerano il processo di scoperta di nuovi farmaci e forniscono informazioni sui meccanismi della malattia, con un potenziale significativo di sostenibilità a lungo termine e un effetto positivo sulla salute umana; promuovere pratiche di progettazione sostenibili, ottimizzare l'utilizzo delle risorse e ridurre gli sprechi e il consumo energetico; migliorare l'accesso a un'economia digitale sicura. O,
 - altri esiti tematici correlati al tema del Fondo che non sono classificati come sostenibili.
- soddisfano i requisiti di materialità o leadership del tema.
 - Per materialità si intende: l'emittente deve generare almeno il 20% dei ricavi e/o degli utili dai rispettivi prodotti.
 - Requisiti di leadership: i prodotti dell'emittente devono essere, a parere dei Gestori degli investimenti, leader del settore, innovativi o potenzialmente rivoluzionari.

2. Esclusione basata sul prodotto

Il Gestore degli investimenti sottopone ulteriormente l'Universo Thematics a un processo di screening escludendo i titoli esposti ad attività dannose e controverse, quali carbone, petrolio e gas convenzionali, armi non convenzionali, ecc. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla nostra politica di esclusione alla pagina: <https://www.thematics-am.com/en-IT/esg>. Per chiarezza, si applicano le esclusioni indicate di seguito, in particolare:

- Articolo 12, comma 1, lettere da a) a g), del Regolamento delegato della Commissione 2020/1818 del 17 luglio 2020: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:32020R1818>

- Etichetta SRI V3: <https://www.tresor.economie.gouv.fr/Articles/ff2f6ef4-9470-4aab-8ea0-eb17eea5cff5/files/3b614d61-0225-4da6-8081-47c31d8b33e2>

3. Esclusione basata sul comportamento

Inoltre, i Gestori degli investimenti escludono sistematicamente i titoli la cui condotta e performance complessiva sono considerate non conformi alle norme e ai principi globali di sostenibilità che disciplinano il comportamento societario, in particolare in materia di tutela ambientale, diritti umani, diritti del lavoro ed etica aziendale. Questi standard includono i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e le Convenzioni internazionali sul lavoro. Lo screening si basa su dati di terze parti.

4. Integrazione ESG

Nella fase finale di costruzione del Fondo, il Gestore degli investimenti esegue un'analisi ESG utilizzando la propria valutazione ESG proprietaria sulla base di quadri di rilevanza consolidati, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Sustainability Accounting Standards Board (SASB) e la Global Reporting Initiative (GRI). I Gestori degli investimenti attribuiscono un punteggio alle singole società rispetto a 11 diversi indicatori ambientali, sociali e di governance e attingendo a una serie di risorse, tra cui la ricerca desktop, l'impegno delle società e i Rating ESG attribuiti da almeno due agenzie di rating terze. Il punteggio ESG totale ha la stessa ponderazione (25%) degli altri criteri d'investimento (ossia qualità, rischio di negoziazione e gestione) e influirà sull'inserimento del titolo e sulla ponderazione finale dell'investimento.

-Inoltre, per valutare la qualità dei piani di transizione climatica delle imprese in cui vengono effettuati gli investimenti, nonché delle imprese dell'Universo Thematics, il Gestore degli investimenti ha sviluppato un quadro denominato "Thematics Climate Transition Assessment" (TCTA), ossia di valutazione tematica della transizione climatica, che classifica le imprese secondo lo stato di "laggard", ossia i ritardatari, o di leader in base a cinque pilastri:

- Governance del clima
- Strategia climatica e Gestione del rischio
- Impegno sul clima
- Qualità delle informative legate al clima
- Qualità degli obiettivi di decarbonizzazione

La TCTA è utilizzata in particolare per:

- Impegno con i "laggard"
- Valutazione della parte climatica del punteggio ESG interno.

5. Selettività

Al fine di misurare l'efficacia dell'approccio ESG adottato, il Gestore degli investimenti garantisce che

- il Fondo avrà un punteggio del rischio ESG migliore del suo Universo Thematics (misurato come media mobile di 3 mesi del punteggio settimanale), dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 25% e a partire dal 01/01/2026 il 30% dei titoli con il rating peggiore sulla base del rating ESG esterno attribuito da terzi. La copertura deve essere superiore al 90%. La ponderazione dei pilastri A, S e G non può essere generalizzata nel quadro del rating del fornitore in quanto la metodologia si basa su un'analisi della rilevanza che tiene conto in particolare del settore e delle idiosincrasie delle società cui è stato attribuito il punteggio. Si ricorda che a seguito della metodologia di assegnazione del punteggio del fornitore alcune società possono ricevere più valutazioni delle altre su determinati temi ESG. Pertanto, la totalità o parte del Fondo può avere una ponderazione del pilastro inferiore al 20%.
- il Fondo sovraperformerà il suo Universo Thematics in termini di intensità di carbonio media ponderata.
- il Fondo sovraperformerà il suo Universo Thematics in termini di diversità di genere nei consigli di amministrazione.

6. Monitoraggio delle controversie

Sono escluse le società esposte a controversie elevate con prospettive negative e/o gravi. Se la società è già nel Fondo e diventa esposta a controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi, i Gestori degli investimenti limiteranno la posizione al 2%. Il numero totale dei titoli con limite massimo non può essere superiore a 5. Viene inoltre avviato un impegno mirato con la società. Il limite massimo sarà aumentato se entro 6 mesi si dovesse evidenziare un sufficiente miglioramento della performance. I Gestori degli investimenti liquideranno l'investimento nel caso in cui non siano stati compiuti progressi sufficienti.

7. Voto

Il Gestore degli investimenti intende esercitare il 100% dei diritti di voto sugli emittenti dei titoli detenuti nel Fondo gestito e in conformità alla sua politica di voto basata su principi di sostenibilità.

8. Interazione

Il Gestore degli investimenti intende avviare un determinato numero di impegni ogni anno. Tale obiettivo potrebbe essere raggiunto con uno o più emittenti, a seconda del numero di obiettivi di impegno fissati per emittente. Inoltre, nell'ambito di emittenti dei settori a "impatto climatico elevato", il Gestore intende investire in una percentuale minima di emittenti che hanno un piano di transizione climatica credibile in linea con gli obiettivi climatici stabiliti dall'Accordo di Parigi. Infine, nell'ambito degli emittenti di settori a "impatto climatico elevato" sottoposti a esame approfondito, il Gestore degli investimenti intende investire in una percentuale minima di emittenti.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

1. La percentuale del patrimonio gestito del Fondo che contribuisce al tema e gli obiettivi ambientali e/o sociali e soddisfa i criteri di materialità o leadership è del 100%, esclusa la liquidità.
2. La percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti che generano ricavi superiori alle soglie definite internamente (% di esposizione a ricavi) da attività dannose e/o controverse è pari allo 0%.
3. La percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti la cui condotta e performance complessiva sono considerate non conformi alle norme e ai principi di sostenibilità globali consolidati che disciplinano la condotta societaria è pari allo 0%.
4. La percentuale del patrimonio gestito del Fondo soggetta ad analisi ESG da parte del Gestore degli investimenti è pari al 100%.
5. Il punteggio del rischio ESG del Fondo supera il punteggio del rischio ESG dell'Universo Thematics (misurato come la media mobile a 3 mesi del punteggio settimanale), dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 25% e a partire dal 01/01/2026 il 30% dei titoli con il rating peggiore sulla base del rating ESG esterno attribuito da terzi.
6. Il Fondo sovraperforma l'Universo Thematics in termini di intensità di carbonio media ponderata.
7. Il Fondo sovraperforma l'Universo Thematics in termini di diversità di genere nei consigli di amministrazione.
8. Monitoraggio delle controversie
 1. La percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti oggetto di recente investimento che al momento dell'investimento hanno già controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi è pari allo 0%.
 2. Il numero di emittenti già oggetto di investimento che diventano esposti a controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi e che sono soggetti a limite massimo del 2% è pari a 5.
 3. Il numero di emittenti già oggetto di investimento che diventano esposti a controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi e, entro un arco temporale di 6 mesi:
 - non si impegnano o,
 - si impegnano, ma non dimostrano un miglioramento delle prestazioni sufficiente, è pari a 0.
9. Voto e impegno
 1. La percentuale totale dei voti espressi è almeno pari al 95%.
 2. La percentuale totale dei voti confermati è almeno pari al 75%.

- La percentuale di voti espressi in base alla politica basata sul principio della sostenibilità è almeno del 95%. La percentuale di emittenti di settori a "impatto climatico elevato" che hanno un piano di transizione è almeno del 15%. Una quota superiore al 15% può essere considerata come una differenza nel raggiungimento della soglia seguente;
 - La percentuale di emittenti oggetto di impegno (engagement) di settori a "impatto climatico elevato" sottoposti a esame approfondito è di almeno il 20% con una durata massima di 3 anni. In assenza della pubblicazione di un piano di transizione credibile alla fine di questo periodo, l'emittente non può essere conservato nel portafoglio.
10. Il numero di impegni ESG avviati è di almeno tre all'anno. Tale obiettivo potrebbe essere raggiunto con uno o più emittenti, a seconda del numero di obiettivi di impegno fissati per emissione.

● ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non applicabile.

● ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Nel processo d'investimento viene promossa una buona governance attraverso: esclusione basata sul comportamento, che è una valutazione della governance e della performance della società in base a vari indicatori di governance; valutazione ESG, che include indicatori di governance rilevanti quali la qualità del consiglio di amministrazione, l'etica aziendale, la remunerazione e la tutela degli azionisti; e voto e impegno su questioni di governance mirate, tra cui la gestione della sostenibilità e la trasparenza.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

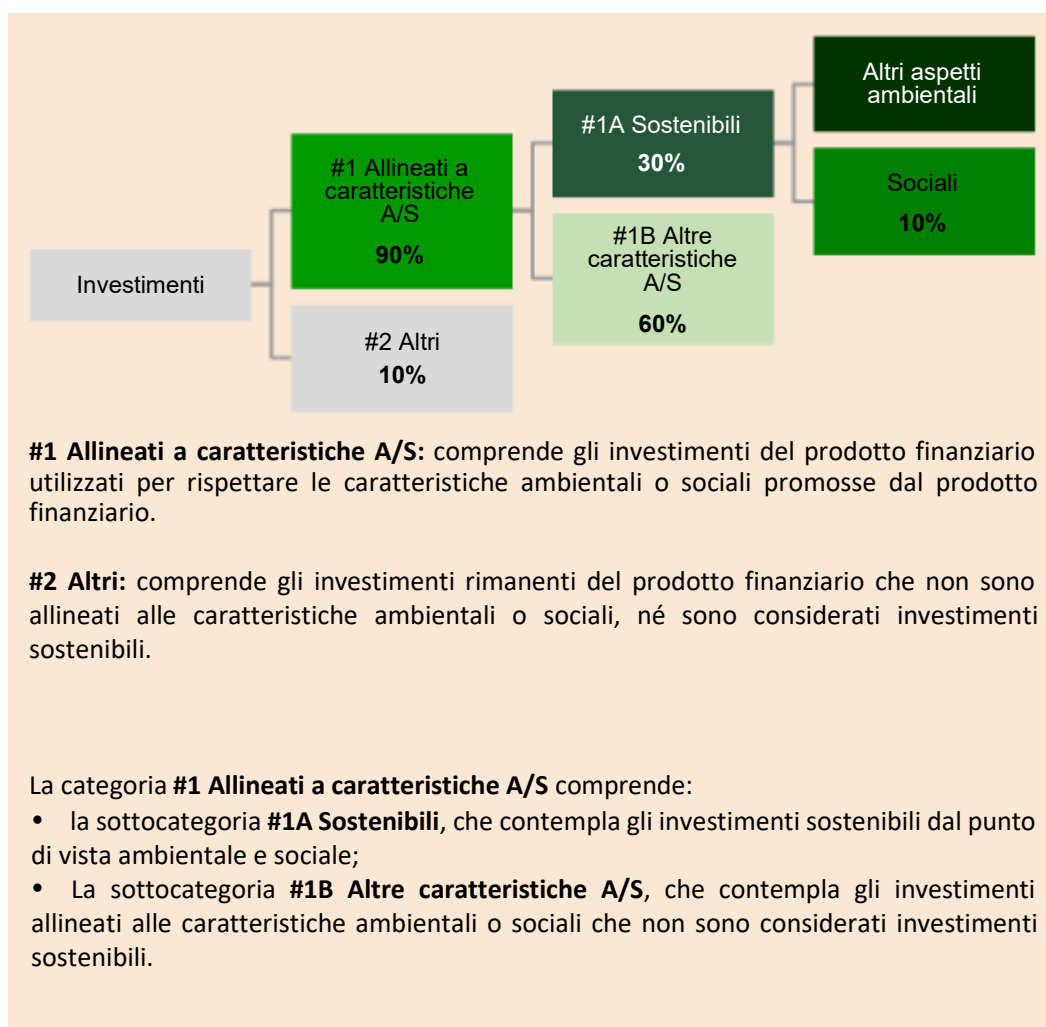
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il Fondo si impegna a investire il 30% del suo NAV in attività sostenibili (#1A Sostenibili).

Si prevede che il Fondo investa almeno il 5% del NAV in investimenti sostenibili sotto il profilo ambientale e il 10% del NAV in investimenti sostenibili sotto il profilo sociale, di cui almeno lo 0% è allineato alla tassonomia;

Si prevede che il Fondo investa almeno il 90% del NAV in società che si qualificano come allineate a caratteristiche A/S (#1).

Si prevede che il Fondo investa fino al 10% del NAV in liquidità o strumenti liquidi equivalenti a scopo di liquidità (#2 Altri).



Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

- In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile.



- In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

- ☐ Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹⁹?

☐ Sì:

☐ Gas fossile

☐ Energia nucleare

☒ No

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035.

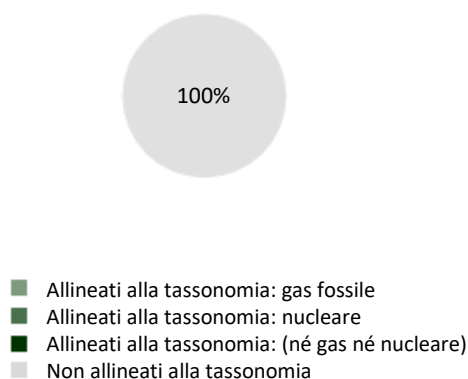
Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

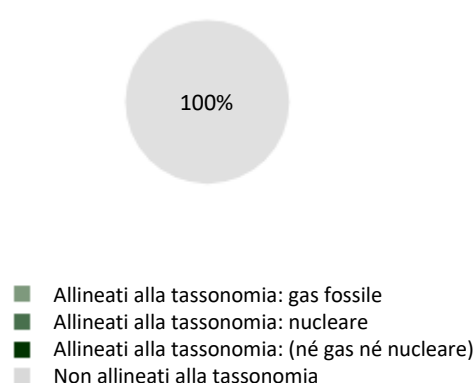
Le **attività di transizione** sono **attività economiche** per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta fino al 100% degli investimenti totali. **

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non avrà alcun effetto sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE riportata nel grafico

¹⁹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo si impegna a effettuare almeno il 5% di investimenti sostenibili sotto il profilo ambientale allineati al Regolamento SFDR. Tali investimenti potrebbero essere allineati alla tassonomia dell'UE, ma il Gestore degli investimenti non è attualmente in grado di specificare la percentuale esatta degli investimenti sottostanti del Fondo che tiene conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo poiché le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima degli investimenti sostenibili sotto il profilo sociale è del 10%.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Liquidità e strumenti liquidi equivalenti a scopo di liquidità. Questo investimento non incorpora alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile.

● ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.im.natixis.com/en-intl/funds>

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.



Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Thematics Climate Selection Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300BZYHMQ58ASOQ37

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



No



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe in società allineate all'Accordo di Parigi (*), società esposte alla tendenza strutturale globale in materia di acqua, sicurezza, salute, intelligenza artificiale e robotica e "subscription economy". Mira a promuovere i fattori ESG selezionando società esposte ai temi sopra menzionati e che seguono un percorso di decarbonizzazione mirato a limitare l'aumento della temperatura al di sotto di 2 gradi, evitando quelle esposte ad attività controverse, non conformi agli standard e alle norme di sostenibilità globali ed esposte a controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi, mantenendo un punteggio di rischio ESG migliore rispetto all'Indice MSCI ACWI Climate Paris Aligned, il suo "**Indice di riferimento**", partecipando attivamente al voto e impegnandosi con le imprese beneficiarie degli investimenti.

(*) Le società allineate all'Accordo di Parigi sono definite come società che hanno un percorso di decarbonizzazione compatibile con lo scenario climatico di

limitazione dell'aumento della temperatura ben al di sotto dei 2 °C entro il 2100. Ai fini di questa misurazione utilizziamo la metodologia SDA-GEVA sviluppata da S&P che confronta il percorso storico e prospettico delle emissioni delle società con i percorsi di emissione impliciti nei diversi scenari climatici definiti dall'IPCC o dall'AIE. Inoltre, applichiamo un'analisi qualitativa del percorso di transizione, ricavata dal quadro TCFD, che valuta la credibilità degli obiettivi di decarbonizzazione fissati dalle società.

È stato designato un indice di riferimento al fine di conseguire gli obiettivi di investimento sostenibile.

● ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Fondo prevede di comunicare annualmente i seguenti dati:

- La metrica di aumento della temperatura implicita nel Fondo fornita dal fornitore esterno.
- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo che contribuisce ad almeno uno dei suddetti temi e agli obiettivi ambientali e/o sociali.
- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti che generano ricavi superiori alle soglie definite internamente (% di esposizione a ricavi) da attività dannose e/o controverse.
- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti la cui condotta e performance complessiva sono considerate non conformi alle norme e ai principi di sostenibilità globali consolidati che disciplinano la condotta societaria.
- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo soggetta ad analisi ESG da parte del Gestore degli investimenti.
- Punteggio del rischio ESG del Fondo rispetto al punteggio del rischio dell'Universo Thematics (misurato come la media mobile a 3 mesi del rating settimanale), dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 25% e a partire dal 01/01/2026 il 30% dei titoli con il rating più basso.
- Investimenti del Fondo in società senza iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio rispetto all'Universo Thematics (misurato come media mobile a 3 mesi del rating settimanale).
- Percentuale di diversità di genere del Consiglio di amministrazione del Fondo rispetto all'Universo Thematics (misurata come media mobile a 3 mesi del rating settimanale).
- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti oggetto di recente investimento che al momento dell'investimento hanno già controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi.
- Il numero di emittenti già oggetto di investimento che diventano esposti a controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi e, entro un arco temporale di 6 mesi:

- non si impegnano o,
- si impegnano ma non dimostrano un miglioramento sufficiente della performance.
- Percentuale totale dei voti espressi e confermati.
- Percentuale di voti espressi in base alla politica basata sul principio della sostenibilità.
- Numero di impegni ESG avviati. Tale obiettivo potrebbe essere raggiunto con uno o più emittenti, a seconda del numero di obiettivi di impegno fissati per emittente.
- Percentuale di emittenti di settori a "impatto climatico elevato" sottoposti a esame approfondito che hanno un piano di transizione.
- Percentuale di emittenti oggetto di impegno (engagement) di settori a "impatto climatico elevato" sottoposti a esame approfondito.

● ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Gli obiettivi degli investimenti sostenibili sono i seguenti:

- contribuire all'ottimizzazione dell'uso delle risorse, alla produzione sostenibile, alla salute e alla sicurezza dei lavoratori e al miglioramento della qualità e dell'accesso all'assistenza sanitaria;
- supportare il miglioramento degli standard di sicurezza e/o ridurre i rischi in molti aspetti della vita quotidiana, come per esempio la produzione alimentare, la mobilità, la vita, il lavoro e la partecipazione economica reale e digitale;
- miglioramento dell'inclusione sociale ed economica, ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse ed economia circolare, promozione di una vita sana e del benessere generale;
- contribuire a livello mondiale alla fornitura universale di acqua pulita e potabile, alla prevenzione e al controllo dell'inquinamento idrico e, più in generale, all'uso globale e sostenibile e alla protezione di tutte le risorse idriche;
- contribuire a migliorare la qualità, l'erogazione e l'accesso a soluzioni sanitarie e di assistenza sanitaria, al fine di incrementare la qualità della vita e il benessere generale.

Il Gestore degli investimenti valuta il contributo di un investimento sostenibile rispetto agli obiettivi di investimento sostenibile sulla base di un'apposita metodologia di screening tematico. I titoli selezionati devono soddisfare il requisito di rilevanza o leadership, laddove i requisiti di rilevanza prevedano che l'emittente deve generare almeno il 20% del fatturato/degli utili dai prodotti pertinenti e i requisiti di leadership prevedano che i prodotti degli emittenti devono essere leader del settore, innovativi o potenzialmente rivoluzionari. Infine, gli investimenti sostenibili saranno tenuti a rispettare tutti gli altri criteri ESG elencati di seguito nella descrizione della strategia di investimento.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Al fine di garantire che gli investimenti sostenibili che il Fondo intende effettuare non arrechino danni significativi a nessun obiettivo d'investimento ambientale o sociale, il Fondo tiene conto degli indicatori degli effetti negativi e garantisce che gli investimenti del Fondo siano allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come descritto più avanti. Anche il monitoraggio delle controversie è parte integrante di questo processo.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Gestore degli investimenti tiene conto dei PAI del SFDR dell'UE in fasi diverse del suo processo d'investimento attraverso i suoi 4 approcci di sostenibilità: esclusione basata sul prodotto, valutazione basata sul comportamento/sulle norme, integrazione ESG, voto e impegno.

- Il Gestore degli investimenti esclude le società che generano più del 5% dei ricavi da combustibili fossili, o più dell'1% dall'estrazione e dalla distribuzione del carbone termico (PAI 4); aziende elettriche che producono energia non rinnovabile (PAI 5); società che sono esposte ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche) (PAI 14).
- Nell'ambito della valutazione basata sul comportamento/sulle norme, il Gestore degli investimenti esclude le società non conformi agli standard e alle norme concordati a livello internazionale e che gestiscono controversie. Pertanto, il Gestore degli investimenti esclude: società con violazioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 10); società che svolgono attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7).
- Nell'integrazione ESG, in cui il Gestore degli investimenti attribuisce un punteggio alle società in base a indicatori ESG rilevanti, vengono presi in considerazione i seguenti PAI: emissioni di GHG (PAI 1); impronta di carbonio (PAI 2) e intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti (PAI 3); quota di consumo di energia non rinnovabile (PAI 5); intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico (PAI 6); attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7); emissioni in acqua (PAI 8); rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi (PAI 9); divario retributivo di genere non corretto (PAI 12); diversità di genere nel consiglio (PAI 13); iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio (ulteriore PAI) e politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva (ulteriore PAI); mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 11).
- Successivamente all'investimento, il Gestore degli investimenti vota sulla base dei

principi di sostenibilità e si rivolge alle società per un impegno formale, tra cui: società prive di informative e governance sulle emissioni (PAI 1) e sull'intensità di GHG (PAI 3), impronta di carbonio (PAI 2), società con attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7) e sul divario retributivo di genere non corretto (PAI 12); società con mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 11); società senza iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio finalizzate all'allineamento con l'accordo di Parigi (ulteriore PAI).

Ulteriori informazioni sulla considerazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità sono riportate nella relazione annuale.

— — *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Il Gestore degli investimenti esclude società con violazioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali; il Gestore degli investimenti integra inoltre nell'analisi ESG procedure e meccanismi di conformità di un'impresa per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. Si impegna inoltre con alcune imprese che non dispongono di tali processi e meccanismi.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

X Sì

Il Gestore degli investimenti considera i PAI del SFDR dell'UE in fasi diverse del suo processo d'investimento attraverso i suoi 4 approcci di sostenibilità: esclusione basata sul prodotto, valutazione basata sul comportamento/sulle norme, integrazione ESG, voto e impegno.

- Il Gestore degli investimenti esclude le società che generano più del 5% dei ricavi

da combustibili fossili, o più dell'1% dall'estrazione e dalla distribuzione del carbone termico (PAI 4); aziende elettriche che producono energia non rinnovabile (PAI 5); società che sono esposte ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche) (PAI 14).

- Nell'ambito della valutazione basata sul comportamento/sulle norme, il Gestore degli investimenti esclude le società non conformi agli standard e alle norme concordati a livello internazionale e che gestiscono controversie. Pertanto, il Gestore degli investimenti esclude: società con violazioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 10); società che svolgono attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7).
- Nell'integrazione ESG, in cui il Gestore degli investimenti attribuisce un punteggio alle società in base a indicatori ESG rilevanti, vengono presi in considerazione i seguenti PAI: emissioni di GHG (PAI 1); impronta di carbonio (PAI 2) e intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti (PAI 3); quota di consumo di energia non rinnovabile (PAI 5); intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico (PAI 6); attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7); emissioni in acqua (PAI 8); rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi (PAI 9); divario retributivo di genere non corretto (PAI 12); diversità di genere nel consiglio (PAI 13); iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio (ulteriore PAI) e politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva (ulteriore PAI); mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 11).
- Successivamente all'investimento, il Gestore degli investimenti vota sulla base dei principi di sostenibilità e si rivolge alle società per un impegno formale, tra cui: società prive di informative e governance sulle emissioni (PAI 1) e sull'intensità di GHG (PAI 3), impronta di carbonio (PAI 2), società con attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7) e sul divario retributivo di genere non corretto (PAI 12); società con mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 11); società senza iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio finalizzate all'allineamento con l'accordo di Parigi (ulteriore PAI).

Ulteriori informazioni sulla considerazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità sono riportate nella relazione annuale.

No



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo applica i seguenti approcci di sostenibilità:

1. Screening tematico sostenibile o di altro tipo:

- Il Gestore degli investimenti seleziona titoli le cui soluzioni: sono allineate all'accordo di Parigi: percorso di decarbonizzazione allineato con un aumento di temperatura inferiore a 2 gradi
- contribuiscono ai sottosegmenti tematici, che a loro volta contribuiscono a
 - uno o più dei seguenti risultati inerenti alla sostenibilità: migliorare le condizioni di lavoro e la sicurezza sul luogo di lavoro; consentire una produzione industriale avanzata, efficiente in termini di risorse e sostenibile; migliorare la sicurezza e la qualità della diagnostica e della ricerca scientifica per la produzione farmaceutica, migliorando i risultati sanitari; consentire una migliore precisione, una guarigione più rapida, una riduzione delle complicanze e una maggiore disponibilità di procedure mediche specializzate, che contribuiscono a migliorare i risultati per i pazienti e la sostenibilità nei sistemi sanitari; consentire trattamenti più mirati, migliorare la diagnostica e ridurre la resistenza agli antibiotici, con conseguenti esiti migliori per i pazienti e benefici per la salute a lungo termine; consentire un approccio efficiente ed economico alla scoperta di nuovi farmaci, alla ricerca sui materiali e all'analisi genomica, che consentono strategie terapeutiche personalizzate, accelerano il processo di scoperta di nuovi farmaci e forniscono informazioni sui meccanismi della malattia, con un potenziale significativo di sostenibilità a lungo termine e un effetto positivo sulla salute umana; promuovere pratiche di progettazione sostenibili, ottimizzare l'utilizzo delle risorse e ridurre gli sprechi e il consumo energetico; migliorare l'accesso a un'economia digitale sicura; promuovere risorse idriche affidabili e sicure, produzione e lavorazione di alimenti e la salute generale delle persone; migliorare la sicurezza e la vivibilità di abitazioni, edifici e persone; consentire una mobilità sicura; migliorare la sicurezza e le condizioni dei lavoratori e del luogo di lavoro; promuovere sicurezza e protezione digitale per tutti; consentire l'accesso a un'economia digitale sicura; promuovere uno stile di vita attivo e l'accesso alle infrastrutture sportive; favorire la diagnosi e la prevenzione precoci delle malattie, l'accesso ai servizi sanitari e l'inclusione sociale ed economica; migliorare l'accesso all'economia digitale e promuovere il coinvolgimento civico; aumentare l'accesso ai servizi di base; aumentare l'accesso alle informazioni e favorire i progressi della ricerca legale, scientifica e medica; promuovere l'economia circolare, ottimizzare l'utilizzo delle risorse e ridurre gli sprechi e il consumo energetico; promuovere la sicurezza e la protezione digitale per tutti; aumentare l'accesso alle informazioni e promuovere l'impegno civico; promuovere la salute mentale e il benessere generale; consentire l'uso sostenibile e la protezione di tutte le risorse idriche; consentire il controllo dell'inquinamento idrico; consentire la prevenzione dell'inquinamento idrico; consentire la fornitura di acqua potabile e sicura; consentire una gestione sostenibile delle risorse idriche; migliorare l'alimentazione e promuovere la disponibilità di opzioni di alimenti sostenibili; promuovere l'accesso a servizi sanitari, cure preventive, nonché benessere e salute pubblici generali; facilitare il monitoraggio e la gestione proattivi della salute da parte delle persone, favorendo l'autonomia e una qualità della vita migliore; garantire una diagnosi precoce e accurata delle malattie, consentendo trattamenti tempestivi e migliorando i risultati per i pazienti; aiutare a prevenire le malattie e migliorare la salute e il benessere pubblici generali; incrementare la precisione, la sicurezza e l'efficacia delle procedure chirurgiche e dei

dispositivi, ottimizzando i risultati per i pazienti e i tempi di recupero e riducendo i costi sanitari; aiutare ad accelerare il processo di scoperta di nuovi farmaci, riducendo i costi della ricerca e migliorando la precisione dei trattamenti; migliorare la comprensione delle malattie genetiche e consentire trattamenti mirati, compresa la gestione del peso, riducendo il rischio di malattie croniche, e migliorare salute e benessere per risultati sanitari generali più soddisfacenti; oppure

- altri esiti tematici correlati al tema del Fondo che non sono classificati come sostenibili.
- soddisfano i requisiti di materialità o leadership del tema.
 - Per materialità si intende: l'emittente deve generare almeno il 20% dei ricavi e/o degli utili dai rispettivi prodotti.
 - Requisiti di leadership: i prodotti dell'emittente devono essere, a parere del Gestore degli investimenti, leader del settore, innovativi o potenzialmente rivoluzionari.

2. Esclusione basata sul prodotto

Il Gestore degli investimenti sottopone ulteriormente l'Universo Thematics a un processo di screening escludendo i titoli esposti ad attività dannose e controverse, quali carbone, petrolio e gas convenzionali, armi non convenzionali, ecc. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla nostra politica di esclusione alla pagina: <https://www.thematics-am.com/en-IT/esg>. Per chiarezza, si applicano le esclusioni indicate di seguito, in particolare:

- Articolo 12, comma 1, lettere da a) a g), del Regolamento delegato della Commissione 2020/1818 del 17 luglio 2020: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:32020R1818>
- Etichetta SRI V3: <https://www.tresor.economie.gouv.fr/Articles/ff2f6ef4-9470-4aab-8ea0-eb17eea5cff5/files/3b614d61-0225-4da6-8081-47c31d8b33e2>

3. Esclusione basata sul comportamento

Inoltre, il Gestore degli investimenti esclude sistematicamente i titoli la cui condotta e performance complessiva sono considerate non conformi alle norme e ai principi globali di sostenibilità che disciplinano il comportamento societario, in particolare in materia di tutela ambientale, diritti umani, diritti del lavoro ed etica aziendale. Questi standard includono i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e le Convenzioni internazionali sul lavoro. Lo screening si basa su dati di terze parti.

4. Integrazione ESG

Nella fase finale di costruzione del Fondo, il Gestore degli investimenti esegue un'analisi ESG utilizzando la propria valutazione ESG proprietaria sulla base di quadri di materialità consolidati, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Sustainability Accounting Standards Board (SASB) e la Global Reporting Initiative (GRI). Il Gestore degli investimenti attribuisce un punteggio alle singole società rispetto a 11 diversi indicatori ambientali, sociali e di governance e attingendo a una serie di risorse, tra cui la ricerca desktop, l'impegno delle società e i rating ESG attribuiti da

almeno due agenzie di rating terze. Il punteggio ESG totale ha la stessa ponderazione (25%) degli altri criteri d'investimento (ossia qualità, rischio di negoziazione e gestione) e influisce sull'inserimento del titolo e sulla ponderazione finale dell'investimento.

Inoltre, per valutare la qualità dei piani di transizione climatica delle imprese in cui vengono effettuati gli investimenti, nonché delle imprese dell'Universo Thematics, il Gestore degli investimenti ha sviluppato un quadro denominato "Thematics Climate Transition Assessment" (TCTA), ossia di valutazione tematica della transizione climatica, che classifica le imprese secondo lo stato di "laggard", ossia i ritardatari, o di leader in base a cinque pilastri:

- Governance del clima
- Strategia climatica e Gestione del rischio
- Impegno sul clima
- Qualità delle informative legate al clima
- Qualità degli obiettivi di decarbonizzazione

La TCTA è utilizzata in particolare per:

- Impegno con i "laggard"
- Valutazione della parte climatica del punteggio ESG interno.

5. Selettività

- Al fine di misurare l'efficacia dell'approccio ESG attuato, il Gestore degli investimenti garantisce che il Fondo avrà un punteggio del rischio ESG migliore del suo Universo Thematics (misurato come media mobile di 3 mesi del punteggio settimanale), dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 25% e a partire dal 01/01/2026 il 30% dei titoli con il rating peggiore sulla base del rating ESG esterno attribuito da terzi. La copertura deve essere superiore al 90%. La ponderazione dei pilastri A, S e G non può essere generalizzata nel quadro del rating del fornitore in quanto la metodologia si basa su un'analisi della rilevanza che tiene conto in particolare del settore e delle idiosincrasie delle società cui è stato attribuito il punteggio. Si ricorda che a seguito della metodologia di assegnazione del punteggio del fornitore alcune società possono ricevere più valutazioni delle altre su determinati temi ESG. Pertanto, la totalità o parte del Fondo può avere una ponderazione del pilastro inferiore al 20%.
- il Fondo sovraperformerà il suo Universo Thematics in termini di investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio.
- il Fondo sovraperformerà il suo Universo Thematics in termini di diversità di genere nei consigli di amministrazione.

6. Monitoraggio delle controversie

Sono escluse le società esposte a controversie elevate con prospettive negative e/o gravi. Se la società è già nel Fondo e diventa esposta a controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi, il Gestore degli investimenti limiterà la posizione al 2%. Il numero totale dei titoli con limite massimo non può essere superiore a 5. Viene inoltre avviato un impegno mirato con la società. Il limite massimo sarà aumentato se entro 6 mesi si dovesse evidenziare un sufficiente miglioramento della performance. Il

Gestore degli investimenti liquiderà l'investimento nel caso in cui non siano stati dimostrati progressi sufficienti.

7. Voto

Il Gestore degli investimenti intende esercitare il 100% dei diritti di voto sugli emittenti dei titoli detenuti nel Fondo gestito e in conformità alla sua politica di voto basata su principi di sostenibilità.

8. Interazione

Il Gestore degli investimenti intende avviare un determinato numero di impegni ogni anno. Tale obiettivo potrebbe essere raggiunto con uno o più emittenti, a seconda del numero di obiettivi di impegno fissati per emittente. Inoltre, nell'ambito di emittenti dei settori a "impatto climatico elevato", il Gestore intende investire in una percentuale minima di emittenti che hanno un piano di transizione climatica credibile in linea con gli obiettivi climatici stabiliti dall'Accordo di Parigi. Infine, nell'ambito degli emittenti di settori a "impatto climatico elevato" sottoposti a esame approfondito, il Gestore degli investimenti intende investire in una percentuale minima di emittenti.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

1. La metrica implicita di aumento della temperatura del Fondo fornita da un fornitore esterno è inferiore a 2 gradi.
2. La percentuale del patrimonio gestito del Fondo che contribuisce al tema e gli obiettivi ambientali e/o sociali e soddisfa i criteri di materialità o leadership è del 100%, esclusa la liquidità.
3. La percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti che generano ricavi superiori alle soglie definite internamente (% di esposizione a ricavi) da attività dannose e/o controverse è pari allo 0%
4. La percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti la cui condotta e performance complessiva sono considerate non conformi alle norme e ai principi di sostenibilità globali consolidati che disciplinano la condotta societaria è pari allo 0%
5. La percentuale del patrimonio gestito del Fondo soggetta ad analisi ESG da parte del Gestore degli investimenti è pari al 100%.
6. Il punteggio del rischio ESG del Fondo supera il punteggio del rischio ESG dell'Universo Thematics (misurato come la media mobile a 3 mesi del punteggio settimanale), dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 25% e a partire dal 01/01/2026 il 30% dei titoli con il rating peggiore sulla base del rating ESG esterno attribuito da terzi.
7. Il Fondo sovraperforma il suo Universo d'investimento in termini di investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio.
8. Il Fondo sovraperforma l'Universo Thematics in termini di diversità di genere nei

consigli di amministrazione.

9. Monitoraggio delle controversie

- La percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti oggetto di recente investimento che al momento dell'investimento hanno già controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi è pari allo 0%
- Il numero di emittenti già oggetto di investimento che diventano esposti a controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi e che sono soggetti a limite massimo del 2% è pari a 5.
- Il numero di emittenti già oggetto di investimento che diventano esposti a controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi e, entro un arco temporale di 6 mesi:
 - non si impegnano o,
 - si impegnano, ma non dimostrano un miglioramento delle prestazioni sufficiente, è pari a 0.

10. Voto e impegno.

1. La percentuale totale dei voti espressi è almeno pari al 95%.
2. La percentuale totale dei voti confermati è almeno pari al 75%.
3. La percentuale di voti espressi in base alla politica basata sul principio della sostenibilità è almeno del 95%.

La percentuale di emittenti di settori a "impatto climatico elevato" che hanno un piano di transizione è almeno del 15%. Una quota superiore al 15% può essere considerata come una differenza nel raggiungimento della soglia seguente;

La percentuale di emittenti oggetto di impegno (engagement) di settori a "impatto climatico elevato" sottoposti a esame approfondito è di almeno il 20% con una durata massima di 3 anni. In assenza della pubblicazione di un piano di transizione credibile alla fine di questo periodo, l'emittente non può essere conservato nel portafoglio.

11. Il numero di impegni ESG avviati è di almeno tre all'anno. Tale obiettivo potrebbe essere raggiunto con uno o più emittenti, a seconda del numero di obiettivi di impegno fissati per emittente.

● ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non applicabile.

● ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Nel processo d'investimento viene promossa una buona governance attraverso: esclusione basata sul comportamento, che è una valutazione della

governance e della performance della società in base a vari indicatori di governance; valutazione ESG, che include indicatori di governance rilevanti quali la qualità del consiglio di amministrazione, l'etica aziendale, la remunerazione e la tutela degli azionisti; e voto e impegno su questioni di governance mirate, tra cui la gestione della sostenibilità e la trasparenza.



L'allocazione degli attivi

descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

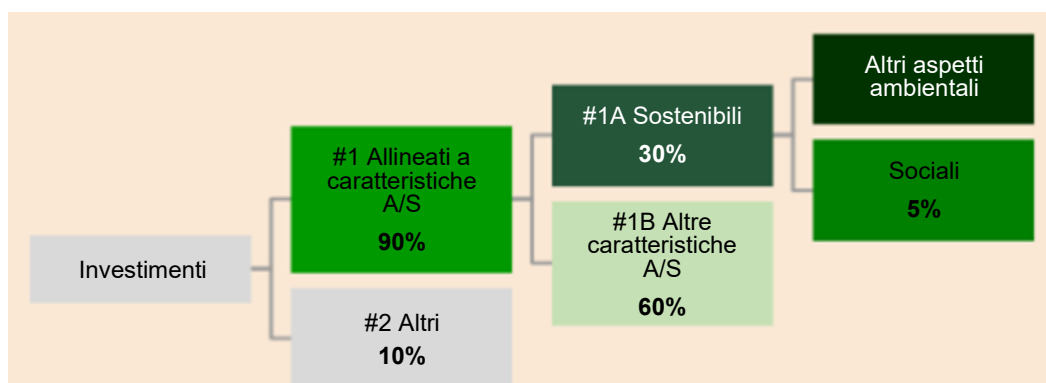
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il Fondo si impegna a investire il 30% del suo NAV in attività sostenibili (#1A Sostenibili).

Si prevede che il Fondo investa almeno il 5% del NAV in investimenti sostenibili sotto il profilo ambientale e il 5% del NAV in investimenti sostenibili sotto il profilo sociale, di cui almeno lo 0% è allineato alla tassonomia.

Si prevede che il Fondo investa almeno il 90% del NAV in società che si qualificano come allineate a caratteristiche A/S (#1).

Si prevede che il Fondo investirà fino al 10% del NAV in investimenti non classificati come investimenti sostenibili (liquidità o strumenti liquidi equivalenti a scopo di liquidità) (#2 Altri).



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- La sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

- ☐ Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE²⁰?

☐ Sì:

☐ Gas fossile

☐ Energia nucleare

☒ No

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035.

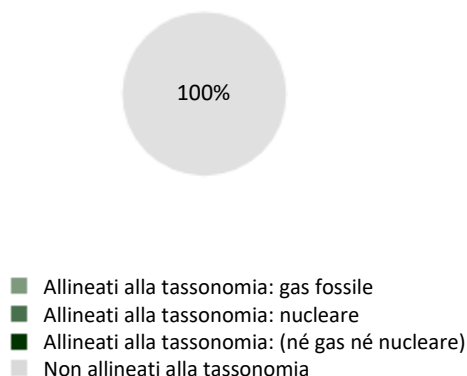
Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

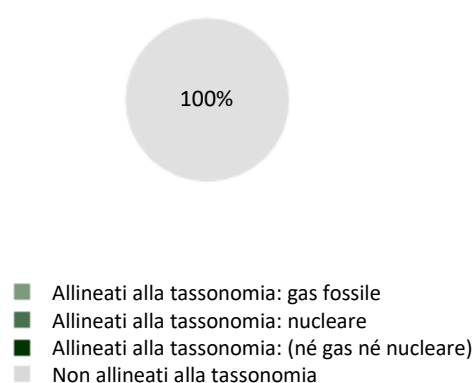
Le **attività di transizione** sono **attività economiche** per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta fino al 100% degli investimenti totali.**

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non avrà alcun effetto sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE riportata nel grafico

²⁰ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo si impegna a effettuare almeno il 5% di investimenti sostenibili sotto il profilo ambientale allineati al Regolamento SFDR. Tali investimenti potrebbero essere allineati alla tassonomia dell'UE, ma il Gestore degli investimenti non è attualmente in grado di specificare la percentuale esatta degli investimenti sottostanti del Fondo che tiene conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo poiché le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima degli investimenti sostenibili sotto il profilo sociale è del 5%.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Liquidità e strumenti liquidi equivalenti a fini di liquidità e, in via accessoria, il Fondo può utilizzare derivati a scopo di copertura. Questi investimenti non incorporano alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Sì, il Morgan Stanley Capital International All Country World Index Climate Paris Aligned ("MSCI ACWI Climate Paris Aligned").

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

L'Indice MSCI ACWI Climate Paris Aligned è basato sull'Indice MSCI ACWI (mercato generale), il suo indice principale, e include titoli ad alta e media capitalizzazione di 23 paesi dei mercati sviluppati e 27 paesi dei mercati emergenti. È costruito seguendo un approccio basato sull'ottimizzazione e mira a superare i requisiti tecnici minimi sanciti nella bozza dell'Atto delegato dell'UE, allineandosi al contempo alle raccomandazioni della TCFD. L'indice è concepito per allinearsi a uno scenario climatico di 1,5 °C utilizzando il MSCI Climate Value-at-Risk e un tasso di "autodecarbonizzazione" pari al 10% su base annua. L'indice mira a ridurre di almeno il 50% l'esposizione al rischio fisico derivante da eventi meteorologici estremi e a spostare il peso dell'indice

da "marrone" a "verde" utilizzando il punteggio di transizione MSCI Low Carbon ed escludendo le categorie di società legate ai combustibili fossili. Inoltre, l'indice intende aumentare il peso delle società esposte a opportunità di transizione climatica e ridurre il peso delle società esposte ai rischi di transizione climatica. Infine, l'indice mira a ridurre il peso delle società valutate come ad alte emissioni di carbonio utilizzando gli ambiti di emissione 1, 2 e 3 e ad aumentare il peso delle società con obiettivi credibili di riduzione delle emissioni tramite lo schema di ponderazione, evidenziando al contempo un tracking error moderato e un basso fatturato.

● ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Il comitato trimestrale per l'Investimento responsabile assicurerà che la metodologia dell'indice sia allineata alla strategia di investimento del Fondo.

Il Comitato per l'Investimento responsabile verifica con cadenza trimestrale che la metodologia dell'indice e la strategia di investimento del Fondo siano ancora allineate.

● ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

L'Indice MSCI ACWI Climate Paris Aligned è basato sull'Indice MSCI ACWI (mercato generale), il suo indice principale, e include titoli ad alta e media capitalizzazione di 23 paesi dei mercati sviluppati e 27 paesi dei mercati emergenti. È costruito seguendo un approccio basato sull'ottimizzazione e mira a superare i requisiti tecnici minimi sanciti nella bozza dell'Atto delegato dell'UE, allineandosi al contempo alle raccomandazioni della TCFD. L'indice è concepito per allinearsi a uno scenario climatico di 1,5 °C utilizzando il MSCI Climate Value-at-Risk e un tasso di "autodecarbonizzazione" pari al 10% su base annua. L'indice mira a ridurre di almeno il 50% l'esposizione al rischio fisico derivante da eventi meteorologici estremi e a spostare il peso dell'indice da "marrone" a "verde" utilizzando il punteggio di transizione MSCI Low Carbon ed escludendo le categorie di società legate ai combustibili fossili. Inoltre, l'indice intende aumentare il peso delle società esposte a opportunità di transizione climatica e ridurre il peso delle società esposte ai rischi di transizione climatica. Infine, l'indice mira a ridurre il peso delle società valutate come ad alte emissioni di carbonio utilizzando gli ambiti di emissione 1, 2 e 3 e ad aumentare il peso delle società con obiettivi credibili di riduzione delle emissioni tramite lo schema di ponderazione, evidenziando al contempo un tracking error moderato e un basso fatturato. La metodologia dell'Indice di riferimento (Indice MSCI ACWI Climate Paris Aligned) differisce da quella di un ampio mercato perché incorpora criteri aggiuntivi (criteri ESG) quali intensità di carbonio, obiettivi di riduzione delle emissioni di carbonio, analisi dei rischi e delle opportunità di transizione climatica, allineamento con uno scenario climatico di 1,5 °C, allineamento con le raccomandazioni del TFCF, effetti ambientali e sociali, esposizione ai combustibili fossili, esposizione alle controversie ESG, rischio climatico, ecc.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

MSCI_ACWI_EU_PARIS_ALIGNED_REQUIREMENTS_INDEX_FINAL.pdf



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
<https://www.im.natixis.com/en-intl/funds>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Thematics Health Fund

Identificativo della persona giuridica: 63670058A83FS9IRW581

Obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☒ **Sì**

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): 0%

☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): 90%

☐ ☐ ☐ **No**

☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo sociale

☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

L'obiettivo di investimento sostenibile del Fondo è contribuire a migliorare la qualità, l'erogazione e l'accesso a soluzioni sanitarie e di assistenza sanitaria, al fine di incrementare la qualità della vita e il benessere generale.

Il contributo all'obiettivo di investimento sostenibile del Fondo viene valutato sulla base di uno screening tematico sostenibile, nonché di una valutazione ESG proprietaria che si basa, tra le altre cose, sul mantenimento di un punteggio migliore sui fattori ESG e su altri indicatori rispetto all'Universo Thematics. Inoltre, il Fondo applica anche criteri di esclusione, incluse, tra l'altro, esclusioni basate sulle attività e sul comportamento. Infine, il Fondo ha definito internamente l'attuazione di un processo di impegno che comprende anche l'esercizio dei suoi diritti di voto. La combinazione dei diversi elementi di questo processo di screening consente di identificare il contributo dell'investimento all'obiettivo di investimento sostenibile.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare gli obiettivi di investimento sostenibile.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?**

Il Fondo prevede di comunicare annualmente i seguenti dati:

- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo che contribuisce al tema e agli obiettivi ambientali e/o sociali.
- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti che generano ricavi superiori alle soglie definite internamente (% di esposizione a ricavi) da attività dannose e/o controverse.
- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti la cui condotta e performance complessiva sono considerate non conformi alle norme e ai principi di sostenibilità globali consolidati che disciplinano la condotta societaria.
- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo soggetta ad analisi ESG da parte del Gestore degli investimenti.
- Punteggio del rischio ESG del Fondo rispetto al punteggio del rischio dell'Universo Thematics (misurato come la media mobile a 3 mesi del rating settimanale), dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 30% dei titoli con il rating più basso.
- Intensità di carbonio media ponderata (WACI) del Fondo rispetto all'Universo Thematics (misurata come media mobile a 3 mesi del rating settimanale).
- Percentuale di diversità di genere del Consiglio di amministrazione del Fondo rispetto all'Universo Thematics (misurata come media mobile a 3 mesi del rating settimanale).
- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti oggetto di recente investimento che al momento dell'investimento hanno già controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi.
- Il numero di emittenti già oggetto di investimento che diventano esposti a controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi e, entro un arco temporale di 6 mesi:
 - non si impegnano o,
 - si impegnano ma non dimostrano un miglioramento sufficiente della performance.
- Percentuale totale dei voti espressi e confermati.
- Percentuale di voti espressi in base alla politica basata sul principio della sostenibilità.
- Numero di impegni ESG avviati. Tale obiettivo potrebbe essere raggiunto con uno o più emittenti, a seconda del numero di obiettivi di impegno fissati per emittente.
- Percentuale di emittenti di settori a "impatto climatico elevato" sottoposti a esame approfondito che hanno un piano di transizione. Percentuale di emittenti oggetto di impegno (engagement) settori a "impatto climatico elevato" sottoposti a un attento esame.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Al fine di garantire che gli investimenti sostenibili che il Fondo intende effettuare non arrechino danni significativi a nessun obiettivo d'investimento ambientale o sociale, il Fondo tiene conto degli indicatori degli effetti negativi e garantisce che gli investimenti del Fondo siano allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come descritto più avanti. È inoltre in atto un sistema di monitoraggio delle controversie.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Il Gestore degli investimenti tiene conto dei PAI del SFDR dell'UE in fasi diverse del suo processo d'investimento attraverso i suoi 4 approcci di sostenibilità: esclusione basata sul prodotto, valutazione basata sul comportamento/sulle norme, integrazione ESG, voto e impegno.
- Il Gestore degli investimenti esclude le società che generano più del 5% dei ricavi da combustibili fossili, o più dell'1% dall'estrazione e dalla distribuzione del carbone termico (PAI 4); aziende elettriche che producono energia non rinnovabile (PAI 5); società che sono esposte ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche) (PAI 14).
 - Nell'ambito della valutazione basata sul comportamento/sulle norme, il Gestore degli investimenti esclude le società non conformi agli standard e alle norme concordati a livello internazionale e che gestiscono controversie. Pertanto, il Gestore degli investimenti esclude: società con violazioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 10); società che svolgono attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7).
 - Nell'integrazione ESG, in cui il Gestore degli investimenti attribuisce un punteggio alle società in base a indicatori ESG rilevanti, vengono presi in considerazione i seguenti PAI: emissioni di GHG (PAI 1); impronta di carbonio (PAI 2) e intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti (PAI 3); quota di consumo di energia non rinnovabile (PAI 5); intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico (PAI 6); attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7); emissioni in acqua (PAI 8); rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi (PAI 9); divario retributivo di genere non corretto (PAI 12); diversità di genere nel consiglio (PAI 13); iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio (ulteriore PAI) e politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva (ulteriore PAI); mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 11).
 - Successivamente all'investimento, il Gestore degli investimenti vota sulla base dei principi di sostenibilità e si rivolge alle società per un impegno formale, tra cui: società prive di informative e governance sulle emissioni (PAI 1) e sull'intensità di GHG (PAI 3), impronta di carbonio (PAI 2), società con attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7) e sul divario retributivo di genere non corretto (PAI 12); società con mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 11); società senza iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio finalizzate all'allineamento con l'accordo di Parigi (ulteriore PAI).

Ulteriori informazioni sulla considerazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità sono riportate nella relazione annuale.

— In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Il Gestore degli investimenti esclude società con violazioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali; il Gestore degli investimenti integra inoltre nell'analisi ESG procedure e meccanismi di conformità di un'impresa per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. Si impegna inoltre con alcune imprese che non dispongono di tali processi e meccanismi.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

X Sì

Il Gestore degli investimenti considera i PAI del SFDR dell'UE in fasi diverse del suo processo d'investimento attraverso i suoi 4 approcci di sostenibilità: esclusione basata sul prodotto, valutazione basata sul comportamento/sulle norme, integrazione ESG, voto e impegno.

- Il Gestore degli investimenti esclude le società che generano più del 5% dei ricavi da combustibili fossili, o più dell'1% dall'estrazione e dalla distribuzione del carbone termico (PAI 4); aziende elettriche che producono energia non rinnovabile (PAI 5); società che sono esposte ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche) (PAI 14).
- Nell'ambito della valutazione basata sul comportamento/sulle norme, il Gestore degli investimenti esclude le società non conformi agli standard e alle norme concordati a livello internazionale e che gestiscono controversie. Pertanto, il Gestore degli investimenti esclude: società con violazioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 10); società che svolgono attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7).
- Nell'integrazione ESG, in cui il Gestore degli investimenti attribuisce un punteggio alle società in base a indicatori ESG rilevanti, vengono presi in considerazione i seguenti PAI: emissioni di GHG (PAI 1); impronta di carbonio (PAI 2) e intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti (PAI 3); quota di consumo di energia non rinnovabile (PAI 5); intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico (PAI 6); attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7); emissioni in acqua (PAI 8); rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi (PAI 9); divario retributivo di genere non corretto (PAI 12); diversità di genere nel consiglio (PAI 13); iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio (ulteriore PAI) e politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva (ulteriore PAI); mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 11).
- Successivamente all'investimento, il Gestore degli investimenti vota sulla base dei principi di sostenibilità e si rivolge alle società per un impegno

formale, tra cui: società prive di informative e governance sulle emissioni (PAI 1) e sull'intensità di GHG (PAI 3), impronta di carbonio (PAI 2), società con attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7) e sul divario retributivo di genere non corretto (PAI 12); società con mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 11); società senza iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio finalizzate all'allineamento con l'accordo di Parigi (ulteriore PAI).

Ulteriori informazioni sulla considerazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità sono riportate nella relazione annuale.

☐ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

1. Screening tematico sostenibile

Il Gestore degli investimenti seleziona titoli di società le cui soluzioni:

- offrono un contributo al tema attraverso i suoi sotto-segmenti, che a loro volta contribuiscono a 1 o più dei seguenti risultati in materia di sostenibilità: migliorare l'alimentazione e promuovere la disponibilità di opzioni di alimenti sostenibili; promuovere l'accesso e l'erogazione efficiente di servizi sanitari e permettere la fornitura di cure preventive, nonché benessere e salute pubblici generali; facilitare il monitoraggio e la gestione proattivi della salute da parte delle persone, favorendo l'autonomia e una qualità della vita migliore; garantire una diagnosi precoce e accurata delle malattie, consentendo trattamenti tempestivi e migliorando i risultati per i pazienti; aiutare a prevenire le malattie e migliorare la salute e il benessere pubblici generali; incrementare la precisione, la sicurezza e l'efficacia delle procedure chirurgiche e dei dispositivi, ottimizzando i risultati per i pazienti e i tempi di recupero, riducendo i costi sanitari; aiutare ad accelerare il processo di scoperta di nuovi farmaci, riducendo i costi della ricerca e migliorando la precisione dei trattamenti; migliorare la comprensione delle malattie genetiche e consentire trattamenti mirati, compresa la gestione del peso, riducendo il rischio di malattie croniche, migliorare salute e benessere per migliori risultati sanitari generali;
- soddisfano i requisiti di materialità o leadership del tema.
 - Per materialità si intende: l'emittente deve generare almeno il 20% dei ricavi e/o degli utili dai rispettivi prodotti.
 - Requisiti di leadership: i prodotti dell'emittente devono essere, a parere del Gestore degli investimenti, leader del settore, innovativi o potenzialmente rivoluzionari.

2. Esclusione basata sul prodotto

Il Gestore degli investimenti sottopone ulteriormente l'Universo Thematics a un processo di screening escludendo i titoli esposti ad attività dannose e controverse, quali carbone, petrolio e gas convenzionali, armi non convenzionali, ecc. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla nostra politica di esclusione alla pagina: <https://www.thematics-am.com/en-IT/esg>. Per chiarezza, si applicano le esclusioni indicate di seguito, in particolare:

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

- Articolo 12, comma 1, lettere da a) a g), del Regolamento delegato della Commissione 2020/1818 del 17 luglio 2020: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:32020R1818>
- Etichetta SRI V3: <https://www.tresor.economie.gouv.fr/Articles/ff2f6ef4-9470-4aab-8ea0-eb17eea5cff5/files/3b614d61-0225-4da6-8081-47c31d8b33e2>

3. Esclusione basata sul comportamento

Inoltre, il Gestore degli investimenti esclude sistematicamente i titoli la cui condotta e performance complessiva sono considerate non conformi alle norme e ai principi globali di sostenibilità che disciplinano il comportamento societario, in particolare in materia di tutela ambientale, diritti umani, diritti del lavoro ed etica aziendale. Questi standard includono i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e le Convenzioni internazionali sul lavoro. Lo screening si basa su dati di terze parti.

4. Integrazione ESG

Nella fase finale di costruzione del Fondo, il Gestore degli investimenti esegue un'analisi ESG utilizzando la propria valutazione ESG proprietaria sulla base di quadri di materialità consolidati, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Sustainability Accounting Standards Board (SASB) e la Global Reporting Initiative (GRI). Il Gestore degli investimenti attribuisce un punteggio alle singole società rispetto a 11 diversi indicatori ambientali, sociali e di governance e attingendo a una serie di risorse, tra cui la ricerca desktop, l'impegno delle società e i rating ESG attribuiti da almeno due agenzie di rating terze. Il punteggio ESG totale ha la stessa ponderazione (25%) degli altri criteri d'investimento (ossia qualità, rischio di negoziazione e gestione) e influirà sull'inserimento del titolo e sulla ponderazione finale dell'investimento.

Inoltre, per valutare la qualità dei piani di transizione climatica delle imprese in cui vengono effettuati gli investimenti, nonché delle imprese dell'Universo d'investimento, il Gestore degli investimenti ha sviluppato un quadro denominato "Thematics Climate Transition Assessment" (TCTA), ossia di valutazione tematica della transizione climatica, che classifica le imprese secondo lo stato di "laggard", ossia i ritardatari, o di leader in base a cinque pilastri:

- Governance del clima
- Strategia climatica e Gestione del rischio
- Impegno sul clima
- Qualità delle informative legate al clima
- Qualità degli obiettivi di decarbonizzazione
- La TCTA è utilizzata in particolare per:
- Impegno con i "laggard"
- Valutazione della parte climatica del punteggio ESG interno.

5. Selettività

Al fine di misurare l'efficacia dell'approccio ESG adottato, il Gestore degli investimenti garantisce che

- il Fondo avrà un punteggio del rischio ESG migliore del suo Universo Thematics (misurato come media mobile di 3 mesi del punteggio settimanale), dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 30% dei titoli con il rating peggiore sulla base del rating ESG esterno attribuito da terzi. La copertura deve essere superiore al 90%. La ponderazione dei pilastri

A, S e G non può essere generalizzata nel quadro del rating del fornitore in quanto la metodologia si basa su un'analisi della rilevanza che tiene conto in particolare del settore e delle idiosincrasie delle società cui è stato attribuito il punteggio. Si ricorda che a seguito della metodologia di assegnazione del punteggio del fornitore alcune società possono ricevere più valutazioni delle altre su determinati temi ESG. Pertanto, la totalità o parte del Fondo può avere una ponderazione del pilastro inferiore al 20%.

- il Fondo sovraperformerà il suo Universo Thematics in termini di intensità di carbonio media ponderata.
- il Fondo sovraperformerà il suo Universo Thematics in termini di diversità di genere nei consigli di amministrazione.

6. Monitoraggio delle controversie

Sono escluse le società esposte a controversie elevate con prospettive negative e/o gravi. Se la società è già nel Fondo e diventa esposta a controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi, il Gestore degli investimenti limiterà la posizione al 2%. Il numero totale dei titoli con limite massimo non può essere superiore a 5. Viene inoltre avviato un impegno mirato con la società. Il limite massimo sarà aumentato se entro 6 mesi si dovesse evidenziare un sufficiente miglioramento della performance. Il Gestore degli investimenti liquiderà l'investimento nel caso in cui non siano stati compiuti progressi sufficienti.

7. Voto

Il Gestore degli investimenti intende esercitare il 100% dei diritti di voto sugli emittenti dei titoli detenuti nel Fondo gestito e in conformità alla sua politica di voto basata su principi di sostenibilità.

8. Interazione

Il Gestore degli investimenti intende avviare un determinato numero di impegni ogni anno. Tale obiettivo potrebbe essere raggiunto con uno o più emittenti, a seconda del numero di obiettivi di impegno fissati per emittente. Inoltre, nell'ambito di emittenti dei settori a "impatto climatico elevato", il Gestore intende investire in una percentuale minima di emittenti che hanno un piano di transizione climatica credibile in linea con gli obiettivi climatici stabiliti dall'Accordo di Parigi. Infine, nell'ambito degli emittenti di settori a "impatto climatico elevato" sottoposti a esame approfondito, il Gestore degli investimenti intende investire in una percentuale minima di emittenti.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?**

1. La percentuale del patrimonio gestito del Fondo che contribuisce al tema e gli obiettivi ambientali e/o sociali e soddisfa i criteri di materialità o leadership è del 100%, esclusa la liquidità.
2. La percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti che generano ricavi superiori alle soglie definite internamente (% di esposizione a ricavi) da attività dannose e/o controverse è pari allo 0%.
3. La percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti la cui condotta e performance complessiva sono considerate non conformi alle norme e ai principi di sostenibilità globali consolidati che disciplinano la condotta societaria è pari allo 0%.
4. La percentuale del patrimonio gestito del Fondo soggetta ad analisi ESG da parte del Gestore degli investimenti è pari al 100%.

5. Il punteggio del rischio ESG del Fondo supera il punteggio del rischio ESG dell'Universo Thematics (misurato come la media mobile a 3 mesi del punteggio settimanale), dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 30% dei titoli con i rating più bassi, in base al rating ESG esterno attribuito da terzi.
6. Il Fondo sovraperforma l'Universo Thematics in termini di intensità di carbonio media ponderata.
7. Il Fondo sovraperforma l'Universo Thematics in termini di diversità di genere nei consigli di amministrazione.
8. Monitoraggio delle controversie
 1. La percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti oggetto di recente investimento che al momento dell'investimento hanno già controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi è pari allo 0%.
 2. Il numero di emittenti già oggetto di investimento che diventano esposti a controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi e che sono soggetti a limite massimo del 2% è pari a 5.
 3. Il numero di emittenti già oggetto di investimento che diventano esposti a controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi e, entro un arco temporale di 6 mesi:
 - non si impegnano o,
 - si impegnano, ma non dimostrano un miglioramento delle prestazioni sufficiente, è pari a 0.

9. Voto e impegno

1. La percentuale totale dei voti espressi è almeno pari al 95%.
2. La percentuale totale dei voti confermati è almeno pari al 75%.
3. La percentuale di voti espressi in base alla politica basata sul principio della sostenibilità è almeno del 95%.
4. La percentuale di emittenti di settori a "impatto climatico elevato" che hanno un piano di transizione è almeno del 15%. Una quota superiore al 15% può essere considerata come una differenza nel raggiungimento della soglia seguente;
5. La percentuale di emittenti oggetto di impegno (engagement) di settori a "impatto climatico elevato" sottoposti a esame approfondito è di almeno il 20% con una durata massima di 3 anni. In assenza della pubblicazione di un piano di transizione credibile alla fine di questo periodo, l'emittente non può essere conservato nel portafoglio.

10. Il numero di impegni ESG avviati è di almeno tre all'anno. Tale obiettivo potrebbe essere raggiunto con uno o più emittenti, a seconda del numero di obiettivi di impegno fissati per emittente.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non applicabile.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Nel processo d'investimento viene promossa una buona governance attraverso: esclusione basata sul comportamento, che è una valutazione della governance e della performance della società in base a vari indicatori di governance; valutazione ESG, che include indicatori di governance rilevanti quali la qualità del consiglio di amministrazione, l'etica aziendale, la remunerazione e la tutela degli azionisti; e voto e impegno su questioni di governance mirate, tra cui la gestione della sostenibilità e la trasparenza.



L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

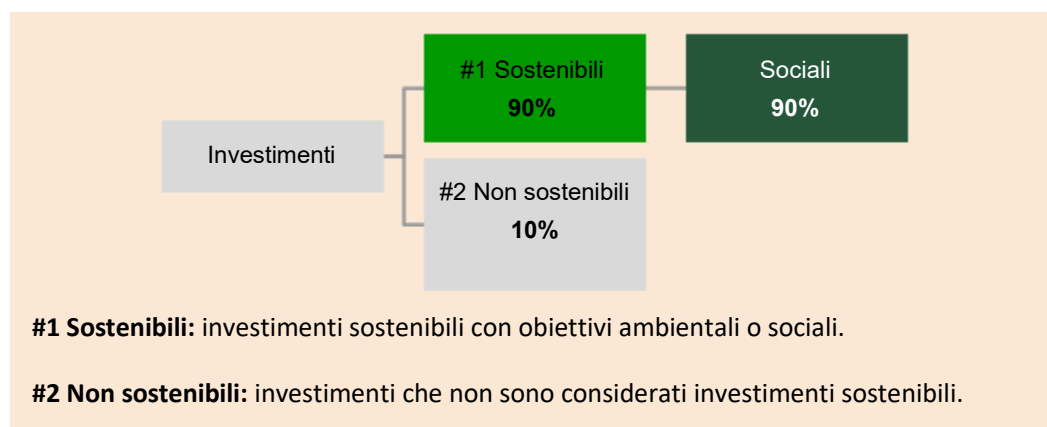
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il Fondo si impegna a investire il 90% del suo NAV in attività sostenibili (#1 Sostenibili).

Si prevede che il Fondo investirà fino al 10% del NAV in investimenti non classificati come investimenti sostenibili (#2 Altri).



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?**

Non applicabile



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE²¹?**

☐ Sì:

☐ Gas fossile

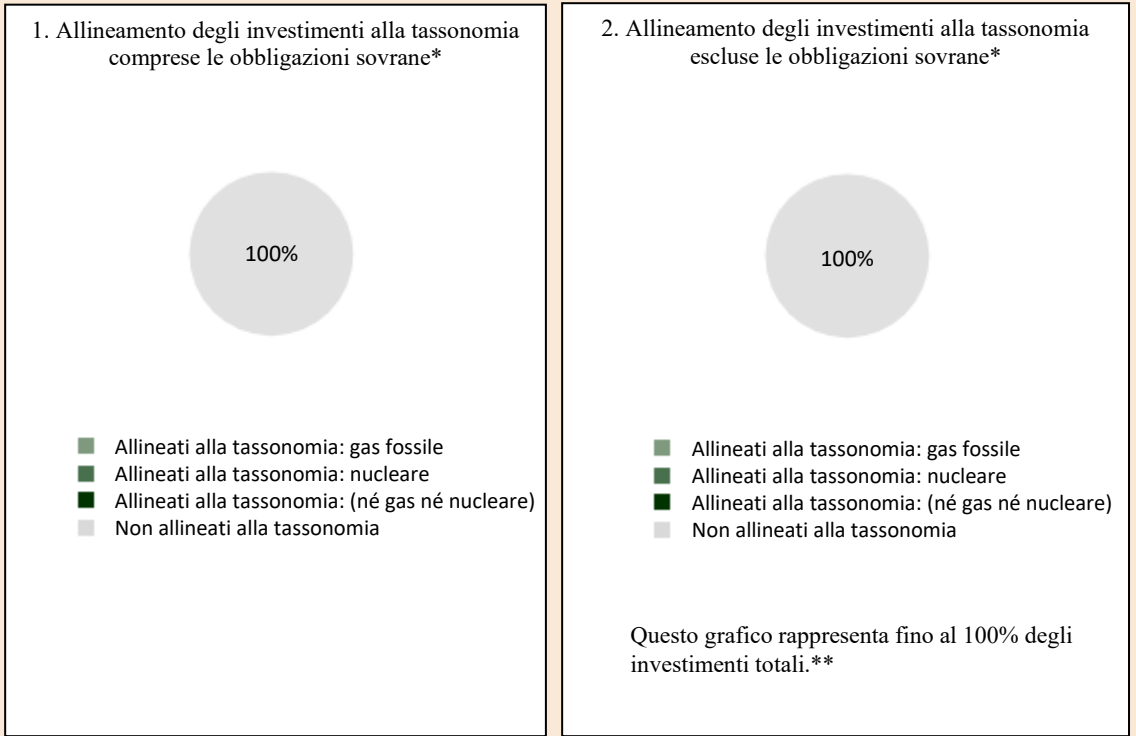
☐ Energia nucleare

☒ No

²¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono **attività economiche** per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane*

*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non avrà alcun effetto sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE riportata nel grafico*

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**
Non applicabile



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili. Di conseguenza, il Fondo non si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima degli investimenti sostenibili sotto il profilo sociale è del 90%.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Liquidità e strumenti liquidi equivalenti a fini di liquidità e, in via accessoria, il Fondo può utilizzare derivati a scopo di copertura. Questi investimenti non incorporano alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

Non applicabile

- *In che modo l'indice di riferimento tiene conto dei fattori di sostenibilità al fine di essere costantemente allineato all'obiettivo di investimento sostenibile?*

Non applicabile

- *In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?*

Non applicabile

- *In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?*

Non applicabile

- *Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?*

Non applicabile



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.im.natixis.com/en-intl/funds>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: **Thematics Meta Fund**

Identificativo della persona giuridica: 5493 00GBYBSQLFLMYH 77

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



No



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 60% di investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe in società esposte alla tendenza strutturale globale in materia di acqua, sicurezza, salute, intelligenza artificiale e robotica e "subscription economy". Mira a promuovere i fattori ESG attraverso la selezione di società esposte all'ambito dei temi, evitando quelle esposte ad attività controverse, non conformi agli standard e alle norme di sostenibilità globali ed esposte a controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi, mantenendo un punteggio migliore sui fattori ESG e su altri indicatori rispetto all'Universo Thematics, partecipando attivamente al voto e impegnandosi con le imprese beneficiarie degli investimenti.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche A/S promosse dal Fondo.

● ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Fondo prevede di comunicare annualmente i seguenti dati:

- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo che contribuisce al tema e agli obiettivi ambientali e/o sociali.
- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti che generano ricavi superiori alle soglie definite internamente (% di esposizione a ricavi) da attività dannose e/o controverse.
- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti la cui condotta e performance complessiva sono considerate non conformi alle norme e ai principi di sostenibilità globali consolidati che disciplinano la condotta societaria.
- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo soggetta ad analisi ESG da parte del Gestore degli investimenti.
- Punteggio del rischio ESG del Fondo rispetto al punteggio del rischio dell'Universo Thematics (misurato come la media mobile a 3 mesi del rating settimanale), dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 25% e a partire dal 01/01/2026 il 30% dei titoli con il rating più basso.
- Intensità di carbonio media ponderata (WACI) del Fondo rispetto all'Universo Thematics (misurata come media mobile a 3 mesi del rating settimanale).
- Percentuale di diversità di genere del Consiglio di amministrazione del Fondo rispetto all'Universo Thematics (misurata come media mobile a 3 mesi del rating settimanale).
- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti oggetto di recente investimento che al momento dell'investimento hanno già controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi.
- Il numero di emittenti già oggetto di investimento che diventano esposti a controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi e entro un arco temporale di 6 mesi:
 - non si impegnano o,
 - si impegnano ma non dimostrano un miglioramento sufficiente della performance.
- Percentuale totale dei voti espressi e confermati.
- Percentuale di voti espressi in base alla politica basata sul principio della sostenibilità.
- Numero di impegni ESG avviati. Tale obiettivo potrebbe essere raggiunto con uno o più emittenti, a seconda del numero di obiettivi di impegno fissati per emittente.

- Percentuale di emittenti di settori a "impatto climatico elevato" sottoposti a esame approfondito che hanno un piano di transizione.
- Percentuale di emittenti oggetto di impegno (engagement) di settori a "impatto climatico elevato" sottoposti a esame approfondito.

● ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Gli obiettivi degli investimenti sostenibili sono i seguenti:

- contribuire all'ottimizzazione dell'uso delle risorse, alla produzione sostenibile, alla salute e alla sicurezza dei lavoratori e al miglioramento della qualità e dell'accesso all'assistenza sanitaria;
- supportare il miglioramento degli standard di sicurezza e/o ridurre i rischi in molti aspetti della vita quotidiana, come per esempio la produzione alimentare, la mobilità, la vita, il lavoro e la partecipazione economica reale e digitale;
- miglioramento dell'inclusione sociale ed economica, ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse ed economia circolare, promozione di una vita sana e del benessere generale;
- contribuire a livello mondiale alla fornitura universale di acqua pulita e potabile, alla prevenzione e al controllo dell'inquinamento idrico e, più in generale, all'uso globale e sostenibile e alla protezione di tutte le risorse idriche;
- contribuire a migliorare la qualità, l'erogazione e l'accesso a soluzioni sanitarie e di assistenza sanitaria, al fine di incrementare la qualità della vita e il benessere generale.

Il Gestore degli investimenti valuta il contributo di un investimento sostenibile agli obiettivi d'investimento sostenibili sulla base di una metodologia di screening tematico dedicata. La metodologia di screening tematico valuta inoltre se l'investimento sostenibile soddisfa il requisito di rilevanza o di leadership, laddove i requisiti di rilevanza prevedano che gli investimenti sostenibili devono generare almeno il 20% del fatturato/degli utili da prodotti pertinenti e i requisiti di leadership prevedano che i prodotti di investimento sostenibile devono essere leader del settore, innovativi o potenzialmente rivoluzionari. Infine, gli investimenti sostenibili saranno tenuti a rispettare tutti gli elementi elencati nella descrizione della strategia di investimento più avanti.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Al fine di garantire che gli investimenti sostenibili che il Fondo intende effettuare non arrechino danni significativi a nessun obiettivo d'investimento ambientale o sociale, il Fondo tiene conto degli indicatori degli effetti negativi e garantisce che gli investimenti del Fondo siano allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come descritto più avanti. È inoltre in atto un sistema di monitoraggio delle controversie.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

— — *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Il Gestore degli investimenti tiene conto dei PAI del SFDR dell'UE in fasi diverse del suo processo d'investimento attraverso i suoi 4 approcci di sostenibilità: esclusione basata sul prodotto, valutazione basata sul comportamento/sulle norme, integrazione ESG, voto e impegno.

- Il Gestore degli investimenti esclude le società che generano più del 5% dei ricavi da combustibili fossili, o più dell'1% dall'estrazione e dalla distribuzione del carbone termico (PAI 4); aziende elettriche che producono energia non rinnovabile (PAI 5); società che sono esposte ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche) (PAI 14).
- Nell'ambito della valutazione basata sul comportamento/sulle norme, il Gestore degli investimenti esclude le società non conformi agli standard e alle norme concordati a livello internazionale e che gestiscono controversie. Pertanto, il Gestore degli investimenti esclude: società con violazioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 10); società che svolgono attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7).
- Nell'integrazione ESG, in cui il Gestore degli investimenti attribuisce un punteggio alle società in base a indicatori ESG rilevanti, vengono presi in considerazione i seguenti PAI: emissioni di GHG (PAI 1); impronta di carbonio (PAI 2) e intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti (PAI 3); quota di consumo di energia non rinnovabile (PAI 5); intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico (PAI 6); attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7); emissioni in acqua (PAI 8); rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi (PAI 9); divario retributivo di genere non corretto (PAI 12); diversità di genere nel consiglio (PAI 13); iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio (ulteriore PAI) e politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva (ulteriore PAI); mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 11).
- Successivamente all'investimento, il Gestore degli investimenti vota sulla base dei principi di sostenibilità e si rivolge alle società per un impegno formale, tra cui: società prive di informative e governance sulle emissioni (PAI 1) e sull'intensità di GHG (PAI 3), impronta di carbonio (PAI 2), società con attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7) e sul divario retributivo di genere non corretto (PAI 12); società con mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 11); società senza iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio finalizzate all'allineamento con l'accordo di Parigi (ulteriore PAI).

Ulteriori informazioni sulla considerazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità sono riportate nella relazione annuale.

— — *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi*

guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Il Gestore degli investimenti esclude società con violazioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali; il Gestore degli investimenti integra inoltre nell'analisi ESG procedure e meccanismi di conformità di un'impresa per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. Si impegna inoltre con alcune imprese che non dispongono di tali processi e meccanismi.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

X Sì

Il Gestore degli investimenti considera i PAI del SFDR dell'UE in fasi diverse del suo processo d'investimento attraverso i suoi 4 approcci di sostenibilità: esclusione basata sul prodotto, valutazione basata sul comportamento/sulle norme, integrazione ESG, voto e impegno.

- Il Gestore degli investimenti esclude le società che generano più del 5% dei ricavi da combustibili fossili, o più dell'1% dall'estrazione e dalla distribuzione del carbone termico (PAI 4); aziende elettriche che producono energia non rinnovabile (PAI 5); società che sono esposte ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche) (PAI 14).
- Nell'ambito della valutazione basata sul comportamento/sulle norme, il Gestore degli investimenti esclude le società non conformi agli standard e alle norme concordati a livello internazionale e che gestiscono controversie. Pertanto, il Gestore degli investimenti esclude: società con violazioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 10); società che svolgono attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7).
- Nell'integrazione ESG, in cui il Gestore degli investimenti attribuisce un punteggio alle società in base a indicatori ESG rilevanti, vengono presi in considerazione i

seguenti PAI: emissioni di GHG (PAI 1); impronta di carbonio (PAI 2) e intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti (PAI 3); quota di consumo di energia non rinnovabile (PAI 5); intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico (PAI 6); attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7); emissioni in acqua (PAI 8); rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi (PAI 9); divario retributivo di genere non corretto (PAI 12); diversità di genere nel consiglio (PAI 13); iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio (ulteriore PAI) e politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva (ulteriore PAI); mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 11).

- Successivamente all'investimento, il Gestore degli investimenti vota sulla base dei principi di sostenibilità e si rivolge alle società per un impegno formale, tra cui: società prive di informative e governance sulle emissioni (PAI 1) e sull'intensità di GHG (PAI 3), impronta di carbonio (PAI 2), società con attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7) e sul divario retributivo di genere non corretto (PAI 12); società con mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 11); società senza iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio finalizzate all'allineamento con l'accordo di Parigi (ulteriore PAI).

Ulteriori informazioni sulla considerazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità sono riportate nella relazione annuale.

☐ No



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

1. Screening tematico sostenibile o di altro tipo
 - I gestori degli investimenti selezionano i titoli le cui soluzioni: contribuiscono entrambi ai sotto-segmenti tematici che a loro volta contribuiscono a:
 - uno o più dei seguenti risultati inerenti alla sostenibilità:
 - migliorare le condizioni di lavoro e la sicurezza sul luogo di lavoro; consentire una produzione industriale avanzata, efficiente in termini di risorse e sostenibile; migliorare la sicurezza e la qualità della diagnostica e della ricerca scientifica per la produzione farmaceutica, migliorando i risultati sanitari; consentire una migliore precisione, una guarigione più rapida, una riduzione delle complicanze e una maggiore disponibilità di procedure mediche specializzate, che contribuiscono a migliorare i risultati per i pazienti e la sostenibilità nei sistemi sanitari; consentire trattamenti più mirati, migliorare la diagnostica e ridurre la resistenza agli antibiotici, con conseguenti esiti migliori per i pazienti e benefici per la

salute a lungo termine; consentire un approccio efficiente ed economico alla scoperta di nuovi farmaci, alla ricerca sui materiali e all'analisi genomica, che consentono strategie terapeutiche personalizzate, accelerano il processo di scoperta di nuovi farmaci e forniscono informazioni sui meccanismi della malattia, con un potenziale significativo di sostenibilità a lungo termine e un effetto positivo sulla salute umana; promuovere pratiche di progettazione sostenibili, ottimizzare l'utilizzo delle risorse e ridurre gli sprechi e il consumo energetico; migliorare l'accesso a un'economia digitale sicura;

- promuovere risorse idriche affidabili e sicure, produzione e lavorazione di alimenti e la salute generale delle persone; migliorare la sicurezza e la vivibilità di abitazioni, edifici e persone; consentire una mobilità sicura; migliorare la sicurezza e le condizioni dei lavoratori e del luogo di lavoro; promuovere sicurezza e protezione digitale per tutti; consentire l'accesso a un'economia digitale sicura;
 - promuovere uno stile di vita attivo e l'accesso alle infrastrutture sportive; favorire la diagnosi e la prevenzione precoci delle malattie, l'accesso ai servizi sanitari e l'inclusione sociale ed economica; migliorare l'accesso all'economia digitale e promuovere il coinvolgimento civico; aumentare l'accesso ai servizi di base; aumentare l'accesso alle informazioni e favorire i progressi della ricerca legale, scientifica e medica; promuovere l'economia circolare, ottimizzare l'utilizzo delle risorse e ridurre gli sprechi e il consumo energetico; promuovere la sicurezza e la protezione digitale per tutti; aumentare l'accesso alle informazioni e promuovere l'impegno civico; promuovere la salute mentale e il benessere generale;
 - consentire l'uso sostenibile e la protezione di tutte le risorse idriche; consentire il controllo dell'inquinamento idrico; consentire la prevenzione dell'inquinamento idrico; consentire la fornitura di acqua potabile e sicura; consentire una gestione sostenibile delle risorse idriche;
 - migliorare l'alimentazione e promuovere la disponibilità di opzioni di alimenti sostenibili; promuovere l'accesso e l'erogazione efficiente di servizi sanitari e permettere la fornitura di cure preventive, nonché benessere e salute pubblici generali; facilitare il monitoraggio e la gestione proattivi della salute da parte delle persone, favorendo l'autonomia e una qualità della vita migliore; garantire una diagnosi precoce e accurata delle malattie, consentendo trattamenti tempestivi e migliorando i risultati per i pazienti; aiutare a prevenire le malattie e migliorare la salute e il benessere pubblici generali; incrementare la precisione, la sicurezza e l'efficacia delle procedure chirurgiche e dei dispositivi, ottimizzando i risultati per i pazienti e i tempi di recupero, riducendo i costi sanitari; aiutare ad accelerare il processo di scoperta di nuovi farmaci, riducendo i costi della ricerca e migliorando la precisione dei trattamenti; migliorare la comprensione delle malattie genetiche e consentire trattamenti mirati, compresa la gestione del peso, riducendo il rischio di malattie croniche, migliorare salute e benessere per migliori risultati sanitari generali.
- Altri esiti tematici correlati al tema del Fondo che non sono classificati come sostenibili.

- soddisfano i requisiti di materialità o leadership del tema.
 - Per materialità si intende: l'emittente deve generare almeno il 20% dei ricavi e/o degli utili dai rispettivi prodotti.
 - Requisiti di leadership: i prodotti dell'emittente devono essere, a parere dei Gestori degli investimenti, leader del settore, innovativi o potenzialmente rivoluzionari.

2. Esclusione basata sul prodotto

Il Gestore degli investimenti sottopone ulteriormente l'Universo Thematics a un processo di screening escludendo i titoli esposti ad attività dannose e controverse, quali carbone, petrolio e gas convenzionali, armi non convenzionali, ecc. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla nostra politica di esclusione alla pagina: <https://www.thematics-am.com/en-IT/esg>. Per chiarezza, si applicano le esclusioni indicate di seguito, in particolare:

- Articolo 12, comma 1, lettere da a) a g), del Regolamento delegato della Commissione 2020/1818 del 17 luglio 2020: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:32020R1818>
- Etichetta SRI V3: <https://www.tresor.economie.gouv.fr/Articles/ff2f6ef4-9470-4aab-8ea0-eb17eea5cff5/files/3b614d61-0225-4da6-8081-47c31d8b33e2>

3. Esclusione basata sul comportamento

Inoltre, i Gestori degli investimenti escludono sistematicamente i titoli la cui condotta e performance complessiva sono considerate non conformi alle norme e ai principi globali di sostenibilità che disciplinano il comportamento societario, in particolare in materia di tutela ambientale, diritti umani, diritti del lavoro ed etica aziendale. Questi standard includono i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e le Convenzioni internazionali sul lavoro. Lo screening si basa su dati di terze parti.

4. Integrazione ESG

Nella fase finale di costruzione del Fondo, il Gestore degli investimenti esegue un'analisi ESG utilizzando la propria valutazione ESG proprietaria sulla base di quadri di rilevanza consolidati, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Sustainability Accounting Standards Board (SASB) e la Global Reporting Initiative (GRI). Il Gestore degli investimenti attribuisce un punteggio alle singole società rispetto a 11 diversi indicatori ambientali, sociali e di governance e attingendo a una serie di risorse, tra cui la ricerca desktop, l'impegno delle società e i rating ESG attribuiti da almeno due agenzie di rating terze. Il punteggio ESG totale ha la stessa ponderazione (25%) degli altri criteri d'investimento (ossia qualità, rischio di negoziazione e gestione) e influirà sull'inserimento del titolo e sulla ponderazione finale dell'investimento.

Inoltre, per valutare la qualità dei piani di transizione climatica delle imprese in cui vengono effettuati gli investimenti, nonché delle imprese dell'Universo Thematics, il Gestore degli investimenti ha sviluppato un quadro denominato "Thematics Climate Transition Assessment" (TCTA), ossia di valutazione tematica della transizione climatica, che classifica le imprese secondo lo stato di "laggard", ossia i ritardatari, o di leader in base a cinque pilastri:

- Governance del clima
- Strategia climatica e Gestione del rischio
- Impegno sul clima
- Qualità delle informative legate al clima
- Qualità degli obiettivi di decarbonizzazione

La TCTA è utilizzata in particolare per:

- Impegno con i "laggard"
- Valutazione della parte climatica del punteggio ESG interno.

5. Selettività

- Al fine di misurare l'efficacia dell'approccio ESG attuato, il Gestore degli investimenti garantisce che il Fondo avrà un punteggio del rischio ESG migliore del suo Universo Thematics (misurato come media mobile di 3 mesi del punteggio settimanale), dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 25% e a partire dal 01/01/2026 il 30% dei titoli con il rating peggiore sulla base del rating ESG esterno attribuito da terzi. La copertura deve essere superiore al 90%. La ponderazione dei pilastri A, S e G non può essere generalizzata nel quadro del rating del fornitore in quanto la metodologia si basa su un'analisi della rilevanza che tiene conto in particolare del settore e delle idiosincrasie delle società cui è stato attribuito il punteggio. Si ricorda che a seguito della metodologia di assegnazione del punteggio del fornitore alcune società possono ricevere più valutazioni delle altre su determinati temi ESG. Pertanto, la totalità o parte del Fondo può avere una ponderazione del pilastro inferiore al 20%.
- il Fondo sovraperformerà il suo Universo Thematics in termini di intensità di carbonio media ponderata.
- il Fondo sovraperformerà il suo Universo Thematics in termini di diversità di genere nei consigli di amministrazione.

6. Monitoraggio delle controversie

Sono escluse le società esposte a controversie elevate con prospettive negative e/o gravi. Se la società è già nel Fondo e diventa esposta a controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi, i Gestori degli investimenti limiteranno la posizione al 2%. Il numero totale dei titoli con limite massimo non può essere superiore a 5. Viene inoltre avviato un impegno mirato con la società. Il limite massimo sarà aumentato se entro 6 mesi si dovesse evidenziare un sufficiente miglioramento della performance. I Gestori degli investimenti liquideranno l'investimento nel caso in cui non siano stati compiuti progressi sufficienti.

7. Voto

Il Gestore degli investimenti intende esercitare il 100% dei diritti di voto sugli emittenti dei titoli detenuti nel Fondo gestito e in conformità alla sua politica di voto basata su principi di sostenibilità.

8. Interazione

Il Gestore degli investimenti intende avviare un determinato numero di impegni ogni anno. Tale obiettivo potrebbe essere raggiunto con uno o più emittenti, a seconda del

numero di obiettivi di impegno fissati per emittente. Inoltre, nell'ambito di emittenti dei settori a "impatto climatico elevato", il Gestore intende investire in una percentuale minima di emittenti che hanno un piano di transizione climatica credibile in linea con gli obiettivi climatici stabiliti dall'Accordo di Parigi.

Infine, nell'ambito degli emittenti di settori a "impatto climatico elevato" sottoposti a esame approfondito, il Gestore degli investimenti intende investire in una percentuale minima di emittenti.

● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

1. La percentuale del patrimonio gestito del Fondo che contribuisce al tema e gli obiettivi ambientali e/o sociali e soddisfa i criteri di materialità o leadership è del 100%, esclusa la liquidità.
2. La percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti che generano ricavi superiori alle soglie definite internamente (% di esposizione a ricavi) da attività dannose e/o controverse è pari allo 0%
3. La percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti la cui condotta e performance complessiva sono considerate non conformi alle norme e ai principi di sostenibilità globali consolidati che disciplinano la condotta societaria è pari allo 0%
4. La percentuale del patrimonio gestito del Fondo soggetta ad analisi ESG da parte dei Gestori degli investimenti è pari al 100%.
5. Il punteggio del rischio ESG del Fondo supera il punteggio del rischio ESG dell'Universo Thematics (misurato come la media mobile a 3 mesi del punteggio settimanale), dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 25% e a partire dal 01/01/2026 il 30% dei titoli con il rating peggiore sulla base del rating ESG esterno attribuito da terzi.
6. Il Fondo sovraperforma l'Universo Thematics in termini di intensità di carbonio media ponderata.
7. Il Fondo sovraperforma l'Universo Thematics in termini di diversità di genere nei consigli di amministrazione.

8. Monitoraggio delle controversie

1. La percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti oggetto di recente investimento che al momento dell'investimento hanno già controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi è pari allo 0%
2. Il numero di emittenti già oggetto di investimento che diventano esposti a controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi e che sono soggetti a limite massimo del 2% è pari a 5.
3. Il numero di emittenti già oggetto di investimento che diventano esposti a controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi e, entro un arco temporale di 6 mesi:
 - non si impegnano o,
 - si impegnano, ma non dimostrano un miglioramento delle prestazioni sufficiente, è pari a 0.

9. Voto e impegno

1. La percentuale totale dei voti espressi è almeno pari al 95%.
2. La percentuale totale dei voti confermati è almeno pari al 75%.
3. La percentuale di voti espressi in base alla politica basata sul principio della sostenibilità è almeno del 95%.

La percentuale di emittenti di settori a "impatto climatico elevato" che hanno un piano di transizione è almeno del 15%. Una quota superiore al 15% può essere considerata come una differenza nel raggiungimento della soglia seguente;

La percentuale di emittenti oggetto di impegno (engagement) di settori a "impatto climatico elevato" sottoposti a esame approfondito è di almeno il 20% con una durata massima di 3 anni. In assenza della pubblicazione di un piano di transizione credibile alla fine di questo periodo, l'emittente non può essere conservato nel portafoglio.

10. Il numero di impegni ESG avviati è di almeno tre all'anno. Tale obiettivo potrebbe essere raggiunto con uno o più emittenti, a seconda del numero di obiettivi di impegno fissati per emittente.

● ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non applicabile.

● ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Nel processo d'investimento viene promossa una buona governance attraverso: esclusione basata sul comportamento, che è una valutazione della governance e della performance della società in base a vari indicatori di governance; valutazione ESG, che include indicatori di governance rilevanti

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

quali la qualità del consiglio di amministrazione, l'etica aziendale, la remunerazione e la tutela degli azionisti; e voto e impegno su questioni di governance mirate, tra cui la gestione della sostenibilità e la trasparenza.



L'allocazione degli attivi

descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

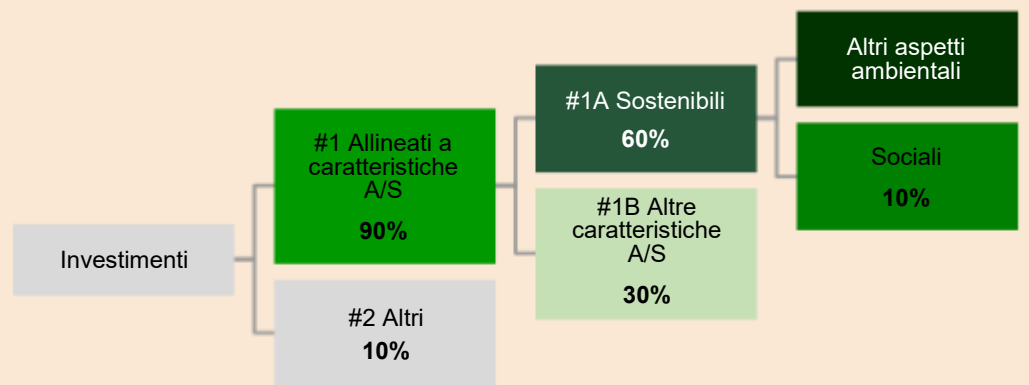
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il Fondo si impegna a investire il 60% del suo NAV in attività sostenibili (#1A Sostenibili).

Si prevede che il Fondo investa almeno il 5% del NAV in investimenti sostenibili sotto il profilo ambientale e il 10% del NAV in investimenti sostenibili sotto il profilo sociale, di cui almeno lo 0% è allineato alla tassonomia;

Si prevede che il Fondo investa almeno il 90% del NAV in società che si qualificano come allineate a caratteristiche A/S (#1).

Si prevede che il Fondo investirà fino al 10% del NAV in investimenti non classificati come investimenti sostenibili (liquidità o strumenti liquidi equivalenti a scopo di liquidità) (#2 Altri).



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- La sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

- ☐ Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE²²?

☐ Sì:

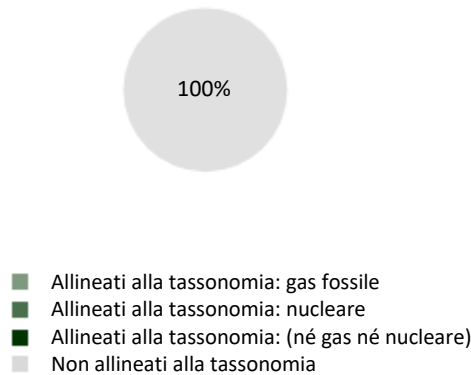
☐ Gas fossile

☐ Energia nucleare

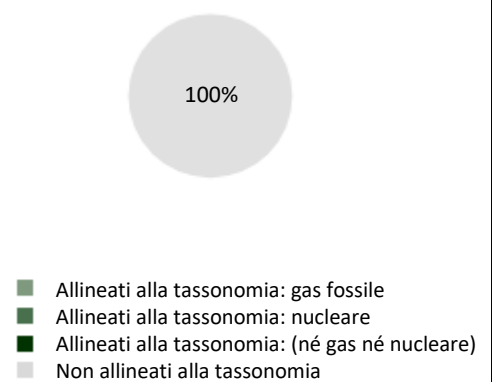
☒ No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta fino al 100% degli investimenti totali. **

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non avrà alcun effetto sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE riportata nel grafico

- ☐ Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035.

Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono **attività economiche** per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

²² Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo si impegna a effettuare almeno il 5% di investimenti sostenibili sotto il profilo ambientale allineati al Regolamento SFDR. Tali investimenti potrebbero essere allineati alla tassonomia dell'UE, ma il Gestore degli investimenti non è attualmente in grado di specificare la percentuale esatta degli investimenti sottostanti del Fondo che tiene conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo poiché le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima degli investimenti sostenibili sotto il profilo sociale è del 10%.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Liquidità e strumenti liquidi equivalenti a scopo di liquidità. Questo investimento non incorpora alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.im.natixis.com/en-intl/funds>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Thematics Safety Fund

Identificativo della persona giuridica: 5493 00ZORMPGQM0BCW 58

Obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☐ ☒ **Sì**

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): 0%

☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): 90%

☐ ☐ ☐ **No**

☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo sociale

☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

L'obiettivo di investimento sostenibile del Fondo è supportare il miglioramento degli standard di sicurezza e/o ridurre i rischi in molti aspetti della vita quotidiana, come per esempio la produzione alimentare, la mobilità, la vita, il lavoro e la partecipazione economica reale e digitale.

Il contributo all'obiettivo d'investimento sostenibile del Fondo viene valutato sulla base di uno screening tematico sostenibile, nonché di una valutazione ESG proprietaria che si basa, tra l'altro, sul mantenimento di un punteggio migliore nei criteri ESG complessivi e in altri indicatori selezionati rispetto all'Universo Thematics. Inoltre, il Fondo applica anche criteri di esclusione, incluse, tra l'altro, esclusioni basate sulle attività e sul comportamento. Infine, il Fondo ha definito internamente l'attuazione di un processo di impegno che comprende anche l'esercizio dei suoi diritti di voto. La

combinazione dei diversi elementi di questo processo di screening consente di identificare il contributo dell'investimento all'obiettivo di investimento sostenibile.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare gli obiettivi di investimento sostenibile.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?**

Il Fondo prevede di comunicare annualmente i seguenti dati:

- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo che contribuisce al tema e agli obiettivi ambientali e/o sociali.
- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti che generano ricavi superiori alle soglie definite internamente (% di esposizione a ricavi) da attività dannose e/o controverse.
- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti la cui condotta e performance complessiva sono considerate non conformi alle norme e ai principi di sostenibilità globali consolidati che disciplinano la condotta societaria.
- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo soggetta ad analisi ESG da parte del Gestore degli investimenti.
- Punteggio del rischio ESG del Fondo rispetto al punteggio del rischio dell'Universo Thematics (misurato come la media mobile a 3 mesi del rating settimanale), dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 25% e a partire dal 01/01/2026 il 30% dei titoli con il rating più basso.
- Intensità di carbonio media ponderata (WACI) del Fondo rispetto all'Universo Thematics (misurata come media mobile a 3 mesi del rating settimanale).
- Percentuale di diversità di genere del Consiglio di amministrazione del Fondo rispetto all'Universo Thematics (misurata come media mobile a 3 mesi del rating settimanale).
- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti oggetto di recente investimento che al momento dell'investimento hanno già controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi.
- Il numero di emittenti già oggetto di investimento che diventano esposti a controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi e, entro un arco temporale di 6 mesi:
 - non si impegnano o,
 - si impegnano ma non dimostrano un miglioramento sufficiente della performance.
- Percentuale totale dei voti espressi e confermati.
- Percentuale di voti espressi in base alla politica basata sul principio della sostenibilità.

- Numero di impegni ESG avviati. Tale obiettivo potrebbe essere raggiunto con uno o più emittenti, a seconda del numero di obiettivi di impegno fissati per emittente.
 - Percentuale di emittenti di settori a "impatto climatico elevato" sottoposti a esame approfondito che hanno un piano di transizione.
 - Percentuale di emittenti oggetto di impegno (engagement) di settori a "impatto climatico elevato" sottoposti a esame approfondito.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Al fine di garantire che gli investimenti sostenibili che il Fondo intende effettuare non arrechino danni significativi a nessun obiettivo d'investimento ambientale o sociale, il Fondo tiene conto degli indicatori degli effetti negativi e garantisce che gli investimenti del Fondo siano allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come descritto più avanti. È inoltre in atto un sistema di monitoraggio delle controversie.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Gestore degli investimenti tiene conto dei PAI del SFDR dell'UE in fasi diverse del suo processo d'investimento attraverso i suoi 4 approcci di sostenibilità: esclusione basata sul prodotto, valutazione basata sul comportamento/sulle norme, integrazione ESG, voto e impegno.

- Il Gestore degli investimenti esclude le società che generano più del 5% dei ricavi da combustibili fossili, o più dell'1% dall'estrazione e dalla distribuzione del carbone termico (PAI 4); aziende elettriche che producono energia non rinnovabile (PAI 5); società che sono esposte ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche) (PAI 14).
- Nell'ambito della valutazione basata sul comportamento/sulle norme, il Gestore degli investimenti esclude le società non conformi agli standard e alle norme concordati a livello internazionale e che gestiscono controversie. Pertanto, il Gestore degli investimenti esclude: società con violazioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 10); società che svolgono attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7).
- Nell'integrazione ESG, in cui il Gestore degli investimenti attribuisce un punteggio alle società in base a indicatori ESG rilevanti, vengono presi in considerazione i seguenti PAI: emissioni di GHG (PAI 1); impronta di carbonio (PAI 2) e intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti (PAI 3); quota di consumo di energia non rinnovabile (PAI 5); intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico (PAI 6); attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7); emissioni in acqua (PAI 8); rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi (PAI 9); divario retributivo di genere non corretto (PAI 12); diversità di genere nel consiglio (PAI 13); iniziative

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

di riduzione delle emissioni di carbonio (ulteriore PAI) e politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva (ulteriore PAI); mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 11).

- Successivamente all'investimento, il Gestore degli investimenti vota sulla base dei principi di sostenibilità e si rivolge alle società per un impegno formale, tra cui: società prive di informative e governance sulle emissioni (PAI 1) e sull'intensità di GHG (PAI 3), impronta di carbonio (PAI 2), società con attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7) e sul divario retributivo di genere non corretto (PAI 12); società con mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 11); società senza iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio finalizzate all'allineamento con l'accordo di Parigi (ulteriore PAI).

Ulteriori informazioni sulla considerazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità sono riportate nella relazione annuale.

— — — *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Il Gestore degli investimenti esclude società con violazioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali; il Gestore degli investimenti integra inoltre nell'analisi ESG procedure e meccanismi di conformità di un'impresa per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. Si impegna inoltre con alcune imprese che non dispongono di tali processi e meccanismi.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

Il Gestore degli investimenti considera i PAI del SFDR dell'UE in fasi diverse del suo processo d'investimento attraverso i suoi 4 approcci di sostenibilità: esclusione basata sul prodotto, valutazione basata sul comportamento/sulle norme, integrazione ESG, voto e impegno.

- Il Gestore degli investimenti esclude le società che generano più del 5% dei ricavi da combustibili fossili, o più dell'1% dall'estrazione e dalla distribuzione del carbone termico (PAI 4); aziende elettriche che producono energia non rinnovabile (PAI 5); società che sono esposte ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche) (PAI 14).

- Nell'ambito della valutazione basata sul comportamento/sulle norme, il Gestore degli investimenti esclude le società non conformi agli standard e alle norme concordati a livello internazionale e che gestiscono controversie. Pertanto, il Gestore degli investimenti esclude: società con violazioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 10); società che svolgono attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7).
- Nell'integrazione ESG, in cui il Gestore degli investimenti attribuisce un punteggio alle società in base a indicatori ESG rilevanti, vengono presi in considerazione i seguenti PAI: emissioni di GHG (PAI 1); impronta di carbonio (PAI 2) e intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti (PAI 3); quota di consumo di energia non rinnovabile (PAI 5); intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico (PAI 6); attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7); emissioni in acqua (PAI 8); rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi (PAI 9); divario retributivo di genere non corretto (PAI 12); diversità di genere nel consiglio (PAI 13); iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio (ulteriore PAI) e politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva (ulteriore PAI); mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 11).
- Successivamente all'investimento, il Gestore degli investimenti vota sulla base dei principi di sostenibilità e si rivolge alle società per un impegno formale, tra cui: società prive di informative e governance sulle emissioni (PAI 1) e sull'intensità di GHG (PAI 3), impronta di carbonio (PAI 2), società con attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7) e sul divario retributivo di genere non corretto (PAI 12); società con mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 11); società senza iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio finalizzate all'allineamento con l'accordo di Parigi (ulteriore PAI).

Ulteriori informazioni sulla considerazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità sono riportate nella relazione annuale.

☐ No



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

1. Screening tematico sostenibile

Il Gestore degli investimenti seleziona titoli di società le cui soluzioni:

- contribuiscono ai sottosegmenti tematici, che a loro volta contribuiscono a uno o più dei seguenti risultati inerenti alla sostenibilità: promuovere risorse idriche affidabili e sicure, produzione e lavorazione di alimenti e la salute generale delle persone; migliorare la sicurezza e la vivibilità di abitazioni, edifici e persone; consentire una mobilità sicura; migliorare la sicurezza e le condizioni dei lavoratori e del luogo di lavoro; promuovere sicurezza e protezione digitale per tutti; consentire l'accesso a un'economia digitale sicura;

- soddisfano i requisiti di materialità o leadership del tema.
 - Per materialità si intende: l'emittente deve generare almeno il 20% dei ricavi e/o degli utili dai rispettivi prodotti.
 - Requisiti di leadership: i prodotti dell'emittente devono essere, a parere del Gestore degli investimenti, leader del settore, innovativi o potenzialmente rivoluzionari.

2. Esclusione basata sul prodotto

Il Gestore degli investimenti sottopone ulteriormente l'Universo Thematics a un processo di screening escludendo i titoli esposti ad attività dannose e controverse, quali carbone, petrolio e gas convenzionali, armi non convenzionali, ecc. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla nostra politica di esclusione alla pagina: <https://www.thematics-am.com/en-IT/esg>. Per chiarezza, si applicano le esclusioni indicate di seguito, in particolare:

- Articolo 12, comma 1, lettere da a) a g), del Regolamento delegato della Commissione 2020/1818 del 17 luglio 2020: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:32020R1818>
- Etichetta SRI V3: <https://www.tresor.economie.gouv.fr/Articles/ff2f6ef4-9470-4aab-8ea0-eb17eea5cff5/files/3b614d61-0225-4da6-8081-47c31d8b33e2>

3. Esclusione basata sul comportamento

Inoltre, il Gestore degli investimenti esclude sistematicamente i titoli la cui condotta e performance complessiva sono considerate non conformi alle norme e ai principi globali di sostenibilità che disciplinano il comportamento societario, in particolare in materia di tutela ambientale, diritti umani, diritti del lavoro ed etica aziendale. Questi standard includono i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e le Convenzioni internazionali sul lavoro. Lo screening si basa su dati di terze parti.

4. Integrazione ESG

Nella fase finale di costruzione del Fondo, il Gestore degli investimenti esegue un'analisi ESG utilizzando la propria valutazione ESG proprietaria sulla base di quadri di materialità consolidati, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Sustainability Accounting Standards Board (SASB) e la Global Reporting Initiative (GRI). Il Gestore degli investimenti attribuisce punteggi alle singole società rispetto a 11 diversi indicatori ambientali, sociali e di governance e attingendo a una serie di risorse, tra cui la ricerca desktop, l'impegno delle società e i rating ESG attribuiti da almeno due agenzie di rating terze. Il punteggio ESG totale ha la stessa ponderazione (25%) degli altri criteri d'investimento (ossia qualità, rischio di negoziazione e gestione) e influirà sull'inserimento del titolo e sulla ponderazione finale dell'investimento.

Inoltre, per valutare la qualità dei piani di transizione climatica delle imprese in cui vengono effettuati gli investimenti, nonché delle imprese dell'Universo Thematics, il Gestore degli investimenti ha sviluppato un quadro denominato "Thematics Climate Transition Assessment" (TCTA), ossia di valutazione tematica della transizione climatica, che classifica le imprese secondo lo stato di "laggard", ossia i ritardatari, o di leader in base a cinque pilastri:

- Governance del clima
- Strategia climatica e Gestione del rischio
- Impegno sul clima
- Qualità delle informative legate al clima
- Qualità degli obiettivi di decarbonizzazione

La TCTA è utilizzata in particolare per:

- Impegno con i "laggard"
- Valutazione della parte climatica del punteggio ESG interno.

5. Selettività

Al fine di misurare l'efficacia dell'approccio ESG adottato, il Gestore degli investimenti garantisce che:

- il Fondo avrà un punteggio del rischio ESG migliore del suo Universo Thematics (misurato come media mobile di 3 mesi del punteggio settimanale), dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 25% e a partire dal 01/01/2026 il 30% dei titoli con il rating peggiore sulla base del rating ESG esterno attribuito da terzi. La copertura deve essere superiore al 90%. La ponderazione dei pilastri A, S e G non può essere generalizzata nel quadro del rating del fornitore in quanto la metodologia si basa su un'analisi della rilevanza che tiene conto in particolare del settore e delle idiosincrasie delle società cui è stato attribuito il punteggio. Si ricorda che a seguito della metodologia di assegnazione del punteggio del fornitore alcune società possono ricevere più valutazioni delle altre su determinati temi ESG. Pertanto, la totalità o parte del Fondo può avere una ponderazione del pilastro inferiore al 20%.
- il Fondo sovraperformerà il suo Universo Thematics in termini di intensità di carbonio media ponderata.
- il Fondo sovraperformerà il suo Universo Thematics in termini di diversità di genere nei consigli di amministrazione.

6. Monitoraggio delle controversie

Sono escluse le società esposte a controversie elevate con prospettive negative e/o gravi. Se la società è già nel Fondo e diventa esposta a controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi, il Gestore degli investimenti limiterà la posizione al 2%. Il numero totale dei titoli con limite massimo non può essere superiore a 5. Viene inoltre avviato un impegno mirato con la società. Il limite massimo sarà aumentato se entro 6 mesi si dovesse evidenziare un sufficiente miglioramento della performance. Il Gestore degli investimenti liquiderà l'investimento nel caso in cui non siano stati compiuti progressi sufficienti.

7. Voto

Il Gestore degli investimenti intende esercitare il 100% dei diritti di voto sugli emittenti dei titoli detenuti nel Fondo gestito e in conformità alla sua politica di voto basata su principi di sostenibilità.

8. Interazione

Il Gestore degli investimenti intende avviare un determinato numero di impegni ogni anno. Tale obiettivo potrebbe essere raggiunto con uno o più emittenti, a seconda del numero di obiettivi di impegno fissati per emittente. Inoltre, nell'ambito di emittenti dei settori a "impatto climatico elevato", il Gestore intende investire in una percentuale minima di emittenti che hanno un piano di transizione climatica credibile in linea con gli obiettivi climatici stabiliti dall'Accordo di Parigi. Infine, nell'ambito degli emittenti di settori a "impatto climatico elevato" sottoposti a esame approfondito, il Gestore degli investimenti intende investire in una percentuale minima di emittenti.

● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?***

1. La percentuale del patrimonio gestito del Fondo che contribuisce al tema e agli obiettivi ambientali e/o sociali e soddisfa i criteri di materialità o leadership è del 100%, esclusa la liquidità.
2. La percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti che generano ricavi superiori alle soglie definite internamente (% di esposizione a ricavi) da attività dannose e/o controverse è pari allo 0%.
3. La percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti la cui condotta e performance complessiva sono considerate non conformi alle norme e ai principi di sostenibilità globali consolidati che disciplinano la condotta societaria è pari allo 0%.
4. La percentuale del patrimonio gestito del Fondo soggetta ad analisi ESG da parte del Gestore degli investimenti è pari al 100%.
5. Il punteggio del rischio ESG del Fondo supera il punteggio del rischio ESG dell'Universo Thematics (misurato come la media mobile a 3 mesi del punteggio settimanale), dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% nel 2024, il 25% dal 01/01/2025 e il 30% dal 01/01/2026 dei titoli con il rating peggiore sulla base del rating ESG esterno attribuito da terzi.
6. Il Fondo sovraperforma l'Universo Thematics in termini di intensità di carbonio media ponderata.
7. Il Fondo sovraperforma l'Universo Thematics in termini di diversità di genere nei consigli di amministrazione.

8. Monitoraggio delle controversie

1. La percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti oggetto di recente investimento che al momento dell'investimento hanno già controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi è pari allo 0%
2. Il numero di emittenti già oggetto di investimento che diventano esposti a controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi e che sono soggetti a limite massimo del 2% è pari a 5.

3. Il numero di emittenti già oggetto di investimento che diventano esposti a controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi e, entro un arco temporale di 6 mesi:

o non si impegnano o,

o si impegnano, ma non dimostrano un miglioramento delle prestazioni sufficiente, è pari a 0.

9. Voto e impegno

1. La percentuale totale dei voti espressi è almeno pari al 95%.

2. La percentuale totale dei voti confermati è almeno pari al 75%.

3. La percentuale di voti espressi in base alla politica basata sul principio della sostenibilità è almeno del 95%.

- La percentuale di emittenti di settori a "impatto climatico elevato" che hanno un piano di transizione è almeno del 15%. Una quota superiore al 15% può essere considerata come una differenza nel raggiungimento della soglia seguente;

- La percentuale di emittenti oggetto di impegno (engagement) di settori a "impatto climatico elevato" sottoposti a esame approfondito è di almeno il 20% con una durata massima di 3 anni. In assenza della pubblicazione di un piano di transizione credibile alla fine di questo periodo, l'emittente non può essere conservato nel portafoglio.

10. Il numero di impegni ESG avviati è di almeno tre all'anno. Tale obiettivo potrebbe essere raggiunto con uno o più emittenti, a seconda del numero di obiettivi di impegno fissati per emittente.

● ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non applicabile.

● ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Nel processo d'investimento viene promossa una buona governance attraverso: esclusione basata sul comportamento, che è una valutazione della governance e della performance della società in base a vari indicatori di governance; valutazione ESG, che include indicatori di governance rilevanti quali la qualità del consiglio di amministrazione, l'etica aziendale, la remunerazione e la tutela degli azionisti; e voto e impegno su questioni di governance mirate, tra cui la gestione della sostenibilità e la trasparenza.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

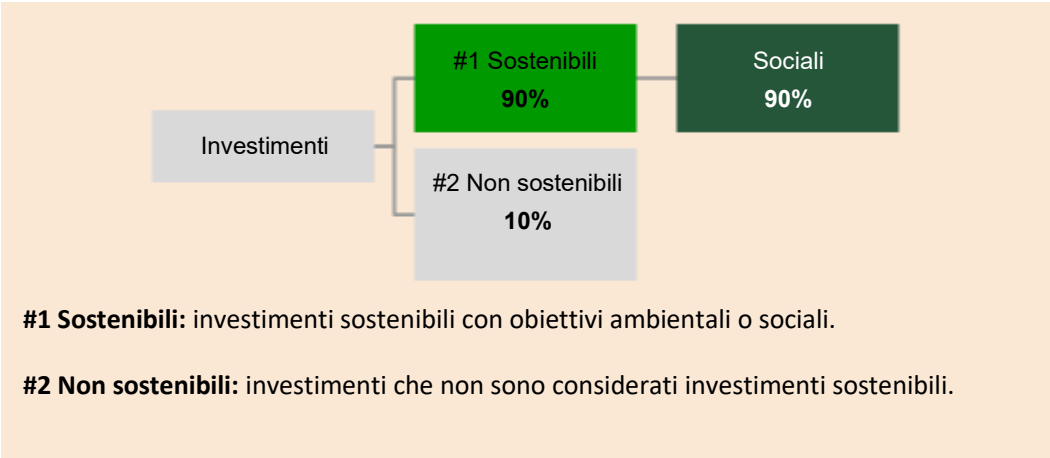
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il Fondo si impegna a investire il 90% del suo NAV in attività sostenibili (#1 Sostenibili).

Si prevede che il Fondo investirà fino al 10% del NAV in investimenti non classificati come investimenti sostenibili (liquidità o strumenti liquidi equivalenti a scopo di liquidità) (#2 Altri).



- **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?**
Non applicabile



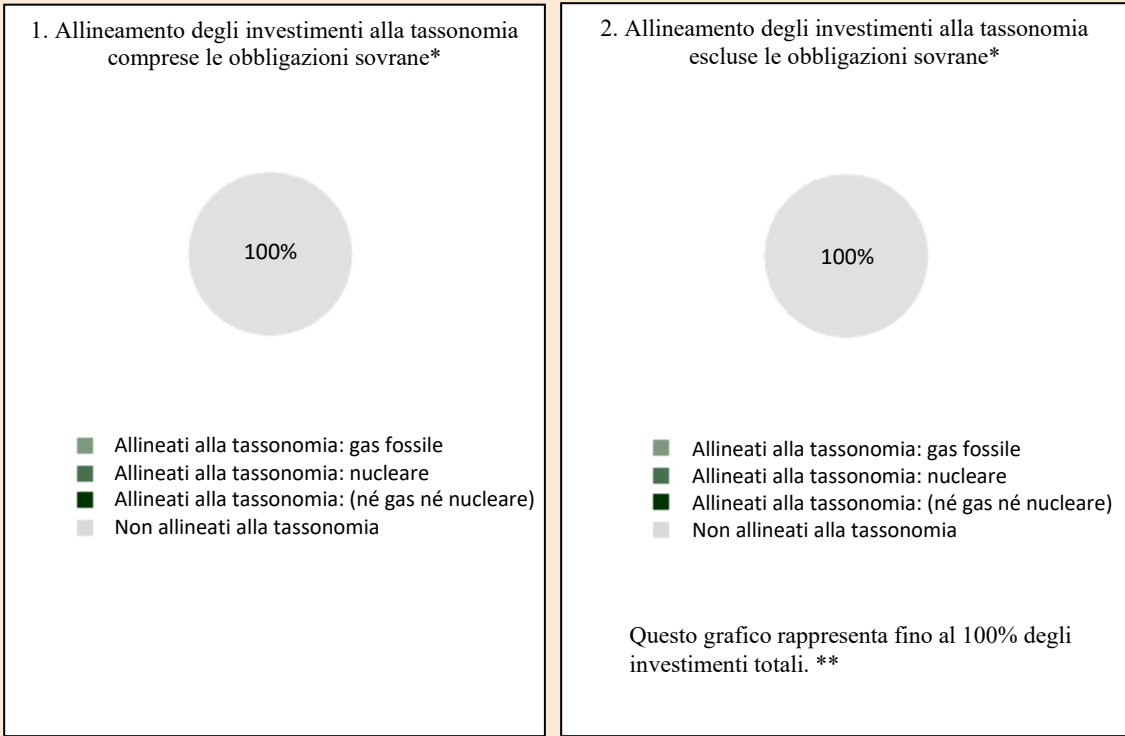
- **In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**
Non applicabile

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?**²³
☐ Sì: ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare
☒ No

²³ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono **attività economiche** per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane
** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non avrà alcun effetto sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE riportata nel grafico*

● Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?
Non applicabile

 Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

 Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?
Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti ecosostenibili. Di conseguenza, il Fondo non si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

 Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?
La quota minima degli investimenti sostenibili sotto il profilo sociale è del 90%.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Liquidità e strumenti liquidi equivalenti a fini di liquidità e, in via accessoria, il Fondo può utilizzare derivati a scopo di copertura. Questi investimenti non incorporano alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

Non applicabile

- *In che modo l'indice di riferimento tiene conto dei fattori di sostenibilità al fine di essere costantemente allineato all'obiettivo di investimento sostenibile?*

Non applicabile

- *In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?*

Non applicabile

- *In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?*

Non applicabile

- *Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?*

Non applicabile



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.im.natixis.com/en-intl/funds>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: **Thematics Subscription Economy Fund**
Identificativo della persona giuridica: 5493 00FSLUEG4G4YTX 88

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Sì

No

☐

Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): ____%

☐

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐

Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): ____%

☒

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili

☐

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒

con un obiettivo sociale

☐

Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

393



Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe in società esposte alla tendenza strutturale globale della "subscription economy".

Mira a promuovere i fattori ESG attraverso la selezione di società esposte all'ambito del tema, evitando quelle esposte ad attività controverse, non conformi agli standard e alle norme di sostenibilità globali ed esposte a controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi, mantenendo un punteggio migliore sui fattori ESG e su altri indicatori rispetto all'Universo Thematics, partecipando attivamente al voto e impegnandosi con le imprese beneficiarie degli investimenti.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche A/S promosse dal Fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo prevede di comunicare annualmente i seguenti dati:

- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo che contribuisce al tema e agli obiettivi ambientali e/o sociali.
- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti che generano ricavi superiori alle soglie definite internamente (% di esposizione a ricavi) da attività dannose e/o controverse.
- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti la cui condotta e performance complessiva sono considerate non conformi alle norme e ai principi di sostenibilità globali consolidati che disciplinano la condotta societaria.
- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo soggetta ad analisi ESG da parte del Gestore degli investimenti.
- Punteggio del rischio ESG del Fondo rispetto al punteggio del rischio dell'Universo Thematics (misurato come la media mobile a 3 mesi del rating settimanale), dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 25% e a partire dal 01/01/2026 il 30% dei titoli con il rating più basso.
- Intensità di carbonio media ponderata (WACI) del Fondo rispetto all'Universo Thematics (misurata come media mobile a 3 mesi del rating settimanale).
- Percentuale di diversità di genere del Consiglio di amministrazione del Fondo rispetto all'Universo Thematics (misurata come media mobile a 3 mesi del rating settimanale).
- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti oggetto di recente investimento che al momento dell'investimento hanno già controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi.

- Il numero di emittenti già oggetto di investimento che diventano esposti a controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi e, entro un arco temporale di 6 mesi:
 - non si impegnano o,
 - si impegnano ma non dimostrano un miglioramento sufficiente della performance.
- Percentuale totale dei voti espressi e confermati.
- Percentuale di voti espressi in base alla politica basata sul principio della sostenibilità.
- Numero di impegni ESG avviati. Tale obiettivo potrebbe essere raggiunto con uno o più emittenti, a seconda del numero di obiettivi di impegno fissati per emittente.
- Percentuale di emittenti di settori a "impatto climatico elevato" sottoposti a esame approfondito che hanno un piano di transizione.
- Percentuale di emittenti oggetto di impegno (engagement) di settori a "impatto climatico elevato" sottoposti a esame approfondito.

● ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Gli obiettivi degli investimenti sostenibili sono: miglioramento dell'inclusione sociale ed economica, ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse ed economia circolare, promozione di una vita sana e del benessere generale.

Il Gestore degli investimenti valuta il contributo di un investimento sostenibile agli obiettivi d'investimento sostenibili sulla base di una metodologia di screening tematico dedicata. La metodologia di screening tematico valuta inoltre se l'investimento sostenibile soddisfa il requisito di rilevanza o di leadership, laddove i requisiti di rilevanza prevedano che gli investimenti sostenibili devono generare almeno il 20% del fatturato/degli utili da prodotti pertinenti e i requisiti di leadership prevedano che i prodotti di investimento sostenibile devono essere leader del settore, innovativi o potenzialmente rivoluzionari. Infine, gli investimenti sostenibili saranno tenuti a rispettare tutti gli elementi elencati nella descrizione della strategia di investimento più avanti.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Al fine di garantire che gli investimenti sostenibili che il Fondo intende effettuare non arrechino danni significativi a nessun obiettivo d'investimento ambientale o sociale, il Fondo tiene conto degli indicatori degli effetti negativi e garantisce che gli investimenti del Fondo siano allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

e diritti umani, come descritto più avanti. È inoltre in atto un sistema di monitoraggio delle controversie.

— — *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Il Gestore degli investimenti tiene conto dei PAI del SFDR dell'UE in fasi diverse del suo processo d'investimento attraverso i suoi 4 approcci di sostenibilità: esclusione basata sul prodotto, valutazione basata sul comportamento/sulle norme, integrazione ESG, voto e impegno.

- Il Gestore degli investimenti esclude le società che generano più del 5% dei ricavi da combustibili fossili, o più dell'1% dall'estrazione e dalla distribuzione del carbone termico (PAI 4); aziende elettriche che producono energia non rinnovabile (PAI 5); società che sono esposte ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche) (PAI 14).
- Nell'ambito della valutazione basata sul comportamento/sulle norme, il Gestore degli investimenti esclude le società non conformi agli standard e alle norme concordati a livello internazionale e che gestiscono controversie. Pertanto, il Gestore degli investimenti esclude: società con violazioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 10); società che svolgono attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7).
- Nell'integrazione ESG, in cui il Gestore degli investimenti attribuisce un punteggio alle società in base a indicatori ESG rilevanti, vengono presi in considerazione i seguenti PAI: emissioni di GHG (PAI 1); impronta di carbonio (PAI 2) e intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti (PAI 3); quota di consumo di energia non rinnovabile (PAI 5); intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico (PAI 6); attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7); emissioni in acqua (PAI 8); rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi (PAI 9); divario retributivo di genere non corretto (PAI 12); diversità di genere nel consiglio (PAI 13); iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio (ulteriore PAI) e politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva (ulteriore PAI); mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 11).
- Successivamente all'investimento, il Gestore degli investimenti vota sulla base dei principi di sostenibilità e si rivolge alle società per un impegno formale, tra cui: società prive di informative e governance sulle emissioni (PAI 1) e sull'intensità di GHG (PAI 3), impronta di carbonio (PAI 2), società con attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7) e sul divario retributivo di genere non corretto (PAI 12); società con mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 11); società senza iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio finalizzate all'allineamento con l'accordo di Parigi (ulteriore PAI).

Ulteriori informazioni sulla considerazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità sono riportate nella relazione annuale.

- — *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Il Gestore degli investimenti esclude società con violazioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali; il Gestore degli investimenti integra inoltre nell'analisi ESG procedure e meccanismi di conformità di un'impresa per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. Si impegna inoltre con alcune imprese che non dispongono di tali processi e meccanismi.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

X Sì

Il Gestore degli investimenti considera i PAI del SFDR dell'UE in fasi diverse del suo processo d'investimento attraverso i suoi 4 approcci di sostenibilità: esclusione basata sul prodotto, valutazione basata sul comportamento/sulle norme, integrazione ESG, voto e impegno.

- Il Gestore degli investimenti esclude le società che generano più del 5% dei ricavi da combustibili fossili, o più dell'1% dall'estrazione e dalla distribuzione del carbone termico (PAI 4); aziende elettriche che producono energia non rinnovabile (PAI 5); società che sono esposte ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche) (PAI 14).
- Nell'ambito della valutazione basata sul comportamento/sulle norme, il Gestore degli investimenti esclude le società non conformi agli standard e alle norme concordati a livello internazionale e che gestiscono controversie. Pertanto, il Gestore degli investimenti esclude: società con violazioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 10); società che svolgono attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7).

- Nell'integrazione ESG, in cui il Gestore degli investimenti attribuisce un punteggio alle società in base a indicatori ESG rilevanti, vengono presi in considerazione i seguenti PAI: emissioni di GHG (PAI 1); impronta di carbonio (PAI 2) e intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti (PAI 3); quota di consumo di energia non rinnovabile (PAI 5); intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico (PAI 6); attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7); emissioni in acqua (PAI 8); rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi (PAI 9); divario retributivo di genere non corretto (PAI 12); diversità di genere nel consiglio (PAI 13); iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio (ulteriore PAI) e politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva (ulteriore PAI); mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 11).
- Successivamente all'investimento, il Gestore degli investimenti vota sulla base dei principi di sostenibilità e si rivolge alle società per un impegno formale, tra cui: società prive di informative e governance sulle emissioni (PAI 1) e sull'intensità di GHG (PAI 3), impronta di carbonio (PAI 2), società con attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7) e sul divario retributivo di genere non corretto (PAI 12); società con mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 11); società senza iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio finalizzate all'allineamento con l'accordo di Parigi (ulteriore PAI).

Ulteriori informazioni sulla considerazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità sono riportate nella relazione annuale.

☐ No



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

1. Screening tematico sostenibile o di altro tipo

I Gestori degli investimenti selezionano titoli di società le cui soluzioni:

- contribuiscono ai sottosegmenti tematici, che a loro volta contribuiscono a:
 - uno o più dei seguenti risultati inerenti alla sostenibilità: promuovere uno stile di vita attivo e l'accesso alle infrastrutture sportive; favorire la diagnosi e la prevenzione precoci delle malattie, l'accesso ai servizi sanitari e l'inclusione sociale ed economica; migliorare l'accesso all'economia digitale e promuovere il coinvolgimento civico; aumentare l'accesso ai servizi di base; aumentare l'accesso alle informazioni e favorire i progressi della ricerca legale, scientifica e medica; promuovere l'economia circolare, ottimizzare l'utilizzo delle risorse e ridurre gli sprechi e il consumo energetico; promuovere la sicurezza e la protezione digitale per tutti; aumentare

l'accesso alle informazioni e promuovere l'impegno civico; promuovere la salute mentale e il benessere generale; ovvero

- altri esiti tematici correlati al tema del Fondo che non sono classificati come sostenibili.
- soddisfano i requisiti di materialità o leadership del tema.
 - Per materialità si intende: l'emittente deve generare almeno il 20% dei ricavi e/o degli utili dai rispettivi prodotti.
 - Requisiti di leadership: i prodotti dell'emittente devono essere, a parere dei Gestori degli investimenti, leader del settore, innovativi o potenzialmente rivoluzionari.

2. Esclusione basata sul prodotto

Il Gestore degli investimenti sottopone ulteriormente l'Universo Thematics a un processo di screening escludendo i titoli esposti ad attività dannose e controverse, quali carbone, petrolio e gas convenzionali, armi non convenzionali, ecc. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla nostra politica di esclusione alla pagina: <https://www.thematics-am.com/en-IT/esg>. Per chiarezza, si applicano le esclusioni indicate di seguito, in particolare:

- Articolo 12, comma 1, lettere da a) a g), del Regolamento delegato della Commissione 2020/1818 del 17 luglio 2020: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:32020R1818>
- Etichetta SRI V3: <https://www.tresor.economie.gouv.fr/Articles/ff2f6ef4-9470-4aab-8ea0-eb17eea5cff5/files/3b614d61-0225-4da6-8081-47c31d8b33e2>

3. Esclusione basata sul comportamento

Inoltre, i Gestori degli investimenti escludono sistematicamente i titoli la cui condotta e performance complessiva sono considerate non conformi alle norme e ai principi globali di sostenibilità che disciplinano il comportamento societario, in particolare in materia di tutela ambientale, diritti umani, diritti del lavoro ed etica aziendale. Questi standard includono i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e le Convenzioni internazionali sul lavoro. Lo screening si basa su dati di terze parti.

4. Integrazione ESG

Nella fase finale di costruzione del Fondo, i Gestori degli investimenti eseguono un'analisi ESG utilizzando la propria valutazione ESG proprietaria sulla base di quadri di rilevanza consolidati, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Sustainability Accounting Standards Board (SASB) e la Global Reporting Initiative (GRI). I Gestori degli investimenti attribuiscono un punteggio alle singole società rispetto a 11 diversi indicatori ambientali, sociali e di governance e attingendo a una serie di risorse, tra cui la ricerca desktop, l'impegno delle società e i Rating ESG attribuiti da almeno due agenzie di rating terze. Il punteggio ESG totale ha la stessa ponderazione (25%) degli altri criteri d'investimento (ossia qualità, rischio di negoziazione e gestione) e influirà sull'inserimento del titolo e sulla ponderazione finale dell'investimento.

Inoltre, per valutare la qualità dei piani di transizione climatica delle imprese in cui vengono effettuati gli investimenti, nonché delle imprese dell'Universo Thematics, il

Gestore degli investimenti ha sviluppato un quadro denominato "Thematics Climate Transition Assessment" (TCTA), ossia di valutazione tematica della transizione climatica, che classifica le imprese secondo lo stato di "laggard", ossia i ritardatari, o di leader in base a cinque pilastri:

- Governance del clima
- Strategia climatica e Gestione del rischio
- Impegno sul clima
- Qualità delle informative legate al clima
- Qualità degli obiettivi di decarbonizzazione

La TCTA è utilizzata in particolare per:

- Impegno con i "laggard"
- Valutazione della parte climatica del punteggio ESG interno.

5. Selettività

- Al fine di misurare l'efficacia dell'approccio ESG attuato, il Gestore degli investimenti garantisce che il Fondo avrà un punteggio del rischio ESG migliore del suo Universo Thematics (misurato come media mobile di 3 mesi del punteggio settimanale), dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 25% e a partire dal 01/01/2026 il 30% dei titoli con il rating peggiore sulla base del rating ESG esterno attribuito da terzi. La copertura deve essere superiore al 90%. La ponderazione dei pilastri A, S e G non può essere generalizzata nel quadro del rating del fornitore in quanto la metodologia si basa su un'analisi della rilevanza che tiene conto in particolare del settore e delle idiosincrasie delle società cui è stato attribuito il punteggio. Si ricorda che a seguito della metodologia di assegnazione del punteggio del fornitore alcune società possono ricevere più valutazioni delle altre su determinati temi ESG. Pertanto, la totalità o parte del Fondo può avere una ponderazione del pilastro inferiore al 20%.
- il Fondo sovraperformerà il suo Universo Thematics in termini di intensità di carbonio media ponderata.
- il Fondo sovraperformerà il suo Universo Thematics in termini di diversità di genere nei consigli di amministrazione.

6. Monitoraggio delle controversie

- Sono escluse le società esposte a controversie elevate con prospettive negative e/o gravi. Se la società è già nel Fondo e diventa esposta a controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi, i Gestori degli investimenti limiteranno la posizione al 2%. Il numero totale dei titoli con limite massimo non può essere superiore a 5. Viene inoltre avviato un impegno mirato con la società. Il limite massimo sarà aumentato se entro 6 mesi si dovesse evidenziare un sufficiente miglioramento della performance. I Gestori degli investimenti liquideranno l'investimento nel caso in cui non siano stati compiuti progressi sufficienti.

7. Voto

Il Gestore degli investimenti intende esercitare il 100% dei diritti di voto sugli emittenti

dei titoli detenuti nel Fondo gestito e in conformità alla sua politica di voto basata su principi di sostenibilità.

8. Interazione

Il Gestore degli investimenti intende avviare un determinato numero di impegni ogni anno. Tale obiettivo potrebbe essere raggiunto con uno o più emittenti, a seconda del numero di obiettivi di impegno fissati per emittente. Inoltre, nell'ambito di emittenti dei settori a "impatto climatico elevato", il Gestore intende investire in una percentuale minima di emittenti che hanno un piano di transizione climatica credibile in linea con gli obiettivi climatici stabiliti dall'Accordo di Parigi. Infine, nell'ambito degli emittenti di settori a "impatto climatico elevato" sottoposti a esame approfondito, il Gestore degli investimenti intende investire in una percentuale minima di emittenti.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

1. La percentuale del patrimonio gestito del Fondo che contribuisce al tema e gli obiettivi ambientali e/o sociali e soddisfa i criteri di materialità o leadership è del 100%, esclusa la liquidità.
2. La percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti che generano ricavi superiori alle soglie definite internamente (% di esposizione a ricavi) da attività dannose e/o controverse è pari allo 0%
3. La percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti la cui condotta e performance complessiva sono considerate non conformi alle norme e ai principi di sostenibilità globali consolidati che disciplinano la condotta societaria è pari allo 0%
4. La percentuale del patrimonio gestito del Fondo soggetta ad analisi ESG da parte del Gestore degli investimenti è pari al 100%.
5. Il punteggio del rischio ESG del Fondo supera il punteggio del rischio ESG dell'Universo Thematics (misurato come la media mobile a 3 mesi del punteggio settimanale), dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 25% e a partire dal 01/01/2026 il 30% dei titoli con il rating peggiore sulla base del rating ESG esterno attribuito da terzi.
6. Il Fondo sovraperforma l'Universo Thematics in termini di intensità di carbonio media ponderata.
7. Il Fondo sovraperforma l'Universo Thematics in termini di diversità di genere nei consigli di amministrazione.
8. Monitoraggio delle controversie
 1. La percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti oggetto di recente investimento che al momento dell'investimento hanno già controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi è pari allo 0%.
 2. Il numero di emittenti già oggetto di investimento che diventano esposti a controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi e che sono

soggetti a limite massimo del 2% è pari a 5.

3. Il numero di emittenti già oggetto di investimento che diventano esposti a controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi e, entro un arco temporale di 6 mesi:
 - non si impegnano o,
 - si impegnano, ma non dimostrano un miglioramento delle prestazioni sufficiente, è pari a 0.

9. Voto e impegno

1. La percentuale totale dei voti espressi è almeno pari al 95%.
2. La percentuale totale dei voti confermati è almeno pari al 75%.
3. La percentuale di voti espressi in base alla politica basata sul principio della sostenibilità è almeno del 95%.

La percentuale di emittenti di settori a "impatto climatico elevato" che hanno un piano di transizione è almeno del 15%. Una quota superiore al 15% può essere considerata come una differenza nel raggiungimento della soglia seguente;

La percentuale di emittenti oggetto di impegno (engagement) di settori a "impatto climatico elevato" sottoposti a esame approfondito è di almeno il 20% con una durata massima di 3 anni. In assenza della pubblicazione di un piano di transizione credibile alla fine di questo periodo, l'emittente non può essere conservato nel portafoglio.

10. Il numero di impegni ESG avviati è di almeno tre all'anno. Tale obiettivo potrebbe essere raggiunto con uno o più emittenti, a seconda del numero di obiettivi di impegno fissati per emittente.

● *Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?*

Non applicabile.

● *Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?*

Nel processo d'investimento viene promossa una buona governance attraverso: esclusione basata sul comportamento, che è una valutazione della governance e della performance della società in base a vari indicatori di governance; valutazione ESG, che include indicatori di governance rilevanti quali la qualità del consiglio di amministrazione, l'etica aziendale, la remunerazione e la tutela degli azionisti; e voto e impegno su questioni di governance mirate, tra cui la gestione della sostenibilità e la trasparenza.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



L'allocazione degli attivi

descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- fatturato:

quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- spese in conto capitale

(CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- spese operative

(OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

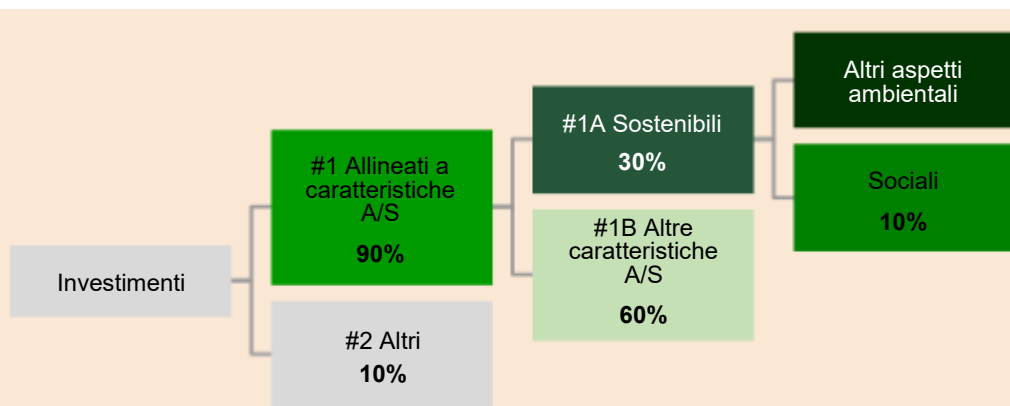
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il Fondo si impegna a investire il 30% del suo NAV in attività sostenibili (#1A Sostenibili).

Si prevede che il Fondo investa almeno il 1% del NAV in investimenti sostenibili sotto il profilo ambientale e il 10% del NAV in investimenti sostenibili sotto il profilo sociale, di cui almeno lo 0% è allineato alla tassonomia;

Si prevede che il Fondo investa almeno il 90% del NAV in società che si qualificano come allineate a caratteristiche A/S (#1).

Si prevede che il Fondo investa fino al 10% del NAV in liquidità o strumenti liquidi equivalenti a scopo di liquidità (#2 Altri).



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- La sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

- ☐ Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE²⁴?

☐ Sì:



Gas fossile



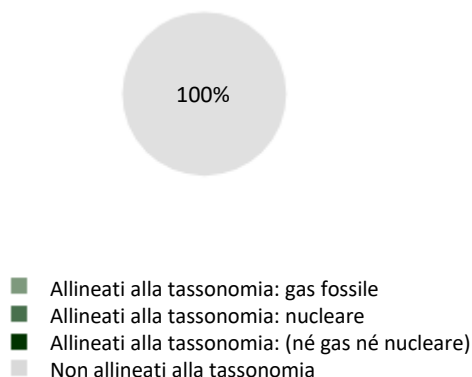
Energia nucleare

☒ No

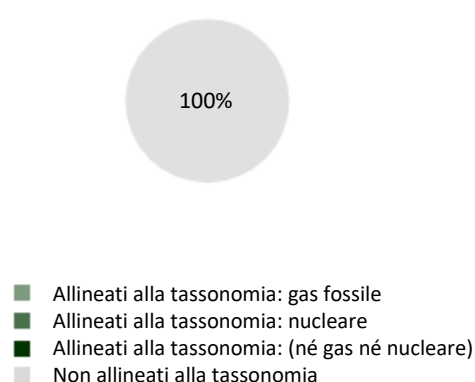
Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono **attività economiche** per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta fino al 100% degli investimenti totali. **

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non avrà alcun effetto sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE riportata nel grafico

²⁴ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo si impegna a effettuare almeno il 1% di investimenti sostenibili sotto il profilo ambientale allineati al Regolamento SFDR. Tali investimenti potrebbero essere allineati alla tassonomia dell'UE, ma il Gestore degli investimenti non è attualmente in grado di specificare la percentuale esatta degli investimenti sottostanti del Fondo che tiene conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo poiché le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima degli investimenti sostenibili sotto il profilo sociale è del 10%.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Liquidità e strumenti liquidi equivalenti a scopo di liquidità. Questo investimento non incorpora alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile.

● ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

● ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.im.natixis.com/en-intl/funds>

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Thematics Water Fund
Identificativo della persona giuridica: 5493 00Z5CQ07UZVGXX 17

Obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
☒ ☒ ☒	Sì
☒ Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): 30%	☐ Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☒ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☒ Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): 10%	☐ Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

L'obiettivo di investimento sostenibile del Fondo è contribuire a livello mondiale alla fornitura universale di acqua pulita e potabile, alla prevenzione e al controllo dell'inquinamento idrico e all'uso globale e sostenibile e alla protezione di tutte le risorse idriche.

Il contributo all'obiettivo di investimento sostenibile del Fondo viene valutato sulla base di uno screening tematico sostenibile, nonché di una valutazione ESG proprietaria che si basa, tra le altre cose, sul mantenimento di un punteggio migliore sui fattori ESG

e su altri indicatori rispetto all'Universo Thematics. Inoltre, il Fondo applica anche criteri di esclusione, incluse, tra l'altro, esclusioni basate sulle attività e sul comportamento. Infine, il Fondo ha definito internamente l'attuazione di un processo di impegno che comprende anche l'esercizio dei suoi diritti di voto. La combinazione dei diversi elementi di questo processo di screening consente di identificare il contributo dell'investimento all'obiettivo di investimento sostenibile.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare gli obiettivi di investimento sostenibile.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?**

Il Fondo prevede di comunicare annualmente i seguenti dati:

- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo che contribuisce al tema e agli obiettivi ambientali e/o sociali.
- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti che generano ricavi superiori alle soglie definite internamente (% di esposizione a ricavi) da attività dannose e/o controverse.
- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti la cui condotta e performance complessiva sono considerate non conformi alle norme e ai principi di sostenibilità globali consolidati che disciplinano la condotta societaria.
- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo soggetta ad analisi ESG da parte del Gestore degli investimenti.
- Punteggio del rischio ESG del Fondo rispetto al punteggio del rischio dell'Universo Thematics (misurato come la media mobile a 3 mesi del rating settimanale), dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 25% e a partire dal 01/01/2026 il 30% dei titoli con il rating più basso.
- Intensità di carbonio media ponderata (WACI) del Fondo rispetto all'Universo Thematics (misurata come media mobile a 3 mesi del rating settimanale).
- Percentuale di diversità di genere del Consiglio di amministrazione del Fondo rispetto all'Universo Thematics (misurata come media mobile a 3 mesi del rating settimanale).
- Percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti oggetto di recente investimento che al momento dell'investimento hanno già controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi.
- Il numero di emittenti già oggetto di investimento che diventano esposti a controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi e, entro un arco temporale di 6 mesi:
 - non si impegnano o,
 - si impegnano ma non dimostrano un miglioramento sufficiente della performance.
- Percentuale totale dei voti espressi e confermati.

- Percentuale di voti espressi in base alla politica basata sul principio della sostenibilità.
- Numero di impegni ESG avviati. Tale obiettivo potrebbe essere raggiunto con uno o più emittenti, a seconda del numero di obiettivi di impegno fissati per emittente.
- Percentuale di emittenti di settori a "impatto climatico elevato" sottoposti a esame approfondito che hanno un piano di transizione.
- Percentuale di emittenti oggetto di impegno (engagement) di settori a "impatto climatico elevato" sottoposti a esame approfondito.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Al fine di garantire che gli investimenti sostenibili che il Fondo intende effettuare non arrechino danni significativi a nessun obiettivo d'investimento ambientale o sociale, il Fondo tiene conto degli indicatori degli effetti negativi e garantisce che gli investimenti del Fondo siano allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come descritto più avanti. È inoltre in atto un sistema di monitoraggio delle controversie.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Gestore degli investimenti tiene conto dei PAI del SFDR dell'UE in fasi diverse del suo processo d'investimento attraverso i suoi 4 approcci di sostenibilità: esclusione basata sul prodotto, valutazione basata sul comportamento/sulle norme, integrazione ESG, voto e impegno.

- Il Gestore degli investimenti esclude le società che generano più del 5% dei ricavi da combustibili fossili, o più dell'1% dall'estrazione e dalla distribuzione del carbone termico (PAI 4); aziende elettriche che producono energia non rinnovabile (PAI 5); società che sono esposte ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche) (PAI 14).
- Nell'ambito della valutazione basata sul comportamento/sulle norme, il Gestore degli investimenti esclude le società non conformi agli standard e alle norme concordati a livello internazionale e che gestiscono controversie. Pertanto, il Gestore degli investimenti esclude: società con violazioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 10); società che svolgono attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7).
- Nell'integrazione ESG, in cui il Gestore degli investimenti attribuisce un punteggio alle società in base a indicatori ESG rilevanti, vengono presi in considerazione i seguenti PAI: emissioni di GHG (PAI 1); impronta di carbonio (PAI 2) e intensità di

GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti (PAI 3); quota di consumo di energia non rinnovabile (PAI 5); intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico (PAI 6); attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7); emissioni in acqua (PAI 8); rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi (PAI 9); divario retributivo di genere non corretto (PAI 12); diversità di genere nel consiglio (PAI 13); iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio (ulteriore PAI) e politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva (ulteriore PAI); mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 11).

- Successivamente all'investimento, il Gestore degli investimenti vota sulla base dei principi di sostenibilità e si rivolge alle società per un impegno formale, tra cui: società prive di informative e governance sulle emissioni (PAI 1) e sull'intensità di GHG (PAI 3), impronta di carbonio (PAI 2), società con attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7) e sul divario retributivo di genere non corretto (PAI 12); società con mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 11); società senza iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio finalizzate all'allineamento con l'accordo di Parigi (ulteriore PAI).

Ulteriori informazioni sulla considerazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità sono riportate nella relazione annuale.

— — — *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Il Gestore degli investimenti esclude società con violazioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali; il Gestore degli investimenti integra inoltre nell'analisi ESG procedure e meccanismi di conformità di un'impresa per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. Si impegna inoltre con alcune imprese che non dispongono di tali processi e meccanismi.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

X Sì

Il Gestore degli investimenti considera i PAI del SFDR dell'UE in fasi diverse del suo processo d'investimento attraverso i suoi 4 approcci di sostenibilità: esclusione basata sul prodotto, valutazione basata sul comportamento/sulle norme, integrazione ESG, voto e impegno.

- Il Gestore degli investimenti esclude le società che generano più del 5% dei ricavi da combustibili fossili, o più dell'1% dall'estrazione e dalla distribuzione del carbone termico (PAI 4); aziende elettriche che producono energia non rinnovabile (PAI 5); società che sono esposte ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche) (PAI 14).
- Nell'ambito della valutazione basata sul comportamento/sulle norme, il Gestore degli investimenti esclude le società non conformi agli standard e alle norme concordati a livello internazionale e che gestiscono controversie. Pertanto, il Gestore degli investimenti esclude: società con violazioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 10); società che svolgono attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7).
- Nell'integrazione ESG, in cui il Gestore degli investimenti attribuisce un punteggio alle società in base a indicatori ESG rilevanti, vengono presi in considerazione i seguenti PAI: emissioni di GHG (PAI 1); impronta di carbonio (PAI 2) e intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti (PAI 3); quota di consumo di energia non rinnovabile (PAI 5); intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico (PAI 6); attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7); emissioni in acqua (PAI 8); rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi (PAI 9); divario retributivo di genere non corretto (PAI 12); diversità di genere nel consiglio (PAI 13); iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio (ulteriore PAI) e politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva (ulteriore PAI); mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 11).
- Successivamente all'investimento, il Gestore degli investimenti vota sulla base dei principi di sostenibilità e si rivolge alle società per un impegno formale, tra cui: società prive di informative e governance sulle emissioni (PAI 1) e sull'intensità di GHG (PAI 3), impronta di carbonio (PAI 2), società con attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7) e sul divario retributivo di genere non corretto (PAI 12); società con mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 11); società senza iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio finalizzate all'allineamento con l'accordo di Parigi (ulteriore PAI).

Ulteriori informazioni sulla considerazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità sono riportate nella relazione annuale.

 No



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

1. Screening tematico sostenibile

Il Gestore degli investimenti seleziona titoli di società le cui soluzioni:

- contribuiscono ai sottosegmenti tematici, che a loro volta contribuiscono a uno o più dei seguenti risultati inerenti alla sostenibilità: consentire l'uso sostenibile e la protezione di tutte le risorse idriche; consentire il controllo dell'inquinamento idrico; consentire la prevenzione dell'inquinamento idrico; consentire la fornitura di acqua potabile e sicura; consentire una gestione sostenibile delle risorse idriche;
- soddisfano i requisiti di materialità o leadership del tema.
 - Per materialità si intende: l'emittente deve generare almeno il 20% dei ricavi e/o degli utili dai rispettivi prodotti.
 - Requisiti di leadership: i prodotti dell'emittente devono essere, a parere del Gestore degli investimenti, leader del settore, innovativi o potenzialmente rivoluzionari.

2. Esclusione basata sul prodotto

Il Gestore degli investimenti sottopone ulteriormente l'Universe Thematics a un processo di screening escludendo i titoli esposti ad attività dannose e controverse, quali carbone, petrolio e gas convenzionali, armi non convenzionali, ecc. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla nostra politica di esclusione alla pagina: <https://www.thematics-am.com/en-IT/esg>. Per chiarezza, si applicano le esclusioni indicate di seguito, in particolare:

- Articolo 12, comma 1, lettere da a) a g), del Regolamento delegato della Commissione 2020/1818 del 17 luglio 2020: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:32020R1818>
- Etichetta SRI V3: <https://www.tresor.economie.gouv.fr/Articles/ff2f6ef4-9470-4aab-8ea0-eb17eea5cff5/files/3b614d61-0225-4da6-8081-47c31d8b33e2>

3. Esclusione basata sul comportamento

Inoltre, il Gestore degli investimenti esclude sistematicamente i titoli la cui condotta e performance complessiva sono considerate non conformi alle norme e ai principi globali di sostenibilità che disciplinano il comportamento societario, in particolare in materia di tutela ambientale, diritti umani, diritti del lavoro ed etica aziendale. Questi standard includono i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e le Convenzioni internazionali sul lavoro. Lo screening si basa su dati di terze parti.

4. Integrazione ESG

Nella fase finale di costruzione del Fondo, il Gestore degli investimenti esegue un'analisi ESG utilizzando la propria valutazione ESG proprietaria sulla base di quadri di materialità consolidati, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Sustainability Accounting Standards Board (SASB) e la Global Reporting Initiative (GRI). Il Gestore degli investimenti attribuisce un punteggio alle singole società rispetto a 11 diversi indicatori ambientali, sociali e di governance e attingendo a una serie di risorse, tra cui la ricerca desktop, l'impegno delle società e i rating ESG attribuiti da almeno due agenzie di rating terze. Il punteggio ESG totale ha la stessa ponderazione (25%) degli altri criteri d'investimento (ossia qualità, rischio di negoziazione e gestione) e influirà sull'inserimento del titolo e sulla ponderazione finale dell'investimento.

Inoltre, per valutare la qualità dei piani di transizione climatica delle imprese in cui vengono effettuati gli investimenti, nonché delle imprese dell'Universo Thematics, il Gestore degli investimenti ha sviluppato un quadro denominato "Thematics Climate Transition Assessment" (TCTA), ossia di valutazione tematica della transizione climatica, che classifica le imprese secondo lo stato di "laggard", ossia i ritardatari, o di leader in base a cinque pilastri:

- Governance del clima
- Strategia climatica e Gestione del rischio
- Impegno sul clima
- Qualità delle informative legate al clima
- Qualità degli obiettivi di decarbonizzazione

La TCTA è utilizzata in particolare per:

- Impegno con i "laggard"
- Valutazione della parte climatica del punteggio ESG interno.

5. Selettività

Al fine di misurare l'efficacia dell'approccio ESG adottato, il Gestore degli investimenti garantisce che:

- il Fondo avrà un punteggio del rischio ESG migliore del suo Universo Thematics (misurato come media mobile di 3 mesi del punteggio settimanale), dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 25% e a partire dal 01/01/2026 il 30% dei titoli con il rating peggiore sulla base del rating ESG esterno attribuito da terzi. La copertura deve essere superiore al 90%. La ponderazione dei pilastri A, S e G non può essere generalizzata nel quadro del rating del fornitore in quanto la metodologia si basa su un'analisi della rilevanza che tiene conto in particolare del settore e delle idiosincrasie delle società cui è stato attribuito il punteggio. Si ricorda che a seguito della metodologia di assegnazione del punteggio del fornitore alcune società possono ricevere più valutazioni delle altre su determinati temi ESG. Pertanto, la totalità o parte del Fondo può avere una ponderazione del pilastro inferiore al 20%.
- il Fondo sovraperformerà il suo Universo Thematics in termini di intensità di carbonio media ponderata.

- il Fondo sovraperformerà il suo Universo Thematics in termini di diversità di genere nei consigli di amministrazione.

6. Monitoraggio delle controversie

Sono escluse le società esposte a controversie elevate con prospettive negative e/o gravi. Se la società è già nel Fondo e diventa esposta a controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi, il Gestore degli investimenti limiterà la posizione al 2%. Il numero totale dei titoli con limite massimo non può essere superiore a 5. Viene inoltre avviato un impegno mirato con la società. Il limite massimo sarà aumentato se entro 6 mesi si dovesse evidenziare un sufficiente miglioramento della performance. Il Gestore degli investimenti liquiderà l'investimento nel caso in cui non siano stati compiuti progressi sufficienti.

7. Voto

Il Gestore degli investimenti intende esercitare il 100% dei diritti di voto sugli emittenti dei titoli detenuti nel Fondo gestito e in conformità alla sua politica di voto basata su principi di sostenibilità.

8. Interazione

Il Gestore degli investimenti intende avviare un determinato numero di impegni ogni anno. Tale obiettivo potrebbe essere raggiunto con uno o più emittenti, a seconda del numero di obiettivi di impegno fissati per emittente. Inoltre, nell'ambito di emittenti dei settori a "impatto climatico elevato", il Gestore intende investire in una percentuale minima di emittenti che hanno un piano di transizione climatica credibile in linea con gli obiettivi climatici stabiliti dall'Accordo di Parigi. Infine, nell'ambito degli emittenti di settori a "impatto climatico elevato" sottoposti a esame approfondito, il Gestore degli investimenti intende investire in una percentuale minima di emittenti.

● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?***

1. La percentuale del patrimonio gestito del Fondo che contribuisce al tema e gli obiettivi ambientali e/o sociali e soddisfa i criteri di materialità o leadership è del 100%, esclusa la liquidità.
2. La percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti che generano ricavi superiori alle soglie definite internamente (% di esposizione a ricavi) da attività dannose e/o controverse è pari allo 0%
3. La percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti la cui condotta e performance complessiva sono considerate non conformi alle norme e ai principi di sostenibilità globali consolidati che disciplinano la condotta societaria è pari allo 0%
4. La percentuale del patrimonio gestito del Fondo soggetta ad analisi ESG da parte del Gestore degli investimenti è pari al 100%.
5. Il punteggio del rischio ESG del Fondo supera il punteggio del rischio ESG dell'Universo Thematics (misurato come la media mobile a 3 mesi del rating settimanale), dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 25% e a partire dal

01/01/2026 il 30% dei titoli con il rating peggiore sulla base del rating ESG esterno attribuito da terzi.

6. Il Fondo sovraperforma l'Universo Thematics in termini di intensità di carbonio media ponderata.
7. Il Fondo sovraperforma l'Universo Thematics in termini di diversità di genere nei consigli di amministrazione.
8. Monitoraggio delle controversie
 1. La percentuale del patrimonio gestito del Fondo di emittenti oggetto di recente investimento che al momento dell'investimento hanno già controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi è pari allo 0%.
 2. Il numero di emittenti già oggetto di investimento che diventano esposti a controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi e che sono soggetti a limite massimo del 2% è pari a 5.
 3. Il numero di emittenti già oggetto di investimento che diventano esposti a controversie ESG elevate con prospettive negative e/o gravi e, entro un arco temporale di 6 mesi:
 - non si impegnano o,
 - si impegnano, ma non dimostrano un miglioramento delle prestazioni sufficiente, è pari a 0.
9. Voto e impegno
 - La percentuale totale dei voti espressi è almeno pari al 95%.
 - La percentuale totale dei voti confermati è almeno pari al 75%.
 - La percentuale di voti espressi in base alla politica basata sul principio della sostenibilità è almeno del 95%.
 - La percentuale di emittenti di settori a "impatto climatico elevato" che hanno un piano di transizione è almeno del 15%. Una quota superiore al 15% può essere considerata come una differenza nel raggiungimento della soglia seguente;
 - La percentuale di emittenti oggetto di impegno (engagement) di settori a "impatto climatico elevato" sottoposti a esame approfondito è di almeno il 20% con una durata massima di 3 anni. In assenza della pubblicazione di un piano di transizione credibile alla fine di questo periodo, l'emittente non può essere conservato nel portafoglio.
10. Il numero di impegni ESG avviati è di almeno tre all'anno. Tale obiettivo potrebbe essere raggiunto con uno o più emittenti, a seconda del numero di obiettivi di impegno fissati per emittente.

- Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non applicabile.

- Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Nel processo d'investimento viene promossa una buona governance attraverso: esclusione basata sul comportamento, che è una valutazione della governance e della performance della società in base a vari indicatori di governance; valutazione ESG, che include indicatori di governance rilevanti quali la qualità del consiglio di amministrazione, l'etica aziendale, la remunerazione e la tutela degli azionisti; e voto e impegno su questioni di governance mirate, tra cui la gestione della sostenibilità e la trasparenza.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

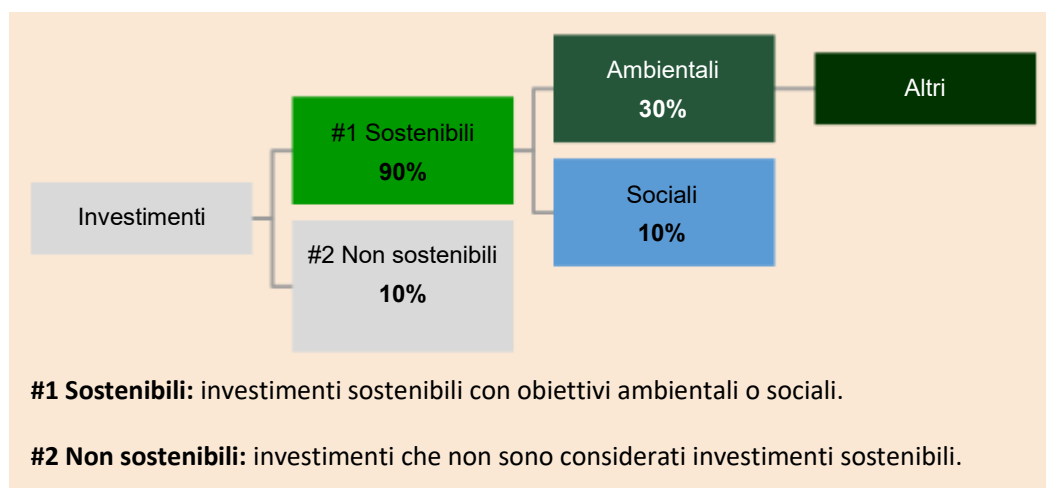


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il Fondo si impegna a investire il 90% del suo NAV in attività sostenibili (#1 Sostenibili).

Si prevede che il Fondo investa almeno il 30% del NAV in investimenti sostenibili sotto il profilo ambientale e il 10% del NAV in investimenti sostenibili sotto il profilo sociale, di cui almeno lo 0% è allineato alla tassonomia;

Si prevede che il Fondo investirà fino al 10% del NAV in investimenti non classificati come investimenti sostenibili (liquidità o strumenti liquidi equivalenti a scopo di liquidità) (#2 Altri).



- **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?**

Non applicabile



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE²⁵?**

☐

Sì:

☐

Gas fossile

☐

Energia nucleare

☒

No

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

²⁵ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

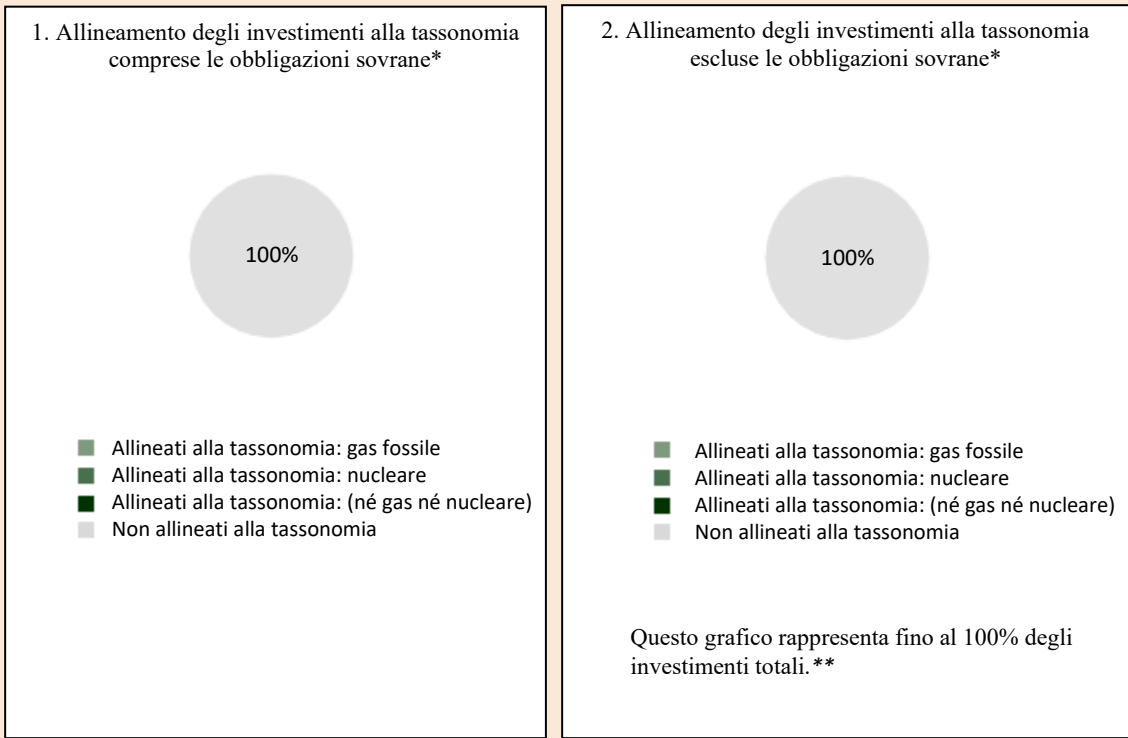
Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono **attività economiche** per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane
 ** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non avrà alcun effetto sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE riportata nel grafico

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo si impegna a effettuare almeno il 30% di investimenti sostenibili sotto il profilo ambientale allineati al Regolamento SFDR. Tali investimenti potrebbero essere allineati alla tassonomia dell'UE, ma il Gestore degli investimenti non è attualmente in grado di specificare la percentuale esatta degli investimenti sottostanti del Fondo che tiene conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo poiché le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima degli investimenti sostenibili sotto il profilo sociale è del 10%.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Liquidità e strumenti liquidi equivalenti a fini di liquidità e, in via accessoria, il Fondo può utilizzare derivati a scopo di copertura. Questi investimenti non incorporano alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

Non applicabile

- *In che modo l'indice di riferimento tiene conto dei fattori di sostenibilità al fine di essere costantemente allineato all'obiettivo di investimento sostenibile?*

Non applicabile

- *In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?*

Non applicabile

- *In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?*

Non applicabile

- *Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?*

Non applicabile



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.im.natixis.com/en-intl/funds>

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Vaughan Nelson US Select Equity Fund
Identificativo della persona giuridica: 5493 00BLQ8BG0ETZHH 17

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☐ ☐ Sì

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): 0%

- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): 90%

☒ ☐ ☒ No

☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili

- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo sociale

☒ **Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo mira a promuovere le caratteristiche ambientali e/o sociali investendo una quota del suo patrimonio in titoli azionari allineati con le seguenti caratteristiche.

Esclusioni:

Armi controverse - Emittenti con qualsiasi legame con munizioni a grappolo, mine, armi biologiche/chimiche, armi all'uranio impoverito, armi laser accecanti, armi incendiarie e/o frammenti non rilevabili

- i. Carbone - Emittenti con oltre il 25% dei ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico o dalla generazione di energia dal carbone termico.
- ii. Global Compact delle Nazioni Unite - Emittenti che non soddisfano gli standard ESG specifici delineati nei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

Punteggio climatico:

Il punteggio climatico interno identifica gli emittenti con caratteristiche climatiche positive in base alla capacità dell'emittente di ridurre al minimo il rischio di transizione, ridurre al minimo il rischio fisico e cogliere opportunità verdi. I professionisti degli

investimenti si avvalgono della ricerca fondamentale per assegnare punteggi climatici di riferimento utilizzati per prendere decisioni d'investimento durante le fasi di ricerca e costruzione del portafoglio.

Portafoglio a bassa intensità di carbonio: mantenere un'intensità di carbonio del portafoglio inferiore del 20% a quella dell'Indice S&P 500 (l'“Indice di riferimento”).

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Il Gestore degli Investimenti ha identificato i seguenti indicatori di sostenibilità rispetto ai quali misurerà se un particolare investimento effettuato dal Fondo promuove la Caratteristica ambientale o sociali pertinenti:

Percentuale del patrimonio gestito del Fondo composto da emittenti con qualsiasi legame con munizioni a grappolo, mine, armi biologiche/chimiche, armi all'uranio impoverito, armi laser accecanti, armi incendiarie e/o frammenti non rilevabili.

Percentuale del patrimonio gestito del Fondo composto da emittenti che generano oltre il 25% dei ricavi dall'estrazione di carbone termico o dalla generazione di energia dal carbone termico.

Percentuale del patrimonio gestito del Fondo composto da emittenti che non soddisfano specifici standard ESG, delineati nei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

Percentuale del portafoglio del Fondo esposta a emittenti con un punteggio climatico pari a 3 in base alla capacità di un emittente di ridurre al minimo il rischio di transizione, minimizzare il rischio fisico e cogliere opportunità verdi.

Intensità di carbonio del portafoglio del Fondo Intensità di carbonio dell'Indice di riferimento.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non applicabile

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, ☒

Sì, il Gestore degli Investimenti tiene conto dei principali effetti negativi ("PAI") degli investimenti del Fondo sui fattori di sostenibilità monitorando e analizzando i seguenti indicatori dei principali effetti negativi nella gestione del Fondo:

- PAI 1: Emissioni di GHG (ambito 1, ambito 2, ambito 3)
- PAI 2: Impronta di carbonio
- PAI 3: Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti
- PAI 5: Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile
- PAI 10: Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- PAI 14: esposizione ad armi controverse

I PAI 1, 2 e 5 vengono analizzate quantitativamente durante il processo interno di assegnazione di un punteggio climatico. Le metriche vengono valutate singolarmente rispetto ai pari e rappresentano gli input principali per l'assegnazione dei punteggi climatici. Il punteggio climatico di un emittente viene infine preso in considerazione nel processo d'investimento, sia attraverso una soglia quantitativa atta a mantenere un'esposizione inferiore al 15% agli emittenti con un punteggio di 3, sia attraverso l'identificazione qualitativa dei rischi e delle opportunità che influenzano la tesi d'investimento complessiva.

Il PAI 3 è incorporato quantitativamente nel processo di gestione del portafoglio mantenendo un'intensità di carbonio del portafoglio inferiore del 20% rispetto all'indice di riferimento del Fondo. L'intensità di carbonio delle imprese beneficiarie degli investimenti è monitorata sulla base del rispettivo contributo di ciascun emittente all'intensità complessiva delle emissioni di carbonio del portafoglio.

I PAI 1, 2, 3, 5, 10 e 14 sono incorporati nella politica di esclusione del Fondo. Il Fondo esclude emittenti legati ad armi controverse, emittenti con oltre il 25% dei ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico o dalla generazione di energia dal carbone termico ed emittenti classificati come non conformi ai Principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

Gli indicatori dei principali effetti negativi sopra elencati sono presi in considerazione dal Gestore degli Investimenti nell'ambito della gestione del Fondo, anche attraverso la valutazione degli emittenti rispetto agli indicatori di sostenibilità sopra descritti nell'ambito del processo decisionale d'investimento.

Maggiori informazioni sui PAI sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella rendicontazione periodica di cui all'Articolo 11(2) del SFDR

No



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo adotta una gestione attiva e impiega una strategia opportunistica nella selezione dei titoli. La strutturazione del portafoglio si fonda su un'analisi macroeconomica di tipo top-down, abbinata ad una selezione di titoli di emittenti specifici imperniata sulla ricerca e di tipo bottom-up. Attraverso l'implementazione di parametri climatici e correlati ai fattori ESG, la strategia punta a sviluppare visioni d'investimento informate integrando considerazioni climatiche insieme alla ricerca finanziaria tradizionale.

La strategia d'investimento adotta un approccio multidimensionale per tenere conto dei fattori climatici e di questioni ESG generali. Sono applicate esclusioni a livello di Fondo allo scopo di limitare l'universo d'investimento. Il punteggio climatico interno valuta le caratteristiche climatiche positive e negative di un emittente durante la fase di ricerca. Le soglie di intensità di carbonio a livello di portafoglio vengono mantenute in tutte le fasi di costruzione del portafoglio e di gestione del portafoglio. Gli emittenti vengono inoltre valutati per garantire che seguano prassi di buona governance. Il monitoraggio del portafoglio viene effettuato con l'evolvere delle condizioni di mercato per garantire che il Fondo mantenga un'intensità di carbonio del 20% inferiore a quella dell'Indice di riferimento e che tutte le partecipazioni del portafoglio continuino a promuovere le caratteristiche A/S, seguendo al contempo prassi di buona governance.

Metodologia di assegnazione del punteggio climatico:

I punteggi climatici interni sono sviluppati dai professionisti degli investimenti nell'intera fase di ricerca e vengono assegnati a tutti gli emittenti del Fondo. I punteggi sono di riferimento ("peer-relative", ossia misurati rispetto a emittenti appartenenti allo stesso sottosettore GICS di livello 4) e si basano sulla ricerca fondamentale.

Il processo di attribuzione di un punteggio climatico punta a misurare gli emittenti in base alle seguenti caratteristiche:

- Capacità di ridurre al minimo il rischio di transizione.
- Capacità di ridurre al minimo il rischio fisico.
- Capacità di cogliere opportunità ecologiche.

I professionisti dell'investimento utilizzano una serie di fonti per raccogliere e analizzare le informazioni durante lo sviluppo di punteggi climatici di riferimento. Tra questi figurano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, fornitori di dati ESG (attualmente MSCI e/o Sustainalytics), relazioni societarie e comunicazioni dirette. L'esame dei dati sottostanti a livello di emittente è l'approccio preferito per l'analisi delle caratteristiche climatiche. Possono essere utilizzati - senza tuttavia farvi affidamento - i rating ESG di terzi, i quali vengono spesso utilizzati come linea guida per indirizzare gli sforzi di ricerca futuri.

Scala del punteggio climatico:

- 1 – Superiore rispetto ai pari (primo 33%)
- 2 – In linea con i pari (33% medio)
- 3 – Inferiore rispetto ai pari (ultimo 33%)

Il punteggio climatico di un emittente, una volta assegnato, viene documentato in un database interno insieme ai commenti degli analisti che riassumono i principali fatti, analisi e conclusioni. Le partecipazioni vengono monitorate e rivalutate con l'evolvere dei rischi climatici e delle condizioni di mercato.

I punteggi climatici assegnati nell'intera fase di ricerca sono quindi incorporati nelle decisioni d'investimento nella fase di costruzione del portafoglio in base al loro allineamento con la tesi d'investimento complessiva. Nel selezionare le partecipazioni d'investimento, la materialità dei rischi climatici e il loro effetto sul profilo di rischio dell'emittente vengono considerati insieme a informazioni finanziariamente rilevanti più generali. L'obiettivo generale è collegare le conoscenze sul clima al potenziale effetto sulla performance finanziaria. I professionisti dell'investimento si avvalgono della loro esperienza, oltre che delle mappe di materialità basate sul lavoro di base di MSCI per misurare la materialità. Un fattore è considerato materiale se determina un valore finanziario a lungo termine in una particolare attività. La materialità dei fattori climatici varia a seconda delle caratteristiche specifiche dell'emittente, pertanto i fattori climatici vengono valutati in base all'effetto finanziario previsto per il modello di business dell'emittente e ai propulsori del valore. La materialità si basa sulla probabilità che la

performance finanziaria venga influenzata ed è misurata sia dalla probabilità che dall'entità dell'effetto.

Nell'incorporare rischi e opportunità climatici materiali nella tesi d'investimento si tiene conto di domande fondamentali, come le seguenti:

Quali sono le questioni principali più importanti nell'ambito del pilastro del clima?

A quali rischi od opportunità sottostanti è esposto l'emittente nell'ambito di ciascuna delle questioni principali legate al clima?

- In che misura l'emittente gestisce adeguatamente questi rischi od opportunità rispetto ai pari e quale effetto questo avrà sulla sua attività?

- In che modo i risultati relativi al clima influenzano la tesi d'investimento?

Ulteriori informazioni sulla strategia d'investimento del Fondo sono disponibili nella sezione Politica d'investimento del Prospetto.

● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Gestore degli Investimenti promuove le Caratteristiche A/S individuando gli investimenti che soddisfano l'obiettivo, la strategia e le restrizioni di investimento indicati nel Supplemento al Prospetto relativo al Fondo.

Quale componente chiave del processo decisionale d'investimento del Fondo, il Gestore degli Investimenti adotta il seguente approccio nella selezione dei titoli:

A. Esclusioni: Il Gestore degli Investimenti escluderà dall'universo d'investimento del Fondo i seguenti emittenti:

- Emittenti con legami con munizioni a grappolo, mine, armi biologiche/chimiche, armi all'uranio impoverito, armi laser accecanti, armi incendiarie e/o frammenti non rilevabili.
- Emittenti con più del 25% dei ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico o dalla generazione di energia dal carbone termico.
- Emittenti classificati come non conformi ai Principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

I dati ottenuti dai principali fornitori di dati ESG del Gestore degli Investimenti (attualmente MSCI e/o Sustainalytics) saranno utilizzati per identificare, monitorare ed escludere violazioni della politica di esclusione.

B. Punteggio climatico: Non oltre il 15% dell'esposizione del Fondo sarà investito in emittenti con un punteggio climatico interno pari a 3. Se a un emittente viene assegnato un punteggio climatico pari a 3, il Gestore degli Investimenti può investire nel titolo, ma seguirà le linee guida riportate di seguito.

A. Identificare gli indicatori climatici nei quali l'emittente è in ritardo rispetto ai concorrenti e monitorare i progressi dell'emittente in queste aree per un periodo di due anni.

B. Impegnarsi con l'emittente su questioni sostanziali legate al clima e tenere traccia dei in base alle metriche principali per un periodo di due anni.

Qualora l'emittente non abbia compiuto progressi significativi negli indicatori rilevanti nel corso del periodo di due anni, il Gestore degli Investimenti procederà alla dismissione.

C. Intensità del carbonio del portafoglio:

- Il Fondo manterrà un'intensità di carbonio del portafoglio inferiore del 20% rispetto all'Indice di riferimento.

La gestione della rispettiva intensità di carbonio dell'Indice di riferimento è integrata nel processo di costruzione del portafoglio. Nell'apportare modifiche al portafoglio, che possono consistere nell'inserimento, nell'eliminazione o nella riallocazione di partecipazioni, il Gestore degli Investimenti confronterà l'intensità di carbonio del portafoglio con quella dell'indice di riferimento. In base alla ponderazione desiderata di ciascun titolo e al suo contributo all'intensità di carbonio del portafoglio, il Gestore degli Investimenti può di conseguenza effettuare riallocazioni finalizzate a raggiungere la rispettiva soglia dell'Indice di riferimento.

L'intensità di carbonio è misurata in tonnellate di anidride carbonica equivalente (CO₂-e) diviso per i ricavi societari (milioni di USD). Le emissioni di carbonio sono definite come di ambito 1 (emissioni dirette) e ambito 2 (consumo energetico). I dati sull'intensità di carbonio sono ottenuti dai principali fornitori di dati ESG del Gestore degli Investimenti (attualmente MSCI e/o Sustainalytics).

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non c'è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati.

● ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Gestore degli Investimenti ritiene che i seguenti principi siano fondamentali per una buona governance:

- **Struttura di governance:** la struttura attraverso la quale un'organizzazione viene gestita e supervisionata influisce direttamente sulle decisioni strategiche e sui risultati aziendali.
- **Responsabilità e allineamento:** i team di leadership hanno un maggiore allineamento con gli interessi degli stakeholder se sono ritenuti responsabili dell'efficacia delle decisioni strategiche attraverso incentivi di lungo termine.

Il Gestore degli Investimenti valuta i seguenti criteri al fine di misurare l'allineamento di un emittente alle prassi di buona governance:

- **Governance societaria:** consiglio, retribuzione, proprietà e controllo, prassi contabili
- **Condotta aziendale:** etica aziendale, trasparenza fiscale

La governance viene valutata per tutti gli emittenti sulla base di dati provenienti da varie fonti, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, fornitori di dati ESG (attualmente MSCI e/o Sustainalytics), relazioni societarie e comunicazioni dirette. Il Gestore degli Investimenti ritiene che la creazione di valore a lungo termine dipenda da prassi di buona corporate governance, pertanto tutte le decisioni d'investimento includono considerazioni di governance. Per valutare gli standard di buona governance viene adottato un approccio basato sulla ricerca, che prevede la valutazione di importanti fattori di governance societaria e di condotta aziendale e include la documentazione relativa al potenziale effetto sulla tesi d'investimento. Un emittente è ritenuto in possesso di prassi di governance scadenti se l'analisi rivela un disallineamento tra le prassi di governance e la capacità di sostenere la creazione di valore a lungo termine per gli azionisti. Gli emittenti classificati come in possesso di prassi di governance scadenti non sono coerenti con la filosofia d'investimento della strategia e, in linea di principio, devono essere disinvestiti.

Il voto per delega viene spesso utilizzato come strumento per affrontare questioni di governance. Le

linee guida relative al voto per delega del Gestore degli Investimenti sono mirate a favorire solide prassi di governance societaria, con l'obiettivo in ogni caso di proteggere gli interessi e massimizzare il valore per gli azionisti.

L'impegno sarà preso in considerazione per gli emittenti che ricevono un punteggio climatico pari a 3 e sarà condotto quando i professionisti dell'investimento potranno fornire dati concreti con un chiaro collegamento alla creazione di valore a lungo termine. L'obiettivo generale dell'impegno consiste nell'utilizzare le metodologie del settore dell'investimento disponibili per influenzare positivamente le prassi aziendali attraverso il voto per delega e, ove appropriato o dove sia disponibile l'accesso, attraverso un dialogo diretto con le società, con l'obiettivo di migliorare il profilo di rischio/rendimento per gli azionisti. Gli impegni sono specifici per le singole società ed emissioni e saranno prioritari in base al potenziale di miglioramento degli esiti per gli azionisti. I fattori presi in considerazione prima di impegnarsi includono la materialità, la probabilità di successo, il valore a rischio percepito e il potenziale effetto complessivo. L'impegno è preferibile al disinvestimento quando il Gestore degli Investimenti ha la capacità di influenzare positivamente la condotta aziendale.

Il Fondo mira a prevenire, identificare e gestire tutte le controversie con l'obiettivo di mitigare l'esposizione al rischio primario e reputazionale. Il processo di ricerca cerca di prevenire controversie valutando la probabilità di esposizione di un emittente ai rischi reputazionali sulla base della gestione delle controversie precedenti. Le informazioni sulle

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

controversie, come gli emittenti contrassegnati per controversie, sono ottenute dai principali fornitori di dati ESG del Gestore degli Investimenti (attualmente MSCI e/o Sustainalytics) e vengono utilizzate per monitorare le partecipazioni. I professionisti dell'investimento possono inoltre individuare controversie durante l'intero processo di ricerca. Gli emittenti con controversie preesistenti vengono analizzati da professionisti dell'investimento sulla base del potenziale effetto sulla performance finanziaria e sul rischio reputazionale. Le controversie possono essere correlate a un'ampia gamma di fattori, pertanto vengono compilati e analizzati i dati e le informazioni relativi alle caratteristiche esclusive delle controversie allo scopo di informare le aspettative. Le controversie che presentano rischi per la performance finanziaria saranno valutate dai professionisti dell'investimento nell'ambito della tesi d'investimento complessiva, mentre le controversie che presentano rischi reputazionali saranno valutate in modo più dettagliato dal Comitato ESG del Gestore degli Investimenti. Le decisioni d'investimento vengono prese in ultima analisi dal Gestore degli Investimenti e, qualora l'investimento nell'emittente non massimizzi il valore per gli azionisti a lungo termine, è obbligatorio procedere alla dismissione.



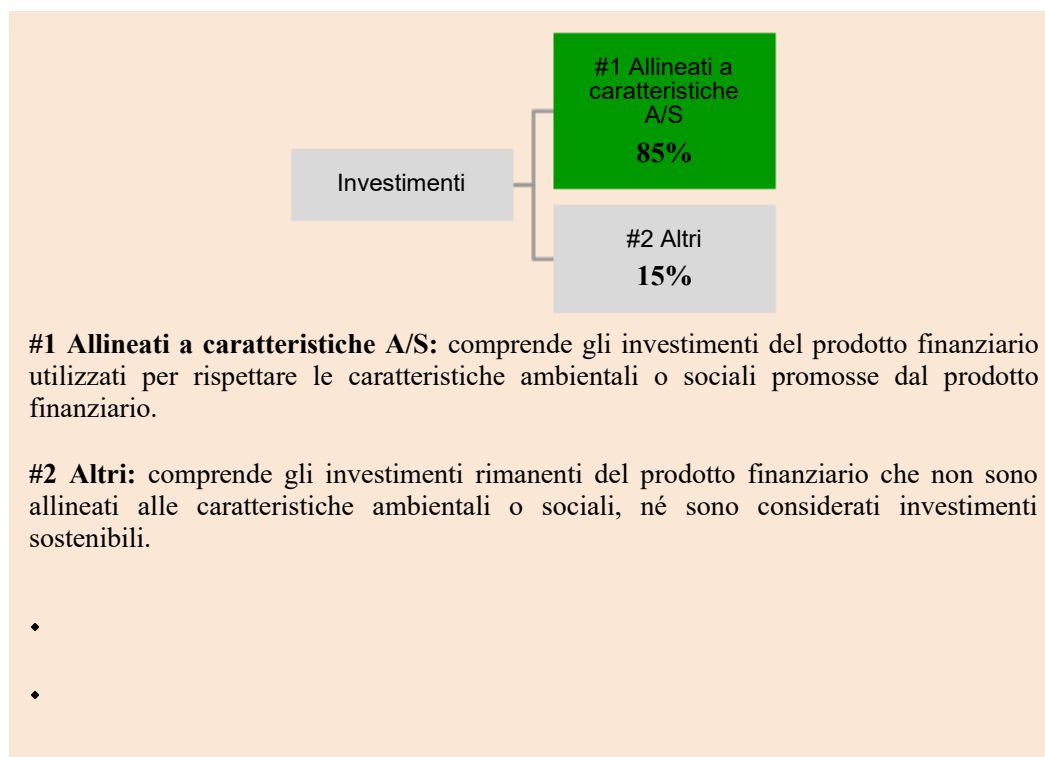
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli Investimenti cercherà di investire almeno l'85% del NAV del Fondo in investimenti allineati alle Caratteristiche A/S (#1).
Si prevede che il Gestore degli Investimenti investirà non oltre il 15% del NAV del Fondo in investimenti non allineati alle Caratteristiche A/S (#2 Altri).



In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I derivati non vengono utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE²⁶?

☐ Sì:

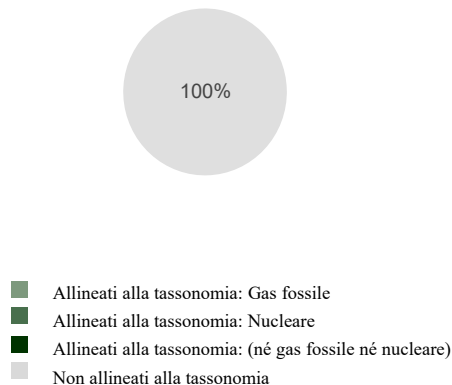
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

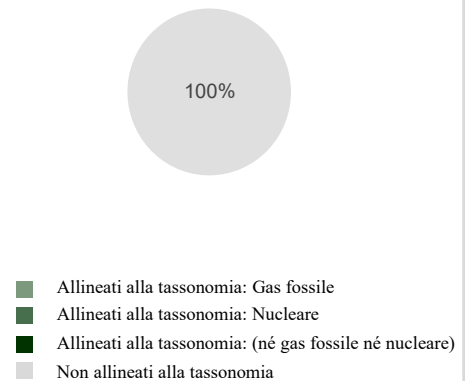
²⁶ Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono a limitare il cambiamento climatico ("mitigazione del cambiamento climatico") e non danneggiano in modo significativo alcun obiettivo della tassonomia dell'UE - si veda la nota esplicativa al margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **comprese le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili in linea con la tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non avrà alcun effetto sulla quota di investimenti sostenibili allineati con la tassonomia dell'UE riportata nel grafico

● Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non** tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Il Fondo investirà almeno l'85% del suo NAV in investimenti allineati alle Caratteristiche A/S. Il restante 15% del NAV del Fondo sarà investito in una combinazione di uno o più dei seguenti strumenti: (i) attività investite in relazione a strumenti di gestione della liquidità, quali strumenti del mercato monetario, liquidità e strumenti liquidi equivalenti; (ii) strumenti derivati stipulati a fini di copertura e/o gestione della liquidità; (iii) titoli che offrono un'ampia esposizione al mercato, come per esempio gli ETF. Per quanto riguarda i titoli di società non allineate con le Caratteristiche perché non soddisfano gli indicatori di sostenibilità, tali investimenti saranno comunque soggetti a garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale nell'ambito del processo d'investimento che il Gestore degli Investimenti segue per il Fondo, incluso il fatto che i principali effetti negativi di tali investimenti saranno presi in considerazione dal Gestore degli Investimenti.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile

- *In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?*

Non applicabile

- *In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?*

Non applicabile

- *In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?*

Non applicabile

- *Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?*

Non applicabile



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto? Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.im.natixis.com/en-intl/funds>

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: **WCM Select Global Growth Equity Fund**
Identificativo della persona giuridica: 5493 00WBPAT73SBXE9 26

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



No



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche sociali prediligendo le società che presentano una solida cultura aziendale, escludendo le società sostanzialmente carenti in base ai criteri di rating della cultura aziendale del Gestore degli Investimenti e impegnandosi attivamente con le società in merito a tali tematiche sociali, come descritto in maggiore dettaglio più avanti. Il Fondo promuove inoltre caratteristiche ambientali che consentono di evitare società considerate controverse, ad esempio tramite l'applicazione di determinati filtri ed esclusioni basati sui combustibili fossili.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche A/S promosse dal Fondo.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

- *Percentuale di società classificate nei seguenti settori/sottosettori, secondo la definizione della classificazione Global Industry Classification Standard ("GICS")*
 - *Perforazioni petrolifere e del gas*
 - *Carbone e combustibili fossili*
 - *Esplorazione e/o produzione di petrolio e gas*
 - *Tabacco*
- *Percentuale di società con esposizione diretta alla generazione di energia (ad es. servizi di pubblica utilità) tramite combustione di combustibili fossili*
- *Percentuale di società che siano direttamente coinvolte nella produzione e/o nella distribuzione di armi controverse, in particolare mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche*
- *Percentuale di società che non soddisfano i criteri di rating interni del Gestore degli Investimenti in materia di cultura aziendale (descritti in maggiore dettaglio di seguito).*

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non applicabile.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile.

— — *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile.

— — *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ Sì
☒ No



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Quale componente chiave dell'approccio fondamentale bottom-up del Fondo, il Gestore degli Investimenti conduce un'analisi ESG non finanziaria, con riferimento alla cultura aziendale e alla ricerca sulla governance come di seguito specificato, su almeno l'80% del patrimonio netto del Fondo su base continuativa, o come stabilito dall'orizzonte d'investimento di una particolare società. A giudizio del Gestore degli Investimenti, la cultura aziendale è un fattore determinante fondamentale per la resilienza e l'orientamento del vantaggio competitivo di una società e per il modo in cui una società considera e gestisce le questioni ESG.

In tale prospettiva, il Gestore degli Investimenti applicherà una serie di criteri d'investimento vincolanti e proprietari nell'intento di detenere società che mostrino solide culture aziendali. Le culture aziendali vengono valutate e definite attraverso i criteri di rating interni della cultura aziendale del Gestore degli Investimenti.

Il Gestore degli Investimenti verifica la presenza di carenze sostanziali in una serie di fattori del capitale umano. Qualora venga scoperta una carenza sostanziale in un qualsiasi fattore, il Gestore degli Investimenti impedisce che la società in questione sia inserita nel Fondo.

Qualora nell'ambito del monitoraggio continuo eseguito dal Gestore degli Investimenti venga individuata una considerevole carenza del fattore del capitale umano in una partecipazione preesistente, tale società sarà venduta entro un ragionevole periodo di tempo in circostanze che non influiranno in misura sostanziale sulla performance del Fondo, oppure il Gestore degli Investimenti si impegnerà con la società allo scopo di sanare la carenza del fattore identificato.

In relazione all'impegno con una società sopra menzionato, il Gestore degli Investimenti adotterà di norma uno o più dei seguenti approcci con le società:

- *condurre call incentrate sulla cultura con i CEO*
- *offrire un feedback preventivo al Consiglio su questioni/dubbi relativi ai fattori ESG*
- *chiedere riunioni con il management e il Consiglio per esprimere le proprie preoccupazioni*
- *votare contro alcuni membri del Consiglio sulla base di preoccupazioni ESG*
- *votare contro o in linea con il management su determinate misure sostitutive in base alla nostra analisi ESG*

Il Fondo escluderà inoltre l'investimento in società classificate nei seguenti settori/sottosettori, secondo la definizione della classificazione Global Industry Classification Standard ("GICS"):

- *Perforazioni petrolifere e del gas*
- *Carbone e combustibili fossili*
- *Esplorazione e/o produzione di petrolio e gas*
- *Tabacco*

Il Fondo escluderà inoltre:

- *società con esposizione diretta alla generazione di energia (ad es. servizi di pubblica utilità) tramite combustione di combustibili fossili*
- *società che siano direttamente coinvolte nella fabbricazione e/o nella distribuzione di armi controverse, in particolare mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche*
- *società che non soddisfano i criteri di rating del Gestore degli Investimenti in materia di cultura aziendale. In particolare, qualsiasi società che presenta una carenza sostanziale in termini di indicatori chiave del capitale umano valutati dal Gestore degli Investimenti.*

● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Fondo escluderà l'investimento in società classificate nei seguenti settori/sottosettori, secondo la definizione della classificazione Global Industry Classification Standard ("GICS")

- *Perforazioni petrolifere e del gas*
- *Carbone e combustibili fossili*
- *Esplorazione e/o produzione di petrolio e gas*
- *Tabacco*

Il Fondo escluderà inoltre:

- *società con esposizione diretta alla generazione di energia (ad es. servizi di pubblica utilità) tramite combustione di combustibili fossili*
- *società che siano direttamente coinvolte nella fabbricazione e/o nella distribuzione di armi controverse, in particolare mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche*
- *società che non soddisfano i criteri di rating del Gestore degli Investimenti in materia di cultura aziendale. In particolare, qualsiasi società che presenta una carenza sostanziale in termini di indicatori chiave del capitale umano valutati dal Gestore degli Investimenti.*

● ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non c'è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Il subgestore degli investimenti tiene conto di considerazioni di corporate governance in tutti gli investimenti. Nel valutare le pratiche di governance di una società, verranno presi in considerazione uno o più dei seguenti fattori:

- *retribuzioni e incentivi del Consiglio allineati agli interessi degli azionisti;*
- *composizione/contributo del Consiglio di amministrazione;*
- *trasparenza nell'informativa finanziaria e nelle politiche contabili;*
- *valori e comportamenti fondamentali in linea con la strategia aziendale;*
- *condotta non etica;*
- *informativa finanziaria;*
- *rapporti con gli azionisti;*
- *storico presso le autorità di regolamentazione; e*
- *pianificazione della successione.*

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



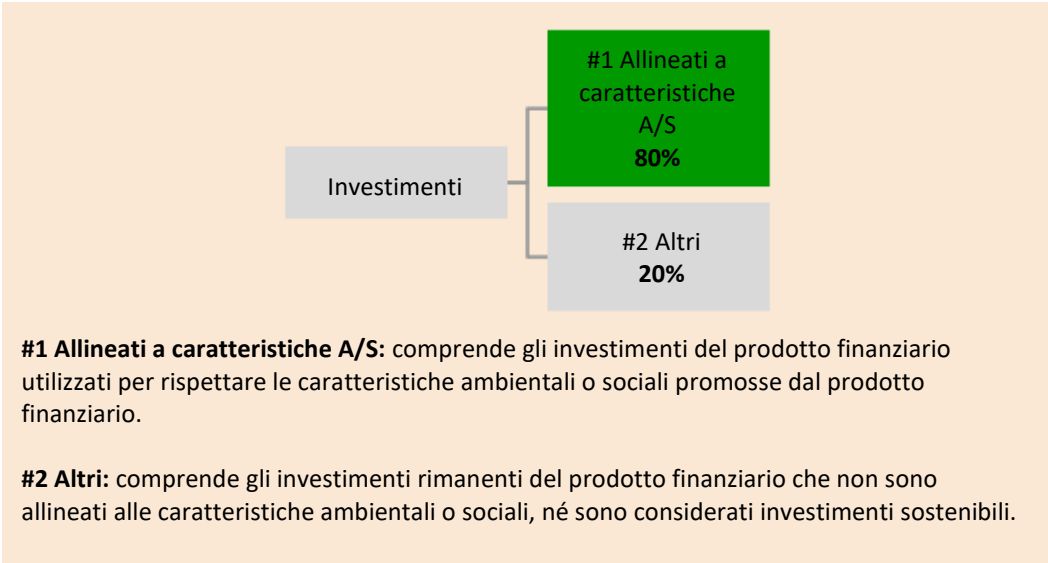
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Si prevede che il Fondo investirà almeno l'80% del suo NAV in società considerate come allineate alle caratteristiche A/S (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo è autorizzato a investire fino al 20% del suo NAV in liquidità, strumenti liquidi equivalenti e/o strumenti di copertura (#2 Altri).

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



- In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile

- Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?²⁷

☐

Sì:

☐

Gas fossile

☐

Energia nucleare

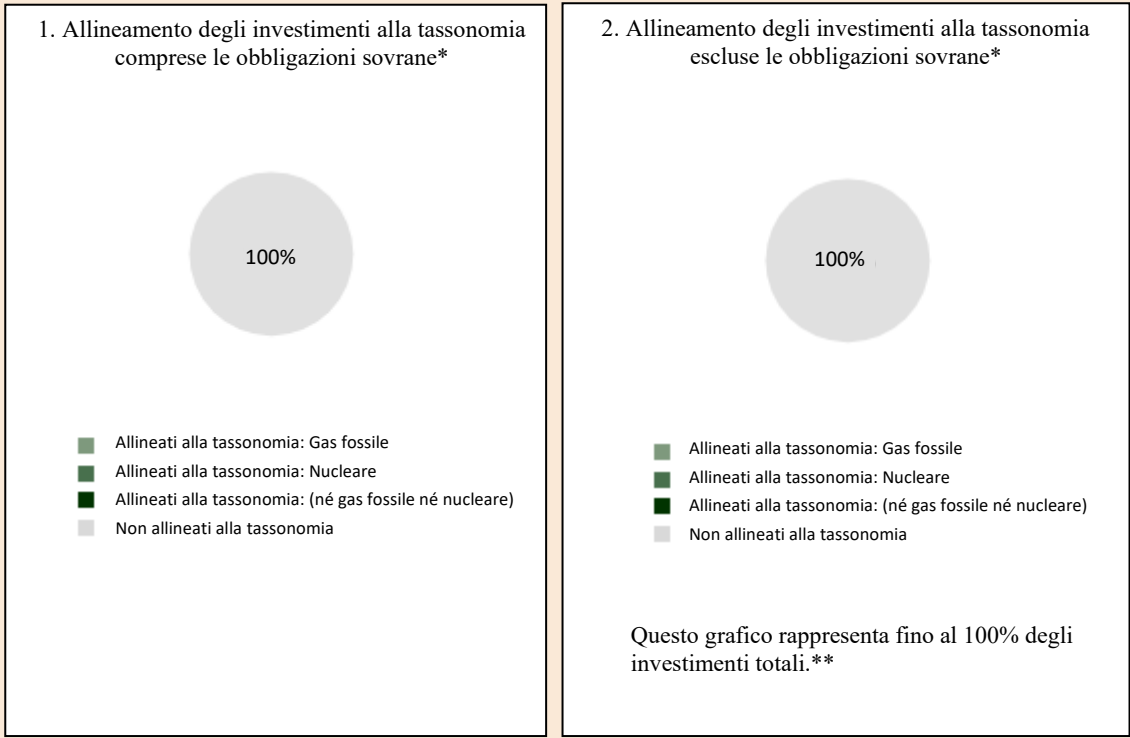
☒

No

²⁷ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono **attività economiche** per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili in linea con la tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non avrà alcun effetto sulla quota di investimenti sostenibili allineati con la tassonomia dell'UE riportata nel grafico*

● Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Fondo non si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?



Non applicabile



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La gestione della liquidità è utilizzata a fini di gestione passiva e della liquidità. Il Fondo può poi includere posizioni di liquidità (non allineate alle caratteristiche A/S) non soggette all'applicazione di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

● ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile

● ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.im.natixis.com/en-intl/funds>

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Loomis Sayles Asia Bond Plus Fund
Identificativo della persona giuridica: 5493 00KGRDDINDJRGY 20

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



No

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo mira a promuovere le caratteristiche ambientali della riduzione degli effetti del cambiamento climatico e della transizione verso un'economia circolare, nonché le caratteristiche sociali dell'inclusione finanziaria (le "Caratteristiche A/S").

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di rispettare le Caratteristiche A/S promosse dal Fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli Investimenti ha identificato i seguenti indicatori di sostenibilità rispetto ai quali stimerà la misura in cui gli investimenti del Fondo promuovono le Caratteristiche A/S:

Riduzione degli effetti del cambiamento climatico

Per misurare, monitorare e valutare i progressi verso la riduzione degli effetti del cambiamento climatico, il Fondo utilizza 6 indicatori chiave di performance sostenibili:

1. Generazione di energia rinnovabile (% dell'energia totale generata): Gli investimenti sono effettuati in fornitori di energia nei quali almeno il 50% dell'energia generata è rinnovabile.
2. Consumo di energia rinnovabile in percentuale del consumo totale di energia (% dell'elettricità totale acquistata): Gli investimenti sono effettuati in società che adottano strategie di riduzione delle emissioni di GHG (misurabili) e/o che sono passate alle energie rinnovabili (come evidenziato dal livello di energia rinnovabile utilizzata, che deve essere superiore al 30% del consumo energetico complessivo).
3. Investimenti in obbligazioni GSS: Gli investimenti sono effettuati in obbligazioni con etichetta GSS (Verdi, Sostenibili o Legate alla sostenibilità) che soddisfano gli standard ICMA e per le quali l'impiego dei proventi è stato destinato e verificato per promuovere la riduzione degli effetti del cambiamento climatico.
4. Il Fondo non investirà in emittenti che traggono almeno il 10% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.
5. Il Fondo non investirà in emittenti operanti nel settore dei servizi di pubblica utilità che traggono almeno il 30% della propria generazione di energia dal carbone termico e che non dispongono di un piano misurabile di transizione dal carbonio.
6. La performance complessiva del Fondo rispetto all'Indice JP Morgan Asia Credit ex-IG in relazione all'intensità di carbonio media ponderata: il Gestore degli Investimenti gestirà il Fondo in modo che la sua intensità di carbonio media ponderata sia inferiore di almeno il 25% rispetto a quella dell'Indice JP Morgan Asia Credit ex-IG. (L'intensità di carbonio media ponderata è definita dal rapporto emissioni di ambito 1 + 2/fatturato in milioni di dollari statunitensi). L'intensità media ponderata del carbonio del Fondo comprende tutte le partecipazioni societarie. "Senza liquidità, titoli sovrani e titoli societari" indica i dati esclusi dal calcolo.

Transizione verso un'economia circolare

Per misurare, monitorare e valutare i progressi verso la transizione a un'economia circolare, il Fondo utilizza 1 indicatore chiave di performance sostenibile:

1. Riciclaggio dei rifiuti (% dei rifiuti riciclati totali): gli investimenti sono effettuati in emittenti che hanno: (a) un quadro di sostenibilità consolidato e completo; o (b) un programma di riciclaggio e/o di gestione dei rifiuti che sia

sostanziale per l'azienda sottostante; o (c) un programma di gestione e/o di riciclaggio dei rifiuti leader nel settore e oltre il 50% dei propri rifiuti riciclati.

Inclusione finanziaria

Per misurare, monitorare e valutare i progressi verso l'inclusione finanziaria, il Fondo utilizza 2 indicatori chiave di performance sostenibili:

1. generazione di occupazione, anche tramite finanziamenti a micro, piccole e medie imprese ("MPMI") o a piccole e medie imprese ("PMI") (numero totale di posti di lavoro creati): gli investimenti vengono effettuati in istituti finanziari che secondo il Gestore degli Investimenti sono leader di settore nell'erogazione di prestiti, finanziamenti a MPMI o PMI e prodotti finanziari a comunità sottorappresentate nella loro giurisdizione, laddove tale attività abbia direttamente portato alla creazione di nuovi posti di lavoro.
2. Microfinanza e avanzamento economico (numero di MPMI o PMI finanziate e/o quantità di prestiti a MPMI o PMI erogati): gli investimenti sono effettuati in istituti finanziari che secondo il Gestore degli Investimenti sono leader di settore nell'erogazione di finanziamenti e prestiti a MPMI o PMI nella propria giurisdizione.

Con il trascorrere del tempo e man mano che il settore e le risorse pertinenti si sviluppano, il Gestore degli Investimenti può (1) variare, modificare o rivedere gli indicatori di sostenibilità che utilizza per valutare gli investimenti; e/o (2) scegliere di utilizzare fonti di dati alternative nei processi di due diligence e rating.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Non applicabile

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Non applicabile

- — ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

Non applicabile

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- — In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

X Sì

Il Gestore degli Investimenti considera i principali effetti negativi ("PAI") degli investimenti del Fondo sui fattori di sostenibilità monitorando e analizzando i seguenti indicatori dei principali effetti negativi nella gestione del Fondo:

- emissioni di GHG (emissioni di GHG di ambito 1 e 2);
- intensità di GHG dei paesi beneficiari degli investimenti;
- esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- investimenti in società che non hanno iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio;
- numero di casi identificati di gravi questioni e incidenti relativi ai diritti umani;
- quota di obbligazioni non certificate come verdi ai sensi di un futuro atto dell'UE che stabilisce una norma per le obbligazioni green europee;
- giurisdizioni fiscali non collaborative; e

- violazioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.

Gli indicatori dei principali effetti negativi sopra elencati sono presi in considerazione dal Gestore degli Investimenti in vari modi nell'ambito della gestione del Fondo, anche attraverso la valutazione degli emittenti a fronte degli indicatori di sostenibilità sopra descritti.

Le informazioni sui PAI delle partecipazioni nel portafoglio del Fondo saranno contenute nelle relazioni annuali del Fondo. La prima relazione annuale contenente l'informativa farà riferimento all'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2022.

☐ No



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli Investimenti si avvale di uno screening e di una selezione dei titoli di tipo bottom-up per guidare il processo d'investimento in obbligazioni dei mercati emergenti a breve termine. Il Gestore degli Investimenti applica innanzitutto una serie di esclusioni e screening basati su norme per perfezionare l'universo d'investimento dei mercati emergenti. Sulla base dell'universo perfezionato, il Gestore degli Investimenti esegue un'analisi di tipo bottom-up allo scopo di identificare titoli societari idonei per potenziali investimenti. Oltre a considerare la promozione delle Caratteristiche A/S, il Gestore degli Investimenti incorpora nel processo di selezione dei crediti anche fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) generali.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Quale componente chiave del processo decisionale d'investimento del Fondo, il Gestore degli Investimenti adotta il seguente approccio bottom-up nella selezione dei titoli:

Fase 1: Esclusioni derivanti da screening

Solitamente il Gestore degli Investimenti esclude dal potenziale universo d'investimento, tra le altre cose, qualsiasi investimento in emittenti che:

- traggono una quota dei propri ricavi dalla fabbricazione, dalla distribuzione e/o dalla vendita di munizioni a grappolo;
- traggono una quota dei propri ricavi dalla fabbricazione, dalla distribuzione e/o dalla vendita di armi controverse;
- traggono oltre il 15% dei propri ricavi da armi convenzionali, componenti e sistemi e servizi di supporto;

- sono segnalati da MSCI come inadempienti rispetto al Global Compact delle Nazioni Unite;
- sono segnalati da MSCI per controversie molto gravi su questioni ambientali, sociali e di governance;
- sono segnalati da MSCI come inadempienti rispetto agli standard stabiliti nei Principi Guida delle Nazioni Unite per le Imprese e i Diritti Umani e/o dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro;
- traggono oltre il 5% dei propri ricavi dalla produzione e/o dalla distribuzione di tabacco;
- traggono oltre il 10% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico;
- operano nel settore dei servizi di pubblica utilità e traggono oltre il 30% della propria generazione di energia dal carbone termico senza un piano di transizione del carbonio misurabile;
- se emittenti societari, hanno ottenuto un rating "3,0" per la governance nell'ambito del processo di punteggio ESG proprietario del Gestore degli Investimenti; e
- hanno ottenuto un rating MSCI ESG pari a CCC.

Per quanto riguarda l'esclusione di emittenti con un rating MSCI pari a CCC, il Fondo può effettuare investimenti in tali emittenti nella misura in cui il Gestore degli Investimenti ottenga informazioni pubbliche che contraddicono il rating MSCI ESG assegnato a un investimento e ritenga che il punteggio assegnato a tale investimento debba essere rivisto di conseguenza.

Il Gestore degli Investimenti fa leva sui rating MSCI per quanto riguarda l'ampiezza della copertura e per informare le opinioni sull'ampia gamma di opportunità. Tuttavia, il Gestore degli Investimenti fa affidamento principalmente sulla valutazione interna dei fattori ESG nel processo di selezione dei titoli.

Fase 2: Analisi fondamentale di tipo bottom-up

il Gestore degli Investimenti effettua ricerche di tipo bottom-up sugli emittenti rimanenti nell'universo d'investimento. Nell'ambito del processo di ricerca bottom-up, il Gestore degli Investimenti utilizza un quadro ESG proprietario per analizzare e valutare i fattori E, S e G rilevanti di oltre il 90% degli emittenti rimanenti nell'universo d'investimento, utilizzando mappe di materialità proprietarie. A ciascun emittente societario viene quindi assegnato un rating da 1,0 (migliore) a 3,0 (peggiore) per ogni componente E, S e G. Il processo decisionale del Gestore degli Investimenti tiene conto sia del rating di credito di un emittente che del suo rating ESG.

Fase 3: Selezione dei titoli

sulla base del rating di credito e del profilo di rischio ESG, il Gestore degli Investimenti identifica emittenti con valutazioni interessanti per potenziali investimenti. Nella fase di selezione dei titoli vengono individuate anche le opportunità offerte da specifici fattori ambientali (E) e sociali (S). Il Gestore degli Investimenti valuterà tali opportunità al fine di stabilire se un emittente: (i) promuove le Caratteristiche A/S utilizzando determinati indicatori di sostenibilità specificati e soglie associate; e (ii) segue prassi di buona corporate governance (si

veda di seguito per ulteriori informazioni sulle modalità con cui il Gestore degli Investimenti valuta le prassi di buona governance).

Il Gestore degli Investimenti gestirà il Fondo in modo che la sua intensità di carbonio media ponderata sia inferiore di almeno il 25% a quella dell'Indice JP Morgan Asia Credit ex-IG.

● ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non c'è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati.

● ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Il Gestore degli Investimenti valuta le prassi di buona governance, facendo leva principalmente sul suo processo interno di valutazione ESG proprietario. Il processo assegna 3 punteggi separati da 1,0 (migliore) a 3,0 (peggiore) per determinati attributi (a) ambientali, (b) sociali e (c) di governance specifici dell'industria/del settore.

In relazione al punteggio di governance, il Gestore degli Investimenti valuta la governance di un emittente attraverso una serie di fattori, tra cui il controllo della proprietà, l'etica aziendale e le questioni di controllo a livello nazionale/giurisdizionale. Sulla base di una valutazione complessiva di tali varie questioni legate alla governance, il Gestore degli Investimenti attribuisce quindi un punteggio da 1,0 a 3,0. Il Gestore degli Investimenti esclude dall'universo d'investimento del Fondo eventuali emittenti societari che ricevono un punteggio pari a 3,0.

Inoltre, il Gestore degli Investimenti esclude dall'universo d'investimento del Fondo anche gli emittenti con rating MSCI CCC, quelli con controversie molto gravi secondo la definizione di MSCI ed emittenti che non rispettano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, né gli standard sul lavoro e le prassi relative ai diritti umani.

Il Gestore degli Investimenti ritiene che il suo approccio di combinazione di rating interni e screening assicurati che gli emittenti del Fondo raggiungano una serie di standard di governance di base.

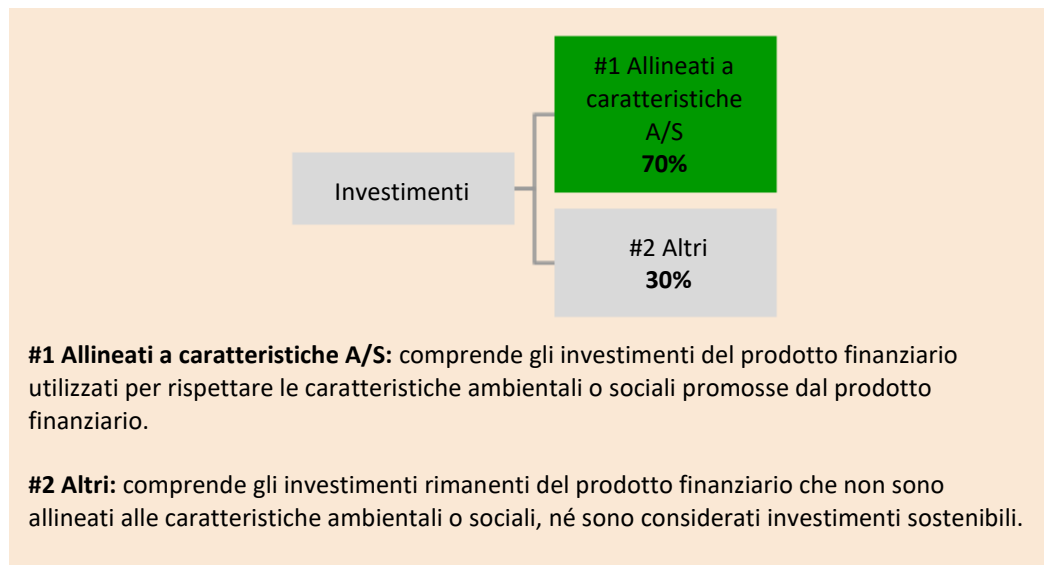
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli Investimenti cercherà di investire almeno il 70% del Valore patrimoniale netto del Fondo in attività che promuovono le Caratteristiche A/S.

Di seguito sono riportati ulteriori dettagli sulle finalità della quota restante degli investimenti, compresa una descrizione delle garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.





Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile



- In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile

- Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE²⁸?

☐

Sì:

☐

Gas fossile

☐

Energia nucleare

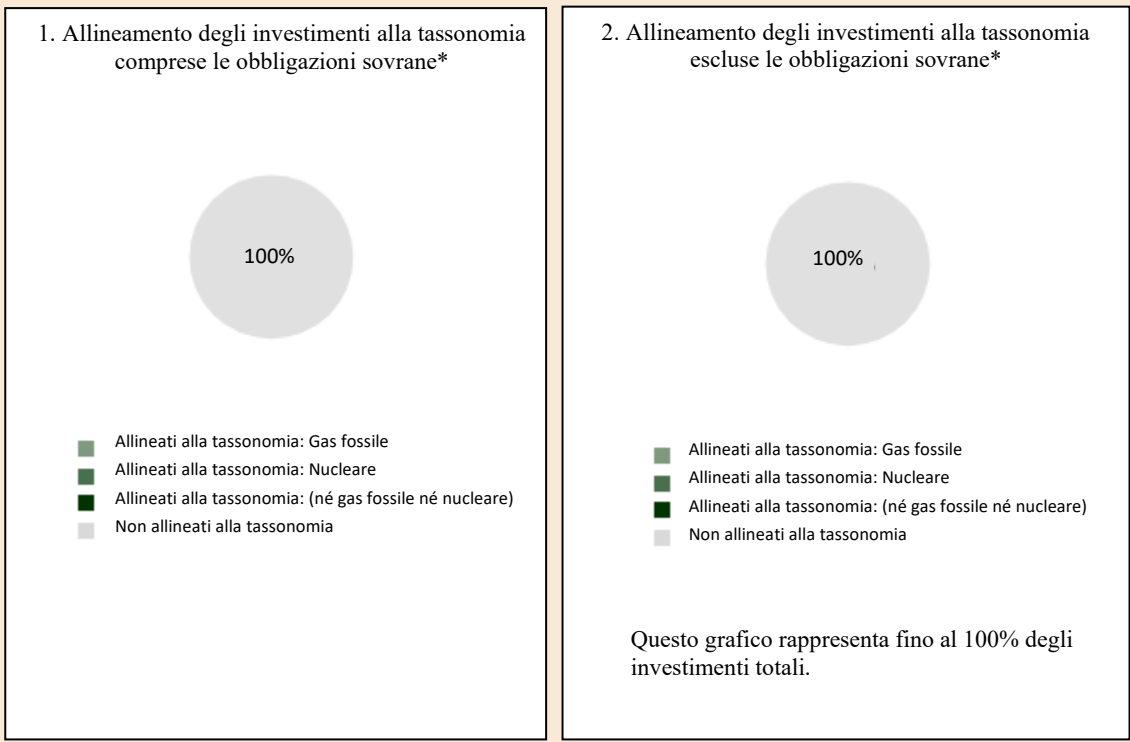
☒

No

²⁸ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono **attività economiche** per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili in linea con la tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non avrà alcun effetto sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE riportata nel grafico*

● Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

 Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili, anche ai sensi della tassonomia dell'UE. Di conseguenza, il Fondo non si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Rispetto all'elemento vincolante per il Fondo di investire il 70% del suo NAV in investimenti allineati alle Caratteristiche A/S, rispettando gli indicatori di sostenibilità, il restante 30% del NAV del Fondo sarà investito in una combinazione di una o più delle seguenti attività: (i) titoli non allineati a caratteristiche A/S perché non soddisfano gli indicatori di sostenibilità; (ii) strumenti derivati stipulati a fini di copertura e/o gestione della liquidità; e (iii) altri strumenti di gestione della liquidità, quali strumenti del mercato monetario, liquidità e strumenti liquidi equivalenti.

Per quanto riguarda i titoli di società che non sono allineate con le Caratteristiche A/S perché non soddisfano gli indicatori di sostenibilità, tali investimenti saranno comunque soggetti a misure minime di tutela ambientale e sociale nel processo d'investimento che il Gestore degli Investimenti segue per il Fondo, incluso il fatto che i principali effetti negativi di tali investimenti saranno tenuti in considerazione dal Gestore degli Investimenti.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile

- *In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?*

Non applicabile

- *In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?*

Non applicabile

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.im.natixis.com/en-intl/funds>

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.



Nome del prodotto: Loomis Sayles Global Credit Fund

Identificativo della persona giuridica: 5493 00XRO0JCZ0XG6D 94

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



No



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo mira a promuovere la caratteristica ambientale della riduzione degli effetti del cambiamento climatico (la "Caratteristica A/S").

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di rispettare la Caratteristica A/S promossa dal Fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli Investimenti ha identificato i seguenti indicatori di sostenibilità rispetto ai quali misurerà la misura in cui gli investimenti del Fondo promuovono la Caratteristica A/S:

- i. Obbligazioni verdi: Gli investimenti vengono effettuati in emissioni di obbligazioni verdi, i cui proventi sono stati utilizzati, secondo le verifiche del Gestore degli Investimenti, per la promozione della riduzione degli effetti del cambiamento climatico.
- ii. Uso di energia rinnovabile (% di energia rinnovabile utilizzata) Gli investimenti sono effettuati in emittenti che utilizzano fonti rinnovabili per coprire almeno il 50% del proprio fabbisogno energetico.
- iii. Leader nella riduzione degli effetti del cambiamento climatico: Gli investimenti vengono effettuati in emittenti che, a parere del Gestore degli Investimenti, siano leader nella riduzione degli effetti del cambiamento climatico. Il Gestore degli Investimenti ritiene che un emittente possa essere considerato un leader nella riduzione degli effetti del cambiamento climatico se soddisfa i seguenti criteri:
 - a. deve aver ricevuto un punteggio pari a 1 (leader del settore) per la componente E nel processo proprietario interno di attribuzione del punteggio; e
 - b. il 50% o più degli “indicatori” ESG significativi che costituiscono il punteggio della componente A per il settore associato all’emittente deve essere collegato alla riduzione degli effetti del cambiamento climatico (ossia l’emittente abbia ottenuto un punteggio pari a 1 per tutti gli indicatori di riduzione degli effetti del cambiamento climatico);
 - c. l’emittente deve aver ottenuto un punteggio pari o superiore a 7 da parte di MSCI per almeno 3 su 4 dei seguenti KPI:
 - i. Punteggio per le emissioni di carbonio;
 - ii. Punteggio per la mitigazione dei gas a effetto serra;
 - iii. Performance in termini di emissioni di carbonio rispetto ai pari; e
 - iv. Punteggio per la transizione verso basse emissioni di carbonio.
- v. La performance complessiva del Fondo rispetto all’Indice Bloomberg Global Aggregate Credit in relazione alle emissioni complessive di gas a effetto serra: Il Gestore degli Investimenti gestirà il Fondo in modo tale che le emissioni di gas a effetto serra siano inferiori di almeno il 25% a quelle dell’Indice Bloomberg Global Aggregate Credit.
- vi. Il Fondo non investirà in emittenti che traggono almeno il 10% dei propri ricavi dalla generazione di energia basata sul carbone termico o dall’estrazione o dalla vendita di carbone termico.

Con il trascorrere del tempo e man mano che il settore e le risorse pertinenti si sviluppano, il Gestore degli Investimenti può (1) variare, modificare o rivedere gli indicatori di sostenibilità che utilizza per valutare gli investimenti; e/o (2)

scegliere di utilizzare fonti di dati alternative nei processi di due diligence e rating.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non applicabile

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile

- — **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile

- — **In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

Il Gestore degli Investimenti considera i principali effetti negativi ("PAI") degli investimenti del Fondo sui fattori di sostenibilità monitorando e analizzando i seguenti indicatori dei principali effetti negativi nella gestione del Fondo:

- Emissioni di GHG (ambito 1 e 2 ed emissioni di GHG totali (anch'esse di ambito 1 e 2));
- impronta di carbonio;
- intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- intensità di GHG dei paesi beneficiari degli investimenti;
- esposizione a società operanti nel settore dei combustibili fossili;
- quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile;
- intensità del consumo energetico per settore climatico ad alto impatto;
- esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- investimenti in società che non hanno iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio;
- numero di casi identificati di gravi questioni e incidenti relativi ai diritti umani;
- quota di obbligazioni non certificate come verdi ai sensi di un futuro atto dell'UE che stabilisca una norma per le obbligazioni verdi europee; e
- punteggio medio in ambito di stabilità politica.

Gli indicatori dei principali effetti negativi sopra elencati sono presi in considerazione dal Gestore degli Investimenti in vari modi nell'ambito della gestione del Fondo, anche attraverso la valutazione degli emittenti a fronte degli indicatori di sostenibilità sopra descritti.

Le informazioni sui PAI delle partecipazioni nel portafoglio del Fondo saranno contenute nelle relazioni annuali del Fondo. La prima relazione annuale contenente l'informativa farà riferimento all'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2022.

☐ No



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo adotta una gestione attiva e il Gestore degli Investimenti impiega una strategia imperniata sulla ricerca per selezionare settori e titoli come fonti principali di rendimento.

Quale componente chiave del suo approccio d'investimento, il Gestore degli Investimenti segue un processo proprietario mirato ad analizzare i dati provenienti da fornitori esterni e l'analisi interna per generare punteggi rispetto a specifici criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG"); applica quindi un determinato processo di screening per ridurre l'universo d'investimento del Fondo; infine, analizza il restante universo d'investimento al fine di identificare gli investimenti proposti che promuovono la Caratteristica A/S.

Utilizza inoltre questo quadro ESG proprietario per condurre un'analisi non finanziaria su oltre il 90% del valore patrimoniale netto del Fondo.

Il processo d'investimento ESG rimane soggettivo e dipende dalla qualità delle informazioni disponibili e, questo, a causa soprattutto della mancanza di una metodologia globale standardizzata sulla pubblicazione dei dati ESG.

● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Gestore degli Investimenti promuove le Caratteristiche A/S individuando gli investimenti che soddisfano l'obiettivo, la strategia e le restrizioni di investimento indicati nel Supplemento al Prospetto relativo al Fondo.

Quale componente chiave del processo decisionale d'investimento del Fondo, il Gestore degli Investimenti adotta il seguente approccio nella selezione dei titoli:

- i. Creazione di un punteggio composito: il Gestore degli Investimenti utilizza un quadro ESG proprietario per analizzare i dati provenienti da fornitori esterni e l'analisi interna condotta tramite mappe di materialità interne specifiche del settore al fine di generare punteggi singoli per ciascun emittente in base a criteri ESG specifici. I punteggi vengono utilizzati per calcolare un punteggio ESG relativo al settore di un emittente su una scala decrescente di 1 (sopra la media del settore), 2 (nella media del settore) e 3 (sotto la media del settore).
- ii. Screening dell'universo d'investimento: inoltre, il Gestore degli Investimenti escluderà dall'universo d'investimento del Fondo quanto indicato di seguito:
 - a. la maggior parte degli emittenti che abbiano un punteggio ESG pari a 3. Al Fondo è consentito investire solo fino al 10% del Valore patrimoniale netto in questi emittenti. Gli investimenti saranno effettuati solo in quegli emittenti che evidenzino miglioramenti in termini di tematiche ESG rilevanti, come evidenziato da un impegno attivo;
 - b. qualsiasi emittente che compaia nell'elenco di esclusione di Norges Bank; e
 - c. qualsiasi emittente che sia stato contrassegnato da MSCI come coinvolto in una recente grave controversia che non rispetti uno o più dei Dieci Principi delineati nel Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC).
 - d. emittenti che traggono almeno il 10% dei propri ricavi dalla generazione di energia basata sul carbone termico o dall'estrazione o dalla vendita di carbone termico.
- iii. Selezione dei titoli nell'universo d'investimento perfezionato: il Gestore degli Investimenti quindi analizzerà ulteriormente il restante universo d'investimento rispetto a considerazioni ESG aggiuntive basate sui dati provenienti da fornitori esterni e dall'analisi interna per consentire di identificare e selezionare emittenti che:
 - a. promuovono la Caratteristica A/S;
 - b. seguono prassi di buona governance (come descritto di seguito).

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non c'è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Il Gestore degli Investimenti analizza il suo universo d'investimento rispetto a considerazioni ESG aggiuntive sulla base di dati provenienti da fornitori esterni e dall'analisi interna allo scopo di identificare e selezionare emittenti che seguono prassi di buona governance (quali strutture di gestione solide, salari equi e congrui; condizioni di lavoro eque; gestione del rischio di prodotto e prassi di informativa; diversità della composizione del consiglio; amministratori indipendenti e rispetto degli obblighi fiscali).

Il Gestore degli Investimenti ritiene che un emittente che dimostri di seguire le seguenti prassi di governance abbia una buona governance, nel contesto della promozione della Caratteristica A/S:

- *etica e condotta aziendale corrette*
- *composizione e struttura della diversità del Consiglio*
- *divulgazione dei compensi*
- *trasparenza finanziaria*
- *trattamento equo e congruo dei dipendenti*

In aggiunta, un emittente che abbia totalizzato un punteggio di 3 nella componente Governance del suo punteggio ESG composito, sarà oggetto di impegno, facendo particolare attenzione che evidenzi progressi rispetto a eventuali criticità rilevanti identificate. Qualora il Gestore degli Investimenti perda visibilità o convinzione sulla capacità dell'emittente di apportare un cambiamento positivo, prenderà in considerazione un intervento sul portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

In ogni momento, almeno l'80% del NAV del Fondo sarà destinato a investimenti allineati con la Caratteristica A/S promossa.

Di seguito sono riportati ulteriori dettagli sulle finalità della quota restante degli investimenti, compresa una descrizione delle garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



Investimenti

#1 Allineati a
caratteristiche
A/S
80%

#2 Altri
20%

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile

- Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?²⁹

☐

Sì:

☐

Gas fossile

☐

Energia nucleare

☒

No

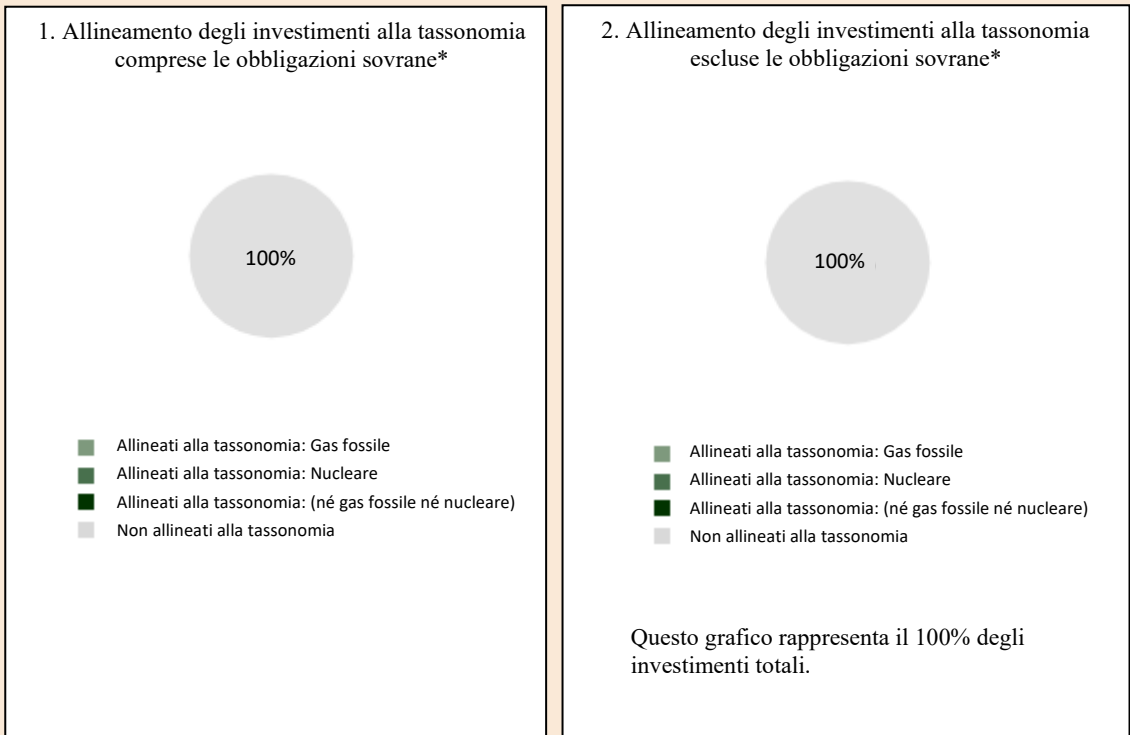
²⁹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono **attività economiche** per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane
** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili in linea con la tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non avrà alcun effetto sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE riportata nel grafico*

● Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili, anche ai sensi della tassonomia dell'UE. Di conseguenza, il Fondo non si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Rispetto all'elemento vincolante per il Fondo di investire almeno l'80% del suo NAV in investimenti allineati alla Caratteristica A/S rispettando uno o più indicatori di sostenibilità, il restante massimo del 20% del NAV del Fondo sarà investito in una combinazione di uno o più dei seguenti strumenti: (i) titoli non allineati alla Caratteristica A/S perché non soddisfano uno o più indicatori di sostenibilità; (ii) strumenti derivati stipulati a fini di copertura e gestione della liquidità; (iii) altri strumenti di gestione della liquidità, quali strumenti del mercato monetario, liquidità e strumenti liquidi equivalenti.

Per quanto riguarda i titoli di società non in linea con la Caratteristica A/S perché non soddisfano gli indicatori di sostenibilità, tali investimenti saranno comunque soggetti a garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale nel processo d'investimento che il Gestore degli Investimenti segue per il Fondo, incluso il fatto che i principali effetti negativi di tali investimenti saranno presi in considerazione dal Gestore degli Investimenti e che tali investimenti dovranno soddisfare gli standard di buona governance del Gestore degli Investimenti, come sopra descritto.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile

● ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.im.natixis.com/en-intl/funds>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Loomis Sayles Sustainable Global Corporate Bond Fund
Identificativo della persona giuridica: 5493 00VI3W2ZUSWWFW 87

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



No



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 50% di investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo mira a promuovere le caratteristiche ambientali della riduzione degli effetti del cambiamento climatico, nonché ad allinearsi con i seguenti Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals, "SDG") delle Nazioni Unite: acqua pulita e igiene (SDG6); energia pulita e accessibile (SDG7); industria, innovazione e infrastrutture (SDG9); consumo e produzione responsabili (SDG12); agire per il clima (SDG13); e vita sulla terra (SDG15) (le "Caratteristiche A/S").

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche A/S promosse dal Fondo.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Il Gestore degli Investimenti ha identificato i seguenti indicatori di sostenibilità rispetto ai quali stimerà la misura in cui gli investimenti del Fondo promuovono le Caratteristiche A/S:

- (i) Obbligazioni verdi: Gli investimenti vengono effettuati in emissioni di obbligazioni verdi, i cui proventi sono stati utilizzati, secondo le verifiche del Gestore degli Investimenti, per la promozione della mitigazione del cambiamento climatico.
- (ii) Uso di energia rinnovabile (% di energia rinnovabile utilizzata) Gli investimenti sono effettuati in emittenti che utilizzano fonti rinnovabili per coprire almeno il 50% del proprio fabbisogno energetico.
- (iii) Leader nella mitigazione del cambiamento climatico: Gli investimenti vengono effettuati in emittenti che, a parere del Gestore degli Investimenti, siano leader nella mitigazione del cambiamento climatico. Il Gestore degli Investimenti ritiene che un emittente possa essere considerato un leader nella mitigazione del cambiamento climatico se soddisfa i seguenti criteri:
 - a. deve aver ricevuto un punteggio pari a 1 (leader del settore) per la componente E nel processo proprietario interno di attribuzione del punteggio;
 - b. il 50% o più degli “indicatori” ESG rilevanti che costituiscono il punteggio della componente E per il settore associato all'emittente deve essere correlato alla mitigazione del cambiamento climatico (ossia l'emittente deve aver ottenuto un punteggio pari a 1 per tutti gli indicatori di mitigazione del cambiamento climatico);
 - c. l'emittente deve aver ottenuto un punteggio pari o superiore a 7 da parte di MSCI per almeno 3 su 4 dei seguenti KPI:
 - i. Punteggio per le emissioni di carbonio;
 - ii. Punteggio per la mitigazione dei gas a effetto serra;
 - iii. Performance in termini di emissioni di carbonio rispetto ai pari; e
 - iv. Punteggio per la transizione verso basse emissioni di carbonio.
- (iv) La performance complessiva del Fondo rispetto all'Indice Bloomberg Global Aggregate Corporate in relazione alle emissioni complessive di gas a effetto serra. Il Gestore degli Investimenti gestirà il Fondo in modo che le emissioni di gas a effetto serra siano inferiori di almeno il 25% a quelle dell'Indice Bloomberg Global Aggregate Corporate.

Con il trascorrere del tempo e man mano che il settore e le risorse pertinenti si sviluppino, il Gestore degli Investimenti può (1) variare, modificare o rivedere gli indicatori di sostenibilità che utilizza per valutare gli investimenti; e/o (2) scegliere di utilizzare fonti di dati alternative nei processi di due diligence e rating.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo effettuerà investimenti sostenibili investendo una parte del proprio patrimonio in emittenti le cui attività siano allineate a, o siano gestite in modo tale da perseguire, uno o più dei seguenti SDG:

- acqua pulita e igiene (SDG6);
- energia pulita e accessibile (SDG7);
- industria, innovazione e infrastrutture (SDG9);
- consumo e produzione responsabili (SDG12);
- agire per il clima (SDG13);
- vita sulla terra (SDG15).

Il Gestore degli Investimenti riterrà che un investimento sia allineato e/o che persegua uno o più SDG identificati e, pertanto, che si qualifichi come investimento sostenibile se:

- è un'obbligazione verde emessa in conformità ai Principi ICMA Green Bond;
- oltre il 15% dei ricavi dell'emittente si riferisce al conseguimento di uno o più SDG; o
- sulla base di una valutazione qualitativa, il Gestore degli Investimenti ritiene che le attività operative dell'emittente siano sostanzialmente allineate con uno o più SDG.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Il Gestore degli Investimenti effettua un'accurata due diligence su tutti gli investimenti al fine di valutare se un investimento: (a) ha l'obiettivo d'investimento sostenibile di perseguire o allinearsi a uno o più SDG; (b) non arreca alcun danno significativo ad altri obiettivi d'investimento ambientali e/o sociali e (c) rispetta prassi di buona governance.

Come illustrato di seguito, il Gestore degli Investimenti ha creato un quadro proprietario per facilitare la sua valutazione in merito all'eventualità che un investimento "non arrechi un danno significativo". Ciò comporta una valutazione di ciascun potenziale investimento rispetto ai 14 indicatori obbligatori dei principali effetti negativi, come indicato nell'Allegato I del Regolamento delegato della Commissione (UE) 2022/1288 ("RTS"). Nell'ambito del quadro proprietario è possibile valutare inoltre se un emittente è allineato con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

— — **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Il Gestore degli Investimenti ha creato un quadro di materialità proprietario finalizzato a valutare se un investimento arreca o non arreca un danno significativo a qualsiasi obiettivo ambientale o sociale. Il quadro di materialità si basa sui 14 indicatori dei principali effetti

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

negativi di cui all'Allegato I del RTS e pertanto comprende la valutazione di un emittente rispetto a fattori relativi alle emissioni di gas serra, alla biodiversità, all'acqua e ai rifiuti e a questioni sociali e concernenti il personale. Tutti i potenziali investimenti sono rivisti rispetto al quadro di materialità proprietario. In base al quadro di riferimento, un emittente deve soddisfare determinati requisiti minimi predefiniti e prestabiliti relativi al proprio settore/industria rispetto a ciascuno dei 14 indicatori dei principali effetti negativi affinché sia ritenuto in grado di superare il test di "nessun danno significativo". Se un emittente non soddisfa i requisiti minimi stabiliti nell'ambito del quadro per il proprio settore/industria, non supererà il test di "nessun danno significativo" e non sarà ritenuto un investimento sostenibile. Un emittente che non supera il test di "nessun danno significativo" può comunque essere considerato un investimento che promuove una Caratteristica A/S.

— — *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Il quadro di materialità proprietario prevede la valutazione dell'allineamento di un emittente con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani

Inoltre, qualsiasi emittente che sia segnalato da MSCI come coinvolto in una grave controversia recente che non soddisfi uno o più dei dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite ("GC ONU") non sarà considerato un investimento idoneo per il Fondo.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

X Sì

Il Gestore degli Investimenti ha preso in considerazione i principali effetti negativi ("PAI") di tutti gli investimenti del Fondo sui fattori di sostenibilità monitorando e analizzando i seguenti indicatori dei principali effetti negativi nella gestione del Fondo:

- emissioni di GHG (ambito 1 e 2 ed emissioni totali di GHG (anch'esse ambito 1 e 2));
- impronta di carbonio;
- intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- intensità di GHG dei paesi beneficiari degli investimenti;
- esposizione a società operanti nel settore dei combustibili fossili;
- quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile;
- intensità del consumo energetico per settore climatico ad alto impatto;
- esposizione ad armi controverse;
- investimenti in società che non hanno iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio;
- numero di casi identificati di gravi questioni e incidenti relativi ai diritti umani;
- quota di obbligazioni non certificate come verdi ai sensi di un futuro atto dell'UE che stabilisca una norma per le obbligazioni verdi europee; e
- punteggio medio in ambito di stabilità politica.

Gli indicatori dei principali effetti negativi sopra elencati sono presi in considerazione dal Gestore degli Investimenti in vari modi nell'ambito della gestione del Fondo, anche attraverso la valutazione degli emittenti a fronte degli indicatori di sostenibilità sopra descritti.

Il Gestore degli Investimenti spera di essere in grado di ridurre il PAI degli investimenti del Fondo durante la vita dello stesso.

Le informazioni sui PAI delle partecipazioni nel portafoglio del Fondo saranno contenute nelle relazioni annuali del Fondo.

☐ No



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo adotta una gestione attiva e il Gestore degli Investimenti impiega una strategia imperniata sulla ricerca per selezionare settori e titoli come fonti principali di rendimento.

Come componente chiave del suo approccio d'investimento, il Gestore degli Investimenti segue un processo proprietario mirato ad analizzare i dati provenienti da fornitori esterni e l'analisi interna per generare punteggi rispetto a specifici criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG"); applica quindi un determinato processo di screening per ridurre l'universo d'investimento del Fondo; infine, analizza il restante universo d'investimento allo scopo di identificare gli investimenti proposti che promuovono le Caratteristiche A/S e possono in questo contesto contribuire potenzialmente a un obiettivo di investimento sostenibile.

Utilizza inoltre questo quadro ESG proprietario per condurre un'analisi non finanziaria applicandolo a oltre il 90% del valore patrimoniale netto del Fondo.

Il processo d'investimento ESG rimane soggettivo e dipende dalla qualità delle informazioni disponibili e, questo, a causa soprattutto della mancanza di una metodologia globale standardizzata sulla pubblicazione dei dati ESG.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Il Gestore degli Investimenti mira a promuovere le Caratteristiche A/S ed effettua investimenti sostenibili individuando gli investimenti che soddisfano l'obiettivo, la strategia e le restrizioni di investimento indicati nel Supplemento al Prospetto relativo al Fondo.

Quale componente chiave del processo decisionale d'investimento del Fondo, il Gestore degli Investimenti adotta il seguente approccio nella selezione dei titoli:

- (i) Creazione di un punteggio composito: il Gestore degli Investimenti utilizza un quadro ESG proprietario per analizzare i dati provenienti da fornitori esterni e l'analisi interna condotta tramite mappe di materialità interne specifiche del settore al fine di generare punteggi singoli per ciascun emittente in base a criteri ESG specifici. I punteggi vengono utilizzati per calcolare un punteggio ESG relativo al settore di un emittente su una scala decrescente di 1 (sopra la media del settore), 2 (nella media del settore) e 3 (sotto la media del settore).
- (ii) Screening dell'universo d'investimento: inoltre, il Gestore degli Investimenti escluderà dall'universo d'investimento del Fondo quanto indicato di seguito:
 - (a) la maggior parte degli emittenti che abbiano un punteggio ESG pari a 3; Al Fondo è consentito investire solo fino al 10% del Valore patrimoniale netto in questi emittenti. Gli investimenti saranno effettuati solo in quegli emittenti che evidenzino miglioramenti in termini di tematiche ESG rilevanti, come evidenziato da un impegno attivo;
 - (b) qualsiasi emittente che compaia nell'elenco di esclusione di Norges Bank;
 - (c) qualsiasi emittente che sia segnalato da MSCI come coinvolto in una recente grave controversia che non soddisfi uno o più dei dieci Principi del GC ONU o le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali;
 - (d) qualsiasi emittente che tragga almeno il 10% dei propri ricavi dalla generazione di energia basata sul carbone termico o dall'estrazione o dalla vendita di carbone termico;
 - (e) qualsiasi emittente o, in relazione a strumenti con vincolo di destinazione, qualsiasi emissione che finanzi attività o generi ricavi al di sopra delle soglie, fatta salva l'esclusione in conformità alle esclusioni per gli indici di riferimento allineati all'Accordo di Parigi di cui all'articolo 12(1) del regolamento delegato della Commissione (e)U) 2020/1818.
- (iii) Selezione dei titoli nell'universo d'investimento perfezionato: il Gestore degli Investimenti quindi analizzerà ulteriormente il restante universo d'investimento rispetto a considerazioni ESG aggiuntive basate sui dati provenienti da fornitori esterni e dall'analisi interna per consentire di identificare e selezionare emittenti che:

- (a) promuovono le Caratteristiche A/S;
 - (b) sono investimenti sostenibili e pertanto allineati alle Caratteristiche A/S promosse;
 - (c) seguono prassi di buona governance (come descritto di seguito).
- (iv) Il Gestore degli Investimenti gestirà il Fondo in modo che le sue emissioni di gas a effetto serra siano sempre inferiori di almeno il 25% a quelle dell'Indice Bloomberg Global Aggregate Corporate.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non c'è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Il Gestore degli Investimenti analizza il suo universo d'investimento rispetto a considerazioni ESG aggiuntive sulla base di dati provenienti da fornitori esterni e dall'analisi interna allo scopo di identificare e selezionare emittenti che seguono prassi di buona governance (quali strutture di gestione solide, salari equi e congrui; condizioni di lavoro eque; gestione del rischio di prodotto e prassi di informativa; diversità della composizione del consiglio; amministratori indipendenti e rispetto degli obblighi fiscali).

Il Gestore degli Investimenti ritiene che un emittente che dimostri di seguire le seguenti prassi di governance attui una buona governance:

- etica e condotta aziendale corrette
- composizione e struttura della diversità del Consiglio
- divulgazione dei compensi
- trasparenza finanziaria
- trattamento equo e congruo dei dipendenti

In aggiunta, un emittente che abbia totalizzato un punteggio di 3 nella componente Governance del suo punteggio ESG composito, sarà oggetto di impegno, facendo particolare attenzione che evidenzi progressi rispetto a eventuali criticità rilevanti identificate. Qualora il Gestore degli Investimenti perda visibilità o convinzione sulla capacità dell'emittente di apportare un cambiamento positivo, prenderà in considerazione un intervento sul portafoglio.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

In ogni momento, almeno l'80% del NAV del Fondo sarà destinato a investimenti allineati alle Caratteristiche A/S promosse.

Nell'ambito della quota di investimenti allineati alle Caratteristiche A/S promosse (#1 Allineati a caratteristiche A/S), almeno il 50% del NAV del Fondo sarà investito in ogni momento in investimenti sostenibili e che contribuiscono all'obiettivo d'investimento sostenibile di essere allineati o di perseguire uno o più SDG (#1A Sostenibili).

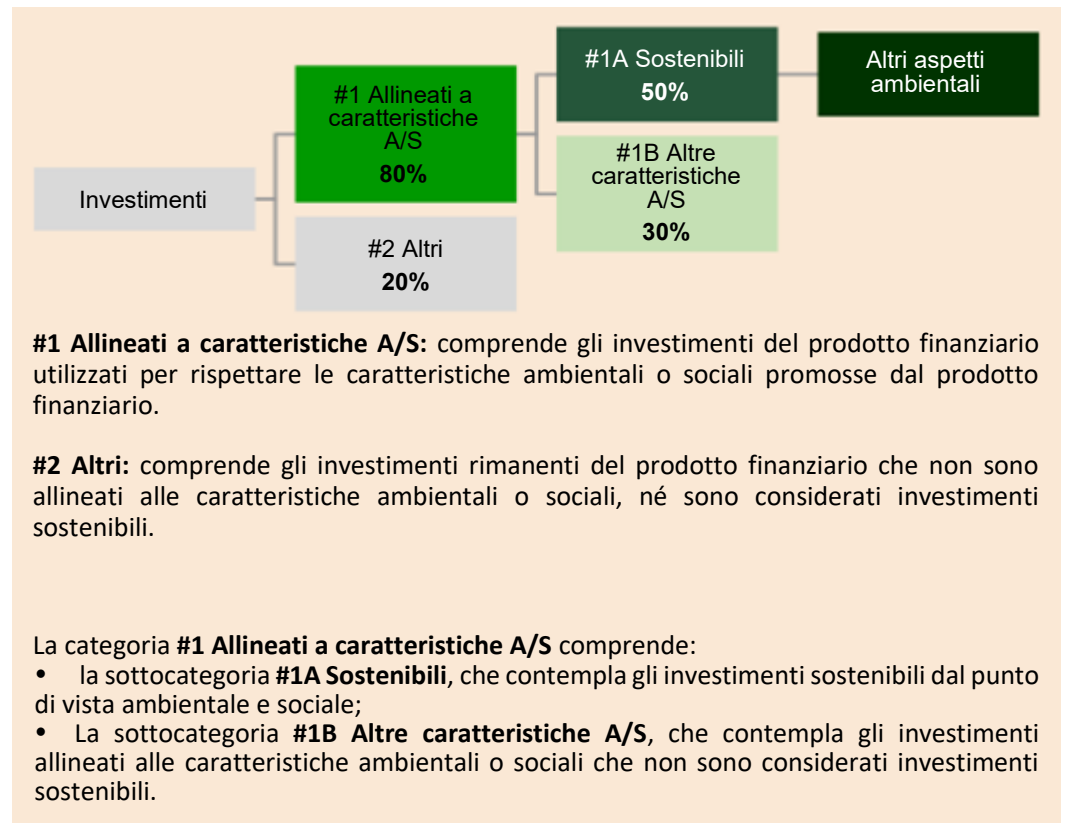


L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Di seguito sono riportati ulteriori dettagli sulle finalità della quota restante degli investimenti (#2 Altri), limitata al 20% del NAV del Fondo, compresa una descrizione delle garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività economiche per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Sebbene il Fondo effettui investimenti sostenibili secondo la definizione di cui al SFDR, non mira a effettuare investimenti allineati alla tassonomia e pertanto il livello minimo di allineamento alla tassonomia dell'UE degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è pari allo 0%.

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE³⁰?**

☐ Sì:

☐ Gas fossile

☐ Energia nucleare

☒ No

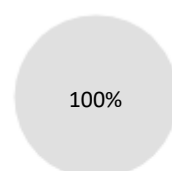
I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



■ Allineati alla tassonomia: gas fossile
 ■ Allineati alla tassonomia: nucleare
 ■ Allineati alla tassonomia: (né gas né nucleare)
 ■ Non allineati alla tassonomia

2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



■ Allineati alla tassonomia: gas fossile
 ■ Allineati alla tassonomia: nucleare
 ■ Allineati alla tassonomia: (né gas né nucleare)
 ■ Non allineati alla tassonomia

Questo grafico rappresenta fino al 100% degli investimenti totali.

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non avrà alcun effetto sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE riportata nel grafico.

³⁰ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

In qualsiasi momento, la quota minima del valore patrimoniale netto del Fondo che costituisce investimenti ecosostenibili secondo la definizione di cui al SFDR sarà pari al 50%. Alcuni investimenti sostenibili potrebbero essere allineati con gli obiettivi ambientali specificati nella tassonomia dell'UE, ma al momento il Gestore degli Investimenti non è in grado di specificare la quota esatta degli investimenti sottostanti del Fondo che potrebbero tenere conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Per quanto concerne l'elemento vincolante per il Fondo di investire almeno l'80% del suo NAV in investimenti allineati alle Caratteristiche A/S nel rispetto degli indicatori di sostenibilità e/o che sono investimenti sostenibili (con un minimo del 50% del NAV in investimenti sostenibili), la quota massima del 20% del NAV del Fondo (#2 Altri) sarà investita in una combinazione di uno o più dei seguenti strumenti (i) titoli non allineati alle Caratteristiche A/S perché non soddisfano gli indicatori di sostenibilità o altri criteri pertinenti per essere considerati investimenti sostenibili; (ii) strumenti derivati stipulati a fini di copertura e gestione della liquidità; e (iii) altri strumenti di gestione della liquidità, quali strumenti del mercato monetario, liquidità e strumenti liquidi equivalenti.

Per quanto riguarda i titoli di società che non sono allineati alle Caratteristiche A/S, tali investimenti saranno comunque soggetti a garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale nel processo d'investimento che il Gestore degli investimenti segue per il Fondo, incluso il fatto che i principali effetti negativi di tali investimenti saranno presi in considerazione dal Gestore degli investimenti e che tali investimenti dovranno soddisfare i suoi standard di buona governance come sopra descritto.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile

● **In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Non applicabile



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Non applicabile

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.im.natixis.com/en-intl/funds>

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Loomis Sayles Short Term Emerging Markets Bond Fund
Identificativo della persona giuridica: 5493 00D4282RMBS1HP 28

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



No



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo mira a promuovere le caratteristiche ambientali della riduzione degli effetti del cambiamento climatico e della transizione verso un'economia circolare, nonché le caratteristiche sociali dell'inclusione finanziaria (le "Caratteristiche A/S").

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche A/S promosse dal Fondo.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Il Gestore degli Investimenti ha identificato i seguenti indicatori di sostenibilità rispetto ai quali stimerà la misura in cui gli investimenti del Fondo promuovono le Caratteristiche A/S:

Riduzione degli effetti del cambiamento climatico

Per misurare, monitorare e valutare i progressi verso la riduzione degli effetti del cambiamento climatico, il Fondo utilizza 6 indicatori chiave di performance sostenibili:

1. *Generazione di energia rinnovabile (% dell'energia totale generata): Gli investimenti sono effettuati in fornitori di energia nei quali almeno il 50% dell'energia generata è rinnovabile.*
2. *Consumo di energia rinnovabile in percentuale del consumo totale di energia (% dell'elettricità totale acquistata): Gli investimenti sono effettuati in società che adottano strategie di riduzione delle emissioni di GHG (misurabili) e/o che sono passate alle energie rinnovabili (come evidenziato dal livello di energia rinnovabile utilizzata, che deve essere superiore al 30% del consumo energetico complessivo).*
3. *Investimenti in obbligazioni GSS: Gli investimenti sono effettuati in obbligazioni con etichetta GSS (Verdi, Sostenibili o Legate alla sostenibilità) che soddisfano gli standard ICMA e per le quali l'impiego dei proventi è stato destinato e verificato per promuovere la riduzione degli effetti del cambiamento climatico.*
4. *Il Fondo non investirà in emittenti che traggono almeno il 10% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.*
5. *Il Fondo non investirà in emittenti operanti nel settore dei servizi di pubblica utilità che traggono almeno il 30% della propria generazione di energia dal carbone termico e che non dispongono di un piano misurabile di transizione dal carbonio.*
6. *La performance complessiva del Fondo rispetto all'Indice JP Morgan CEMBI Broad Diversified 1-5Y in relazione all'intensità di carbonio media ponderata: il Gestore degli Investimenti gestirà il Fondo in modo che la sua intensità di carbonio media ponderata sia inferiore di almeno il 25% rispetto a quella dell'Indice JP Morgan CEMBI Broad Diversified 1-5Y. (L'intensità di carbonio media ponderata è definita dal rapporto emissioni di ambito 1 + 2/fatturato in milioni di dollari statunitensi). L'intensità media ponderata del carbonio del Fondo comprende tutte le partecipazioni societarie. "Senza liquidità, titoli sovrani e titoli societari" indica i dati esclusi dal calcolo.*

Transizione verso un'economia circolare

Per misurare, monitorare e valutare i progressi verso la transizione a un'economia circolare, il Fondo utilizza 1 indicatore chiave di performance sostenibile:

1. *Riciclaggio dei rifiuti (% dei rifiuti riciclati totali): gli investimenti sono effettuati in emittenti che hanno: (a) un quadro di sostenibilità consolidato e completo; o (b) un programma di riciclaggio e/o di gestione dei rifiuti che sia sostanziale per l'azienda sottostante; o (c) un programma di gestione e/o di riciclaggio dei rifiuti leader nel settore e oltre il 50% dei propri rifiuti riciclati.*

Inclusione finanziaria

Per misurare, monitorare e valutare i progressi verso l'inclusione finanziaria, il Fondo utilizza 2 indicatori chiave di performance sostenibili:

1. *generazione di occupazione, anche tramite finanziamenti a micro, piccole e medie imprese ("MPMI") o a piccole e medie imprese ("PMI") (numero totale di posti di lavoro creati): gli investimenti vengono effettuati in istituti finanziari che secondo il Gestore degli Investimenti sono leader di settore nell'erogazione di prestiti, finanziamenti a MPMI o PMI e prodotti finanziari a comunità sottorappresentate nella loro giurisdizione, laddove tale attività abbia direttamente portato alla creazione di nuovi posti di lavoro.*
2. *Microfinanza e avanzamento economico (numero di MPMI o PMI finanziate e/o quantità di prestiti a MPMI o PMI erogati): gli investimenti sono effettuati in istituti finanziari che secondo il Gestore degli Investimenti sono leader di settore nell'erogazione di finanziamenti e prestiti a MPMI o PMI nella propria giurisdizione.*

Con il trascorrere del tempo e man mano che il settore e le risorse pertinenti si sviluppano, il Gestore degli Investimenti può (1) variare, modificare o rivedere gli indicatori di sostenibilità che utilizza per valutare gli investimenti; e/o (2) scegliere di utilizzare fonti di dati alternative nei processi di due diligence e rating.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

Il Gestore degli Investimenti considera i principali effetti negativi ("PAI") degli investimenti del Fondo sui fattori di sostenibilità monitorando e analizzando i seguenti indicatori dei principali effetti negativi nella gestione del Fondo:

- Emissioni di GHG (emissioni di GHG di ambito 1 e 2);
- intensità di GHG dei paesi beneficiari degli investimenti;
- esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- investimenti in società che non hanno iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio;
- numero di casi identificati di gravi questioni e incidenti relativi ai diritti umani;
- quota di obbligazioni non certificate come verdi ai sensi di un futuro atto dell'UE che stabilisce una norma per le obbligazioni green europee;
- giurisdizioni fiscali non collaborative; e
- violazioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.

Gli indicatori dei principali effetti negativi sopra elencati sono presi in considerazione dal Gestore degli Investimenti in vari modi nell'ambito della gestione del Fondo, anche attraverso la valutazione degli emittenti a fronte degli indicatori di sostenibilità sopra descritti.

Le informazioni sui PAI delle partecipazioni nel portafoglio del Fondo saranno contenute nelle relazioni annuali del Fondo. La prima relazione annuale contenente l'informativa farà riferimento all'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2022.

☐ No



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli Investimenti si avvale di uno screening e di una selezione dei titoli di tipo bottom-up per guidare il processo d'investimento in obbligazioni dei mercati emergenti a breve termine. Il Gestore degli Investimenti applica innanzitutto una serie di esclusioni e screening basati su norme per perfezionare l'universo d'investimento dei mercati emergenti. Sulla base dell'universo perfezionato, il Gestore degli Investimenti esegue un'analisi di tipo bottom-up allo scopo di identificare titoli societari idonei per potenziali investimenti. Oltre a considerare la promozione delle Caratteristiche A/S, il Gestore degli Investimenti incorpora nel processo di selezione dei crediti anche fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) generali.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Quale componente chiave del processo decisionale d'investimento del Fondo, il Gestore degli Investimenti adotta il seguente approccio bottom-up nella selezione dei titoli:

Fase 1: Esclusioni derivanti da screening

Solitamente il Gestore degli Investimenti esclude dal potenziale universo d'investimento, tra le altre cose, qualsiasi investimento in emittenti che:

- *traggono una quota dei propri ricavi dalla fabbricazione, dalla distribuzione e/o dalla vendita di munizioni a grappolo;*
- *traggono una quota dei propri ricavi dalla fabbricazione, dalla distribuzione e/o dalla vendita di armi controverse;*
- *traggono oltre il 15% dei propri ricavi da armi convenzionali, componenti e sistemi e servizi di supporto;*
- *sono segnalati da MSCI come inadempienti rispetto al Global Compact delle Nazioni Unite;*
- *sono segnalati da MSCI per controversie molto gravi su questioni ambientali, sociali e di governance;*
- *sono segnalati da MSCI come inadempienti rispetto agli standard stabiliti nei Principi Guida delle Nazioni Unite per le Imprese e i Diritti Umani e/o dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro;*
- *traggono oltre il 5% dei propri ricavi dalla produzione e/o dalla distribuzione di tabacco;*
- *traggono oltre il 10% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico;*
- *operano nel settore dei servizi di pubblica utilità e traggono oltre il 30% della propria generazione di energia dal carbone termico senza un piano di transizione del carbonio misurabile;*
- *se emittenti societari, hanno ottenuto un rating "3,0" per la governance nell'ambito del processo di punteggio ESG proprietario del Gestore degli Investimenti;*
- *hanno ottenuto un rating MSCI ESG pari a CCC;*
- *sono coinvolti in nuovi progetti sul campo di petrolio e gas.*

Per quanto riguarda l'esclusione di emittenti con un rating MSCI pari a CCC, il Fondo può effettuare investimenti in tali emittenti nella misura in cui il Gestore degli Investimenti ottenga informazioni pubbliche che contraddicono il rating MSCI ESG assegnato a un investimento e ritenga che il punteggio assegnato a tale investimento debba essere rivisto di conseguenza.

Per quanto riguarda l'esclusione di emittenti identificati come coinvolti in nuovi progetti sul campo di petrolio e gas, il Fondo può effettuare investimenti purché 1) l'emittente sia valutato al di sopra della media rispetto ad altre società del settore nella componente E del processo di valutazione ESG proprietario del Gestore degli investimenti, 2) il Gestore degli investimenti stabilisca che l'emittente stia compiendo sforzi chiari e misurabili in linea con l'Obiettivo di sviluppo sostenibile 7: Garantire a tutti l'accesso a energia moderna, affidabile, sostenibile e accessibile, o 3) il Gestore degli investimenti appuri che l'emittente sta lavorando per la transizione energetica attraverso chiari sforzi di riduzione delle emissioni.

Il Gestore degli Investimenti fa leva sui rating MSCI per quanto riguarda l'ampiezza della copertura e per informare le opinioni sull'ampia gamma di opportunità. Tuttavia, il Gestore degli Investimenti fa affidamento principalmente sulla valutazione interna dei fattori ESG nel processo di selezione dei titoli.

Fase 2: Analisi fondamentale di tipo bottom-up

il Gestore degli Investimenti effettua ricerche di tipo bottom-up sugli emittenti rimanenti nell'universo d'investimento. Nell'ambito del processo di ricerca bottom-up, il Gestore degli Investimenti utilizza un quadro ESG proprietario per analizzare e valutare i fattori E, S e G rilevanti di oltre il 90% degli emittenti rimanenti nell'universo d'investimento, utilizzando mappe di materialità proprietarie. A ciascun emittente societario viene quindi assegnato un rating da 1,0 (migliore) a 3,0 (peggiore). Il processo decisionale del Gestore degli Investimenti tiene conto sia del rating di credito di un emittente che del suo rating ESG.

Fase 3: Selezione dei titoli

sulla base del rating di credito e del profilo di rischio ESG, il Gestore degli Investimenti identifica emittenti con valutazioni interessanti per potenziali investimenti. Nella fase di selezione dei titoli vengono individuate anche le opportunità offerte da specifici fattori ambientali (E) e sociali (S). Il Gestore degli Investimenti valuterà tali opportunità al fine di stabilire se un emittente: (i) promuove le Caratteristiche A/S utilizzando determinati indicatori di sostenibilità specificati e soglie associate; e (ii) segue prassi di buona corporate governance (si veda di seguito per ulteriori informazioni sulle modalità con cui il Gestore degli Investimenti valuta le prassi di buona governance).

Il Gestore degli Investimenti gestirà il Fondo in modo che la sua intensità di carbonio media ponderata sia inferiore di almeno il 25% rispetto a quella dell'Indice JP Morgan CEMBI Broad Diversified 1-5Y.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non c'è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il Gestore degli Investimenti valuta le prassi di buona governance, facendo leva principalmente sul suo processo interno di valutazione ESG proprietario. Il processo assegna 3 punteggi separati da 1,0 (migliore) a 3,0 (peggiore) per determinati attributi (a) ambientali, (b) sociali e (c) di governance specifici dell'industria/del settore.

In relazione al punteggio di governance, il Gestore degli Investimenti valuta la governance di un emittente attraverso una serie di fattori, tra cui il controllo della proprietà, l'etica aziendale e le questioni di controllo a livello nazionale/giurisdizionale. Sulla base di una valutazione complessiva di tali varie questioni legate alla governance, il Gestore degli Investimenti attribuisce quindi un punteggio da 1,0 a 3,0. Il Gestore degli Investimenti esclude dall'universo d'investimento del Fondo eventuali emittenti societari che ricevono un punteggio pari a 3,0 per la governance.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Inoltre, il Gestore degli Investimenti esclude dall'universo d'investimento del Fondo anche gli emittenti con rating MSCI CCC, quelli con controversie molto gravi secondo la definizione di MSCI ed emittenti che non rispettano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, né gli standard sul lavoro e le prassi relative ai diritti umani.

Il Gestore degli Investimenti ritiene che il suo approccio di combinazione di rating interni e screening assicuri che gli emittenti del Fondo raggiungano una serie di standard di governance di base.

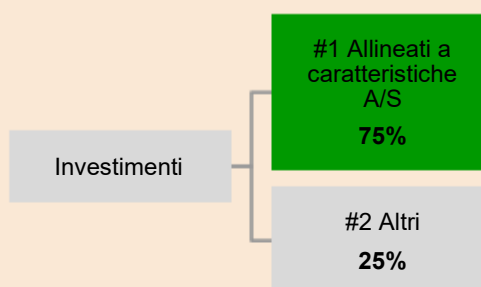


L'allocazione degli attivi
descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli Investimenti cercherà di investire almeno il 75% del Valore patrimoniale netto del Fondo in attività che promuovono le Caratteristiche A/S.

Di seguito sono riportati ulteriori dettagli sulle finalità della quota restante degli investimenti, compresa una descrizione delle garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

- In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile

- Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE³¹?

☐

Sì:

☐

Gas fossile

☐

Energia nucleare

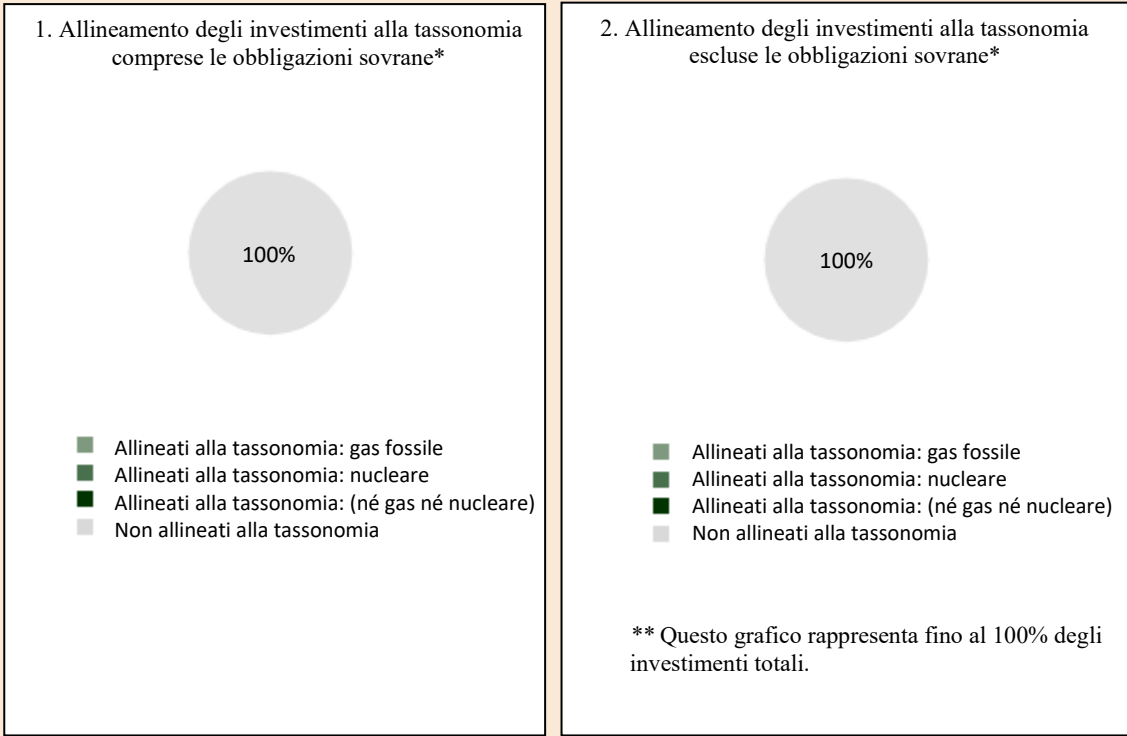
☒

No

³¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono **attività economiche** per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non avrà alcun effetto sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE riportata nel grafico*

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili, anche ai sensi della tassonomia dell'UE. Di conseguenza, il Fondo non si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Rispetto all'elemento vincolante per il Fondo di investire il 75% del suo NAV in investimenti allineati alle Caratteristiche A/S, rispettando gli indicatori di sostenibilità, il restante 25% del NAV del Fondo sarà investito in una combinazione di una o più delle seguenti attività: (i) titoli non allineati alle Caratteristiche A/S perché non soddisfano gli indicatori di sostenibilità; e (ii) altri strumenti di gestione della liquidità, quali strumenti del mercato monetario, liquidità e strumenti liquidi equivalenti.

Per quanto riguarda i titoli di società che non sono allineate con le Caratteristiche A/S perché non soddisfano gli indicatori di sostenibilità, tali investimenti saranno comunque soggetti a misure minime di tutela ambientale e sociale nel processo d'investimento che il Gestore degli Investimenti segue per il Fondo, incluso il fatto che i principali effetti negativi di tali investimenti saranno tenuti in considerazione dal Gestore degli Investimenti.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Non applicabile

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.im.natixis.com/en-intl/funds>

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

Nome del prodotto: Loomis Sayles Euro Credit Fund

Identificativo della persona giuridica: 636700P4YCIZC2B9CW72

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



No



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 5% di investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo mira a promuovere la caratteristica ambientale della riduzione dell'impatto del cambiamento climatico, investendo una quota del suo patrimonio in titoli di debito di emittenti allineati a questa caratteristica. Inoltre, il Fondo punta a promuovere le caratteristiche ambientali e sociali di allineamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile ("SDG") investendo una parte del proprio patrimonio in investimenti ritenuti investimenti sostenibili (collettivamente le "Caratteristiche").

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di rispettare le Caratteristiche promosse dal Fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Come più dettagliatamente descritto nel presente documento, una quota del patrimonio del Fondo sarà impiegata in investimenti che, a giudizio del gestore degli investimenti del Fondo, Loomis Sayles (Netherlands) B.V. (il "Gestore degli investimenti") promuovono le Caratteristiche. Il Gestore degli investimenti ha individuato i seguenti indicatori di sostenibilità in base ai quali valuterà il raggiungimento delle Caratteristiche da parte del Fondo:

1. Percentuale del Fondo investita in emittenti che hanno fissato obiettivi di riduzione delle emissioni di carbonio, verso i quali si sta attivamente adoperando

Il Gestore degli investimenti gestisce il Fondo in modo tale che l'80% dei suoi investimenti abbia fissato degli obiettivi di riduzione delle emissioni di carbonio e che vi stia lavorando attivamente.

2. Investimenti in emittenti che ricavano almeno il 50% di energia da fonti rinnovabili

Il Gestore degli investimenti investe almeno il 15% del NAV del Fondo in emittenti che ricavano almeno il 50% dell'elettricità acquistata da fonti rinnovabili.

3. Investimenti sostenibili.

Il Gestore degli investimenti investe almeno il 5% del NAV del Fondo in titoli di debito societari che il Gestore degli investimenti ritiene investimenti sostenibili. Il Gestore degli investimenti considera i seguenti tipi di investimenti sostenibili: obbligazioni verdi, sociali e di sostenibilità emesse in conformità ai principi dell'International Capital Markets Association ("ICMA") e obbligazioni di emittenti con ricavi e/o attività commerciale in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile ("SDG").

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

L'obiettivo degli investimenti sostenibili del Fondo in obbligazioni verdi, sociali e di sostenibilità è quello di promuovere l'allineamento agli SDG e tali investimenti contribuiranno a raggiungere tale obiettivo utilizzando i proventi per progetti ecologici, sociali e di sostenibilità idonei ai sensi dei principi Green Bond ("GBP"), dei principi Social Bond ("SBP") e delle linee guida Sustainability Bond ("SBG") dell'ICMA.

L'obiettivo degli investimenti sostenibili del Fondo in emittenti le cui attività sono allineate od operano in modo tale da favorire ulteriormente gli SDG è contribuire a uno o più dei seguenti:

- SDG 2 "Fame zero"
- SDG 7 "Energia pulita e accessibile"
- SDG 9 "Industria, innovazione e infrastrutture"
- SDG 11 "Città e comunità sostenibili"
- SDG 12 "Consumo e produzione responsabili"
- SDG 13 "Agire per il clima"

Tali investimenti sostenibili contribuiranno agli SDG generando almeno il 15% dei ricavi derivanti dal perseguimento di uno o più SDG o allineando sostanzialmente, secondo il Gestore degli investimenti, l'attività commerciale con uno o più SDG.

Ai sensi degli obblighi di informativa previsti dal regolamento sulla Tassonomia, si rileva che gli investimenti sostenibili del Fondo con obiettivi ambientali possono contribuire ad alcuni degli obiettivi ambientali elencati nell'articolo 9 del regolamento sulla Tassonomia, ossia la mitigazione del cambiamento climatico, la transizione verso un'economia circolare e la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. A scanso di equivoci, come indicato di seguito, il Fondo ha un'esposizione nulla agli investimenti allineati alla Tassonomia.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Il Gestore degli investimenti effettua un'accurata due diligence su tutti i potenziali investimenti al fine di valutare se un investimento: (a) soddisfa uno o più dei summenzionati criteri per determinare se un investimento è sostenibile; (b) non danneggia in modo significativo altri obiettivi d'investimento ambientali e/o sociali e (c) segue prassi di buona governance.

Nell'ambito della ricerca bottom-up su ogni potenziale investimento, il Gestore degli investimenti valuta se un investimento "non comporta alcun danno significativo". Ciò comporta una valutazione di ciascun potenziale investimento rispetto ai 14 indicatori sui principali effetti negativi obbligatori, come indicato

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

nella Tabella 1, Allegato I del regolamento delegato della Commissione (UE) 2022/1288 (l'"RTS") e relativi indicatori dalle Tabelle 2 e 3 dell'Allegato I dell'RTS. Il Gestore degli investimenti valuta inoltre se un emittente è conforme alle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite sulle imprese e sui diritti umani.

— — In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I 14 indicatori sui principali effetti negativi e i relativi indicatori opzionali di cui all'Allegato I dell'RTS sono presi in considerazione dal Gestore degli investimenti nell'ambito della ricerca bottom-up su ogni potenziale investimento e pertanto valutano l'emittente rispetto a fattori relativi alle emissioni di gas serra, biodiversità, acqua, rifiuti e questioni sociali e legate ai dipendenti. Se un emittente non soddisfa i requisiti minimi stabiliti dal Gestore degli investimenti, non supererà il test di "nessun danno significativo" e non sarà ritenuto un investimento sostenibile. Un emittente che non supera il test di "nessun danno significativo" può comunque essere considerato un investimento che promuove le Caratteristiche.

— — In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

La ricerca bottom-up su ogni potenziale investimento prevede la valutazione della conformità di un emittente alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Inoltre, qualsiasi emittente che sia segnalato da MSCI come coinvolto in una grave controversia recente che non soddisfi uno o più dei dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite ("GC ONU") non sarà considerato un investimento idoneo per il Fondo.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

Il Gestore degli Investimenti considera i principali effetti negativi ("PAI") degli investimenti del Fondo sui fattori di sostenibilità monitorando e analizzando i seguenti indicatori dei principali effetti negativi nella gestione del Fondo:

- esposizione a società operanti nel settore dei combustibili fossili;
- quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile;
- violazioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali;
- mancanza di processi e meccanismi per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida destinate alle imprese multinazionali dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici (OCSE);
- esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- investimenti in società che non hanno obiettivi di riduzione delle emissioni di carbonio; e
- mancanza di una politica sui diritti umani.

Gli indicatori dei principali effetti negativi sopra elencati sono presi in considerazione dal Gestore degli Investimenti nell'ambito della gestione del Fondo.

Le informazioni sui PAI delle partecipazioni nel portafoglio del Fondo saranno contenute nelle relazioni annuali del Fondo.

☐ No



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti combina una visione di mercato "top-down" con una ricerca "bottom-up" per ciascuno emittente di debito selezionato. Come componente chiave del suo approccio bottom-up, il Gestore degli investimenti ha utilizzato un processo ESG proprietario per prima ridurre l'universo d'investimento del Fondo e successivamente analizzare l'impatto che un investimento proposto con un emittente di debito specifico può avere sulle Caratteristiche promosse dal Fondo.

Quale componente fondamentale del processo di investimento del Fondo, il Gestore degli Investimenti effettua un'analisi non finanziaria su almeno il 90% del patrimonio netto del Fondo su base continuativa.

I criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) contribuiscono al processo decisionale del Gestore degli investimenti, ma non costituiscono il fattore determinante di tale decisione.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Nella selezione degli investimenti per il Fondo, il Gestore degli investimenti si attiene alle quattro seguenti fasi sequenziali:

(1) Screening

Il Gestore degli investimenti esamina l'universo d'investimento rispetto a determinati criteri stabiliti, sulla base delle informazioni di fornitori di dati esterni. Per ulteriori dettagli, si veda di seguito.

(2) Integrazione

Dopo che un emittente di debito ha superato il processo di screening, facendo riferimento a varie fonti di dati, comprese quelle di seguito riportate, la sua condotta e le sue pratiche relative ai fattori ESG vengono integrate nella ricerca bottom-up condotta dal Gestore degli investimenti, ad esempio, valutando la sua politica in materia di cambiamenti climatici.

Il Gestore degli investimenti valuterà inoltre se un emittente di debito promuove le Caratteristiche. Come più dettagliatamente descritto nel presente documento, solo una quota del patrimonio del Fondo sarà impiegata in investimenti che, a giudizio del Gestore degli investimenti, promuovono le Caratteristiche. Gli investimenti che promuovono le Caratteristiche sono:

- Investimenti in emittenti che hanno fissato obiettivi di riduzione delle emissioni di carbonio, verso i quali si sta attivamente adoperando. Il Gestore degli investimenti valuta l'ambito degli obiettivi di riduzione delle emissioni, gli obiettivi intermedi associati e i mezzi per raggiungere gli obiettivi e valuta se siano realizzabili in modo credibile. Nell'ambito di questo processo, il Gestore degli investimenti considera, ad esempio, l'uso da parte di un emittente di energia ed elettricità rinnovabili, i miglioramenti dell'efficienza energetica delle proprie operazioni, prodotti e proprietà e l'elettrificazione della propria flotta di trasporti. Il progresso rispetto a specifici obiettivi di riduzione delle emissioni è monitorato dal Gestore degli investimenti. Nel caso in cui un emittente stia mostrando progressi insufficienti nel raggiungere questi obiettivi, il Gestore degli investimenti può stabilire un dialogo diretto con l'emittente. Inoltre, attraverso un coinvolgimento attivo, il Gestore degli investimenti incoraggia gli emittenti a convalidare i propri obiettivi di riduzione delle emissioni di carbonio utilizzando l'iniziativa sugli obiettivi scientifici (Science Based Targets).
- Investimenti in emittenti che ricavano almeno il 50% di energia da fonti rinnovabili. Il Gestore degli investimenti investe almeno il 15% del NAV del Fondo in emittenti che ricavano almeno il 50% dell'elettricità acquistata da fonti rinnovabili.
- Investimenti sostenibili che il Gestore degli investimenti ritiene essere:
 - Obbligazioni verdi, sociali e di sostenibilità (Green Bond, Social Bond e Sustainability Bond). Investimenti in obbligazioni verdi, sociali e di sostenibilità emessi in conformità ai principi Green Bond ("GBP") / principi Social Bond ("SBP") / linee guida Sustainability Bond ("SBG") dell'ICMA.

- Obbligazioni di emittenti con > 15% dei ricavi relativi al conseguimento di uno o più SDG. Investimenti effettuati in emittenti in cui più del 15% dei ricavi è correlato al perseguimento di uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile ("SDG") delle Nazioni Unite.
- Obbligazioni di emittenti con un'attività sostanzialmente allineata al conseguimento di uno o più SDG. Investimenti effettuati in emittenti che, sulla base di una valutazione qualitativa, il Gestore degli investimenti ritiene abbiano un'attività aziendale sostanzialmente allineata a uno o più SDG.

(3) Interazione

Dopo che un emittente di debito è stato sottoposto alle prime due fasi di questo processo ESG e nella misura in cui sono state individuate delle carenze ESG, il Gestore degli investimenti può interagire con tale emittente di debito per informarlo delle carenze ESG individuate e lo incoraggerà a migliorare il proprio profilo fondamentale. Ulteriori dettagli sulle interazioni con gli emittenti sono disponibili sul sito web del Fondo nell'informativa sull'articolo 10.

(4) Esclusione: interazione con l'emittente non riuscita

Un emittente di debito può essere escluso dal portafoglio nel caso in cui l'interazione con l'emittente di cui sopra non avvenga con successo.

Il Gestore degli investimenti esamina l'universo d'investimento sulla base delle informazioni di fornitori di dati esterni al fine di valutare:

- coinvolgimento nell'attività, in base ai criteri di esclusione di seguito specificati; e
- condotta aziendale, al fine di stabilire:
- se l'emittente di debito è conforme ai Principi del Global Compact delle Nazioni Unite;
- il rating ESG basato sul fornitore esterno di dati;
- se l'emittente di debito, secondo il Gestore degli investimenti, è stato o è coinvolto o è esposto a eventuali attività controverse dal punto di vista dei criteri ESG.

Naturalmente, il Gestore degli investimenti esclude dall'universo d'investimento potenziale eventuali investimenti diretti in emittenti che traggono una parte dei loro ricavi (sulla base della valutazione del Gestore degli investimenti nel contesto del processo ESG del Fondo e nel rispetto delle soglie indicate di seguito) da uno qualsiasi e/o tutti i seguenti elementi:

- estrazione di carbone termico**** o produzione di energia elettrica a base di carbone termico***;
- produzione*, distribuzione e/o commercio al dettaglio** di tabacco;
- produzione di armi controverse (munizioni a grappolo, armi biochimiche, mine, uranio impoverito, laser accecante o armi incendiarie)*;

- produzione di armi o componenti nucleari fabbricati esclusivamente per essere utilizzati in armi nucleari*.

*Esclusione completa

**Fino a un massimo del 5% dei ricavi generati da tale emittente

***Fino a un massimo del 20% dell'energia generata da tale emittente

****Fino a un massimo del 20% dei ricavi generati da tale emittente

Gli emittenti che, secondo MSCI ESG Ratings, hanno violato i principi del Global Compact delle Nazioni Unite sono esclusi dall'elenco degli emittenti in cui il Fondo può investire.

● Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non c'è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati.

● Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Il Gestore degli investimenti valuta la buona governance delle imprese che beneficiano degli investimenti (ivi compreso, ove del caso, un esame delle solide strutture di gestione, delle relazioni con il personale, della remunerazione del personale e del rispetto degli obblighi fiscali) facendo leva su risorse esterne e sul proprio approccio di ricerca dettagliato.

Come già indicato, gli emittenti che, secondo MSCI ESG Ratings, hanno violato i principi dell'UNGC sono esclusi dall'elenco degli emittenti in cui il Fondo può investire.

Gli emittenti che hanno un rating MSCI ESG di CCC, o che sono segnalati per controversie da MSCI ESG Ratings vengono valutati applicando un criterio di esclusione o spiegazione. Ciò significa che il gestore di portafoglio interessato dovrà presentare un caso convincente al comitato per gli investimenti in merito al perché, sulla base di considerazioni ESG, tale emittente dovrebbe essere ancora disponibile per l'investimento da parte del Fondo e pertanto non deve essere escluso, nonostante l'assegnazione di tali rating o segnalazioni da parte di MSCI ESG. Gli investimenti in tali emittenti saranno consentiti solo se autorizzati in maggioranza dal comitato per gli investimenti e dallo specialista ESG del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti valuta la governance di ciascun emittente secondo una serie di fattori, tra cui se i ruoli di CEO e Presidente del Consiglio sono separati, se il Consiglio ha una maggioranza indipendente e se gli emittenti consentono ai propri dipendenti di partecipare a gruppi di contrattazione collettiva.

Il Gestore degli investimenti ritiene che il suo approccio di combinare dei rating esterni allo screening assicuri che gli emittenti del Fondo raggiungano una serie di standard di governance validi.



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

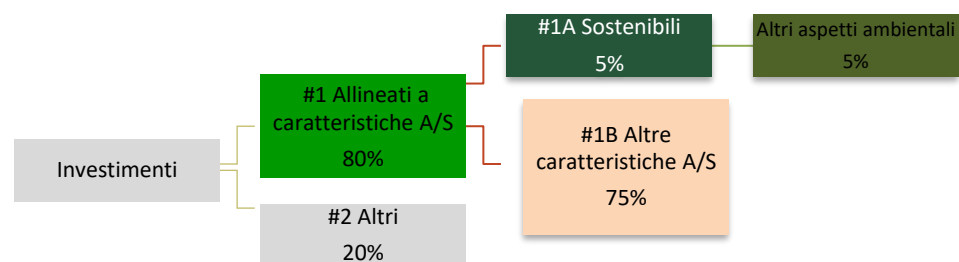
- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

In ogni momento, almeno l'80% del NAV del Fondo sarà investito che promuovono le Caratteristiche (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Nell'ambito di tale percentuale di investimenti che promuovono le Caratteristiche, almeno il 5% del NAV del Fondo sarà in ogni momento investito in investimenti sostenibili (#1A Sostenibili).

Di seguito sono riportati ulteriori dettagli sulle finalità della quota restante degli investimenti (#2 Altri), limitata al 20% del NAV del Fondo, compresa una descrizione delle garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che include gli investimenti in linea con le caratteristiche ambientali o sociali che non rientrano nella classificazione di investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati (inclusi, a titolo meramente esemplificativo, credit default swap) per ottenere un'esposizione sintetica agli investimenti sottostanti che promuovono le Caratteristiche. Tale esposizione sarà calcolata nell'ambito della percentuale minima del NAV del Fondo che promuove le Caratteristiche, ma non della percentuale del NAV del Fondo investita in investimenti sostenibili.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Alla data del presente Supplemento, il Gestore degli investimenti non ha raccolto e valutato i dati sugli obiettivi ambientali di cui all'articolo 9 del regolamento sulla tassonomia o su come e in che misura gli investimenti sottostanti il Fondo sono effettuati in attività economiche qualificate come sostenibili a livello ambientale ai

sensi dell'articolo 3 del regolamento sulla tassonomia ("investimenti allineati alla tassonomia"). Il Fondo non ha alcuna esposizione agli Investimenti allineati alla tassonomia.

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?³²**

☐ Sì:

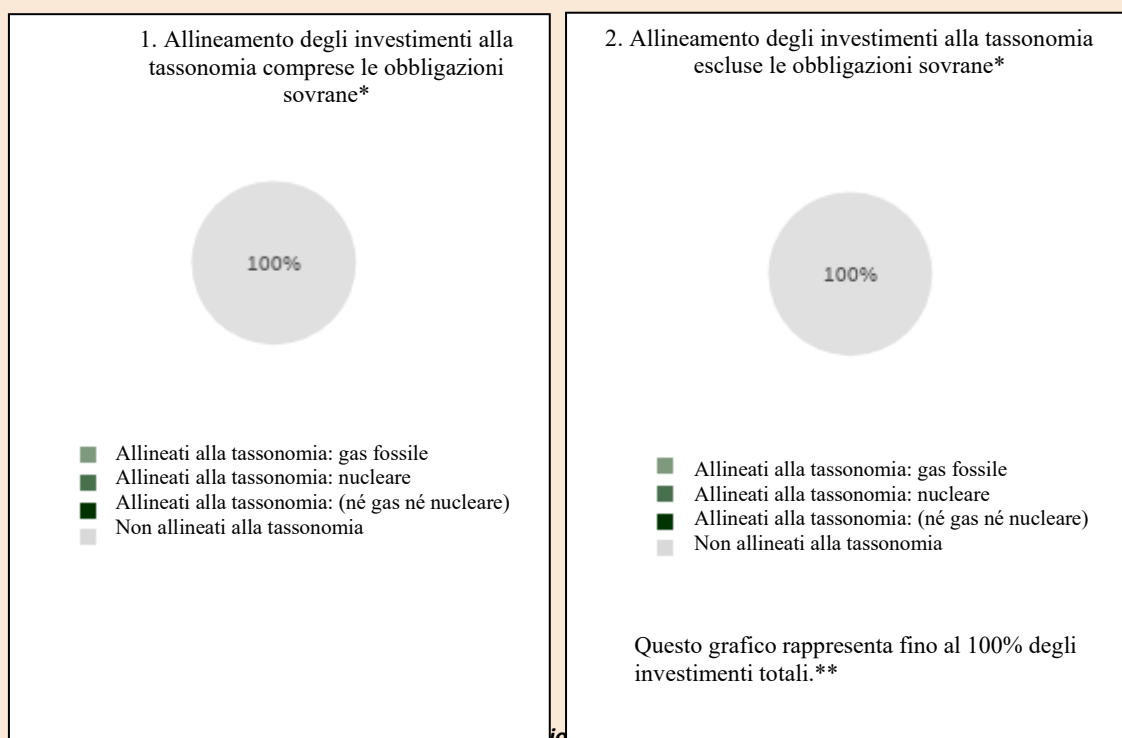
☐ Gas fossile

☐ Energia nucleare

☒ No

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività economiche per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



**** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non avrà alcun effetto sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE riportata nel grafico.**

³² Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione. ****Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili in linea con la tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non avrà alcun effetto sulla quota di investimenti sostenibili allineati con la tassonomia dell'UE riportata nel grafico**

● Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

In qualsiasi momento, la quota minima del NAV del Fondo che costituisce investimenti sostenibili secondo la definizione dell'SFDR non allineati alla tassonomia dell'UE sarà del 5%.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Il Fondo investirà l'80% del suo NAV in investimenti allineati alle Caratteristiche, compreso un minimo del 5% del suo NAV in investimenti sostenibili. Il restante 20% del NAV del Fondo sarà investito in una combinazione di uno o più dei seguenti strumenti: (i) titoli non allineati alle Caratteristiche perché non soddisfano gli indicatori di sostenibilità o altri criteri pertinenti per essere considerati investimenti sostenibili; (ii) strumenti derivati stipulati a fini di copertura e gestione della liquidità; (iii) altri strumenti di gestione della liquidità, quali strumenti del mercato monetario, liquidità e strumenti liquidi equivalenti.

Per quanto riguarda i titoli di società che non sono allineati con le Caratteristiche perché non soddisfano gli indicatori di sostenibilità, tali investimenti saranno comunque soggetti a misure minime di tutela ambientale e sociale nel processo d'investimento che il Gestore degli investimenti segue per il Fondo, incluso il fatto che i principali impatti negativi di tali investimenti saranno tenuti in considerazione dal Gestore degli investimenti e che tali investimenti dovranno soddisfare gli standard di buona governance del Gestore degli investimenti, come sopra descritto.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile.

● **In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Non applicabile.

- **In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

Non applicabile.

- **In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

Non applicabile.

- **Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?**

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.im.natixis.com/en-intl/funds>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

Nome del prodotto: Loomis Sayles Sustainable Euro Credit Fund
Identificativo della persona giuridica: 636700H7JO0LVT2VTU70

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



No



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 50% di investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo mira a promuovere la caratteristica ambientale della riduzione dell'impatto del cambiamento climatico, investendo una quota del suo patrimonio in titoli di debito di emittenti allineati a questa caratteristica. Inoltre, il Fondo punta a promuovere le caratteristiche ambientali e sociali di allineamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile ("SDG") investendo una parte del proprio patrimonio in investimenti ritenuti investimenti sostenibili (collettivamente le "Caratteristiche").

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di rispettare le Caratteristiche promosse dal Fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Come più dettagliatamente descritto nel presente documento, una quota del patrimonio del Fondo sarà impiegata in investimenti che, a giudizio del gestore degli investimenti del Fondo, Loomis Sayles (Netherlands) B.V. (il "Gestore degli investimenti") promuovono le Caratteristiche. Il Gestore degli investimenti ha individuato i seguenti indicatori di sostenibilità in base ai quali valuterà il raggiungimento delle Caratteristiche da parte del Fondo:

1. L'intensità di carbonio media ponderata del Fondo è inferiore di almeno il 20% rispetto a quella dell'Indice iBoxx Euro Corporates Overall Total Return

Il Gestore degli investimenti gestisce il Fondo in modo che la sua intensità di carbonio media ponderata sia inferiore di almeno il 20% rispetto a quella dell'Indice iBoxx Euro Corporates Overall Total Return.

2. Investimenti in emittenti che ricavano almeno il 50% di energia da fonti rinnovabili

Il Gestore degli investimenti investe almeno il 15% del NAV del Fondo in emittenti che ricavano almeno il 50% dell'elettricità acquistata da fonti rinnovabili.

3. Investimenti sostenibili

Il Gestore degli investimenti investe almeno il 50% del NAV del Fondo in titoli di debito societari che il Gestore degli investimenti ritiene investimenti sostenibili. Il Gestore degli investimenti considera i seguenti tipi di investimenti sostenibili: obbligazioni verdi, sociali e di sostenibilità emesse in conformità ai principi rilevanti dell'International Capital Markets Association ("ICMA") e obbligazioni di emittenti con ricavi e/o attività commerciale in linea con gli SDG.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

L'obiettivo degli investimenti sostenibili del Fondo in obbligazioni verdi, sociali e di sostenibilità è quello di promuovere l'allineamento agli SDG e tali investimenti contribuiscono a raggiungere tale obiettivo utilizzando i proventi per progetti ecologici, sociali e di sostenibilità idonei ai sensi dei principi Green Bond ("GBP"), dei principi Social Bond ("SBP") e delle linee guida Sustainability Bond ("SBG") dell'ICMA.

L'obiettivo degli investimenti sostenibili del Fondo in emittenti le cui attività sono allineate od operano in modo tale da favorire ulteriormente gli SDG è contribuire a uno o più dei seguenti:

- SDG 2 "Fame zero"
- SDG 7 "Energia pulita e accessibile"
- SDG 9 "Industria, innovazione e infrastrutture"
- SDG 11 "Città e comunità sostenibili"
- SDG 12 "Consumo e produzione responsabili"
- SDG 13 "Agire per il clima"

Tali investimenti sostenibili contribuiscono agli SDG generando almeno il 15% dei ricavi derivanti dal perseguimento di uno o più SDG o allineando sostanzialmente, secondo il Gestore degli investimenti, l'attività commerciale con uno o più SDG.

Ai sensi degli obblighi di informativa previsti dal regolamento sulla Tassonomia, si rileva che gli investimenti sostenibili del Fondo con obiettivi ambientali possono contribuire ad alcuni degli obiettivi ambientali elencati nell'articolo 9 del regolamento sulla Tassonomia, ossia la mitigazione del cambiamento climatico, la transizione verso un'economia circolare e la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. A scanso di equivoci, come indicato di seguito, il Fondo ha un'esposizione nulla agli investimenti allineati alla Tassonomia.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Il Gestore degli investimenti effettua un'accurata due diligence su tutti i potenziali investimenti al fine di valutare se un investimento: (a) soddisfa uno o più dei summenzionati criteri per determinare se un investimento è sostenibile; (b) non danneggia in modo significativo altri obiettivi d'investimento ambientali e/o sociali e (c) segue prassi di buona governance.

Nell'ambito della ricerca bottom-up su ogni potenziale investimento, il Gestore degli investimenti valuta se un investimento "non comporta alcun danno significativo". Ciò comporta una valutazione di ciascun potenziale investimento rispetto ai 14 indicatori sui principali effetti negativi obbligatori, come indicato

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

nella Tabella 1, Allegato I del regolamento delegato della Commissione (UE) 2022/1288 ("RTS") e relativi indicatori dalle Tabelle 2 e 3 dell'Allegato I dell'RTS. Il Gestore degli investimenti valuta inoltre se un emittente è conforme alle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali ("Linee guida OCSE") e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani ("Principi guida dell'ONU").

— — In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I 14 indicatori sui principali effetti negativi e i relativi indicatori opzionali di cui all'Allegato I dell'RTS sono presi in considerazione dal Gestore degli investimenti nell'ambito della ricerca bottom-up su ogni potenziale investimento e pertanto valutano l'emittente rispetto a fattori relativi alle emissioni di gas serra, biodiversità, acqua, rifiuti e questioni sociali e legate ai dipendenti. Se un emittente non soddisfa i requisiti minimi stabiliti dal Gestore degli investimenti, non supererà il test di "nessun danno significativo" e non sarà ritenuto un investimento sostenibile. Un emittente che non supera il test di "nessun danno significativo" può comunque essere considerato un investimento che promuove le Caratteristiche.

— — In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

La ricerca bottom-up su ogni potenziale investimento prevede la valutazione della conformità di un emittente alle Linee guida OCSE e ai Principi guida dell'ONU.

Inoltre, qualsiasi emittente che sia segnalato da MSCI come coinvolto in una controversia che non soddisfa uno o più dei dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite ("GC ONU") o non sia in linea con le Linee guida OCSE non sarà considerato un investimento idoneo per il Fondo.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

Il Gestore degli Investimenti considera i principali effetti negativi ("PAI") degli investimenti del Fondo sui fattori di sostenibilità monitorando e analizzando i seguenti indicatori dei principali effetti negativi nella gestione del Fondo:

- emissioni di gas serra (ambito 1);
- esposizione a società operanti nel settore dei combustibili fossili;
- quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile;
- Violazioni dei principi GC ONU e delle Linee guida OCSE;
- Mancanza di processi e meccanismi per monitorare la conformità ai principi GC ONU e delle Linee guida OCSE;
- investimenti in società che non hanno obiettivi di riduzione delle emissioni di carbonio; e
- mancanza di una politica sui diritti umani.

Gli indicatori dei principali effetti negativi sopra elencati sono presi in considerazione dal Gestore degli Investimenti in vari modi nell'ambito della gestione del Fondo.

Le informazioni sui PAI delle partecipazioni nel portafoglio del Fondo saranno contenute nelle relazioni annuali del Fondo.

☐ No



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti combina una visione di mercato "top-down" con una ricerca "bottom-up" per ciascuno emittente di debito selezionato. Come componente chiave del suo approccio bottom-up, il Gestore degli investimenti ha utilizzato un processo ESG proprietario per prima ridurre l'universo d'investimento del Fondo e successivamente analizzare l'impatto che un investimento proposto con un emittente di debito specifico può avere sulle Caratteristiche promosse dal Fondo. L'universo di investimento iniziale per il Fondo è definito come l'elenco dei titoli inclusi nell'indice iBoxx Euro Corporate Overall Total Return, tuttavia il Fondo ha la flessibilità di investire in titoli che non fanno parte di detto indice.

Il Gestore degli investimenti esamina l'universo d'investimento sulla base delle informazioni del fornitore di dati esterni al fine di valutare:

- a. coinvolgimento nell'attività, in base ai criteri di esclusione di seguito specificati; e
- b. condotta aziendale, al fine di stabilire:
 - i. se l'emittente di debito è conforme ai Principi del Global Compact delle Nazioni Unite;
 - ii. il rating ESG basato sul fornitore esterno di dati; e
 - iii. se l'emittente di debito, secondo il team, è stato o è coinvolto o è esposto a eventuali attività controverse dal punto di vista dei criteri ESG.

Il processo di screening di cui sopra ha ridotto l'universo d'investimento del Fondo di almeno il 25%.

Il Fondo integra i criteri ESG nella propria strategia di investimento attraverso varie componenti della sua metodologia di selezione, tra cui, tra gli altri aspetti, un approccio basato sul massimo impegno che utilizza l'analisi dell'intensità di carbonio, l'uso di energie rinnovabili o l'allineamento con determinati SDG per dare priorità agli emittenti che dimostrino buone prospettive per le loro pratiche ESG nel tempo.

Quale componente fondamentale del processo di investimento del Fondo, il Gestore degli Investimenti effettua un'analisi non finanziaria su almeno il 90% del patrimonio netto del Fondo su base continuativa.

Il processo del Gestore degli investimenti ha lo scopo di far sì che il Fondo sovraperformi il suo indice di riferimento, l'indice iBoxx Euro Corporates Total Return, rispetto a due principali indicatori di impatti negativi:

- intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti; e
- società che non hanno iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio.

Più nello specifico, il Gestore degli investimenti si prefigge di mantenere:

- l'intensità di carbonio media ponderata del Fondo inferiore di almeno il 20% rispetto a quella dell'Indice iBoxx Euro Corporates Overall Total Return; e
- la quota del Fondo di investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio inferiore a quella dell'Indice iBoxx Euro Corporates Overall Total Return.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Nella selezione degli Investimenti per il Fondo, il Gestore degli investimenti si attiene alle tre seguenti fasi sequenziali:

(1) Screening

In primo luogo, il Gestore degli investimenti esamina l'universo d'investimento potenziale del Fondo rispetto a determinati criteri stabiliti, sulla base delle informazioni di fornitori di dati esterni per valutare:

- (a) la conformità alle esclusioni per gli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi di cui all'articolo 12(1) del Regolamento delegato (UE) 2020/1818 (le "Esclusioni PAB");
- (b) la conformità alle esclusioni previste nell'Appendice 7 degli Standard sulle etichette SRI francesi (le "Esclusioni SRI"); e
- (c) la conformità a talune altre esclusioni applicabili al Fondo.

I dettagli relativi alle Esclusioni PAB e alle Esclusioni SRI sono disponibili al link riportato di seguito al punto *"Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto"*. Oltre a tali esclusioni, il Fondo esclude gli investimenti (in base alla valutazione del Gestore degli investimenti nell'ambito del processo ESG del Fondo) in qualsiasi emittente che:

- (i) abbia un rating MSCI pari a CCC*;

- (ii) è coinvolto nella produzione di organismi geneticamente modificati;
- (iii) è coinvolto nella produzione di armi da fuoco civili oppure ottiene oltre il 5% dei propri ricavi dalla vendita al dettaglio di armi da fuoco civili e/o dalla produzione di armi militari;
- (iv) genera oltre il 5% della sua energia attraverso la produzione di energia da carbone termico;
- (v) ottiene oltre il 5% dei suoi ricavi dalla produzione, distribuzione e/o vendita al dettaglio di intrattenimento per adulti;
- (vi) ottiene oltre il 5% dei suoi ricavi dalla produzione, distribuzione e/o vendita al dettaglio di alcol; e
- (vii) ottiene oltre il 5% dei suoi ricavi da operazioni di gioco d'azzardo, licenze per prodotti di gioco d'azzardo o fornitura di prodotti chiave per operazioni di gioco d'azzardo.

*I rating MSCI ESG si basano su un punteggio medio ponderato di fattori ambientali, sociali e di governance rilevanti per un emittente, a seconda delle linee di business, dei processi produttivi e delle regioni geografiche in cui l'emittente opera. La ponderazione dei fattori ambientali, sociali e di governance è determinata dal contributo alle esternalità negative associate a ciascun fattore e dal tempo previsto per la concretizzazione di tali esternalità. Una conseguenza fondamentale di questo approccio è che la ponderazione dei fattori ambientali, sociali o di governance può essere fortemente sbilanciata verso uno o due di questi pilastri. Pertanto, se al fattore governance viene assegnata una ponderazione di almeno il 33%, per alcuni (sotto)settori o emittenti la ponderazione dei fattori ambientali e sociali potrebbe essere inferiore al 20%. Ad esempio, la somma delle ponderazioni attribuite a fattori ambientali per gli emittenti che producono software informatici è inferiore al 20%.

(2) Integrazione

Dopo che un emittente di debito ha superato il processo di screening, facendo riferimento a varie fonti di dati, comprese quelle di seguito riportate, la sua condotta e le sue pratiche relative ai fattori ESG vengono integrate nella ricerca bottom-up condotta dal Gestore degli investimenti, ad esempio, valutando la sua politica in materia di cambiamenti climatici.

Il Gestore degli investimenti valuterà inoltre se un emittente di debito promuove una o più Caratteristiche. Come più dettagliatamente descritto nel presente documento, solo una quota del patrimonio del Fondo sarà impiegata in investimenti che, a giudizio del Gestore degli investimenti, promuovono le Caratteristiche. Gli investimenti che promuovono le Caratteristiche sono:

- Investimenti volti a garantire che l'intensità di carbonio media ponderata del Fondo sia inferiore di almeno il 20% rispetto a quella dell'Indice iBoxx Euro Corporates Overall Total Return.
- Investimenti in emittenti che ricavano almeno il 50% dell'elettricità acquistata da fonti rinnovabili. Il Gestore degli investimenti investe almeno il 15% del NAV del Fondo in emittenti che ricavano almeno il 50% dell'elettricità acquistata da fonti rinnovabili.

- Investimenti sostenibili che il Gestore degli investimenti ritiene essere:
 - Obbligazioni verdi, sociali e di sostenibilità (Green Bond, Social Bond e Sustainability Bond). Investimenti in obbligazioni verdi, sociali e di sostenibilità emessi in conformità ai principi Green Bond ("GBP") / principi Social Bond ("SBP") / linee guida Sustainability Bond ("SBG") dell'ICMA.
 - Obbligazioni di emittenti con > 15% dei ricavi relativi al conseguimento di uno o più SDG: Investimenti effettuati in emittenti in cui più del 15% dei ricavi è correlato al perseguimento di uno o più SDG.
 - Obbligazioni di emittenti con un'attività sostanzialmente allineata al conseguimento di uno o più SDG. Investimenti effettuati in emittenti che, sulla base di una valutazione qualitativa, il Gestore degli investimenti ritiene abbiano un'attività aziendale sostanzialmente allineata a uno o più SDG.

(3) Interazione

Dopo che un emittente di debito è stato sottoposto alle prime due fasi di questo processo ESG e nella misura in cui sono state individuate delle carenze ESG, il Gestore degli investimenti può interagire con tale emittente di debito per informarlo delle carenze ESG individuate e lo incoraggerà a migliorare il proprio profilo fondamentale. Ulteriori dettagli sull'interazione con gli emittenti, sulla gestione degli emittenti coinvolti in controversie e sulla considerazione da parte del Gestore degli investimenti della doppia rilevanza sono riportati nel link alla sezione "Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?" di seguito.

● Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Il Gestore degli investimenti intende, attraverso l'applicazione di questo processo di screening, ridurre il proprio universo d'investimento del 25% a partire dall'anno solare 2025.

● Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il Gestore degli investimenti valuta la buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti (ivi compreso, ove del caso, un esame delle solide strutture di gestione, delle relazioni con il personale, della remunerazione del personale e del rispetto degli obblighi fiscali) facendo leva su risorse esterne e sul proprio approccio di ricerca dettagliato.

Come indicato in precedenza, gli emittenti che in base ai rating MSCI ESG: (i) abbiano violato i principi del GC ONU o le Linee guida OCSE, (ii) abbiano un rating MSCI ESG pari a CCC, o (iii) siano stati segnati per controversie da MSCI ESG Ratings, sono esclusi dall'elenco degli emittenti in cui il Fondo può investire.

Gli emittenti che non hanno un rating MSCI ESG, gli emittenti con un rating MSCI ESG pari a B o BB e gli emittenti a cui è stato assegnato lo status di Watch List secondo il GC ONU vengono valutati applicando un criterio di esclusione o

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

spiegazione. Ciò significa che il gestore di portafoglio interessato dovrà presentare un caso convincente in merito al perché, esclusivamente sulla base di considerazioni ESG, tale emittente dovrebbe essere ancora disponibile per l'investimento da parte del Fondo e pertanto non deve essere escluso. Gli investimenti in tali emittenti saranno consentiti solo se autorizzati da una maggioranza del comitato di esclusione o spiegazione che include il Chief Sustainability Officer di Loomis Sayles.

Il Gestore degli investimenti valuta la governance di ciascun emittente secondo una serie di fattori, tra cui se i ruoli di CEO e Presidente del Consiglio sono separati, se il Consiglio ha una maggioranza indipendente e se gli emittenti consentono ai propri dipendenti di partecipare a gruppi di contrattazione collettiva.

Il Gestore degli investimenti ritiene che il suo approccio di combinare dei rating esterni allo screening assicuri che gli emittenti del Fondo raggiungano una serie di standard di governance validi.



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

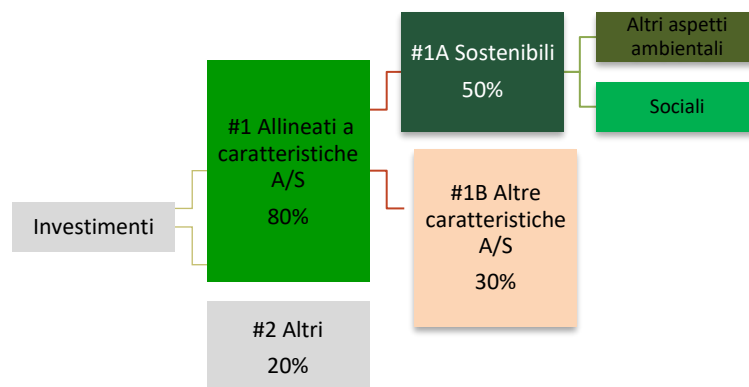
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

In ogni momento, almeno l'80% del NAV del Fondo sarà investito che promuovono le Caratteristiche (#1 Allineati a caratteristiche A/S). Nell'ambito di tale percentuale di investimenti che promuovono le Caratteristiche, almeno il 50% del NAV del Fondo sarà in ogni momento investito in investimenti sostenibili (#1A Sostenibili).

Di seguito sono riportati ulteriori dettagli sulle finalità della quota restante degli investimenti (#2 Altri), limitata al 20% del NAV del Fondo, compresa una descrizione delle garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che include gli investimenti in linea con le caratteristiche ambientali o sociali che non rientrano nella classificazione di investimenti sostenibili.

● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati (inclusi, a titolo meramente esemplificativo, credit default swap) per ottenere un'esposizione sintetica agli investimenti sottostanti che promuovono le Caratteristiche. Tale esposizione sarà calcolata nell'ambito della percentuale minima del NAV del Fondo che promuove le Caratteristiche, ma non della percentuale del NAV del Fondo investita in investimenti sostenibili.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Alla data del presente Supplemento, il Gestore degli investimenti non ha raccolto e valutato i dati sugli obiettivi ambientali di cui all'articolo 9 del regolamento sulla tassonomia o su come e in che misura gli investimenti sottostanti il Fondo sono effettuati in attività economiche qualificate come sostenibili a livello ambientale ai sensi dell'articolo 3 del regolamento sulla tassonomia ("investimenti allineati alla tassonomia"). Il Fondo non ha alcuna esposizione agli Investimenti allineati alla tassonomia.

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?³³**

☐

Sì:

☐

Gas fossile

☐

Energia nucleare

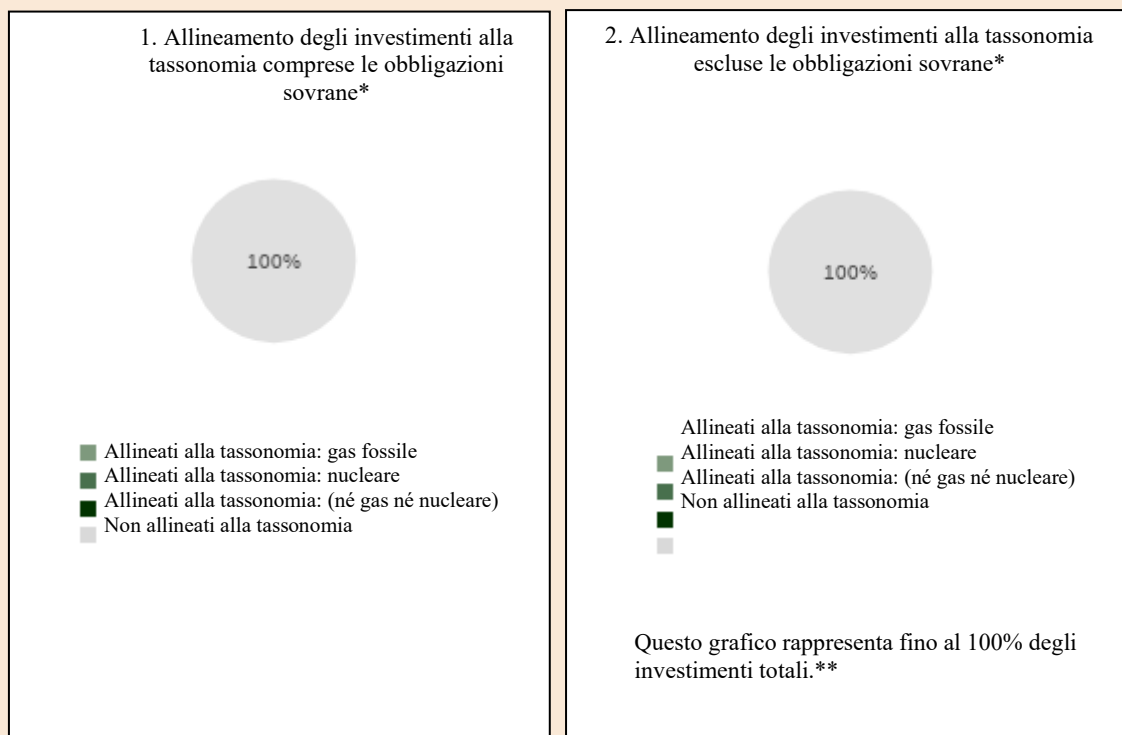
☒

No

³³ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.
**Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili in linea con la tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non avrà alcun effetto sulla quota di investimenti sostenibili allineati con la tassonomia dell'UE riportata nel grafico

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono **attività economiche** per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non avrà alcun effetto sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE riportata nel grafico.

● Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



● Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

In qualsiasi momento, la quota minima del NAV del Fondo costituita da investimenti sostenibili (secondo la definizione di cui al Regolamento SFDR) sarà pari al 50%. Il 50% del NAV sarà costituito da investimenti sostenibili che hanno un obiettivo ambientale non allineato con la tassonomia dell'UE ("investimenti ecosostenibili") e da investimenti socialmente sostenibili. Il rapporto tra investimenti ecosostenibili e investimenti sostenibili dal punto di vista sociale varierà nel tempo, ma l'importo totale del NAV investito in questi due tipi di investimenti sostenibili sarà sempre pari almeno al 50% del NAV.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

In qualsiasi momento, la quota minima del NAV del Fondo costituita da investimenti sostenibili (secondo la definizione di cui al Regolamento SFDR) sarà pari al 50%. Il 50% del NAV sarà costituito da investimenti sostenibili che hanno un obiettivo sociale e investimenti ecosostenibili. Il rapporto tra investimenti socialmente sostenibili e investimenti ecosostenibili varierà nel tempo, ma l'importo totale del NAV investito in questi due tipi di investimenti sostenibili sarà sempre pari ad almeno il 50% del NAV.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Il Fondo investirà almeno l'80% del suo NAV in investimenti allineati alle Caratteristiche, compreso un minimo del 50% del suo NAV in investimenti sostenibili. Il restante 20% del NAV del Fondo sarà investito in una combinazione di uno o più dei seguenti strumenti: (i) titoli non allineati alle Caratteristiche perché non soddisfano gli indicatori di sostenibilità; (ii) strumenti derivati stipulati a fini di copertura e gestione della liquidità; (iii) altri strumenti di gestione della liquidità, quali strumenti del mercato monetario, liquidità e strumenti liquidi equivalenti.

Per quanto riguarda i titoli di società che non sono allineati con le Caratteristiche perché non soddisfano gli indicatori di sostenibilità, tali investimenti saranno comunque soggetti a misure minime di tutela ambientale e sociale nel processo d'investimento che il Gestore degli investimenti segue per il Fondo, incluso il fatto che i principali impatti negativi di tali investimenti saranno tenuti in considerazione dal Gestore degli investimenti e che tali investimenti dovranno soddisfare gli standard di buona governance del Gestore degli investimenti, come sopra descritto.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile.

- In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile.

- In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?

Non applicabile.

- In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Non applicabile.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.im.natixis.com/en-intl/funds>

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Loomis Sayles Euro High Yield Fund
Identificativo della persona giuridica: 636700XIA2VERH203149

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
☒ ☒ ☐ Sì	☒ ☐ ☒ No
☐ Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): ____% ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): ____%	☒ Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 5% di investimenti sostenibili ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo sociale ☐ Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo mira a promuovere la caratteristica ambientale della riduzione dell'impatto del cambiamento climatico, investendo una quota del suo patrimonio in titoli di debito di emittenti allineati a questa caratteristica. Inoltre, il Fondo punta a promuovere le caratteristiche ambientali e sociali di allineamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile ("SDG") investendo una parte del proprio patrimonio in investimenti ritenuti investimenti sostenibili (collettivamente le "Caratteristiche").

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di rispettare le Caratteristiche promosse dal Fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Come più dettagliatamente descritto nel presente documento, una quota del patrimonio del Fondo sarà impiegata in investimenti che, a giudizio del Gestore degli investimenti del Fondo, Loomis Sayles (Netherlands) B.V. (il "Gestore degli investimenti") promuovono le Caratteristiche. Il Gestore degli investimenti ha individuato i seguenti indicatori di sostenibilità in base ai quali valuterà il raggiungimento delle Caratteristiche da parte del Fondo:

1. Percentuale del Fondo investita in emittenti che hanno fissato obiettivi di riduzione delle emissioni di carbonio, verso i quali si sta attivamente adoperando

Il Gestore degli investimenti gestisce il Fondo in modo tale che l'80% dei suoi investimenti abbia fissato degli obiettivi di riduzione delle emissioni di carbonio e che vi stia lavorando attivamente.

2. Investimenti in emittenti che ricavano almeno il 50% di energia da fonti rinnovabili

Il Gestore degli investimenti investe almeno il 15% del NAV del Fondo in emittenti che ricavano almeno il 50% dell'elettricità acquistata da fonti rinnovabili.

3. Investimenti sostenibili.

Il Gestore degli investimenti investe almeno il 5% del NAV del Fondo in titoli di debito societari che il Gestore degli investimenti ritiene investimenti sostenibili. Il Gestore degli investimenti considera i seguenti tipi di investimenti sostenibili: obbligazioni verdi, sociali e di sostenibilità emesse in conformità ai principi dell'International Capital Markets Association ("ICMA") e obbligazioni di emittenti con ricavi e/o attività commerciale in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile ("SDG").

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

L'obiettivo degli investimenti sostenibili del Fondo in obbligazioni verdi, sociali e di sostenibilità è quello di promuovere l'allineamento agli SDG e tali investimenti contribuiranno a raggiungere tale obiettivo utilizzando i proventi per progetti ecologici, sociali e di sostenibilità idonei ai sensi dei principi Green Bond ("GBP"), dei principi Social Bond ("SBP") e delle linee guida Sustainability Bond ("SBG") dell'ICMA.

L'obiettivo degli investimenti sostenibili del Fondo in emittenti le cui attività sono allineate od operano in modo tale da favorire ulteriormente gli SDG è contribuire a uno o più dei seguenti:

- SDG 2 "Fame zero"
- SDG 7 "Energia pulita e accessibile"
- SDG 9 "Industria, innovazione e infrastrutture"
- SDG 11 "Città e comunità sostenibili"
- SDG 12 "Consumo e produzione responsabili"
- SDG 13 "Agire per il clima"

Tali investimenti sostenibili contribuiranno agli SDG generando almeno il 15% dei ricavi derivanti dal perseguimento di uno o più SDG o allineando sostanzialmente, secondo il Gestore degli investimenti, l'attività commerciale con uno o più SDG.

Ai sensi degli obblighi di informativa previsti dal regolamento sulla Tassonomia, si rileva che gli investimenti sostenibili del Fondo con obiettivi ambientali possono contribuire ad alcuni degli obiettivi ambientali elencati nell'articolo 9 del regolamento sulla Tassonomia, ossia la mitigazione del cambiamento climatico, la transizione verso un'economia circolare e la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. A scanso di equivoci, come indicato di seguito, il Fondo ha un'esposizione nulla agli investimenti allineati alla Tassonomia.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Il Gestore degli investimenti effettua un'accurata due diligence su tutti i potenziali investimenti al fine di valutare se un investimento: (a) soddisfa uno o più dei summenzionati criteri per determinare se un investimento è sostenibile; (b) non danneggia in modo significativo altri obiettivi d'investimento ambientali e/o sociali e (c) segue prassi di buona governance.

Nell'ambito della ricerca bottom-up su ogni potenziale investimento, il Gestore degli investimenti valuta se un investimento "non comporta alcun danno significativo". Ciò comporta una valutazione di ciascun potenziale investimento rispetto ai 14 indicatori sui principali effetti negativi obbligatori, come indicato

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

nella Tabella 1, Allegato I del regolamento delegato della Commissione (UE) 2022/1288 (l'"RTS") e relativi indicatori dalle Tabelle 2 e 3 dell'Allegato I dell'RTS. Il Gestore degli investimenti valuta inoltre se un emittente è conforme alle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite sulle imprese e sui diritti umani.

— — In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I 14 indicatori sui principali effetti negativi e i relativi indicatori opzionali di cui all'Allegato I dell'RTS sono presi in considerazione dal Gestore degli investimenti nell'ambito della ricerca bottom-up su ogni potenziale investimento e pertanto valutano l'emittente rispetto a fattori relativi alle emissioni di gas serra, biodiversità, acqua, rifiuti e questioni sociali e legate ai dipendenti. Se un emittente non soddisfa i requisiti minimi stabiliti dal Gestore degli investimenti, non supererà il test di "nessun danno significativo" e non sarà ritenuto un investimento sostenibile. Un emittente che non supera il test di "nessun danno significativo" può comunque essere considerato un investimento che promuove le Caratteristiche.

— — In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

La ricerca bottom-up su ogni potenziale investimento prevede la valutazione della conformità di un emittente alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Inoltre, qualsiasi emittente che sia segnalato da MSCI come coinvolto in una grave controversia recente che non soddisfi uno o più dei dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite ("GC ONU") non sarà considerato un investimento idoneo per il Fondo.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

Il Gestore degli Investimenti considera i principali effetti negativi ("PAI") degli investimenti del Fondo sui fattori di sostenibilità monitorando e analizzando i seguenti indicatori dei principali effetti negativi nella gestione del Fondo:

- esposizione a società operanti nel settore dei combustibili fossili;
- quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile;
- violazioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali;
- mancanza di processi e meccanismi per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida destinate alle imprese multinazionali dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE);
- esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- investimenti in società che non hanno obiettivi di riduzione delle emissioni di carbonio; e
- mancanza di una politica sui diritti umani.

Gli indicatori dei principali effetti negativi sopra elencati sono presi in considerazione dal Gestore degli Investimenti nell'ambito della gestione del Fondo.

Le informazioni sui PAI delle partecipazioni nel portafoglio del Fondo saranno contenute nelle relazioni annuali del Fondo.

☐ No



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti combina una visione di mercato "top-down" con una ricerca "bottom-up" per ciascuno emittente di debito selezionato. Come componente chiave del suo approccio bottom-up, il Gestore degli investimenti ha utilizzato un processo ESG proprietario per prima ridurre l'universo d'investimento del Fondo e successivamente analizzare l'impatto che un investimento proposto con un emittente di debito specifico può avere sulle Caratteristiche promosse dal Fondo.

Quale componente fondamentale del processo di investimento del Fondo, il Gestore degli Investimenti effettua un'analisi non finanziaria su almeno il 90% del patrimonio netto del Fondo su base continuativa.

I criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) contribuiscono al processo decisionale del Gestore degli investimenti, ma non costituiscono il fattore determinante di tale decisione.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Nella selezione degli investimenti per il Fondo, il Gestore degli investimenti si attiene alle quattro seguenti fasi sequenziali:

(1) Screening

Il Gestore degli investimenti esamina l'universo d'investimento rispetto a determinati criteri stabiliti, sulla base delle informazioni di fornitori di dati esterni. Per ulteriori dettagli, si veda di seguito.

(2) Integrazione

Dopo che un emittente di debito ha superato il processo di screening, facendo riferimento a varie fonti di dati, comprese quelle di seguito riportate, la sua condotta e le sue pratiche relative ai fattori ESG vengono integrate nella ricerca bottom-up condotta dal Gestore degli investimenti, ad esempio, valutando la sua politica in materia di cambiamenti climatici.

Il Gestore degli investimenti valuterà inoltre se un emittente di debito promuove le Caratteristiche. Come più dettagliatamente descritto nel presente documento, solo una quota del patrimonio del Fondo sarà impiegata in investimenti che, a giudizio del Gestore degli investimenti, promuovono le Caratteristiche. Gli investimenti che promuovono le Caratteristiche sono:

- Investimenti in emittenti che hanno fissato obiettivi di riduzione delle emissioni di carbonio, verso i quali si sta attivamente adoperando. Il Gestore degli investimenti valuta l'ambito degli obiettivi di riduzione delle emissioni, gli obiettivi intermedi associati e i mezzi per raggiungere gli obiettivi e valuta se siano realizzabili in modo credibile. Nell'ambito di questo processo, il Gestore degli investimenti considera, ad esempio, l'uso da parte di un emittente di energia ed elettricità rinnovabili, i miglioramenti dell'efficienza energetica delle proprie operazioni, prodotti e proprietà e l'elettificazione della propria flotta di trasporti. Il progresso rispetto a specifici obiettivi di riduzione delle emissioni è monitorato dal Gestore degli investimenti. Nel caso in cui un emittente stia mostrando progressi insufficienti nel raggiungere questi obiettivi, il Gestore degli investimenti può stabilire un dialogo diretto con l'emittente. Inoltre, attraverso un coinvolgimento attivo, il Gestore degli investimenti incoraggia gli emittenti a convalidare i propri obiettivi di riduzione delle emissioni di carbonio utilizzando l'iniziativa sugli obiettivi scientifici (Science Based Targets).
- Investimenti in emittenti che ricavano almeno il 50% di energia da fonti rinnovabili. Il Gestore degli investimenti investe almeno il 15% del NAV del Fondo in emittenti che ricavano almeno il 50% dell'elettricità acquistata da fonti rinnovabili.
- Investimenti sostenibili che il Gestore degli investimenti ritiene essere:
 - Obbligazioni verdi, sociali e di sostenibilità (Green Bond, Social Bond e Sustainability Bond). Investimenti in obbligazioni verdi,

sociali e di sostenibilità emessi in conformità ai principi Green Bond ("GBP") / principi Social Bond ("SBP") / linee guida Sustainability Bond ("SBG") dell'ICMA.

- Obbligazioni di emittenti con > 15% dei ricavi relativi al conseguimento di uno o più SDG. Investimenti effettuati in emittenti in cui più del 15% dei ricavi è correlato al perseguimento di uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile ("SDG") delle Nazioni Unite.
- Obbligazioni di emittenti con un'attività sostanzialmente allineata al conseguimento di uno o più SDG. Investimenti effettuati in emittenti che, sulla base di una valutazione qualitativa, il Gestore degli investimenti ritiene abbiano un'attività aziendale sostanzialmente allineata a uno o più SDG.

(3) Interazione

Dopo che un emittente di debito è stato sottoposto alle prime due fasi di questo processo ESG e nella misura in cui sono state individuate delle carenze ESG, il Gestore degli investimenti può interagire con tale emittente di debito per informarlo delle carenze ESG individuate e lo incoraggerà a migliorare il proprio profilo fondamentale. Ulteriori dettagli sulle interazioni con gli emittenti sono disponibili sul sito web del Fondo nell'informativa sull'articolo 10.

(4) Esclusione: interazione con l'emittente non riuscita

Un emittente di debito può essere escluso dal portafoglio nel caso in cui l'interazione con l'emittente di cui sopra non avvenga con successo.

Il Gestore degli investimenti esamina l'universo d'investimento sulla base delle informazioni di fornitori di dati esterni al fine di valutare:

- coinvolgimento nell'attività, in base ai criteri di esclusione di seguito specificati; e
- condotta aziendale, al fine di stabilire:
- se l'emittente di debito è conforme ai Principi del Global Compact delle Nazioni Unite;
- il rating ESG basato sul fornitore esterno di dati;
- se l'emittente di debito, secondo il Gestore degli investimenti, è stato o è coinvolto o è esposto a eventuali attività controverse dal punto di vista dei criteri ESG.

Naturalmente, il Gestore degli investimenti esclude dall'universo d'investimento potenziale eventuali investimenti diretti in emittenti che traggono una parte dei loro ricavi (sulla base della valutazione del Gestore degli investimenti nel contesto del processo ESG del Fondo e nel rispetto delle soglie indicate di seguito) da uno qualsiasi e/o tutti i seguenti elementi:

- estrazione di carbone termico**** o produzione di energia elettrica a base di carbone termico***;
- produzione*, distribuzione e/o commercio al dettaglio** di tabacco;
- produzione di armi controverse (munizioni a grappolo, armi biochimiche,

mine, uranio impoverito, laser accecante o armi incendiarie)*;

- produzione di armi o componenti nucleari fabbricati esclusivamente per essere utilizzati in armi nucleari*.

*Esclusione completa

**Fino a un massimo del 5% dei ricavi generati da tale emittente

***Fino a un massimo del 20% dell'energia generata da tale emittente

****Fino a un massimo del 20% dei ricavi generati da tale emittente

Gli emittenti che, secondo MSCI ESG Ratings, hanno violato i principi del Global Compact delle Nazioni Unite sono esclusi dall'elenco degli emittenti in cui il Fondo può investire.

● Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non c'è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati.

● Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Il Gestore degli investimenti valuta la buona governance delle imprese che beneficiano degli investimenti (ivi compreso, ove del caso, un esame delle solide strutture di gestione, delle relazioni con il personale, della remunerazione del personale e del rispetto degli obblighi fiscali) facendo leva su risorse esterne e sul proprio approccio di ricerca dettagliato.

Come già indicato, gli emittenti che, secondo MSCI ESG Ratings, hanno violato i principi dell'UNGC sono esclusi dall'elenco degli emittenti in cui il Fondo può investire.

Gli emittenti che hanno un rating MSCI ESG di CCC, o che sono segnalati per controversie da MSCI ESG Ratings vengono valutati applicando un criterio di esclusione o spiegazione. Ciò significa che il gestore di portafoglio interessato dovrà presentare un caso convincente al comitato per gli investimenti in merito al perché, sulla base di considerazioni ESG, tale emittente dovrebbe essere ancora disponibile per l'investimento da parte del Fondo e pertanto non deve essere escluso, nonostante l'assegnazione di tali rating o segnalazioni da parte di MSCI ESG. Gli investimenti in tali emittenti saranno consentiti solo se autorizzati in maggioranza dal comitato per gli investimenti e dallo specialista ESG del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti valuta la governance di ciascun emittente secondo una serie di fattori, tra cui se i ruoli di CEO e Presidente del Consiglio sono separati, se il Consiglio ha una maggioranza indipendente e se gli emittenti consentono ai propri dipendenti di partecipare a gruppi di contrattazione collettiva.

Il Gestore degli investimenti ritiene che il suo approccio di combinare dei rating esterni allo screening assicuri che gli emittenti del Fondo raggiungano una serie di standard di governance validi.



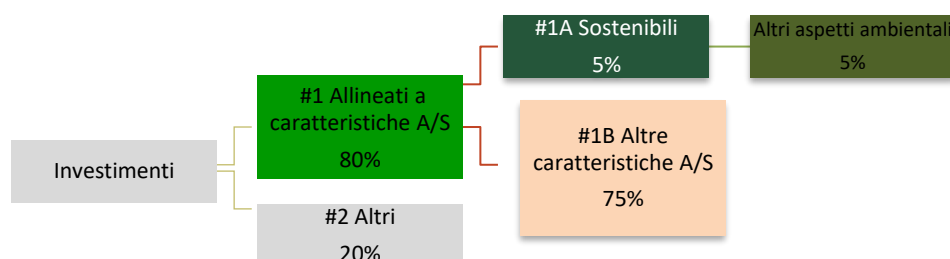
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

In ogni momento, almeno l'80% del NAV del Fondo sarà investito che promuovono le Caratteristiche (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Nell'ambito di tale percentuale di investimenti che promuovono le Caratteristiche, almeno il 5% del NAV del Fondo sarà in ogni momento investito in investimenti sostenibili (#1A Sostenibili).

Di seguito sono riportati ulteriori dettagli sulle finalità della quota restante degli investimenti (#2 Altri), limitata al 20% del NAV del Fondo, compresa una descrizione delle garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che include gli investimenti in linea con le caratteristiche ambientali o sociali che non rientrano nella classificazione di investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati (inclusi, a titolo meramente esemplificativo, credit default swap) per ottenere un'esposizione sintetica agli investimenti sottostanti che promuovono le Caratteristiche. Tale esposizione sarà calcolata nell'ambito della percentuale minima del NAV del Fondo che promuove le Caratteristiche, ma non della percentuale del NAV del Fondo investita in investimenti sostenibili.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Alla data del presente Supplemento, il Gestore degli investimenti non ha raccolto e valutato i dati sugli obiettivi ambientali di cui all'articolo 9 del regolamento sulla tassonomia o su come e in che misura gli investimenti sottostanti il Fondo sono effettuati in attività economiche qualificate come sostenibili a livello ambientale ai sensi dell'articolo 3 del regolamento sulla tassonomia ("investimenti allineati alla

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

tassonomia"). Il Fondo non ha alcuna esposizione agli Investimenti allineati alla tassonomia.

- Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?³⁴

☐ Sì:

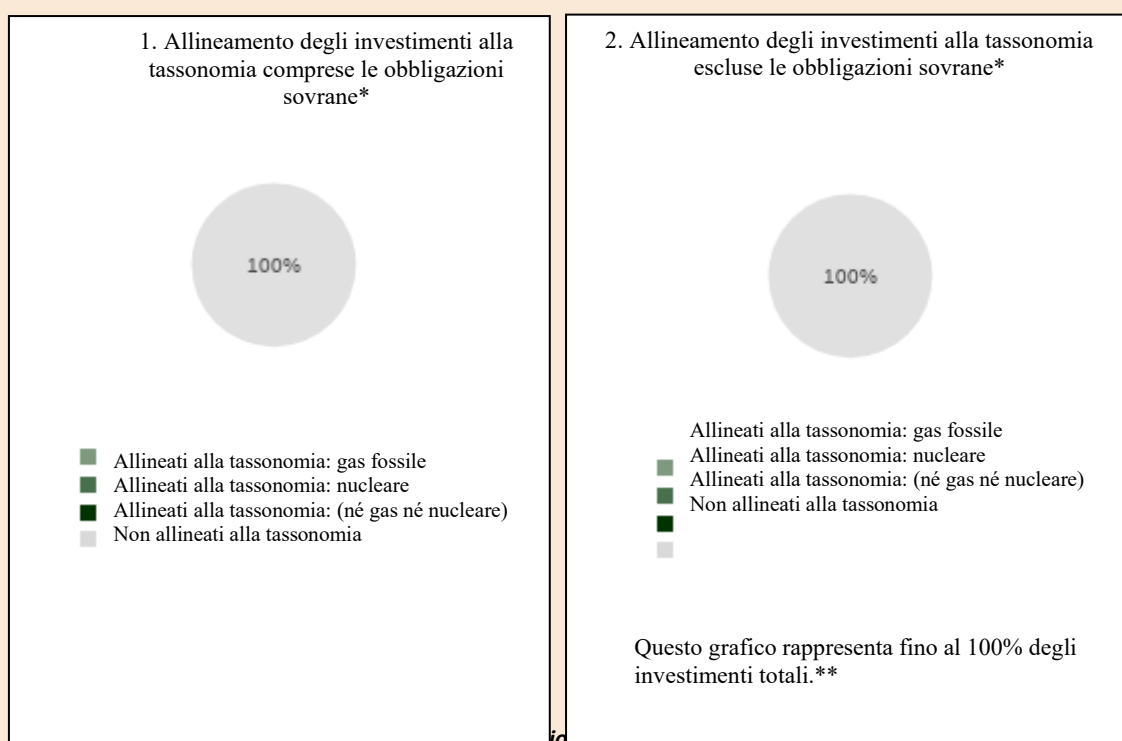
☐ Gas fossile

☐ Energia nucleare

☒ No

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono **attività economiche** per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



**** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non avrà alcun effetto sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE riportata nel grafico.**

³⁴ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione. ****Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili in linea con la tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non avrà alcun effetto sulla quota di investimenti sostenibili allineati con la tassonomia dell'UE riportata nel grafico**

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

In qualsiasi momento, la quota minima del NAV del Fondo che costituisce investimenti sostenibili secondo la definizione dell'SFDR non allineati alla tassonomia dell'UE sarà del 5%.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Il Fondo investirà l'80% del suo NAV in investimenti allineati alle Caratteristiche, compreso un minimo del 5% del suo NAV in investimenti sostenibili. Il restante 20% del NAV del Fondo sarà investito in una combinazione di uno o più dei seguenti strumenti: (i) titoli non allineati alle Caratteristiche perché non soddisfano gli indicatori di sostenibilità o altri criteri pertinenti per essere considerati investimenti sostenibili; (ii) strumenti derivati stipulati a fini di copertura e gestione della liquidità; (iii) altri strumenti di gestione della liquidità, quali strumenti del mercato monetario, liquidità e strumenti liquidi equivalenti.

Per quanto riguarda i titoli di società che non sono allineati con le Caratteristiche perché non soddisfano gli indicatori di sostenibilità, tali investimenti saranno comunque soggetti a misure minime di tutela ambientale e sociale nel processo d'investimento che il Gestore degli investimenti segue per il Fondo, incluso il fatto che i principali impatti negativi di tali investimenti saranno tenuti in considerazione dal Gestore degli investimenti e che tali investimenti dovranno soddisfare gli standard di buona governance del Gestore degli investimenti, come sopra descritto.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile.

● **In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Non applicabile.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

Non applicabile.

- **In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

Non applicabile.

- **Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?**

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.im.natixis.com/en-intl/funds>

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

Nome del prodotto: Loomis Sayles Global Opportunistic Bond Fund
Identificativo della persona giuridica: 63670027QPS3A3AQJ003

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



No



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo mira a promuovere la caratteristica ambientale della riduzione dell'impatto del cambiamento climatico (la "Caratteristica A"), investendo una quota del suo patrimonio in titoli di debito o emittenti allineati a questa caratteristica.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di rispettare la Caratteristica A promossa dal Fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 50% del suo NAV in investimenti allineati alla Caratteristica A che soddisfano gli indicatori di sostenibilità e che sono selezionati in conformità alla strategia d'investimento, come illustrato nella sezione "Quale strategia d'investimento segue questo prodotto?" seguente e che disciplina gli investimenti in obbligazioni verdi, leader nella riduzione dell'impatto del cambiamento climatico, utilizzatori di energia a basse emissioni di carbonio ed emittenti allineati agli Obiettivi di sviluppo sostenibile ("SDG") (ciascuno come descritto nella sezione "Quale strategia d'investimento segue questo prodotto?" di seguito).

- Punteggio per la transizione verso basse emissioni di carbonio.

L'intensità di carbonio media ponderata ("WACI") degli investimenti in obbligazioni societarie del Fondo è inferiore di almeno il 25% rispetto a quella delle obbligazioni societarie che compongono l'Indice Bloomberg Global Aggregate Corporate.

- Punteggio ESG minimo nell'ambito del quadro ESG proprietario del Gestore degli investimenti

Meno del 5% del NAV del Fondo è investito in emittenti societari che hanno ottenuto un punteggio ESG composito pari a 3 nell'ambito del quadro ESG proprietario del Gestore degli investimenti (si veda di seguito "Quale strategia d'investimento segue questo prodotto?" per maggiori dettagli sul quadro ESG). Gli investimenti saranno effettuati solo in quegli emittenti societari che evidenzino miglioramenti in termini di tematiche ESG rilevanti, come confermato da un impegno attivo.

- Generazione di ricavi dal carbone termico

Il Fondo non investirà in emittenti societari che derivano almeno il 10% dei propri ricavi dalla generazione di energia basata sul carbone termico o dall'estrazione o dalla vendita di carbone termico.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile

- In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

- — In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

- — In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

Il Gestore degli Investimenti considera i principali effetti negativi ("PAI") degli investimenti del Fondo sui fattori di sostenibilità monitorando e analizzando i seguenti indicatori dei principali effetti negativi nella gestione del Fondo:

- emissioni di gas serra (Scope 1 e 2 ed emissioni totali di gas serra (anch'esse Scope 1 e 2));
- impronta di carbonio;
- intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- intensità di GHG dei paesi beneficiari degli investimenti;
- esposizione a società operanti nel settore dei combustibili fossili;
- quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile;
- intensità del consumo energetico per settore climatico ad alto impatto;
- esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- investimenti in società che non hanno iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio;
- numero di casi identificati di gravi questioni e incidenti relativi ai diritti umani;
- quota di obbligazioni non certificate come verdi ai sensi di un futuro atto dell'UE che stabilisca una norma per le obbligazioni verdi europee; e
- punteggio medio in ambito di stabilità politica.

Gli indicatori dei principali effetti negativi sopra elencati sono presi in considerazione dal Gestore degli Investimenti nell'ambito della gestione del Fondo, anche attraverso la valutazione degli emittenti rispetto agli indicatori di sostenibilità sopra descritti nell'ambito del processo decisionale d'investimento.

Le informazioni sui PAI delle partecipazioni nel portafoglio del Fondo saranno contenute nelle relazioni annuali del Fondo.

☐ No



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo adotta una gestione attiva e impiega una strategia opportunistica nella selezione dei titoli. La strutturazione del portafoglio si fonda su un'analisi macroeconomica di tipo top-down, abbinata ad una selezione di titoli di emittenti specifici imperniata sulla ricerca e di tipo bottom-up.

La strategia d'investimento del Fondo volta a promuovere la sua caratteristica A prevede l'investimento nei seguenti titoli di debito che supportano l'adesione del Fondo agli indicatori di sostenibilità (si veda la precedente sezione "Quali indicatori di

sostenibilità vengono utilizzati per misurare il conseguimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario"), tra cui:

- Obbligazioni verdi per cui l'uso dei proventi è stato verificato dal Gestore degli investimenti coerente alla promozione della riduzione dell'impatto del cambiamento climatico.
- Titoli di debito di utilizzatori di energia a basse emissioni di carbonio, ossia emittenti che derivano almeno il 50% dell'energia utilizzata da fonti a basse emissioni di carbonio (ossia energia nucleare e/o fonti rinnovabili).
- I titoli di debito dei leader nella riduzione dell'impatto del cambiamento climatico sono emittenti che il Gestore degli investimenti ha ritenuto leader nella riduzione dell'impatto del cambiamento climatico in quanto soddisfano i seguenti criteri:
 - (a) devono aver ricevuto un punteggio pari a 1 (leader del settore) per la componente A nel processo proprietario interno di attribuzione del punteggio;
 - (b) il 50% o più degli "indicatori" ESG significativi che costituiscono il punteggio della componente A per il settore associato all'emittente deve essere collegato alla riduzione degli effetti del cambiamento climatico (ossia l'emittente abbia ottenuto un punteggio pari a 1 per tutti gli indicatori di riduzione degli effetti del cambiamento climatico);
 - (c) l'emittente deve aver ottenuto un punteggio pari o superiore a 7 (con 10 come punteggio migliore e 0 come punteggio peggiore) di MSCI per almeno 3 su 4 dei seguenti KPI:
 - Punteggio per le emissioni di carbonio;
 - Punteggio per la mitigazione dei gas a effetto serra;
 - Performance relativa per le emissioni di carbonio rispetto ai pari;
- Titoli di debito di emittenti allineati agli SDG, ossia emittenti allineati o che si stanno allineando a uno o più dei seguenti SDG:
 - acqua pulita e igiene (SDG6);
 - energia pulita e accessibile (SDG7);
 - industria, innovazione e infrastrutture (SDG9);
 - consumo e produzione responsabili (SDG12);
 - agire per il clima (SDG13);
 - vita sulla terra (SDG15).

Emittenti societari: Il Gestore degli investimenti riterrà che un investimento in un emittente societario sia allineato e/o che sia idoneo al conseguimento di uno o più SDG se:

- oltre il 15% dei ricavi dell'emittente si riferisce al conseguimento di uno o più SDG; o

- sulla base di una valutazione qualitativa, il Gestore degli Investimenti ritiene che le attività operative dell'emittente siano sostanzialmente allineate con uno o più SDG.

Emittenti sovrani: Il Gestore degli investimenti farà riferimento alla relazione sullo sviluppo sostenibile³⁵ (la "Relazione SD") per stabilire se un emittente sovrano sia allineato e/o se sia idoneo al conseguimento degli SDG. Un investimento in un emittente sovrano si riterrà allineato a e/o idoneo al conseguimento di uno o più SDG qualora:

a. alternativamente:

- l'emittente è uno Stato membro dell'ONU; e
- l'emittente non rientra nel quartile inferiore dei punteggi complessivi assegnati dalla Relazione SD (il punteggio complessivo misura il progresso totale verso il raggiungimento di tutti i 17 SDG); e
- in base alla Relazione SD, l'emittente ha conseguito un SDG (ossia l'emittente è classificato come verde/in fase d'arrivo) e/o la Relazione SD mostra che, sebbene le sfide persistano, si stanno compiendo progressi verso l'SDG (ossia l'emittente è classificato come giallo/moderatamente in crescita).

b. oppure:

- l'emittente è uno Stato membro dell'ONU; e
- sulla base di una valutazione qualitativa, il Gestore degli investimenti ritiene che esso sia sostanzialmente allineato con uno o più SDG.

In quanto componente chiave del processo di investimento del Fondo, il Gestore degli investimenti effettua un'analisi non finanziaria su almeno il 90% delle attività nette del Fondo su base continuativa. I criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) contribuiscono al processo decisionale del Gestore degli investimenti, ma non sono il fattore determinante di tale decisione.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Nella presente informativa, qualsiasi riferimento agli "emittenti" deve intendersi come un riferimento sia agli emittenti societari che non societari, salvo diversa specificazione.

Il Gestore degli Investimenti promuove la Caratteristica individuando gli investimenti che soddisfano l'obiettivo, la strategia e le restrizioni di investimento indicati nel Supplemento al Prospetto relativo al Fondo.

³⁵ <https://dashboards.sdindex.org/>

Quale componente chiave del processo decisionale d'investimento del Fondo, il Gestore degli Investimenti adotta il seguente approccio nella selezione dei titoli:

- (A) Creazione di un punteggio composito: il Gestore degli Investimenti utilizza un quadro ESG proprietario per analizzare i dati provenienti da fornitori esterni e l'analisi interna condotta tramite mappe di materialità interne specifiche del settore al fine di generare punteggi singoli per ciascun emittente in base a criteri ESG specifici. I punteggi vengono utilizzati per calcolare un punteggio ESG composito relativo al settore di un emittente su una scala decrescente di 1 (sopra la media del settore), 2 (nella media del settore) e 3 (sotto la media del settore).

Vengono utilizzati i punteggi ESG, anche per identificare i leader nella riduzione dell'impatto del cambiamento climatico.

- (B) Screening dell'universo d'investimento: il Gestore degli Investimenti escluderà dall'universo d'investimento del Fondo quanto indicato di seguito:
- (i) qualsiasi emittente societario che compaia nell'elenco di esclusione di Norges Bank (<https://www.nbim.no/en/the-fund/responsible-investment/exclusion-of-companies/>);
 - (ii) qualsiasi emittente che sia segnalato da MSCI come coinvolto in una controversia che non soddisfi uno o più dei dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite ("GC ONU");
 - (iii) qualsiasi emittente che sulla base della valutazione Ethix Controversial Weapons Screening di ISS conduca attività aziendali per la produzione o la distribuzione di munizioni a grappolo e mine antiuomo.
- (C) Ricerca: Gli analisti di ricerca del Gestore degli investimenti conducono quindi una ricerca fondamentale di tipo bottom-up (insieme ad ampie visioni macroeconomiche e del ciclo del credito), che costituisce una componente critica del processo d'investimento complessivo del Gestore degli investimenti. In questo approccio è fondamentale identificare i prezzi di mercato dei singoli titoli sulla base di una visione fondamentale bottom-up dell'emittente. L'analisi bottom-up tiene conto di fattori ESG rilevanti.
- (D) Selezione dei titoli nell'universo d'investimento perfezionato: il Gestore degli Investimenti quindi analizzerà ulteriormente il restante universo d'investimento rispetto a considerazioni ESG aggiuntive basate sui dati provenienti da fornitori esterni e dall'analisi interna per consentire di identificare e selezionare emittenti che:
- promuovono la Caratteristica A;
 - seguono prassi di buona governance (si veda di seguito per maggiori dettagli su quello che il Gestore degli investimenti ritiene essere una buona governance);

In relazione alla fase D (identificazione e selezione degli emittenti), ciò si ottiene utilizzando i criteri sopra descritti per valutare se l'emittente promuova la Caratteristica A.

(E) Monitoraggio del portafoglio: viene intrapreso per garantire che le partecipazioni del portafoglio continuino a soddisfare i suddetti criteri e promuovano pertanto la Caratteristica A. Se, previo esame, un titolo in portafoglio non soddisfa più i criteri sopra indicati, il Gestore degli Investimenti coinvolgerà l'emittente al fine di:

- (i) sensibilizzarlo in merito alle carenze relative ai criteri ESG;
- (ii) stabilire se la modifica sia strutturale o temporanea, determinata da fattori interni o esterni e se sia intenzionale o dovuta a negligenza;
- (iii) incoraggiare azioni correttive; e
- (iv) escludere i titoli del portafoglio che non soddisfano i criteri sopra indicati, se necessario, al fine di rispettare l'impegno del Fondo a investire in investimenti allineati alla Caratteristica A.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non c'è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Il Gestore degli investimenti ritiene che un emittente che dimostri le seguenti pratiche di governance (che a giudizio del Gestore degli investimenti si riferiscono a solide strutture di gestione, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali) abbia una buona governance:

- etica e condotta aziendale corrette
- composizione e struttura della diversità del Consiglio
- divulgazione dei compensi
- trasparenza finanziaria
- trattamento equo e congruo dei dipendenti

In aggiunta a quanto sopra, un emittente che il Gestore degli investimenti ritenga avere una buona governance, ma che abbia totalizzato un punteggio di 3 per il pilastro della Governance del suo punteggio ESG composito, sarà coinvolto, con un'attenzione particolare all'assicurazione di progressi su eventuali questioni rilevanti identificate. Qualora il Gestore degli investimenti perda visibilità o convinzione sulla capacità dell'emittente di apportare un cambiamento positivo, si prenderà in considerazione un'azione di portafoglio, fino a includere il disinvestimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

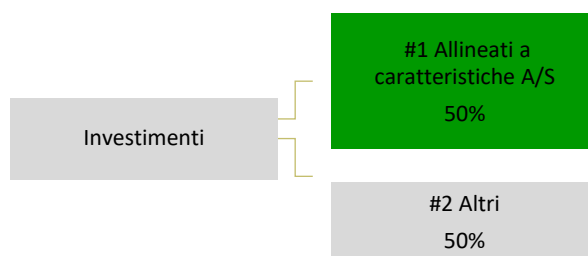


L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Almeno il 50% del NAV del Fondo sarà destinato a investimenti allineati con la Caratteristica A.

Di seguito sono riportati ulteriori dettagli sulle finalità della quota restante degli investimenti, compresa una descrizione delle garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati a caratteristiche A: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

● Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?³⁶

☐

Sì:

☐

Gas fossile

☐

Energia nucleare

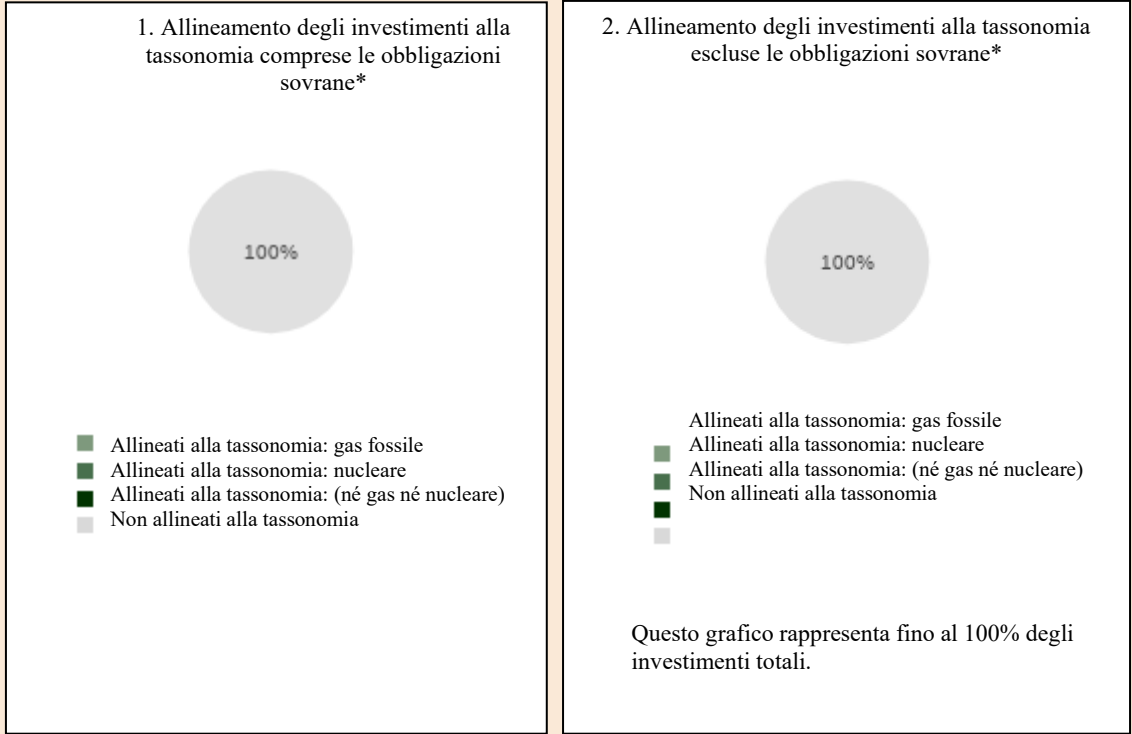
☒

No

³⁶ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione. ****Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili in linea con la tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non avrà alcun effetto sulla quota di investimenti sostenibili allineati con la tassonomia dell'UE riportata nel grafico**

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono **attività economiche** per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non avrà alcun effetto sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE riportata nel grafico.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Rispetto all'elemento vincolante per il Fondo di investire almeno il 50% del suo NAV in investimenti allineati alla Caratteristica A, rispettando gli indicatori di sostenibilità, mentre il restante 50% del NAV del Fondo sarà investito in una combinazione di uno o più dei seguenti: (i) titoli non allineati alla Caratteristica A perché non soddisfano gli indicatori di sostenibilità e che possono comprendere che non soddisfano determinate garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale; (ii) strumenti derivati stipulati a fini di copertura e gestione della liquidità; (iii) altri strumenti di gestione della liquidità, quali strumenti del mercato monetario, liquidità e strumenti liquidi equivalenti.

Per quanto riguarda i titoli di emittenti che non sono allineati con la Caratteristica A perché non soddisfano gli indicatori di sostenibilità, tali investimenti saranno comunque soggetti a garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale nel processo d'investimento che il Gestore degli investimenti segue per il Fondo, incluso il fatto che i principali impatti negativi di tali investimenti saranno tenuti in considerazione dal Gestore degli investimenti.



Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile.

- **In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Non applicabile.

- **In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

Non applicabile.

- **In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

Non applicabile.

- **Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?**

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.im.natixis.com/en-intl/funds>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economicamente socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Ostrum Euro High Income

Identificativo della persona giuridica: 5493 0005H4AM7CKXWM 65

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



No



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali di mantenere un rating ESG medio superiore rispetto al suo Indice di riferimento (come definito di seguito) ed escludere gli emittenti sulla base di politiche settoriali e di esclusione, compresi gli emittenti peggiori in termini di rispetto degli standard fondamentali di responsabilità. Inoltre, l'intensità di GHG del Fondo deve essere inferiore a quella dell'ICE EURO HY BB-B (HEC4) (l'“**Indice di riferimento**”).

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche A/S promosse dal Fondo.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

- Rating ESG medio del Fondo
- Rating ESG medio dell'Indice di riferimento
- Intensità di GHG del Fondo
- Intensità di GHG dell'Indice di riferimento
- Il numero di partecipazioni nel Fondo ritenuto in violazione delle politiche settoriali e di esclusione

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non applicabile

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile

— — *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile

— — *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

Sono presi in considerazione tutti i PAI obbligatori. La metodologia è disponibile sul sito web di Ostrum Asset Management (<https://www.ostrum.com/fr/notredocumentation-rse-et-esg#prise-en-compte-des-pai>)

Se i PAI corrispondono agli indicatori seguiti dal Fondo, sono presi in considerazione dal gestore del Fondo attraverso l'integrazione nella metodologia di rating o la definizione di un vincolo d'investimento specifico per il fondo.

Ad esempio, l'intensità di GHG del Fondo è monitorata e deve essere inferiore all'intensità di GHG dell'Indice di riferimento.

Inoltre, il Gestore degli Investimenti applica politiche di esclusione e settoriali che consentono di eliminare dall'universo d'investimento qualsiasi settore o emittente che non rispetti determinati criteri, alcuni dei quali sono direttamente correlati ai PAI

Maggiori informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella rendicontazione periodica ai sensi dell'Articolo 11(2) del SFDR.

☐ No



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La Strategia di investimento ESG del Fondo è triplice, come descritto di seguito:

1. Applicazione di una politica settoriale e di esclusione

Il Fondo applica politiche settoriali e di esclusione illustrate in dettaglio sul sito web del Gestore degli Investimenti (<https://www.ostrum.com/en/our-sector-policies>) e che riguardano i seguenti argomenti/settori:

- *Armi controverse*
 - *Politica di esclusione delle peggiori società (Worst Offender)*
 - *Stati inseriti nelle blacklist*
 - *Petrolio e gas non convenzionali/controversi*
 - *Tabacco*
 - *Carbone*
2. *Integrazione di elementi ESG nella nostra ricerca*

Dopo aver escluso gli emittenti più controversi dall'universo d'investimento – grazie all'attuazione di politiche settoriali e di esclusione – i team d'investimento valutano sistematicamente se i fattori non finanziari abbiano effetti sul profilo di rischio di credito dell'emittente, in termini di sia rischio che di opportunità, nonché la probabilità che essi si verifichino. I fattori non finanziari sono pertanto sistematicamente integrati nella valutazione del rischio e nell'analisi fondamentale degli emittenti privati e pubblici.

Il Gestore degli Investimenti analizza quindi una serie di indicatori quantitativi e qualitativi in ambito ambientale, sociale e di governance. I seguenti esempi hanno finalità esclusivamente informative.

I rating ESG forniti da fornitori esterni sono utilizzati per valutare gli emittenti privati inclusi nell'Indice di riferimento. Si basano su quattro pilastri, che consentono un'analisi pragmatica e di differenziazione:

- *Governance responsabile: questo pilastro mira in particolare a valutare l'organizzazione e l'efficacia dei poteri all'interno di ciascun emittente (ad es., per quanto riguarda le società, valutazione dell'equilibrio tra poteri, remunerazione dei dirigenti, etica aziendale o persino pratiche fiscali).*
- *Gestione sostenibile delle risorse: questo pilastro consente, ad esempio, di studiare gli effetti ambientali e il capitale umano (ad es. qualità delle condizioni di lavoro, gestione dei rapporti con i fornitori) di ciascun emittente.*
- *Transizione energetica: questo pilastro consente, ad esempio, di valutare la strategia di ciascun emittente rispetto alla transizione energetica (ad es. approccio alla riduzione dei gas a effetto serra, risposta a problematiche di lungo termine).*
- *Sviluppo territoriale: questo pilastro consente, ad esempio, di analizzare la strategia di ciascun emittente per l'accesso ai servizi di base.*

Per ciascun pilastro vengono identificati e monitorati diversi criteri mediante indicatori raccolti da agenzie di rating non finanziari. In ultima analisi, il Gestore degli Investimenti resta l'unico giudice della qualità non finanziaria dell'emittente, espressa come rating finale compreso tra 1 e 10, laddove un rating SRI pari a 1 rappresenta un'elevata qualità non finanziaria e 10 una bassa qualità non finanziaria.

3. Applicazione di un processo di selezione ESG al Fondo

Il Valore patrimoniale netto valutato in base a criteri ESG del Fondo deve essere superiore al 75% del suo Valore patrimoniale netto.

Il Fondo adotta un processo ESG basato sul metodo del rating medio: il rating ESG medio del Fondo non deve mai essere inferiore a quello del suo Indice di riferimento.

Il processo integra inoltre un obiettivo extra-finanziario di aggiornamento: l'Intensità di GHG del Fondo deve essere inferiore a quella del suo Indice di riferimento.

I rating ESG forniti da fornitori esterni sono utilizzati per valutare gli emittenti privati inclusi nell'Indice di riferimento.

Limitazioni dell'approccio scelto: L'approccio del Fondo basato sull'articolo 8 potrebbe comportare una sottostima in alcuni settori a causa di bassi rating ESG o dell'applicazione della politica di esclusione settoriale da parte del Gestore degli Investimenti.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

- *Il Fondo mantiene un rating ESG medio superiore a quello del suo Indice di riferimento*
- *Il Fondo mantiene un'Intensità di GHG inferiore a quella del suo Indice di riferimento*

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non c'è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Il Gestore degli Investimenti applica le proprie politiche di esclusione (in particolare quelle relative alle società peggiori) e garantisce un monitoraggio permanente delle controversie. Inoltre, nell'ambito del pilastro di governance responsabile facente parte della strategia d'investimento, il Gestore degli Investimenti terrà conto dei seguenti aspetti: esposizione alla corruzione attiva e passiva, diversità tra i dirigenti e informazioni generali concernenti la governance. Gli indicatori utilizzati nel punteggio potrebbero essere l'indipendenza del consiglio, la percentuale di donne tra i dirigenti o il numero di incidenti di etica aziendale

Le pratiche di governance vengono prese in considerazione nell'analisi e nella selezione degli emittenti effettuate dal Gestore degli Investimenti.

1. *La politica di esclusione delle peggiori società ("Worst offender") finalizzata a escludere tutte le società oggetto di controversie gravi in base agli standard internazionali comunemente stabiliti (Nazioni Unite, OCSE); in particolare, elementi di governance quali diritti del lavoro e/o etica aziendale (corruzione, ecc.)*
2. *Analisi del credito, che comprende la determinazione del punteggio di materialità ESG specifico di ciascun emittente privato al fine di determinare eventuali effetti sul profilo di rischio della società*
3. *I rating ESG societari vengono presi in considerazione dai gestori nella loro selezione dei titoli (la corporate governance responsabile è uno dei 4 pilastri della metodologia di rating utilizzata).*

Il pilastro "Governance responsabile" mira in particolare a valutare l'organizzazione e l'efficacia dei poteri all'interno di ciascun emittente (ad es., per quanto riguarda le società, valutazione dell'equilibrio tra poteri, remunerazione dei dirigenti, etica aziendale o persino pratiche fiscali).

Ogni emittente ha un rating globale e un rating per singolo pilastro. I rating vengono aggiornati ogni sei mesi per riflettere gli indicatori aggiornati ottenuti dai fornitori di dati.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Si prevede che il Fondo investirà almeno il 60% del suo NAV in investimenti classificati come allineati con le caratteristiche A/S (#1).

Si prevede che il Fondo investirà non oltre il 40% del suo NAV in investimenti che non sono considerati allineati alle caratteristiche A/S (#2 Altri).

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



Investimenti

#1 Allineati a
caratteristiche
A/S
60%

#2 Altri
40%

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I derivati non sono utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.



- In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile

- Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?³⁷

☐

Sì:

☐

Gas fossile

☐

Energia nucleare

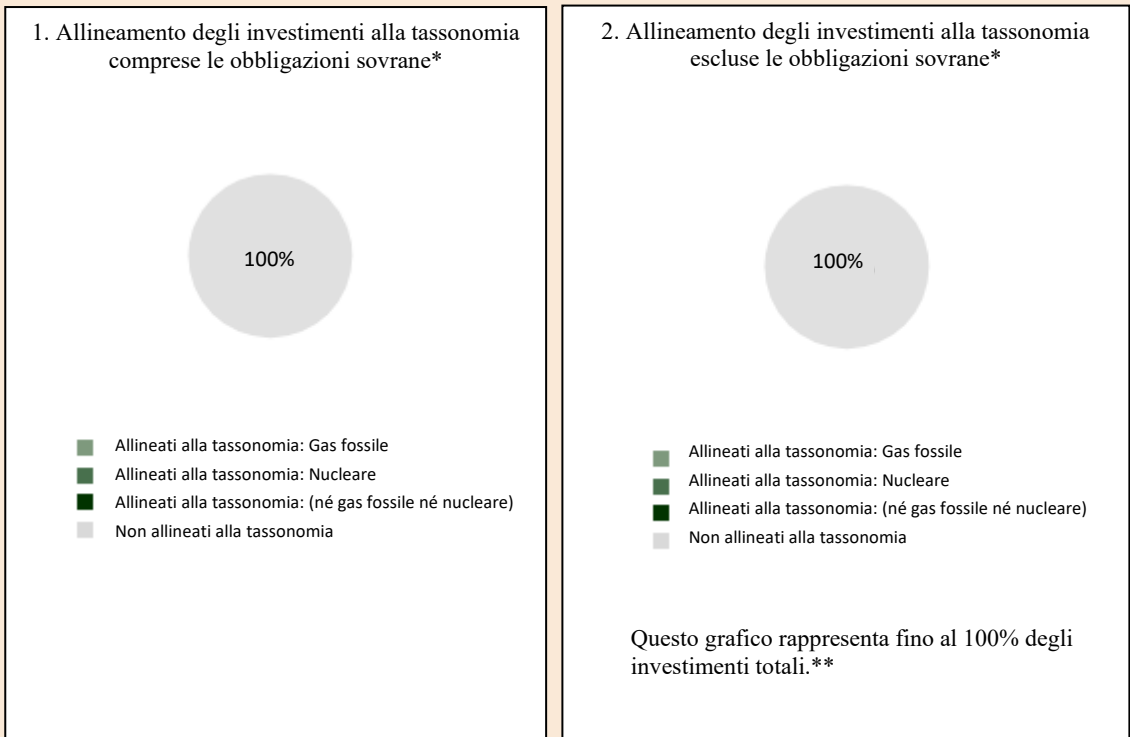
☒

No

³⁷ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono **attività economiche** per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane
** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili in linea con la tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non avrà alcun effetto sulla quota di investimenti sostenibili allineati con la tassonomia dell'UE riportata nel grafico.*

● Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Sono inclusi in “Altri”: debito sovrano, attività non coperte da un rating ESG, liquidità (esclusa la liquidità non investita), percentuale di OIC non allineati alle caratteristiche A/S, derivati negoziati su mercati regolamentati od OTC a fini di copertura e/o esposizione, contratti di vendita con patto di riacquisto a fini di gestione della liquidità e per ottimizzare il reddito e la performance del Fondo. Per informazioni sull’elenco di classi di attività e strumenti finanziari e sul loro utilizzo, si rimanda al prospetto. Non vengono applicate sistematicamente garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile

- ***In che modo si garantisce l’allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell’indice?***

Non applicabile

- ***In che modo l’indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile

- ***Dov’è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell’indice designato?***

Non applicabile

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.im.natixis.com/en-intl/funds>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Ostrum Euro High Income

Identificativo della persona giuridica: 5493 0005H4AM7CKXWM 65

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



No



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali di mantenere un rating ESG medio superiore rispetto al suo Indice di riferimento (come definito di seguito) ed escludere gli emittenti sulla base di politiche settoriali e di esclusione, compresi gli emittenti peggiori in termini di rispetto degli standard fondamentali di responsabilità. Inoltre, l'intensità di GHG del Fondo deve essere inferiore a quella dell'ICE EURO HY BB-B (HEC4) (l'"**Indice di riferimento**").

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche A/S promosse dal Fondo.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

- Rating ESG medio del Fondo
- Rating ESG medio dell'Indice di riferimento
- Intensità di GHG del Fondo
- Intensità di GHG dell'Indice di riferimento
- Il numero di partecipazioni nel Fondo ritenuto in violazione delle politiche settoriali e di esclusione

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Per "investimento sostenibile" si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che (1) tale investimento non arrechi un danno significativo a uno di questi obiettivi e che (2) le società che ricevono gli investimenti rispettino prassi di buona governance.

Nell'ambito dei suoi investimenti sostenibili, il Fondo può investire in obbligazioni verdi, sociali o con caratteristiche di sostenibilità i cui accantonamenti finanziano attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale e/o sociale. Il Fondo può altresì investire in obbligazioni correlate alla sostenibilità associate a indicatori ambientali e/o sociali che, dopo esame da parte del team di analisti di obbligazioni sostenibili del Gestore degli investimenti, non siano "squalificate".

Inoltre, si ritiene che abbiano un impatto positivo sull'obiettivo ambientale o sociale anche le società i cui prodotti o servizi contribuiscano ad attività economiche sociali o ambientali positive attraverso un indicatore di impatto sostenibile, stabilito secondo la metodologia MSCI.

Tutti questi titoli sono quindi sottoposti a uno studio approfondito per verificare che non arrechino un danno significativo a un obiettivo ambientale e/o sociale.

Infine, il Gestore degli investimenti verifica che le società o i governi in cui investe il Fondo applichino prassi di buona governance.

Gli investimenti che soddisfano i seguenti tre criteri:

1. "contribuiscono a un obiettivo ambientale e/o sociale";
2. "non arrecano un danno significativo a tali obiettivi ("Do Not Significant Harm"/"DNSH")";
3. "applicano prassi di buona governance";

saranno considerati investimenti sostenibili. Una definizione dettagliata è disponibile all'indirizzo <https://www.ostrum.com/en/statutory-documents#policy-on-management-of-sustainability-risks-and-adverse-impacts>.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Il Gestore degli investimenti tiene conto di tutti i Principali effetti negativi (i "PAI") in modo quantitativo. Tenere conto dei PAI, permette al Gestore degli investimenti di verificare che gli investimenti sostenibili non danneggino altri obiettivi. Inoltre, il Gestore degli Investimenti applica le proprie politiche di esclusione (in particolare quelle relative alle società peggiori) e garantisce un monitoraggio permanente delle controversie.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I PAI, al livello del Fondo gestito dal Gestore degli investimenti, sono presi in considerazione a diversi livelli, come illustrato nella metodologia pubblicata sul sito web del Gestore degli investimenti <https://www.ostrum.com/sites/default/files/2025-03/Ostrum%20AM%20-%20D%C3%A9finition%20Investissement%20Durable.pdf> e riassunto di seguito:

1. Politiche settoriali e di esclusione

Le politiche di esclusione e settoriali del Gestore degli investimenti consentono di eliminare dall'universo d'investimento qualsiasi settore o emittente che non rispetti determinati criteri, alcuni dei quali sono direttamente correlati a PAI specifici (ad es., l'esclusione del carbone è correlata alle emissioni di GHG).

Per altri settori che emettono gas serra, il Gestore degli investimenti ha sviluppato un approccio legato al clima che, da un lato, porta all'impegno con società ad alta emissione e, dall'altro, integra gli aspetti legati ai gas serra nel punteggio di materialità ESG.

Al fine di soddisfare i criteri del principio "non arrecare un danno significativo", il Gestore degli investimenti tiene conto anche di alcuni indicatori PAI applicando la propria Politica di esclusione delle peggiori società, che si basa su standard di responsabilità fondamentali: il Global Compact delle Nazioni Unite o le Linee guida dell'OCSE. Tale politica implica che Ostrum AM escluda dagli investimenti tutte le società, quotate o non quotate, per le quali è stata dimostrata una grave controversia in relazione ai principi difesi da tali standard internazionali che viola seriamente i diritti umani, i diritti del lavoro, la tutela ambientale e l'etica aziendale.

Analogamente, il Gestore degli investimenti tiene conto anche di alcuni indicatori PAI applicando la propria politica sulle armi controverse, la quale è coerente con la Convenzione di Ottawa, il Trattato di Oslo, la Convenzione sulle armi chimiche, la Convenzione sulle armi biologiche, il Trattato per la proibizione delle armi nucleari. Questa politica consente al Gestore degli investimenti di escludere da tutti i portafogli i titoli coinvolti nell'utilizzo, nello sviluppo, nella produzione, nella commercializzazione, nella distribuzione, nello stoccaggio o nel

trasporto delle seguenti categorie di armi:

- mine antiuomo;
- bombe a grappolo;
- armi chimiche;
- armi biologiche;
- armi nucleari (al di fuori del Trattato di non proliferazione);
- armi all'uranio impoverito.

2. Politica e campagne di impegno

Attraverso la sua politica e le sue campagne di impegno, il Gestore degli investimenti cerca di influenzare le società a limitare l'impatto negativo delle loro decisioni di investimento su questioni ambientali, sociali, legate ai diritti umani e alla lotta contro la corruzione.

3. Metodologia MSCI per rafforzare la conformità al principio DNSH in sede di valutazione degli investimenti sostenibili

Inoltre, il Gestore degli investimenti utilizza la metodologia MSCI, che applica un ulteriore filtro di esclusione delle società che potrebbero dare un contributo positivo, ma che:

- violano standard globali, come il Global Compact delle Nazioni Unite o le Linee guida dell'OCSE;
- hanno un flag rosso o arancione per le controversie;
- sono coinvolte in attività che arrecano un danno significativo;
- sono coinvolte in uno dei seguenti settori: produzione di tabacco, armi controverse e carbone termico.

— — *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Il Gestore degli Investimenti applica le proprie politiche di esclusione (in particolare quelle relative alle società peggiori) e garantisce un monitoraggio permanente delle controversie.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ **X** Sì

Sono presi in considerazione tutti i PAI obbligatori. La metodologia è disponibile sul sito web di Ostrum Asset Management <https://www.ostrum.com/en/statutory-documents#policy-on-management-of-sustainability-risks-and-adverse-impacts>.

Se i PAI corrispondono agli indicatori seguiti dal Fondo, sono presi in considerazione dal gestore del Fondo attraverso l'integrazione nella metodologia di rating o la definizione di un vincolo d'investimento specifico per il fondo.

Ad esempio, l'intensità di GHG del Fondo è monitorata e deve essere inferiore all'intensità di GHG dell'Indice di riferimento.

Inoltre, il Gestore degli Investimenti applica politiche di esclusione e settoriali che consentono di eliminare dall'universo d'investimento qualsiasi settore o emittente che non rispetti determinati criteri, alcuni dei quali sono direttamente correlati ai PAI

Maggiori informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella rendicontazione periodica ai sensi dell'Articolo 11(2) del SFDR.

☐ No



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La Strategia di investimento ESG del Fondo è triplice, come descritto di seguito:

3. Applicazione di una politica settoriale e di esclusione

Il Fondo applica politiche settoriali e di esclusione illustrate in dettaglio sul sito web del Gestore degli Investimenti (<https://www.ostrum.com/en/our-sector-policies>) e che riguardano i seguenti argomenti/settori:

- *Armi controverse*
- *Politica di esclusione delle peggiori società (Worst Offender)*
- *Stati inseriti nelle blacklist*
- *Olio di palma*
- *Petrolio e gas non convenzionali/controversi*
- *Tabacco*
- *Carbone*

2. Integrazione di elementi ESG nella nostra ricerca

Dopo aver escluso gli emittenti più controversi dall'universo d'investimento, grazie all'attuazione delle politiche settoriali e di esclusione del Gestore degli investimenti, i team d'investimento valutano sistematicamente se i fattori non finanziari abbiano effetti sul profilo di rischio di credito di ciascun emittente sottostante, in termini di sia rischio che di opportunità, nonché la probabilità che essi si verifichino. I fattori non finanziari sono pertanto sistematicamente integrati nella valutazione del rischio e nell'analisi fondamentale degli emittenti.

Il Gestore degli Investimenti analizza quindi una serie di indicatori quantitativi e qualitativi in ambito ambientale, sociale e di governance. I seguenti esempi hanno finalità esclusivamente informative.

I rating ESG forniti da fornitori esterni sono utilizzati per valutare gli emittenti privati inclusi nell'Indice di riferimento. Si basano su quattro pilastri, che consentono un'analisi pragmatica e di differenziazione:

- *Governance responsabile: questo pilastro mira in particolare a valutare l'organizzazione e l'efficacia dei poteri all'interno di ciascun emittente (ad es., per quanto riguarda le società, valutazione dell'equilibrio tra poteri, remunerazione dei dirigenti, etica aziendale o persino pratiche fiscali).*
- *Gestione sostenibile delle risorse: questo pilastro consente, ad esempio, di studiare gli effetti ambientali e il capitale umano (ad es. qualità delle condizioni di lavoro, gestione dei rapporti con i fornitori) di ciascun emittente.*
- *Transizione energetica: questo pilastro consente, ad esempio, di valutare la strategia di ciascun emittente rispetto alla transizione energetica (ad es. approccio alla riduzione dei gas a effetto serra, risposta a problematiche di lungo termine).*
- *Sviluppo territoriale: questo pilastro consente, ad esempio, di analizzare la strategia di ciascun emittente per l'accesso ai servizi di base.*

Per ciascun pilastro vengono identificati e monitorati diversi criteri mediante indicatori raccolti da agenzie di rating non finanziari. Tuttavia, il Gestore degli investimenti rimane l'unico giudice della qualità non finanziaria dell'emittente.

3. Applicazione di un processo di selezione ESG al Fondo

Il Valore patrimoniale netto valutato in base a criteri ESG del Fondo deve essere superiore al 75% del suo Valore patrimoniale netto.

Il Fondo adotta un processo ESG basato sul metodo del rating medio: il rating ESG medio del Fondo non deve mai essere inferiore a quello del suo Indice di riferimento.

Il processo integra inoltre un obiettivo extra-finanziario di aggiornamento: l'Intensità di GHG del Fondo deve essere inferiore a quella del suo Indice di riferimento.

I rating ESG forniti da fornitori esterni sono utilizzati per valutare gli emittenti privati inclusi nell'Indice di riferimento.

Limitazioni dell'approccio scelto: L'approccio del Fondo basato sull'articolo 8 potrebbe comportare una sottostima in alcuni settori a causa di bassi rating ESG o dell'applicazione della politica di esclusione settoriale da parte del Gestore degli Investimenti.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

- Il Fondo mantiene un rating ESG medio superiore a quello del suo Indice di riferimento
- Il Fondo mantiene un'Intensità di GHG inferiore a quella del suo Indice di riferimento

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non c'è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Il Gestore degli Investimenti applica le proprie politiche di esclusione (in particolare quelle relative alle società peggiori) e garantisce un monitoraggio permanente delle controversie. Inoltre, nell'ambito del pilastro di governance responsabile facente parte della strategia d'investimento, il Gestore degli Investimenti terrà conto dei seguenti aspetti: esposizione alla corruzione attiva e passiva, diversità tra i dirigenti e informazioni generali concernenti la governance. Gli indicatori utilizzati nel punteggio potrebbero essere l'indipendenza del consiglio, la percentuale di donne tra i dirigenti o il numero di incidenti di etica aziendale

Le pratiche di governance vengono prese in considerazione nell'analisi e nella selezione degli emittenti effettuate dal Gestore degli Investimenti.

4. La politica di esclusione delle peggiori società ("Worst offender") finalizzata a escludere tutte le società oggetto di controversie gravi in base agli standard internazionali comunemente stabiliti (Nazioni Unite, OCSE); in particolare, elementi di governance quali diritti del lavoro e/o etica aziendale (corruzione, ecc.)
5. Analisi del credito, che comprende la determinazione del punteggio di materialità ESG specifico di ciascun emittente privato al fine di determinare eventuali effetti sul profilo di rischio della società
6. I rating ESG societari vengono presi in considerazione dai gestori nella loro selezione dei titoli (la corporate governance responsabile è uno dei 4 pilastri della metodologia di rating utilizzata).

Il pilastro "Governance responsabile" mira in particolare a valutare l'organizzazione e l'efficacia dei poteri all'interno di ciascun emittente (ad es., per quanto riguarda le società, valutazione dell'equilibrio tra poteri, remunerazione dei dirigenti, etica aziendale o persino pratiche fiscali).

Ogni emittente ha un rating globale e un rating per singolo pilastro. I rating vengono aggiornati ogni sei mesi per riflettere gli indicatori aggiornati ottenuti dai fornitori di dati.



L'allocazione degli attivi

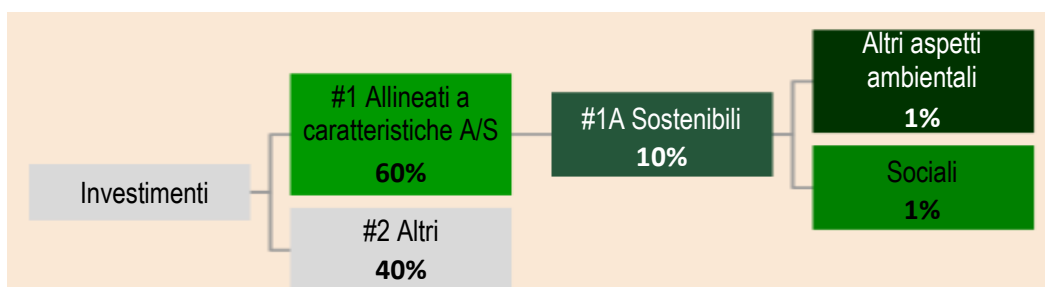
descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Si prevede che il Fondo investirà almeno il 60% del suo NAV in investimenti classificati come allineati con le caratteristiche A/S (#1).

Si prevede che il Fondo investirà almeno il 10% del suo NAV in investimenti sostenibili.

Si prevede che il Fondo investirà non oltre il 40% del suo NAV in investimenti che non sono considerati allineati alle caratteristiche A/S (#2 Altri).



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

- In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I derivati non sono utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile

- Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE³⁸?

☐ Sì:



Gas fossile

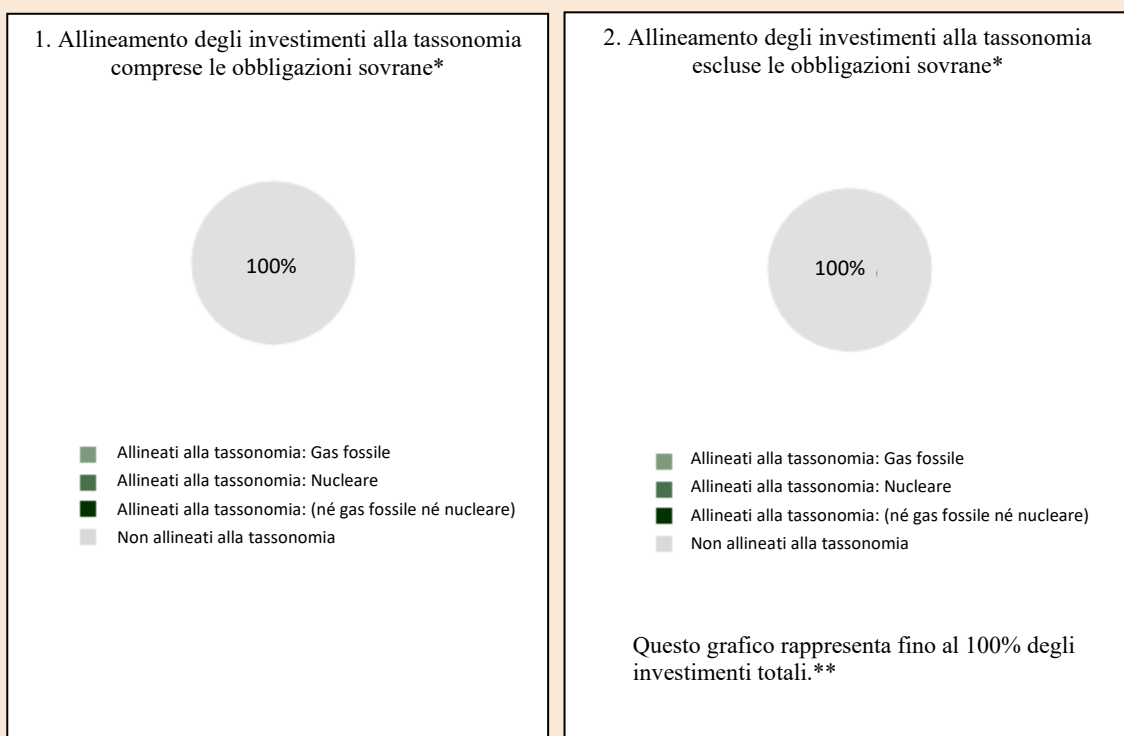


Energia nucleare

☒ No

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono **attività economiche** per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili in linea con la tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non avrà alcun effetto sulla quota di investimenti sostenibili allineati con la tassonomia dell'UE riportata nel grafico.

- Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile

³⁸ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo si impegna a effettuare almeno una quota dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale. Tali investimenti potrebbero essere allineati alla tassonomia dell'UE, ma al momento il Gestore degli Investimenti non è in grado di specificare la quota esatta degli investimenti sottostanti del Fondo che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione viene sottoposta a revisione a mano a mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenta nel tempo.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo si impegna ad effettuare almeno una quota dell'1% di investimenti socialmente sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Sono inclusi in "Altri": attività non coperte da un rating ESG, liquidità (liquidità non investita), percentuale di OIC non allineati a caratteristiche A/S, derivati negoziati su mercati regolamentati od OTC a fini di copertura e/o esposizione, contratti di vendita con patto di riacquisto a fini di gestione della liquidità e per ottimizzare il reddito e la performance del Fondo. Per informazioni sull'elenco di classi di attività e strumenti finanziari e sul loro utilizzo, si rimanda al prospetto. Non vengono applicate sistematicamente garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Non applicabile

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.im.natixis.com/en-intl/funds>

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: **Ostrum Global Inflation Fund**

Identificativo della persona giuridica: 5493 004FNBJP406R4B 02

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



No



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%



Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 5% di investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali di mantenere un rating ESG medio superiore rispetto a quelle dell'Indice Bloomberg World Government Inflation-Linked Bond Hedged in Euro (l'“**Indice di riferimento**”) ed escludere i paesi che il Gestore degli Investimenti considera controversi.

L'intensità di GHG del Fondo deve essere inferiore a quella dell'indice di riferimento.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche A/S promosse dal Fondo.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

- percentuale di investimenti effettuati in paesi soggetti a embargo da parte degli Stati Uniti o dell'Unione europea che sarebbero contrari alle restrizioni in vigore;
- percentuale di investimenti in paesi identificati dalla Financial Action Task Force come strategicamente carenti nei loro sistemi antiriciclaggio e di lotta al finanziamento del terrorismo
- rating ESG medio del Fondo;
- rating ESG medio dell'Indice di riferimento
- Intensità di GHG del Fondo
- Intensità di GHG dell'Indice di riferimento

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Nell'ambito dei suoi investimenti sostenibili, il Fondo può investire in obbligazioni verdi, obbligazioni sociali o obbligazioni con caratteristiche di sostenibilità i cui accantonamenti finanziano attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale e/o sociale o in obbligazioni correlate alla sostenibilità associate a indicatori ambientali e/o sociali che, dopo esame da parte del team di analisti di obbligazioni sostenibili del Gestore degli investimenti, non siano "squalificate". La scala di rating proprietaria di Ostrum AM va da 1 a 10 (1 è il rating più elevato). Ostrum AM ritiene che solo le obbligazioni con rating da 1 a 7 si qualificano come investimento sostenibile. Le obbligazioni sostenibili con rating 8, 9 e 10 non sono qualificate come sostenibili.

Infine, alcuni titoli emessi da emittenti sovrani e analizzati in base ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU, che reagiscono positivamente alla selettività interna, vengono ritenuti apportare un contributo positivo a un obiettivo ambientale o sociale.

Tutti questi titoli sono quindi sottoposti a uno studio approfondito per verificare che non danneggino in modo significativo un obiettivo ambientale e/o sociale.

Infine, il Gestore degli investimenti garantisce che i titoli sovrani in cui investe il Fondo applichino pratiche di buona governance. Gli investimenti che attraversano le 3 fasi saranno considerati investimenti sostenibili. Una definizione dettagliata è disponibile all'indirizzo <https://www.ostrum.com/en/statutory-documents#policy-on-management-of-sustainability-risks-and-adverse-impacts>.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Il Gestore degli investimenti, a livello del Fondo, prende in considerazione in modo quantitativo i principali effetti negativi (i "PAI") che riguardano emittenti sovrani, emittenti sovrani di obbligazioni verdi, emittenti quasi sovrani (agenzie garantite, agenzie sovranazionali, enti locali, ecc.) ed emittenti semi-pubblici (agenzie non garantite o società sponsorizzate e pubbliche). Il Fondo non investe in emittenti privati.

Tenere conto dei PAI, permette al Gestore degli investimenti di verificare che gli investimenti sostenibili non danneggino altri obiettivi. Inoltre, il Gestore degli Investimenti applica le proprie politiche di esclusione (in particolare quelle relative alle società peggiori) e garantisce un monitoraggio permanente delle controversie.

— — In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Ostrum AM prende in considerazione i 2 PAI obbligatori applicabili ai titoli sovrani. In entrambi i casi, per garantire la conformità di un paese al principio DNSH, quando un paese si ritiene stia apportando un contributo positivo a un obiettivo A/S, Ostrum AM ritiene che l'intensità del carbonio pari a 1+2+3 debba essere inferiore a quella del 70° quantile (quindi il paese è posizionato al meglio della categoria, tra i primi 30% rispetto agli omologhi) e che il paese non è soggetto a violazioni in conformità alle convenzioni e ai trattati internazionali, ai principi delle Nazioni Unite e, ove appropriato, alla legislazione nazionale.

— — In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile. Il Fondo non investe in emittenti privati.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ **X** Sì

Vengono presi in considerazione i PAI obbligatori che riguardano emittenti sovrani,

emittenti sovrani di obbligazioni verdi, emittenti quasi sovrani (agenzie garantite, agenzie sovranazionali, autorità locali, ecc.) ed emittenti semi-pubblici (agenzie non garantite o sponsorizzate e società pubbliche). La metodologia è disponibile sul sito web del Gestore degli Investimenti <https://www.ostrum.com/en/statutory-documents#policy-on-management-of-sustainability-risks-and-adverse-impacts>.

Se i PAI corrispondono agli indicatori seguiti dal Fondo, vengono presi in considerazione dal Gestore degli Investimenti del Fondo integrandoli nella metodologia di rating o nella definizione di un vincolo d'investimento specifico del Fondo.

Ad esempio, l'intensità di GHG del Fondo è monitorata e deve essere inferiore all'intensità di GHG dell'Indice di riferimento.

Inoltre, il Gestore degli Investimenti applica politiche di esclusione e settoriali che consentono di eliminare dall'universo d'investimento qualsiasi settore o emittente che non rispetti determinati criteri, alcuni dei quali sono direttamente correlati ai PAI

Maggiori informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella rendicontazione periodica ai sensi dell'Articolo 11(2) del SFDR.

No



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La Strategia di investimento ESG del Fondo è triplice, come descritto di seguito:

1. Applicazione di una politica settoriale e di esclusione

Il Gestore degli Investimenti applica politiche di esclusione, settoriali e di esclusione delle peggiori società. Riguardano principalmente emittenti privati e sono disponibili sul sito web di Ostrum (www.ostrum.com) sezione "ESG".

Il Fondo non investe in emittenti privati e applica solo la politica di esclusione del Gestore degli Investimenti, che riguarda gli stati inseriti nelle blacklist (esclusione di paesi strategicamente carenti nei loro sistemi anticiclaggio e di lotta al finanziamento del terrorismo).

2. Integrazione di elementi ESG nella nostra ricerca

Dopo aver escluso gli emittenti più controversi dall'universo d'investimento, i team d'investimento valutano sistematicamente, per ciascun emittente sottostante, l'impatto aggiuntivo del profilo di rischio di credito dell'emittente, sia in termini di rischio che di opportunità, nonché la loro probabilità di accadimento. Pertanto, le dimensioni non finanziarie sono sistematicamente integrate nella valutazione del rischio e nell'analisi fondamentale degli emittenti pubblici.

Il Gestore degli Investimenti analizza quindi una serie di indicatori quantitativi e qualitativi attraverso il pilastro ambientale, sociale e della governance. I seguenti esempi sono forniti a soli fini illustrativi.

- Il pilastro ambientale riguarda in particolare la biodiversità, il cambiamento climatico e la gestione delle risorse. Gli indicatori utilizzati nel punteggio possono essere relativi all'impronta di carbonio, all'intensità di carbonio, all'esistenza di

una politica sul cambiamento climatico e all'esistenza di una politica sulla biodiversità.

- Il pilastro sociale riguarda in particolare la diversità di genere, i diritti umani e l'istruzione. Gli indicatori utilizzati nel punteggio possono riguardare l'esistenza di programmi di diversità, la spesa sanitaria o l'istruzione.
- Il pilastro della governance riguarda in particolare l'esposizione alla corruzione attiva e passiva e le informazioni generali sulla governance. Gli indicatori utilizzati nel punteggio potrebbero essere la percentuale di donne in Parlamento o il numero di incidenti di etica aziendale

3. Applicazione di un processo di selezione ESG al Fondo

Il Fondo adotta un processo ESG basato sul metodo del rating medio: il rating ESG medio del Fondo (basato sull'indice SDG) deve essere superiore a quello del suo Indice di riferimento.

Gli attivi del Fondo oggetto di analisi extra-finanziaria sono pari ad almeno il 90% per il debito sovrano.

Viene analizzata una serie di indicatori quantitativi e qualitativi attraverso la componente ambientale, la componente sociale e la componente della governance.

Il processo integra inoltre un obiettivo extra-finanziario di aggiornamento: l'Intensità di GHG del Fondo deve essere inferiore a quella del suo Indice di riferimento.

Il Gestore degli Investimenti utilizza l'indice SDG per valutare gli emittenti sovrani a livello extra-finanziario: gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi di sviluppo sostenibile" - indice SDG) vengono utilizzati per analizzare gli emittenti sovrani dell'Indice di riferimento. La valutazione finanziaria supplementare eseguita dal Gestore degli Investimenti tiene conto dell'indice SDG, basato su 17 SDG. Questo indice è pubblicato da SDSN («Sustainable Development Solutions Network», un'iniziativa globale delle Nazioni Unite) e Bertelsmannstiftung (una fondazione tedesca) per gli emittenti sovrani. L'indice SDG aggrega i dati disponibili per i 17 SDG e fornisce una valutazione comparata della performance degli Stati. Il suo obiettivo è quello di aiutare ogni Stato a (i) identificare le priorità nello sviluppo sostenibile e a definire un piano d'azione, ma anche a (ii) comprendere le sfide e identificare le carenze che devono essere colmate per raggiungere gli SDG entro il 2030. L'indice consente a ogni Stato di confrontarsi con le proprie regioni nazionali o con altri Stati controparti che hanno rating simili. L'indice SDG è un punteggio numerico compreso tra 0 (punteggio peggiore) e 100 (punteggio migliore), che segue i progressi compiuti dagli Stati nel perseguimento di ogni SDG. Il rapporto pubblicato dall'indice SDG riporta relazioni sugli SDG per ogni Stato coperto. Il progresso compiuto verso il raggiungimento di ogni obiettivo è associato a un colore: verde se il paese riesce a raggiungere il suo obiettivo, arancione quando rimangono sfide importanti da affrontare o rosso quando rimangono sfide molto difficili. Per valutare ciascuno di questi obiettivi, l'indice SDG si basa su dati ufficiali (comunicati dal governo nazionale o da un'organizzazione internazionale) e su dati non ufficiali (raccolti da enti non governativi quali istituti di ricerca, università, organizzazioni non governative, settore privato). Metà dei dati proviene dall'organizzazione ufficiale: OCSE, OMS, UNICEF. Gli indicatori principali analizzati dall'indice SDG sono il tasso di mortalità materna, l'aspettativa di vita, la copertura sanitaria universale. Gli investitori possono accedere a maggiori informazioni consultando il sito web dell'indice SDG: <https://www.sdgindex.org/>

Limitazione dell'approccio adottato:

La strategia d'investimento ESG del Fondo potrebbe condurre a una sottorappresentazione di alcuni paesi dovuta a un basso rating ESG.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**
 - Il Fondo mantiene un rating ESG medio (basato sull'indice SDG) superiore a quello del suo Indice di riferimento
 - Il Fondo mantiene un'Intensità di GHG inferiore a quella del suo Indice di riferimento
 - La Politica di esclusione di paesi soggetti a sanzioni è pienamente applicabile. Il Gestore degli Investimenti rispetta infatti in modo rigoroso le normative vigenti. Pertanto, sono vietati i seguenti investimenti:
 - > investimenti effettuati in paesi soggetti a embargo da parte degli Stati Uniti o dell'Unione europea che sarebbero contrari alle restrizioni in vigore;
 - > investimenti in paesi identificati dalla Financial Action Task Force come strategicamente carenti nei loro sistemi antiriciclaggio e di lotta al finanziamento del terrorismo.
- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non c'è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati.
- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Poiché il Fondo non investe in emittenti privati, non si applica alcuna politica specifica.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

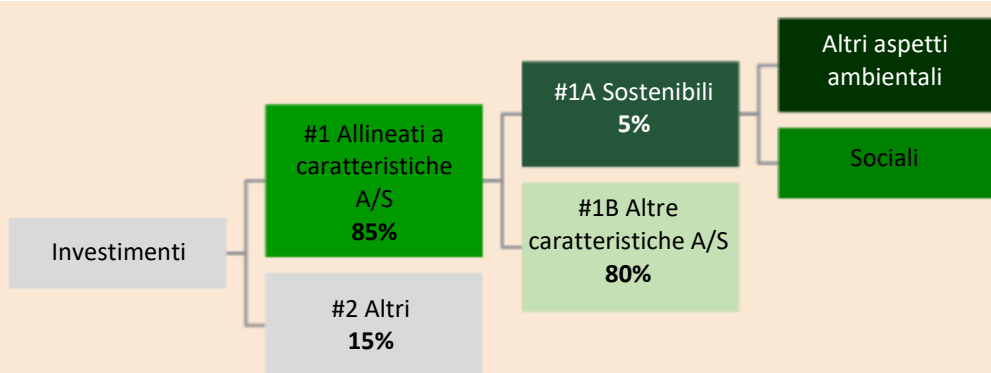
Si prevede che il Fondo investirà almeno l'85% del suo NAV in attività considerate come allineate alle caratteristiche A/S (#1).

Si prevede che il Fondo investirà almeno il 5% del suo NAV in investimenti sostenibili.

Il Fondo può investire fino al 15% del suo NAV in liquidità, attività non coperte da un rating ESG, fondi comuni monetari, future, opzioni o swap, nonché contratti a termine OTC, allo scopo di esporre le proprie attività ai rischi di tasso d'interesse, di cambio o di credito, o come copertura contro tali rischi (#2 Altri).

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 In linea con le caratteristiche A/S** include:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile



- In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile

- Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE³⁹?

☐

Sì:

☐

Gas fossile

☐

Energia nucleare

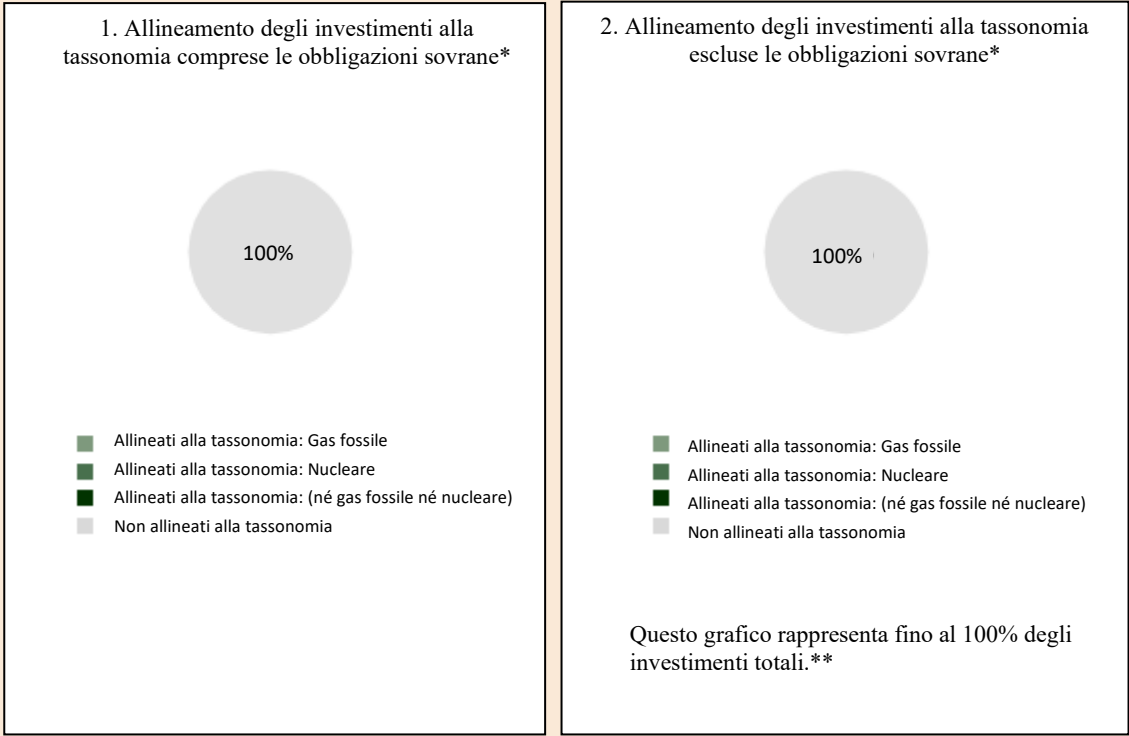
☒

No

³⁹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono **attività economiche** per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane
** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili in linea con la tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non avrà alcun effetto sulla quota di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE riportata nel grafico

● Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Il Fondo si impegna a effettuare almeno una quota dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale. Tali investimenti potrebbero essere allineati alla tassonomia dell'UE, ma al momento il Gestore degli Investimenti non è in grado di specificare la quota esatta degli investimenti sottostanti del Fondo che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione viene sottoposta a revisione a mano a mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenta nel tempo.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo si impegna ad effettuare almeno una quota dell'1% di investimenti socialmente sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono inclusi in “#2 Altri”: attività non coperte da un rating ESG, liquidità (esclusa la liquidità non investita), percentuale di OICVM non allineati a caratteristiche A/S, derivati negoziati su mercati regolamentati od OTC a fini di copertura e/o esposizione, contratti di vendita con patto di riacquisto a fini di gestione della liquidità e per ottimizzare il reddito e la performance del Fondo. Per informazioni sull'elenco di classi di attività e strumenti finanziari e sul loro utilizzo, si rimanda al Prospetto. Non vengono applicate sistematicamente garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile

- In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile

- In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Non applicabile

- In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Non applicabile

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

Non applicabile



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.im.natixis.com/en-intl/funds>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Ostrum Short Term Global High Income

Identificativo della persona giuridica: 5493 00I2QB3K4QERM4 43

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



No



Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): ____%



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): ____%



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali di mantenere un rating ESG medio superiore rispetto al suo Universo d'investimento (come definito di seguito) ed escludere gli emittenti sulla base di politiche settoriali e di esclusione, compresi gli emittenti peggiori in termini di rispetto degli standard fondamentali di responsabilità. Inoltre, l'intensità di GHG del Fondo deve essere inferiore a quella dell'universo d'investimento, (ICE 1-3 Y BB-B Non-Financial C2 HED\$ (H1UE) – l'“**Universo d'investimento**”)

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche A/S promosse dal Fondo.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

- Rating ESG medio del Fondo
- Rating ESG medio dell'Universo d'investimento
- Intensità di GHG del Fondo
- Intensità di GHG dell'Universo d'investimento
- Il numero di partecipazioni nel Fondo ritenuto in violazione delle politiche settoriali e di esclusione

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non applicabile

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile

— — *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile

— — *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

Sono presi in considerazione tutti i PAI obbligatori. La metodologia è disponibile sul sito web di Ostrum Asset Management (<https://www.ostrum.com/fr/notredocumentation-rse-et-esg#prise-en-compte-des-pai>)

Se i PAI corrispondono agli indicatori seguiti dal Fondo, sono presi in considerazione dal gestore del Fondo attraverso l'integrazione nella metodologia di rating o la definizione di un vincolo d'investimento specifico per il fondo.

Ad esempio, l'intensità di GHG del Fondo è monitorata e deve essere inferiore all'intensità di GHG dell'Universo d'investimento

Inoltre, il Gestore degli Investimenti applica proprie politiche di esclusione e settoriali che consentono di eliminare dall'Universo d'investimento qualsiasi settore o emittente che non rispetti determinati criteri, alcuni dei quali sono direttamente correlati ai PAI

Maggiori informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella rendicontazione periodica ai sensi dell'Articolo 11(2) del SFDR.

☐ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La Strategia di investimento ESG del Fondo è triplice, come descritto di seguito:

1. *Applicazione di una politica settoriale e di esclusione*

Il Fondo applica politiche settoriali e di esclusione illustrate in dettaglio sul sito web del Gestore degli Investimenti (<https://www.ostrum.com/en/our-sector-policies>) e che riguardano i seguenti argomenti/settori:

- Armi controverse
- Politica di esclusione delle peggiori società (Worst Offender)
- Stati inseriti nelle blacklist

- *Petrolio e gas non convenzionali/controversi*
- *Tabacco*
- *Carbone*

2. *Integrazione di elementi ESG nella nostra ricerca*

Dopo aver escluso gli emittenti più controversi dall'universo d'investimento, i team d'investimento valutano sistematicamente se i fattori non finanziari abbiano effetti sul profilo di rischio di credito dell'emittente, in termini di sia rischio che di opportunità, nonché la probabilità che essi si verifichino. I fattori non finanziari sono pertanto sistematicamente integrati nella valutazione del rischio e nell'analisi fondamentale degli emittenti privati e pubblici.

Il Gestore degli Investimenti analizza quindi una serie di indicatori quantitativi e qualitativi in ambito ambientale, sociale e di governance. I seguenti esempi hanno finalità esclusivamente informative.

I rating ESG forniti da fornitori esterni sono utilizzati per valutare gli emittenti privati inclusi nell'Universo d'investimento. Si basano su quattro pilastri, che consentono un'analisi pragmatica e di differenziazione:

- *Governance responsabile: questo pilastro mira in particolare a valutare l'organizzazione e l'efficacia dei poteri all'interno di ciascun emittente (ad es., per quanto riguarda le società, valutazione dell'equilibrio tra poteri, remunerazione dei dirigenti, etica aziendale o persino pratiche fiscali).*
- *Gestione sostenibile delle risorse: questo pilastro consente, ad esempio, di studiare gli effetti ambientali e il capitale umano (ad es. qualità delle condizioni di lavoro, gestione dei rapporti con i fornitori) di ciascun emittente.*
- *Transizione energetica: questo pilastro consente, ad esempio, di valutare la strategia di ciascun emittente rispetto alla transizione energetica (ad es. approccio alla riduzione dei gas a effetto serra, risposta a problematiche di lungo termine).*
- *Sviluppo territoriale: questo pilastro consente, ad esempio, di analizzare la strategia di ciascun emittente per l'accesso ai servizi di base.*

Per ciascun pilastro vengono identificati e monitorati diversi criteri mediante indicatori raccolti da agenzie di rating non finanziari. In ultima analisi, il Gestore degli Investimenti resta l'unico giudice della qualità non finanziaria dell'emittente, espressa come rating finale compreso tra 1 e 10, laddove un rating SRI pari a 1 rappresenta un'elevata qualità non finanziaria e 10 una bassa qualità non finanziaria.

3. *Applicazione di un processo di selezione ESG al Fondo*

Il Valore patrimoniale netto valutato in base a criteri ESG del Fondo deve essere superiore al 75% del suo Valore patrimoniale netto.

Il Fondo adotta un processo ESG basato sul metodo del rating medio: il rating ESG medio del Fondo non deve mai essere inferiore a quello del suo Universo d'investimento.

Il processo integra inoltre un obiettivo extra-finanziario di aggiornamento: l'Intensità di GHG del Fondo deve essere inferiore a quella del suo Universo d'investimento.

I rating ESG forniti da fornitori esterni sono utilizzati per valutare gli emittenti privati inclusi nell'Universo d'investimento.

Limitazioni dell'approccio scelto: L'approccio del Fondo basato sull'articolo 8 potrebbe comportare una sottostima in alcuni settori a causa di bassi rating ESG o dell'applicazione della politica di esclusione settoriale da parte del Gestore degli Investimenti.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

- Il Fondo mantiene un rating ESG medio superiore a quello del suo Universo d'investimento
- Il Fondo mantiene un'Intensità di GHG inferiore a quella del suo Universo d'investimento

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non c'è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi degli obblighi fiscali.

Il Gestore degli Investimenti applica le proprie politiche di esclusione (in particolare quelle relative alle società peggiori) e garantisce un monitoraggio permanente delle controversie. Inoltre, nell'ambito del pilastro di governance responsabile facente parte della strategia d'investimento, il Gestore degli Investimenti terrà conto dei seguenti aspetti: esposizione alla corruzione attiva e passiva, diversità tra i dirigenti e informazioni generali concernenti la governance. Gli indicatori utilizzati nel punteggio potrebbero essere l'indipendenza del consiglio, la percentuale di donne tra i dirigenti o il numero di incidenti di etica aziendale

Le pratiche di governance vengono prese in considerazione nell'analisi e nella selezione degli emittenti effettuate dal Gestore degli Investimenti.

1) La politica di esclusione delle peggiori società ("Worst offender") finalizzata a escludere tutte le società oggetto di controversie gravi in base agli standard internazionali comunemente stabiliti (Nazioni Unite, OCSE); in particolare, elementi di governance quali diritti del lavoro e/o etica aziendale (corruzione, ecc.)

2) Analisi del credito, che comprende la determinazione del punteggio di materialità ESG specifico di ciascun emittente privato al fine di determinare eventuali effetti sul profilo di rischio della società

3) I rating ESG societari vengono presi in considerazione dai gestori nella loro selezione dei titoli (la corporate governance responsabile è uno dei 4 pilastri della metodologia di rating utilizzata).

Il pilastro "Governance responsabile" mira in particolare a valutare l'organizzazione e l'efficacia dei poteri all'interno di ciascun emittente (ad es.,

per quanto riguarda le società, valutazione dell'equilibrio tra poteri, remunerazione dei dirigenti, etica aziendale o persino pratiche fiscali).

Ogni emittente ha un rating globale e un rating per singolo pilastro. I rating vengono aggiornati ogni sei mesi per riflettere gli indicatori aggiornati ottenuti dai fornitori di dati.



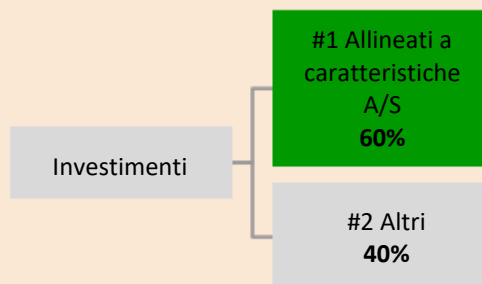
L'allocazione degli attivi

descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Si prevede che il Fondo investirà almeno il 60% del suo NAV in investimenti classificati come allineati con le caratteristiche A/S (#1).

Si prevede che il Fondo investirà non oltre il 40% del suo NAV in investimenti che non sono considerati allineati alle caratteristiche A/S (#2 Altri).



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I derivati non sono utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile

- Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?⁴⁰

☐

Sì:

☐

Gas fossile

☐

Energia nucleare

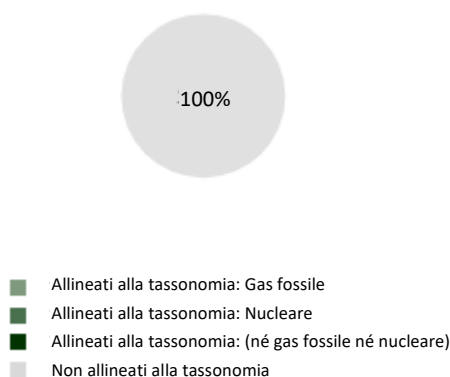
☒

No

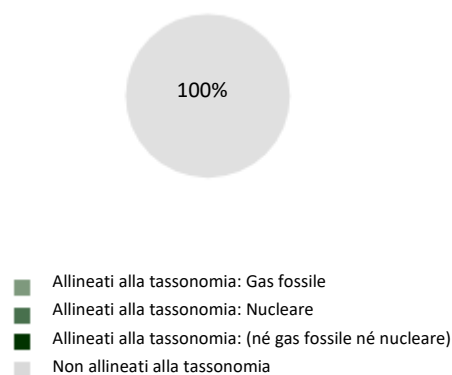
Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono **attività economiche** per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta fino al 100% degli investimenti totali.**

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili in linea con la tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non avrà alcun effetto sulla quota di investimenti sostenibili allineati con la tassonomia dell'UE riportata nel grafico.

- Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile

⁴⁰ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Sono inclusi in "Altri": debito sovrano, attività non coperte da un rating ESG, liquidità (esclusa la liquidità non investita), percentuale di OIC non allineati alle caratteristiche A/S, derivati negoziati su mercati regolamentati od OTC a fini di copertura e/o esposizione, contratti di vendita con patto di riacquisto a fini di gestione della liquidità e per ottimizzare il reddito e la performance del Fondo. Per informazioni sull'elenco di classi di attività e strumenti finanziari e sul loro utilizzo, si rimanda al prospetto. Non vengono applicate sistematicamente garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile



In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.im.natixis.com/en-intl/funds>

Applicabile a partire dal 24 novembre 2025

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Ostrum Short Term Global High Income

Identificativo della persona giuridica: 5493 00I2QB3K4QERM4 43

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



No



Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): ____%



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): ____%



Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali di mantenere un rating ESG medio superiore rispetto al suo Universo d'investimento (come definito di seguito) ed escludere gli emittenti sulla base di politiche settoriali e di esclusione, compresi gli emittenti peggiori in termini di rispetto degli standard fondamentali di responsabilità. Inoltre, l'intensità di GHG del Fondo deve essere inferiore a quella dell'universo d'investimento, (ICE 1-3 Y BB-B Non-Financial C2 HED\$ (H1UE) – l'"**Universo d'investimento**")

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche A/S promosse dal Fondo.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

- Rating ESG medio del Fondo
- Rating ESG medio dell'Universo d'investimento
- Intensità di GHG del Fondo
- Intensità di GHG dell'Universo d'investimento
- Il numero di partecipazioni nel Fondo ritenute in violazione delle politiche settoriali e di esclusione

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Per "investimento sostenibile" si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che (1) tale investimento non arrechi un danno significativo a uno di questi obiettivi e che (2) le società che ricevono gli investimenti rispettino prassi di buona governance.

Nell'ambito dei suoi investimenti sostenibili, il Fondo può investire in obbligazioni verdi, sociali o con caratteristiche di sostenibilità i cui accantonamenti finanziano attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale e/o sociale. Il Fondo può altresì investire in obbligazioni correlate alla sostenibilità associate a indicatori ambientali e/o sociali che, dopo esame da parte del team di analisti di obbligazioni sostenibili del Gestore degli investimenti, non siano "squalificate".

Inoltre, si ritiene che abbiano un impatto positivo sull'obiettivo ambientale o sociale anche le società i cui prodotti o servizi contribuiscano ad attività economiche sociali o ambientali positive attraverso un indicatore di impatto sostenibile, stabilito secondo la metodologia MSCI.

Tutti questi titoli sono quindi sottoposti a uno studio approfondito per verificare che non arrechino un danno significativo a un obiettivo ambientale e/o sociale.

Infine, il Gestore degli investimenti verifica che le società o i governi in cui investe il Fondo applichino prassi di buona governance.

Gli investimenti che soddisfano i seguenti tre criteri:

1. "contribuiscono a un obiettivo ambientale e/o sociale";
2. "non arrecano un danno significativo a tali obiettivi ("Do Not Significant Harm"/"DNSH")";
3. "applicano prassi di buona governance";

saranno considerati investimenti sostenibili.

Una definizione dettagliata è disponibile all'indirizzo <https://www.ostrum.com/en/statutory-documents#policy-on-management-of-sustainability-risks-and-adverse-impacts>.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Il Gestore degli investimenti tiene conto di tutti i Principali effetti negativi (i "PAI") in modo quantitativo. Tenere conto dei PAI, permette al Gestore degli investimenti di verificare che gli investimenti sostenibili non danneggino altri obiettivi. Inoltre, il Gestore degli Investimenti applica le proprie politiche di esclusione (in particolare quelle relative alle società peggiori) e garantisce un monitoraggio permanente delle controversie.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I PAI, al livello del Fondo gestito dal Gestore degli investimenti, sono presi in considerazione a diversi livelli, come illustrato nella metodologia pubblicata sul sito web del Gestore degli investimenti <https://www.ostrum.com/sites/default/files/2025-03/Ostrum%20AM%20-%20D%C3%A9finition%20Investissement%20Durable.pdf%20> e riassunto di seguito:

1. Politiche settoriali e di esclusione

Le politiche di esclusione e settoriali del Gestore degli investimenti consentono di eliminare dall'universo d'investimento qualsiasi settore o emittente che non rispetti determinati criteri, alcuni dei quali sono direttamente correlati a PAI specifici (ad es., l'esclusione del carbone è correlata alle emissioni di GHG).

Per altri settori che emettono gas serra, il Gestore degli investimenti ha sviluppato un approccio legato al clima che, da un lato, porta all'impegno con società ad alta emissione e, dall'altro, integra gli aspetti legati ai gas serra nel punteggio di materialità ESG.

Al fine di soddisfare i criteri del principio "non arrecare un danno significativo", il Gestore degli investimenti tiene conto anche di alcuni indicatori PAI applicando la propria Politica di esclusione delle peggiori società, che si basa su standard di responsabilità fondamentali: il Global Compact delle Nazioni Unite o le Linee guida dell'OCSE. Tale politica implica che Ostrum AM escluda dagli investimenti tutte le società, quotate o non quotate, per le quali è stata dimostrata una grave controversia in relazione ai principi difesi da tali standard internazionali che viola seriamente i diritti umani, i diritti del lavoro, la tutela ambientale e l'etica aziendale.

Analogamente, il Gestore degli investimenti tiene conto anche di alcuni indicatori PAI applicando la propria politica sulle armi controverse, la quale è coerente con la Convenzione di Ottawa, il Trattato di Oslo, la Convenzione sulle armi chimiche, la Convenzione sulle armi biologiche, il Trattato per la proibizione delle armi nucleari. Questa politica consente al Gestore degli

investimenti di escludere da tutti i portafogli i titoli coinvolti nell'utilizzo, nello sviluppo, nella produzione, nella commercializzazione, nella distribuzione, nello stoccaggio o nel trasporto delle seguenti categorie di armi:

- mine antiuomo;
- bombe a grappolo;
- armi chimiche;
- armi biologiche;
- armi nucleari (al di fuori del Trattato di non proliferazione);
- armi all'uranio impoverito.

2. Politica e campagne di impegno

Attraverso la sua politica e le sue campagne di impegno, il Gestore degli investimenti cerca di influenzare le società a limitare l'impatto negativo delle loro decisioni di investimento su questioni ambientali, sociali, legate ai diritti umani e alla lotta contro la corruzione.

3. Metodologia MSCI per rafforzare la conformità al principio DNSH in sede di valutazione degli investimenti sostenibili

Inoltre, il Gestore degli investimenti utilizza la metodologia MSCI, che applica un ulteriore filtro di esclusione delle società che potrebbero dare un contributo positivo, ma che:

- violano standard globali, come il Global Compact delle Nazioni Unite o le Linee guida dell'OCSE;
- hanno un flag rosso o arancione per le controversie;
- sono coinvolte in attività che arrecano un danno significativo;
- sono coinvolte in uno dei seguenti settori: produzione di tabacco, armi controverse e carbone termico.

— — *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Il Gestore degli Investimenti applica

le proprie politiche di esclusione (in particolare quelle relative alle società peggiori) e garantisce un monitoraggio permanente delle controversie.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

Sono presi in considerazione tutti i PAI obbligatori. La metodologia è disponibile sul sito web di Ostrum Asset Management <https://www.ostrum.com/en/statutory-documents#policy-on-management-of-sustainability-risks-and-adverse-impacts>.

Se i PAI corrispondono agli indicatori seguiti dal Fondo, sono presi in considerazione dal gestore del Fondo attraverso l'integrazione nella metodologia di rating o la definizione di un vincolo d'investimento specifico per il fondo.

Ad esempio, l'intensità di GHG del Fondo è monitorata e deve essere inferiore all'intensità di GHG dell'Universo d'investimento

Inoltre, il Gestore degli Investimenti applica proprie politiche di esclusione e settoriali che consentono di eliminare dall'Universo d'investimento qualsiasi settore o emittente che non rispetti determinati criteri, alcuni dei quali sono direttamente correlati ai PAI

Maggiori informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella rendicontazione periodica ai sensi dell'Articolo 11(2) del SFDR.

☐ No



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La Strategia di investimento ESG del Fondo è triplice, come descritto di seguito:

2. Applicazione di una politica settoriale e di esclusione

Il Fondo applica politiche settoriali e di esclusione illustrate in dettaglio sul sito web del Gestore degli Investimenti (<https://www.ostrum.com/en/our-sector-policies>) e che riguardano i seguenti argomenti/settori:

- Armi controverse
- Politica di esclusione delle peggiori società (Worst Offender)
- Stati inseriti nelle blacklist
- Olio di palma
- Petrolio e gas non convenzionali/controversi
- Tabacco
- Carbone

3. Integrazione di elementi ESG nella nostra ricerca

Dopo aver escluso gli emittenti più controversi dall'universo d'investimento, i team d'investimento valutano sistematicamente se i fattori non finanziari abbiano effetti sul profilo di rischio di credito dell'emittente, in termini di sia rischio che di opportunità, nonché la probabilità che essi si verifichino. I fattori non finanziari sono pertanto

sistematicamente integrati nella valutazione del rischio e nell'analisi fondamentale degli emittenti.

Il Gestore degli Investimenti analizza quindi una serie di indicatori quantitativi e qualitativi in ambito ambientale, sociale e di governance. I seguenti esempi hanno finalità esclusivamente informative.

I rating ESG forniti da fornitori esterni sono utilizzati per valutare gli emittenti privati inclusi nell'Universo d'investimento. Si basano su quattro pilastri, che consentono un'analisi pragmatica e di differenziazione:

- *Governance responsabile: questo pilastro mira in particolare a valutare l'organizzazione e l'efficacia dei poteri all'interno di ciascun emittente (ad es., per quanto riguarda le società, valutazione dell'equilibrio tra poteri, remunerazione dei dirigenti, etica aziendale o persino pratiche fiscali).*
- *Gestione sostenibile delle risorse: questo pilastro consente, ad esempio, di studiare gli effetti ambientali e il capitale umano (ad es. qualità delle condizioni di lavoro, gestione dei rapporti con i fornitori) di ciascun emittente.*
- *Transizione energetica: questo pilastro consente, ad esempio, di valutare la strategia di ciascun emittente rispetto alla transizione energetica (ad es. approccio alla riduzione dei gas a effetto serra, risposta a problematiche di lungo termine).*
- *Sviluppo territoriale: questo pilastro consente, ad esempio, di analizzare la strategia di ciascun emittente per l'accesso ai servizi di base.*

Per ciascun pilastro vengono identificati e monitorati diversi criteri mediante indicatori raccolti da agenzie di rating non finanziari. Tuttavia, il Gestore degli investimenti rimane l'unico giudice della qualità non finanziaria dell'emittente.

4. Applicazione di un processo di selezione ESG al Fondo

Il Valore patrimoniale netto valutato in base a criteri ESG del Fondo deve essere superiore al 75% del suo Valore patrimoniale netto.

Il Fondo adotta un processo ESG basato sul metodo del rating medio: il rating ESG medio del Fondo non deve mai essere inferiore a quello del suo Universo d'investimento.

Il processo integra inoltre un obiettivo extra-finanziario di aggiornamento: l'Intensità di GHG del Fondo deve essere inferiore a quella del suo Universo d'investimento.

I rating ESG forniti da fornitori esterni sono utilizzati per valutare gli emittenti privati inclusi nell'Universo d'investimento.

Limitazioni dell'approccio scelto: L'approccio del Fondo basato sull'articolo 8 potrebbe comportare una sottostima in alcuni settori a causa di bassi rating ESG o dell'applicazione della politica di esclusione settoriale da parte del Gestore degli Investimenti.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

- *Il Fondo mantiene un rating ESG medio superiore a quello del suo Universo d'investimento*
- *Il Fondo mantiene un'Intensità di GHG inferiore a quella del suo Universo d'investimento*

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non c'è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il Gestore degli Investimenti applica le proprie politiche di esclusione (in particolare quelle relative alle società peggiori) e garantisce un monitoraggio permanente delle controversie. Inoltre, nell'ambito del pilastro di governance responsabile facente parte della strategia d'investimento, il Gestore degli Investimenti terrà conto dei seguenti aspetti: esposizione alla corruzione attiva e passiva, diversità tra i dirigenti e informazioni generali concernenti la governance. Gli indicatori utilizzati nel punteggio potrebbero essere l'indipendenza del consiglio, la percentuale di donne tra i dirigenti o il numero di incidenti di etica aziendale

Le pratiche di governance vengono prese in considerazione nell'analisi e nella selezione degli emittenti effettuate dal Gestore degli Investimenti.

- 1) La politica di esclusione delle peggiori società ("Worst offender") finalizzata a escludere tutte le società oggetto di controversie gravi in base agli standard internazionali comunemente stabiliti (Nazioni Unite, OCSE); in particolare, elementi di governance quali diritti del lavoro e/o etica aziendale (corruzione, ecc.)
- 2) Analisi del credito, che comprende la determinazione del punteggio di materialità ESG specifico di ciascun emittente privato al fine di determinare eventuali effetti sul profilo di rischio della società
- 3) I rating ESG societari vengono presi in considerazione dai gestori nella loro selezione dei titoli (la corporate governance responsabile è uno dei 4 pilastri della metodologia di rating utilizzata).

Il pilastro "Governance responsabile" mira in particolare a valutare l'organizzazione e l'efficacia dei poteri all'interno di ciascun emittente (ad es., per quanto riguarda le società, valutazione dell'equilibrio tra poteri, remunerazione dei dirigenti, etica aziendale o persino pratiche fiscali).

Ogni emittente ha un rating globale e un rating per singolo pilastro. I rating vengono aggiornati ogni sei mesi per riflettere gli indicatori aggiornati ottenuti dai fornitori di dati.



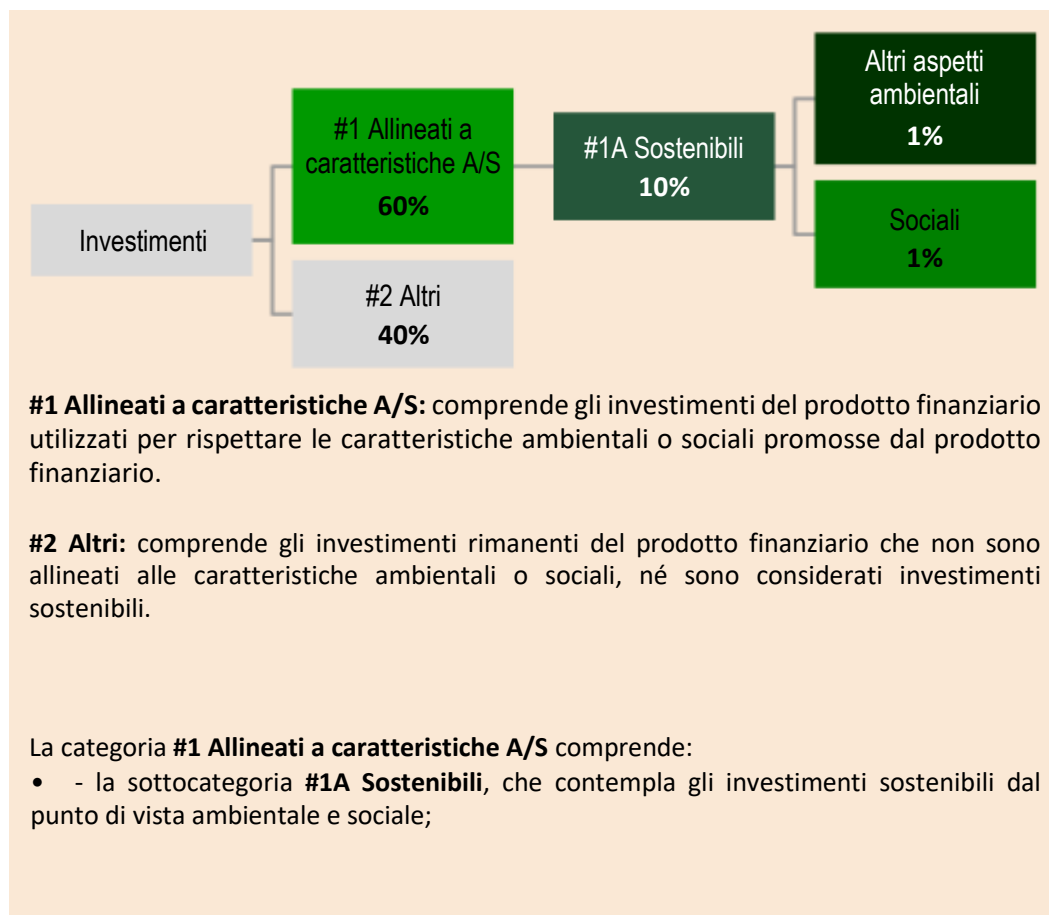
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Si prevede che il Fondo investirà almeno il 60% del suo NAV in investimenti classificati come allineati con le caratteristiche A/S (#1).

Si prevede che il Fondo investirà almeno il 10% del suo NAV in investimenti sostenibili.

Si prevede che il Fondo investirà non oltre il 40% del suo NAV in investimenti che non sono considerati allineati alle caratteristiche A/S (#2 Altri).



Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

- In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I derivati non sono utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.



- In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile

- Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE⁴¹?

☐

Sì:

☐

Gas fossile

☐

Energia nucleare

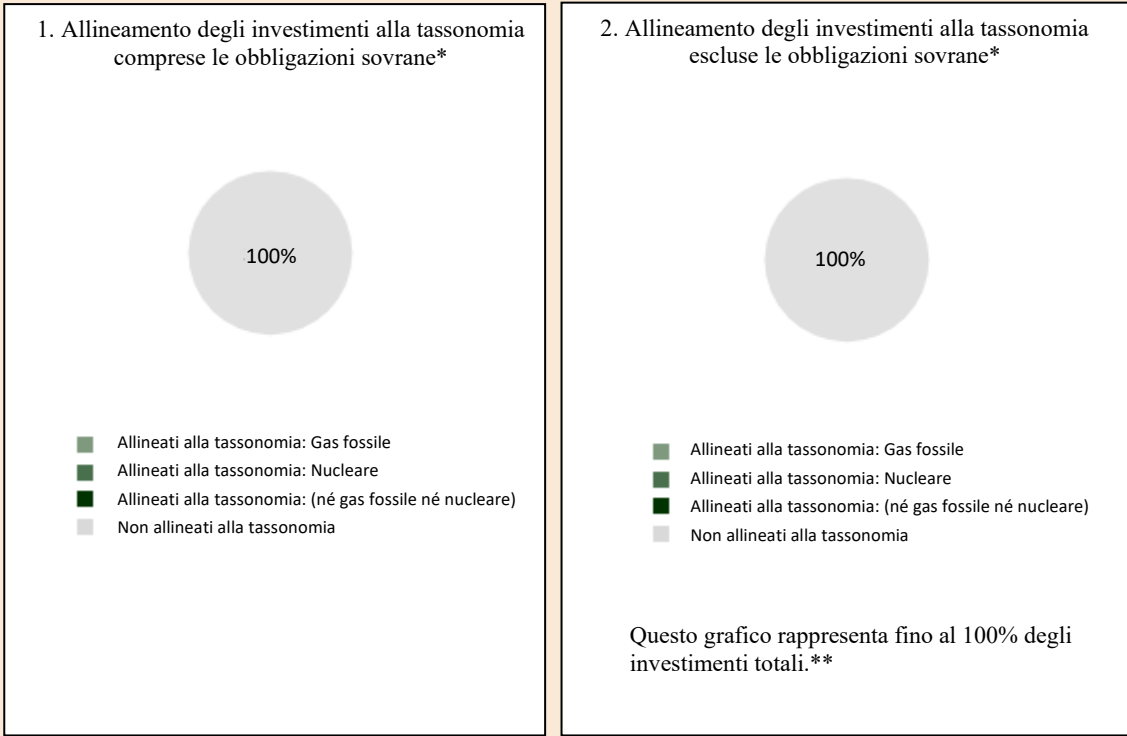
☒

No

⁴¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono **attività economiche** per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili in linea con la tassonomia dell'UE, la quota di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non avrà alcun effetto sulla quota di investimenti sostenibili allineati con la tassonomia dell'UE riportata nel grafico.*

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Il Fondo si impegna a effettuare almeno una quota dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale. Tali investimenti potrebbero essere allineati alla tassonomia dell'UE, ma al momento il Gestore degli Investimenti non è in grado di specificare la quota esatta degli investimenti sottostanti del Fondo che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione viene sottoposta a revisione a mano a mano che le regole sottostanti vengono finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenta nel tempo.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo si impegna ad effettuare almeno una quota dell'1% di investimenti socialmente sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Sono inclusi in "Altri": attività non coperte da un rating ESG, liquidità (liquidità non investita), percentuale di OIC non allineati a caratteristiche A/S, derivati negoziati su mercati regolamentati od OTC a fini di copertura e/o esposizione, contratti di vendita con patto di riacquisto a fini di gestione della liquidità e per ottimizzare il reddito e la performance del Fondo. Per informazioni sull'elenco di classi di attività e strumenti finanziari e sul loro utilizzo, si rimanda al prospetto. Non vengono applicate sistematicamente garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Non applicabile

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.im.natixis.com/en-intl/funds>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Natixis ESG Conservative Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300XE818NX7K4WD43

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Investimento sostenibile indica un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☐ **Sì**

☒ ☐ ☒ **No**

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo):** _%

☐ In attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ In attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo):** __%

☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili

☐ Con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ Con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ Con un obiettivo sociale

☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo le caratteristiche ambientali o sociali sono promosse da di questo prodotto finanziario.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove criteri ambientali o sociali e di governance (ESG) attraverso la valutazione qualitativa ESG proprietaria del Gestore degli investimenti, "Conviction Narrative", ed esclude fondi che non rispettano la politica di esclusione del Gestore degli investimenti. Non è stato designato alcun indice di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli indicatori di sostenibilità sono:

- percentuale di investimenti con rating ESG interno “forte” o “medio”,
- percentuale di investimenti con un rating ESG interno "di base", con certificazione SRI francese,
- percentuale di investimenti con un rating ESG interno “di base” o “debole”,
- percentuale di investimenti con un rating ESG interno “forte”, “medio” o “di base” con certificazione SRI francese,
- percentuale di investimenti con un rating ESG interno "debole" e/o senza certificazione SRI francese,
- percentuale di fondi investiti che rispettano la politica di esclusione del Gestore degli investimenti,
- percentuale di investimenti sottostanti con certificazione SRI francese.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

L'investimento sostenibile effettuato dal Fondo sarà conseguito attraverso investimenti in fondi sottostanti che abbiano un obiettivo d'investimento sostenibile legato alle caratteristiche A/S promosse dal Fondo

Nell'ambito della propria analisi qualitativa ESG “Conviction & Narrative”, il Gestore degli Investimenti esamina i vari elementi presi in considerazione dal gestore degli investimenti del fondo sottostante al fine di qualificare l'obiettivo ambientale e/o sociale a cui il suo investimento contribuisce.

Di conseguenza, il Gestore degli Investimenti garantisce che il gestore degli investimenti del fondo sottostante abbia sviluppato una metodologia per valutare il contributo a un obiettivo ambientale e/o sociale dei propri investimenti classificati come investimenti sostenibili (indicatori quantitativi, indicatori qualitativi, soglie, ecc.).

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Nell'ambito della propria analisi qualitativa ESG “Conviction & Narrative”, il Gestore degli Investimenti esamina le metodologie sviluppate e utilizzate dal gestore degli investimenti dei fondi sottostanti per valutare i rischi derivanti dagli effetti negativi delle attività o prassi di ciascun emittente selezionato nei portafogli sottostanti.

— **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Nell'ambito della propria analisi qualitativa ESG “Conviction & Narrative”, il Gestore degli Investimenti esamina il processo e il quadro attuati dal gestore degli investimenti del fondo sottostante per valutare e tenere conto degli effetti negativi (i “Principali effetti negativi” o “PAI”) sui fattori di sostenibilità, come definiti nell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione del 6 aprile 2022).

— In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata: Tramite la propria analisi qualitativa ESG “Conviction & Narrative”, il Gestore degli Investimenti garantisce che i fondi sottostanti selezionati sono tenuti a escludere qualsiasi emittente non conforme al Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio “non arrecare un danno significativo” si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì,

I principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) sono presi in considerazione nei processi di selezione dei fondi del Gestore degli Investimenti, “Conviction Narrative”. Il Gestore degli Investimenti selezionerà i fondi sottostanti che hanno definito chiare politiche di esclusione, quali:

- politica di esclusione delle peggiori società (Worst Offender) (10. violazioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell’Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali,
- armi controverse (14. politiche di esclusione basate sull’esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).
- paesi soggetti a violazioni sociali, come indicato nei trattati e nelle convenzioni internazionali, nei principi delle Nazioni Unite e, ove applicabile, nella legge nazionale (16. Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali).

Ai fini della politica di esclusione del carbone, i fondi sottostanti selezionati devono escludere società in linea con la politica di esclusione del carbone del Gestore degli Investimenti (1. emissioni di GHG, 2. impronta di carbonio, 3. intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti).

Maggiori informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella rendicontazione periodica ai sensi dell’Articolo 11(2) del SFDR.

☐ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

L'obiettivo d'investimento del Fondo è l'apprezzamento del capitale, perseguito tramite l'investimento in organismi d'investimento collettivo (come consentito dalla Direttiva 2009/65/CE1 (la "Direttiva OICVM")), selezionati attraverso un processo d'investimento che include sistematicamente considerazioni Ambientali, Sociali e di Governance ("ESG").

La considerazione dei criteri ESG avviene attraverso i tre aspetti indicati di seguito.

1. La politica di esclusione del Gestore degli Investimenti è applicata al livello dei fondi sottostanti selezionati.

La strategia di investimento orienta le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

2. Una selezione di fondi sottostanti che si basa su un processo rigoroso e sistematico, che include aspetti ambientali, sociali e di governance, oltre agli aspetti puramente finanziari legati al conseguimento dei rendimenti migliori.

L'analisi dei criteri extra-finanziari viene eseguita tramite l'analisi qualitativa "Conviction Narrative" del Gestore degli Investimenti, che consente di valutare la considerazione dei criteri ESG nei fondi sottostanti. Questa analisi è effettuata da un team di specialisti e si basa su questionari inviati ai gestori dei fondi sottostanti e su incontri con essi.

L'analisi ESG qualitativa "Conviction Narrative" svolge un ruolo cruciale nel processo d'investimento. L'obiettivo di questa analisi è infatti quello di:

- I. misurare il grado di importanza dei fattori ESG nella strategia d'investimento di ciascun fondo sottostante in cui il Fondo intende investire;
- II. garantire la trasparenza delle convinzioni e degli obiettivi ESG dei fondi sottostanti misurando in modo concreto il livello di integrazione della strategia ESG in tutte le fasi del processo di investimento;
- III. fornire analisi imparziali e complementari sulla credibilità degli approcci ESG selezionati dal Gestore degli Investimenti.

Sulla base di questa analisi ESG qualitativa, a ciascun fondo sottostante analizzato viene assegnato un rating. Questo rating va da "Forte" a "Debole" con la seguente griglia di lettura:

- Forte: corrisponde a strategie che sono "leader" nei criteri ESG con convinzioni e narrazioni molto solide. I fondi sottostanti di questa categoria stabiliscono e documentano una convinzione e una narrazione credibili, trasparenti e ben articolate circa il loro contributo al risultato ESG per ogni investimento, spiegando chiaramente cosa consentiranno. I dati devono essere chiaramente riportati e suffragati da prove, per quanto possibile.
- Medio: Corrisponde a strategie atte a conseguire "miglioramenti" in termini di fattori ESG con convinzioni e narrazioni credibili, trasparenti e ben articolate che favoriscono l'obiettivo ESG della strategia e l'integrazione dei fattori ESG nel processo decisionale di investimento. L'obiettivo ESG del fondo sottostante deve spiegare chiaramente ciò che consente e in che modo la strategia ESG contribuisce all'obiettivo del Fondo. I dati devono essere chiaramente riportati e suffragati da prove, per quanto possibile (persone, significativa integrazione ESG, ...)
- Di base: corrisponde a strategie "di base" in termini di ESG, con uno scarso livello di convinzione e/o narrazione. Queste strategie d'investimento offrono un livello di incorporazione ESG che le distingue da quelle prive di o con una scarsa incorporazione, ma sono carenti in almeno un aspetto chiave e non prevedono convinzioni e/o narrazioni ESG chiare e ben articolate.
- Debole: corrisponde a strategie in ritardo per quanto riguarda i criteri ESG, con convinzioni e narrazioni molto deboli; si tratta di strategie d'investimento che non incorporano i criteri ESG in modo trasparente e coerente e che non prevedono considerazioni ESG di base (controversie...) neanche nel processo d'investimento.

3. La selezione dei fondi sottostanti in base all'etichetta SRI francese.

Oltre agli aspetti summenzionati, il Gestore degli Investimenti garantirà che almeno il 90% dei fondi sottostanti abbia la certificazione SRI francese.

● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Tutti i fondi selezionati saranno stati precedentemente sottoposti a un'analisi qualitativa secondo il quadro di "Conviction" del Gestore degli Investimenti. Il Gestore degli investimenti selezionerà i fondi sottostanti:

- che rispettano la politica di esclusione del Gestore degli investimenti
- con rating "forte" o "medio" per almeno il 70% del patrimonio netto
- con rating "di base" per almeno il 30% del patrimonio netto, purché con certificazione SRI francese.

Inoltre, almeno il 90% degli OICVM e degli OICR in cui investe il Fondo (compresi i fondi del mercato monetario) deve avere la certificazione francese SRI.

Il Gestore degli investimenti selezionerà i fondi sottostanti che rispettano le esclusioni in conformità ai criteri PAB. Ciò garantisce che il fondo rispetti le esclusioni stabilite nel PAB (indici di riferimento allineati all'Accordo di Parigi), come specificato nell'articolo 12(1), commi da (a) a (g), del regolamento delegato (UE) 2020/1818 della Commissione e nelle linee guida ESMA.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non c'è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti

La valutazione delle prassi di buona governance, quali struttura del consiglio, remunerazione del consiglio, ecc., viene effettuata a livello dei fondi sottostanti. Tramite l'analisi "Conviction" del Gestore degli Investimenti, valutiamo se ciascuno dei fondi sottostanti attui politiche mirate a selezionare le società che rispettano prassi di buona governance, quali struttura dell'azionariato, livello di dispersione dell'azionariato, dati storici sulla proprietà, composizione del consiglio, indipendenza del presidente e del consiglio di amministrazione, qualità del management, comunicazione finanziaria, etica aziendale, politiche retributive.

Le prassi di buona

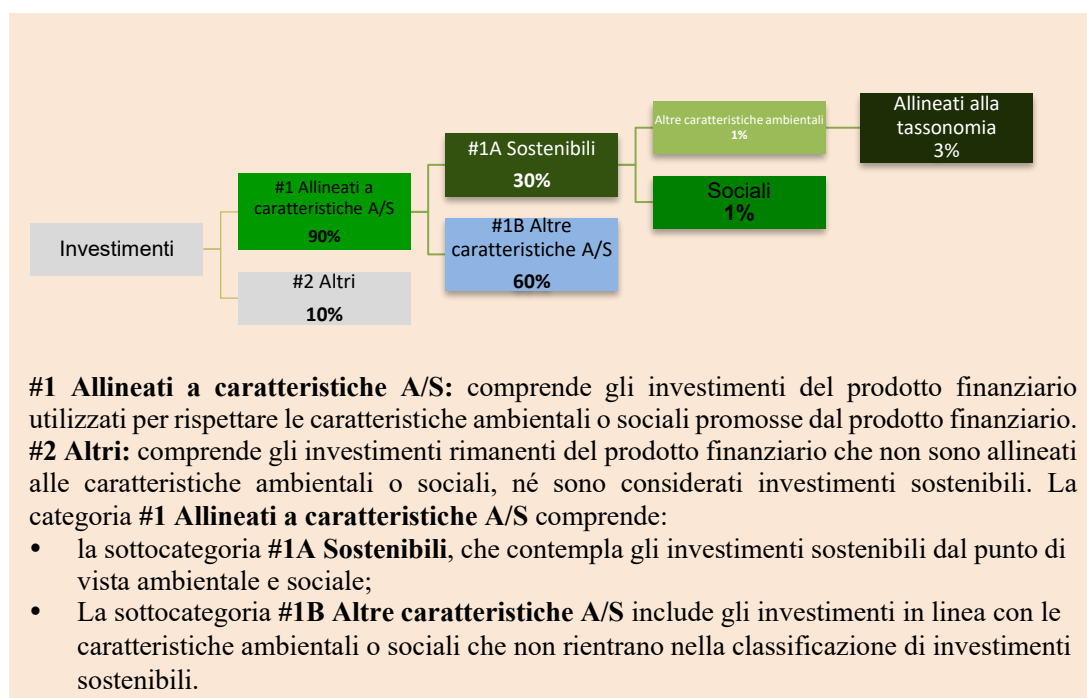
governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

La percentuale minima allineata alle caratteristiche A/S promosse dal Fondo è pari al 90%.



Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



● ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

I derivati non sono utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo si impegna a investire almeno il 3% del proprio patrimonio netto in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la tassonomia UE.

L'allineamento con la tassonomia dell'UE delle attività economiche si basa sui ricavi direttamente riportati dall'impresa beneficiaria degli investimenti o su dati equivalenti raccolti o stimati da un fornitore di dati terzo sulla base delle informazioni disponibili al pubblico.

● ***Gli investimenti minimi allineati alla tassonomia non sono soggetti a certificazione da parte di una società di revisione o a verifica da parte di terzi. Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE 1?***

☐ Sì:

☐

Gas fossile

☐

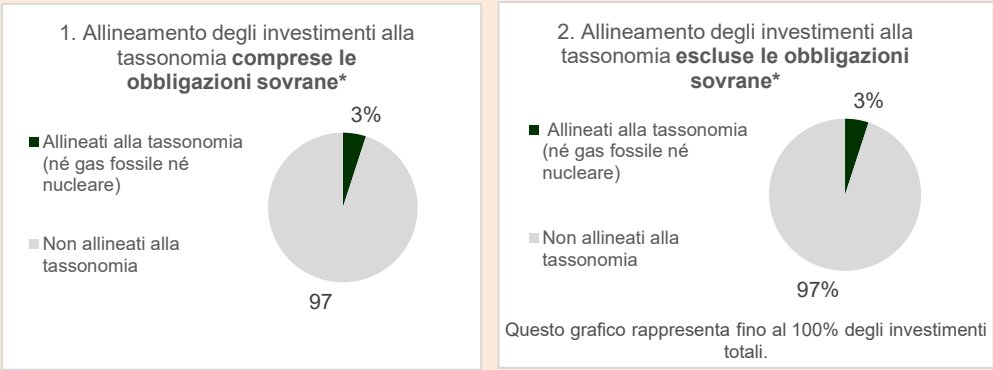
Energia nucleare

☒ No

1. Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono **attività economiche** per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

** Il Fondo non ha definito un investimento massimo in obbligazioni sovrane. Pertanto, la percentuale di investimento totale indicata qui è puramente indicativa e può variare.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo si impegna a effettuare una quota dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari all'1%.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

In condizioni di mercato normali, il Fondo può investire fino al 10% nella categoria “#2 Altri”. Questa categoria prevede la detenzione di liquidità e l'uso di derivati esclusivamente come strumento tecnico o a fini di copertura.

In determinate condizioni, il Fondo può investire fino al 25% del proprio patrimonio totale in liquidità e strumenti del mercato monetario (esclusi i fondi comuni monetari) a fini di gestione del rischio di liquidità.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Non applicabile

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato***

Non applicabile

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto? Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.im.natixis.com/en-intl/funds>

sono
investimenti
sostenibili con un
obiettivo ambientale
che **non tengono**
conto dei criteri per
le attività economiche
ecosostenibili
conformemente alla
tassonomia dell'UE.



**Gli indici
di riferimento** sono
indici atti a misurare se
il
prodotto finanziario
rispetta
le caratteristiche
ambientali o sociali che
promuove.



Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Natixis ESG Dynamic Fund

Identificativo della persona giuridica: 5493 00QEEMGFEE6RB 27

Investimento sostenibile indica un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo):** _%



In attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



In attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo):** ____%



No



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili



Con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Con un obiettivo sociale



Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo le caratteristiche ambientali o sociali sono promosse da di questo prodotto finanziario.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove criteri ambientali o sociali e di governance (ESG) attraverso la valutazione qualitativa ESG proprietaria del Gestore degli investimenti, "Conviction Narrative", ed esclude fondi che non rispettano la politica di esclusione del Gestore degli investimenti. Non è stato designato alcun indice di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli indicatori di sostenibilità sono:

- percentuale di investimenti con rating ESG interno “forte” o “medio”,
- percentuale di investimenti con un rating ESG interno “di base”, con certificazione SRI francese,
- percentuale di investimenti con un rating ESG interno “di base” o “debole”,
- percentuale di investimenti in fondi comuni monetari con un rating ESG interno “forte”, “medio” o “di base” con certificazione SRI francese,
- percentuale di investimenti con un rating ESG interno “debole” e/o senza certificazione SRI francese,
- percentuale di fondi investiti che rispettano la politica di esclusione del Gestore degli investimenti,
- percentuale di investimenti sottostanti con certificazione SRI francese.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

L'investimento sostenibile effettuato dal Fondo sarà conseguito attraverso investimenti in fondi che abbiano un obiettivo d'investimento sostenibile legato alle caratteristiche A/S promosse dal Fondo.

Nell'ambito della propria analisi qualitativa ESG “Conviction & Narrative”, il Gestore degli Investimenti esamina i vari elementi presi in considerazione dal gestore degli investimenti del fondo sottostante al fine di qualificare l'obiettivo ambientale e/o sociale a cui il suo investimento contribuisce.

Di conseguenza, il Gestore degli Investimenti garantisce che il gestore degli investimenti del fondo sottostante abbia sviluppato una metodologia per valutare il contributo a un obiettivo ambientale e/o sociale dei propri investimenti classificati come investimenti sostenibili (indicatori quantitativi, indicatori qualitativi, soglie, ecc.).

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Nell'ambito della propria analisi qualitativa ESG “Conviction & Narrative”, il Gestore degli Investimenti esamina le metodologie sviluppate e utilizzate dal gestore degli investimenti del fondo sottostante per valutare i rischi derivanti dagli effetti negativi delle attività o prassi di ciascun emittente selezionato nei portafogli sottostanti.

— **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Nell'ambito della propria analisi qualitativa ESG “Conviction & Narrative”, il Gestore degli Investimenti esamina il processo e il quadro attuati dal gestore degli investimenti del fondo sottostante per valutare e tenere conto degli effetti negativi (i “Principali effetti negativi” o “PAI”) sui fattori di sostenibilità, come definiti nell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione del 6 aprile 2022).

— **In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Tramite la propria analisi qualitativa ESG “Conviction & Narrative”, il Gestore degli Investimenti garantisce che i fondi sottostanti selezionati sono tenuti a escludere qualsiasi emittente non conforme al Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida dell’Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio “non arrecare un danno significativo” si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì,

I principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) sono presi in considerazione nei processi di selezione dei fondi del Gestore degli Investimenti, “Conviction Narrative”. Il Gestore degli Investimenti selezionerà i fondi sottostanti che hanno definito chiare politiche di esclusione, quali:

- politica di esclusione delle peggiori società (Worst Offender) (10. violazioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell’Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali,
- armi controverse (14. politiche di esclusione basate sull’esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche),
- Paesi soggetti a violazioni sociali, come indicato nei trattati e nelle convenzioni internazionali, nei principi delle Nazioni Unite e, ove applicabile, nella legge nazionale (16. Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali).

Ai fini della politica di esclusione del carbone, i fondi sottostanti selezionati devono escludere società in linea con la politica di esclusione del carbone del Gestore degli Investimenti (1. emissioni di GHG, 2. impronta di carbonio, 3. intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti).

Maggiori informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella rendicontazione periodica ai sensi dell’Articolo 11(2) del SFDR.

☐ No



La strategia di investimento orienta le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

L'obiettivo d'investimento del Fondo è l'apprezzamento del capitale, perseguito tramite l'investimento in organismi d'investimento collettivo (come consentito dalla Direttiva 2009/65/CE1 (la "Direttiva OICVM")), selezionati attraverso un processo d'investimento che include sistematicamente considerazioni Ambientali, Sociali e di Governance ("ESG").

La considerazione dei criteri ESG avviene attraverso i tre aspetti indicati di seguito.

1. La politica di esclusione del Gestore degli Investimenti è applicata al livello dei fondi sottostanti selezionati.
2. Una selezione di fondi sottostanti che si basa su un processo rigoroso e sistematico, che include aspetti ambientali, sociali e di governance, oltre agli aspetti puramente finanziari legati al conseguimento dei rendimenti migliori.

L'analisi dei criteri extra-finanziari viene eseguita tramite l'analisi qualitativa "Conviction Narrative" del Gestore degli Investimenti, che consente di valutare la considerazione dei criteri ESG nei fondi sottostanti. Questa analisi è effettuata da un team di specialisti e si basa su questionari inviati ai gestori dei fondi sottostanti e su incontri con essi.

L'analisi ESG qualitativa "Conviction Narrative" svolge un ruolo cruciale nel processo d'investimento. L'obiettivo di questa analisi è infatti quello di:

- I. misurare il grado di importanza dei fattori ESG nella strategia d'investimento di ciascun fondo sottostante in cui il Fondo intende investire;
- II. garantire la trasparenza delle convinzioni e degli obiettivi ESG dei fondi sottostanti misurando in modo concreto il livello di integrazione della strategia ESG in tutte le fasi del processo di investimento;
- III. fornire analisi imparziali e complementari sulla credibilità degli approcci ESG selezionati dal Gestore degli Investimenti.

Sulla base di questa analisi ESG qualitativa, a ciascun fondo sottostante analizzato viene assegnato un rating. Questo rating va da "Forte" a "Debole" con la seguente griglia di lettura:

- Forte: corrisponde a strategie che sono "leader" nei criteri ESG con convinzioni e narrazioni molto solide. I fondi sottostanti di questa categoria stabiliscono e documentano una convinzione e una narrazione credibili, trasparenti e ben articolate circa il loro contributo al risultato ESG per ogni investimento, spiegando chiaramente cosa consentiranno. I dati devono essere chiaramente riportati e suffragati da prove, per quanto possibile.
- Medio: Corrisponde a strategie atte a conseguire "miglioramenti" in termini di fattori ESG con convinzioni e narrazioni credibili, trasparenti e ben articolate che favoriscono l'obiettivo ESG della strategia e l'integrazione dei fattori ESG nel processo decisionale di investimento. L'obiettivo ESG del fondo sottostante deve spiegare chiaramente ciò che consente e in che modo la strategia ESG contribuisce all'obiettivo del Fondo. I dati devono essere chiaramente riportati e suffragati da prove, per quanto possibile (persone, significativa integrazione ESG, ...)
- Di base: corrisponde a strategie "di base" in termini di ESG, con uno scarso livello di convinzione e/o narrazione. Queste strategie d'investimento offrono un livello di incorporazione ESG che le distingue da quelle prive di o con una scarsa incorporazione, ma sono carenti in almeno un aspetto chiave e non prevedono convinzioni e/o narrazioni ESG chiare e ben articolate.

- Debole: corrisponde a strategie in ritardo per quanto riguarda i criteri ESG, con convinzioni e narrazioni molto deboli; si tratta di strategie d'investimento che non incorporano i criteri ESG in modo trasparente e coerente e che non prevedono considerazioni ESG di base (controversie...) neanche nel processo d'investimento.

3. La selezione dei fondi sottostanti in base all'etichetta SRI francese.

Oltre agli aspetti summenzionati, il Gestore degli Investimenti garantirà che almeno il 90% dei fondi sottostanti abbia la certificazione SRI francese.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Tutti i fondi selezionati saranno stati precedentemente sottoposti a un'analisi qualitativa secondo il quadro di "Conviction" del Gestore degli Investimenti. Il Gestore degli Investimenti selezionerà fondi sottostanti:

- che rispettano la politica di esclusione del Gestore degli investimenti,
- con rating "forte" o "medio" per almeno il 70% del patrimonio netto,
- con rating "di base" per almeno il 30% del patrimonio netto, purché con certificazione SRI francese.

Inoltre, almeno il 90% degli OICVM e degli OICR in cui investe il Fondo (compresi i fondi del mercato monetario) deve avere la certificazione francese SRI.

Il Gestore degli investimenti selezionerà i fondi sottostanti che rispettano le esclusioni in conformità ai criteri PAB. Ciò garantisce che il fondo rispetti le esclusioni stabilite nel PAB (indici di riferimento allineati all'Accordo di Parigi), come specificato nell'articolo 12(1), commi da (a) a (g), del regolamento delegato (UE) 2020/1818 della Commissione e nelle linee guida ESMA.

● ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non c'è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati.

● ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti***

La valutazione delle prassi di buona governance, quali struttura del consiglio, remunerazione del consiglio, ecc., viene effettuata a livello dei fondi sottostanti. Tramite l'analisi "Conviction" del Gestore degli Investimenti, valutiamo se ciascuno dei fondi sottostanti attui politiche mirate a selezionare le società che rispettano prassi di buona governance, quali struttura dell'azionariato, livello di dispersione dell'azionariato, dati storici sulla proprietà, composizione del consiglio, indipendenza del presidente e del consiglio di amministrazione, qualità del management, comunicazione finanziaria, etica aziendale, politiche retributive.

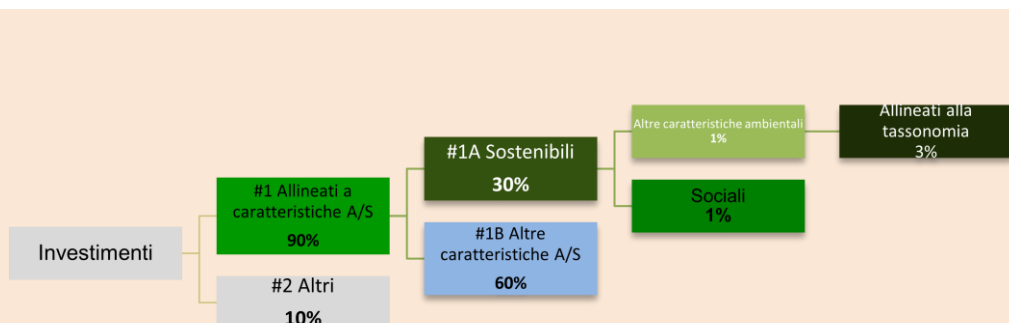
Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

La percentuale minima allineata alle caratteristiche A/S promosse dal Fondo è pari al 90%.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;

La sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S** include gli investimenti in linea con le caratteristiche ambientali o sociali che non rientrano nella classificazione di investimenti sostenibili.

● ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

I derivati non sono utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo si impegna a investire almeno il 3% del proprio patrimonio netto in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la tassonomia UE.

L'allineamento con la tassonomia dell'UE delle attività economiche si basa sui ricavi direttamente riportati dall'impresa beneficiaria degli investimenti o su dati equivalenti raccolti o stimati da un fornitore di dati terzo sulla base delle informazioni disponibili al pubblico.

● ***Gli investimenti minimi allineati alla tassonomia non sono soggetti a certificazione da parte di una società di revisione o a verifica da parte di terzi. Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE 1?***

☐ Sì:

☐ Gas fossile

☐ Energia nucleare

☒ No

1. Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono **attività economiche** per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

** Il Fondo non ha definito un investimento massimo in obbligazioni sovrane. Pertanto, la percentuale di investimento totale indicata qui è puramente indicativa e può variare.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo si impegna a effettuare una quota dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari all'1%.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

In condizioni di mercato normali, il Fondo può investire fino al 10% nella categoria “#2 Altri”. Questa categoria prevede la detenzione di liquidità e l'uso di derivati esclusivamente come strumento tecnico o a fini di copertura. Alla luce della natura di tali attività, non vengono attuate garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetta le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Non applicabile

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato***

Non applicabile



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto? Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.im.natixis.com/en-intl/funds>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Natixis ESG Moderate Fund
Identificativo della persona giuridica: 5493007XHYZLAMMAEC21

Investimento sostenibile indica un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo):** _%



In attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



In attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo):** _%



No



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili



Con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Con un obiettivo sociale



Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono conseguite le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove criteri ambientali o sociali e di governance (ESG) attraverso la valutazione qualitativa ESG proprietaria del Gestore degli investimenti, "Conviction Narrative", ed esclude fondi che non rispettano la politica di esclusione del Gestore degli investimenti. Non è stato designato alcun indice di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori di sostenibilità sono:

- percentuale di investimenti con rating ESG interno "forte" o "medio",
- percentuale di investimenti con un rating ESG interno "di base", con certificazione SRI francese,
- percentuale di investimenti con un rating ESG interno "di base" o "debole",
- percentuale di investimenti con un rating ESG interno "forte", "medio" o "di base" con certificazione SRI francese,
- percentuale di investimenti con un rating ESG interno "debole" e/o senza certificazione SRI francese,
- percentuale di fondi investiti che rispettano la politica di esclusione del Gestore degli investimenti,
- percentuale di investimenti sottostanti con certificazione SRI francese

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'investimento sostenibile effettuato dal Fondo sarà conseguito attraverso investimenti in fondi che abbiano un obiettivo d'investimento sostenibile legato alle caratteristiche A/S promosse dal Fondo.

Nell'ambito della propria analisi qualitativa ESG "Conviction & Narrative", il Gestore degli Investimenti esamina i vari elementi presi in considerazione dal gestore degli investimenti del fondo sottostante al fine di qualificare l'obiettivo ambientale e/o sociale a cui il suo investimento contribuisce.

Di conseguenza, il Gestore degli Investimenti garantisce che il gestore degli investimenti del fondo sottostante abbia sviluppato una metodologia per valutare il contributo a un obiettivo ambientale e/o sociale dei propri investimenti classificati come investimenti sostenibili (indicatori quantitativi, indicatori qualitativi, soglie, ecc.).

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Nell'ambito della propria analisi qualitativa ESG "Conviction & Narrative", il Gestore degli Investimenti esamina le metodologie sviluppate e utilizzate dal gestore degli investimenti del fondo sottostante per valutare i rischi derivanti dagli effetti negativi delle attività o prassi di ciascun emittente selezionato nei portafogli sottostanti.

— In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nell'ambito della propria analisi qualitativa ESG "Conviction & Narrative", il Gestore degli Investimenti esamina il processo e il quadro attuati dal gestore degli investimenti del fondo sottostante per valutare e tenere conto degli effetti negativi (i "Principali effetti negativi" o "PAI") sui fattori di sostenibilità, come definiti nell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione del 6 aprile 2022).

— In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Tramite la propria analisi qualitativa ESG "Conviction & Narrative", il Gestore degli Investimenti garantisce che i fondi sottostanti selezionati sono tenuti a escludere qualsiasi emittente non conforme al Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✗ Sì,

I principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) sono presi in considerazione nei processi di selezione dei fondi del Gestore degli Investimenti, "Conviction Narrative". Il Gestore degli Investimenti selezionerà i fondi sottostanti che hanno definito chiare politiche di esclusione, quali:

- politica di esclusione delle peggiori società (Worst Offender) (10. violazioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali,
- armi controverse (14. politiche di esclusione basate sull'esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche),
- paesi soggetti a violazioni sociali, come indicato nei trattati e nelle convenzioni internazionali, nei principi delle Nazioni Unite e, ove applicabile, nella legge nazionale (16. Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali).

Ai fini della politica di esclusione del carbone, i fondi sottostanti selezionati devono escludere società in linea con la politica di esclusione del carbone del Gestore degli Investimenti (1. emissioni di GHG, 2. impronta di carbonio, 3. intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti).

Maggiori informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili nella rendicontazione periodica ai sensi dell'Articolo 11(2) del SFDR.

No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

L'obiettivo d'investimento del Fondo è l'apprezzamento del capitale, perseguito tramite l'investimento in organismi d'investimento collettivo (come consentito dalla Direttiva 2009/65/CE1 (la "Direttiva OICVM")), selezionati attraverso un processo d'investimento che include sistematicamente considerazioni Ambientali, Sociali e di Governance ("ESG").

La considerazione dei criteri ESG avviene attraverso i tre aspetti indicati di seguito.

1. La politica di esclusione del Gestore degli Investimenti è applicata al livello dei fondi sottostanti selezionati.
2. Una selezione di fondi sottostanti che si basa su un processo rigoroso e sistematico, che include aspetti ambientali, sociali e di governance, oltre agli aspetti puramente finanziari legati al conseguimento dei rendimenti migliori.

L'analisi dei criteri extra-finanziari viene eseguita tramite l'analisi qualitativa "Conviction Narrative" del Gestore degli Investimenti, che consente di valutare la considerazione dei criteri ESG nei fondi sottostanti. Questa analisi è effettuata da un team di specialisti e si basa su questionari inviati ai gestori dei fondi sottostanti e su incontri con essi.

L'analisi ESG qualitativa "Conviction Narrative" svolge un ruolo cruciale nel processo d'investimento. L'obiettivo di questa analisi è infatti quello di:

- I. misurare il grado di importanza dei fattori ESG nella strategia d'investimento di ciascun fondo sottostante in cui il Fondo intende investire;
- II. garantire la trasparenza delle convinzioni e degli obiettivi ESG dei fondi sottostanti misurando in modo concreto il livello di integrazione della strategia ESG in tutte le fasi del processo di investimento;
- III. fornire analisi imparziali e complementari sulla credibilità degli approcci ESG selezionati dal Gestore degli Investimenti.

Sulla base di questa analisi ESG qualitativa, a ciascun fondo sottostante analizzato viene assegnato un rating. Questo rating va da "Forte" a "Debole" con la seguente griglia di lettura:

- Forte: corrisponde a strategie che sono "leader" nei criteri ESG con convinzioni e narrazioni molto solide. I fondi sottostanti di questa categoria stabiliscono e documentano una convinzione e una narrazione credibili, trasparenti e ben articolate circa il loro contributo al risultato ESG per ogni investimento, spiegando chiaramente cosa consentiranno. I dati devono essere chiaramente riportati e suffragati da prove, per quanto possibile.
- Medio: Corrisponde a strategie atte a conseguire "miglioramenti" in termini di fattori ESG con convinzioni e narrazioni credibili, trasparenti e ben articolate che favoriscono l'obiettivo ESG della strategia e l'integrazione dei fattori ESG nel processo decisionale di investimento. L'obiettivo ESG del fondo sottostante deve spiegare chiaramente ciò che consente e in che modo la strategia ESG contribuisce all'obiettivo del Fondo. I dati devono essere chiaramente riportati e suffragati da prove, per quanto possibile (persone, significativa integrazione ESG, ...)
- Di base: corrisponde a strategie "di base" in termini di ESG, con uno scarso livello di convinzione e/o narrazione. Queste strategie d'investimento offrono un livello di incorporazione ESG che le distingue da quelle prive di o con una scarsa incorporazione, ma sono carenti in almeno un aspetto chiave e non prevedono convinzioni e/o narrazioni ESG chiare e ben articolate.
- Debole: corrisponde a strategie in ritardo per quanto riguarda i criteri ESG, con convinzioni e narrazioni molto deboli; si tratta di strategie d'investimento che non incorporano i criteri ESG in

La strategia di investimento orienta le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.



modo trasparente e coerente e che non prevedono considerazioni ESG di base (controversie...) neanche nel processo d'investimento.

3. La selezione dei fondi sottostanti in base all'etichetta SRI francese.

Oltre agli aspetti summenzionati, il Gestore degli Investimenti garantirà che almeno il 90% dei fondi sottostanti abbia la certificazione SRI francese

● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Tutti i fondi selezionati saranno stati precedentemente sottoposti a un'analisi qualitativa secondo il quadro di "Conviction" del Gestore degli Investimenti. Il Gestore degli Investimenti selezionerà fondi sottostanti:

- che rispettano la politica di esclusione del Gestore degli investimenti
- con rating "forte" o "medio" per almeno il 70% del patrimonio netto
- con rating "di base" per almeno il 30% del patrimonio netto, purché con certificazione SRI francese

Inoltre, almeno il 90% degli OICVM e degli OICR in cui investe il Fondo (compresi i fondi del mercato monetario) deve avere la certificazione francese SRI.

Il Gestore degli investimenti selezionerà i fondi sottostanti che rispettano le esclusioni in conformità ai criteri PAB. Ciò garantisce che il fondo rispetti le esclusioni stabilite nel PAB (indici di riferimento allineati all'Accordo di Parigi), come specificato nell'articolo 12(1), commi da (a) a (g), del regolamento delegato (UE) 2020/1818 della Commissione e nelle linee guida ESMA.

● ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non c'è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati.

● ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti***

La valutazione delle prassi di buona governance, quali struttura del consiglio, remunerazione del consiglio, ecc., viene effettuata a livello dei fondi sottostanti. Tramite l'analisi "Conviction" del Gestore degli Investimenti, valutiamo se ciascuno dei fondi sottostanti attui politiche mirate a selezionare le società che rispettano prassi di buona governance, quali struttura dell'azionariato, livello di dispersione dell'azionariato, dati storici sulla proprietà, composizione del consiglio, indipendenza del presidente e del consiglio di amministrazione, qualità del management, comunicazione finanziaria, etica aziendale, politiche retributive.

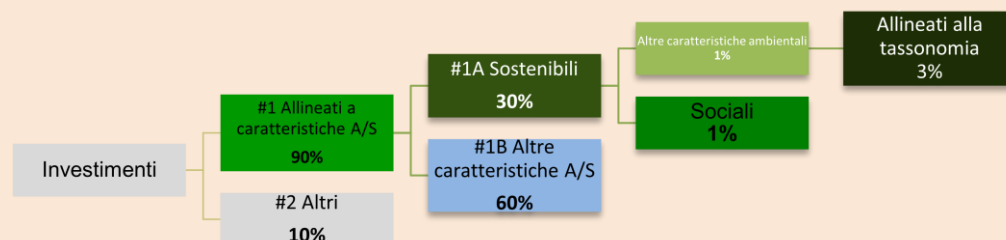
Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

La percentuale minima allineata alle caratteristiche A/S promosse dal Fondo è pari al 90%.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I derivati non sono utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo si impegna a investire almeno il 3% del proprio patrimonio netto in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la tassonomia UE.

L'allineamento con la tassonomia dell'UE delle attività economiche si basa sui ricavi direttamente riportati dall'impresa beneficiaria degli investimenti o su dati equivalenti raccolti o stimati da un fornitore di dati terzo sulla base delle informazioni disponibili al pubblico.

Gli investimenti minimi allineati alla tassonomia non sono soggetti a certificazione da parte di una società di revisione o a verifica da parte di terzi. Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE 1?

☐ Sì:

☐

Gas fossile

Energia nucleare



No

Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono **attività economiche** per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

** Il Fondo non ha definito un investimento massimo in obbligazioni sovrane. Pertanto, la percentuale di investimento totale indicata qui è puramente indicativa e può variare.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo si impegna a effettuare una quota dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari all'1%.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

In condizioni di mercato normali, il Fondo può investire fino al 10% nella categoria “#2 Altri”. Questa categoria prevede la detenzione di liquidità e l'uso di derivati esclusivamente come strumento tecnico o a fini di copertura. Alla luce della natura di tali attività, non vengono attuate garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetta le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Non applicabile

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato***

Non applicabile



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto? Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.im.natixis.com/en-intl/funds>

ULTERIORI CONSIDERAZIONI PER DETERMINATI INVESTITORI NON LUSSEMBURGHESE

Germania

Per i seguenti Comparti, almeno il 51% del valore del Comparto sarà investito – su base continuativa – in partecipazioni azionarie ai sensi della Sez. 2 Par. 6 e Par. 8 della Legge tedesca sulla riforma delle imposte sugli investimenti (“GInvTA”) applicabile dal 1° gennaio 2018:

- NATIXIS ASIA EQUITY FUND
- HARRIS ASSOCIATES GLOBAL EQUITY FUND
- HARRIS ASSOCIATES U.S. VALUE EQUITY FUND
- LOOMIS SAYLES GLOBAL GROWTH EQUITY FUND
- LOOMIS SAYLES U.S. GROWTH EQUITY FUND
- VAUGHAN NELSON U.S. SELECT EQUITY FUND
- WCM SELECT GLOBAL GROWTH EQUITY FUND

L’espressione “partecipazione azionaria” ai sensi della definizione della Sez. 2, Par. 8 GInvTA comprende: (i) azioni quotate (ammesse per la negoziazione su una borsa valori riconosciuta o quotate in un mercato regolamentato); e (ii) azioni di società che non siano società immobiliari e siano (a) residenti in uno Stato dell’UE o dello SEE e soggette alla tassazione dei redditi d’impresa in tale Stato e non esenti da tale imposizione fiscale; o (b) nel caso di società non residenti nell’UE/SEE, società soggette alla tassazione dei redditi d’impresa con aliquota di almeno il 15% e non esenti da tale imposizione fiscale; e (iii) quote d’investimento in fondi azionari per il 51% del valore della quota d’investimento; e (iv) quote d’investimento in fondi misti per il 25% del valore della quota d’investimento. L’espressione “fondo azionario” si riferisce a un fondo che investe almeno il 51% del suo valore in partecipazioni azionarie, come descritto in precedenza, mentre per “fondo misto” si intende un fondo che investe almeno il 25% del suo valore in tali partecipazioni azionarie.

Regno Unito

Status di fondo soggetto a obbligo di segnalazione del Regno Unito (UK Reporting Fund Status): i Regolamenti sui fondi offshore del Regno Unito sono entrati in vigore il 1° dicembre 2009 e prevedono che qualora un investitore residente o abitualmente residente nel Regno Unito ai fini fiscali detenga una partecipazione in un fondo offshore e tale fondo offshore sia un “fondo non soggetto a obbligo di segnalazione”, eventuali guadagni rivenienti a tale investitore dalla vendita o da altra alienazione di tale partecipazione saranno soggetti all’imposta del Regno Unito in quanto costituenti reddito piuttosto che plusvalenze. Qualora invece un investitore detenga un interesse in un fondo offshore che sia qualificato come “reporting fund” per l’intero periodo di attività sul fondo, ogni eventuale guadagno ottenuto dall’investitore per la vendita o altra operazione sarà assoggettato come plusvalenza patrimoniale e non come reddito.

Agli investitori sarà richiesto di includere nella propria dichiarazione dei redditi eventuali dividendi ottenuti nel corso dell’anno e la relativa quota di reddito dichiarabile oltre ai dividendi ricevuti.

Gli investitori del Regno Unito possono ottenere l’elenco dei Fondi interessati e il reddito imponibile per l’esercizio interessato (chiuso il 31 dicembre) su im.natixis.com/uk/reporting-fund-tax-status.

Si ricorda gli investitori del Regno Unito che le Azioni di Classe N sono concepite per osservare le restrizioni imposte al pagamento di commissioni specificate dal FCA Handbook in relazione alla Retail Distribution Review.

Informazioni supplementari sullo status autorizzato in taluni paesi

Salvo disposizione contraria di seguito, il presente Prospetto non costituisce e non può essere utilizzato ai fini di un’offerta o di un invito a presentare una richiesta per Azioni da parte di qualsiasi persona: (i) in qualsiasi ordinamento in cui tale offerta o invito non sia autorizzato; (ii) in qualsiasi ordinamento in cui la persona che presenta tale offerta o invito non sia a tal fine abilitata; (iii) a qualsiasi persona alla quale sia illecito formulare tale offerta o invito. La distribuzione di questo Prospetto e l’offerta delle Azioni in alcuni ordinamenti non elencati di seguito possono essere limitate. Di conseguenza, le persone in possesso del presente Prospetto

sono tenute a informarsi di eventuali restrizioni relative all'offerta o alla vendita di Azioni e a rispettarle, nonché alla distribuzione di tale Prospetto ai sensi delle leggi e dei regolamenti di qualsiasi ordinamento non elencato in appresso in relazione ad eventuali richieste di Azioni del Fondo multicomparto o dei Fondi, compreso l'ottenimento di qualsiasi autorizzazione governativa o di altro tipo necessaria e l'osservanza di qualsiasi altra formalità prescritta in tale ordinamento. In alcuni ordinamenti non è stata intrapresa o sarà intrapresa alcuna azione da parte del Fondo multicomparto o della sua Società di gestione che consenta l'offerta pubblica di Azioni ove sia necessaria una procedura a tal fine, né è stata intrapresa alcuna azione di tal genere per quanto riguarda la detenzione o la distribuzione di tale Prospetto, salvo negli ordinamenti in cui sia richiesta una procedura a tal fine. Le informazioni riportate di seguito sono esclusivamente orientamenti generali ed è responsabilità di ogni potenziale investitore rispettare le leggi e i regolamenti in materia di titoli.

Austria / Belgio / Danimarca / Finlandia / Francia / Germania / Italia / Paesi Bassi / Norvegia / Portogallo / Spagna / Svezia / Svizzera / Regno Unito

È possibile che la distribuzione al pubblico di determinati Fondi sia consentita nel proprio paese.

Si prega di contattare il Promotore al fine di verificare per quali Fondi è consentita la distribuzione al pubblico in questi paesi.

Australia

Questo Prospetto non è un prospetto, una scheda informativa di prodotto o qualsiasi altra forma di documento informativo ai sensi del Corporations Act 2001 (Cth) australiano (**Legge**). Il presente Prospetto non è tenuto a, né contiene, tutte le informazioni che sarebbero richieste in un prospetto, in una scheda informativa di prodotto o in un altro documento informativo ai sensi della Legge. Il presente Prospetto non è stato depositato né deve essere depositato presso l'Australian Securities & Investments Commission

Le Azioni saranno offerte in Australia solo alle persone alle quali possono essere offerte senza un prospetto, una scheda informativa di prodotto o altro documento informativo a norma dei Capitoli 6D.2 o 7 della Legge. Un investitore residente o situato in Australia che sottoscrive le Azioni dichiara e garantisce di essere un cliente all'ingrosso ai sensi degli articoli 761G e 761GA della Legge. Le Azioni sottoscritte da investitori in Australia non devono essere offerte per la rivendita in Australia per 12 mesi a decorrere dall'assegnazione, salvo nei casi in cui sia richiesta la comunicazione agli investitori ai sensi della Legge o in cui sia prodotto un documento informativo conforme. I potenziali investitori in Australia dovrebbero conferire con i loro consulenti professionali in caso di dubbi sulla loro posizione.

Brunei

Questo Prospetto si riferisce a un veicolo di investimento collettivo privato ai sensi del Securities Markets Order, 2013 e della relativa regolamentazione ("Ordinanza"). Il presente Prospetto è destinato alla distribuzione soltanto a categorie specifiche di investitori che sono investitori accreditati, investitori esperti o investitori istituzionali come definiti nell'Ordinanza, su loro richiesta affinché possano considerare un investimento e la sottoscrizione nel Fondo multicomparto/nei Fondi e pertanto non vanno consegnati a clienti retail, che non devono avvalersene. L'Autorità Monetaria Brunei Darussalam ("Authority") non è responsabile della revisione o della verifica di prospetti o altri documenti relativi a questo veicolo di investimento collettivo. L'Authority non ha autorizzato il presente Prospetto, né nessun altro documento ad esso collegato, né ha intrapreso alcuna iniziativa volta a verificare le informazioni ivi contenute e quindi non è da considerarsi in alcun modo responsabile. Le quote a cui si riferisce tale Prospetto possono essere illiquide o soggette a limiti alla vendita al pubblico. Si raccomanda a chi intendesse acquistarle di procedere a una propria due diligence.

Cina

Il presente Prospetto non è stato, né sarà, presentato, approvato/verificato o registrato dalla China Securities Regulatory Commission ("CSRC") o da altre autorità governative e regolamentari competenti della Repubblica popolare cinese (la "RPC") (ai fini del presente Prospetto, "Cina" o "RPC" esclude la regione ad amministrazione speciale di Hong Kong, quella di Macau e Taiwan) a norma delle pertinenti disposizioni legislative e regolamentari e non può essere fornito al pubblico nella RPC né utilizzato in relazione ad eventuali offerte di sottoscrizione o di vendita di Azioni nella RPC. Questo Prospetto non costituisce un'offerta pubblica del Fondo multicomparto/dei Fondi, sia tramite vendita che sottoscrizione, nella RPC. Il Fondo multicomparto e i Fondi non sono offerti o venduti o distribuiti,

né offerti o venduti o distribuiti a una persona affinché siano ulteriormente offerti, venduti o distribuiti, in ogni caso direttamente o indirettamente mediante pubblicità, inviti, documenti o attività diretti, o il cui contenuto è probabilmente accessibile o letto dal pubblico della RPC o a beneficio di persone fisiche o giuridiche della RPC. Inoltre, nessuna persona fisica o giuridica della RPC può acquistare, direttamente o indirettamente, il Fondo multicomparto/i Fondi o qualsiasi partecipazione negli stessi senza ottenere tutte le autorizzazioni governative della RPC richieste, per legge o in altro modo. Le persone che entrano in possesso del presente documento sono tenute dall'emittente e dai suoi rappresentanti a rispettare tali restrizioni.

Hong Kong

AVVERTENZA

Si consiglia di prestare attenzione in relazione all'offerta. A chi nutre dei dubbi sui contenuti del presente documento si raccomanda di ottenere il parere di un professionista indipendente.

Il Fondo multicomparto e alcuni dei Fondi sono autorizzati dalla Securities and Futures Commission ("SFC") per la vendita al pubblico a Hong Kong. L'autorizzazione della SFC non costituisce una raccomandazione o un'approvazione del Fondo multicomparto né garantisce i meriti commerciali del Fondo multicomparto o la sua performance. Non significa che il Fondo multicomparto sia idoneo per tutti gli investitori né che l'autorizzazione costituisca un'approvazione della sua idoneità per un investitore o una classe di investitori specifici. Si prega di notare che non tutti i Fondi sono disponibili per la distribuzione al pubblico a Hong Kong.

Per informazioni specifiche su Hong Kong, si rimanda al Supplemento per Hong Kong.

Per i Fondi non autorizzati dalla SFC, si ricorda che il contenuto del presente documento non è stato rivisto da alcuna autorità di regolamentazione di Hong Kong.

India

L'offerta oggetto di questo Prospetto non è, e non sarà in nessun caso interpretata come un'offerta pubblica in India. L'offerta e le Azioni non sono approvate da alcun ufficiale del registro delle società in India, dal Securities and Exchange Board of India, dalla Reserve Bank of India o da qualsiasi altra autorità governativa o regolamentare in India (nel complesso le "Autorità indiane"). Le Azioni possono essere collocate privatamente presso un numero limitato di investitori direttamente tramite intermediari selezionati che abbiano concordato con l'emittente un accordo per offrire Azioni sulla base di tale collocamento privato. Gli investitori che investono attraverso intermediari che non dispongono di tale accordo di collocamento privato con l'emittente non potranno sottoscrivere le Azioni in India tramite collocamento privato.

Questo Prospetto è strettamente riservato ed è destinato all'uso esclusivo della persona a cui è consegnato. Esso non è destinato alla circolazione o alla distribuzione direttamente o indirettamente, in circostanze che costituirebbero un annuncio pubblicitario, un invito, un'offerta, una vendita o una sollecitazione di un'offerta di sottoscrizione o di acquisto di azioni al pubblico ai sensi delle leggi vigenti in India. Questo Prospetto non è e non deve essere considerato un 'prospetto' come definito dalle disposizioni della legge sulle società, 2013 (18 del 2013) e lo stesso non deve essere depositato presso nessuna delle autorità indiane.

Il Fondo multicomparto e i Fondi non garantiscono né promettono di restituire una parte del denaro investito nelle azioni da un investitore e un investimento nelle Azioni è soggetto ai rischi associati ad un investimento nelle Azioni e non costituisce un deposito ai sensi del Banning of unregulated deposits schemes act, 2019.

Ai sensi del Foreign Exchange Management Act, 1999 e dei regolamenti connessi, qualsiasi investitore residente in India può essere tenuto a ottenere un'autorizzazione speciale preventiva della Reserve Bank of India prima di effettuare investimenti al di fuori dell'India, compresi eventuali investimenti nel Fondo multicomparto o nei Fondi.

I potenziali investitori devono consultare i propri consulenti in merito al loro diritto o permesso di acquisire le Azioni.

Il Fondo multicomparto e i Fondi non hanno ottenuto alcuna approvazione dalla Reserve Bank of India o da altre autorità di regolamentazione dell'India, né intendono farlo.

Indonesia

Questo Prospetto non costituisce un'offerta di vendita né una richiesta di acquisto di titoli all'interno dell'Indonesia.

Italia

Gli ordini di sottoscrizione, trasferimento, conversione e/o rimborso delle Azioni possono essere inviati cumulativamente a nome i intermediari locali per conto di azionisti sottostanti, come previsto dal mandato contenuto nei documenti di offerta validi per i singoli paesi. Tali intermediari locali sono quelli nominati dal Fondo multicomparto per i servizi di pagamento connessi alla distribuzione di Azioni in Italia. Le Azioni saranno iscritte nel registro degli Azionisti del Fondo multicomparto a nome degli intermediari locali, per conto di tali azionisti sottostanti.

Le Azioni del Fondo multicomparto potrebbero essere comprese tra gli investimenti ammessi dei piani di risparmio locali destinati agli investitori privati italiani offerti dalle banche locali in conformità con le leggi e i regolamenti nazionali.

Gli agenti per i pagamenti locali devono assicurare un'efficace separazione tra investitori italiani che investono tramite un piano di risparmio e gli altri investitori italiani.

Giappone

Subordinatamente ad alcuni limiti di distribuzione sul mercato secondario, alcuni dei Fondi potrebbero essere disponibili per collocamento privato ad investitori qualificati istituzionali ("qualified institutional investors" o "QII"). In Giappone non sono consentite altre forme di offerta o vendita dei Fondi.

Malesia

Questo Prospetto non costituisce un'offerta o un invito a sottoscrivere le Azioni. Nessun invito od offerta di sottoscrizione delle Azioni è fatto dal Fondo multicomparto o dai Fondi, in quanto il previo riconoscimento della Securities Commission of Malaysia ("SC") non è stato richiesto ai sensi del Capital Markets and Services Act 2007 per l'offerta di azioni. Questo Prospetto non è stato e non sarà registrato o depositato presso la SC. Di conseguenza, né il presente documento né alcun documento o altro materiale in relazione alle Azioni possono essere distribuiti o diffusi, o fatti distribuire o diffondere, in Malesia. Nessuno deve mettere a disposizione o fare alcun invito od offerta per vendere o acquistare le Azioni in Malesia.

Singapore

Offerte fatte nell'ambito dell'esenzione degli investitori istituzionali (con riferimento a fondi che non sono Retail Schemes o Restricted Schemes)

Questo Prospetto non è stato registrato come prospetto presso l'Autorità monetaria di Singapore (la "MAS"). Di conseguenza, il presente Prospetto e qualsiasi altro documento o materiale connesso all'offerta, alla vendita, all'invito alla sottoscrizione o all'acquisto di Azioni di Fondi che non siano Retail Schemes o Restricted Schemes non possono essere diffusi o distribuiti, né tali Azioni possono essere offerte o vendute o essere oggetto di un invito a sottoscrivere o acquistare, direttamente o indirettamente, a persone di Singapore diverse da (i) un investitore istituzionale ai sensi della Sezione 304 del Securities and Futures Act 2001 di Singapore, e successive modifiche ("SFA") o (ii) in altro modo, a norma e alle condizioni di qualsiasi altra disposizione applicabile del SFA.

Offerte fatte in base all'esenzione degli investitori istituzionali e/o all'Esenzione 305 (per Restricted Schemes)

L'offerta o l'invito di azioni di fondi Restricted oggetto del presente Prospetto non si riferisce a veicoli di investimento collettivo autorizzati a norma della Sezione 286 SFA o riconosciuti a norma della Sezione 287 SFA. I fondi Restricted non sono autorizzati o riconosciuti dalla MAS e le azioni dei fondi Restricted non possono essere offerte al pubblico al dettaglio. Il presente Prospetto e qualsiasi altro documento o materiale emesso in relazione all'offerta o alla vendita non è un prospetto quale definito nel SFA e, di conseguenza, la responsabilità legale ai sensi del SFA in relazione al contenuto dei prospetti non si applica e si invitano gli investitori a considerare attentamente l'adeguatezza dell'investimento.

Questo Prospetto non è stato registrato come prospetto presso la MAS. Di conseguenza, il presente Prospetto e qualsiasi altro documento o materiale connesso all'offerta o alla vendita, all'invito alla sottoscrizione o all'acquisto di azioni dei fondi Restricted non possono essere diffusi o distribuiti, né tali Azioni possono essere offerte o vendute, o essere oggetto di un invito a sottoscrivere o acquistare, direttamente o indirettamente, a persone di Singapore diverse da:

- (i) un investitore istituzionale (quale definito nel SFA) a norma della Sezione 304 del SFA,
- (ii) una persona interessata (come definita nella Sezione 305, comma 5, del SFA) a norma della Sezione 305, comma 1, o qualsiasi persona a norma della Sezione 305, comma 2, e conformemente alle condizioni specificate nella Sezione 305 del SFA e, se del caso, alle condizioni di cui al Regolamento 3 dei Securities and Futures (Classes of Investors) Regulations 2018; o
- (iii) comunque, in conformità e alle condizioni di qualsiasi altra disposizione applicabile del SFA.

Qualora le azioni dei fondi Restricted siano sottoscritte o acquistate a norma della Sezione 305 del SFA da una persona interessata che sia:

- (a) una società (che non è un investitore accreditato quale definito nel SFA) la cui unica attività consiste nel detenere investimenti e il cui capitale sociale è detenuto interamente da una o più persone fisiche, ciascuna delle quali è un investitore accreditato;
- (b) un trust (qualora il fiduciario non sia un investitore accreditato) il cui unico scopo è quello di detenere investimenti e ciascun beneficiario del trust sia un privato investitore accreditato;

i titoli (quali definiti nella sezione 2, comma 1, del SFA) di tale società o i diritti e gli interessi dei beneficiari (comunque definiti) in tale trust non possono essere trasferiti per sei mesi dalla data in cui tale società o trust ha acquisito le Azioni in virtù di un'offerta presentata a norma della Sezione 305 del SFA, tranne:

- (1) a un investitore istituzionale o a una persona interessata, o a qualsiasi persona derivante dall'offerta di cui alla Sezione 275(1A) o alla Sezione 305A(3)(c)(ii) SFA;
- (2) qualora il trasferimento non preveda un corrispettivo;
- (3) se il trasferimento avviene per effetto di legge;
- (4) come specificato nella Sezione 305A(5) SFA; o
- (5) come specificato nel Regolamento 36A dei Securities and Futures (Offers of Investments) (Collective Investment Schemes) Regulations 2005 di Singapore.

I fondi Restricted sono fondi iscritti nell'elenco della MAS di fondi vietati soltanto in relazione all'offerta a Singapore ai sensi della sezione 305 SFA. Alla data del presente Prospetto, i fondi Restricted sono i seguenti:

- Loomis Sayles Short Term Emerging Markets Bond Fund
- Natixis Asia Equity Fund
- Vaughan Nelson U.S. Select Equity Fund
- WCM Select Global Growth Equity Fund
- Loomis Sayles Sakorum Long Short Growth Equity Fund
- Loomis Sayles Global Allocation Fund

Tuttavia, si prega di notare che l'elenco dei Fondi vietati potrebbe cambiare nel tempo e l'ultimo elenco può essere consultato sul portale CISNet della MAS all'indirizzo:

<https://eservices.mas.gov.sg/cisnetportal/jsp/list.jsp>

Inoltre, alcuni Fondi (compresi alcuni dei Fondi Restricted) potrebbero essere riconosciuti a Singapore per la distribuzione al dettaglio ai sensi della sezione 287 del SFA (i "Fondi Retail"). Per l'elenco dei Fondi che sono Fondi Retail, si rimanda al prospetto di Singapore (registrato presso la MAS) relativo all'offerta al dettaglio dei Fondi Retail. Il prospetto registrato di Singapore può essere ottenuto presso i relativi distributori nominati.

Taiwan

È possibile che la distribuzione al pubblico a Taiwan di determinati Fondi sia consentita. Alcuni altri Fondi non sono stati registrati a Taiwan. Le Azioni dei Fondi non registrati (le "Azioni Non Registrate") possono essere messe a disposizione (i) alle unità bancarie offshore (come definite nel Taiwan Offshore Banking Act) delle banche di Taiwan, alle unità di titoli offshore (come definite nel Taiwan Offshore Banking Act) delle società di titoli di Taiwan o alle unità di assicurazione offshore (come definite nel Taiwan Offshore Banking Act) delle società di assicurazione di Taiwan che acquistano le Azioni Non Registrate in trust per, o in qualità di agenti di, o altrimenti per conto dei loro clienti non taiwanesi; e/o (ii) al di fuori di Taiwan per l'acquisto al di fuori di Taiwan da parte di investitori residenti a Taiwan, e/o (iii) a Taiwan esclusivamente tramite collocamento privato solo a banche, bills houses, società fiduciarie, holding finanziarie e altre entità o istituti qualificati (collettivamente, "Istituti Qualificati") e altre entità e persone fisiche che soddisfano criteri specifici ("Altri Investitori Qualificati") come previsto dalle disposizioni in materia di collocamento privato dei Regolamenti che disciplinano i fondi offshore di Taiwan. A Taiwan non sono consentite altre forme di offerta o vendita di Azioni Non Registrate.

Laddove le Azioni Non Registrate siano vendute mediante collocamento privato onshore, a Taiwan i sottoscrittori di Azioni Non Registrate non possono vendere o altrimenti alienare le proprie Azioni Non Registrate eccetto mediante rimborso, trasferimento a un Istituto Qualificato o Altro Investitore Qualificato, trasferimento per effetto di legge o altro mezzo approvato dalla Commissione di Vigilanza Finanziaria (Financial Supervisory Commission, "FSC") di Taiwan.

Thailandia

Il presente Prospetto non è inteso come un'offerta, vendita, consulenza o invito all'investimento in titoli, derivati o altri prodotti o servizi finanziari in alcun modo all'interno della Thailandia.

Il Prospetto non è stato, e non sarà, approvato dalla Securities and Exchange Commission of Thailand, che non si assume alcuna responsabilità per il suo contenuto.

Qualsiasi offerta o distribuzione pubblica, come definita dalle leggi e dai regolamenti thailandesi, del Prospetto o delle Azioni in Thailandia non è legale senza tale previa approvazione.

Nessuna offerta al pubblico di acquisto delle Azioni sarà effettuata in Thailandia e il presente Prospetto sarà letto dal solo destinatario e non deve essere trasferito, emesso, messo a disposizione del pubblico, o mostrato al pubblico in generale o a qualsiasi membro del pubblico in Thailandia.

Filippine

Questo Prospetto non costituisce un'offerta di vendita o sollecitazione all'acquisto di Azioni del Fondo multicomparto o dei Fondi nella Repubblica delle Filippine (le "Filippine") a chiunque sia illegale fare tale offerta o sollecitazione nelle Filippine.

Le Azioni del Fondo multicomparto o dei Fondi che vengono offerte o vendute non sono state registrate presso la Philippine Securities and Exchange Commission ai sensi del Codice di regolamento sui titoli ("SRC"). Qualsiasi futura offerta o vendita degli stessi è soggetta agli obblighi di registrazione ai sensi del SRC, a meno che tale offerta o vendita non sia considerata un'operazione esente.

La Philippine Securities and Exchange Commission non ha approvato tali titoli o ha determinato se il presente Prospetto è accurato o completo. Qualsiasi dichiarazione contraria è un reato e dovrebbe essere immediatamente comunicata alla Philippine Securities and Exchange Commission.

Di conseguenza, le Azioni non possono essere offerte, vendute o oggetto di una richiesta di sottoscrizione o di acquisto, né possono essere diffuse o distribuite a qualsiasi persona nelle Filippine, salvo in un'operazione esente dagli obblighi di registrazione del SRC di cui all'articolo 10.

Con l'acquisto delle Azioni, si ritiene che l'investitore riconosca che l'emissione, l'offerta di sottoscrizione, l'acquisto o l'invito a sottoscrivere o acquistare tali azioni sono state effettuate al di fuori delle Filippine.

Stati Uniti

Nessun investitore può essere un Soggetto statunitense, secondo la definizione di tale termine di cui al Regolamento S della legge statunitense sui valori mobiliari U.S. Securities Act del 1933 e successive

modifiche, salvo se in conformità con i regolamenti statunitensi applicabili e soltanto con il previo consenso della Società di gestione.

Emirati Arabi Uniti

Per il Fondo multicomparto o i Fondi non registrati – da utilizzare solo per richieste non sollecitate:

Per gli Emirati Arabi Uniti (esclusi Dubai International Financial Center e Abu Dhabi Global Market)

Solo residenti

Questo Prospetto, con le informazioni ivi contenute, non costituisce, e non è inteso a costituire, un'offerta pubblica di titoli negli Emirati Arabi Uniti ("EAU") e di conseguenza non deve essere interpretato come tale. Le Azioni sono offerte solo a un numero limitato di investitori degli Emirati Arabi Uniti (a) che sono disposti e in grado di condurre un'indagine indipendente sui rischi connessi a un investimento in tali azioni e (b) su loro specifica richiesta.

Le Azioni non sono state approvate né autorizzate né registrate presso la Banca centrale degli Emirati Arabi Uniti, la Securities and Commodities Authority o altre autorità competenti per il rilascio delle licenze o agenzie governative degli Emirati Arabi Uniti. Il Prospetto è destinato esclusivamente all'uso del destinatario designato, che lo ha specificamente richiesto senza una promozione effettuata dalla Società di gestione del Fondo multicomparto/dei Fondi, dai loro promotori o dai distributori delle loro azioni, e non deve essere né dato né mostrato ad altre persone (diversi dai dipendenti, dagli agenti o dai consulenti in relazione alla loro presa in considerazione da parte del destinatario). Nessuna transazione sarà conclusa negli Emirati Arabi Uniti e qualsiasi richiesta relativa alle Azioni dovrebbe essere effettuata a ClientServicingAM@natixis.com.

Per il Fondo multicomparto o i Fondi non registrati – da utilizzare solo per l'Esenzione per gli investitori qualificati:

Solo per i residenti negli Emirati Arabi Uniti (esclusi Dubai International Financial Center e Abu Dhabi Global Market) (non applicabile al di fuori degli Emirati Arabi Uniti).

Questo Prospetto, con le informazioni ivi contenute, non costituisce, e non è inteso a costituire, un'offerta pubblica di titoli negli Emirati Arabi Uniti ("EAU") e di conseguenza non deve essere interpretato come tale. Le Azioni sono offerte solo a un numero limitato di investitori esenti negli Emirati Arabi Uniti che rientrano in una delle seguenti categorie di Investitori qualificati esenti: (1) un investitore che è in grado di gestire i propri investimenti da solo, a meno che tale persona non desideri essere classificata come investitore retail, vale a dire: a) il governo federale, le amministrazioni locali, le entità e le autorità governative o le società di proprietà di tali entità; b) le amministrazioni pubbliche straniere, le loro rispettive entità, istituzioni e autorità o le società di proprietà di tali entità; c) le entità e organizzazioni internazionali; d) le entità autorizzate dalla Securities and Commodities Authority (SCA) o da un'autorità di regolamentazione che è un membro ordinario o associato dell'Organizzazione internazionale delle commissioni sui valori mobiliari ("Autorità controparte") o e) qualsiasi persona giuridica che soddisfa, alla data dei suoi ultimi bilanci, almeno due delle seguenti condizioni: (i) ha un patrimonio totale o un bilancio di 75 milioni di AED; (ii) ha un fatturato annuo netto di 150 milioni di AED; (iii) ha un capitale azionario totale o versato di 7 milioni di AED; o (2) una persona fisica autorizzata dalla SCA, o un'Autorità controparte per svolgere qualsiasi funzione relativa ad attività o servizi finanziari (ciascuno un "Investitore qualificato esente").

Le Azioni non sono state approvate o concesse in licenza o registrate presso la Banca centrale degli Emirati Arabi Uniti, la SCA, la Dubai Financial Services Authority, la Financial Services Regulatory Authority o altre autorità competenti per la concessione delle licenze o agenzie governative negli Emirati Arabi Uniti (le "Autorità").

Le Autorità non si assumono alcuna responsabilità per gli investimenti che il destinatario designato effettua come Investitore qualificato esente. Il Prospetto è destinato esclusivamente all'uso del destinatario designato.

Dubai (Emirati Arabi Uniti)

Il presente Prospetto si riferisce a un fondo che non è soggetto ad alcun tipo di regolamentazione o approvazione da parte della Dubai Financial Services Authority ("DFSA").

Il presente Prospetto è destinato esclusivamente ai Clienti professionali definiti dalle norme della DFSA e pertanto non può essere distribuito o utilizzato a fini di investimento da qualsiasi altro tipo di soggetto.

La DFSA declina qualsiasi responsabilità riguardo al controllo e alla verifica di qualsiasi Prospetto o altra documentazione relativa a questo fondo. Di conseguenza, la DFSA non ha autorizzato il presente Prospetto, né nessun altro documento ad esso collegato, né ha intrapreso alcuna iniziativa volta a verificare le informazioni ivi contenute e quindi non è da considerarsi in alcun modo responsabile.

Le Quote a cui si riferisce tale Prospetto possono essere illiquide e/o soggette a restrizioni quando vengono rivendute. Si raccomanda a chi intendesse acquistarle di procedere a una propria due diligence.

Si consiglia a coloro che non sono sicuri di aver compreso il contenuto del presente documento di consultare un consulente finanziario qualificato.

Il presente Allegato viene distribuito a soli scopi informativi. Si basa sulla comprensione del diritto e delle prassi in vigore per il Fondo multicomparto nei paesi citati. Si tratta di informazioni di riferimento generali, non di consulenza legale o fiscale. Eventuali modifiche delle leggi e dei regolamenti applicabili saranno aggiornate nel prossimo prospetto disponibile.

La distribuzione di questo Prospetto e l'offerta delle Azioni possono essere autorizzate o limitate in altri ordinamenti. Le informazioni di cui sopra hanno solo carattere di orientamento generale ed è responsabilità di qualsiasi persona in possesso di questo Prospetto e di qualsiasi persona che intenda presentare richieste per le Azioni informarsi di tutte le leggi e i regolamenti di ogni ordinamento pertinente.